DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 DICEMBRE 1984, *n.* **1219** *(**GU** n. **256 Suppl.Ord.** del **30/10/1985**)*
INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DEI MINISTERI IN ATTUAZIONE DELL' ART. 3 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312 .
098 *IMPIEGO PUBBLICO -* ***035*** *IMPIEGATI DELLO STATO - IN GENERE*
098 *IMPIEGO PUBBLICO -* ***035*** *IMPIEGATI DELLO STATO - IN GENERE*
PD: ***S9852317***
URN: ***urn:nir:stato:decreto.presidente.repubblica:1984-12-29;1219***

Preambolo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
VISTI GLI ARTICOLI 87 E 97 DELLA COSTITUZIONE;
VISTI GLI ARTICOLI 1, 2, 3, 10, 12, 13 E 14 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312, CONCERNENTE IL NUOVO ASSETTO RETRIBUTIVO-FUNZIONALE DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO;
VISTO IL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 FEBBRAIO 1981 , REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 16 GIUGNO 1981, REGISTRO N. 5 PRESIDENZA, FOGLIO N. 79, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CONCERNENTE LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA PREVISTA DALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312 ;
VISTO IL DECRETO DEL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA IN DATA 25 MARZO 1981 , CON IL QUALE È STATO COSTITUITO IL COMITATO TECNICO CON IL COMPITO DI FORNIRE ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI;
VISTI GLI ATTI DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CUI AL PREDETTO ARTICOLO 10;
CONSIDERATO CHE OCCORRE IDENTIFICARE E STABILIRE I PROFILI PROFESSIONALI SULLA BASE DELLE PROPOSTE FORMULATE DALLA CITATA COMMISSIONE PARITETICA;
VISTA LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ADOTTATA NELLA RIUNIONE DEL 21 DICEMBRE 1984;
SULLA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DEL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA;
EMANA
IL SEGUENTE DECRETO:

ARTICOLO UNICO

I PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI DALL' ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312 , SONO STABILITI, IN RELAZIONE AI CONTENUTI DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE MEDESIMA, NEGLI UNITI ALLEGATI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO.

IL PRESENTE DECRETO, MUNITO DEL SIGILLO DELLO STATO, SARÀ INSERTO NELLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI E DEI DECRETI DELLA REPUBBLICA ITALIANA. È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE SPETTI DI OSSERVARLO E DI FARLO OSSERVARE.

DATO A SELVA DI VAL GARDENA, ADDÌ 29 DICEMBRE 1984
PERTINI
CRAXI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
GASPARI, MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
VISTO, IL GUARDASIGILLI: MARTINAZZOLI
REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI, CON RISERVA, IN CONFORMITÀ DELLA DELIBERAZIONE 25 SETTEMBRE 1985 DELLE SEZIONI RIUNITE, ADDÌ 1 OTTOBRE 1985
ATTI DI GOVERNO, REGISTRO N. 56, FOGLIO N. 1

Annesso A

ALLEGATO A ELENCO DEI PROFILI PROFESSIONALI IDENTIFICATI DALLA COMMISSIONE PARITETICA EX ARTICOLI 3 E 10 DELLA LEGGE N. 312/1980

1 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO QUALIFICA VIII

2 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO QUALIFICA VII

3 - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO QUALIFICA VI

4 - OPERATORE AMMINISTRATIVO QUALIFICA V

5 - COADIUTORE QUALIFICA IV

6 - STENODATTILOGRAFO QUALIFICA V

7 - DATTILOGRAFO QUALIFICA IV

8 - COORDINATORE DI RIMESSA QUALIFICA V

9 - CONDUCENTE DI AUTOMEZZI SPECIALI QUALIFICA IV

10 - CONDUCENTE DI AUTOMEZZI QUALIFICA III

11 - AUTISTA MECCANICO QUALIFICA IV

12 - AUTISTA MECCANICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

13 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE QUALIFICA VIII

14 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE QUALIFICA VII

15 - RAGIONIERE QUALIFICA VI

16 - OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE QUALIFICA V

17 - ANALISTA ECONOMICO FINANZIARIO QUALIFICA VIII

18 - COLLABORATORE ECONOMICO FINANZIARIO QUALIFICA VII

19 - ASSISTENTE ECONOMICO FINANZIARIO QUALIFICA VI

20 - ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE QUALIFICA VIII

21 - ISPETTORE PER LE SOCIETÀ FIDUCIARIE E DI REVISIONE QUALIFICA VIII

22 - ADDETTO AI SERVIZI DI PORTIERATO E CUSTODIA QUALIFICA IV

23 - ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA QUALIFICA IV

24 - ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI E DI ANTICAMERA QUALIFICA III

25 - ADDETTO ALLE ATTREZZATURE E PULIZIE QUALIFICA II

26 - ADDETTO ALLE PULIZIE QUALIFICA I

27 - CAPO ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA E CUSTODIA QUALIFICA V

28 - FUNZIONARIO STATISTICO QUALIFICA VIII

29 - COLLABORATORE STATISTICO QUALIFICA VII

30 - ASSISTENTE STATISTICO QUALIFICA VI

31 - OPERATORE STATISTICO QUALIFICA V

32 - REVISORE INTERPRETE TRADUTTORE QUALIFICA VIII

33 - TRADUTTORE INTERPRETE QUALIFICA VII

34 - ASSISTENTE LINGUISTICO QUALIFICA VI

35 - OPERATORE PER LE LAVORAZIONI MOTORISTICHE E MECCANICHE QUALIFICA IV

36 - MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

37 - MECCANICO SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI QUALIFICA V

38 - AGGIUSTATORE MECCANICO QUALIFICA IV

39 - AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

40 - COLLAUDATORE MECCANICO QUALIFICA V

41 - ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA QUALIFICA VI

42 - OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI QUALIFICA IV

43 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI QUALIFICA V

44 - SALDATORE QUALIFICA IV

45 - SALDATORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

46 - OPERATORE DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE QUALIFICA IV

47 - OPERATORE SPECIALIZZATO DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE QUALIFICA V

48 - ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI METALLICHE QUALIFICA VI

49 - ASSISTENTE TECNICO PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE QUALIFICA VI

50 - ELETTRICISTA QUALIFICA IV

51 - ELETTRICISTA SPECIALIZZATO QUALIFICA V

52 - COLLAUDATORE ELETTRICO QUALIFICA V

53 - ASSISTENTE TECNICO PER L'AREA ELETTRICA QUALIFICA VI

54 - ELETTROMECCANICO QUALIFICA IV

55 - ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

56 - COLLAUDATORE ELETTROMECCANICO QUALIFICA V

57 - ASSISTENTE TECNICO ELETTROMECCANICO QUALIFICA VI

58 - APPARECCHIATORE ELETTRONICO QUALIFICA IV

59 - APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

60 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTRONICA QUALIFICA VI

61 - OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI QUALIFICA IV

62 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI QUALIFICA V

63 - COLLAUDATORE PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI QUALIFICA V

64 - ASSISTENTE TECNICO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI QUALIFICA VI

65 - MURATORE QUALIFICA IV

66 - MURATORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

67 - PITTORE QUALIFICA IV

68 - PITTORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

69 - FALEGNAME QUALIFICA IV

70 - FALEGNAME SPECIALIZZATO QUALIFICA V

71 - IDRAULICO QUALIFICA IV

72 - IDRAULICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

73 - ASSISTENTE TECNICO EDILE QUALIFICA VI

74 - SORVEGLIANTE IDRAULICO QUALIFICA IV

75 - UFFICIALE IDRAULICO QUALIFICA V

76 - OPERATORE PER BACINO QUALIFICA IV

77 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER BACINO QUALIFICA V

78 - ASSISTENTE TECNICO DEI BACINI QUALIFICA VI

79 - OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO D'OTTICA QUALIFICA IV

80 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO D'OTTICA QUALIFICA V

81 - AGGIUSTATORE OTTICO QUALIFICA IV

82 - AGGIUSTATORE OTTICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

83 - COLLAUDATORE OTTICO QUALIFICA V

84 - ASSISTENTE TECNICO OTTICO QUALIFICA VI

85 - GONIOMETRISTA QUALIFICA IV

86 - GONIOMETRISTA SPECIALIZZATO QUALIFICA V

87 - SGUATTERO QUALIFICA II

88 - ADDETTO ALLA RISTORAZIONE QUALIFICA III

89 - OPERATORE PER L'ALIMENTAZIONE QUALIFICA IV

90 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER L'ALIMENTAZIONE QUALIFICA V

91 - CAMERIERE QUALIFICA IV

92 - CAMERIERE DIRETTORE DI SALA E DI BAR QUALIFICA V

93 - MACELLAIO QUALIFICA IV

94 - DIETISTA QUALIFICA VI

95 - CONDUTTORE DI MOTORI NAVALI QUALIFICA IV

96 - CONDUTTORE SPECIALIZZATO DI MOTORI NAVALI QUALIFICA V

97 - MARINAIO QUALIFICA III

98 - FARISTA QUALIFICA IV

99 - FARISTA CAPO QUALIFICA V

100 - UFFICIALE DI MACCHINA QUALIFICA V

101 - UFFICIALE DI MACCHINA QUALIFICA VI

102 - DIRETTORE DI MACCHINA QUALIFICA V

103 - DIRETTORE DI MACCHINA QUALIFICA VI

104 - NOSTROMO QUALIFICA IV

105 - COMANDANTE QUALIFICA V

106 - COMANDANTE QUALIFICA VI

107 - UFFICIALE DI COPERTA QUALIFICA VI

108 - UFFICIALE DI COPERTA QUALIFICA V

109 - MARINAIO CONDUTTORE QUALIFICA IV

110 - MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO QUALIFICA V

111 - PADRONE MARITTIMO PER IL TRAFFICO DI SECONDA CLASSE QUALIFICA VI

112 - CAPO BARCA PER IL TRAFFICO NELLO STATO QUALIFICA IV

113 - DRAGATORE QUALIFICA IV

114 - DELEGATO DI SPIAGGIA QUALIFICA VI

115 - CAPITANO DI LUNGO CORSO - ASPIRANTE C.L.C. PADRONE MARITTIMO DI PRIMA CLASSE QUALIFICA VII

116 - CAPITANO DI LUNGO CORSO - PADRONE MARITTIMO DI PRIMA CLASSE QUALIFICA VIII

117 - TIPOGRAFO COMPOSITORE QUALIFICA IV

118 - TIPOGRAFO COMPOSITORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

119 - TIPOGRAFO IMPRESSORE QUALIFICA IV

120 - TIPOGRAFO IMPRESSORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

121 - FOTOCOMPOSITORE QUALIFICA IV

122 - FOTOCOMPOSITORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

123 - LEGATORE QUALIFICA IV

124 - FOTOGRAFO EDITORIALE QUALIFICA IV

125 - LITOGRAFO QUALIFICA IV

126 - LITOGRAFO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

127 - ASSISTENTE TECNICO PROTO QUALIFICA VI

128 - ESPERTO CRIPTOANALISTA QUALIFICA VIII

129 - ANALISTA CRIPTO/TLC QUALIFICA VII

130 - ASSISTENTE DEL SERVIZIO CIFRA ED INTERCETTAZIONI QUALIFICA VI

131 - AUSILIARIO SOCIO SANITARIO QUALIFICA III

132 - INFERMIERE GENERICO QUALIFICA IV

133 - INFERMIERE PROFESSIONALE QUALIFICA V

134 - CAPO SALA QUALIFICA VI

135 - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA QUALIFICA V

136 - TECNICO DI RADIOTERAPIA QUALIFICA V

137 - TECNICO CAPO DI RADIOLOGIA E/O RADIOTERAPIA QUALIFICA VI

138 - TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI QUALIFICA V

139 - TECNICO CAPO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI QUALIFICA VI

140 - TECNICO CENTRO TRASFUSIONALE QUALIFICA V

141 - TECNICO CAPO DI CENTRO TRASFUSIONALE QUALIFICA VI

142 - ODONTOTECNICO QUALIFICA V

143 - ODONTOTECNICO CAPO QUALIFICA VI

144 - ASSISTENTE SANITARIO QUALIFICA VI

145 - SEGRETARIO TECNICO DI SANITÀ QUALIFICA VI

146 - GUARDIA DI SANITÀ QUALIFICA V

147 - ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI ANALISI QUALIFICA VI

148 - AGENTE AUSILIARIO DI LABORATORIO TECNICO QUALIFICA IV

149 - PRELEVATORE PER ANALISI QUALIFICA IV

150 - ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI FARMACEUTICHE QUALIFICA VI

151 - PREPARATORE FARMACEUTICO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

152 - ARTIFICIERE ESPLOSIVISTA SPECIALIZZATO QUALIFICA V

153 - ARTIFICIERE ESPLOSIVISTA QUALIFICA IV

154 - ARMAIOLO SPERIMENTATORE E COLLAUDATORE AL TIRO QUALIFICA IV

155 - ARMAIOLO SPECIALIZZATO SPERIMENTATORE COLLAUDATORE AL TIRO QUALIFICA V

156 - SORVEGLIANTE DI ALLEVAMENTO QUALIFICA V

157 - CINIERE QUALIFICA IV

158 - BUTTERO QUALIFICA IV

159 - OPERATORE FOTOTELECINEMATOGRAFICO QUALIFICA V

160 - MISSAGGISTA MONTATORE QUALIFICA V

161 - FONICO FOTOTELECINEMATOGRAFICO QUALIFICA V

162 - AIUTO CABINISTA FOTOTELECINEMATOGRAFICO QUALIFICA IV

163 - CABINISTA FOTOTELECINEMATOGRAFICO QUALIFICA V

164 - ASSISTENTE TECNICO FOTOTELECINEMATOGRAFICO QUALIFICA VI

165 - AIUTO REGISTA QUALIFICA VIII

166 - VICE ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO-ARTISTICA QUALIFICA VII

167 - ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO-ARTISTICA QUALIFICA VIII

168 - ATTREZZISTA DELL'AREA CHIMICO MINERARIA QUALIFICA IV

169 - DIRETTORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO QUALIFICA VIII

170 - COLLABORATORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO QUALIFICA VII

171 - VIGILATRICE PENITENZIARIA SOVRINTENDENTE QUALIFICA VI

172 - VIGILATRICE PENITENZIARIA VICESOVRINTENDENTE QUALIFICA V

173 - VIGILATRICE PENITENZIARIA QUALIFICA IV

174 - FUNZIONARIO DI CANCELLERIA QUALIFICA VIII

175 - COLLABORATORE DI CANCELLERIA QUALIFICA VII

176 - ASSISTENTE GIUDIZIARIO QUALIFICA VI

177 - ASSISTENTE TECNICO SUBACQUEO QUALIFICA VI

178 - OPERATORE SUBACQUEO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

179 - AGENTE AUSILIARIO BALNEO TERMALE QUALIFICA IV

180 - MASSOCHINESIFISIOTERAPISTA QUALIFICA IV

181 - CORDAIO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

182 - CORDAIO QUALIFICA IV

183 - ISPETTORE DI VOLO QUALIFICA VIII

184 - ISPETTORE DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELLA ASSISTENZA AL VOLO QUALIFICA VIII

185 - INVESTIGATORE DI INCIDENTI AEREI QUALIFICA VIII

186 - CAPO ADDETTO AL TRAFFICO AEREO QUALIFICA VII

187 - ADDETTO AL TRAFFICO AEREO QUALIFICA VI

188 - ASSISTENTE TECNICO QUALIFICA VI

189 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTROTECNICA QUALIFICA VI

190 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTRONICA INDUSTRIALE QUALIFICA VI

191 - ASSISTENTE TECNICO PER LA FISICA INDUSTRIALE QUALIFICA VI

192 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ENERGIA NUCLEARE QUALIFICA VI

193 - ASSISTENTE TECNICO PER LE TELECOMUNICAZIONI QUALIFICA VI

194 - ASSISTENTE TECNICO PER LA CHIMICA INDUSTRIALE QUALIFICA VI

195 - ASSISTENTE TECNICO PER LA CHIMICA NUCLEARE QUALIFICA VI

196 - ASSISTENTE TECNICO PER L'INDUSTRIA MINERARIA QUALIFICA VI

197 - ASSISTENTE TECNICO PER LA TERMOTECNICA QUALIFICA VI

198 - ASSISTENTE TECNICO DELLE INDUSTRIE GRAFICHE QUALIFICA VI

199 - ASSISTENTE TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA PUBBLICITÀ QUALIFICA VI

200 - ASSISTENTE TECNICO AGROTECNICO QUALIFICA VI

201 - ASSISTENTE TECNICO PER LE TECNOLOGIE ALIMENTARI QUALIFICA VI

202 - ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI RICERCA E DI CONTROLLO SANITARIO QUALIFICA VI

203 - CAPO TECNICO QUALIFICA VII

204 - CARTOGRAFO DIRETTORE QUALIFICA VIII

205 - CARTOGRAFO QUALIFICA VII

206 - ASSISTENTE IDROGEOTOPOCARTOGRAFICO QUALIFICA VI

207 - DISEGNATORE SPECIALIZZATO QUALIFICA V

208 - TELEFONISTA TELESCRIVENTISTA OPERATORE RADIO QUALIFICA IV

209 - TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA OPERATORE RADIO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

210 - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI QUALIFICA III

211 - ARCHITETTO DIRETTORE QUALIFICA VIII

212 - ARCHITETTO QUALIFICA VII

213 - BIOLOGO DIRETTORE QUALIFICA VIII

214 - BIOLOGO QUALIFICA VII

215 - CHIMICO DIRETTORE QUALIFICA VIII

216 - CHIMICO QUALIFICA VII

217 - ESPERTO IN CRIMINOLOGIA CLINICA QUALIFICA VIII

218 - FARMACISTA DIRETTORE QUALIFICA VIII

219 - FARMACISTA QUALIFICA VII

220 - FISICO DIRETTORE QUALIFICA VIII

221 - FISICO QUALIFICA VII

222 - GEOLOGO DIRETTORE QUALIFICA VIII

223 - GEOLOGO QUALIFICA VII

224 - INGEGNERE DIRETTORE QUALIFICA VIII

225 - INGEGNERE QUALIFICA VII

226 - MEDICO DIRETTORE QUALIFICA VIII

227 - MEDICO QUALIFICA VII

228 - MEDICO VETERINARIO DIRETTORE QUALIFICA VIII

229 - MEDICO VETERINARIO QUALIFICA VII

230 - PSICOLOGO COORDINATORE QUALIFICA VIII

231 - PSICOLOGO QUALIFICA VII

232 - MATEMATICO COORDINATORE QUALIFICA VIII

233 - MATEMATICO QUALIFICA VII

234 - FUNZIONARIO TRIBUTARIO QUALIFICA VIII

235 - COLLABORATORE TRIBUTARIO QUALIFICA VII

236 - ASSISTENTE TRIBUTARIO QUALIFICA VI

237 - OPERATORE TRIBUTARIO QUALIFICA V

238 - FUNZIONARIO DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO QUALIFICA VIII

239 - COLLABORATORE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO QUALIFICA VII

240 - ASSISTENTE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO QUALIFICA VI

241 - DIRETTORE DI SERVIZIO SOCIALE QUALIFICA VIII

242 - ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE QUALIFICA VII

243 - ASSISTENTE SOCIALE QUALIFICA VI

244 - OPERATORE DELL'AREA PEDAGOGICA QUALIFICA V

245 - EDUCATORE QUALIFICA VI

246 - EDUCATORE COORDINATORE QUALIFICA VII

247 - DIRETTORE DI AREA PEDAGOGICA QUALIFICA VIII

248 - FUNZIONARIO AGRARIO QUALIFICA VIII

249 - COLLABORATORE AGRARIO QUALIFICA VII

250 - ASSISTENTE TECNICO AGRARIO QUALIFICA VI

251 - TECNICO AGRARIO SPECIALIZZATO QUALIFICA V

252 - TECNICO AGRARIO QUALIFICA IV

253 - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI AGRARIE QUALIFICA III

254 - CONSERVATORE DI ARCHIVIO NOTARILE QUALIFICA VIII

255 - VICE CONSERVATORE DI ARCHIVIO NOTARILE QUALIFICA VII

256 - ARCHIVISTA DI STATO RICERCATORE STORICO-SCIENTIFICO QUALIFICA VIII

257 - ARCHIVISTA DI STATO QUALIFICA VII

258 - REDATTORE CAPO QUALIFICA VIII

259 - REDATTORE QUALIFICA VII

260 - ASSISTENTE DEI SERVIZI ALL'ESTERO QUALIFICA VI

261 - ADDETTO AUSILIARIO DEI SERVIZI ALL'ESTERO QUALIFICA V

262 - TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA SPECIALIZZATO DEI SERVIZI DELLA DIFESA ALL'ESTERO QUALIFICA V

263 - ASSISTENTE RESTAURATORE QUALIFICA VI

264 - OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO DI LABORATORIO QUALIFICA V

265 - BIBLIOTECARIO QUALIFICA VIII

266 - COLLABORATORE BIBLIOTECARIO QUALIFICA VII

267 - STORICO DELL'ARTE QUALIFICA VIII

268 - COLLABORATORE STORICO DELL'ARTE QUALIFICA VII

269 - ARCHEOLOGO QUALIFICA VIII

270 - COLLABORATORE ARCHEOLOGO QUALIFICA VII

271 - ANALISTA DI SISTEMA QUALIFICA VIII

272 - ANALISTA DI PROCEDURE QUALIFICA VIII

273 - ANALISTA QUALIFICA VII

274 - PROGRAMMATORE DI SISTEMA QUALIFICA VII

275 - CAPO SALA MACCHINE QUALIFICA VII

276 - PROGRAMMATORE QUALIFICA VI

277 - PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE QUALIFICA VI

278 - PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA QUALIFICA VI

279 - CAPO UNITÀ OPERATIVA QUALIFICA VI

280 - CONSOLLISTA QUALIFICA VI

281 - REGISTRATORE DI DATI QUALIFICA V

282 - OPERATORE DI SALA MACCHINE QUALIFICA V

283 - ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI QUALIFICA V

284 - ADDETTO ALLE UNITÀ DI ACQUISIZIONE DATI QUALIFICA IV

285 - ADDETTO ALLE MACCHINE AUSILIARIE QUALIFICA IV

Annesso B

ALLEGATO B INDICE DEI PROFILI PROFESSIONALI RIPARTITI PER QUALIFICA

I QUALIFICA

26 - ADDETTO ALLE PULIZIE

II QUALIFICA

25 - ADDETTO ALLE ATTREZZATURE E PULIZIE

87 - SGUATTERO

III QUALIFICA

10 - CONDUCENTE DI AUTOMEZZI

24 - ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI E DI ANTICAMERA

88 - ADDETTO ALLA RISTORAZIONE

97 - MARINAIO

131 - AUSILIARIO SOCIO SANITARIO

210 - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI

253 - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI AGRARIE

IV QUALIFICA

5 - COADIUTORE

7 - DATTILOGRAFO

9 - CONDUCENTE DI AUTOMEZZI SPECIALI

11 - AUTISTA MECCANICO

22 - ADDETTO AI SERVIZI DI PORTIERATO E CUSTODIA

23 - ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA

35 - OPERATORE PER LE LAVORAZIONI MOTORISTICHE E MECCANICHE

38 - AGGIUSTATORE MECCANICO

42 - OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI

44 - SALDATORE

46 - OPERATORE DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE

50 - ELETTRICISTA

54 - ELETTROMECCANICO

58 - APPARECCHIATORE ELETTRONICO

61 - OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI

65 - MURATORE

67 - PITTORE

69 - FALEGNAME

71 - IDRAULICO

74 - SORVEGLIANTE IDRAULICO

76 - OPERATORE PER BACINO

79 - OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO D'OTTICA

81 - AGGIUSTATORE OTTICO

85 - GONIOMETRISTA

89 - OPERATORE PER L'ALIMENTAZIONE

91 - CAMERIERE

93 - MACELLAIO

95 - CONDUTTORE DI MOTORI NAVALI

98 - FARISTA

104 - NOSTROMO

109 - MARINAIO CONDUTTORE

112 - CAPO BARCA PER IL TRAFFICO NELLO STATO

113 - DRAGATORE

117 - TIPOGRAFO COMPOSITORE

119 - TIPOGRAFO IMPRESSORE

121 - FOTOCOMPOSITORE

123 - LEGATORE

124 - FOTOGRAFO EDITORIALE

125 - LITOGRAFO

132 - INFERMIERE GENERICO

148 - AGENTE AUSILIARIO DI LABORATORIO TECNICO

149 - PRELEVATORE PER ANALISI

153 - ARTIFICIERE ESPLOSIVISTA

154 - ARMAIOLO SPERIMENTATORE COLLAUDATORE AL TIRO

157 - CINIERE

158 - BUTTERO

162 - AIUTO CABINISTA FOTOTELECINEMATOGRAFICO

168 - ATTREZZISTA DELL'AREA CHIMICO MINERARIA

173 - VIGILATRICE PENITENZIARIA

179 - AGENTE AUSILIARIO BALNEO TERMALE

180 - MASSOCHINESIFIOTERAPISTA

182 - CORDAIO

208 - TELEFONISTA TELESCRIVENTISTA OPERATORE RADIO

252 - TECNICO AGRARIO

284 - ADDETTO ALLE UNITÀ DI ACQUISIZIONE DATI

285 - ADDETTO ALLE MACCHINE AUSILIARIE

V QUALIFICA

4 - OPERATORE AMMINISTRATIVO

6 - STENODATTILOGRAFO

8 - COORDINATORE DI RIMESSA

12 - AUTISTA MECCANICO SPECIALIZZATO

16 - OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

27 - CAPO ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA E CUSTODIA

31 - OPERATORE STATISTICO

36 - MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO

37 - MECCANICO SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI

39 - AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO

40 - COLLAUDATORE MECCANICO

43 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI

45 - SALDATORE SPECIALIZZATO

47 - OPERATORE SPECIALIZZATO DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE

51 - ELETTRICISTA SPECIALIZZATO

52 - COLLAUDATORE ELETTRICO

55 - ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO

56 - COLLAUDATORE ELETTROMECCANICO

59 - APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO

62 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI

63 - COLLAUDATORE PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI

66 - MURATORE SPECIALIZZATO

68 - PITTORE SPECIALIZZATO

70 - FALEGNAME SPECIALIZZATO

72 - IDRAULICO SPECIALIZZATO

75 - UFFICIALE IDRAULICO

77 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER BACINO

80 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO D'OTTICA

82 - AGGIUSTATORE OTTICO SPECIALIZZATO

83 - COLLAUDATORE OTTICO

86 - GONIOMETRISTA SPECIALIZZATO

90 - OPERATORE SPECIALIZZATO PER L'ALIMENTAZIONE

92 - CAMERIERE DIRETTORE DI SALA E DI BAR

96 - CONDUTTORE SPECIALIZZATO DI MOTORI NAVALI

99 - FARISTA CAPO

100 - UFFICIALE DI MACCHINA

102 - DIRETTORE DI MACCHINA

105 - COMANDANTE

108 - UFFICIALE DI COPERTA

110 - MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO

118 - TIPOGRAFO COMPOSITORE SPECIALIZZATO

120 - TIPOGRAFO IMPRESSORE SPECIALIZZATO

122 - FOTOCOMPOSITORE SPECIALIZZATO

126 - LITOGRAFO SPECIALIZZATO

133 - INFERMIERE PROFESSIONALE

135 - TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA

136 - TECNICO DI RADIOTERAPIA

138 - TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI

140 - TECNICO DI CENTRO TRASFUSIONALE

142 - ODONTOTECNICO

146 - GUARDIA DI SANITÀ

151 - PREPARATORE FARMACEUTICO SPECIALIZZATO

152 - ARTIFICIERE ESPLOSIVISTA SPECIALIZZATO

155 - ARMAIOLO SPECIALIZZATO SPERIMENTATORE COLLAUDATORE AL TIRO

156 - SORVEGLIANTE DI ALLEVAMENTO

159 - OPERATORE FOTOTELECINEMATOGRAFICO

160 - MISSAGGISTA MONTATORE

161 - FONICO FOTOTELECINEMATOGRAFICO

163 - CABINISTA FOTOTELECINEMATOGRAFICO

172 - VIGILATRICE PENITENZIARIA VICESOVRINTENDENTE

178 - OPERATORE SUBACQUEO SPECIALIZZATO

181 - CORDAIO SPECIALIZZATO

207 - DISEGNATORE SPECIALIZZATO

209 - TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA OPERATORE RADIO SPECIALIZZATO

237 - OPERATORE TRIBUTARIO

244 - OPERATORE DELL'AREA PEDAGOGICA

251 - TECNICO AGRARIO SPECIALIZZATO

261 - ADDETTO AUSILIARIO DEI SERVIZI ALL'ESTERO

262 - TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA SPECIALIZZATO DEI SERVIZI DELLA DIFESA ALL'ESTERO

264 - OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO DI LABORATORIO

281 - REGISTRATORE DI DATI

282 - OPERATORE DI SALA MACCHINE

283 - ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI

VI QUALIFICA

3 - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

15 - RAGIONIERE

19 - ASSISTENTE ECONOMICO FINANZIARIO

30 - ASSISTENTE STATISTICO

34 - ASSISTENTE LINGUISTICO

41 - ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA

48 - ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI METALLICHE

49 - ASSISTENTE TECNICO PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE

53 - ASSISTENTE TECNICO PER L'AREA ELETTRICA

57 - ASSISTENTE TECNICO ELETTROMECCANICO

60 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTRONICA

64 - ASSISTENTE TECNICO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI

73 - ASSISTENTE TECNICO EDILE

78 - ASSISTENTE TECNICO DEI BACINI

84 - ASSISTENTE TECNICO OTTICO

94 - DIETISTA

101 - UFFICIALE DI MACCHINA

103 - DIRETTORE DI MACCHINA

106 - COMANDANTE

107 - UFFICIALE DI COPERTA

111 - PADRONE MARITTIMO PER IL TRAFFICO DI SECONDA CLASSE

114 - DELEGATO DI SPIAGGIA

127 - ASSISTENTE TECNICO PROTO

130 - ASSISTENTE DEL SERVIZIO CIFRA ED INTERCETTAZIONI

134 - CAPO SALA

137 - TECNICO CAPO DI RADIOLOGIA E/O RADIOTERAPIA

139 - TECNICO CAPO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI

141 - TECNICO CAPO DI CENTRO TRASFUSIONALE

143 - ODONTOTECNICO CAPO

144 - ASSISTENTE SANITARIO

145 - SEGRETARIO TECNICO DI SANITÀ

147 - ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI ANALISI

150 - ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI FARMACEUTICHE

164 - ASSISTENTE TECNICO FOTOTELECINEMATOGRAFICO

171 - VIGILATRICE PENITENZIARIA SOVRINTENDENTE

176 - ASSISTENTE GIUDIZIARIO

177 - ASSISTENTE TECNICO SUBACQUEO

187 - ADDETTO AL TRAFFICO AEREO

188 - ASSISTENTE TECNICO

189 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTROTECNICA

190 - ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTRONICA INDUSTRIALE

191 - ASSISTENTE TECNICO PER LA FISICA INDUSTRIALE

192 - ASSISTENTE TECNICO PER LA ENERGIA NUCLEARE

193 - ASSISTENTE TECNICO PER LE TELECOMUNICAZIONI

194 - ASSISTENTE TECNICO PER LA CHIMICA INDUSTRIALE

195 - ASSISTENTE TECNICO PER LA CHIMICA NUCLEARE

196 - ASSISTENTE TECNICO PER LA INDUSTRIA MINERARIA

197 - ASSISTENTE TECNICO PER LA TERMOTECNICA

198 - ASSISTENTE TECNICO DELLE INDUSTRIE GRAFICHE

199 - ASSISTENTE TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA PUBBLICITÀ

200 - ASSISTENTE TECNICO AGROTECNICO

201 - ASSISTENTE TECNICO PER LE TECNOLOGIE ALIMENTARI

202 - ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI RICERCA E DI CONTROLLO SANITARIO

206 - ASSISTENTE IDROGEOTOPOCARTOGRAFICO

236 - ASSISTENTE TRIBUTARIO

240 - ASSISTENTE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO

243 - ASSISTENTE SOCIALE

245 - EDUCATORE

250 - ASSISTENTE TECNICO AGRARIO

260 - ASSISTENTE DEI SERVIZI ALL'ESTERO

263 - ASSISTENTE RESTAURATORE

276 - PROGRAMMATORE

277 - PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE

278 - PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA

279 - CAPO UNITÀ OPERATIVA

280 - CONSOLLISTA

VII QUALIFICA

2 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

14 - COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

18 - COLLABORATORE ECONOMICO FINANZIARIO

29 - COLLABORATORE STATISTICO

33 - TRADUTTORE INTERPRETE

115 - CAPITANO DI LUNGO CORSO - ASPIRANTE C.L.C.

129 - ANALISTA CRIPTO/TLC

166 - VICE ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO-ARTISTICA

170 - COLLABORATORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO

175 - COLLABORATORE DI CANCELLERIA

186 - CAPO ADDETTO AL TRAFFICO AEREO

203 - CAPO TECNICO

205 - CARTOGRAFO

212 - ARCHITETTO

214 - BIOLOGO

216 - CHIMICO

219 - FARMACISTA

221 - FISICO

223 - GEOLOGO

225 - INGEGNERE

227 - MEDICO

229 - MEDICO VETERINARIO

231 - PSICOLOGO

233 - MATEMATICO

235 - COLLABORATORE TRIBUTARIO

239 - COLLABORATORE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO

242 - ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE

246 - EDUCATORE COORDINATORE

249 - COLLABORATORE AGRARIO

255 - VICE CONSERVATORE DI ARCHIVIO NOTARILE

257 - ARCHIVISTA DI STATO

259 - REDATTORE

266 - COLLABORATORE BIBLIOTECARIO

268 - COLLABORATORE STORICO DELL'ARTE

270 - COLLABORATORE ARCHEOLOGO

273 - ANALISTA

274 - PROGRAMMATORE DI SISTEMA

275 - CAPO SALA MACCHINA

VIII QUALIFICA

1 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

13 - FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

17 - ANALISTA ECONOMICO FINANZIARIO

20 - ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE

21 - ISPETTORE PER LE SOCIETÀ FIDUCIARIE E DI REVISIONE

28 - FUNZIONARIO STATISTICO

32 - REVISORE INTERPRETE TRADUTTORE

116 - CAPITANO DI LUNGO CORSO-PADRONE MARITTIMO PRIMA CLASSE

128 - ESPERTO CRIPTOANALISTA

165 - AIUTO REGISTA

167 - ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO-ARTISTICA

169 - DIRETTORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO

174 - FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

183 - ISPETTORE DI VOLO

184 - ISPETTORE DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELLA ASSISTENZA AL VOLO

185 - INVESTIGATORE DI INCIDENTI AEREI

204 - CARTOGRAFO DIRETTORE

211 - ARCHITETTO DIRETTORE

213 - BIOLOGO DIRETTORE

215 - DIRETTORE CHIMICO

217 - ESPERTO IN CRIMINOLOGIA CLINICA

218 - DIRETTORE FARMACISTA

220 - DIRETTORE FISICO

222 - GEOLOGO DIRETTORE

224 - INGEGNERE DIRETTORE

226 - DIRETTORE MEDICO

228 - DIRETTORE MEDICO VETERINARIO

230 - PSICOLOGO COORDINATORE

232 - MATEMATICO COORDINATORE

234 - FUNZIONARIO TRIBUTARIO

238 - FUNZIONARIO DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO

241 - DIRETTORE DI SERVIZIO SOCIALE

247 - DIRETTORE DI AREA PEDAGOGICA

248 - FUNZIONARIO AGRARIO

254 - CONSERVATORE DI ARCHIVIO NOTARILE

256 - ARCHIVISTA DI STATO RICERCATORE STORICO-SCIENTIFICO

258 - REDATTORE CAPO

265 - BIBLIOTECARIO

267 - STORICO DELL'ARTE

269 - ARCHEOLOGO

271 - ANALISTA DI SISTEMA

272 - ANALISTA DI PROCEDURE

Annesso C

PROFILI PROFESSIONALI

ART. 1 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DELLA QUALIFICA VIII

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO NON RISERVATA A DIRIGENTI OVVERO COORDINA E PROMUOVE L'ATTIVITÀ DI UNITÀ A RILEVANZA NON ESTERNA OPERANDO NELLO STESSO SETTORE ANCHE CON L'EMANAZIONE DI PROGRAMMI DI SETTORE, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE VOLTE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUALITATIVI, QUANTITATIVI E TEMPORALI DA CONSEGUIRE. VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE.

2) COLLABORA NELLA PROMOZIONE E NELLA PREPARAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI RELATIVI ALL'INTERO SERVIZIO E CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DEI MEDESIMI, PARTECIPANDO, ALTRESÌ, ALLE NECESSARIE VALUTAZIONI PERIODICHE DEI RISULTATI.

3) PREDISPONE ED ESAMINA ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, ESCLUSI QUELLI RISERVATI DALLA LEGGE AI DIRIGENTI, ED EVENTUALMENTE NEI LIMITI DI MATERIA DELEGATIGLI DAI DIRIGENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI.

4) ESAMINA LE PROPOSTE DI NORMATIVA DAL PUNTO DI VISTA DELLA TECNICA LEGISLATIVA, DELLA FATTIBILITÀ E DELLA EFFICACIA NELL'AMBITO DELLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DEL SETTORE CUI È ADDETTO ED ESPRIME PARERE SU QUESITI DI NATURA GIURIDICA PROPOSTI DA UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE SIA IN RAPPORTO ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ CHE AL CONTENZIOSO.

5) EFFETTUA ANALISI DELLE DINAMICHE CONTRATTUALI E CURA LE ATTIVITÀ INERENTI ALLA RISOLUZIONE DELLE VERTENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE IN MATERIA DI RAPPORTO D'IMPIEGO E DI RAPPORTO DI LAVORO.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, DI STUDIO E DI RICERCA NEI SETTORI DI COMPETENZA, E VALUTA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, OVVERO PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

7) PROVVEDE ALLA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A NORMATIVA INTERNA ED INTERNAZIONALE, CHE ANALIZZA IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL SETTORE CUI È ADDETTO SEGNALANDONE, AUTONOMAMENTE, GLI ASPETTI E LE CORRELAZIONI CHE INTERESSANO IL SERVIZIO.

8) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ ISPETTIVA IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI, OVVERO QUALE ESPERTO DI SETTORE.

9) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE, NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.

10) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

11) CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA UNITÀ ORGANICA CUI SIA EVENTUALMENTE PREPOSTO E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

12) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA O SCIENZE POLITICHE O ECONOMIA E COMMERCIO ED EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA POST-LAUREA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DELLA QUALIFICA VII

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA PROVVEDENDO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE MEDESIMO NELL'AMBITO DI NORMATIVE GENERALI E DELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO NONCHÉ ALLA EMANAZIONE DI PROGRAMMI, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE VOLTE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUALITATIVI, QUANTITATIVI E TEMPORALI DA SEGUIRE. VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE.

2) NELL'AMBITO DI PROCEDURE O DI ISTRUZIONI DI MASSIMA, SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DIRETTAMENTE O COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI LAVORO E/O IMPIEGATI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE PREDISPONENDO PROVVEDIMENTI ED ATTI (RISERVATI AL SETTORE) DI COMPETENZA DI LIVELLI SUPERIORI.

3) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI ATTRIBUITI ALLA SUA COMPETENZA SPECIFICA DA NORME O DA ISTRUZIONI GENERALI.

4) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, SVOLGENDO ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA, E CONCORRE DIRETTAMENTE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO O DI PROGRAMMAZIONE DELL'UFFICIO.

5) COLLABORA NELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA SVOLGENDO IN OCCASIONE DI ISPEZIONI ANCHE ATTIVITÀ DI CONSULENZA SPECIFICA.

NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA E/O SULLA BASE DI NORME O ISTRUZIONI GENERALI PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

8) SVOLGE ATTIVITÀ CERTIFICATIVA NELL'AMBITO DI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, PROVVEDE ALLE AUTENTICAZIONI DI DOCUMENTI E FIRME, ESERCITA ANCHE LE FUNZIONI DI UFFICIALE ROGANTE.

9) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, ECONOMIA E COMMERCIO ED EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

- CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 3 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELLA QUALIFICA VI

1) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI PROCEDURE PREDETERMINATE CHE NON COMPORTANO LA RISOLUZIONE DI QUESTIONI CON RICORSO A VALUTAZIONI DISCREZIONALI, ELABORANDO DATI E SITUAZIONI ANCHE DI TIPO COMPLESSE DA SERVIRE ALL'ATTIVITÀ CORRENTE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O QUALE DOCUMENTAZIONE PER STUDI E PROGRAMMI IN CORSO PRESSO L'UNITÀ ORGANICA.

2) EMETTE, QUALORA SIA PREPOSTO AD UNA UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE DI PICCOLE DIMENSIONI E SE PREVISTO DALLE FUNZIONI ATTRIBUITE AL SETTORE, ATTI AMMINISTRATIVI AVENTI RILEVANZA ESTERNA, CURANDO DIRETTAMENTE I RAPPORTI INTERSETTORIALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLICATE.

3) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI.

4) ESPLICA ATTIVITÀ DI SEGRETERIA CURANDO PUBBLICHE RELAZIONI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DEL SERVIZIO DI APPARTENENZA, COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI PERSONALE DI QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E COORDINANDO, SE IN POSSESSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE, ANCHE PARI PROFESSIONALITÀ.

5) SVOLGE MANSIONI DI SEGRETARIO E/O RESOCONTISTA IN COMMISSIONI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO ORGANIZZANDO AUTONOMAMENTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELL'UNITÀ CUI È ADDETTO. SVOLGE, ALTRESÌ, MANSIONI DI SEGRETARIO IN COMMISSIONI DI CONCORSO.

6) COLLABORA ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'UNITÀ CUI È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE DEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

7) SVOLGE COMPITI PROPRI DELLA SUA QUALIFICAZIONE ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

- SUPERAMENTO DI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- COLLABORATORE AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO SEMPLICE NON AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 4 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE AMMINISTRATIVO DELLA QUALIFICA V

1) SVOLGE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI ACQUISENDO E PROPONENDO NELL'AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI ELEMENTI INFORMATIVI E RICOGNITIVI PER LA PREPARAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI. PREDISPONE COMPUTI, RENDICONTI E SITUAZIONI SEMPLICI NELLA MATERIA DI SPECIFICA COMPETENZA, PARTECIPANDO ALLE OPERAZIONI DI CLASSIFICAZIONE, ALLESTIMENTO E SMISTAMENTO DEI MATERIALI DEI QUALI CURA, SE PREVISTO LA CONSERVAZIONE.

2) SVOLGE MANSIONI DI DIGITAZIONE E DI STENODATTILOGRAFIA, ANCHE IN RIUNIONI, PROVVEDENDO ALLA TRASCRIZIONE A MACCHINA SIA DEI LAVORI STENOGRAFICI CHE DI REGISTRAZIONE E DI DATI VIDEOTELETRASMESSI.

3) PROVVEDE ALLA MINUTAZIONE DI LETTERE SEMPLICI CURANDONE DIRETTAMENTE LA TRASCRIZIONE DATTILOSCRITTA.

4) RILASCIA, ENTRO I LIMITI E CON L'OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA BASE DI LEGGI E REGOLAMENTI, COPIE CONFORMI DI ATTI E DOCUMENTI DELL'UFFICIO CUI È ADDETTO E AUTENTICA LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE CUI È ADDETTO.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI GUIDA, DI CONTROLLO TECNICO-PRATICO E COORDINAMENTO DI ALTRI OPERATORI, COMPRESI, SE IN POSSESSO DI SPECIFICA PREPARAZIONE E/O MAGGIORE ANZIANITÀ, QUELLI DI PARI QUALIFICA FUNZIONALE.

6) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CONSIDERATO EQUIPOLLENTE A QUELLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (SEGRETARIO DI AZIENDA, CORRISPONDENTE COMMERCIALE IN LINGUE ESTERE E SIMILI).

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 5 - PROFILO PROFESSIONALE: COADIUTORE DELLA QUALIFICA IV

1) SVOLGE ATTIVITÀ DI DATTILOGRAFIA, DI DIGITAZIONE, DI COMPOSIZIONE E DI DUPLICAZIONE MEDIANTE STRUMENTI, ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE D'UFFICIO ANCHE COMPLESSI, MA DI USO SEMPLICE, QUALI MACCHINE DA SCRIVERE E RIPRODUTTORI.

2) PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI DI RICEZIONE, PROTOCOLLAZIONE, SMISTAMENTO, PREPARAZIONE E SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA, DI PLICHI E MATERIALI.

3) CURA LA MATERIALE PREPARAZIONE, LA FASCICOLAZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RISCONTRO DI ATTI E DOCUMENTI COLLABORANDO ALLA LORO CLASSIFICAZIONE, SE PREVISTO.

4) PROVVEDE ALLA MATERIALE COMPILAZIONE DI SCHEDARI, BOLLETTARI, REGISTRI, REPERTORI E STRUMENTI DI RICERCA, SPECIFICI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, NELLO AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI.

5) DISTRIBUISCE E CONSEGNA ALLO INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE E AGLI UTENTI FASCICOLI, DOCUMENTI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO ED ALTRI OGGETTI, NELL'AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI.

6) PARTECIPA AI PROCEDIMENTI DEL SERVIZIO CON IL REPERIMENTO, LA RACCOLTA E L'ORDINAMENTO DI DATI SEMPLICI E LA REDAZIONE DI SITUAZIONI, STATISTICHE E SIMILI, E DI DOCUMENTI NON COMPLESSI SULLA BASE DI MODULI E SCHEMI PREDETERMINATI E NELL'AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI.

7) COLLABORA AL SERVIZIO DI SPORTELLO.

8) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

9) PROVVEDE, A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, A NOTIFICARE A TERZI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

CONOSCENZA, PREVIO CORSO TEORICO-PRATICO, DELLA FUNZIONALITÀ DELLE ATTREZZATURE AFFIDATEGLI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

OPERATORE AMMINISTRATIVO E STENODATTILOGRAFO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

NON È RICHIESTO IL SUPERAMENTO DEL CORSO PER ACCEDERE AL PROFILO DEL DATTILOGRAFO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

UTILIZZAZIONE DI MACCHINE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELLO AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

COMPLETA NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 6 - PROFILO PROFESSIONALE: STENODATTILOGRAFO DELLA QUALIFICA V

1) SVOLGE MANSIONI DI DATTILOGRAFIA, DI DIGITAZIONE E DI STENODATTILOGRAFIA, SIA IN RIUNIONI CHE SOTTO DETTATURA, PROVVEDENDO ALLA TRASCRIZIONE A MACCHINA DEI LAVORI STENOGRAFATI NONCHÉ DI REGISTRAZIONI.

2) PER LA COMPOSIZIONE, MODIFICA, INTEGRAZIONE E RIPRODUZIONE DEI TESTI STENODATTILOGRAFATI IMPIEGA ANCHE APPARECCHIATURE D'UFFICIO DI USO COMPLESSO (QUALI MACCHINE DA SCRIVERE MECCANICHE, ELETTRICHE ED ELETTRONICHE SIA PER IL TRATTAMENTO DELLE PAROLE CHE DEI TESTI PER LA RIPRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, ARCHIVIAZIONE E RICERCA, E SIMILI) SULLA BASE DI ISTRUZIONI DETTAGLIATE E SECONDO SCHEMI PRESTABILITI.

3) COLLAZIONA GLI ELABORATI RIORDINANDOLI, IMPAGINANDOLI ED ACCORPANDOLI ANCHE CON L'USO DI APPARECCHIATURE AUTONOME O COLLEGATE AGLI APPARECCHI DI COMPOSIZIONE E DUPLICAZIONE.

4) SI ASSICURA DEL BUON FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE IN USO.

5) PRELEVA IL MATERIALE NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE RILASCIATO DA ISTITUTO PROFESSIONALE.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

- CONOSCENZA DELLA FUNZIONALITÀ DELLE ATTREZZATURE DA UTILIZZARE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE. NON È RICHIESTO IL SUPERAMENTO DEL CORSO PER ACCEDERE AL PROFILO DI OPERATORE AMMINISTRATIVO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI MACCHINE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

GRADO DI AUTONOMIA

- LIMITATA ALL'APPLICAZIONE DEI PROCEDIMENTI TECNICO-PRATICI OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO AFFIDATO.

TIPO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

COMPLETA NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 7 - PROFILO PROFESSIONALE: DATTILOGRAFO DELLA QUALIFICA IV

1) SVOLGE ATTIVITÀ DI DATTILOGRAFIA, DI COPIA E DI DIGITAZIONE MEDIANTE L'IMPIEGO DI STRUMENTI E DI APPARECCHIATURE DI UFFICIO ANCHE COMPLESSI, MA DI USO SEMPLICE (MACCHINE DA SCRIVERE, DUPLICATORI, ETC.).

2) COLLAZIONA GLI ELABORATI RIORDINANDOLI, IMPAGINANDOLI E FASCICOLANDOLI CON APPARECCHIATURE QUALI FASCICOLATRICI, CUCITRICI, ETC...

3) PUÒ ESSERE INCARICATO - CON RIFERIMENTO AL LAVORO ESPLETATO E DA ESPLETARE - DELLA PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DELL'UFFICIO CUI È ADDETTO, NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI PREDETERMINATE.

4) SI ASSICURA DELLA EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE IN USO.

5) PRELEVA IL MATERIALE NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

- CONOSCENZA DELLA FUNZIONALITÀ DELLE ATTREZZATURE DA UTILIZZARE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- OPERATORE AMMINISTRATIVO, STENODATTILOGRAFO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE. NON È RICHIESTO IL SUPERAMENTO DEL CORSO PER ACCEDERE AL PROFILO DI COADIUTORE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI MACCHINE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

GRADO DI AUTONOMIA

- NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

TIPO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 8 - PROFILO PROFESSIONALE: COORDINATORE DI RIMESSA DELLA QUALIFICA V

1) PROGRAMMA E COORDINA I TURNI DI SERVIZIO E DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI AUTOMEZZI E/O NATANTI ANCHE SPECIALI, E AI SERVIZI DI RIMESSA.

2) ORGANIZZA L'IMPIEGO DEI MEZZI NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI STESSI, SEGNALANDO, AL SETTORE COMPETENTE, SU QUALI AUTOMEZZI E CON QUALE PRIORITÀ DEBBANO ESSERE EFFETTUATI GLI INTERVENTI IDONEI AD ASSICURARE L'EFFICIENZA E LA TEMPESTIVA DISPONIBILITÀ.

3) CONTROLLA I CONSUMI E L'USURA DEI MATERIALI E DEI MEZZI.

4) GESTISCE IL MATERIALE ASSEGNATOGLI, PROVVEDENDO ALLE PRESCRITTE REGISTRAZIONI.

5) CONCORRE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE AUTOCOLONNE, ASSICURANDO L'EFFICIENZA TECNICA DEI MEZZI IMPIEGATI.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI INFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ABILITAZIONI RICHIESTE SPECIALI PER I PROFILI DI CONDUCENTE DI AUTOMEZZI O DI AUTISTA MECCANICO.

SPECIALIZZAZIONE

CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO CON RISERVA TOTALE DEI POSTI A FAVORE DEGLI APPARTENENTI AL PROFILO DI "CONDUCENTE DI AUTOMEZZI SPECIALI" E DI "AUTISTA MECCANICO" CHE ABBIANO SVOLTO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI MANOVRARE APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE PER LE QUALI HA SEGUITO APPOSITO CORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE PREVISTI.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVE: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PREDETERMINATA DA PRESCRIZIONI DI MASSIMA

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 9 - PROFILO PROFESSIONALE: CONDUCENTE DI AUTOMEZZI SPECIALI IV Q.

1) È ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI MEZZI SPECIALI AUTOPROPULSORI, AUTOAMBULANZE, ETC.. NONCHÉ A QUELLA DI MEZZI FORNITI DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (BLINDATI, ETC..) IN USO AI SERVIZI DI APPARTENENZA.

2) CURA L'EFFICIENZA, LA PULIZIA, L'ORDINARIA MANUTENZIONE, ED ESEGUE LE PICCOLE RIPARAZIONI, DEL MEZZO AFFIDATOGLI.

3) DURANTE I PERIODI DI SERVIZIO CUSTODISCE IL MEZZO AFFIDATOGLI E I RELATIVI DOCUMENTI DI PERTINENZA; ESEGUE LE PRESCRITTE REGISTRAZIONI.

4) SEGNALA AL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO GLI EVENTUALI GUASTI E DIFETTI DI FUNZIONAMENTO DEL MEZZO AFFIDATOGLI.

5) È ADDETTO, NEI PERIODI DI ATTESA, CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO DEL SERVIZIO, SENZA PREGIUDIZIO ALLE PROPRIE MANSIONI, AD ATTIVITÀ DI ALTRI PROFILI PROFESSIONALI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, TENUTO CONTO DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA TIPO "D" ED "E".

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI UN CORSO DI PREPARAZIONE PROFESSIONALE RIFERITO ALLA SPECIALITÀ DEL MEZZO AFFIDATO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI ED ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ FISICA.

MOBILITÀ VERTICALE

COORDINATORE DI RIMESSA.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, PREVIO APPOSITO CORSO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

AUTOMEZZI MUNITI DI PARTICOLARI CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA LIMITATA ALLA GUIDA DEL VEICOLO DATA LA SPECIALITÀ DEL MEZZO ALLE MODALITÀ DI CARICO ED AI CRITERI DI SCELTA DEI TRAGITTI DI PERCORRENZA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

MASSIMA IN RIFERIMENTO ALLA SPECIALITÀ DEL MEZZO AFFIDATOGLI E A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 10 - PROFILO PROFESSIONALE: CONDUCENTE DI AUTOMEZZI DELLA QUALIFICA III

1) È ADDETTO ALLA GUIDA DI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E/O NATANTI PER IL TRASPORTO DI PERSONE E COSE.

2) CURA L'EFFICIENZA, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE ED ESEGUE LE PICCOLE RIPARAZIONI DEL MEZZO AFFIDATOGLI.

3) DURANTE I PERIODI DI SERVIZIO CUSTODISCE IL VEICOLO AFFIDATOGLI ED I RELATIVI DOCUMENTI DI PERTINENZA; ESEGUE LE PRESCRITTE ANNOTAZIONI SUL LIBRETTO DI BORDO.

4) SEGNALA AL COORDINATORE DI RIMESSA GLI EVENTUALI GUASTI E DIFETTI DI FUNZIONAMENTO DEL MEZZO AFFIDATOGLI.

5) È ADDETTO, NEI PERIODI DI ATTESA, CON PROVVEDIMENTO DEL CAPO SERVIZIO, SENZA PREGIUDIZIO DELLE PROPRIE MANSIONI, AD ATTIVITÀ (QUALI SERVIZI DI ANTICAMERA E SIMILI) DI ALTRI PROFILI PROFESSIONALI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, TENUTO CONTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- POSSESSO DI PATENTE DI GUIDA C.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

- CONOSCENZE TECNICHE SUL FUNZIONAMENTO DELL'AUTOMEZZO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI ED ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ FISICA.

MOBILITÀ VERTICALE

- AUTISTA MECCANICO.

- CONDUCENTE DI AUTOMEZZI SPECIALI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA PREVIO APPOSITO CORSO DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA LIMITATA ALLA GUIDA DEL VEICOLO, ALLA MODALITÀ DI CARICO ED AI CRITERI DI SCELTA DEI TRAGITTI DI PERCORRENZA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ CONNESSA ALL'ORDINARIA MANUTENZIONE ED ALLA CONDUZIONE DEL VEICOLO, NONCHÉ ALLA CUSTODIA DEL VEICOLO STESSO FUORI SEDE. È INOLTRE RESPONSABILE DELLA REGOLARE TENUTA DEL LIBRETTO DI PERCORRENZA.

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 11 - PROFILO PROFESSIONALE: AUTISTA MECCANICO IV QUAL. 1) SVOLGE LE MANSIONI DEL CONDUCENTE DI AUTOMEZZI.

2) CONTROLLA LO STATO DI EFFICIENZA DEGLI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E/O NATANTI POSTEGGIATI NELL'OFFICINA O IMBARCADERO AL QUALE È ADDETTO PROVVEDENDO ALLE RIPARAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE SULLA BASE DI VALUTAZIONI DI PRECEDENZA CONNESSE AL SERVIZIO CHE I SINGOLI MEZZI DEVONO SVOLGERE.

3) PROVVEDE, IN PARTICOLARE, ALLA INDIVIDUAZIONE DI DIFETTI, GUASTI E ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO DI TIPO SEMPLICE E/O RICORRENTE, EFFETTUANDO INTERVENTI DI SMONTAGGIO, CONTROLLO, RIPARAZIONE E RIMONTAGGIO DEI SINGOLI COMPONENTI.

4) A SECONDA DELLA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE SEGNALA DIRETTAMENTE - OVVERO TRAMITE IL COORDINATORE DI RIMESSA - AL REPARTO E/O OFFICINA COMPETENTE GUASTI ED INCONVENIENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA O RILIEVO NON ELIMINABILI CON LE ATTREZZATURE ED I MEZZI TECNICI DELL'OFFICINA PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO OVVERO CHE RICHIEDANO INTERVENTI DIRETTI DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI DI CARICO E SCARICO DEI MATERIALI, PARTI E COMPONENTI PRELEVATI DAL MAGAZZINO ED UTILIZZATI PER LE RIPARAZIONI ESEGUITE.

6) MANTIENE EFFICIENTI LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E LASCIA IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO ASSICURANDOSI CHE MATERIALI DI IMPIEGO E COMPONENTI IN CORSO DI LAVORO SIANO POSIZIONATI OVVERO CUSTODITI SENZA PERICOLO DI DANNO A TERZI.

7) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI D'IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA DI TIPO "C".

SPECIALIZZAZIONE

- SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI TEORICI E PRATICI E ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ FISICA.

MOBILITÀ VERTICALE

- COORDINATORE DI RIMESSA.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO I PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI ANCHE COMPLESSI DI USO SEMPLICE

SFERA DI AUTONOMIA

- NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: - ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: CONNESSA ALLA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI MEZZI REVISIONATI E/O RIPARATI; ALLA CONDUZIONE DEL VEICOLO FUORI SEDE; È INOLTRE RESPONSABILE DELLA REGOLARE TENUTA DEL LIBRETTO DI PERCORRENZA.

- AL TIPO DI PRODOTTO

- AI TERZI A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 12 - PROFILO PROFESSIONALE: AUTISTA MECCANICO SPECIALIZZATO V Q.

1) SVOLGE LE MANSIONI DEL CONDUCENTE DI AUTOMEZZI E COORDINA LA PREPARAZIONE E L'IMPIEGO DI PIÙ MEZZI ANCHE SPECIALI SIA SINGOLARMENTE CHE IN AUTOCOLONNA, SIA SU STRADA CHE FUORI STRADA, A SECONDA DEL TIPO DI AUTOMEZZO DA IMPIEGARE, E SIA IN IMBARCADERO CHE IN NAVIGAZIONE NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE ATTRIBUITEGLI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

2) CONTROLLA LO STATO DI EFFICIENZA DEGLI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E/O NATANTI POSTEGGIATI NELL'OFFICINA O IMBARCADERO AL QUALE È ADDETTO PROVVEDENDO - DIRETTAMENTE OVVERO DISTRIBUENDO IL LAVORO TRA GLI APPARTENENTI ALLA SUA SQUADRA - ALLE RIPARAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE SULLA BASE DI VALUTAZIONI DI PRECEDENZA CONNESSE AL SERVIZIO CHE I SINGOLI MEZZI DEVONO SVOLGERE SIA IN SEDE CHE FUORI SEDE, CHE UTILIZZANDO CARRI ATTREZZI E DI SOCCORSO.

3) PROVVEDE, IN PARTICOLARE, ALLA INDIVIDUAZIONE DI DIFETTI, GUASTI E ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO DI TIPO SEMPLICE, RICORRENTE, O STRAORDINARIO EFFETTUANDO INTERVENTI DI SMONTAGGIO, CONTROLLO, RIPARAZIONE E RIMONTAGGIO E MESSA A PUNTO DEI SINGOLI COMPONENTI, DI PARTI O DI ASSIEMI.

4) A SECONDA DELLA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE SEGNALA DIRETTAMENTE - OVVERO TRAMITE IL COORDINAMENTO DI RIMESSA - AL REPARTO E/O OFFICINA COMPETENTE GUASTI ED INCONVENIENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA O RILIEVO NON ELIMINABILI CON LE ATTREZZATURE ED I MEZZI TECNICI DELL'OFFICINA PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO OVVERO CHE RICHIEDANO INTERVENTI DIRETTI DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE OVVERO ESTRANEE ALLA STRUTTURA.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI DI CARICO E SCARICO DEI MATERIALI, PARTI O COMPONENTI PRELEVATI DAL MAGAZZINO OD UTILIZZATI PER LE RIPARAZIONI ESEGUITE ED AL CONTROLLO DI QUELLE EFFETTUATE DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

6) MANTIENE EFFICIENTI LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E LASCIA IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO ASSICURANDOSI E CONTROLLANDO CHE MATERIALI DI IMPIEGO E COMPONENTI IN CORSO DI LAVORO SIANO POSIZIONATI OVVERO CUSTODITI SENZA PERICOLO DI DANNI A TERZI.

7) OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO OVVERO PREPOSTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE OD INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE SPECIFICA.

POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA DI TIPO "D" ED "E".

SPECIALIZZAZIONE

SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI TEORICI E PRATICI E ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ FISICA. IL 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI "AUTISTA MECCANICO", "AGGIUSTATORE MECCANICO" CON SERVIZIO EFFETTIVO DI ALMENO 5 ANNI NEL PROFILO MEDESIMO E CHE ABBIA CONSEGUITO LA IDONEITÀ.

MOBILITÀ VERTICALE

ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO I PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICAZIONE FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI ANCHE COMPLESSI.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: - ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: CONNESSA ALLA ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI MEZZI REVISIONATI E/O RIPARATI; ALLA CONDUZIONE DEL VEICOLO FUORI SEDE; È INOLTRE RESPONSABILE DELLA REGOLARE TENUTA DEL LIBRETTO DI PERCORRENZA

- AL TIPO DI PRODOTTO

- AI TERZI A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 13 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE VIII Q.

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE DELLE NORME DI CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO E DI NORME E REGOLAMENTI ANCHE SPECIFICI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI, LA GESTIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO NONCHÉ DEI SERVIZI CONTABILI RELATIVI ALL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DI APPARTENENZA O COMUNQUE IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE CUI È ADDETTO.

2) SVOLGE, LADDOVE PREVISTO, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, VERIFICA, REVISIONE E CONTROLLO, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI CONTABILITÀ, NONCHÉ DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI CONTABILI NEI SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEGLI ENTI VIGILATI.

3) PREDISPONE IL BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE IN RIFERIMENTO AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, COORDINANDO I DATI RELATIVI ALLO STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE E PREDISPONENDO ALTRESÌ I PROVVEDIMENTI RELATIVI.

4) COLLABORA NELLA PROMOZIONE E NELLA PREPARAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI RELATIVI ALL'INTERO SERVIZIO, E CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DEI MEDESIMI, PARTECIPANDO ALTRESÌ ALLE NECESSARIE VALUTAZIONI PERIODICHE DEI RISULTATI.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E DI RICERCA NEI SETTORI DI COMPETENZA, E VALUTA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA OVVERO PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

6) PREDISPONE ED EMANA ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVO-CONTABILI, ESCLUSI QUELLI RISERVATI DALLA LEGGE AI DIRIGENTI ED EVENTUALMENTE NEI LIMITI DI MATERIA DELEGATAGLI DAI DIRIGENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI.

7) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, E RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE ANCHE IN CONVEGNI E CONGRESSI.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

9) CURA LA FORMAZIONE E LO AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ ORGANICA CUI SIA EVENTUALMENTE PREPOSTO E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

10) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI E MODALITÀ DI ACCESSO

- DIPLOMA DI LAUREA: ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE, SCIENZE ECONOMICHE, ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST- UNIVERSITARIO.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

- SUPERAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

- CONCORSO PER ESAMI DALLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE DOPO UNA PERMANENZA NELLA STESSA DI 5 ANNI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- ANALISTA ECONOMICO-FINANZIARIO, ESPERTO STATISTICO, ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZA DIRETTAMENTE ATTREZZATURE E/O SISTEMI COMPLESSI ED AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA E DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 14 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE VII Q.

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA DEL SETTORE CONTABILE NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA PROVVEDENDO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE MEDESIMO NELL'AMBITO DI NORMATIVE GENERALI E DELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO NONCHÉ ALL'EMANAZIONE DI PROGRAMMI, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE VOLTE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUALITATIVI E TEMPORALI DA CONSEGUIRE E NE VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI.

2) NELLO AMBITO DI PROCEDURE O DI ISTRUZIONI DI MASSIMA, SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DIRETTAMENTE O COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI LAVORO E/O IMPIEGATI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE PREDISPONENDO PROVVEDIMENTI ED ATTI (RISERVATI AL SETTORE) DI COMPETENZA DI LIVELLI SUPERIORI, IN RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE ORGANIZZATORIE DI CIASCUNA AMMINISTRAZIONE.

3) COLLABORA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, SVOLGENDO ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA, E CONCORRE DIRETTAMENTE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO E DI PROGRAMMAZIONE DELL'UFFICIO.

4) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI ATTRIBUITI ALLA SUA COMPETENZA SPECIFICA DA NORME O DA ISTRUZIONI GENERALI.

5) PROGRAMMA LA RILEVAZIONE DEI DATI STATISTICI ED EFFETTUA ELABORAZIONI ANCHE COMPLESSE.

6) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE IN RIFERIMENTO AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

7) SVOLGE MANSIONI DI CONSEGNATARIO E/O ECONOMO IN UFFICI DI DIMENSIONE ORGANIZZATIVA COMPLESSA CON RESPONSABILITÀ DELLE SCRITTURE.

8) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, VERIFICA, REVISIONE E CONTROLLO, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI CONTABILITÀ, NONCHÉ DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI CONTABILI NEI SETTORI DELLA AMMINISTRAZIONE E DEGLI ENTI VIGILATI OVVERO SVOLGE ATTIVITÀ DI CONSULENZA SPECIFICA IN OCCASIONE DI ISPEZIONI GENERALI.

9) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA E/O SULLA BASE DI NORME O ISTRUZIONI GENERALI PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI.

10) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

11) SVOLGE ATTIVITÀ CERTIFICATIVA NELL'AMBITO DI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, PROVVEDE ALLE AUTENTICAZIONI DI DOCUMENTI E FIRME, ESERCITA ANCHE LE FUNZIONI DI UFFICIALE ROGANTE.

12) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI E MODALITÀ DI ACCESSO

- DIPLOMA DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE, SCIENZE ECONOMICHE, ECONOMIA AZIENDALE E SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- FUNZIONARIO CONTABILE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE, PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI DEL PROFILO DA ACQUISIRE NONCHÉ DEL SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZA APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO; NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 15 - PROFILO PROFESSIONALE: RAGIONIERE VI Q.

1) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E DI REVISIONE DI PRATICHE CONTABILI, NELL'AMBITO DI DIRETTIVE ED ISTRUZIONI, PROVVEDENDO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA CONNESSA DOCUMENTAZIONE (SCHEMI DI CONTRATTI, AUTORIZZAZIONI, RISCOSSIONI E/O PAGAMENTI E SIMILI) E CORRISPONDENZA.

2) ESEGUE OPERAZIONI DI CONTABILITÀ, ECONOMATO, CASSA E MAGAZZINO PRESTABILITE DA DIRETTIVE SUPERIORI E PROVVEDE ANCHE A TUTTE LE EVENTUALI OPERAZIONI CONNESSE NONCHÉ ALLA REVISIONE DI SITUAZIONI CONTABILI, STATISTICHE E DI INVENTARIO, FIRMANDO ATTI E DOCUMENTI DI NATURA VINCOLATA PREVISTI DA PROCEDURE PREDETERMINATE.

3) ESEGUE GLI ACQUISTI, PROVVEDE ALLE FORNITURE, TIENE L'ALBO DEI FORNITORI, CURA LA TENUTA DEI LIBRI CONTABILI E DEI DOCUMENTI SPECIFICI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PROVVEDE ALLE INDAGINI DI MERCATO PER LE NECESSITÀ DELL'UFFICIO CUI È ADDETTO.

4) SVOLGE MANSIONI DI ADDETTO ALLA CASSA ANCHE CON SERVIZIO DI SPORTELLO NONCHÉ DI CONSEGNATARIO E/O ECONOMO A SECONDA DELL'UFFICIO DI APPLICAZIONE, CON RESPONSABILITÀ DELLE SCRITTURE ANCHE PARZIALE IN RAPPORTO ALLA DIMENSIONE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA.

5) PREDISPONE ELABORATI STATISTICI.

6) FORMULA PROPOSTE IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELLA UNITÀ OPERATIVA CUI È ADDETTO NONCHÉ ALLA REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE DEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

7) SVOLGE COMPITI PROPRI DELLA SUA QUALIFICAZIONE ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

8) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI.

9) COORDINA PROFESSIONALITÀ INFERIORI E, SE IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONI SPECIFICHE E/O DI MAGGIORE ANZIANITÀ PROFESSIONALE, COORDINA ANCHE PROFESSIONALITÀ DI PARI QUALIFICA FUNZIONALE PER L'ASSOLVIMENTO DI COMPITI DETERMINATI.

REQUISITI CULTURALI E MODALITÀ DI ACCESSO

- DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE (IN RAGIONERIA).

- SUPERAMENTO DI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZA APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO NON AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI, NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

PIENA RESPONSABILITÀ PER QUANTO ATTIENE LA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI ED I RELATIVI CALCOLI EFFETTUATI. SE NOMINATO CASSIERE È SOGGETTO ALLE VIGENTI NORME SULLA CONTABILITÀ DELLO STATO.

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 16 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE V Q.

1) PROVVEDE ALLE SCRITTURAZIONI ED ALLE OPERAZIONI (ANCHE MEDIANTE APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE), NECESSARIE ALLA PREPARAZIONE, CLASSIFICAZIONE, ISTRUTTORIA E CONTROLLO DI ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI, DI OGGETTI E MATERIALI, PARTECIPANDO A TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE ALLA LORO GESTIONE ED ALLA LORO UTILIZZAZIONE SIA DA PARTE DELL'UNITÀ OPERATIVA DI APPARTENENZA CHE DEGLI UTENTI.

2) PROVVEDE ALLA REDAZIONE E TENUTA DI STRUMENTI DI REGISTRAZIONE E SIMILI NONCHÉ ALLA REDAZIONE DI SITUAZIONI NON COMPLESSE RELATIVE AL SETTORE DI APPARTENENZA ANCHE MEDIANTE IL RICORSO AD APPARECCHIATURE E/O SISTEMI DI USO SEMPLICE, NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE.

3) SVOLGE NEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI FUNZIONI AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI DI COLLABORAZIONE E CONCORRE, NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE, ALLA PREPARAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI SULLA BASE DI MODELLI ED ISTRUZIONI PRECISE E PREDISPONE COMPUTI, RENDICONTI E SITUAZIONI NELLE MATERIE DI SPECIFICA COMPETENZA, OVVERO SVOLGE E/O PARTECIPA AL SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO COSTITUENDO ANCHE TRAMITE CON GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA.

4) PROVVEDE ALLA MINUTAZIONE E COPIA DI LETTERE SEMPLICI.

5) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA È IN GRADO DI USARE APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

6) RILASCIA, ENTRO I LIMITI E CON L'OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA BASE DI LEGGI E REGOLAMENTI, COPIE CONFORMI DI ATTI E DOCUMENTI DELL'UFFICIO CUI È ADDETTO E RICEVE DICHIARAZIONI SOTTOSCRITTE DI SITUAZIONI DI STATO RELATIVE ALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE CUI È ADDETTO.

7) COORDINA PROFESSIONALITÀ INFERIORI E, SE IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONI SPECIFICHE E/O DI MAGGIORE ANZIANITÀ PROFESSIONALE, COORDINA ANCHE PROFESSIONALITÀ DI PARI QUALIFICA FUNZIONALE PER LO ASSOLVIMENTO DI COMPITI DETERMINATI.

8) SVOLGE, IN CASO DI CARENZA DI PERSONALE E/O DI NECESSITÀ, ANCHE MANSIONI DI PROFESSIONALITÀ DELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE.

9) PREDISPONE COMPUTI E DATI STATISTICI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO OVVERO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CONSIDERATO EQUIPOLLENTE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- MOBILITÀ CONSENTITA VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA AREA, PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E APPOSITO CORSO DI RIQUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- OPERATORE AMMINISTRATIVO, PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI, NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

- PREDETERMINATA DA PRESCRIZIONI DI MASSIMA PER QUANTO ATTIENE LA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI ED I RELATIVI CALCOLI EFFETTUATI;

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 17 - PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA ECONOMICO-FINANZIARIO VIII Q.

1) EFFETTUA E COORDINA RICERCHE PER LA FORMULAZIONE DI DIRETTIVE GENERALI AFFERENTI GLI INTERVENTI DEI PUBBLICI POTERI VOLTI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA GESTIONALE DELLE UNITÀ IMPRENDITORIALI DELL'AREA PUBBLICA. PARTECIPA ALTRESÌ ALLA DETERMINAZIONE DI CRITERI GENERALI DIRETTI ALLA EMANAZIONE DI PROVVEDIMENTI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE PRIVATA, IN RAPPORTO COL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DIRETTIVE DI MASSIMA.

2) CONCORRE ALL'IMPOSTAZIONE DI PROGETTI E PROGRAMMI VALUTANDONE LA RISPONDENZA AI CRITERI DI ECONOMICITÀ E DI REDDITIVITÀ.

3) NELLA PARTECIPAZIONE AD ORGANI COLLEGIALI DI COMPETENZA PARTICOLARE NEI DIVERSI SETTORI DELL'ECONOMIA RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE NEI RAPPORTI ESTERNI ENTRO L'AMBITO DI NORME E DIRETTIVE DI CARATTERE GENERALE.

4) INTERPRETA DOCUMENTI DI RILEVANZA GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E SVOLGE ATTIVITÀ DI VERIFICA E DI CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE E DEI CRITERI DI INTERVENTO.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E/O DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ PARI E/O INFERIORI ANCHE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE ANCHE INTERMINISTERIALE.

6) COLLABORA ALLA FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

7) PREDISPONE GLI ELEMENTI E CONCORRE ALLE VALUTAZIONI CONCERNENTI DATI SIGNIFICATIVI DEGLI ANDAMENTI GESTIONALI E I PROVVEDIMENTI DI NATURA FINANZIARIA ED ECONOMICA EMANATI DALLE AUTORITÀ MONETARIE IN CAMPO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PER GLI INTERVENTI NELLA PUBBLICA SPESA.

8) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE, GIURISPRUDENZA, ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE ED ALTRE PARIFICATE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA POST-LAUREA.

SPECIALIZZAZIONE

SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

ESPERTO STATISTICO, ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AI TERZI

A SECONDA DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA E DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 18 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE ECONOMICO-FINANZIARIO VII Q.

1) NELL'AMBITO DI PROCEDURE O DI ISTRUZIONI DI MASSIMA, SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DIRETTAMENTE O COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI LAVORO E/O IMPIEGATI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE PREDISPONENDO PROVVEDIMENTI ED ATTI (RISERVATI AL SETTORE) DI COMPETENZA DI LIVELLI SUPERIORI.

2) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, PER LA FORMULAZIONE DI DIRETTIVE GENERALI NEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È ADDETTO NONCHÉ ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI E DI PROGRAMMI CONCORRENDO ALLA VALUTAZIONE DELLA RISPONDENZA A CRITERI DI ECONOMICITÀ E DI REDDITIVITÀ.

3) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA E/O SULLA BASE DI NORME GENERALI E DI ISTRUZIONI SPECIFICHE PARTECIPA, IN RAPPRESENTANZA DELLA AMMINISTRAZIONE, AD ORGANI COLLEGIALI NEI DIVERSI SETTORI DELLA ECONOMIA.

4) PARTECIPA ALLA RISOLUZIONE ED ELABORAZIONE DI DATI NEI SETTORI ECONOMICO-FINANZIARI IN RAPPORTO ALLA ATTIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO DELL'AMMINISTRAZIONE.

5) COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE ANCHE INTERMINISTERIALI.

6) COLLABORA ALLA FORMAZIONE ED ALLO AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

8) SVOLGE ATTIVITÀ CERTIFICATIVA NELL'AMBITO DI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, PROVVEDE ALLE AUTENTICAZIONI DI DOCUMENTI E FIRME, ED ESERCITA, OVE PREVISTO, ANCHE LE FUNZIONI DI UFFICIALE ROGANTE.

9) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI, ECONOMIA E COMMERCIO, ECONOMIA AZIENDALE, SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE, SCIENZE BANCARIE E ASSICURATIVE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE

CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE NELLE DISCIPLINE ECONOMICO-FINANZIARIE.

MOBILITÀ VERTICALE

ANALISTA ECONOMICO- FINANZIARIO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI SPECIFICI RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 19 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE ECONOMICO-FINANZIARIO VI Q.

1) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI PROCEDURE PREDETERMINATE CHE NON COMPORTANO LA RISOLUZIONE DI QUESTIONI CON RICORSO A VALUTAZIONI DISCREZIONALI, ELABORANDO DATI E SITUAZIONI ANCHE DI TIPO COMPLESSE DA SERVIRE ALL'ATTIVITÀ CORRENTE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO DI APPLICAZIONE E/O QUALE DOCUMENTAZIONE PER STUDI E PROGRAMMI IN CORSO PRESSO L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

2) ESPLICA ATTIVITÀ DI SEGRETARIA CURANDO PUBBLICHE RELAZIONI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DEL SERVIZIO DI APPARTENENZA, COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI PERSONALE DI QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E COORDINANDO, SE IN POSSESSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE, ANCHE PARI PROFESSIONALITÀ.

3) SVOLGE MANSIONI DI SEGRETARIO E/O RESOCONTISTA IN COMMISSIONI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO ORGANIZZANDO AUTONOMAMENTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELL'UNITÀ CUI È ADDETTO. SVOLGE, ALTRESÌ, MANSIONI DI SEGRETARIO IN COMMISSIONI DI CONCORSO.

4) PROVVEDE ALLA RILEVAZIONE DI DATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE E COLLABORA ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'UNITÀ CUI È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE DEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

5) SVOLGE I COMPITI ASSEGNATIGLI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO SEMPLICE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO AD INDIRIZZO ECONOMICO-FINANZIARIO.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE

SUPERAMENTO DI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A SEI MESI.

MOBILITÀ VERTICALE

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 20 - PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE VIII Q.

1) EFFETTUA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI DI ALTRI SETTORI, L'ANALISI E LA PROGETTAZIONE DI SISTEMI ORGANIZZATIVI DEI METODI DI LAVORO, DELLE STRUTTURE E DELLE PROCEDURE E PROPONE LA PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA FORMAZIONE (COLLABORANDO ANCHE ALL'AGGIORNAMENTO DI PROFILI PROFESSIONALI).

2) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CHE SI RIFERISCONO ALLA POLITICA DEL PERSONALE.

3) PREDISPONE GLI ELEMENTI PER L'ANALISI DI PRODUTTIVITÀ E CONCORRE ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AD OBIETTIVI PREDETERMINATI.

4) ATTUA ANALISI FINALIZZATE ALLA ADOZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE CONCORRENDO CON ESPERTI DI ALTRI SETTORI ALLA DETERMINAZIONE DI PROGETTI ATTUATIVI.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE, COORDINAMENTO E DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ PARI E/O INFERIORI E CURA L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE ANCHE DI TIPO SPERIMENTALE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA E CURA LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE.

7) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI ED IN CONVEGNI E CONGRESSI.

8) HA LA RESPONSABILITÀ DI UFFICI E UNITÀ ORGANIZZATIVE DEGLI UFFICI DI ORGANIZZAZIONE E PUÒ ESSERE PREPOSTO AD UFFICI SPECIALIZZATI, ANCHE CON RILEVANZA ESTERNA, CON COMPITI PARTICOLARI IN ANALISI, DOCUMENTAZIONI E PROGETTAZIONI.

9) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA: IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, ECONOMIA E COMMERCIO, SOCIOLOGIA, SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE, OD ALTRE EQUIPARATE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

ESPERTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO, ESPERTO ECONOMICO FINANZIARIO, ESPERTO STATISTICO, PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE CRITERI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA E DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 21 - PROFILO PROFESSIONALE: ISPETTORE PER LE SOCIETÀ FIDUCIARIE E DI REVISIONE VIII Q.

1) COORDINA E VERIFICA LA ATTIVITÀ E GLI ATTI RELATIVI ALL'ESAME E ALL'ANALISI DEI BILANCI DELLE PREDETTE SOCIETÀ.

2) COORDINA E SVOLGE L'ATTIVITÀ ISPETTIVA SULLE SOCIETÀ FIDUCIARIE E DI REVISIONE. IN TALE AMBITO:

a) COORDINA E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ ISPETTIVA DEI COLLABORATORI INCARICATI DELLE SINGOLE ISPEZIONI;
b) ACCERTA E CONTROLLA LA REGOLARE E CONFORME ESECUZIONE DEI MANDATI FIDUCIARI, SIA PER QUANTO CONCERNE L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI, COMPLESSI DI BENI, AZIENDE ECC., AFFIDATI DAI FIDUCIANTI, SIA IN ORDINE ALLA INTESTAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI, NONCHÉ DI TITOLI E ATIPICI;
c) ACCERTA E CONTROLLA LA REGOLARE AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEI FIDUCIARI, SIA SOTTO L'ASPETTO GESTIONALE, SIA SOTTO L'ASPETTO DELLA SUA CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, NONCHÉ IN RELAZIONE ALLA TUTELA E SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI DEI FIDUCIARI STESSI;
d) ACCERTA E CONTROLLA L'USO CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E AI PRINCIPI CONTABILI, NONCHÉ LA LORO CORRETTA APPLICAZIONE NELL'ATTIVITÀ DI REVISIONE CONTABILE E DEI BILANCI SOCIETARI (COMPRESI QUELLI DELLE SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA), SVOLTA DALLE SOCIETÀ DI REVISIONE;
e) EFFETTUA IL CONTROLLO SOTTO L'ASPETTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO DEL MANTENIMENTO DI REQUISITI PRESCRITTI DALLA LEGGE E GIÀ ACCERTATI IN SEDE DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI;
f) ANALIZZA E CONTROLLA LA GESTIONE CONTABILE DELLE SOCIETÀ.

3) COLLABORA NELLA PROMOZIONE E NELLA PREPARAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI RELATIVI ALL'INTERO SERVIZIO, E CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DEI MEDESIMI, PARTECIPANDO ALTRESÌ ALLE NECESSARIE VALUTAZIONI PERIODICHE DEI RISULTATI.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO E DI RICERCA NEI SETTORI DI COMPETENZA, E VALUTA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, OVVERO PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

5) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, E RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE ANCHE IN CONVEGNI E CONGRESSI.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

7) PARTECIPA ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA DIVISIONE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

8) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA: ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE ECONOMICHE, ECONOMIA E DIRITTO, SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE, ECONOMIA AZIENDALE ED ALTRE EQUIPARATE, OVVERO, POSSESSO ANCHE DI DIVERSA LAUREA CON ESPERIENZA PROFESSIONALE ACQUISITA NEL SETTORE, IN ALMENO 5 ANNI DI PERMANENZA NEL PROFILO DI COLLABORATORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E AMMINISTRATIVO-CONTABILE, DI VII QUALIFICA FUNZIONALE. CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

SPECIALIZZAZIONE

POSSESSO DEL TITOLO ATTESTANTE IL SUPERAMENTO DEGLI ESAMI DI IDONEITÀ PER L'ISCRIZIONE IN UN ALBO PROFESSIONALE. SUPERAMENTO DI UN CORSO TEORICO-PRATICO, DELLA DURATA DI ALMENO 6 MESI E CON ESAMI FINALI DI SPECIALIZZAZIONE SULLE NORME E LE TECNICHE ISPETTIVE, NONCHÉ SULLA LEGISLAZIONE ATTINENTE ALLE ATTRIBUZIONI DEL PROFILO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO O COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE IN SERVIZIO PRESSO IL MINISTERO DELLA INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO CON ALMENO 5 ANNI DI ANZIANITÀ, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

MOBILITÀ VERTICALE

NESSUNA.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO O FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE O ANALISTA ECONOMICO E FINANZIARIO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

GRADO DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELLO AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

TIPO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA.

ART. 22 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTI AI SERVIZI DI PORTIERATO E CUSTODIA DELLA QUALIFICA IV

1) È ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA E ALLA CUSTODIA DEGLI ACCESSI SIA DIURNI CHE NOTTURNI SECONDO DEI TURNI PREDISPOSTI.

2) ESPLICA LE PROPRIE MANSIONI SIA DIRETTAMENTE CHE MEDIANTE APPARECCHIATURE DI COMANDO E/O DI CONTROLLO VISIVO.

3) REGOLA L'ACCESSO DEL PUBBLICO E DEI MEZZI MECCANICI NEL COMPLESSO EDILIZIO E/O NEI LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE SECONDO I REGOLAMENTI E/O ORDINI PREDISPOSTI DI SERVIZIO.

4) PROVVEDE ALLA ACCETTAZIONE DELLA CORRISPONDENZA E/O DEI MATERIALI SECONDO LE DISPOSIZIONI IN ATTO, ASSUMENDONE, SE PREVISTO, LA RESPONSABILITÀ DELLA CUSTODIA E/O DELLO SMISTAMENTO.

5) METTE IN AZIONE, DISATTIVA E CONTROLLA GLI IMPIANTI DI SICUREZZA E QUELLI DEI SERVIZI GENERALI.

6) COMUNICA EVENTUALI INCIDENTI, DANNI O SITUAZIONI NON ORDINARIE E/O DI PERICOLO A CHI PREVISTO DALLE ISTRUZIONI ED AZIONA NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E/O DERIVANTI DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I SEGNALI DI ALLARME O SIMILI.

7) MANOVRA GLI IMPIANTI DI POSTA PNEUMATICA, I MONTACARICHI ED ALTRI IMPIANTI SUSSIDIARI NONCHÉ I CENTRALINI SITUATI NEI LOCALI NEI QUALI SVOLGE IL TURNO DI SERVIZIO.

8) MANOVRA, SE PREVISTO, GLI IMPIANTI SUSSIDIARI DI ILLUMINAZIONE E QUELLI DI SICUREZZA SIA DEI LOCALI CHE DELLE PERTINENZE.

9) CUSTODISCE LE CHIAVI, I REGISTRI, LE TABELLE ED I DOCUMENTI CONNESSI ALLE SUE MANSIONI E/O AI TURNI DI ACCESSO AI LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

10) LASCIA IL POSTO DI LAVORO A CHI SUBENTRA NEL SERVIZIO.

11) QUALORA USUFRUISCA DELL'ALLOGGIO DI SERVIZIO PROVVEDE ALL'APERTURA E CHIUSURA DEGLI INGRESSI ANCHE NELLE ORE NOTTURNE: PARTECIPA REGOLARMENTE AD UNO DEI TURNI GIORNALIERI DI PORTIERATO.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE. NON È RICHIESTO IL SUPERAMENTO DEL CORSO PER ACCEDERE AL PROFILO DI ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

COMPLESSI, MA DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI PREDETERMINATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RELATIVA ALLE MANSIONI SVOLTE IN UN AMBITO DI SUFFICIENTE AUTONOMIA

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 23 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA DELLA QUALIFICA IV

1) PROVVEDE ALLA VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DEI LOCALI, DEL COMPLESSO EDILIZIO E DELLE RELATIVE PERTINENZE IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE.

2) VIGILA SUI BENI E IMPIANTI DELL'AMMINISTRAZIONE E SU QUELLI IN CUSTODIA ALLA MEDESIMA ASSICURANDOSI DELLA LORO INTEGRITÀ, CONSISTENZA E STATO DI PROTEZIONE, SULLA BASE DI NORME E/O DI PRECISE DISPOSIZIONI.

3) AZIONA E VERIFICA GLI IMPIANTI DI SICUREZZA E CONTROLLA LA CORRISPONDENZA DI STATO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, IDRICI, TERMICI, AVVISATORI D'INCENDIO, E SUSSIDIARI SEGNALANDO A CHI PREVISTO DELLE ISTRUZIONI, EVENTUALI GUASTI, INCIDENTI E SITUAZIONI NON ORDINARIE, COLLEGANDOSI DIRETTAMENTE, IN CASO DI EMERGENZA E/O NECESSITÀ, CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE PREPOSTE AGLI INTERVENTI.

4) CUSTODISCE IL LIBRETTO DI SERVIZIO E DEI RAPPORTI CURANDO LE PRESCRITTE REGISTRAZIONI E L'INOLTRO DEL RAPPORTO DI FINE TURNO.

5) CUSTODISCE, CON OBBLIGO DI REPERIBILITÀ, E CONSEGNA A CHI SUBENTRA NEL TURNO DI SERVIZIO OVVERO AL RESPONSABILE INDICATO DALLE ISTRUZIONI, LE CHIAVI DEI LOCALI, IMPIANTI E SIMILI E DEI MARCATEMPO E LA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SETTORE.

6) SVOLGE IL SERVIZIO DI VIGILANZA ANCHE UTILIZZANDO APPARECCHI RICETRASMITTENTI, RICERCA PERSONE E SIMILI.

7) NEI CASI PRESCRITTI DA LEGGI E REGOLAMENTI E SE IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI E QUALIFICHE, SVOLGE IL PROPRIO SERVIZIO CON PORTO DI ARMA.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE E ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

NON È RICHIESTO IL SUPERAMENTO DEL CORSO PER ACCEDERE AL PROFILO DI ADDETTO AI SERVIZI DI PORTIERATO E CUSTODIA.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI MANOVRARE APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA:

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RELATIVA ALLE MANSIONI SVOLTE IN UN AMBITO DI AUTONOMIA SUFFICIENTE

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 24 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI E DI ANTICAMERA DELLA QUALIFICA III

1) PROVVEDE ALLA APERTURA, AEREAZIONE E CHIUSURA DEGLI UFFICI E LOCALI E CURA IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE DEGLI STESSI, CURA LA PULIZIA DEI MATERIALI E DELLE SUPPELLETTILI IN USO, ANCHE CON L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE.

2) PROVVEDE A COMPITI DI ANTICAMERA REGOLANDO E VIGILANDO SULL'ACCESSO DEL PUBBLICO E CURANDO IL SERVIZIO DI GUARDAROBA. FORNISCE INFORMAZIONI E STAMPATI

PER LA RICHIESTA DI SERVIZI ED INDICA AI VISITATORI GLI UFFICI CUI RIVOLGERSI ED I PERCORSI E LE MODALITÀ CUI ATTENERSI PER USUFRUIRE DEI BENI DELL'AMMINISTRAZIONE O ALLA MEDESIMA IN CUSTODIA. VERIFICA, QUANDO PREVISTO, L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA TASSA D'INGRESSO. COLLABORA ALTRESÌ ALLA ATTIVITÀ DI CUSTODIA ED ALLA BUONA CONSERVAZIONE DI OPERE, BENI, LOCALI ED IMPIANTI DEI QUALI SEGNALA USURE E GUASTI ALL'UFFICIO COMPETENTE. IN CASO DI NECESSITÀ E IN CASI PREDETERMINATI DAL CAPO DELL'UFFICIO CUI È ADDETTO, E TENUTO CONTO DEL SERVIZIO, MANOVRA E CONTROLLA, ANCHE A DISTANZA, GLI ACCESSI ALLA SEDE.

3) PROVVEDE AL PRELIEVO, AL TRASPORTO, ALLA CONSEGNA E ALLA RICOLLOCAZIONE DI FASCICOLI, OGGETTI, BENI LIBRARI ED ARCHIVISTICI E DI BENI RIPRODOTTI CON VARIE TECNICHE E SU SUPPORTI DIVERSI PER I QUALI ABBIA RICEVUTO DETTAGLIATE INDICAZIONI. PROVVEDE INOLTRE, ALLA DISTRIBUZIONE DELLE CORRISPONDENZE ED ALLA APPOSIZIONE MATERIALE DI BOLLI E SIGILLI; COLLABORA ALLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA CORRISPONDENZA QUALI DISTRIBUZIONI, SMISTAMENTO E SPEDIZIONI DELLA STESSA.

4) ESEGUE INCARICHI ATTINENTI AI SUOI COMPITI ANCHE DALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO.

5) PROVVEDE ALLA ESECUZIONE E FASCICOLATURA DI COPIE CON L'IMPIEGO DI MACCHINE DI USO SEMPLICE.

6) PROVVEDE ALLA MANOVRA DI ASCENSORI E MONTACARICHI NONCHÉ ALLO SMISTAMENTO DI TELEFONATE.

7) ESEGUE MATERIALMENTE CONTROLLI ED ISPEZIONI SU PERSONE E COSE DISPOSTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE; APPONE MATERIALMENTE SUGGELLI E CONTRASSEGNI SU BAGAGLI E MERCI; CONFEZIONA E SUGGELLA CAMPIONI DI MERCE.

8) È ADDETTO NELL'AMBITO DI PROCEDURE ED ISTRUZIONI GENERALI, AL SERVIZIO DI VENDITA E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE ILLUSTRATIVO, INFORMATIVO E DIDATTICO INERENTE ALL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE. PUÒ, ALTRESÌ, RISCUOTERE LA TASSA D'INGRESSO IN ASSENZA DI SISTEMA AUTOMATIZZATO.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

ADDETTO AI SERVIZI DI PORTIERATO E CUSTODIA.

ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, PREVIO APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

SEMPLICI O DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

SECONDO ISTRUZIONI PREDETERMINATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

RELATIVA AI COMPITI ASSEGNATI

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 25 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLE ATTREZZATURE E PULIZIE DELLA QUALIFICA II

1) PROVVEDE AL TRASPORTO, IMBALLAGGIO E SISTEMAZIONE DI MOBILI E MATERIALI ANCHE PESANTI OCCORRENTI AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, NONCHÉ ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO DAI MEZZI DI TRASPORTO DEI MATERIALI SIA IMBALLATI CHE ALLA RINFUSA.

2) PROVVEDE AI LAVORI DI MANOVALANZA GENERICA, COMPRESI QUELLI INERENTI AI SERVIZI DI CUCINA, BAR O DI AUTORIMESSA, E PROVVEDE CON LA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE ALLA PULIZIA, AL RIORDINO ED ALLA SISTEMAZIONE DEGLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI COMPRESI SERVIZI DI PERTINENZA IN USO ALLA AMMINISTRAZIONE E DEI MATERIALI IN ESSO CONTENUTI SALVO CHE PER IL MATERIALE DI CUI SONO RESPONSABILI ADDETTI SPECIFICAMENTE INDICATI.

3) È ADDETTO ALLA MANOVRA DI ATTREZZATURE E MACCHINE DI USO SEMPLICE IMPIEGATE NEI SERVIZI SPECIFICI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE (QUALI CARRELLI, NASTRI TRASPORTATORI, INNAFFIATORI, LAVATRICI, ESSICCATRICI E SIMILI) ED ALLE ATTREZZATURE PER LAVAGGIO E LUBRIFICAZIONE AUTOMEZZI.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE ED ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI ED ACCERTAMENTO IDONEITÀ FISICA.

MOBILITÀ VERTICALE

ADDETTI AI SERVIZI AUSILIARI DI ANTICAMERA.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

SEMPLICI O DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

GENERICHE IN RELAZIONE ALLE MANSIONI SVOLTE

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 26 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLE PULIZIE I Q.

1) PROVVEDE ALLA PULIZIA DEGLI AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI COMPRESI SERVIZI E PERTINENZE IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE E DEI MATERIALI IN ESSO CONTENUTI ANCHE CON L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE.

2) PROVVEDE INOLTRE AL RIORDINO ED ALLA SISTEMAZIONE DEGLI STESSI IN RELAZIONE ALL'USO CUI SONO ADIBITI, SALVO CHE PER IL MATERIALE DI CUI SONO RESPONSABILI GLI ADDETTI SPECIFICATAMENTE INDICATI.

REQUISITI CULTURALI

LICENZA DI SCUOLA ELEMENTARE ED ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI ED ACCERTAMENTO IDONEITÀ FISICA.

MOBILITÀ VERTICALE

ADDETTI ALLE ATTREZZATURE E PULIZIA.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

SEMPLICI O DI USO SEMPLICI.

SFERA DI AUTONOMIA:

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA:

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

GENERICA CONNESSA ALLE MANSIONI SVOLTE

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 27 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA E CUSTODIA V Q.

1) SVOLGE ATTIVITÀ DI VIGILANZA, IN GENERE, E DI CUSTODIA NEI LOCALI DELL'UFFICIO E/O ISTITUTO, E RELATIVE PERTINENZE, COMPRENSORIO O SCAVO, AL FINE DI PREVENIRE DANNI AI BENI DELLO STATO ED IN PARTICOLARE AI BENI ESPOSTI - OCCASIONALMENTE, TEMPORANEAMENTE O STABILMENTE - AL PUBBLICO.

2) PREDISPONE, NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI DETTAGLIATE, I TURNI, DIURNI/NOTTURNI, DI VIGILANZA, CUSTODIA E DI RICEVIMENTO DEI VISITATORI OVVERO DEL PUBBLICO IN GENERE ASSEGNANDO ALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE DEL GRUPPO OPERATIVO - OVVERO ADDETTO ALL'UFFICIO E/O ISTITUTO E PERTINENZE, COMPRENSORIO O SCAVO - CHE EVENTUALMENTE COORDINA, COMPITI SPECIFICI DI VIGILANZA SUI BENI CULTURALI, SULLA LORO CUSTODIA E SUL RICEVIMENTO E SUL FLUSSO DEI VISITATORI OVVERO DEL PUBBLICO.

3) SVOLGE LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE CONNESSE ALL'ACCESSO DEL PUBBLICO NELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E CONTROLLA LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI AMMINISTRATIVO-CONTABILI ELEMENTARI DI AMMISSIONE - SECONDO I REGOLAMENTI E LE DISPOSIZIONI DI SERVIZIO - DEL PUBBLICO NELL'ISTITUTO, COMPRENSORIO O SCAVO, RELATIVE ALLA RISCOSSIONE ED ALLA VERIFICA DELLA TASSA D'INGRESSO NONCHÉ A QUELLE CONNESSE ALLA VENDITA DELLE PUBBLICAZIONI DELLA AMMINISTRAZIONE OVVERO DA QUESTA POSTE IN VENDITA CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

4) PROVVEDE ALL'ACCETTAZIONE DELLA CORRISPONDENZA E/O DEI MATERIALI SECONDO LE DISPOSIZIONI IN ATTO, ASSUMENDONE, SE PREVISTO, LA RESPONSABILITÀ DELLA CUSTODIA E/O DELLO SMISTAMENTO NONCHÉ DEGLI EVENTUALI CONTROLLI PRESCRITTI.

5) CONTROLLA CHE GLI ADDETTI MANTENGANO IN EFFICIENZA GLI IMPIANTI DI SICUREZZA, DI ALLARME E QUELLI DEI SERVIZI GENERALI, INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E TRASCURATEZZE OVVERO DI ERRORI DI MANOVRA NONCHÉ DI ASSENZA DEL PERSONALE.

6) COMUNICA EVENTUALI INCIDENTI, DANNI O SITUAZIONI NON ORDINARIE E/O DI PERICOLO A CHI PREVISTO DALLE ISTRUZIONI ED AZIONA NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E/O DERIVANTI DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I SEGNALI DI ALLARME O SIMILI.

7) CONTROLLA CHE GLI IMPIANTI SUSSIDIARI E QUELLI DI SICUREZZA DELL'UFFICIO E/O ISTITUTO E RELATIVE PERTINENZE, DEL COMPRENSORIO E DELLO SCAVO SIANO MANOVRATI CORRETTAMENTE.

8) CUSTODISCE LE CHIAVI, I REGISTRI, LE TABELLE ED I DOCUMENTI CONNESSI ALLA ESPLICAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITEGLI OVVERO RELATIVE AI TURNI DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE CHE COORDINA NONCHÉ IL PROPRIO LIBRETTO DI SERVIZIO DEI RAPPORTI DI FINE TURNO.

9) SI ASSICURA CHE I TURNI DI SERVIZIO SI SVOLGANO ORDINATAMENTE E COMPLETAMENTE E CHE NESSUNO DEL PROPRIO GRUPPO LASCI IL POSTO DI LAVORO SE NON SOSTITUITO, PROVVEDENDO IN CASO DI URGENZA E QUANDO NON SIA POSSIBILE INTERVENIRE ALTRIMENTI A SVOLGERE PERSONALMENTE LE ATTIVITÀ RIMASTE SCOPERTE.

10) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE ALLA REALIZZAZIONE OPERATIVA DI INIZIATIVE CULTURALI E DIDATTICHE PROGRAMMATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CUSTODITI PRESSO L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO DI QUELLI PRESSO LA MEDESIMA TRASFERITI, OVVERO SPOSTATI IN ALTRE SEDI.

11) QUALORA USUFRUISCA DELL'ALLOGGIO DI SERVIZIO PROVVEDE ALL'APERTURA E CHIUSURA DEGLI INGRESSI ANCHE NELLE ORE NOTTURNE; PARTECIPA REGOLARMENTE AD UNO DEI TURNI GIORNALIERI DI PORTIERATO.

12) SVOLGE LE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E QUELLE DI VIGILANZA E DI CUSTODIA UTILIZZANDO STRUMENTI TECNICI SUSSIDIARI, DI CONTROLLO ANCHE A DISTANZA, ED APPARECCHIATURE SEMPLICI OVVERO COMPLESSE PER LA PROTEZIONE, LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E LA INTEGRITÀ DEI BENI.

13) UTILIZZA E FA UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI ED OSSERVARE LE CAUTELE RICHIESTE DALLE TECNOLOGIE IN USO NONCHÉ QUELLE RICHIESTE DALLA IGIENE DEL LAVORO.

14) NEI CASI PRESCRITTI DA LEGGI E REGOLAMENTI E SE IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI E QUALIFICHE SVOLGE IL PROPRIO SERVIZIO CON PORTO DI ARMA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE, DELLA DURATA NON INFERIORE A 4 MESI, TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PER ESAMI TEORICO PRATICI E PROVA DI LINGUA STRANIERA, RISERVATO AL PERSONALE DEI CORRISPONDENTI PROFILI DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO SUL TERRITORIO O PRESSO UFFICI ED ISTITUTI DEL MEDESIMO TIPO DELL'UNITÀ ORGANICA DI FUTURA DESTINAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- COMPLETA NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

- A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 28 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO STATISTICO VIII Q.

1) CONCORRE ALL'IMPOSTAZIONE DI PROGETTI GENERALI DI RILEVAZIONE STATISTICA, PROVVEDENDO NELL'AMBITO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITEGLI, AI RELATIVI PROGETTI ESECUTIVI, NONCHÉ ALLA PREDISPOSIZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO ED AL COORDINAMENTO DEGLI STRUMENTI PRESCELTI E DISPONE ALTRESÌ LA RACCOLTA, IL RAGGRUPPAMENTO E IL VAGLIO DEI DATI E COORDINA E/O PROVVEDE ALL'ANALISI CRITICA ED ALLA INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI PER I SERVIZI AI QUALI E APPLICATO.

2) CONCORRE ALLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PER QUANTO RIGUARDA LA DEFINIZIONE DEI TEMPI, MEZZI E MODALITÀ DELLE FASI DI UNA RILEVAZIONE STATISTICA, CONTROLLANDONE L'ESECUZIONE. TIENE I COLLEGAMENTI CON I VARI SETTORI OPERATIVI ALLO SCOPO DI ACQUISIRE TUTTI GLI ELEMENTI UTILI PER DELINEARE IL PROGETTO NELLE SUE LINEE GENERALI PER QUANTO ATTIENE LE METODOLOGIE DI RILEVAZIONE STATISTICA.

3) CONCORRE ALL'IMPOSTAZIONE DI BILANCI TECNICI DI FONDI PENSIONI ED IN GENERE A VALUTAZIONI ATTUARIALI DI CUI COORDINA L'ELABORAZIONE.

4) SEGUE E COORDINA L'ELABORAZIONE DEI DATI NECESSARI A PROGRAMMI COMUNI DI INTERESSE NAZIONALE ED ALLA DETERMINAZIONE DI AGGREGATI STATISTICI NEL QUADRO DI SCHEMI INTEGRATI DI CONTABILITÀ ECONOMICA, DEMOGRAFICA, SOCIALE E AMBIENTALE.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO PER L'ANALISI DEI SETTORI DA SOTTOPORRE AD INDAGINE STATISTICA COMPRESO L'ESAME DI COERENZA CON ALTRI FENOMENI STATISTICI E L'APPLICAZIONE DI TECNICHE CAMPIONARIE O DI ALTRE METODOLOGIE STATISTICHE ED EFFETTUANDO PREVISIONI E PROIEZIONI DEI FENOMENI STATISTICI.

6) SVOLGE IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISPETTIVA DI CARATTERE TECNICO METODOLOGICO PARTECIPANDO, SE NECESSARIO, PERSONALMENTE.

7) SEGUE, IN COLLABORAZIONE CON I RESPONSABILI DEL SETTORE, LE MISURAZIONI CONNESSE ALL'ANALISI DI PRODUTTIVITÀ, CONCORRENDO ALLA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLA ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E AL CONTROLLO ED ELABORAZIONE DEI DATI.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DI ISTRUZIONE, COORDINAMENTO E/O DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ PARI E/O INFERIORI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE ANCHE INTERMINISTERIALE E QUALORA IL SETTORE AL QUALE È APPLICATO SIA STRUTTURATO, È PREPOSTO ALLA DIREZIONE E/O AL COORDINAMENTO DI UNITÀ ORGANICHE A DIVERSIFICATA RILEVANZA.

9) COLLABORA ALLA PIANIFICAZIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

10) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI IN RAPPRESENTANZA DELLA AMMINISTRAZIONE.

11) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER AMMISSIONE AL CORSO DI RECLUTAMENTO "DELLA DURATA DI UN ANNO" A CURA DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA P.A., PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI A LIVELLO UNIVERSITARIO.

- DIPLOMA DI LAUREA NELLE DISCIPLINE STATISTICHE E/O ATTUARIALI

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIA.

OVVERO

- LAUREA INTEGRATA DA DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA NELLE DISCIPLINE STATISTICHE E/O ATTUARIALI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI

- DEVE ESSERE IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, LIBERAMENTE PROGRAMMABILI, PER LA TRATTAZIONE DI DATI NUMERICI.

GRADO DI AUTONOMIA

- COMPLETA AUTONOMIA NEL SETTORE DI RESPONSABILITÀ O DI APPLICAZIONE NELL'AMBITO DEI PROGETTI GENERALI E DELLE METODOLOGIE SELEZIONATE DALL'AMMINISTRAZIONE.

SFERA DI RESPONSABILITÀ

- PIENA PER LE ISTRUZIONI IMPARTITE, PER LE RILEVAZIONI ED I RISULTATI DELLA ELABORAZIONE DEI DATI NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE ATTRIBUZIONI E COMPITI ASSEGNATI.

ART. 29 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE STATISTICO VII Q.

1) COLLABORA, PER LO SPECIFICO SETTORE DI INQUADRAMENTO, A PROGETTI DI RILEVAZIONE STATISTICA E PROVVEDE DIRETTAMENTE ALLA RACCOLTA DEI DATI ED ALLA LORO INTERPRETAZIONE MEDIANTE TABELLE, GRAFICI E RELAZIONI, NELL'AMBITO DELLE MODALITÀ STABILITE DAL RESPONSABILE DEL SETTORE.

2) IMPOSTA PROCEDURE DI RILEVAZIONI CONNESSE ALLA VALUTAZIONE DI FENOMENI COLLETTIVI E DI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA NEL QUADRO DI PROGRAMMI SPECIFICI E/O GENERALI DI MISURAZIONE PROVVEDENDO ALLA RILEVAZIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEI DATI, CONCORRENDO CON DOCUMENTI NUMERICI E GRAFICI, ALLA ILLUSTRAZIONE DEI FENOMENI GENERALI ANALIZZATI.

3) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE ANCHE CON MANSIONI ISPETTIVE E/O DI SUPPORTO TECNICO A STRUTTURE ESTERNE IMPEGNATE IN RILEVAZIONI DI INTERESSE GENERALE; DIRIGE, SE IL SETTORE DI APPLICAZIONE LO PREVEDE, UNITÀ ORGANICHE INTERNE OVVERO GRUPPI DI LAVORO O DI STUDIO FINALIZZATI OVVERO PARTECIPA A GRUPPI DI RICERCA PERMANENTE.

4) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO PER L'ESAME DEI SETTORI DA SOTTOPORRE AD INDAGINE STATISTICA, PER L'ESAME DI COERENZA CON ALTRI FENOMENI STATISTICI E PER L'APPLICAZIONE DI TECNICHE CAMPIONARIE E DI ALTRE METODOLOGIE STATISTICHE.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA E PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE.

6) PER TUTTE LE ATTIVITÀ È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI, ANCHE AUTONOMI, NELL'AMBITO DI PROCEDURE GENERALI.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON RISERVA DEL 50% DEI POSTI A FAVORE DEL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI ASSISTENTE STATISTICO PURCHÈ CON SETTE ANNI DI SERVIZIO EFFETTIVO NEL PROFILO, CHE ABBIA SUPERATO, SE IN POSSESSO DEL SOLO DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO, IN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE DELLA DURATA DI DUE ANNI TENUTO A CURA DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA P.A. PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI DI LIVELLO UNIVERSITARIO.

- DIPLOMA DI LAUREA IN DISCIPLINE STATISTICHE O CONSIDERATE EQUIPOLLENTI SU PARERE DEL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE PER IL NUCLEO PRINCIPALE DEGLI INSEGNAMENTI SPECIFICI PREVISTI.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

GRADO DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA NELL'AMBITO DI PROGETTI DI SETTORI E, QUALORA SIANO STATE INDIVIDUATE PIÙ METODOLOGIE DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE PUÒ SCEGLIERE QUELLA O QUELLE CHE RITENGA PIÙ IDONEE AL PROPRIO SETTORE DI LAVORO.

SFERA DI RESPONSABILITÀ

- COMPLETA PER LE RILEVAZIONI E LE ELABORAZIONI AFFIDATEGLI.

ART. 30 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE STATISTICO VI Q.

1) SVOLGE LA MATERIALE ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE DI DATI ELEMENTARI STATISTICI E VALORI PROVVEDENDO ALLA LORO ELABORAZIONE SECONDO LE PROCEDURE, LE PRECEDENZE E I METODI FISSATI NEI PROGETTI DI SETTORI E/O STABILITI DAI RESPONSABILI DI SETTORE.

2) COLLABORA ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI GENERALI PER LA PARTE ASSEGNATAGLI E PROCEDE ALL'AGGIORNAMENTO DI DATI PERIODICI SIA DIRETTAMENTE SUGLI ELABORATORI ESISTENTI CHE IMPOSTANDOLI DI VOLTA IN VOLTA IN RAPPORTO ALLA VARIAZIONE DI FINALIZZAZIONI DETERMINATA SUPERIORMENTE.

3) PARTECIPA A GRUPPI DI LAVORO DI OPERATORI DI PARI PROFESSIONALITÀ E - SE POSSIEDE LA SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA E/O LA MAGGIORE ESPERIENZA DI SERVIZIO - NE COORDINA E DIRIGE I LAVORI.

LO STESSO DICASI PER LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

4) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA È IN GRADO DI UTILIZZARE PICCOLI SISTEMI DI USO SEMPLICE.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO E CORSO DI QUALIFICAZIONE, DELLA DURATA DI UN ANNO, TENUTO A CURA DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA P.A., PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI, LA FREQUENZA DEL QUALE È RISERVATA AI CANDIDATI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

- DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI

OVVERO

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE CON L'OBBLIGO DI FREQUENZA E SUPERAMENTO DEL CORSO DI QUALIFICAZIONE.

- IL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE ED APPARTENENTE AL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE STATISTICO PUÒ FRUIRE DELLA RISERVA DI LEGGE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE DI PROVENIENZA.

GRADO DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE PREDETERMINATE SE DALLE ARTICOLAZIONI DELLE MEDESIME PREVISTA.

SFERA DI RESPONSABILITÀ

- COMPLETA PER IL LAVORO ESEGUITO.

ART. 31 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE STATISTICO V Q.

1) PROVVEDE, NELL'AMBITO DI ISTRUZIONE E/O DI PROCEDURE PREDETERMINATE, ALL'ESECUZIONE DI SCRITTURAZIONE ED ALLE OPERAZIONI (ANCHE MEDIANTE APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE) NECESSARIE ALLA TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI DI DATI RELATIVI ALLE UNITÀ DA RILEVARE.

2) VERIFICA LA RISPONDENZA DELLE UNITÀ RILEVATE E DELLE NOTIZIE RACCOLTE CON IL QUADRO OPERATIVO PREDETERMINATO.

3) PROVVEDE ALL'ACQUISIZIONE, AD UN PRIMO ESAME DI COERENZA ED ALLA CODIFICA DEI DATI; PROVVEDE ALLO SPOGLIO DEI MODELLI, ALLA REGISTRAZIONE ED ALL'ELABORAZIONE DI DATI SEMPLICI, ANCHE CON L'AUSILIO DI APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE.

4) SVOLGE NEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI FUNZIONI AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI DI COLLABORAZIONE E CONCORRE, NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE, ALLA PREPARAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI SULLA BASE DI MODELLI ED ISTRUZIONI PRECISE E PREDISPONE COMPUTI, RENDICONTI E SITUAZIONI NELLE MATERIE DI SPECIFICA COMPETENZA, OVVERO SVOLGE E/O PARTECIPA AL SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO COSTITUENDO ANCHE TRAMITE CON GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA.

5) PROVVEDE ALLA MINUTAZIONE E COPIA DI LETTERE SEMPLICI.

6) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA È IN GRADO DI USARE APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

7) SVOLGE, IN CASO DI CARENZA DI PERSONALE E/O DI NECESSITÀ, ANCHE MANSIONI DI PROFESSIONALITÀ DELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE.

REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, OVVERO DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CONSIDERATO EQUIPOLLENTE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO OPERATORE AMMINISTRATIVO E OPERATORE AMMINISTRATIVO CONTABILE.

GRADO DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE, NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

SFERA DI RESPONSABILITÀ

- PREDETERMINATA DA PRESCRIZIONI DI MASSIMA PER QUANTO ATTIENE LA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E I RELATIVI CALCOLI EFFETTUATI.

ART. 32 - PROFILO PROFESSIONALE: REVISORE INTERPRETE-TRADUTTORE VIII Q.

1) SVOLGE PERSONALMENTE ATTIVITÀ DI INTERPRETARIATO CONSECUTIVO E/O SIMULTANEO E TRADUZIONI DA LINGUE STRANIERE IN ITALIANO O VICEVERSA, IN RIUNIONI INTERNAZIONALI AD ALTO LIVELLO SIA PRESSO UFFICI CENTRALI CHE PERIFERICI; DIRIGE, NEL SETTORE DI APPLICAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA ATTIVITÀ DI INTERPRETARIATO.

2) DIRIGE SETTORI DI UFFICI SPECIFICI QUANDO LE DIMENSIONI E/O LA ATTIVITÀ DEL SERVIZIO RICHIEDANO UNA ARTICOLAZIONE PER SPECIALIZZAZIONI PER AREE O GRUPPI LINGUISTICI, OVVERO DIRIGE GRUPPI DI LAVORO DI OPERATORI CON PROFESSIONALITÀ INFERIORI E, SE IN POSSESSO DELLA NECESSARIA SPECIALIZZAZIONE, ANCHE CON PARI PROFESSIONALITÀ.

3) RIVEDE LINGUISTICAMENTE LE TRADUZIONI E COORDINA E/O ESEGUE PERSONALMENTE RICERCHE E STUDI SU ATTI, DOCUMENTI, PUBBLICAZIONI IN LINGUE STRANIERE. COORDINA, ALTRESÌ, E RIVEDE LA TERMINOLOGIA IN LINGUA STRANIERA GIÀ CLASSIFICATA ED ESEGUE PERSONALMENTE LE ANALISI DI DOCUMENTI PARTICOLARMENTE RISERVATI, NELL'AMBITO DI PROCEDURE SUPERIORMENTE DETERMINATE.

4) REDIGE RELAZIONI E PROCESSI VERBALI DI INCONTRI PLURILINGUI.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA E DI ADDESTRAMENTO SPECIFICO E PARTECIPA A COMMISSIONI.

6) IMPIEGA APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE PER IL TRATTAMENTO DEL LINGUAGGIO.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI A FAVORE DEL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI TRADUTTORE INTERPRETE.

LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE CON SPECIALIZZAZIONE IN ALMENO DUE LINGUE E DIPLOMA DI SCUOLA INTERPRETI.

OVVERO: LAUREA E DIPLOMA DI SCUOLA INTERPRETI PER ALMENO DUE LINGUE.

IL DIPLOMA, NELLE DUE IPOTESI, PUÒ ESSERE ANCHE RILASCIATO DA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE ESTERA RICONOSCIUTO DAL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE ED EQUIPARABILI A CORRISPONDENTE DIPLOMA DELLO STATO ITALIANO OVVERO SIA COMPRESO TRA QUELLI ACCETTATI PER LA QUALIFICAZIONE DEL PROPRIO PERSONALE DA ORGANISMI INTERGOVERNATIVI AI QUALI PARTECIPI L'ITALIA.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

STRUMENTI ANCHE COMPLESSI IN RELAZIONE AL SETTORE DI APPLICAZIONE.

SFERA DI AUTONOMIA

COMPLETA NEL QUADRO DELLE NORME E DELLE PROCEDURE CHE REGOLANO IL SETTORE DI APPLICAZIONE E DELLE DIRETTIVE DI MASSIMA PER L'ATTIVITÀ ED I COMPITI DEL MOMENTO.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

ASSOLUTO PER QUANTO RIGUARDA LA RISPONDENZA DELLA INTERPRETAZIONE E/O DELLA TRADUZIONE.

ART. 33 - PROFILO PROFESSIONALE: TRADUTTORE - INTERPRETE VII Q.

1) SVOLGE ATTIVITÀ DI INTERPRETARIATO CONSECUTIVO E/O SIMULTANEO E TRADUZIONI DA LINGUE STRANIERE IN ITALIANO E VICEVERSA, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, SIA PRESSO UFFICI CENTRALI CHE PERIFERICI.

2) DIRIGE GRUPPI DI LAVORO FORMATI DA OPERATORI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE E, SE IN POSSESSO DELLA NECESSARIA SPECIALIZZAZIONE E/O DI MAGGIORE ANZIANITÀ DI SERVIZIO NEL PROFILO ANCHE DI PROFESSIONALITÀ PARI, SIA NELL'AMBITO DELLA PREVISIONE DELL'ART. 21 DELLA LEGGE 312/80 CHE IN QUELLO DI NORMATIVE SPECIALI.

3) COLLABORA ALLA ORGANIZZAZIONE E/O PRESTA PERSONALMENTE ASSISTENZA TECNICA IN RIUNIONI INTERNAZIONALI E IN VIAGGI UFFICIALI ALL'ESTERO.

4) REDIGE RELAZIONI E PROCESSI VERBALI DI INCONTRI.

5) COLLABORA A RICERCHE E STUDI SU ATTI, DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI IN LINGUE STRANIERE.

6) SELEZIONA E/O COORDINA LE TERMINOLOGIE IN LINGUA STRANIERA ADOTTATE O DA ADOTTARE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI APPLICAZIONE PER IL QUALE ALTRESÌ, RACCOGLIE E SELEZIONA TESTI E DOCUMENTI IN LINGUA STRANIERA CORRELANDOLI CON QUELLI ITALIANI CORRISPONDENTI ED ANALOGHI.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA E PARTECIPA A COMMISSIONI.

8) IMPIEGA, NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE PER IL TRATTAMENTO DEL LINGUAGGIO.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

CON DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI LIVELLO UNIVERSITARIO IN ALMENO UNA LINGUA RILASCIATO DA UNA UNIVERSITÀ, OVVERO DA SCUOLE SPECIALIZZATE ESTERE DI MEDESIMO LIVELLO RICONOSCIUTO DAL PAESE NEL QUALE SONO ISTITUITE PURCHÈ CONSIDERATE DAL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE EQUIPARABILI NELLO STATO ITALIANO OVVERO COMPRESO TRA QUELLI ACCETTATI PER LA QUALIFICAZIONE DEL PROPRIO PERSONALE DEGLI ORGANISMI INTERGOVERNATIVI AI QUALI PARTECIPA LA ITALIA.

CONCORSO PUBBLICO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

STRUMENTI ANCHE COMPLESSI, MA DI USO SEMPLICE RELATIVI AL SETTORE DI APPLICAZIONE.

SFERA DI AUTONOMIA

COMPLETA NEL QUADRO DELLE NORME, PROCEDURE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI COMPITI ASSEGNATI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

ASSOLUTO PER QUANTO RIGUARDA LA RISPONDENZA DELL'ATTIVITÀ DI INTERPRETARIATO.

ART. 34 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE LINGUISTICO VI Q.

1) ESEGUE TRADUZIONI DI TESTI SEMPLICI DA LINGUE STRANIERE IN ITALIANO.

2) DATTILOSCRIVE TESTI E DOCUMENTI IN LINGUE STRANIERE, CURANDONE L'ESATTA RISPONDENZA COL TESTO ORIGINALE, NONCHÉ DELLA LINGUA STRANIERA IN ITALIANO.

3) PARTECIPA A RIUNIONI INTERNAZIONALI IN ITALIA E ALL'ESTERO COLLABORANDO ALLA ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO ED AL LAVORO DI TRADUZIONE PER LA REDAZIONE DEI PROCESSI VERBALI.

4) CURA LA CLASSIFICAZIONE E LA ARCHIVIAZIONE DELLE TERMINOLOGIE STRANIERE E DEI DOCUMENTI RACCOLTI PER IL FUNZIONAMENTO E LA DOCUMENTAZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

5) COLLABORA AI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESTERO E DI RICEVIMENTO IN ITALIA.

6) STENOGRAFA NELLA LINGUA IN CUI È SPECIALIZZATO.

7) NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE E DI ISTRUZIONI SPECIFICHE UTILIZZA MACCHINE ED ATTREZZATURE D'UFFICIO DI USO SEMPLICE, IMPIEGATE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

MODALITÀ E REQUISITI DI ACCESSO

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- CONCORSO PUBBLICO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- STRUMENTI ANCHE COMPLESSI MA DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

- NELL'AMBITO DI PROCEDURE SPECIFICHE E DI DIRETTIVE PARTICOLARI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- ASSOLUTO PER QUANTO RIGUARDA LA TRADUZIONE ESEGUITA ED I DOCUMENTI FORMATI IN ATTUAZIONE DI NORMA, ISTRUZIONI OVVERO DI ACCORDI SPECIFICI.

ART. 35 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE PER LE LAVORAZIONI MOTORISTICHE E MECCANICHE IV Q.

1) NELL'AMBITO DELLE CONOSCENZE SPECIALISTICHE POSSEDUTE E - OVE NECESSARIO E/O PRESCRITTO - SULLA BASE DI ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE RIPARA E/O REVISIONA IMPIANTI, STRUTTURE E COMPONENTI MOTO-MECCANICHE UTILIZZANDO, SE RICHIESTO DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

IN PARTICOLARE PROVVEDE:

a) ALLA RICERCA E LA INDIVIDUAZIONE DI DIFETTI, GUASTI, ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO DI TIPO SEMPLICE E/O RICORRENTE SULLA BASE DI DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.
b) ALLO SMONTAGGIO, CONTROLLO, RIPARAZIONE E RIMONTAGGIO DI COMPONENTI.

2) IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI PARI O DIVERSA QUALIFICA ESEGUE IN RELAZIONE AL TIPO ED ALLE DIFFICOLTÀ DEGLI INTERVENTI AFFIDATI AL PROFILO PROFESSIONALE:

a) LE PROVE DI FUNZIONALITÀ DI CONTROLLO PRESCRITTE PRIMA DI AVVIARE I VEICOLI, I MOTORI E LE PARTI DI GRANDI MOTORI AL COLLAUDO.
b) LA MESSA A PUNTO, LE REGISTRAZIONI, LE TARATURE, IL POSIZIONAMENTO E L'ALLINEAMENTO DELLE PARTI E DEL COMPLESSIVO.
c) LE OPERAZIONI PER IL TRATTAMENTO DI CONSERVAZIONE DEI COMPONENTI E DEL COMPLESSIVO.

3) SI ASSICURA E/O PROVVEDE DIRETTAMENTE, A CONCLUSIONE O IN CORSO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO, ALLA DISATTIVAZIONE DELLE ATTREZZATURE O COMUNQUE

CHE ESSE NON COSTITUISCONO PERICOLO, CHE SIANO CORRETTAMENTE RICOVERATE ED EVENTUALMENTE ALIMENTATE SÌ DA GARANTIRE L'AUTONOMIA ENERGETICA.

4) CURA L'EFFICACIA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

5) EFFETTUA LE PRESCRITTE REGISTRAZIONI ED ANNOTAZIONI CONNESSE ALLE OPERAZIONI AFFIDATEGLI.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

DALL'INTERNO PER IL 40% RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AI PROFILI DI: MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO, MECCANICO SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

AGGIUSTATORE MECCANICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 36 - PROFILO PROFESSIONALE: MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO V Q.

1) INDIVIDUA IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA ESECUTIVA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE E/O IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ANALOGO LIVELLO PROFESSIONALE OVVERO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, GUASTI ED ANOMALIE, ANCHE NON RICORRENTI, DI FUNZIONAMENTO DI MOTORI COMPLESSI PER DIMENSIONE E/O ARTICOLAZIONE E/O POTENZIALITÀ EFFETTUANDONE VERIFICHE E/O RIPARAZIONI PER ESEGUIRE LE QUALI SCEGLIE ED UTILIZZA I MATERIALI OCCORRENTI OVVERO PREDISPONE E/O MODIFICA E/O CONCORRA ALLA PREPARAZIONE DI PARTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ; E ALTRESÌ INTERVIENE IN TUTTE LE FASI DELLE LAVORAZIONI CON MESSE A PUNTO DI COMPLESSIVI ED APPARATI.

2) ATTUA MODIFICHE, PROVE E SPERIMENTAZIONI SUL MEZZO IN DOTAZIONE AL SETTORE, REPARTO OD ISTITUTO DI APPARTENENZA ED ESPLICA PROVE DI FUNZIONAMENTO SUL MEZZO CON POSSIBILITÀ DI MANOVRA.

3) RIPARTISCE - QUALORA SIA RICHIESTO DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - I COMPITI FRA LE PROFESSIONALITÀ DESIGNATE A PARTECIPARE AL CICLO DI LAVORAZIONE AL QUALE È ADDETTO PROVVEDENDO AD ESEGUIRE PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, INTERVENTI, PREORDINATI O MENO, RICHIESTI DALLE SUE COMPETENZE TECNICHE DI CARATTERE SPECIFICO.

4) PROCEDE ANCHE SU BANCO AI CONTROLLI FUNZIONALI SPECIFICI PER LE OPERAZIONI EFFETTUATE E SI ASSICURA CHE, PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA OVVERO SE LO ESIGE IL TIPO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RICHIESTO DALL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO DALL'ARTICOLAZIONE E/O DALLA DIMENSIONE DELLA MEDESIMA, GLI INTERVENTI EFFETTUATI RISPONDANO ALLE PROCEDURE TECNICHE ED ALLE NORME DI RIFERIMENTO ED ENTRO I LIMITI DELLE TOLLERANZE PRESCRITTE.

5) COMPILA, SU MODELLI PREDISPOSTI, EVENTUALI DOCUMENTAZIONI TECNICHE INERENTI IL LAVORO EFFETTUATO.

6) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

7) VALUTA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE QUALI MATERIALI POSSANO ESSERE RECUPERATI AI FINI DI UN TOTALE O PARZIALE REIMPIEGO.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E LA ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO; DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO MECCANICO SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI, AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 37 - PROFILO PROFESSIONALE: MECCANICO SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI V Q.

1) INDIVIDUA IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA ESECUTIVA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE E/O IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ANALOGO LIVELLO PROFESSIONALE OVVERO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, GUASTI ED ANOMALIE, ANCHE NON RICORRENTI, DI FUNZIONAMENTO DI GRANDI MOTORI, DI TERRA, DI MARINA E DI AERONAUTICA, COMPLESSI PER ARTICOLAZIONE E/O POTENZIALITÀ EFFETTUANDONE VERIFICHE E/O REVISIONI E/O RIPARAZIONI PARZIALI O GENERALI PER ESEGUIRE LE QUALI SCEGLIE ED UTILIZZA I MATERIALI OCCORRENTI OVVERO PREDISPONE E/O MODIFICA E/O CONCORRE ALLA PREPARAZIONE DI PARTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ; E ALTRESÌ INTERVIENE IN TUTTE LE FASI DELLE LAVORAZIONI CON MESSE A PUNTO DI COMPLESSIVI ED APPARATI, ED ASSIEMI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DEL PROCEDIMENTO ALLE NORME ED ALLE PROCEDURE DI RIFERIMENTO.

2) ATTUA MODIFICHE, PROVE E SPERIMENTAZIONI SUL MEZZO IN DOTAZIONE AL SETTORE, REPARTO OD ISTITUTO DI APPARTENENZA ED ESPLICA PROVE FUNZIONALI ANCHE COMPLESSE RISOLVENDO EVENTUALI PROBLEMI DI ORDINE TECNICO SIA RIFERENDOSI ALLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE ED AI MANUALI SPECIFICI E SIA RICHIEDENDO LA ISTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO AD HOC FORMATI DA PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE ANCHE SUPERIORI.

3) RIPARTISCE - QUALORA SIA RICHIESTO DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - I COMPITI TRA LE PROFESSIONALITÀ DESIGNATE A PARTECIPARE AL CICLO DI LAVORAZIONE AL QUALE È ADDETTO PROVVEDENDO AD ESEGUIRE PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO DI OPERA, INTERVENTI, PREORDINATI O MENO, RICHIESTI DALLE SUE COMPETENZE TECNICHE DI CARATTERE SPECIFICO.

4) PROCEDE ANCHE SU BANCO AI CONTROLLI FUNZIONALI SPECIFICI PER LE OPERAZIONI EFFETTUATE E SI ASSICURA CHE, PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA OVVERO SE LO ESIGE IL TIPO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RICHIESTO DALLA UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO DALLA ARTICOLAZIONE E/O DALLA DIMENSIONE DELLA MEDESIMA, GLI INTERVENTI EFFETTUATI RISPONDANO ALLE PROCEDURE TECNICHE ED ALLE NORME DI RIFERIMENTO E RIMANGANO NEI LIMITI DELLE TOLLERANZE PRESCRITTE.

5) COMPILA, SU MODELLI PREDISPOSTI, EVENTUALI DOCUMENTAZIONI TECNICHE INERENTI IL LAVORO EFFETTUATO.

6) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

7) VALUTA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE QUALI MATERIALI POSSANO ESSERE RECUPERATI AI FINI DI UN TOTALE O PARZIALE REIMPIEGO.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E LA ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO, DALL'INTERNO 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO, AGGIUSTATORE MECCANICO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 38 - PROFILO PROFESSIONALE: AGGIUSTATORE MECCANICO IV Q.

1) ESEGUE RIPARAZIONI DI PARTI, IMPIANTI, ASSIEMI E MACCHINE DI QUALSIASI TIPO OVVERO COSTRUISCE PEZZI O MONTA ED AGGIUSTA CONGEGNI, APPARECCHIATURE ED ASSIEMI - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI PARTICOLARI OVVERO APPLICANDO PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO SU INDICAZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI CON LE QUALI COLLABORA - PER LE OPERAZIONI DI AGGIUSTAGGIO PROPRIO DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

2) EFFETTUA, CON AUTONOMIA ESECUTIVA, RIPARAZIONI DI GUASTI DI CARATTERE RICORRENTE, ANCHE DI MECCANICA FINE, SU PARTI E ASSIEMI DI SERIE; ED ATTUA LA COSTRUZIONE DI PEZZI, LO SMONTAGGIO, IL RIMONTAGGIO, IL RIASSEMBLAGGIO E SIMILI - ANCHE IN CONCORSO CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - QUANDO SI TRATTI DI ASSIEMI O DI PARTI COMPLESSE PER DIMENSIONI E/O ARTICOLAZIONI.

3) FORNISCE IL PROPRIO SUPPORTO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI ESEGUIRE OPERAZIONI DI MECCANICA DI PRECISIONE O ALTRE CONNESSE ALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE, ALLO SMONTAGGIO, AL TRATTAMENTO ED ALLA RICOMPOSIZIONE DI PARTI, ASSIEMI O COMPLESSI PARTICOLARMENTE SOFISTICATI OVVERO QUANDO SI TRATTI DI INTERVENTI SU MANUFATTI E/O ELEMENTI NON DI SERIE.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI:

a) AL CONTROLLO DELLE PARTI PER LA REIMPIEGABILITÀ;
b) NELLA VALUTAZIONE DELLE TOLLERANZE DA CONSEGUIRE CON GLI INTERVENTI E DI QUELLE CONSEGUITE, CONCORRENDO, PERTANTO, ALLA MESSA A PUNTO, ALLE TARATURE, REGISTRAZIONI E SIMILI PER CIASCUN ELEMENTO, PARTE, ASSIEME O COMPLESSO;
c) ALLA COSTRUZIONE DI CALIBRI E PEZZI, NONCHÉ DI ATTREZZATURE METRICHE.

5) COLLABORA, ALTRESÌ, CON PROFESSIONALITÀ PARI O SUPERIORI, ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PROPRIE DEI LABORATORI DI METROLOGIA E DEL SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI.

6) ESEGUE LA PULIZIA DEL MATERIALE DA TRATTARE APPLICANDO GLI ACCORGIMENTI TECNICI DEL CASO ED IMPIEGANDO I MATERIALI PRESCRITTI OD IDONEI.

7) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI - SE PRESCRITTE - RELATIVE ALLE LAVORAZIONI ESEGUITE E/O AI MATERIALI PRELEVATI OVVERO IMPIEGATI.

8) SI ASSICURA CHE LE MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI NEI QUALI OPERA SIANO ATTIVATI O DISATTIVATI CON LE PROCEDURE E NEI TEMPI PRESCRITTI.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO- PRATICO. DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

- PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AI PROFILI DI AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- OPERATORE PER LE LAVORAZIONI MOTORISTICHE E MECCANICHE CON SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 39 - PROFILO PROFESSIONALE: AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO V Q.

1) INDIVIDUA ED EFFETTUA - IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA ESECUTIVA E/O SULLA BASE DI INDICAZIONI DI MASSIMA E/O DI PROCEDURE TECNICHE PRESCRITTE E DI DISEGNI TECNICI OVVERO SU ISTRUZIONI DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - GLI INTERVENTI NECESSARI, ANCHE DI MECCANICA FINE E DI PRECISIONE, PER ELIMINARE GUASTI ANCHE NON RICORRENTI OVVERO PER RIPORTARE NELL'AMBITO DELLE NORME IL FUNZIONAMENTO DEI MATERIALI, ASSIEMI E COMPLESSI CON OPERAZIONI DI AGGIUSTAGGIO MECCANICO PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

INTERVIENE IN QUALUNQUE MOMENTO DEL CICLO PRODUTTIVO NEL QUALE È INSERITO, PROVVEDENDO ANCHE ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE NELL'AMBITO DELLE LAVORAZIONI, PER LA REALIZZAZIONE DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE METRICHE.

2) ESEGUE PERSONALMENTE ED AUTONOMAMENTE - ANCHE CON IL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO MENO ELEVATO E/O PRESTANDO A PROPRIA VOLTA COLLABORAZIONE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - INTERVENTI DI ELEVATA PRECISIONE SU MATERIALI, APPARECCHIATURE E SIMILI SIA DI SERIE CHE NON DI SERIE QUANDO SI TRATTI DI GUASTI DI NATURA CASUALE E NON RICORRENTE OVVERO QUANDO SI TRATTI DI GUASTI DI NATURA COMPLESSA.

3) RIPARTISCE - QUALORA LO RICHIEDANO LA SITUAZIONE OPERATIVA E/O L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NONCHÉ LE CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE - I COMPITI TRA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DESIGNATE AD OPERARE NEL CICLO E/O INTERVENTO LAVORATIVO AFFIDATOGLI CONNESSI, ANCHE IN CORSO D'OPERA, ALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE, ALLO SMONTAGGIO, AL TRATTAMENTO ED ALLA RICOMPOSIZIONE DI PARTI, ASSIEMI O COMPLESSI PARTICOLARMENTE SOFISTICATI OVVERO QUANDO SI TRATTI DI INTERVENTI SU MANUFATTI E/O DI ELEMENTI NON DI SERIE.

4) PROVVEDE - SIA CON IL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO COLLABORANDO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - AD EFFETTUARE, ANCHE SUL BANCO, CONTROLLI, TARATURE E SIMILI PER VALUTARE LA RISPONDENZA DELL'INTERVENTO AL GUASTO DIAGNOSTICATO E SE I RISULTATI CONSEGUITI RISPONDANO ALLE NORME DI RIFERIMENTO E DI COMPATIBILITÀ PRESCRITTE OVVERO RITENUTE TECNICAMENTE ACCETTABILI, PROVVEDENDO ALTRESÌ ALLA COSTRUZIONE DI CALIBRI E PEZZI, DI ASSIEMI E DI PARTI COMPLESSE, DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE DI ELEVATA PRECISIONE PER LE ATTIVITÀ METRICHE.

5) ESEGUE IN AUTONOMIA IL CONTROLLO DELLE PARTI PER LA REIMPIEGABILITÀ.

6) UTILIZZA APPARECCHIATURE ANCHE DI TIPO COMPLESSO E PROVVEDE AGLI INTERVENTI DI PROPRIA COMPETENZA SULLE MEDESIME PER ASSICURARNE IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ANOMALIE E GUASTI CHE NON RIENTRANO NELLE PROPRIE SPECIFICHE CONOSCENZE TECNICHE DI INTERVENTO, COLLABORANDO CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI NELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DEI LABORATORI METROLOGICI E AL SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI.

7) COMPILA, SE RICHIESTO OVVERO SE RITENUTO NECESSARIO, RAPPORTI TECNICI INERENTI IL LAVORO EFFETTUATO SOTTOLINEANDO EVENTUALI GUASTI ED ANOMALIE RISCONTRATE ANCHE SUL MATERIALE IMPIEGATO O APPLICATO.

8) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

9) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLE MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

10) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO, MECCANICO SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 40 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLAUDATORE MECCANICO V Q.

1) ESEGUE NEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È APPLICATO, DOPO AVER RILEVATO GUASTI, ANOMALIE E DIFETTI, LE PROVE PRESCRITTE DI VALUTAZIONE SUI RISULTATI DI INTERVENTI EFFETTUATI - OVVERO, IN CASI SPECIFICI - DA CONSEGUIRSI NONCHÉ DI OGNI CARATTERISTICA DI PRESTAZIONE SIA SUL PIANO TECNICO CHE SU QUELLO TECNOLOGICO E DELLA RISPONDENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI. DETTI INTERVENTI, EFFETTUATI CON AUTONOMIA ESECUTIVA, SI SVOLGONO OLTRE CHE NELLO AMBITO DI PROCEDURE SPERIMENTATE DI BASE ANCHE SULLA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA, GRAFICA O NON, E, OVE RICHIESTO DA PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI E PRESCRITTI, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

2) APPRONTA, REGOLA ED UTILIZZA, PER LA ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, PER IL RISCONTRO DELLE VARIE FUNZIONI, DEI VALORI DI SOGLIA ED A REGIME E DELLA QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI, NUOVI O ALLESTITI, APPLICATI NONCHÉ SULLE METODOLOGIE DI APPLICAZIONE E RELATIVI RISULTATI.

INDIVIDUA GUASTI E DIFETTI DI LAVORAZIONE E/O DI FUNZIONAMENTO, PROPONE OSSERVAZIONI CON VALUTAZIONI E/O PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE; COLLABORA A SPERIMENTAZIONI E PREDISPONE IL MATERIALE NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DELLE PROVE.

3) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLAUDO SU MODELLI PREDISPOSTI, COMPLETI DI RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI ACCETTAZIONE PARZIALE OVVERO DI COLLAUDO NEGATIVO.

4) COLLABORA CON PROFILI PROFESSIONALI DI LIVELLO SUPERIORE QUANDO IL COLLAUDO RIGUARDA RIPARAZIONI E/O MACCHINE O APPARECCHIATURE, PARTI, COMPLESSI, SISTEMI E SOTTOINSIEMI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DI PARTICOLARE SOFISTICAZIONE TECNICA OVVERO DI MODELLI NON USUALI; PROVVEDE ALTRESÌ - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI - ALLE RICHIESTE OD EVENTUALI PROVE E COLLAUDI PER L'ACCETTAZIONE, L'OMOLOGAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI ED APPARATI IN USO O DESTINATI AL SETTORE DI NUOVA ACQUISIZIONE.

5) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA SCELTA DI NUOVI MATERIALI E STRUMENTAZIONI.

6) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA SIA IN CORSI CHE DURANTE LE LAVORAZIONI.

7) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO, CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE E OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI

CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA DI MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO- PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO MOTORISTA MECCANICO SPECIALIZZATO, MOTORISTA SPECIALIZZATO GRANDI MOTORI, AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 41 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO MOTORISTA VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELLO AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, DISTACCAMENTO OD OFFICINA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARDS.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO ED INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 42 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI IV Q.

1) ESEGUE - NELL'AMBITO DELLE CONOSCENZE SPECIALISTICHE POSSEDUTE E, OVE NECESSARIO E/O PRESCRITTO, SULLA BASE DI ISTRUZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE OVVERO DI DOCUMENTAZIONI GRAFICHE O DESCRITTIVE SPECIFICHE LA LAVORAZIONE DI METALLI E PROFILATI PER REALIZZAZIONE DI OGGETTI, MANUFATTI NONCHÉ DI PARTI E COMPLESSI DI TIPO NORMALE OVVERO RICORRENTE, UTILIZZANDO ATTREZZI MANUALI E NON, MACCHINARI ED IMPIANTI, ANCHE COMPLESSI, DI SEMPLICE MANOVRA (AD ESEMPIO OPERAZIONI DI PIEGATURA, TRACCIATURA E SIMILI) E LA RELATIVA PULIZIA DEL MATERIALE DA TRATTARE APPLICANDO GLI ACCORGIMENTI TECNICI DEL CASO ED IMPIEGANDO I MATERIALI PRESCRITTI ED IDONEI.

2) PROVVEDE ALLA INDIVIDUAZIONE DI DIFETTI ED ANOMALIE ED A VALUTARE, AUTONOMAMAMENTE I NECESSARI INTERVENTI, DI AGGIUSTAGGIO, DI TIPO SEMPLICE O RICORRENTE E CONCORRE ALLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI RICHIESTI DA SITUAZIONI NON RICORRENTI O DI TIPO ECCEZIONALE COLLABORANDO, ANCHE NELLA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI MEDESIMI, CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE.

3) PREDISPONE, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E CON L'AIUTO DI PROFESSIONALITÀ PARI OVVERO INFERIORI, I MATERIALI PER I PREVISTI INTERVENTI DA ESEGUIRE PERSONALMENTE OD ASSIEME CON LE SUDDETTE PROFESSIONALITÀ.

4) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA INDIVIDUAZIONE ED ALLA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI SU STRUTTURE, MANUFATTI E COMPLESSI DI PARTICOLARI DIMENSIONI, IMPORTANZA ED ARTICOLAZIONE SIA NELLE FASI PREPARATORIE CHE DELL'ALLESTIMENTO, DELLA COSTRUZIONE, DELLA RIPARAZIONE E DELLA VERIFICA, CON L'IMPIEGO DI ATTREZZATURE, MACCHINE E STRUMENTI USATI SIA PERSONALMENTE CHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ.

5) PROVVEDE ALLE NECESSITÀ OPERATIVE DEL CICLO DI LAVORAZIONE AL QUALE È ADDETTO SIA IN PIENA AUTONOMIA CHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DELLA MEDESIMA QUALIFICA E SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

6) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELLA TARATURA DI PESI E MISURE CAMPIONE NONCHÉ NELLA VALUTAZIONE DELLE TOLLERANZE DA CONSEGUIRE CON GLI INTERVENTI E DI QUELLE CONSEGUITE, CONCORRENDO, PERTANTO, ALLA MESSA A PUNTO, ALLE TARATURE, REGISTRAZIONI E SIMILI PER CIASCUN ELEMENTO, PARTE, ASSIEME O COMPLESSO.

7) SI ASSICURA DELLA EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E CURA LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI DI LAVORO: MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO E PROVVEDE DIRETTAMENTE, A CONCLUSIONE O IN CORSO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO, CHE STRUTTURE ED ATTREZZATURE NON COSTITUISCANO PERICOLO, CHE SIANO ANCORATE, INDIVIDUATE, O RICOVERATE ED EVENTUALMENTE ALIMENTATE SÌ DA GARANTIRE LA AUTONOMIA ENERGETICA.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

9) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELLE OPERAZIONI RELATIVE ALLE FUSIONI NECESSARIE PER LA DETERMINAZIONE DEL TITOLO DEI METALLI.

10) EFFETTUA LE PRESCRITTE REGISTRAZIONI ED ANNOTAZIONI.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE RICHIESTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI.

ART. 43 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI V Q.

1) INDIVIDUA GLI INTERVENTI DA ESEGUIRE - CON AUTONOMIA ESECUTIVA E NELL'AMBITO DI CICLI DI LAVORO PREDETERMINATI CON L'OSSERVANZA DELLE NORME TECNICHE PRESCRITTE E SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA - SIA PER LA REALIZZAZIONE DI OGGETTI, MANUFATTI NONCHÉ DI PARTI E COMPLESSI CHE PRESENTINO PARTICOLARI DIFFICOLTÀ, E SIA PER LA ELIMINAZIONE DI ANOMALIE O DIFETTI DI TIPO NON RICORRENTE OVVERO ECCEZIONALE.

2) INTERVIENE, ANCHE COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, IN TUTTE LE FASI DEI CICLI DI LAVORO ATTINENTI ALLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE UTILIZZANDO ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE E/O GOVERNATE DA SISTEMI INFORMATIVI PREDISPOSTI ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA RISPONDENZA DELLA ESECUZIONE AL PIANO DI CONTROLLO FUNZIONALE PREVISTO.

3) VALUTA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE QUALI MATERIALI POSSANO ESSERE RECUPERATI AI FINI DEL TOTALE O PARZIALE REIMPIEGO.

4) PROVVEDE AD EFFETTUARE, ANCHE SUL BANCO, CONTROLLI, TARATURE E SIMILI PER VALUTARE LA RISPONDENZA DELLE REALIZZAZIONI AI RELATIVI PROGETTI, NONCHÉ DEGLI INTERVENTI DEL GRADO DIAGNOSTICATO E SE I RISULTATI CONSEGUITI RISPONDANO ALLE NORME DI RIFERIMENTO E DI COMPATIBILITÀ PRESCRITTE OVVERO RITENUTE TECNICAMENTE ACCETTABILI, PROVVEDENDO ALTRESÌ ALLA COSTRUZIONE DI CALIBRI E PEZZI.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA DETERMINAZIONE DI PRODOTTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ NONCHÉ ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI TECNICI INERENTI DETTI CICLI.

6) COMPILA EVENTUALI DOCUMENTAZIONI TECNICHE, SIA GRAFICHE CHE NON, SU MODELLI PREDISPOSTI E PROVVEDE A TUTTE LE SCRITTURAZIONI PREVISTE PER IL MOVIMENTO DEI MATERIALI E PER LE VARIE FASI DELLE LAVORAZIONI.

7) IN CORSI DI QUALIFICAZIONE E DURANTE I CICLI DI LAVORO CONCORRE ALLO ADDESTRAMENTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI PROCEDURE.

9) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO E CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE E OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE RICHIESTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

OPERATORE SPECIALIZZATO MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI METALLICHE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 44 - PROFILO PROFESSIONALE: SALDATORE IV Q.

1) ESEGUE, IN AUTONOMIA ESECUTIVA - SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI O INDICAZIONI E DI DISEGNI TECNICI NONCHÉ DEGLI SPECIFICI PARAMETRI - SALDATURE E TAGLI AD ARCO E/O OSSIOACETILENICHE E SIMILI DI NORMALE DIFFICOLTÀ E CHE NON RICHIEDONO L'INTERVENTO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ.

2) PREDISPONE ED UTILIZZA I MATERIALI RICHIESTI DAL TIPO DI INTERVENTO E LE ATTREZZATURE E GLI IMPIANTI NECESSARI AD ESEGUIRLO.

3) ESEGUE SALDATURE A MANO, OVVERO CON L'USO DI MACCHINE DI IMPIEGO SEMPLICE, SU LEGHE DI ALLUMINIO, RAME E SIMILI DI SPESSORE NON INFERIORE AL MILLIMETRO, LA BRASATURA DI ACCIAIO COMUNE E LEGATO COMPRESI GLI ACCIAI PER CORAZZE, DI MANUFATTI IN GHISA E DI PRODOTTI IN LEGA DI ALLUMINIO PER MANUFATTI E CORAZZATURE, LA SAGOMATURA, DI MEDIA PRECISIONE, DI LAMIERE ED IL TAGLIO DI PROFILATI DI ACCIAIO E/O IN LEGA DI ALLUMINIO, NONCHÉ IL RIPRISTINO A SPRUZZO DI

MATERIALE USURATO. ESEGUE ALTRESÌ LA SALDATURA A RESISTENZA PER PUNTI SU MATERIALI DI SPESSORE NON INFERIORE AL MILLIMETRO.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E SOTTO LA LORO DIREZIONE E/O COORDINANDO PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI DI GRANDE MOLE E/O DI SPECIFICA E NON USUALE DIFFICOLTÀ NONCHÉ AL CONTROLLO FUNZIONALE ED ALLE ISPEZIONI DI FINE LAVORO ANCHE SE ESEGUITE CON APPARECCHIATURE DI USO COMPLESSO DALLE MEDESIME PROFESSIONALITÀ IMPIEGATE.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI EVENTUALMENTE PREVISTE.

6) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E LA ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

7) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI E NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI SALDATORE SPECIALIZZATO.

ART. 45 - PROFILO PROFESSIONALE: SALDATORE SPECIALIZZATO V Q.

1) NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E DISEGNI O DOCUMENTI DI MASSIMA, EFFETTUA, CON AUTONOMIA, LA VALUTAZIONE E LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SALDATURA, TAGLIO E RIPRISTINO DI MATERIALE DA UTILIZZARE PER LA ESECUZIONE DEL LAVORO ANCHE DI TIPO NON CORRENTE E SCEGLIENDO I RELATIVI PARAMETRI.

2) UTILIZZA SISTEMI MANUALI ED APPARECCHIATURE DI TIPO E DI USO COMPLESSO E, SE RICHIESTO DALLE NORME E/O DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, ANCHE PROCEDIMENTI SPECIALI DI SALDATURA ANCHE INFERIORE AL MILLIMETRO E DI CONTROLLO IN TUTTE LE POSIZIONI PER I QUALI SIA NECESSARIO IL RELATIVO BREVETTO.

3) ESEGUE, SULLA BASE DI DISEGNI E/O DI ISTRUZIONI SPECIFICHE, IL TAGLIO DI MATERIALI AD ALTA RESISTENZA CON ELEVATO GRADO DI PRECISIONE.

4) INDIVIDUA I DIFETTI DI SALDATURA E DEI GIUNTI SIA DIRETTAMENTE CHE MEDIANTE APPARECCHIATURE MOBILI OVVERO FISSE SUL POSTO DI LAVORO E STABILISCE ED ESEGUE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, GLI INTERVENTI IDONEI AD ELIMINARE SIA LE CRICCATURE CHE GLI ALTRI DIFETTI.

5) ESEGUE CON AUTONOMIA - SE IN POSSESSO DEL RELATIVO BREVETTO DI IDONEITÀ - LA SALDATURA A FILO METALLICO, FUSIBILE A PROTEZIONE DI GAS INERTE (PROCESSO MIC O EQUIVALENTE) E LA SALDATURA CON ELETTRODO REFRATTARIO AL TUNGSTENO E PROTEZIONE DI GAS INERTE (PROCESSO TIG O EQUIVALENTE DI MANUFATTI PER I QUALI SI RICHIEDONO, NORMALMENTE, CONTROLLI RADIOGRAFICI, MAGNETICI, ULTRASONICI, CON LIQUIDI PENETRATIVI, ETC.)

6) COORDINA, QUALORA LO PREVEDA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O LO SPECIFICO COMPITO ASSEGNATOGLI, PROFESSIONALITÀ INFERIORI DELLE QUALI CONTROLLA LA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI.

7) INTERVIENE IN OGNI FASE DEL CICLO PRODUTTIVO.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI SIA ALLA ESECUZIONE DI PROVE SPECIFICHE DI CARATTERE DISTRUTTIVO E NON DISTRUTTIVO CHE AL CONTROLLO FUNZIONALE DI TIPO GENERALE NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

9) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI.

11) CURA, SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI, L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

12) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

13) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

DALL'INTERNO 30% RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE PROFILATI E LAMINATI METALLICI, OPERATORE SPECIALIZZATO MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE, SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI METALLICHE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 46 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE IV Q.

1) ESEGUE - SULLA BASE DI ISTRUZIONI E/O DISEGNI TECNICI OVVERO DI DOCUMENTAZIONI DI RIFERIMENTO E FOTO IN SCALA - IL REGISTRO, LA REVISIONE E LA TRASFORMAZIONE DI PARTI USATE DI MACCHINARI, ATTREZZATURE, MECCANISMI, COMPLESSIVI, SISTEMI DI ARMA E SIMILI NONCHÉ LA COSTRUZIONE OVVERO IL RIFACIMENTO DI ATTREZZI, UTENSILI, CALIBRI, ELEMENTI E MANUFATTI NON COMPLESSI, ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI, IN METALLO, E/O IN PLASTICA UTILIZZANDO COMUNI MACCHINE UTENSILI DI NORMALE ATTREZZAMENTO E CONDUZIONE, CONSEGUENDO PRODOTTI CON TOLLERANZE DI LIVELLO CORRENTE.

2) IMPIEGA PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATIGLI MACCHINE UTENSILI DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA UNITAMENTE ALLA DISPONIBILITÀ DEI RELATIVI ATTREZZI.

3) PROVVEDE PERSONALMENTE ALLE PROVE DI CONTROLLO DEL PRODOTTO ESEGUITO E COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AGLI EVENTUALI CONTROLLI FUNZIONALI ANCHE SUL BANCO E ALLE MISURAZIONI DI TIPO SPECIALI PER LE QUALI NECESSITANO APPARECCHIATURE E STRUMENTI DI CONTROLLO COMPLESSO.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLE OPERAZIONI DI TIPO NON CORRENTE RIGUARDANTI TUTTE LE FASI DEL CONTROLLO QUALI MESSA A PUNTO, REGISTRAZIONI, TARATURA E RISCONTRI DI TIPO SPECIALIZZATI.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE.

6) SI ASSICURA, A CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO OVVERO IN OCCASIONI DI SOSPENSIONE DELLE OPERAZIONI, CHE TUTTI I MACCHINARI, GLI ATTREZZI, GLI UTENSILI DEL POSTO DI LAVORO SIANO SISTEMATI IN CONDIZIONI DI RIPOSO E SICUREZZA E CHE IL MATERIALE TRATTATO SIA COLLOCATO COME PRESCRITTO OVVERO OPPORTUNO AI FINI DEL CONTROLLO E DEGLI EVENTUALI ULTERIORI INTERVENTI.

7) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL POSTO DI BANCO ED IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 40% È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI OPERATORE SPECIALIZZATO DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE.

ART. 47 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SPECIALIZZATO DI MACCHINE PER LE LAVORAZIONI METALLICHE E PLASTICHE V Q.

1) NELLO AMBITO DI ISTRUZIONI, DI DISEGNI, FOTO DETTAGLIATE E DOCUMENTAZIONI DESCRITTIVE, INDIVIDUA ED ATTUA, CON AUTONOMIA ESECUTIVA, GLI INTERVENTI NECESSARI ALLA COSTRUZIONE, REVISIONE, RIPRISTINO, TRASFORMAZIONE DI ELEMENTI, PARTI, ATTREZZI ED UTENSILI, MANUFATTI, CONGEGNI, ATTREZZATURE, IMPIANTI, EQUIPAGGIAMENTI E SISTEMI, SIA IN METALLO CHE IN PLASTICA E SIMILI.

2) UTILIZZA, SIA PER LA ESECUZIONE DEL LAVORO AFFIDATOGLI CHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL PRODOTTO PROPRIO E DI QUELLO OTTENUTO DA OPERATORI DI LIVELLO PROFESSIONALE INFERIORE, MACCHINE, UTENSILI ED APPARECCHIATURE E STRUMENTI DI CONTROLLO ANCHE DI USO COMPLESSO DI TIPO MISTO, AUTOMATICO ED ELETTRONICO CHE CONSENTANO DI OTTENERE RISULTATI PROPRI DELLA MECCANICA FINE E DELLE LAVORAZIONI DI PRECISIONE.

3) SCEGLIE, APPRONTA ED IMPIEGA I MATERIALI PIÙ IDONEI ALL'INTERVENTO DA ESEGUIRE E DECIDE, IN MANCANZA DI ISTRUZIONI OVVERO IN CARENZA DI SPERIMENTAZIONE MERCEOLOGICA ANCHE IL RICORSO A MATERIALI E TRATTAMENTI NON USUALI.

4) COORDINA, QUALORA LA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OVVERO IL PARTICOLARE INCARICO DA ESPLETARE LO RICHIEDANO, PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA NELLA ESECUZIONE COSTRUTTIVA DI ELEMENTI, PARTI, SISTEMI, CONGEGNI E SIMILI, SIA NELLA REVISIONE CHE NELLA OPERAZIONE DI CONTROLLO ANCHE DI TIPO CORRENTE E NELLE OPERAZIONI SU BANCO.

5) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO PROVVEDENDO, ANCHE, ALLO EVENTUALE ATTREZZAMENTO DELLA MACCHINA ED AL POSIZIONAMENTO DEL PEZZO NELLE POSIZIONI DI TRATTAMENTO PIÙ DIFFICILI SIA PER QUANTO RIGUARDA IL LAVORO DA SVOLGERE PERSONALMENTE CHE DI QUELLO ASSEGNATO AL PROPRIO GRUPPO.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI LAVORO ED ALLA EVENTUALE SELEZIONE DEI MATERIALI SIA METALLICI CHE PLASTICI.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA ED AIUTA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA PER LE OPERAZIONI DEL CICLO CHE PER LA LETTURA DEI DISEGNI TECNICI.

8) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE, ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI ED ALLE TEMPESTIVE SEGNALAZIONI A CHI DI DOVERE

IN CASO DI CATTIVO FUNZIONAMENTO E DI CARENZE DI RENDIMENTO DELLE MACCHINE SULLE QUALI OPERA DIRETTAMENTE OD IN AUSILIO ALLE PROFESSIONALITÀ DEL GRUPPO.

9) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

10) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEI PROFILATI E LAMINATI METALLICI, SALDATORE SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI DELLE MATERIE PLASTICHE, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 48 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI METALLICHE VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER LA ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA LA ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, ALL'OFFICINA, ALLO IMPIANTO, OVVERO

AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORATORI E LE UNITÀ OPERATIVE ED ISTITUZIONALI MINORI CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO E INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER I COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI O CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO OVVERO PREPOSTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPO OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLE QUALIFICHE IMMEDIATAMENTE INFERIORI CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIE PLASTICHE PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 49 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI DELLE MATERIE PLASTICHE VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONI DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI O SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, ALL'OFFICINA, ALL'IMPIANTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ OPERATIVE ED ISTITUZIONALI MINORI CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME E ALLA COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DALLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO E INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTA DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA

RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI O CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E SEGNALA A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO OVVERO PREPOSTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI METALLICHE PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 50 - PROFILO PROFESSIONALE: ELETTRICISTA IV Q.

1) INDIVIDUA EDEFFETTUA - SULLA BASE DI ISTRUZIONI PARTICOLARI, PRESCRIZIONI TECNICHE USUALI E GRAFICI SEMPLICI - LE OPERAZIONI DI REVISIONE, RIPARAZIONE, CONTROLLO E RIASSEMBLAGGIO NECESSARIE AD ELIMINARE ANOMALIE E GUASTI DI

FUNZIONAMENTO DI TIPO ORDINARIO O RICORRENTE VERIFICATISI IN IMPIANTI, GRUPPI DI MEDIA COMPLESSITÀ, ATTREZZATURE AUTONOME ELETTRICHE IVI COMPRESI I FORNI.

2) PROVVEDE ALLA RIPARAZIONE ED AL RIFACIMENTO DI LINEE E SISTEMI ELETTRICI CON AUTONOMIA ESECUTIVA OVVERO SOTTO LA DIREZIONE E/O IL COORDINAMENTO DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI RETI ARTICOLATE E DOTATE DI SISTEMI NON USUALI DI DISTRIBUZIONE, CONTROLLO E SICUREZZA.

3) UTILIZZA NEL CORSO DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI ANCHE COMPLESSE MA DI USO E LETTURA SEMPLICE ED ASSICURA, SE ABILITATO, IL CONTROLLO ED IL SERVIZIO DI GUARDIA DELLE STAZIONI E CABINE ELETTRICHE INTERVENENDO SUGLI APPARECCHI DI MISURA, MANOVRA, REGOLAZIONE E PROTEZIONE SECONDO PROCEDURE CODIFICATE.

4) ALLESTISCE E/O COSTRUISCE PARTI DI COMPONENTI ELETTRICHE DI NATURA NON COMPLESSA E COMUNQUE DI TIPO CORRENTE; COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NEGLI INTERVENTI DI NATURA COMPLESSA.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI A TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE AD INTERVENTI DI NATURA NON USUALE O CHE SIANO SPECIFICHE DELLE PROFESSIONALITÀ DI MAGGIORE LIVELLO.

6) VERIFICA MEDIANTE PROVE FUNZIONALI SEMPLICI I RISULTATI DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI.

7) PROVVEDE ALLE PRESCRITTE REGISTRAZIONI SIA RELATIVAMENTE AL LAVORO EFFETTUATO CHE AL MATERIALE IMPIEGATO.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AI PROFILI DI: ELETTRICISTA SPECIALIZZATO, ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

ELETTROMECCANICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 51 - PROFILO PROFESSIONALE: ELETTRICISTA SPECIALIZZATO V Q.

1) INDIVIDUA - IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA ESECUTIVA - GUASTI ED ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO DI RETI E IMPIANTI NONCHÉ DI COMPLESSI, ASSIEMI E SOTTOINSIEMI DI APPARECCHIATURE E DI CONGEGNI ELETTRICI ED EFFETTUA DIRETTAMENTE - SIA SULLA BASE DI NORME, ISTRUZIONI PARTICOLARI E DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA E DESCRITTIVA - GLI INTERVENTI NECESSARI, DI TIPO RICORRENTE E NON, DI MANUTENZIONE, MONTAGGIO, RIPARAZIONE, SMONTAGGIO, REVISIONE PARTICOLARE E GENERALE, CONTROLLO, TARATURA E MESSA A PUNTO NONCHÉ LE RICHIESTE E/O PRESCRITTE PROVE DI COLLAUDO FUNZIONALE ANCHE SU BANCO.

2) PROVVEDE DIRETTAMENTE, OVVERO COORDINANDO PROFESSIONALITÀ INFERIORI, ALLA CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI ED APPARECCHIATURE, ANCHE AUTONOMI, SIA PER LA PRODUZIONE CHE PER LA TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ASSICURANDONE LA DISTRIBUZIONE, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ALLESTENDONE I RELATIVI SISTEMI - SEMPLICI ED ARTICOLATI - DI UTILIZZAZIONE, CONTROLLO E SICUREZZA.

3) INTERVIENE DIRETTAMENTE IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORO E PREDISPONE RAPPORTI TECNICI OVVERO DOCUMENTAZIONI PARTICOLARI E GENERALI SU MODELLI PREDISPOSTI ANCHE DI TIPO GRAFICO OLTRE CHE DESCRITTIVO E NUMERICO.

4) ESEGUE, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI OVVERO ALL'EVENTUALE DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, INTERVENTI SU APPARATI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

5) PREPARA ED ESEGUE DIRETTAMENTE - OVVERO, SE DI TIPO NON USUALE, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - ESPERIENZE, SPERIMENTAZIONI E MODIFICHE DI IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

7) ADDESTRA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE IL CICLO LAVORATIVO PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

8) UTILIZZA APPARECCHIATURE ANCHE DI TIPO COMPLESSO E PROVVEDE AGLI INTERVENTI DI PROPRIA COMPETENZA SULLE MEDESIME PER ASSICURARNE IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ANOMALIE E GUASTI CHE NON RIENTRANO NELLE PROPRIE SPECIFICHE CONOSCENZE TECNICHE DI INTERVENTO.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI

ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO ELETTROMECCANICO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO ASSISTENTE TECNICO PER L'AREA ELETTRICA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 52 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLAUDATORE ELETTRICO V Q.

1) ESEGUE NEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È APPLICATO, DOPO AVER RILEVATO GUASTI, ANOMALIE E DIFETTI, LE PROVE PRESCRITTE DI VALUTAZIONE SUI RISULTATI DI INTERVENTI EFFETTUATI - OVVERO, IN CASI SPECIFICI - DA CONSEGUIRSI NONCHÉ DI OGNI CARATTERISTICA DI PRESTAZIONE SIA SUL PIANO TECNICO CHE SU QUELLO TECNOLOGICO E DELLA RISPONDENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI. DETTI INTERVENTI, EFFETTUATI CON AUTONOMIA ESECUTIVA, SI SVOLGONO OLTRE CHE NELLO AMBITO DI PROCEDURE SPERIMENTATE DI BASE ANCHE SULLA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA, GRAFICA O NON, E, OVE RICHIESTO DA PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI O PRESCRITTI, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

2) APPRONTA, REGOLA ED UTILIZZA, PER LA ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, PER IL RISCONTRO DELLE VARIE FUNZIONI, DEI VALORI DI SOGLIA ED A REGIME E DELLA QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI, NUOVI O ALLESTITI, APPLICATI NONCHÉ SULLE METODOLOGIE DI APPLICAZIONE E RELATIVI RISULTATI.

INDIVIDUA GUASTI E DIFETTI DI LAVORAZIONE E/O DI FUNZIONAMENTO, PROPONE OSSERVAZIONI CON VALUTAZIONI E/O PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE; COLLABORA A SPERIMENTAZIONI E PREDISPONE IL MATERIALE NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DELLE PROVE.

3) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLAUDO SU MODELLI PREDISPOSTI, COMPLETI DI RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI ACCETTAZIONI PARZIALI OVVERO DI COLLAUDO NEGATIVO.

4) COLLABORA CON PROFILI PROFESSIONALI DI LIVELLO SUPERIORE QUANDO IL COLLAUDO RIGUARDA RIPARAZIONI E/O MACCHINE O APPARECCHIATURE, PARTI, COMPLESSI, SISTEMI E SOTTOINSIEMI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DI PARTICOLARE SOFISTICAZIONE TECNICA OVVERO DI MODELLI NON USUALI; PROVVEDE ALTRESÌ, ANCHE

IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI - ALLE RICHIESTE OD EVENTUALI PROVE E COLLAUDI PER L'ACCETTAZIONE, L'OMOLOGAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI ED APPARATI IN USO O DESTINATI AL SETTORE DI NUOVA ACQUISIZIONE.

5) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA SCELTA DI NUOVI MATERIALI E STRUMENTAZIONI.

6) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA SIA IN CORSI CHE DURANTE LE LAVORAZIONI.

7) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO, CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE E OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO ASSISTENTE TECNICO PER L'AREA ELETTRICA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO ELETTRICISTA SPECIALIZZATO, ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 53 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER L'AREA ELETTRICA VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, DISTACCAMENTO OD OFFICINA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA

QUALE È PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI FRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLA COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO ED INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELLO AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 54 - PROFILO PROFESSIONALE: ELETTROMECCANICO IV Q.

1) ESEGUE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE OVVERO DI DISEGNI TECNICI OVVERO IN ATTUAZIONE DI NORME E PROCEDURE USUALI, INTERVENTI DI INSTALLAZIONE, DI AGGIUSTAGGIO, DI RIPARAZIONE, DI MANUTENZIONE DI TIPO MECCANICO ED ELETTROMECCANICO SU MACCHINE ELETTRICHE SIA STATICHE CHE ROTANTI E SU IMPIANTI ELETTRICI, COME AD ESEMPIO SU INTERRUTTORI, SISTEMI SINGOLI, MOTORINI DI ASSERVIMENTO E REGOLATORI, RICONOSCENDO, SULLA BASE DELLA PROPRIA PREPARAZIONE SPECIFICA, I TIPI DI AVVOLGIMENTO ED I MATERIALI PER ESSE UTILIZZATI E DA UTILIZZARE PER L'INTERVENTO.

2) PREDISPONE, ANCHE CON L'USO DI MACCHINE COMPLESSE DI USO SEMPLICE OVVERO DI ATTREZZI, LO SMONTAGGIO ED IL RIMONTAGGIO DI COLLEGAMENTI E PARTI MECCANICHE ED ELETTROMECCANICHE, RILEVANDONE GUASTI, DIFETTI, ALTERAZIONI E DEFORMAZIONI DI TIPO NORMALE E/O RICORRENTE E PROVVEDENDO, AUTONOMAMENTE, AGLI INTERVENTI ED ALLA SCELTA DEI MATERIALI PIÙ APPROPRIATI.

3) PROVVEDE - NELL'AMBITO DI PRECISE ISTRUZIONI E DI PROCEDURE MANUALI CORRENTI OVVERO ESPRESSAMENTE PRESCRITTE - ALLA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, SMONTAGGIO, RIMONTAGGIO E COLLEGAMENTO DI MACCHINARI E STRUMENTAZIONI ELETTROMECCANICHE DI CONTROLLO, COMANDO PROTEZIONE E REGOLAZIONE, NONCHÉ ALLA SOSTITUZIONE DI PARTI MINORI ED AL RIPRISTINO DEGLI ACCOPPIAMENTI CON LE TOLLERANZE PREVISTE.

4) SELEZIONA I MATERIALI E LE PARTI SIA MECCANICHE CHE ELETTRICHE SULLA BASE DI CRITERI DI REIMPIEGABILITÀ CHE TENGANO CONTO DEGLI INTERVENTI EVENTUALI O NECESSARI DA EFFETTUARSI PER IL LORO REIMPIEGO, REDIGENDO, SE PRESCRITTO, APPOSITO RAPPORTO TECNICO SU MODULO PREDISPOSTO, ANCHE ARTICOLATO.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI INERENTI IL LAVORO ED I MATERIALI IMPIEGATI.

6) ESEGUE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE E NEL RISPETTO DELLE NORME TECNICHE PARTICOLARI - PROVE FUNZIONALI SEMPLICI, RICHIESTE DALL'INTERVENTO ESEGUITO.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI A SMONTAGGI E RIMONTAGGI E ALLA MESSA A PUNTO DI PARTI, SISTEMI E COMPLESSI DI PARTICOLARE RILEVANZA DIMENSIONALE E/O TECNICA NONCHÉ AI CONTROLLI ATTINENTI AGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE OD ESEGUITI E ALLE PROVE FUNZIONALI E DI COLLAUDO AL BANCO DI MATERIALI, IMPIANTI, GRUPPI ED APPARATI COMPLESSI PER GLI ASPETTI PROPRI A CIASCUNO DEI PRODOTTI.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON LA PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

- PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AI PROFILI DI ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO, E COLLAUDATORE ELETTROMECCANICO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- ELETTRICISTA PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 55 - PROFILO PROFESSIONALE: ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO V Q.

1) ESEGUE - SULLA BASE DI ISTRUZIONI E/O DI DOCUMENTAZIONI ESPLICATIVE E/O DI DISEGNI TECNICI - DIRETTAMENTE ED AUTONOMAMENTE, DIAGNOSI ED INTERVENTI DI TIPO ANCHE NON RICORRENTE O DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ DI SMONTAGGIO, RIMONTAGGIO, INSTALLAZIONI, AGGIUSTAGGIO, RIPARAZIONI, NONCHÉ MESSA A PUNTO, REGISTRAZIONE, CONTROLLO, TARATURA E SIMILI, DI TIPO MECCANICO ED ELETTROMECCANICO SU MACCHINE ELETTRICHE E SU IMPIANTI ELETTRICI, OVVERO SU SISTEMI E SOTTOSISTEMI DI COMPLESSIVI, ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI STRUMENTAZIONE USUALE, COMPLESSA E NON, E DI STRUMENTAZIONI PER LE QUALI ABBIA ACQUISITO PARTICOLARE SPECIALIZZAZIONE.

2) CONTROLLA IL MATERIALE E TARA LE APPARECCHIATURE DA UTILIZZARE E NE DIAGNOSTICA, ANCHE CON PROVE DI BANCO, EVENTUALI IMPRECISIONI, GUASTI E CARENZE.

3) INDIVIDUA, PRECISA ED ESEGUE, ANCHE SCHEMATIZZANDOLE, LE OPERAZIONI NECESSARIE PER ELIMINARE GUASTI E DIFETTI OVVERO PER PORRE IN PRISTINO PARTI DIFETTOSE; QUALORA LA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO LO RICHIEDA COORDINA PROFESSIONALITÀ INFERIORI ASSICURANDOSI DELLA CONFORMITÀ DEGLI INTERVENTI ESEGUITI ALLE ISTRUZIONI IMPARTITE.

4) EFFETTUA INTERVENTI DI TIPO USUALE SU SCHEDE ELETTRONICHE ELEMENTARI DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE, COLLABORANDO, CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI SOFISTICATI O RIGUARDANTI ASPETTI NON RIPETITIVI.

5) EFFETTUA IN AUTONOMIA LA MESSA A PUNTO ED I COLLAUDI FUNZIONALI DELLE REVISIONI E RIPARAZIONI ESEGUITE SIA DIRETTAMENTE CHE DAL GRUPPO AL QUALE SIA STATO EVENTUALMENTE PREPOSTO E COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE AL COLLAUDO DI IMPIANTI DI NUOVA ACQUISIZIONE OVVERO REVISIONATI O RIPARATI DA DIFFERENZIATE PROFESSIONALITÀ.

6) COMPILA, SE PRESCRITTO, RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI RELATIVAMENTE ALLE LAVORAZIONI ESEGUITE OVVERO CONTROLLATE E, PER LA PARTE DI COMPETENZA, SE COLLAUDATE.

7) CONDUCE CENTRALI, QUADRI E TELEREGOLAMENTAZIONI SE ABILITATO, OVVERO COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI ASSIEMI E COMPLESSI DI PARTICOLARE AMPIEZZA, POTENZA ED ARTICOLAZIONE.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE NONCHÉ ALLA PREPARAZIONE DI ESPERIENZE E/O SPERIMENTAZIONI PARTICOLARI SU APPARECCHIATURE A COMPONENTI DEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

9) INTERVIENE, NEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO, IN TUTTE LE FASI DEL CICLO LAVORATIVO.

10) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI LO ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

11) CURA LA EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO; DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO ASSISTENTE TECNICO ELETTROMECCANICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 56 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLAUDATORE ELETTROMECCANICO V Q.

1) ESEGUE NEL SETTORE ELETTROMECCANICO SPECIFICO AL QUALE È APPLICATO, DOPO AVER RILEVATO GUASTI, ANOMALIE E DIFETTI, LE PROVE PRESCRITTE DI VALUTAZIONE SUI RISULTATI DI INTERVENTI EFFETTUATI - OVVERO, IN CASI SPECIFICI - DA CONSEGUIRSI NONCHÉ DI OGNI CARATTERISTICA DI PRESTAZIONE SIA SUL PIANO TECNICO CHE SU QUELLO TECNOLOGICO E DELLA RISPONDENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI. DETTI INTERVENTI, EFFETTUATI CON AUTONOMIA ESECUTIVA, SI SVOLGONO OLTRE CHE NELL'AMBITO DI PROCEDURE SPERIMENTATE DI BASE ANCHE SULLA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA, GRAFICA O NON, E, OVE RICHIESTO DA PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI O PRESCRITTI, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

2) APPRONTE, REGOLA ED UTILIZZA, PER L'ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, PER IL RISCONTRO DELLE VARIE FUNZIONI, DEI VALORI DI SOGLIA ED A REGIME E DELLA QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI, NUOVI O ALLESTITI, APPLICATI NONCHÉ SULLE METODOLOGIE DI APPLICAZIONI E RELATIVI RISULTATI.

INDIVIDUA GUASTI E DIFETTI DI LAVORAZIONE E/O DI FUNZIONAMENTO, PROPONE OSSERVAZIONI CON VALUTAZIONI E/O PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE; COLLABORA A SPERIMENTAZIONI E PREDISPONE IL MATERIALE NECESSARIO PER LA ESECUZIONE DELLE PROVE.

3) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLAUDO SU MODELLI PREDISPOSTI, COMPLETI DI RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI ACCETTAZIONE PARZIALE OVVERO DI COLLAUDO NEGATIVO.

4) COLLABORA CON PROFILI PROFESSIONALI DI LIVELLO SUPERIORE QUANDO IL COLLAUDO RIGUARDA RIPARAZIONI E/O MACCHINE O APPARECCHIATURE, PARTI, COMPLESSI, SISTEMI E SOTTOINSIEMI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DI PARTICOLARE SOFISTICAZIONE TECNICA OVVERO DI MODELLI NON USUALI; PROVVEDE ALTRESÌ - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI - ALLE RICHIESTE OD EVENTUALI PROVE E COLLAUDI PER L'ACCETTAZIONE, L'OMOLOGAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI ED APPARATI IN USO E DESTINATI AL SETTORE DI NUOVA ACQUISIZIONE.

5) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA SCELTA DI NUOVI MATERIALI E STRUMENTAZIONI.

6) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA SIA IN CORSI CHE DURANTE LE LAVORAZIONI.

7) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO, CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE ED OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 57 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO ELETTROMECCANICO VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELLO AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELLO AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA LA ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, DISTACCAMENTO OD OFFICINA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORATORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARAZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLA COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PROPOSTO E INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDO CON LE PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI NEL PROPRIO REPARTO E UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI O CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 58 - PROFILO PROFESSIONALE: APPARECCHIATORE ELETTRONICO IV Q.

1) ESEGUE, CON AUTONOMIA ESECUTIVA, SU ISTRUZIONI SPECIFICHE OVVERO CON L'OSSERVANZA DI PROCEDURE PREDETERMINATE, GLI INTERVENTI RELATIVI SIA ALLA PULIZIA, SMONTAGGIO, CONTROLLO, REVISIONE, RIPARAZIONE E RIASSEMBLAGGIO DI ASSIEMI E CONGEGNI ELETTRONICI E SIA ALLA INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE CONTROLLO E PROVA FUNZIONALE DI IMPIANTI IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ED IN CONCORSO CON PARI OD INFERIORI PROFESSIONALITÀ.

2) PROVVEDE ALLA INDIVIDUAZIONE ED ALLA RIPARAZIONE DI GUASTI RICORRENTI, ANCHE CON SOSTITUZIONE DI PARTI UTILIZZANDO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI DI USO SEMPLICE.

3) VERIFICA MEDIANTE PROVE FUNZIONALI SEMPLICI I RISULTATI DEGLI INTERVENTI ESEGUITI E LA CORRISPONDENZA DEI VALORI CONSEGUITI CON QUELLI STABILITI DALLE NORME E/O DALLE ISTRUZIONI CON L'USO DI STRUMENTI DI CONTROLLO SEMPLICE E DI APPARATI COMPLESSI MA DI USO SEMPLICE.

4) ESEGUE PERSONALMENTE - OVVERO COLLABORANDO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI INTERVENTI NON RICORRENTI E NON TIPICI - MONTAGGI E CABLAGGI CON TECNICHE E PROCEDURE CONSOLIDATE NONCHÉ CON PROVE FUNZIONALI DI COMPONENTI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI IN DOTAZIONE E/O DESTINATI AL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE O, IN GENERE, ALL'AREA DI SPECIALIZZAZIONE, PER VERIFICARNE LA RISPONDENZA ALLE NORME DI OMOLOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE.

5) INSTALLA APPARECCHIATURE DI MISURAZIONE RIPORTANDO SE PRESCRITTO OVVERO RITENUTO OPPORTUNO LE RELATIVE QUANTIFICAZIONI SU MODELLI PREDISPOSTI.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA RICERCA ED INDIVIDUAZIONE DI GUASTI ED ANOMALIE DI TIPO NON RICORRENTE, NONCHÉ ALLA INSTALLAZIONE, MESSA A PUNTO, CONTROLLO, REVISIONE E COLLAUDO FUNZIONALE, ANCHE AL BANCO, DI APPARATI E SISTEMI DI ELEVATA COMPLESSITÀ TECNOLOGICA.

7) PROVVEDE A TUTTE LE SCRITTURAZIONI PREVISTE PER LE LAVORAZIONI AFFIDATEGLI ED A QUELLE CONNESSE AL PRELIEVO DEI MATERIALI INDICATIGLI.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

9) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO E CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE ED OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO.

ART. 59 - PROFILO PROFESSIONALE: APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO V Q.

1) INDIVIDUA - SULLA BASE DI ISTRUZIONI E/O DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA, NUMERICA O DESCRITTIVA - GLI INTERVENTI DA ESEGUIRE IN MODO AUTONOMO, OVVERO COORDINANDO PROFESSIONALITÀ INFERIORI, PER ALLESTIRE, MANTENERE, REVISIONARE E

RIPARARE CIRCUITI, APPARATI, SISTEMI ED IMPIANTI ELETTRONICI COMUNQUE E DOVUNQUE APPLICATI ESEGUENDO LE OPERAZIONI NECESSARIE, DI TIPO ANCHE NON RICORRENTE, PER PORLI IN OPERA E/O RIPRISTINARNE LA FUNZIONALITÀ.

2) ESEGUE, PERSONALMENTE OVVERO IN COLLABORAZIONE CON DISTINTE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O PARI E/O INFERIORI, LA INSTALLAZIONE, LA MESSA A PUNTO, IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE SPECIFICHE O CARATTERISTICHE O DI DOTAZIONE DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO.

3) REALIZZA, SULLA BASE DI SCHEMI, PARTI O PROTOTIPI DI APPARATI, IMPIANTI O SISTEMI DA DESTINARE AL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO SPERIMENTALE PER L'AREA DI UTILIZZAZIONE.

4) COSTRUISCE - SULLA BASE DI SCHEMI, ILLUSTRAZIONI DESCRITTIVE SEMPLICI E DI ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE - OVVERO COMPLETA E MODIFICA PROTOTIPI DISPONIBILI DI APPARATI, IMPIANTI E SISTEMI PROPRI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO.

5) PROVVEDE, AUTONOMAMENTE SALVO SPECIFICHE PRESCRIZIONI, A SELEZIONARE I MATERIALI NECESSARI AGLI INTERVENTI DA SEGUIRE VALUTANDONE LA QUALITÀ E/O LA IDONEITÀ ALLA APPLICAZIONE PREVISTA.

6) INTERVIENE IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORAZIONE AL QUALE È ADDETTO.

7) UTILIZZA TUTTI GLI APPARECCHI, STRUMENTI ED APPARATI DI SUSSIDIO AGLI INTERVENTI, SUI QUALI REDIGE RAPPORTI OVVERO OSSERVAZIONI OVVERO DESCRIZIONI SU SCHEMI PRESTABILITI, SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE OVVERO LE PROCEDURE PREVISTE.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA INDIVIDUAZIONE DI GUASTI DI PARTICOLARE RILIEVO ED ALLA LORO ELIMINAZIONE NONCHÉ ALLA INSTALLAZIONE DI SISTEMI ELETTRONICI PARTICOLARMENTE COMPLESSI OVVERO ARTICOLATI.

9) PREPARA ESPERIENZE E SPERIMENTAZIONI SU APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PROCEDE A PROVE SU COMPONENTI ELETTRONICI OVVERO PROVVEDE, SU SPECIFICA ISTRUZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DI PARTI ELEMENTARI COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

10) ADDESTRA PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI CICLI DI LAVORO.

11) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

12) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO E CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE ED OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PER LA ELETTRONICA PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 60 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA ELETTRONICA - VI QUAL.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI E COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, DISTACCAMENTO ED OFFICINA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È PROPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI E APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTE DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI; UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVA E CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 61 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI IV Q.

1) COSTRUISCE, ALLESTISCE, METTE IN OPERA, LAVORO, RIPARA - SULLA BASE DI ISTRUZIONI E/O DISEGNI TECNICI - MANUFATTI IN PELLE, IN CUOIO, MATERIALI SINTETICI, TESSUTI DI QUALSIASI TIPO, FIBRE VEGETALI E/O SINTETICHE, PROVVEDENDO AL PRELEVAMENTO DEL MATERIALE, ALLA TRACCIATURA DEL MODELLO, AL TAGLIO DEL MATERIALE, ALLA CONFEZIONE, ALLO ALLESTIMENTO E/O RIPARAZIONE DEL MANUFATTO, ED AL RIVESTIMENTO DI ALTRI MANUFATTI.

2) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO IN CORSO D'OPERA E PROVVEDE PERSONALMENTE AL CONTROLLO DI QUALITÀ DEL PRODOTTO FINITO, COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AGLI EVENTUALI CONTROLLI FUNZIONALI E ALLE MISURAZIONI DI TIPO SPECIALE OVVERO ALLE SPERIMENTAZIONI.

3) CONDUCE E/O IMPIEGA, PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATEGLI, MACCHINE UTENSILI DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANUTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA MEDIANTE L'AUSILIO DEGLI ATTREZZI E DEI MATERIALI OCCORRENTI CHE INDIVIDUA ANCHE IN MANCANZA DI INDICAZIONI.

4) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

5) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E LA ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 62 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEI MATERIALI NON METALLICI V Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI E DISEGNI E DI DOCUMENTI DI MASSIMA EFFETTUA CON AUTONOMIA GLI INTERVENTI ANCHE DI TIPO CORRENTE E USUALE PER LA SCELTA DEI MATERIALI, LA PREPARAZIONE DEI MODELLI, LA COSTRUZIONE, L'ALLESTIMENTO, LA MESSA IN OPERA, LA LAVORAZIONE E LA RIPARAZIONE DI MANUFATTI IN MATERIALI NON METALLICI CHIUSI IN MATERIALI DELLA AREA DEL LEGNO E DELL'EDILIZIA.

2) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL PROCESSO LAVORATIVO ANCHE PER RISOLVERE PARTICOLARI PROBLEMI DI ORDINE TECNICO CON L'INTERPRETAZIONE CRITICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.

3) UTILIZZA SISTEMI MANUALI, APPARECCHIATURE E MACCHINE DI TIPO COMPLESSO CHE MANUTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA CON L'AUSILIO DEI RELATIVI ATTREZZI E DEI MATERIALI OCCORRENTI DEI QUALI INDIVIDUA AUTONOMAMENTE LA NECESSITÀ.

4) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DI QUALITÀ DEL PRODOTTO FINITO E LA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI DA PROFESSIONALITÀ INFERIORI EVENTUALMENTE COORDINATE NEI CASI PREVISTI DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DALLO SPECIFICO COMPITO ASSEGNATOGLI.

5) COLLABORA ANCHE CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLE ESECUZIONI DI PROVE SPECIFICHE DI CARATTERE FUNZIONALE, ALLE SPERIMENTAZIONI ED ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE DI LAVORO.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE, ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI E ALLE TEMPESTIVE SEGNALAZIONI AL RESPONSABILE IN CASO DI CATTIVO FUNZIONAMENTO E DI CARENZE DI RENDIMENTO DELLE MACCHINE SULLE QUALI OPERA DIRETTAMENTE ED IN AUSILIO ALLE PROFESSIONALITÀ DEL GRUPPO.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA ED AIUTA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA PER LE OPERAZIONI DI CICLO CHE PER LA LETTURA DI DISEGNI TECNICI.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 63 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLAUDATORE PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI V Q.

1) ESEGUE NEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È APPLICATO, DOPO AVER RILEVATO GUASTI, ANOMALIE E DIFETTI, LE PROVE PRESCRITTE DI VALUTAZIONE SUI RISULTATI DI INTERVENTI EFFETTUATI - OVVERO, IN CASI SPECIFICI - DA CONSEGUIRSI NONCHÉ DI OGNI CARATTERISTICA DI PRESTAZIONE SIA SUL PIANO TECNICO CHE SU QUELLO TECNOLOGICO E DELLA RISPONDENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI. DETTI INTERVENTI, EFFETTUATI CON AUTONOMIA ESECUTIVA, SI SVOLGONO OLTRE CHE NELL'AMBITO DI PROCEDURE SPERIMENTATE DI BASE ANCHE SULLA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA, GRAFICA E NON, E, OVE RICHIESTE DA PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI E PRESCRITTI, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

2) APPRONTA, REGOLA ED UTILIZZA, PER LA ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATEGLI, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, PER IL RISCONTRO DELLE VARIE FUNZIONI, DEI VALORI DI SOGLIA ED A REGIME E DELLA QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI NUOVI E ALLESTITI, APPLICATI NONCHÉ SULLE METODOLOGIE DI APPLICAZIONE E RISULTATI.

INDIVIDUA GUASTI E DIFETTI DI LAVORAZIONE E/O DI FUNZIONAMENTO, PROPONE OSSERVAZIONI CON VALUTAZIONI E/O PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE; COLLABORA A SPERIMENTAZIONI E PREDISPONE IL MATERIALE NECESSARIO PER LA ESECUZIONE DELLE PROVE.

3) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLAUDO SU MODELLI PREDISPOSTI, COMPLETI DI RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI ACCETTAZIONE PARZIALE OVVERO DI COLLAUDO NEGATIVO.

4) COLLABORA CON PROFILI PROFESSIONALI DI LIVELLO SUPERIORE QUANDO IL COLLAUDO RIGUARDA RIPARAZIONI E/O MACCHINE E APPARECCHIATURE, PARTI, COMPLESSI, SISTEMI E SOTTOINSIEMI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DI PARTICOLARE SOFISTICAZIONE TECNICA OVVERO DI MODELLI NON USUALI; PROVVEDE ALTRESÌ - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI - ALLE RICHIESTE ED EVENTUALI PROVE E COLLAUDI PER LA ACCETTAZIONE, LA OMOLOGAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI ED APPARATI IN USO E DESTINATI AL SETTORE DI NUOVA ACQUISIZIONE.

5) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA SCELTA DI NUOVI MATERIALI E STRUMENTAZIONI.

6) COLLABORA ALLA ATTIVITÀ ADDESTRATIVA SIA IN CORSI CHE DURANTE LE LAVORAZIONI.

7) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO, CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE E OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PREVIO CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 64 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA LAVORAZIONE DI MATERIALI NON METALLICI VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER LA ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, ALL'OFFICINA, ALL'IMPIANTO, OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI ALLE SQUADRE, AI GRUPPI DI LAVORATORI E ALLE UNITÀ OPERATIVE ED ISTITUZIONALI MINORI CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO E INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI E PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 65 - PROFILO PROFESSIONALE: MURATORE - IV QUAL.

1) ESEGUE OPERE MURARIE DI TIPO SEMPLICE PER RIPARARE, MANUTENERE, MODIFICARE, COSTRUIRE, RIFINIRE E PREPARA E METTE IN OPERA I MATERIALI COMUNEMENTE IMPIEGATI NELL'EDILIZIA, SIA SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE CHE DI DISEGNI SEMPLICI OVVERO DI SCHIZZI PREDISPOSTI AUTONOMAMENTE.

2) METTE IN OPERA TELAI, INFISSI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, SOGLIE E DAVANZALI E PREDISPONE - SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE ED ANCHE COL CONTEMPORANEO INTERVENTO DI SUPERIORI O PARI PROFESSIONALITÀ - ALLOGGIAMENTI E CANALIZZAZIONI

PER LA SISTEMAZIONE DI IMPIANTI E SERVIZI A SUPPORTO O TECNICI IGIENICI, IDRAULICI, ELETTRICI, TERMICI ED ALTRI SPECIFICI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

3) PREPARA ED UTILIZZA, ANCHE CON MACCHINE DI USO SEMPLICE, I MATERIALI RICHIESTI DAL TIPO DI LAVORO ASSEGNATOGLI E, SULLA BASE EVENTUALE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI, COSTRUISCE PONTEGGI E SUPPORTI SEMPLICI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DEL LAVORO: PROVVEDE AL MONTAGGIO DI SUPPORTI DI GRANDI DIMENSIONI IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ.

4) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI LAVORAZIONI OVVERO DI CONTROLLI DI TIPO NON RICORRENTE OVVERO GENERALIZZATI E NELL'ABBATTIMENTO DI MANUFATTI EDILIZI.

5) PROVVEDE - ALLA CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO - NEI MODI PRESCRITTI OVVERO SUGGERITI DALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ALLA PROTEZIONE PIÙ IDONEA DELLE PARTI DI LAVORO ESEGUITE, NONCHÉ DEI MATERIALI PREDISPOSTI E/O DA UTILIZZARE, ANCHE MEDIANTE LA COLLOCAZIONE DI PROTEZIONE GARANTENDONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI BUON IMPIEGO.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SE PREVISTE, RELATIVE AI PRELEVAMENTI, ALLE CONSEGNE E ALL'UTILIZZAZIONE DEI MATERIALI ED ALTRESÌ A QUELLE RELATIVE AL LAVORO ESEGUITO.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO.

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'INIDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI MURATORE SPECIALIZZATO.

ART. 66 - PROFILO PROFESSIONALE: MURATORE SPECIALIZZATO - V QUAL.

1) ESEGUE - AUTONOMAMENTE OVVERO IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O INFERIORI, SIA SULLA BASE DI ISTRUZIONI CHE DI DISEGNI OD ALTRA DOCUMENTAZIONE - LAVORI DI COSTRUZIONE, RIFINITURA, RIPARAZIONE, MODIFICA OD ABBATTIMENTO DI MANUFATTI EDILIZI.

2) APPRONTA ED UTILIZZA I MATERIALI RICHIESTI DAL TIPO DI COSTRUZIONE CHE DEVE ESEGUIRE E PREDISPONE PERSONALMENTE, OVVERO IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, LE STRUTTURE DI SUPPORTI DI GRANDE COMPLESSITÀ NONCHÉ APPARECCHIATURE NECESSARIE PER IL RIFORNIMENTO E LA POSA IN OPERA DEI MATERIALI E PER LO AVANZAMENTO DEI LAVORI.

3) ESEGUE OPERE IN MURATURA, COSTRUZIONI DI PILASTRI, COLONNE, LESENE, ARCHI IN ROTTURA, ARCATE E VOLTE DI QUALSIASI TIPO, CORNICI, INTONACATURE, PIASTRELLATURE E FINITURE ADOPERANDO TUTTI I MATERIALI, LE TECNOLOGIE ED I PROCEDIMENTI USUALI E NON DELL'EDILIZIA.

4) PROVVEDE AL MONTAGGIO DEI PREFABBRICATI, DI SCALE ED ALL'ESECUZIONE DI OPERE DI SUPPORTO PER IMPIANTI AUSILIARI E/O TECNICI QUALI LE SISTEMAZIONI PER LO ALLOGGIAMENTO DI CAVI, SCARICHI, SIFONI, QUADRI DI CONTROLLO, DI DISTRIBUZIONE E SIMILI E DI OGNI ALTRA OPERA DI EDILIZIA SPECIALE E DI MAGGIORE COMPLESSITÀ.

5) ESEGUE OPERE DI FONDAZIONE, CON QUALSIASI SISTEMA E MATERIALE PRESCRITTO ED ESEGUE OPERE DI COIBENTAZIONE, IMPERMEABILIZZAZIONE E SIMILI PER LA MIGLIORE CONSERVAZIONE ED UTILIZZAZIONE DEI MANUFATTI.

6) POSA IN OPERA PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, DAVANZALI, STIPITI E MATERIALE ORNAMENTALE.

7) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO.

8) PROVVEDE - PREDISPONENDO I MEZZI, GLI STRUMENTI E GLI APPARECCHI NECESSARI, SE RICHIESTI DAL TIPO DI OPERAZIONE DA ESEGUIRE - ALLA ESECUZIONE DELLE PROVE FUNZIONALI E DEI CONTROLLI NECESSARI AVVALENDOSI EVENTUALMENTE DEL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI E COLLABORA A CONTROLLI E/O PROVE FUNZIONALI ARTICOLATE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O PARI.

9) UTILIZZA ATTREZZI, STRUMENTI, APPARECCHIATURE E MACCHINARI COMPLESSI E/O DI PARTICOLARI DIMENSIONI, DEI QUALI CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE SEGNALANDO AL RESPONSABILE E/O A CHI INDICATO DA ISTRUZIONI PARTICOLARI, INCONVENIENTI, GUASTI E DISFUNZIONI.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI.

11) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

12) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

13) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

14) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PITTORE SPECIALIZZATO, FALEGNAME SPECIALIZZATO, IDRAULICO SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO EDILE PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 67 - PROFILO PROFESSIONALE: PITTORE - IV QUAL.

1) PROVVEDE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI TECNICHE SPECIFICHE E/O DI TRACCIATI, DISEGNI, FOTOGRAFIE E SIMILI - ALLA PULIZIA, PREPARAZIONE (QUALI DEOSSIDAZIONI, SGRASSAGGI, FOSFATIZZAZIONE E SIMILI) E TRATTAMENTO FINITO DI VERNICIATURA, TINTEGGIATURA E COLORITURA DI OGGETTI, INFISSI, STRUTTURE E MANUFATTI DI QUALSIASI MATERIALE MEDIANTE L'IMPIEGO DI PRODOTTI CHE NON PRESENTINO PARTICOLARE DIFFICOLTÀ DI PREPARAZIONE OD APPLICAZIONE, NONCHÉ L'APPLICAZIONE DI COLLANTI, MASTICI E SIMILI.

2) PROVVEDE A RITOCCHI ED A FINITURE NON DI FINO ED ALLA APPLICAZIONE DI CARTE DA PARATI E/O DI RIVESTIMENTI DI USO CORRENTE ESEGUENDO OPERAZIONI PRELIMINARI QUALI PREPARAZIONE, STUCCATURA, APPLICAZIONE DI PITTURA DI FONDO E SIMILI E CONSEGUENTI ALLA POSA IN OPERA DEL MATERIALE QUALI BORDATURA, ZOCCOLATURA E SIMILI.

3) A) PREPARA ED INNALZA EVENTUALI STRUTTURE DI SUPPORTO NECESSARIE, ALLA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ASSEGNATIGLI, IN COLLABORAZIONE E NON CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O INFERIORI, A SECONDA CHE LA COSTRUZIONE PREVISTA SIA DI DIMENSIONI CHE RICHIEDANO DETTI INTERVENTI.

B) QUALORA SI TRATTI DI STRUTTURE E PONTEGGI DI PARTICOLARE DIMENSIONE E/O ARTICOLAZIONE OVVERO QUANDO SIANO RICHIESTE PRECAUZIONI DI PARTICOLARE DELICATEZZA, COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLE QUALI COMPETE LA PIANIFICAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE PRECAUZIONI DI INTERVENTO.

4) UTILIZZA ATTREZZI, STRUMENTI ED APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE DI USO SEMPLICE E PARTECIPA ALL'UTILIZZAZIONE DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DI PARTICOLARI DIMENSIONI E COMPLESSITÀ IMPIEGATE DA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI LAVORAZIONI OVVERO DI CONTROLLI GENERALI DI TIPO NON RICORRENTE.

6) PROVVEDE - ALLA CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO - NEI MODI PRESCRITTI OVVERO SUGGERITI DALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ALLA SISTEMAZIONE PIÙ IDONEA DEI MATERIALI PREDISPOSTI E/O DA UTILIZZARE, ANCHE MEDIANTE LA COLLOCAZIONE IN PARTICOLARI LOCALI, MAGAZZINI O RIPOSTIGLI, GARANTENDO CONDIZIONI DI SICUREZZA, DI STAZIONAMENTO E DI BUONA CONSERVAZIONE.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SE PREVISTE, RELATIVE AI PRELEVAMENTI, ALLE CONSEGNE E ALLA UTILIZZAZIONE DEI MATERIALI ED ALTRESÌ A QUELLE RELATIVE AL LAVORO ESEGUITO.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E LA ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI PITTORE SPECIALIZZATO.

ART. 68 - PROFILO PROFESSIONALE: PITTORE SPECIALIZZATO - V QUAL.

1) SCEGLIE, PREPARA ED APPLICA - CON AUTONOMIA ESECUTIVA NELLO AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI OVVERO DI DISEGNI COLORATI E NON E/O DI DOCUMENTAZIONE DESCRITTIVA O GRAFICA - VERNICI, COLORANTI E PARATI DI QUALSIASI TIPO AD OGGETTI, MOBILI, STRUTTURE, MANUFATTI, EDIFICI, QUALE CHE SIA IL MATERIALE DI COSTRUZIONE USATO.

2) PREPARA MANUALMENTE, CON APPARECCHIATURE E/O CON PRODOTTI CHIMICI E TRATTA, A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DEL MATERIALE DI COSTRUZIONE, LE SUPERFICI DA VERNICIARE O PITTURARE E AD APPLICAZIONE/I EFFETTUATA/E LE FISSA E LE RIFINISCE SIA MANUALMENTE CHE CON L'USO DI ATTREZZATURE, TRATTAMENTI AGGIUNTIVI E PRODOTTI PARTICOLARI.

3) PROVVEDE DIRETTAMENTE ALLE EVENTUALI STUCCATURE E/O INTERVENTI DI RIPORTO IN PRISTINO, ALLA APPLICAZIONE DI MATERIALE O VERNICI DI FONDO E, SE PREVISTO L'USO DI IMPIANTI MECCANICI O AUTOMATICI, PROVVEDE ALLA REGOLAZIONE DEGLI SPRUZZI, DEL CALORE, DELLA MOVIMENTAZIONE E DELLA DISLOCAZIONE ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DI ALTRE PROFESSIONALITÀ PARI E/O INFERIORI.

4) PROVVEDE ALLA SCELTA DEI PRODOTTI PIÙ IDONEI AD ESEGUIRE RITOCCHI OVVERO A CORREGGERE PRECEDENTI INTERVENTI ERRONEI NONCHÉ ALLA LORO APPLICAZIONE SIA DIRETTAMENTE CHE COORDINANDO LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI ALLE QUALI SIA STATO EVENTUALMENTE PREPOSTO.

5) ESEGUE DECORAZIONI ED ORNATI SULLA BASE DI DISEGNI E PROVVEDE A SCRITTURE, DISEGNI E FILETTATURE A MANO LIBERA ED A RIQUADRATURE A CHIAROSCURO.

6) RIFINISCE LAVORI DI VERNICIATURA, APPLICAZIONE DI MATERIALI E DI CARTA ANCHE MEDIANTE FILETTATURA ED IMITAZIONE DI LEGNI, MARMI OD ALTRI PRODOTTI.

7) PROVVEDE, SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI, AL MONTAGGIO DI STRUTTURE DI SUPPORTO DI SEMPLICE REALIZZAZIONE NECESSARIE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E COLLABORA - PER LA PARTE DI COMPETENZA SPECIFICA - CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI GRANDI DIMENSIONI.

8) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO.

9) PROVVEDE - PREDISPONENDO I MEZZI, GLI STRUMENTI E GLI APPARECCHI NECESSARI SE RICHIESTI DAL TIPO DI OPERAZIONE E/O DI LAVORO ESEGUITO - ALLA ESECUZIONE

DELLE PROVE FUNZIONALI E DEI CONTROLLI OPPORTUNI E/O PRESCRITTI, COLLABORANDO EVENTUALMENTE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O PARI.

10) UTILIZZA, PER LE LAVORAZIONI SPECIFICHE E/O CONNESSA ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ATTREZZI, STRUMENTI, APPARECCHIATURE E MACCHINARI COMPLESSI E/O DI PARTICOLARI DIMENSIONI, DEI QUALI CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE E LA ORDINARIA MANUTENZIONE SEGNALANDO AL RESPONSABILE E/O A CHI INDICATO DA ISTRUZIONI PARTICOLARI, INCONVENIENTI, GUASTI E DISFUNZIONI. SI ASSICURA, A CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO OVVERO IN OCCASIONE DI SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI, CHE TUTTI I MATERIALI, GLI ATTREZZI ED I MACCHINARI USATI O PORTATI SUL POSTO SIANO SISTEMATI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E DI BUONA CONSERVAZIONE E CHE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO NONCHÉ QUELLI DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA O UNITÀ ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO SIANO LASCIATI IN ORDINE.

11) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI.

12) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

13) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

14) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

15) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AI PROFILI. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ ANNESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI MURATORE SPECIALIZZATO, FALEGNAME SPECIALIZZATO E IDRAULICO SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO EDILE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 69 - PROFILO PROFESSIONALE: FALEGNAME IV QUAL.

1) ESEGUE LAVORAZIONI DEL LEGNO, DI SERIE, IN SERIE E DI TIPO RICORRENTE O COMUNE OVVERO IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE E/O DI DISEGNI SEMPLICI OVVERO PREDISPOSTI DALLO STESSO OPERATORE, RIGUARDANTI:

a) LA COSTRUZIONE, LO SMONTAGGIO, L'ADATTAMENTO, LA RIPARAZIONE, IL RIMONTAGGIO, DI SINGOLI ELEMENTI E/O DI MANUFATTI IN TUTTO OD IN PARTE IN LEGNO, MATERIALE LEGNOSO E SIMILI, ESEGUENDO TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE DI PULIZIA, RASCHIAMENTO E SIMILI;
b) LA COSTRUZIONE, L'ALLESTIMENTO, L'APPLICAZIONE, L'ADEGUAMENTO, LO SMONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E IL RIMONTAGGIO, DI STRUTTURE, SUPPORTI O ELEMENTI COMPLESSI PER ARTICOLAZIONE E/O DIMENSIONI IN TUTTO OD IN PARTE IN LEGNO IN CONCORSO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLE QUALI TALI LAVORI SONO STATI AFFIDATI;
c) LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E MODELLI SEMPLICI IN LEGNO E/O MATERIALI SIMILI PER ULTERIORI LAVORAZIONI SPECIALIZZATE SU DISEGNI E/O GRAFICI E/O ISTRUZIONI SPECIFICHE;
d) LA FINITURA E/O IL COMPLETAMENTO E/O IL RIPRISTINO E/O IL PICCOLO RESTAURO DI OGGETTI, PARTI E ASSIEMI MEDIANTE LUCIDATURA, PITTURA, APPLICAZIONE DI VETRI, E DI SERRAMENTI, SISTEMAZIONE DI SERRANDE, CALAFATAGGIO, COIBENTAZIONE E SIMILI;
e) LA SCELTA E LA PREPARAZIONE DEL TIPO DI LEGNO E/O MATERIALE LEGNOSO E/O SIMILI E DI QUELLI NECESSARI PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI ASSEGNATIGLI PERSONALMENTE E COLLABORA NELLA SELEZIONE DEI MATERIALI CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTA DI OPERE DI TIPO NON COMUNE O NON RICORRENTE O DI PARTICOLARE AMPIEZZA E/O ARTICOLAZIONE.

2) PREPARA, SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE E/O DI DISEGNI SEMPLICI, SISTEMI, SUPPORTI, E ATTREZZATURE NECESSARI ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ASSEGNATIGLI OVVERO ALLE OPERAZIONI NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ASSEGNATI AL GRUPPO DI LAVORO, SQUADRA, REPARTO OD UNITÀ LAVORATIVA CARATTERISTICA E/O PROPRIA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO OCCASIONALMENTE COSTITUITA.
3) UTILIZZA ATTREZZI, STRUMENTI ED APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE MA DI USO SEMPLICE.

4) ESEGUE GLI INTERVENTI - SINGOLARMENTE O IN COLLABORAZIONE - NELL'INTERNO DEI LABORATORI OVVERO DIRETTAMENTE ALL'INTERNO DEI LOCALI DOVE SI TROVANO O SONO COLLOCATI, MATERIALI E MANUFATTI, OVVERO SU MEZZI FISSI O COMUNQUE MOBILI.

5) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ ' SUPERIORE QUANDO SI TRATTI DI LAVORAZIONI OVVERO DI CONTROLLI GENERALI NON RICORRENTI PER IL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

6) PROVVEDE - ALLA CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO - NEI MODI PRESCRITTI OVVERO SUGGERITI DALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ALLA DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI AFFIDATIGLI ED ALLA SISTEMAZIONE PIÙ IDONEA DEGLI ASSIEMI E/O PARTI OGGETTO DELLO INTERVENTO, NONCHÉ DEI MATERIALI PREDISPOSTI E/O DA UTILIZZARE, ANCHE MEDIANTE LA COLLOCAZIONE IN PARTICOLARI LOCALI, MAGAZZINI, RIPOSTIGLI O SCAFFALI GARANTENDO CONDIZIONI DI SICUREZZA DI STANZIAMENTO E DI BUONA CONSERVAZIONE.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SE PREVISTE, RELATIVE AI PRELEVAMENTI, ALLE CONSEGNE E ALL'UTILIZZAZIONE DEI MATERIALI ED ALTRESÌ A QUELLE RELATIVE AL LAVORO ESEGUITO.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI FALEGNAME SPECIALIZZATO.

ART. 70 - PROFILO PROFESSIONALE: FALEGNAME SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1) INDIVIDUA ED ESEGUE PERSONALMENTE - CON AUTONOMIA ESECUTIVA, E/O SULLA BASE DI DISEGNI E/O GRAFICI - GLI INTERVENTI NECESSARI AD ESEGUIRE OPERAZIONI DI FALEGNAMERIA, ANCHE NON DI SERIE E NON RICORRENTI E CHE PRESENTANO PARTICOLARI COMPLESSITÀ, PRECEDENTI E CONSEGUENZIALI, ALLA REALIZZAZIONE, RIPARAZIONE E FINITURA DI ELEMENTI, OGGETTI, PARTI E ASSIEMI E MANUFATTI IN TUTTO OD IN PARTE IN LEGNO, IN MATERIALE LEGNOSO OVVERO IN MATERIALE SUCCEDANEO IMPIEGABILE COME ED IN LUOGO DEL LEGNO E SIMILI; REALIZZA ALTRESÌ LA COSTRUZIONE, LO SMONTAGGIO ED IL RIMONTAGGIO, IL RIPRISTINO, LA REVISIONE, LA FINITURA, LA LUCIDATURA E SIMILI,

IL PICCOLO RESTAURO E L'INTARSIO DI OGGETTI, MOBILI, PARTI, ASSIEMI, STRUTTURE, CONTENITORI E MODIFICHE DI TIPO NON USUALE E NON RICORRENTE.

2) SELEZIONA I TIPI DI LEGNO O DI ALTRO ANALOGO MATERIALE DA APPLICARE IDONEI ALL'INTERVENTO DA REALIZZARE E PREPARA - PERSONALMENTE E/O CON IL CONCORSO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI - I SINGOLI ELEMENTI E/O LE PARTI E PROCEDE AL MONTAGGIO, COLLEGAMENTO E FINITURA ANCHE CON L'APPLICAZIONE DI SERRAMENTI, VETRI E VETRATE E DI SISTEMI ARTICOLATI DI CHIUSURA DI TIPO NON USUALE E/O DI PARTICOLARE DIMENSIONE E/O COMPLESSITÀ NONCHÉ ALLA ESECUZIONE DI TRATTAMENTI SPECIALI QUALI IL CALAFATAGGIO, LA COIBENTAZIONE E SIMILI DELLA SUPERFICIE ED AL RIPORTO IN PRISTINO DI APPLICAZIONI SUL LEGNO E NEL LEGNO O SIMILI.

3) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO.

4) ESEGUE - SULLA BASE DI DISEGNI, ANCHE REDATTI PARZIALMENTE, O DI ISTRUZIONI PARTICOLARI - COORDINANDO UNITÀ E GRUPPI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI EVENTUALMENTE FORMATIVI PER LO SPECIFICO INTERVENTO OVVERO PREVISTI DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE - LA COSTRUZIONE E/O LO SMONTAGGIO DI STRUTTURE, SUPPORTI, PARTI E ASSIEMI COMPLESSI NECESSARI PER LA ESECUZIONE DI OPERE EDILIZIE E SIMILI.

5) ESEGUE GLI INTERVENTI CONNESSI A TUTTE LE FASI DI REALIZZAZIONE DEL LAVORO AFFIDATOGLI ALL'INTERNO DEI LABORATORI OVVERO SU MEZZI FISSI O COMUNQUE MOBILI.

6) PROVVEDE - PREDISPONENDO I MEZZI, GLI STRUMENTI E GLI APPARECCHI NECESSARI SE RICHIESTI DAL TIPO DI OPERAZIONE E/O DI LAVORO ESEGUITO - ALLA ESECUZIONE DELLE PROVE FUNZIONALI E DEI CONTROLLI EVENTUALMENTE NECESSARI RICHIESTI E/O PRESCRITTI, AVVALENDOSI EVENTUALMENTE DEL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI E COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O PARI A CONTROLLI E/O PROVE FUNZIONALI ARTICOLATE.

7) UTILIZZA, PER LE LAVORAZIONI SPECIFICHE E/O PROPRIE ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ATTREZZI, STRUMENTI, APPARECCHIATURE E MACCHINARI COMPLESSI E/O DI PARTICOLARI DIMENSIONI, DEI QUALI CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE, SEGNALANDO AL RESPONSABILE E/O A CHI INDICATO DA ISTRUZIONI PARTICOLARI, INCONVENIENTI, GUASTI E DISFUNZIONI.

8) SI ASSICURA, A CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO OVVERO IN OCCASIONE DI SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI, CHE TUTTI I MATERIALI, GLI ATTREZZI ED I MACCHINARI USATI O PORTATI SUL POSTO SIANO SISTEMATI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E CHE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO NONCHÉ QUELLI DEGLI ADDETTI ALLA SQUADRA OD UNITÀ ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO SIANO LASCIATI E MANTENUTI IN ORDINE E CHE IL MATERIALE DEPERIBILE SIA POSTO IN BUONE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE.

9) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI.

10) ISTRUISCE LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA DURANTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORO CHE IN CORSI DI QUALIFICAZIONE.

11) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

12) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

13) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PITTORE SPECIALIZZATO, MURATORE SPECIALIZZATO, IDRAULICO SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO EDILE PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 71 - PROFILO PROFESSIONALE: IDRAULICO - IV QUALIFICA

1) ESEGUE IN AUTONOMIA - SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE OVVERO DI GRAFICI E DI DOCUMENTAZIONE TECNICA - INSTALLAZIONI, MANUTENZIONI, RIPARAZIONI E MODIFICHE DI IMPIANTI IDRICI DI TIPO USUALE, UTILIZZANDO MATERIALI E TECNOLOGIE DI IMPIEGO CORRENTE.

2) PONE IN OPERA OVVERO SOSTITUISCE E/O RIPARA RUBINETTERIE, SISTEMI DI CONTROLLO PER LIQUIDI, TUBATURE DI OGNI TIPO ANCHE COLLEGATI CON IMPIANTI IGIENICI, PER LE ACQUE LURIDE E PER IL CONDIZIONAMENTO DI AMBIENTI, MEZZI MOBILI, SCAFI E SIMILI.

3) APPRONTA ED UTILIZZA IL MATERIALE PIÙ IDONEO AL LAVORO ASSEGNATOGLI NONCHÉ RICHIESTO DA QUEGLI INTERVENTI DI TIPO SEMPLICE CHE IN CORSO D'OPERA SI DOVESSERO RIVELARE NECESSARI E PROVVEDE A FISSARE SOSTEGNI, ATTACCHI, TIRANTI ED APPOGGI PER LA POSA DI TUBAZIONI, DI SERBATOI, DI SCATOLE DI CONTROLLO E DI REGOLAZIONE DI FLUSSO, DI SIFONI, E, PER LA PARTE ATTINENTE ALLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, DI APPARECCHIATURE COLLEGATE ALL'IMPIANTO.

4) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E PARI ALLA SISTEMAZIONE DI COMPLESSI IDRICI NON DI TIPO USUALE ED ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO PARTICOLARMENTE ARTICOLATI.

5) APPRESTA, SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI, STRUTTURE DI SUPPORTO DI SEMPLICE MONTAGGIO NECESSARIE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI E COLLABORA - PER LA PARTE DI COMPETENZA SPECIFICA - CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI GRANDI DIMENSIONI.

6) UTILIZZA APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE DI USO SEMPLICE E STRUMENTI DI CONTROLLO, VALUTAZIONE DEI FLUSSI E DELLA FUNZIONALITÀ DELL'IMPIANTO SUL QUALE È INTERVENUTO, DI FACILE E DIRETTA COMPRENSIONE DEI VALORI.

7) ASSISTE LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O ALTRE PROFESSIONALITÀ NELLE PROVE FUNZIONALI DI IMPIANTI GENERALI, DI APPARECCHIATURE COLLEGATE AL SISTEMA, DI CONTROLLO DI TIPO NON RICORRENTE DEI LIVELLI, DELLA TENUTA E DEI CIRCUITI.

8) PROVVEDE - ALLA CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO - NEI MODI PRESCRITTI OVVERO SUGGERITI DALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ALLA SISTEMAZIONE PIÙ IDONEA DEI MATERIALI PREDISPOSTI E/O DA UTILIZZARE, ANCHE MEDIANTE LA COLLOCAZIONE IN PARTICOLARI LOCALI, MAGAZZINI O RIPOSTIGLI GARANTENDO CONDIZIONI DI SICUREZZA, DI STAZIONAMENTO E DI BUONA CONSERVAZIONE.

9) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SE PREVISTE, RELATIVE AI PRELEVAMENTI, ALLE CONSEGNE E ALL'UTILIZZAZIONE DEI MATERIALI ED ALTRESÌ A QUELLE RELATIVE AL LAVORO ESEGUITO.

10) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI LAVORAZIONI OVVERO DI CONTROLLI GENERALI DI TIPO NON RICORRENTE.

11) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI

DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI IDRAULICO SPECIALIZZATO.

ART. 72 - PROFILO PROFESSIONALE: IDRAULICO SPECIALIZZATO V Q.

1) IN AUTONOMIA ESECUTIVA E SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE OVVERO DI DISEGNI E DOCUMENTAZIONE TECNICA INDIVIDUA E COMPIE GLI INTERVENTI NECESSARI PER LA INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE, LA RIPARAZIONE E LA MODIFICA DI IMPIANTI IDRICI ANCHE DI TIPO NON USUALE, UTILIZZANDO MATERIALI E TECNOLOGIE ANCHE NON RICORRENTI.

2) PONE IN OPERA PERSONALMENTE OVVERO, SE TRATTASI DI LAVORO DI GRANDI DIMENSIONI O PARTICOLARMENTE COMPLESSI, COORDINANDO GRUPPI DI LAVORO O SQUADRE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI IMPIANTI E APPARECCHIATURE IDRICHE, SISTEMI DI CONTROLLO PER LIQUIDI, TUBATURE DI OGNI TIPO PER IMPIANTI IGIENICI, PER SCARICHI DI OGNI TIPO E PER IL CONDIZIONAMENTO E/O L'ALIMENTAZIONE DI IMPIANTI SPECIALI PER EDIFICI, MEZZI MOBILI, SCAFI E SIMILI.

3) SCEGLIE, APPRONTA ED UTILIZZA MATERIALI ED APPARECCHI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI NEGLI INTERVENTI SU SISTEMI IDRAULICI DI QUALSIASI TIPO PROVVEDENDO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA COSTRUZIONE, MANUTENZIONE, REGOLAMENTAZIONE E POSA IN OPERA DI STRUTTURE SPECIALI DI SOSTEGNO, DI APPLICAZIONE E DI SICUREZZA NONCHÉ DI APPARECCHIATURE DI CONTROLLO, MISURAZIONE E LIMITAZIONE DEL FLUSSO E DI CONTENIMENTO DEI LIQUIDI.

4) UTILIZZA PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E L'EVENTUALE TRATTAMENTO PRELIMINARE DEI MATERIALI E LA TARATURA DELLE SCATOLE DI CONTROLLO STRUMENTI ED APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

5) RIPARTISCE, QUALORA LO RICHIEDA LA SITUAZIONE OPERATIVA E/O L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NONCHÉ LE CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE, I COMPITI TRA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DESIGNATE AD OPERARE NEL CICLO E/O INTERVENTO LAVORATIVO PER L'APPRONTAMENTO DI STRUTTURE DI SUPPORTO DI SEMPLICE MONTAGGIO NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - PER LA PARTE DI SPECIFICA COMPETENZA - ALLA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI GRANDI DIMENSIONI.

6) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO E PROVVEDE ALLE PROVE DI CONTROLLO FUNZIONALE SIA PER LA PARTE DEL LAVORO ESEGUITO PERSONALMENTE CHE PER PARTI REALIZZATE DA PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

7) ASSISTE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O ALTRE PROFESSIONALITÀ NELLE PROVE FUNZIONALI DI IMPIANTI GENERALI, DI APPARECCHIATURE SPECIALI COLLEGATE AL SISTEMA, DI CONTROLLO DI TIPO NON RICORRENTE DEI LIVELLI, DELLA TENUTA, DEI CIRCUITI E DELLA RESA.

8) PROVVEDE - ALLA CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO - NEI MODI PRESCRITTI - ALLA SISTEMAZIONE PIÙ IDONEA DEI MATERIALI PREDISPOSTI E/O DA UTILIZZARE, ANCHE MEDIANTE LA COLLOCAZIONE IN PARTICOLARI LOCALI, MAGAZZINI O RIPOSTIGLI GARANTENDO CONDIZIONI DI SICUREZZA DI STAZIONAMENTO E DI BUONA CONSERVAZIONE.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI.

11) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AIUTA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA PER LE OPERAZIONI DEL CICLO CHE PER LA LETTURA DI PRESCRIZIONI TECNICHE.

12) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

13) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

14) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI MURATORE SPECIALIZZATO, FALEGNAME SPECIALIZZATO, PITTORE SPECIALIZZATO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO EDILE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 73 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO EDILE VI Q.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI, NELL'AREA EDILE NEL SUO COMPLESSO (QUALI I LAVORI DI MURATURA, PITTURA, IDRAULICA, FALEGNAMERIA), NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER LA ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, DISTACCAMENTO OD OFFICINA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO E INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 74 - PROFILO PROFESSIONALE: SORVEGLIANTE IDRAULICO IV Q.

1) SVOLGE, NELL'AMBITO DEL SETTORE DI CONTROLLO ATTRIBUITOGLI, LE OPERAZIONI DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE CONNESSE ALLA SORVEGLIANZA DEI CORSI D'ACQUA E DEGLI INVASI, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE SECONDO TURNI CHE COPRONO LE VENTIQUATTRO ORE.

2) EFFETTUA LE OPERAZIONI PRATICHE DI SORVEGLIANZA IDRAULICA PROVVEDENDO ALLA RILEVAZIONE IN LOCO OVVERO SUI QUADRI DI SEGNALAZIONE A DISTANZA DEI DATI ESSENZIALI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE VARIAZIONI DI REGIME, PROVVEDENDO ALLE RELATIVE REGISTRAZIONI.

3) IN CASO DI ALTERAZIONE DEI DATI RELATIVI AI LIVELLI DI SICUREZZA DELLA PARTE DI BACINO AFFIDATA ALLA SUA SORVEGLIANZA PROVVEDE TEMPESTIVAMENTE A SEGNALARE IL VERIFICARSI DI UNO STATO DI EMERGENZA PRESUMIBILE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI OVVERO, IN CASO DI VERIFICATESI EMERGENZE, DIRETTAMENTE AI RESPONSABILI DEGLI INTERVENTI.

4) COLLABORA, IN CASO DI EMERGENZA NEL SETTORE AFFIDATOGLI, CON LE PROFESSIONALITÀ INCARICATE DEGLI INTERVENTI DI CONTENIMENTO E DI RECUPERO E PARTECIPA - NELL'AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI - AD OPERAZIONI CHE RIGUARDANO LA SALVAGUARDIA DI PERSONE E BENI SIA NEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO CHE IN QUELLI FINITIMI.

5) CONTROLLA PERIODICAMENTE E/O QUANDO LO RITENGA OPPORTUNO LE INSTALLAZIONI TECNICHE DI SEGNALAZIONE PROVVEDENDO IN CASO DI GUASTI O DI ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO ALLE RIPARAZIONI DI PRIMA EMERGENZA SALVO SEGNALARE ALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE LA NECESSITÀ DI INTERVENTI SPECIALISTICI.

6) ALLA FINE DI OGNI TURNO REDIGE IL RAPPORTO EVENTUALMENTE PRESCRITTO OVVERO REGISTRA LA SITUAZIONE IDRICA CONSTATATA.

7) CUSTODISCE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'INTERO SETTORE CONTROLLATO DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO, PROVVEDENDO A SVOLGERE ATTIVITÀ DI DATTILOGRAFIA E LE OPERAZIONI CONNESSE ALLA RICEZIONE, PROTOCOLLAZIONE, FASCICOLAZIONE, CLASSIFICAZIONE E CONSEGNA DEGLI ATTI E DEI DOCUMENTI, ANCHE GRAFICI, NECESSARI ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.

8) PARTECIPA A CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

9) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA APPARECCHIATURE, ANCHE COMPLESSE MA DI USO SEMPLICE.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DEGLI INTERVENTI CHE DEVE EFFETTUARE ED UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SEGNALANDO EVENTUALI CARENZE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI UFFICIALE IDRAULICO.

ART. 75 - PROFILO PROFESSIONALE: UFFICIO IDRAULICO V Q.

1) NELLO AMBITO DELLE NORME E DELLE ISTRUZIONI OPERATIVE, REGOLA I TURNI DI SERVIZIO DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO E SVOLGE DIRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO DEL REGIME IDRICO DEL BACINO O DEL SETTORE DI BACINO ATTRIBUITO ALLA SUA SORVEGLIANZA.

2) UTILIZZA, MANTIENE E METTE A PUNTO I SISTEMI DI CONTROLLO DEL LIVELLO DELLE ACQUE CORRENTI E DEGLI INVASI E DI QUELLI DI SEGNALAZIONE ED ALLARME E NE RILEVA I DATI CHE REGISTRA OVVERO RIPORTA NEI RAPPORTI GIORNALIERI SE PREVISTI.

3) PROVVEDE, IN CASO DI VARIAZIONE DEL REGIME DELLE ACQUE, AD ALLERTARE - SE RITENUTO OPPORTUNO - GLI ORGANI DI PRONTO INTERVENTO CON LE MODALITÀ E ATTRAVERSO I CANALI PRESCRITTI, OVVERO, IN CASO DI EMERGENZA, DIRETTAMENTE.

4) IN CASO DI EMERGENZA NEL SETTORE AFFIDATOGLI, COLLABORA PERSONALMENTE - OVVERO COORDINANDO LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO - CON LE PROFESSIONALITÀ INCARICATE DEGLI INTERVENTI DI CONTENIMENTO E DI RECUPERO, PARTECIPANDO ALTRESÌ - IN ATTUAZIONE DEI PREVISTI PIANI DI INTERVENTO OVVERO IN BASE ALLE NECESSITÀ - AD OPERAZIONI DI SALVAGUARDIA E DI SALVATAGGIO DI PERSONE E BENI NEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO E, SE INCARICATO, IN QUELLI FINITIMI.

5) EFFETTUA PERIODICI CONTROLLI DELLA EFFICIENZA FUNZIONALE DEGLI APPARATI E SISTEMI DI SEGNALAZIONE E DI COMUNICAZIONE IN DOTAZIONE E PROVVEDE - NELL'AMBITO DELLE CONOSCENZE TECNICHE POSSEDUTE - AD INTERVENTI DI RIPARAZIONE DI TIPO USUALE E - QUALORA IL TIPO DI IMPIANTO LO RICHIEDA - AL RIFORNIMENTO DI MATERIALI OVVERO AL RICAMBIO DI PARTI.

6) QUALORA IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE, EFFETTUA INTERVENTI ANCHE USANDO IMBARCAZIONI E NATANTI ATTREZZATI SIA PER I CONTROLLI DEI POSTI DI RILEVAMENTO CHE PER RIFORNIMENTO DI MATERIALI IDONEI.

7) SI ASSICURA PERIODICAMENTE - IN ATTUAZIONE ANCHE DI ESERCITAZIONI DI ADDESTRAMENTO - CHE LE PROFESSIONALITÀ ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO, SIANO IN GRADO DI SVOLGERE CON EFFICIENZA E CORRETTAMENTE I COMPITI DI ISTITUTO E CONOSCANO IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SEGNALAMENTO E DI TRASMISSIONE E DELLE DISPOSIZIONI TECNICHE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, LA GESTIONE DEI MEZZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE E LA CUSTODIA DEI MATERIALI AFFIDATI LORO PER LE EMERGENZE, SEGNALANDO TRASCURATEZZE E MANCHEVOLEZZE CHE POTREBBERO AGGRAVARE IN CASO DI EMERGENZA LA DIMENSIONE DEI DANNI.

8) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E COLLABORA ANCHE ALLA RACCOLTA E PRIMA ELABORAZIONE DI DATI NECESSARI ALLE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

9) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE OVVERO RITENUTE NECESSARIE E RIPORTA SUL MATERIALE CARTOGRAFICO IN DOTAZIONE EVOLUZIONE DI SITUAZIONI E MODIFICHE INTERVENUTE, SEGNALANDOLE, IN PARI TEMPO, PER IL CONTROLLO DI LIVELLO TECNICO SUPERIORE, ALLA DIREZIONE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA.

10) SVOLGE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO PRATICO NEL CORSO DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI CON PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE.

11) PARTECIPA AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

12) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA APPARECCHIATURE E SISTEMI ANCHE DI USO COMPLESSO.

13) OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DEGLI INTERVENTI ED UTILIZZA E FA UTILIZZARE CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SEGNALANDO EVENTUALI CARENZE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 76 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE PER BACINO IV Q.

1) ESEGUE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE E/O DISEGNI E/O DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA E/O DESCRITTIVA, ISOLATAMENTE O IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ INFERIORI, GLI INTERVENTI ESECUTIVI CONNESSI ALLA MESSA IN OPERA DEL PIANO DI POSA DI NATANTI E SPOSTAMENTO DEI CASTELLETTI, PUNTELLAMENTO UNITÀ, PONTEGGI REGOLABILI O NON E SIMILI.

2) SCEGLIE ED APPRONTA GLI ELEMENTI SIA IN LEGNO CHE IN ALTRI MATERIALI OCCORRENTI PER EFFETTUARE GLI INTERVENTI - CHE ESEGUE SINGOLARMENTE O CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ALAGGIO E VARO.

3) UTILIZZA, PER LA PARTE DELLE LAVORAZIONI PROPRIE ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ATTREZZI, STRUMENTI ED APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE MA DI USO SEMPLICE E PARTECIPA ALL'UTILIZZAZIONE DI MACCHINARI E ATTREZZATURE DI PARTICOLARI DIMENSIONI.

4) COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI LAVORAZIONI OVVERO DI INTERVENTI E CONTROLLI COMPLESSI.

5) PROVVEDE - ALLA CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO - NEI MODI PRESCRITTI OVVERO SUGGERITI DALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ALLA DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI AFFIDATIGLI ED ALLA SISTEMAZIONE PIÙ IDONEA DEI MATERIALI PREDISPOSTI E/O DA UTILIZZARE, GARANTENDO CONDIZIONI DI SICUREZZA.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI EVENTUALMENTE PREVISTE.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO OPERATORE SPECIALIZZATO DI BACINO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 77 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SPECIALIZZATO PER BACINO V QUALIFICA

1) ATTUA E CONCORRE AD ATTUARE NEL BACINO NAVALE AL QUALE È ADDETTO GLI INTERVENTI DA EFFETTUARE ED ESEGUE PERSONALMENTE LE OPERAZIONI CHE RICHIEDONO PREPARAZIONE SPECIALISTICA QUALI IL COLLEGAMENTO A MASSA DELLE UNITÀ E LE OPERAZIONI DI ALLACCIAMENTO DELLE MANICHETTE ANTINCENDIO.

2) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO SIA PERSONALMENTE CHE COORDINANDO UNA UNITÀ LAVORATIVA O GRUPPO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, SE PREVISTA DALL'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, OVVERO ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO IN LAVORAZIONI COORDINATE CON ALTRI GRUPPI DI DIVERSA O CONCORRENTE O INTEGRANTE PROFESSIONALITÀ.

3) INDIVIDUA ERRORI NEGLI INTERVENTI DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI, E DIFETTI NEI MATERIALI E NEI SUPPORTI DA UTILIZZARE E NEL FUNZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE, PREDISPONENDO PER LE CONSEGUENTI OPERAZIONI I MATERIALI PIÙ IDONEI ANCHE IN MANCANZA DI ISTRUZIONI E/O DI DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDENTE.

4) PROVVEDE - PREDISPONENDO I MEZZI, GLI STRUMENTI E GLI APPARECCHI NECESSARI SE RICHIESTI DAL TIPO DI OPERAZIONE E/O DI LAVORO ESEGUITO - ALLA ESECUZIONE DELLE PROVE FUNZIONALI E DEI CONTROLLI EVENTUALMENTE RICHIESTI E/O PRESCRITTI, AVVALENDOSI EVENTUALMENTE DEL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI E COLLABORA A CONTROLLI E/O PROVE FUNZIONALI ARTICOLATE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O PARI.

5) UTILIZZA, PER LE LAVORAZIONI SPECIFICHE E/O CONNESSE ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ATTREZZI, STRUMENTI, APPARECCHIATURE E MACCHINARI COMPLESSI E/O DI PARTICOLARI DIMENSIONI.

6) SI ASSICURA, A CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO OVVERO IN OCCASIONE DI SOSPENSIONE DEGLI INTERVENTI, CHE TUTTI I MATERIALI, GLI ATTREZZI ED I MACCHINARI SUL POSTO SIANO SISTEMATI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI EVENTUALMENTE PREVISTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SUI MODULI PREDISPOSTI.

8) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI LO ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

9) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMAZIONE DI NUOVE PROCEDURE LAVORATIVE.

10) CURA LA EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUE L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO DEI BACINI PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 78 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO DEI BACINI VI QUALIFICA

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, DISTACCAMENTO OD OFFICINA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORATORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI O CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI AL CONCORSO.

ART. 79 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO D'OTTICA IV Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI E/O PROCEDURE E TECNICHE STANDARDIZZATE EFFETTUA - A SECONDA DELLE FASI DI CICLO ALLE QUALI È APPLICATO - TUTTE LE OPERAZIONI INERENTI LA FABBRICAZIONE, LA LAVORAZIONE ED IL TRATTAMENTO DEL VETRO DI OTTICA PROVVEDENDO ALLA SELEZIONE E CERNITA DEL MATERIALE GREZZO, ALLA PREPARAZIONE, MISCELAZIONE ED IMPASTO DELLE MATERIE PRIME SIA PER L'ALLESTIMENTO DEI MANUFATTI, CHE PER LA FORMAZIONE DEI CROGIUOLI CURANDONE L'ESSICCAZIONE E LA ROTTURA. PROVVEDE, ALTRESÌ, ALLA FUSIONE, AL PLASMAGGIO ED ALLO STAMPAGGIO DEL VETRO ED ALLA PRODUZIONE DI SUPERFICI ASFERICHE E/O PIANE DA SBOZZI E PIASTRE DI VETRO D'OTTICA, SECONDO LE ISTRUZIONI TECNICHE RELATIVE.

2) UTILIZZA SISTEMI MANUALI, MACCHINE E APPARECCHIATURE DI TIPO ANCHE SPECIALE (QUALI PRESSE, MESCOLATORI E FORNI) DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA MEDIANTE L'AUSILIO DEI RELATIVI ATTREZZI E DEI MATERIALI OCCORRENTI DEI QUALI INDIVIDUA AUTONOMAMENTE LA NECESSITÀ.

3) INDIVIDUA A VISTA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO IN CORSO D'OPERA E PROVVEDE PERSONALMENTE AL CONTROLLO DI QUALITÀ E DI CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO SEMI-LAVORATO O FINITO ANCHE MEDIANTE APPOSITI BAGNI CHIMICI.

4) COLLABORA, QUANDO RICHIESTO DALLA PARTICOLARE FASE DI LAVORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

6) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

7) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO DI OTTICA PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO AGGIUSTATORE OTTICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 80 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SPECIALIZZATO PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO D'OTTICA - V QUAL.

1) IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA ESECUTIVA E/O SULLA BASE DI INDICAZIONI DI MASSIMA E/O DI PROCEDURE TECNICHE PRESCRITTE E/O DI DISEGNI TECNICI OVVERO SU

ISTRUZIONI DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ESEGUE LE OPERAZIONI INERENTI L'INTERO CICLO DELLA FABBRICAZIONE DEL VETRO D'OTTICA; PROVVEDE ALLA MESSA A PUNTO, REGISTRAZIONI, CONTROLLI E TARATURA DI CARATTERE SPECIALISTICO DELLE LAVORAZIONI; RICONOSCE DIFETTI DI LAVORAZIONE E/O MATERIALI; INDIVIDUA AUTONOMAMENTE I MATERIALI OCCORRENTI PER LE LAVORAZIONI; PREPARA ESPERIENZE E SPERIMENTAZIONI SU APPARECCHIATURE.

PROVVEDE INOLTRE:

a) ALLA SELEZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI BLOCCHI GREZZI DI VETRO D'OTTICA;
b) ALLO STAMPAGGIO E/O PLASMAGGIO DEL VETRO ATTRAVERSO PROCESSI SPECIFICI.

2) ESEGUE PERSONALMENTE ED AUTONOMAMENTE - ANCHE CON IL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO MENO ELEVATO E/O PRESTANDO A SUA VOLTA COLLABORAZIONE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - INTERVENTI DI ELEVATA PRECISIONE ED INDIVIDUAZIONE DI GUASTI E DIFETTI NON RICORRENTI.

3) RIPARTISCE - QUALORA LO RICHIEDANO LA SITUAZIONE OPERATIVA E/O L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NONCHÉ LE CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE - I COMPITI TRA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DESIGNATE AD OPERARE NEL CICLO E/O NELL'INTERVENTO LAVORATIVO AFFIDATOGLI INDICANDO EVENTUALI MATERIALI DA IMPIEGARE ED IL MACCHINARIO SPECIALE DA UTILIZZARE CONTROLLANDO, IN CORSO D'OPERA, CHE TALE PERSONALE PROVVEDA AD ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI TECNICHE ED A RISPETTARE, ALTRESÌ ED IN PARTICOLARE LE NORME ANTINFORTUNISTICHE.

4) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL PROCESSO LAVORATIVO PER RISOLVERE DIRETTAMENTE PARTICOLARI PROBLEMI DI ORDINE TECNICO ANCHE CON L'INTERPRETAZIONE CRITICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.

5) COLLABORA ANCHE CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA ESECUZIONE DI PROVE SPECIFICHE DI CARATTERE FUNZIONALE ED ALLE SPERIMENTAZIONI.

6) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

7) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO; UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE; IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO OTTICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 81 - PROFILO PROFESSIONALE: AGGIUSTATORE OTTICO IV Q.

1) ESEGUE RIPARAZIONI DI PARTI, CONGEGNI ED APPARECCHIATURE OTTICHE, NONCHÉ DI SISTEMI SEMPLICI O COMPLESSI CHE CONTENGANO PARTI OTTICHE OVVERO COSTRUISCE E/O ADATTA PEZZI OVVERO SMONTA, MONTA E SISTEMI, CONGEGNI ED APPARECCHIATURE OTTICHE, NELLO AMBITO DI ISTRUZIONI PARTICOLARI OVVERO APPLICANDO PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO SU INDICAZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI CON LE QUALI COLLABORA.

2) INDIVIDUA ED EFFETTUA, CON AUTONOMIA ESECUTIVA, RIPARAZIONI DI GUASTI DI CARATTERE RICORRENTE, ANCHE DI MECCANICA FINE, SU PARTI OD ASSIEMI DI SERIE; ED ATTUA LA COSTRUZIONE DI PEZZI, LO SMONTAGGIO, IL RIMONTAGGIO, IL RIASSEMBLAGGIO E SIMILI - ANCHE IN CONCORSO CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - QUANDO SI TRATTI DI ASSIEMI O DI PARTI OTTICHE DA INTEGRARE IN SISTEMI COMPLESSI PER DIMENSIONI E/O ARTICOLAZIONE.

3) FORNISCE IL PROPRIO SUPPORTO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTI DI ESEGUIRE OPERAZIONI DI MECCANICA DI PRECISIONE O ALTRE CONNESSE ALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE, ALLO SMONTAGGIO, AL TRATTAMENTO ED ALLA RICOMPOSIZIONE DIPARTI, ASSIEMI O COMPLESSI PARTICOLARMENTE SOFISTICATI OVVERO QUANDO SI TRATTI DI INTERVENTI SU MANUFATTI E/O ELEMENTI NON DI SERIE.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI:

a) AL CONTROLLO DELLE PARTI PER LA REIMPIEGABILITÀ;
b) NELLA VALUTAZIONE DELLE TOLLERANZE DA CONSEGUIRE CON GLI INTERVENTI E DI QUELLE CONSEGUITE, CONCORRENDO, PERTANTO, ALLA MESSA A PUNTO, ALLE TARATURE, REGISTRAZIONI E SIMILI PER CIASCUN ELEMENTO, PARTE, ASSIEME, CONGEGNO O COMPLESSO;
c) ALLA COSTRUZIONE DI ACCESSORI, CALIBRI E PEZZI, NONCHÉ DI ATTREZZATURE METRICHE;
d) CONCORRE, CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, AI CONTROLLI ED ALL'AGGIUSTAGGIO DI STRUMENTI IN USO NEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

5) COLLABORA, ALTRESÌ, CON PROFESSIONALITÀ PARI O SUPERIORI, ALLE OPERAZIONI RICHIESTE DAL CONTROLLO E DALLA RIPARAZIONE DEGLI STRUMENTI DEI LABORATORI DI METROLOGIA E DEL SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI.

6) ESEGUE LA PULIZIA DEL MATERIALE DA TRATTARE APPLICANDO GLI ACCORGIMENTI TECNICI DEL CASO ED IMPIEGANDO I MATERIALI PRESCRITTI OD IDONEI.

7) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI - SE PRESCRITTE - RELATIVE ALLE LAVORAZIONI ESEGUITE E/O AI MATERIALI PRELEVATI OVVERO IMPIEGATI.

8) SI ASSICURA CHE LE MACCHINE ED ATTREZZATURE CHE IMPIEGA SIANO ATTIVATE O DISATTIVATE CON LE PROCEDURE E NEI TEMPI PRESCRITTI.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI OTTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO, CON PROVE A CONTENUTO TEORICO E PRATICO, AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO AGGIUSTATORE MECCANICO PURCHÈ IN POSSESSO DELLA RELATIVA QUALIFICA PROFESSIONALE E SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE, PURCHÈ IN POSSESSO DI IDONEITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 82 - PROFILO PROFESSIONALE: AGGIUSTATORE OTTICO SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1) INDIVIDUA ED EFFETTUA - IN CONDIZIONI DI AUTONOMIA ESECUTIVA E/O SULLA BASE DI INDICAZIONI DI MASSIMA E/O PROCEDURE TECNICHE PRESCRITTE E/O DI DISEGNI TECNICI OVVERO SU ISTRUZIONI DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI GLI INTERVENTI

NECESSARI, ANCHE DI TIPO NON RICORRENTE E DI MECCANICA FINE E DI PRECISIONE, PER ELIMINARE GUASTI E DIFETTI DI TARATURA NON RICORRENTI OVVERO PER RIPORTARE NELL'AMBITO DELLE SPECIFICHE IL FUNZIONAMENTO DELLE PARTI, CONGEGNI, ASSIEMI E APPARECCHIATURE CON OPERAZIONI DI AGGIUSTAGGIO E RETTIFICA PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

INTERVIENE IN QUALUNQUE MOMENTO DEL CICLO PRODUTTIVO NEL QUALE È INSERITO, PROVVEDENDO ANCHE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRE NELL'AMBITO DELLE LAVORAZIONI, PER LA REALIZZAZIONE DI STRUMENTI OVVERO LA RIPARAZIONE E LA MESSA A PUNTO DI ATTREZZATURE METRICHE.

2) ESEGUE PERSONALMENTE ED AUTONOMAMENTE - ANCHE CON IL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO MENO ELEVATO E/O PRESTANDO A PROPRIA VOLTA COLLABORAZIONE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - INTERVENTI DI ELEVATA PRECISIONE SU CONGEGNI, APPARECCHIATURE E SIMILI SIA DI SERIE CHE NON DI SERIE, QUANDO SI TRATTI DI GUASTI DI NATURA COMPLESSA.

3) RIPARTISCE - QUALORA LO RICHIEDANO LA SITUAZIONE OPERATIVA E/O LA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NONCHÉ LE CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE - I COMPITI TRA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DESIGNATE AD OPERARE NEL CICLO E/O INTERVENTO LAVORATIVO AFFIDATOGLI CONNESSI, ANCHE IN CORSO DI OPERA, ALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE, ALLO SMONTAGGIO, AL TRATTAMENTO ED ALLA RICOMPOSIZIONE DI PARTI, CONGEGNI, ASSIEMI, APPARECCHIATURE, O COMPLESSI PARTICOLARMENTE SOFISTICATI OVVERO QUANDO SI TRATTI DI INTERVENTI SU MANUFATTI E/O SU ELEMENTI NON DI SERIE.

4) PROVVEDE CON IL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO COLLABORANDO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - AD EFFETTUARE, ANCHE SUL BANCO, E SUL CAMPO, CONTROLLI, TARATURE E SIMILI PER VALUTARE LA RISPONDENZA DELLO INTERVENTO AL GUASTO DIAGNOSTICATO E SE I RISULTATO CONSEGUITI RISPONDANO ALLE NORME DI RIFERIMENTO E DI COMPATIBILITÀ PRESCRITTE OVVERO RITENUTE TECNICAMENTE ACCETTABILI, PROVVEDENDO ALTRESÌ ALLA COSTRUZIONE DI ACCESSORI, SUPPORTI, CALIBRI E PEZZI, DI ASSIEMI E DI PARTI COMPLESSE, DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE DI ELEVATA PRECISIONE.

5) ESEGUE IN AUTONOMIA IL CONTROLLO DELLE PARTI PER LA REIMPIEGABILITÀ.

6) UTILIZZA APPARECCHIATURE ANCHE DI TIPO COMPLESSO E PROVVEDE AGLI INTERVENTI DI PROPRIA COMPETENZA SULLE MEDESIME PER ASSICURARNE IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE ANOMALIE E GUASTI CHE NON RIENTRANO NELLE PROPRIE SPECIFICHE CONOSCENZE TECNICHE DI INTERVENTO, COLLABORANDO CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI ANCHE NELLE OPERAZIONI CONNESSA AL CONTROLLO DI CONGEGNI E APPARECCHIATURE DEI LABORATORI METROLOGICI E PER IL SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI.

7) COMPILA, SE RICHIESTO OVVERO SE RITENUTO NECESSARIO, RAPPORTI TECNICI INERENTI IL LAVORO EFFETTUATO SOTTOLINEANDO EVENTUALI GUASTI ED ANOMALIE RISCONTRATE ANCHE SUL MATERIALE IMPIEGATO O APPLICATO.

8) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI LO ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

9) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

10) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE DI OTTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO AGGIUSTATORE MECCANICO SPECIALIZZATO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO OTTICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 83 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLAUDATORE OTTICO - V QUAL.

1) ESEGUE NEL SETTORE OTTICO SPECIFICO AL QUALE È APPLICATO, DOPO AVER RILEVATO GUASTI, ANOMALIE E DIFETTI, LE PROVE PRESCRITTE DI VALUTAZIONE SUI RISULTATI DI INTERVENTI EFFETTUATI - OVVERO, IN CASI SPECIFICI - DA CONSEGUIRSI NONCHÉ DI OGNI CARATTERISTICA DI PRESTAZIONE SIA SUL PIANO TECNICO CHE SU QUELLO TECNOLOGICO E DELLA RISPONDENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI. DETTI INTERVENTI, EFFETTUATI CON AUTONOMIA ESECUTIVA, SI SVOLGONO OLTRE CHE NELLO AMBITO DI PROCEDURE SPERIMENTATE DI BASE ANCHE SULLA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA, GRAFICA O NON E, OVE RICHIESTO DA PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI O PRESCRITTI, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

2) APPRONTA, REGOLA ED UTILIZZA, PER LA ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, PER IL RISCONTRO DELLE VARIE FUNZIONI, DEI VALORI DI SOGLIA ED A REGIME E DELLA QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI NUOVI O ALLESTITI, APPLICATI NONCHÉ SULLE METODOLOGIE DI APPLICAZIONE E RELATIVI RISULTATI.

INDIVIDUA GUASTI E DIFETTI DI LAVORAZIONE C/O DI FUNZIONAMENTO, PROPONE OSSERVAZIONI CON VALUTAZIONI E/O PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE; COLLABORA A SPERIMENTAZIONI E PREDISPONE IL MATERIALE NECESSARIO PER LA ESECUZIONE DELLE PROVE.

3) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLAUDO SU MODELLI PREDISPOSTI, COMPLETI DI RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI ACCETTAZIONE PARZIALE OVVERO DI COLLAUDO NEGATIVO.

4) COLLABORA CON PROFILI PROFESSIONALI DI LIVELLO SUPERIORE QUANDO IL COLLAUDO RIGUARDA RIPARAZIONI E/O MACCHINE O APPARECCHIATURE, PARTI, COMPLESSI, SISTEMI E SOTTOINSIEMI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DI PARTICOLARE SOFISTICAZIONE TECNICA OVVERO DI MODELLI NON USUALI; PROVVEDE ALTRESÌ - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI - ALLE RICHIESTE OD EVENTUALI PROVE E COLLAUDI PER LA ACCETTAZIONE, LA OMOLOGAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI ED APPARATI IN USO O DESTINATI AL SETTORE DI NUOVA ACQUISIZIONE.

5) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA SCELTA DI NUOVI MATERIALI E STRUMENTAZIONI.

6) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA SIA IN CORSI CHE DURANTE LE LAVORAZIONI.

7) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO, CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE E OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO OTTICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 84 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO OTTICO - VI QUAL.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI E COLLAUDI DI ACCETTAZIONI AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI,SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE

DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI ASSEGNATI AL REPARTO, OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, ALL'OFFICINA, ALL'IMPIANTO, OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORATORI E LE UNITÀ OPERATIVE ED ISTITUZIONALI MINORI CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME E ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE OD OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO, INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO, ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE D'IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI O CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELLO AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 85 - PROFILO PROFESSIONALE: GONIOMETRISTA IV Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI DETTAGLIATE, DI DOCUMENTAZIONE TECNICA EFFETTUA OSSERVAZIONI GONIOMETRICHE DI TIPO SEMPLICE E RILEVAMENTO DELLE CONSEGUENZE DEL TIRO SUI BERSAGLI SIA A MARE CHE SUL TERRENO, OSSERVANDONE I PUNTI DI IMPATTO E LE EVENTUALI DEVIAZIONI, VALUTANDO, ALTRESÌ, PER I COLPI DI ARTIGLIERIA, PER I RAZZI ED I MISSILI LA MISURAZIONE DELLE DURATE DI TRAIETTORIA CON CRONOMETRI CENTESIMALI.

2) CURA LA PREDISPOSIZIONE E MESSA IN OPERA DI BERSAGLI, SIMULACRI, SCHERMI, TELONI E PIASTRE SIA SUL TERRENO CHE SOSPESI PER PROVE DI TIRO, E DI OGNI ALTRA ATTREZZATURA PER IL RILEVAMENTO DEGLI OGGETTI DI SCHEGGIATURA E PER LA MISURAZIONE DEI PUNTI DI CADUTA.

3) COLLABORA ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA NELL'INTERA AREA DEL POLIGONO E IN PARTICOLARE DELLA ZONA DOVE SONO COLLOCATI I BERSAGLI.

4) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ NEL RILIEVO GONIOMETRICO DEI PUNTI DI CADUTA E NEL RECUPERO E NEL SUCCESSIVO IMMAGAZZINAMENTO DELLE MUNIZIONI INERTI O INESPLOSE.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI E RELAZIONI SECONDO LE MODALITÀ PRESCRITTE.

6) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI CHE IMMAGAZZINA IN ORDINE PER IL PRONTO IMPIEGO.

7) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

- PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI GONIOMETRISTA SPECIALIZZATO.

ART. 86 - PROFILO PROFESSIONALE: GONIOMETRISTA SPECIALIZZATO - V QUAL.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI DI MASSIMA, DI CARTE TOPOGRAFICHE E DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA, EFFETTUA RILIEVI ED OSSERVAZIONE DI MISURAZIONE DEI RISULTATI DI TIRO (ALTEZZA E PUNTO DI SCOPPIO) DI PROIETTILI, RAGGI E MISSILI UTILIZZANDO APPARECCHIATURE COMPLESSE QUALI TELEMETRI OTTICI A COINCIDENZA E SIMILI, ED APPARECCHIATURE OPOTOELETTRONICHE SEMPLICI SIA PER USO DIURNO CHE NOTTURNO.

2) EFFETTUA - UTILIZZANDO APPARATI A FILO O RADIO-RILEVAZIONI E COLLEGAMENTI, ANCHE COORDINANDO PROFESSIONALITÀ INFERIORI DISLOCATE SUL TERRITORIO INTERESSATO ALL'OSSERVAZIONE OVVERO IMPEGNATE NELLA INDIVIDUAZIONE E RECUPERO DI MUNIZIONI INERTI O INESPLOSE.

3) COLLABORA, COME GONIOMETRISTA AL TIRO, CON IL DIRETTORE DEL TIRO E CON IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO OPERATIVO, E PER QUANTO RIGUARDA I COLPI INESPLOSI, PRESTA LA PROPRIA COLLABORAZIONE AGLI ESPERTI NEL MANEGGIO DI ESPLOSIVI PER LA INDIVIDUAZIONE DEL PUNTO DI IMPATTO ED IL RECUPERO DEL PROIETTILE.

4) PROVVEDE A REDIGERE I PRESCRITTI RAPPORTI RELATIVI ALLE OSSERVAZIONI EFFETTUATE ED ALLE MODALITÀ DI RILEVAZIONI OLTRE CHE ALLE MISURE DI SICUREZZA.

5) CURA LA EFFICIENZA FUNZIONALE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE APPARECCHIATURE CHE CUSTODISCE IN MODO DA ASSICURARNE LA INTEGRITÀ.

6) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

7) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI CHE IMMAGAZZINA IN ORDINE PER IL PRONTO IMPIEGO.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI

ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALE CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI D'IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELLA ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ

VERSO AGGIUSTATORE OTTICO SPECIALIZZATO PREVIO CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO.

ART. 87 - PROFILO PROFESSIONALE: SGUATTERO II Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI ELEMENTARI PROVVEDE A TUTTI I LAVORI DI MANOVALANZA NEI LOCALI ADIBITI A CUCINA, DISPENSA, MAGAZZINO E NEI LOCALI DA PRANZO E DI RICEVIMENTO.

2) PROVVEDE ALLA PULIZIA COMPLETA ED ALL'EVENTUALE DISINFEZIONE, OVE PRESCRITTO, DI LOCALI E DI MATERIALI ED ATTREZZATURE SECONDO MODALITÀ PRECISATE E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE.

3) PROVVEDE ALLA LAVATURA E LUCIDATURA DI PIASTRELLATI, FINESTRE, BALCONATE E VETRATE, PAVIMENTI, PARETI, ED ALLO SPOLVERO DI ARREDAMENTI OLTRE CHE ALLA PULIZIA DI TAPPETI, GUIDE E COPERTURE DI PAVIMENTI USANDO SIA SISTEMI MANUALI CHE APPARECCHI DI USO SEMPLICE MECCANICI ED ELETTRICI, A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE E DEI MATERIALI.

4) PROVVEDE ALLA PULIZIA E MESSA IN ORDINE DEI SERVIZI CONNESSI ALLE CUCINE NONCHÉ A QUELLI DEGLI ANDITI, DELLE SCALE, DELLE SALE DI RICEVIMENTO E DEI LOCALI DI DECENZA E DI ACCOGLIMENTO OLTRE CHE ALLA PULIZIA E RIORDINO DEI LOCALI DI RIPOSO E DEI SERVIZI AI MEDESIMI EVENTUALMENTE COLLEGATI ED AL RIFACIMENTO DEI LETTI.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA COLLOCAZIONE DELLE MERCI, DELLE STOVIGLIE E DEL VASELLAME NEI DEPOSITI ED A QUELLA DI BEVANDE E DI ALIMENTI - CRUDI, COTTI E PRECOTTI - NELLE DISPENSE E NELLE CANTINE.

6) PROVVEDE ALLA AEREAZIONE DEI LOCALI DEL SERVIZIO DEL QUALE È ADDETTO ED A CONCLUSIONE DEL TURNO DI LAVORO, OVVERO DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI CUCINA E DI TAVOLA, PROVVEDE AL RIORDINO DEL MATERIALE, MOBILIO E ATTREZZATURE PRESENTI NEI LOCALI MEDESIMI ED A DISATTIVARE - OVVERO AD ATTIVARE - GLI IMPIANTI SUSSIDIARI SECONDO PREVISTO DALLE ISTRUZIONI O DAL REGOLAMENTO DI SERVIZIO.

7) CURA L'ORDINE ANCHE NELLE PERTINENZE DEI LOCALI NEI QUALI È SISTEMATO IL SERVIZIO QUANDO ESSE COSTITUISCANO PARTE INTEGRANTE - OCCASIONALE, ORDINARIA O STAGIONALE - DELL'AREA SULLA QUALE OPERA IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, BAR, ACCOGLIMENTO E PERNOTTAMENTO.

8) CURA IN MANIERA PARTICOLARE NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI, OVVERO AFFIDATI AL GRUPPO DEL QUALE FA PARTE, IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI IGIENE SEGNALANDO A CHI DI DOVERE CARENZE E NECESSITÀ.

9) ACCERTA E CONTROLLA IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI APPARECCHI IN DOTAZIONE O CHE HA USATO NEL CORSO DELLA GIORNATA OVVERO DEL TURNO DI LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- DAL PROFILO DI ADDETTO ALLE ATTREZZATURE E PULIZIE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO QUALSIASI PROFILO DI QUALIFICA FUNZIONALE SUPERIORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 88 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLA RISTORAZIONE III Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI RICEVUTE SVOLGE LE OPERAZIONI INERENTI I SERVIZI DI RISTORAZIONE PROVVEDENDO ALLA PREPARAZIONE, APPARECCHIATURA E SPARECCHIATURA DELLE TAVOLE, PRESTA SERVIZIO DI CAFFETTERIA AL BAR E DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, AL RIORDINO DEI TAVOLI E DELLE ATTREZZATURE DI PERTINENZE.

2) IMPIEGA PROCEDIMENTI MANUALI E MACCHINE SEMPLICI DI TIPO DIFFERENZIATO DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA.

3) PROVVEDE ALLO SVANTAGGIO, MAGAZZINAGGIO E PREPARAZIONE PER IL TRASPORTO DI ALIMENTI NATURALI, TRATTATI O CRUDI NELLE RICHIESTE CONDIZIONI DI IGIENE O SECONDO ISTRUZIONI SPECIFICHE RICEVUTE.

4) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA CONFEZIONE ED ALLA CONSERVAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI ED ALL'EVENTUALE TRATTAMENTO RICHIESTO DA CIBI NON SOMMINISTRATI CALDI.

5) ACCERTA E CONTROLLA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO QUALSIASI PROFILO DI QUALIFICA FUNZIONALE SUPERIORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE RELATIVE ALLA PROFESSIONE DELL'AREA DI ACCESSO E PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO STABILITI PER IL PROFILO PROFESSIONALE AL QUALE VUOLE ACCEDERE.

ART. 89 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE PER L'ALIMENTAZIONE IV Q.

1) SULLA BASE DELLE NORME VIGENTI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI PRODOTTI ALIMENTARI E DI ISTRUZIONI SPECIFICHE, PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI PER IL PRELEVAMENTO DELLE MATERIE PRIME ED ALLA SUCCESSIVA SELEZIONE O PREPARAZIONE E TRATTAMENTO PRESCRITTO PER CIASCUN ALIMENTO, ALLA COTTURA, ALLE FORME, CON LE MODALITÀ E CARATTERISTICHE PRESCRITTE E/O USUALI, ALLA PEZZATURA E CONFEZIONE, ALL'ESSICCAZIONE OD ALTRI SISTEMI DI CONSERVAZIONE, NONCHÉ ALLA CONSERVAZIONE E STIVAGGIO DI PANE, PASTA E PRODOTTI SIMILARI, DI CARNE ALIMENTARE DI VARIO TIPO.

2) PROVVEDE OLTRE CHE AL TRATTAMENTO DEI CIBI DA SOMMINISTRARSI COTTI E/O RISCALDATI, ANCHE ALLA PREPARAZIONE DI CIBI DA CONSUMARSI CRUDI OVVERO SENZA ULTERIORE TRATTAMENTO ALL'ATTO DELLA CONSUMAZIONE, PROCEDENDO ANCHE ALLA SEZIONATURA, PESATURA, GRAMMATURA E DOSAGGIO IN GENERE DEI PRODOTTI ALIMENTARI TRATTATI OVVERO DA DISTRIBUIRE.

3) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO E DEL CONFEZIONAMENTO DURANTE IL TRATTAMENTO PROVVEDENDO A CONTROLLARE LA QUALITÀ DEL PRODOTTO FINITO E SCARTANDO AUTONOMAMENTE MATERIALE NON IDONEO ALLA SOMMINISTRAZIONE.

4) IMPIEGA, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATIGLI PROCEDIMENTI MANUALI E MACCHINE UTENSILI DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'ORDINARIA MANUTENZIONE UNITAMENTE ALLA DISPONIBILITÀ DEI RELATIVI ATTREZZI.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI E RELAZIONI SECONDO LE MODALITÀ PRESCRITTE.

6) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA, L'IGIENE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E DELLE MACCHINE IN DOTAZIONE E LASCIA IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO.

7) IN TUTTE LE FASI DELLE LAVORAZIONI OSSERVA SCRUPOLOSAMENTE LE NORME SULL'IGIENE DEL TRATTAMENTO DEGLI ALIMENTARI E SI ASSICURA CHE GLI ALIMENTI IN CONSEGNA E/O DA USARE OVVERO DA SOMMINISTRARE SIANO CONSERVATI NELLE CONDIZIONI SPECIFICHE PRESCRITTE PER CIASCUNA CATEGORIA DI ALIMENTI SIA IN RAPPORTO ALLA QUALITÀ CHE ALLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CONSERVAZIONE.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE NEL LABORATORIO O SUL POSTO DI LAVORO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI GENERALI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 90 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SPECIALIZZATO PER L'ALIMENTAZIONE - V QUALIFICA

1) ORGANIZZA, INTERVENENDO ANCHE PERSONALMENTE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI DI MASSIMA E DELLE NORME VIGENTI NEL SETTORE NEL QUALE È APPLICATO -, TUTTE LE OPERAZIONI PRELIMINARI, ANCHE SPECIALIZZATE, CONNESSE E CONSEGUENTI ALLA PREPARAZIONE, AL CONFEZIONAMENTO, ALLA COTTURA OVVERO A SPECIFICI TRATTAMENTI, ALLA SOMMINISTRAZIONE ED ALLA CONSERVAZIONE DI VIVANDE COTTE E CRUDE, CALDE O FREDDE, DIRETTE O DIFFERITE. TALI OPERAZIONI, TRA L'ALTRO, COMPRENDONO:

a) LA SCELTA, LA PEZZATURA E IL DOSAGGIO DI ALIMENTI FRESCHI, CONSERVATI, STAGIONATI OVVERO SOTTOPOSTI A TRATTAMENTI PARTICOLARI DI DISIDRATAZIONE, LIOFILIZZAZIONE E PRECOTTURA;
b) IL TRATTAMENTO DI CEREALI E SEMI NON OLEOSI UTILIZZABILI, QUALI MACINATURA, PULITURA E ABBURATTAMENTO DELLE FARINE;
c) LA PREPARAZIONE DEI LIEVITI ED OPERAZIONI E IL TRATTAMENTO DELLA PASTA LIEVITATA PER IL PANE E DELLA PREPARAZIONE, FORNATURA ED ESSICCAZIONE DI PASTE ALIMENTARI;
d) LA CONSERVAZIONE, IN CONDIZIONI OTTIMALI DI IMMAGAZZINAMENTO E DELLE CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE, DELLE FARINE, DEI CEREALI E DI TUTTI I PRODOTTI CHE CORRENTEMENTE RIENTRANO TRA LE VIVANDE DI USO CORRENTE O SPECIFICO PER LA SOMMINISTRAZIONE IN CONDIZIONI PARTICOLARI;
e) USO, CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE PER LA PREPARAZIONE, SELEZIONE E COTTURA E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI.

2) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO E DEL CONFEZIONAMENTO IN CORSO D'OPERA, PROVVEDE AL CONTROLLO DI QUALITÀ DEL PRODOTTO FINITO E COORDINA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI ALLE QUALI È PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO LAVORATIVO.
3) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ANCHE SUPERIORI, ALLA DEFINIZIONE DELLE MATERIE OCCORRENTI, PROGRAMMANDO AUTONOMAMENTE LA GESTIONE DELLE SCORTE DI DERRATE IN RAPPORTO ALLE NECESSITÀ DEL SETTORE NEL QUALE È APPLICATO.

4) SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE STABILISCE LA SEQUENZA DEI CIBI E VIVANDE DA PREDISPORRE.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA EVENTUALI RAPPORTI SUL LAVORO SVOLTO E SUI MATERIALI PRELEVATI E UTILIZZATI.

6) UTILIZZA SISTEMI MANUALI ED APPARECCHIATURE DI TIPO ANCHE COMPLESSO CHE MANOVRA E DELLE QUALI CURA L'ORDINARIA MANUTENZIONE E CONTROLLA L'EFFICIENZA MEDIANTE L'AUSILIO DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE.

7) SI ASSICURA CHE IN TUTTE LE FASI DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI PARTECIPA OVVERO È PREPOSTO SIANO SCRUPOLOSAMENTE OSSERVATE LE NORME SULL'IGIENE DEL TRATTAMENTO DEGLI ALIMENTI E SI ASSICURA, ALTRESÌ, - PROVVEDENDO ANCHE PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZA O DI NECESSITÀ - CHE GLI ALIMENTI IN CONSEGNA E/O DA USARE OVVERO DA SOMMINISTRARE SIANO CONSERVATI NELLE CONDIZIONI SPECIFICHE PRESCRITTE PER CIASCUNA CATEGORIA DI ALIMENTI O DI VIVANDE PREPARATE, SIA IN RAPPORTO ALLA LORO QUALITÀ CHE ALLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CONSERVAZIONE.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

9) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE.

10) CURA, SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI, LO ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALE EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELLA ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI DIETISTA PURCHÈ IN POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO.

ART. 91 - PROFILO PROFESSIONALE: CAMERIERE IV Q.

1) PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI RELATIVE SIA AL RIFORNIMENTO DELLA SALA DA PRANZO CHE ALLA PREPARAZIONE DELLE TAVOLE E - SULLA BASE DI ISTRUZIONI - A QUELLA DEI SINGOLI PASTI A SECONDA DELLA LISTA DEI CIBI E L'IMPORTANZA OVVERO LA SOLENNITÀ DELLA CIRCOSTANZA PREDISPONENDO, ALTRESÌ, GLI OGGETTI COMMISURATI OVVERO PREVISTI PER L'OCCASIONE.

2) SVOLGE IL SERVIZIO DI TAVOLA SIA AUTONOMAMENTE CHE SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO IL CERIMONIALE DA RISPETTARE È PARTICOLARMENTE COMPLESSO PER LA CONTEMPORANEA PRESENZA DI PERSONALITÀ ITALIANE E/O STRANIERE E DI SIGNORE.

3) PROVVEDE A MESCERE LE BEVANDE SECONDO LE ISTRUZIONI IMPARTITEGLI E TENENDO PRESENTI LE PRECEDENZE ED IL CERIMONIALE E PREPARA ED AMMANNISCE IN SALA AI CONVITATI CIBI SEMPLICI DI USO TRADIZIONALE.

4) SVOLGE IL SERVIZIO CON TRATTO CORTESE E SE RICHIESTO DI INFORMAZIONI SUL MODO DI CONFEZIONE E DI PREPARAZIONE DEI CIBI SERVITI È IN GRADO DI DARLE.

5) SVOLGE NORMALMENTE SERVIZIO DI BAR E SERVIZIO AI TAVOLINI OVVERO NEI SALOTTI E NEGLI UFFICI A SECONDA DELL'ARTICOLAZIONE DEI LOCALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO.

È IN GRADO DI PREPARARE E SERVIRE BEVANDE E MISTURE DI USO CORRENTE E CHE VANNO PER LA MAGGIORE NONCHÉ DI PREPARARE COLAZIONI E SPUNTINI. PRESTA LA PROPRIA OPERA NEI SERVIZI DI SELF-SERVICE.

6) MANTIENE IL MASSIMO RISERBO SU NOTIZIE E FATTI CHE DOVESSE ASCOLTARE NEL CORSO DEL SERVIZIO.

7) SPARECCHIA LE TAVOLE E RIPONE STOVIGLIE, VETRERIE E POSATERIE E CONSEGNA A CHI INCARICATO IL TOVAGLIOLATO DA LAVARE ED A RESTITUZIONE SI ASSICURA DEL LORO STATO DI PULIZIA E DI CONSERVAZIONE.

8) RIPONE IL MATERIALE DI SALA COME PRESCRITTO E SI ASSICURA CHE NESSUN DANNO POSSA DERIVARE A COSE E PERSONE DAL MODO CON IL QUALE DETTO MATERIALE È STATO CONSERVATO.

9) SI ASSICURA AL MOMENTO DI INIZIARE IL SERVIZIO CHE I CIBI E LE BEVANDE SIANO IN BUONE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E CHE - OVE È PREVISTO - LE SCADENZE DI SOMMINISTRAZIONE NON SIANO SCADUTE.

10) CONTROLLA CHE I LOCALI NEI QUALI DEVE SVOLGERE IL SERVIZIO SIANO PULITI E PROCEDE PERSONALMENTE ALLA SPOLVERATURA E LUCIDATURA, OVE NECESSARIO, DELLE VETRERIE E POSATORIE DA USARE.

11) SI ATTIENE NEL CORSO DEL SERVIZIO ALLE PIÙ STRETTE REGOLE DI IGIENE PER QUANTO RIGUARDA LO STATO DEI CIBI E SI ASSICURA CHE IL VASELLAME, LA VETRERIA E LA POSATERIA SIANO PERFETTAMENTE PULITI.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALE EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

- NOZIONI DI LINGUA STRANIERA E CONOSCENZA DEI PRINCIPALI TERMINI TECNICI DELLA PROFESSIONE IN DUE LINGUE STRANIERE.

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO, USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI OPERATORE SPECIALIZZATO PER L'ALIMENTAZIONE PURCHÈ IN POSSESSO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO IL PROFILO DI OPERATORE PER L'ALIMENTAZIONE TRAMITE SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 92 - PROFILO PROFESSIONALE: CAMERIERE DIRETTORE DI SALA E DI BAR V QUAL.

1) PREDISPONE ED ATTUA - ANCHE COORDINANDO PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - LA PREPARAZIONE E L'ADDOBBO DELLE TAVOLE E DELLA SALA DA PRANZO SIA IN OCCASIONE ORDINARIE CHE PER MINORI DI PARTICOLARE IMPORTANZA E SOLENNITÀ, E SCEGLIE LE BEVANDE ED I VINI INDICATI PER LA LISTA DEI CIBI DEL PRANZO.

2) PROVVEDE DIRETTAMENTE - QUANDO IL CERIMONIALE DA APPLICARE NELLA DISTRIBUZIONE DEI POSTI A TAVOLA E NELLE PRECEDENZE PRESENTA PARTICOLARI DIFFICOLTÀ - A DISPORRE - SULLA BASE DELLO SCHEMA DELLE PRECEDENZE FISSATE DAL SERVIZIO COMPETENTE OVVERO DELL'UFFICIO DI CERIMONIALE E RICEVIMENTO - I CARTIGLI SUI SINGOLI POSTI E CURA PERSONALMENTE IL SERVIZIO DI TAVOLA E LA MESCITA DELLE BEVANDE E DEI VINI ALLE PERSONALITÀ DI MAGGIORE IMPORTANZA. SERVE PERSONALMENTE, SECONDO LE CIRCOSTANZE, GLI INTERPRETI EVENTUALMENTE PRESENTI, SECONDO GLI USI INTERNAZIONALI.

3) PREPARA PARTICOLARI PIATTI IN PRESENZA DEI COMMENSALI AI QUALI SERVE PIETANZE CONDITE OVVERO SEZIONATE E/O PULITE IN PRESENZA E FORNISCE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA, INFORMAZIONI SUI DIVERSI PIATTI DISPONIBILI OVVERO SUI MODI DI CONFEZIONE E SUGLI INGREDIENTI USATI PER LA PREPARAZIONE OVVERO PER LA GUARNIZIONE DEI MEDESIMI.

4) SVOLGE PERSONALMENTE - E COORDINA SE LO RICHIEDE LA DIMENSIONE E ORGANIZZAZIONE DEL RISTORANTE, POSTO DI RISTORO E DEL BAR IL SERVIZIO AI TAVOLI, NEI LOCALI DI RIUNIONE, NEGLI UFFICI E NEL BAR PREPARANDO, SE RICHIESTO, BEVANDE, MISTURE ANCHE DI USO NON CORRENTE OVVERO COSTITUENTI CARATTERISTICA DEL SERVIZIO NONCHÉ COLAZIONI, SPUNTINI E, NEL CASO DI SERVIZIO IN POSTO DECENTRATO, ANCHE PRANZI E COLAZIONI AL SACCO.

5) CONTROLLA LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SELF-SERVICE ED IN CASO DI NECESSITÀ VI PROVVEDE PERSONALMENTE. CONTROLLA ANCHE IL FUNZIONAMENTO DI FORNI DI RISCALDAMENTO DEI CIBI PRECOTTI, CHE IN CASO DI NECESSITÀ FA FUNZIONARE PERSONALMENTE.

6) MANTIENE IL MASSIMO RISERBO SU NOTIZIE E FATTI CHE DOVESSE ASCOLTARE NEL CORSO DEL SERVIZIO E SI ASSICURA CHE LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ALLE QUALI SIA EVENTUALMENTE PROPOSTO SI REGOLINO NELLA MEDESIMA MANIERA.

7) CONTROLLA LE OPERAZIONI DI SPARECCHIATURA DELLE TAVOLE E PARTECIPA PERSONALMENTE, SE NECESSARIO, ALLE MEDESIME CURANDO LA RISISTEMAZIONE DOPO IL LAVAGGIO E L'ASCIUGAMENTO E ALTRESÌ CHE STOVIGLIE, VETRERIE E POSATERIE SIANO SISTEMATE IN ORDINE E CHE IL TOVAGLIATO DISPONIBILE SIA IN PERFETTE CONDIZIONI DI USO E DI PULIZIA.

8) RIPONE - OVVERO CONTROLLA - IL MATERIALE DI SALA COME PRESCRITTE E SI ASSICURA CHE NESSUN DANNO POSSA DERIVARE A COSE E PERSONE DAL MODO CON IL QUALE DETTO MATERIALE È STATO CONSERVATE.

9) SI ASSICURA AL MOMENTO DI INIZIARE IL SERVIZIO CHE I CIBI E LE BEVANDE SIANO IN BUONE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E CHE - OVE È PREVISTO - LE SCADENZE DI SOMMINISTRAZIONE NON SIANO SCADUTE.

10) CONTROLLA CHE I LOCALI NEI QUALI SI DEVE SVOLGERE IL SERVIZIO SIANO PULITI, IN ORDINE ED ADDOBBATI SECONDO LA OCCASIONE OVVERO SECONDO LA TRADIZIONE E CHE LE PERTINENZE ED I LOCALI DI DECENZA SIANO IN PERFETTO STATO DI AGIBILITÀ ED IN PERFETTE CONDIZIONI DI IGIENE.

11) SI ATTIENE NEL CORSO DEL SERVIZIO ALLE PIÙ STRETTE REGOLE DI IGIENE PER QUANTO RIGUARDA LO STATO DEI CIBI E SI ASSICURA CHE IL VASELLAME, LA VETRERIA E LA POSATERIA SIANO PERFETTAMENTE PULITI.

12) QUALORA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OVVERO I COMPITI DEL SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO LE PREVEDANO, CURA IL SERVIZIO AI PIANI SIA IN EVENTUALI SALE COMUNI RISERVATE ALLE CONSUMAZIONI E SIA NELLE CAMERE DI RIPOSO.

13) PROVVEDE, SE PREVISTE, A REDIGERE RAPPORTI DI SERVIZIO SU MODULI PREDETERMINATI ED A REGISTRARE I PRELEVAMENTI DEI CIBI, DELLE CONFEZIONI E DELLE BEVANDE.

14) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO, USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MODALITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI DIETISTA PURCHÈ IN POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO.

ART. 93 - PROFILO PROFESSIONALE: MACELLAIO IV QUALIFICA

1) SULLA BASE DELLE NORME VIGENTI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI PROALIMENTARI E DI ISTRUZIONI SPECIFICHE, PROVVEDE ALLE OPERAZIONI DI PRELEVAMENTO OVVERO DI

SISTEMAZIONE DELLE CARNI NEI FRIGORIFERI OVVERO NELLE CELLE FRIGORIFERE OVVERO SUGLI IMPIANTI MOBILI PER L'IMPIEGO.

2) PROVVEDE, SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI E TENENDO CONTO DEL TIPO DI TRATTAMENTO AL QUALE DEVONO ESSERE SOTTOPOSTE, AD ABBATTERE, SCUOIARE E SEZIONARE GLI ANIMALI DESTINATI ALLA ALIMENTAZIONE OVVERO LA SCELTA DI SINGOLE PARTI DESTINATE A SPECIFICI TIPI DI COTTURA.

3) SI ASSICURA CHE LE CONDIZIONI DI TEMPERATURA E DI UMIDITÀ DELLE CELLE SIANO QUELLE PRESCRITTE PER LA FROLLATURA DELLE CARNI E PROVVEDE SECONDO L'ORGANIZZAZIONE DEL CICLO DI TRATTAMENTO AL TRASFERIMENTO DELLA CARNE TRATTATA NELLE CELLE DI CONSERVAZIONE.

4) PROVVEDE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ AL TRATTAMENTO DEI CIBI DA SOMMINISTRARSI COTTI E/O RISCALDATI, AL LORO APPRONTAMENTO NONCHÉ ALLA STERILIZZAZIONE ED INSCATOLATURA: PROVVEDE, ALTRESÌ, ALLA SEZIONATURA, PESATURA, GRAMMATURA E DOSAGGIO IN GENERE DELLE CARNI TRATTATE ANCHE AI FINI DELLA DISTRIBUZIONE.

5) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO E DEL CONFEZIONAMENTO DURANTE IL TRATTAMENTO, PROVVEDENDO A CONTROLLARNE LA QUALITÀ E SCARTANDO AUTONOMAMENTE MATERIALE NON IDONEO ALLA SOMMINISTRAZIONE.

6) IMPIEGA, PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATIGLI, PROCEDIMENTI MANUALI E MECCANICI.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI E RELAZIONI SECONDO LE MODALITÀ PRESCRITTE.

8) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA, L'IGIENE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E DELLE MACCHINE IN DOTAZIONE E LASCIA IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO.

9) IN TUTTE LE FASI DELLE LAVORAZIONI OSSERVA SCRUPOLOSAMENTE LE NORME SULL'IGIENE DEL TRATTAMENTO DEGLI ALIMENTARI E SI ASSICURA CHE GLI ALIMENTI IN CONSEGNA E/O DA USARE OVVERO DA SOMMINISTRARE SIANO CONSERVATI NELLE CONDIZIONI SPECIFICHE PRESCRITTE SIA IN RAPPORTO ALLA QUALITÀ CHE ALLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO DI CONSERVAZIONE.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE NEL LABORATORIO - FISSO O MOBILE - E SUL POSTO DI LAVORO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI GENERALI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO

PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MODALITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI OPERATORE SPECIALIZZATO PER L'ALIMENTAZIONE, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 94 - PROFILO PROFESSIONALE: DIETISTA VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITÀ TECNICHE QUALI MEDICI, DIETOLOGI E BIOLOGI E SULLA BASE DELLE TABELLE DEI FABBISOGNI DI APPORTO DI CARBOIDRATI, LIPIDI E PROTIDI E DEGLI APPORTI, TRA L'ALTRO DI SALI MINERALI, VITAMINE E LIQUIDI INDISPENSABILI ALLA COSTITUZIONE DI UNA DIETA EQUILIBRATA, PROVVEDE A REDIGERE MATERIALMENTE, NELL'ARCO DI PERIODI DI TEMPO PREDETERMINATI, LE LISTE DEI CIBI DA SOMMINISTRARE COTTI O CRUDI ALLA COMUNITÀ - DI QUALSIASI TIPO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO.

2) NELLA FORMAZIONE DELLE LISTE DI CIBI - TENENDO CONTO DELLA COLLOCAZIONE TOPOGRAFICA DELLA SEDE DI SERVIZIO, DEL TIPO DI LAVORO, ATTIVITÀ E STATO PSICOLOGICO DELLA COMUNITÀ NONCHÉ DELLA ALTITUDINE, DELLO ANDAMENTO STAGIONALE E DELLE CARATTERISTICHE TERMOIGROMETRICHE - CURERÀ L'ALTERNANZA E LA PORZIONATURA DI ALIMENTI IN RAPPORTO ALLE RELATIVE CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE, AL MODO DI CONSERVAZIONE, DI CONFEZIONE ED AI TEMPI DI PREPARAZIONE, ASSICURANDOSI CHE L'ESECUZIONI DELLE PORZIONI SIANO RISPETTATE DA PARTE DEL SERVIZIO RISTORAZIONE.

3) PROVVEDE A FORMARE - IN RAPPORTO ALLA ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO - LISTE DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI TRA LORO EQUILIBRATI AI FINI DI UNA SCELTA LIBERA DA PARTE DELLE CATEGORIE DI CONSUMATORI CHE AFFLUISCONO AL POSTO DI RISTORO, RISTORANTE SELF SERVICE, BAR, OVVERO CHE CONSUMANO DETTI CIBI AL SACCO.

4) CONTROLLA PERIODICAMENTE OVVERO QUANDO NE AVVERTA L'OPPORTUNITÀ LO STATO DI CONSERVAZIONE, DI FRESCHEZZA E DI CONFEZIONE E DI COTTURA DEGLI ALIMENTI E SEGNALA TEMPESTIVAMENTE CARENZE ORGANIZZATIVE, INSUFFICIENZE PROFESSIONALI OVVERO INCONVENIENTI O CARATTERISTICHE DELL'ANDAMENTO DELLA ACCETTAZIONE DI DETERMINATI ALIMENTI DA PARTE DEI CONSUMATORI.

5) SI MANTIENE IN STRETTO CONTATTO CON LE AUTORITÀ MEDICHE, DALLE QUALI ASSUMERÀ ISTRUZIONI, SPECIFICHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA EPIDEMICA OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI FENOMENI DIFFUSI IN RAPPORTO O DERIVANTI DA CONDIZIONI LOCALI OVVERO DALL'ANDAMENTO ATMOSFERICO OVVERO DALLA ARTICOLAZIONE O DALLE CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE OVVERO DA STATI DI EMERGENZA.

6) QUALORA RICHIESTO DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DALLO STATO DI ISOLAMENTO DELLA SEDE DI SERVIZIO PROVVEDE ALLE INCOMBENZE DEL PROPRIO INCARICO CON PIENA AUTONOMIA SALVO A SEGNALARE - PER LE EVENTUALI CORREZIONI - IL PROPRIO OPERATO ALLE AUTORITÀ DALLE QUALI DIPENDE GERARCHICAMENTE ED A

QUELLE DALLE QUALI DIPENDA PER GLI ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA PROPRIA ATTIVITÀ.

7) PROVVEDE A REDIGERE RAPPORTI PERIODICI SUL LAVORO SVOLTO E SUI RISULTATI CONSEGUITI IN CORRELAZIONE CON LA POPOLAZIONE DELLA COMUNITÀ PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO; PROVVEDE ALTRESÌ, A CUSTODIRE, DEBITAMENTE CLASSIFICATI E REGISTRATI ED AGGIORNATI I DATI STATISTICI, DI DOCUMENTAZIONE ANCHE MERCEOLOGICA E LE LISTE PREDISPOSTE AL FINE DI CONSENTIRE LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DI PARTICOLARI FENOMENI, DI DIETE ANCHE DI TIPO SPERIMENTALE, E L'ACCERTAMENTO DI EVENTUALI RESPONSABILITÀ IN RAPPORTO A SITUAZIONI DI MORBILITÀ.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PREPARAZIONE DI DIETE SPERIMENTALI ED ALLA LORO SORVEGLIANZA AI FINI DI VALUTAZIONI GLOBALI.

9) SI ASSICURA CHE LE CONDIZIONI NELLE QUALI I CIBI VENGONO PREPARATI RISPETTINO I DETTAMI DELL'IGIENE SPECIE PER QUANTO RIGUARDA IL PARTICOLARE REGIME DI COMUNITÀ CHIUSE OVVERO OPERANTI IN CONDIZIONE DI EMERGENZA, COMPIENDO PERIODICI SOPRALLUOGHI NEI LOCALI DI MAGAZZINAGGIO DEI CIBI A LUNGA CONSERVAZIONE ED AGLI IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E/O DI CONDIZIONAMENTO DEI CIBI FRESCHI OVVERO RICHIEDENTI PARTICOLARI CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE PER MANTENERE NEL TEMPO LE PROPRIETÀ ORGANOLETTICHE.

10) SI ASSICURA - QUALORA NON ESISTA PRESIDIO SANITARIO INTERNO - CHE IN RAPPORTO A PREVEDIBILI REAZIONI O MALORI DERIVANTI DALLA INGESTIONE DI CIBI ALTERATI OVVERO CONTAMINATI SIANO DISPONIBILI ED UTILIZZABILI I PRODOTTI DI PRONTO INTERVENTO SUGGERITI DAL SERVIZIO MEDICO OVVERO DALLE UNITÀ SANITARIE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

DAL PROFILO DI CAPO SALA PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 95 - PROFILO PROFESSIONALE: CONDUTTORE DI MOTORI NAVALI IV Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE DISPONIBILI SUL POSTO DI LAVORO E A BORDO E DI DOCUMENTAZIONE TECNICA - E SE IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE ABILITAZIONI -

CONDUCE MACCHINE A VAPORE, CALDAIE, MOTORI ENDOTERMICI E RELATIVI GRUPPI AUSILIARI DI NATANTI PROVVEDENDO ALLA PREPARAZIONE AL MOTO, ALLA MESSA IN MOTO, ARRESTO E SORVEGLIANZA DEGLI APPARATI PROPULSORI, AUSILIARI E DI SICUREZZA, NE CONTROLLA IL CORRETTO FUNZIONAMENTO ATTRAVERSO LA LETTURA DELL'APPOSITA STRUMENTAZIONE, NE EFFETTUA LA MANUTENZIONE ED INTERVIENE PER IDENTIFICARE EVENTUALI ANOMALIE, PROCEDENDO, SE DEL CASO, ANCHE A PICCOLE RIPARAZIONI.

2) IMPIEGA PROCEDURE MANUALI E STRUMENTI SEMPLICI PER LA MESSA A PUNTO, LA REGISTRAZIONE, LA MISURAZIONE, I CONTROLLI E LE TARATURE NONCHÉ PER RICONOSCERE ED INDIVIDUARE GUASTI E DIFETTI RICORRENTI CHE EVENTUALMENTE REGOLA E/O RIPARA IN MARE ED IN OFFICINA.

3) ESERCITA AUTONOMAMENTE IL CONTROLLO E LA CONDOTTA DELL'APPARATO MOTORE MEDIANTE LA LETTURA DELLA SPECIALE STRUMENTAZIONE, REGISTRA I DATI DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARATO, E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

4) SORVEGLIA L'IMBARCO DEL COMBUSTIBILE E DEL LUBRIFICANTE.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE SUL GIORNALE DI MACCHINA.

6) ADEMPIE AL SERVIZIO DI GUARDIA IN MACCHINA, IN PORTO ED IN NAVIGAZIONE.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI IN OPERAZIONI E INTERVENTI DI TIPO NON USUALE QUALI PARTICOLARI TIPI DI MESSA A PUNTO, DI MISURAZIONI SPECIALI, INDIVIDUAZIONI DI GUASTI, DIFETTI E ANOMALIE PARTICOLARI COME ANCHE NELLE PROVE FUNZIONALI E NEL COLLAUDO ESECUTIVO DI APPARECCHIATURE REVISIONATE.

8) ASSUME LA QUALIFICA DI UFFICIALE O DIRETTORE DI MACCHINA, QUALORA SI TROVI NELLE CONDIZIONI E POSSEGGA I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 271 DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SU NAVI DA CARICO O ADIBITE AL RIMORCHIO DI POTENZA NON SUPERIORE A 800 CAVALLI ASSE OVVERO A POTENZA NON SUPERIORE A 1500 CAVALLI ASSE OVVERO SU MOTONAVI DA PASSEGGERI DOTATE DI APPARATO MOTORE DI PARTENZA NON SUPERIORE A 200 CAVALLI ASSE.

9) QUALORA IN SERVIZIO:

a) SU NAVI DA CARICO O ADIBITE AL RIMORCHIO DI POTENZA NON SUPERIORE A 1500 CAVALLI ASSE;
b) SU NAVI DA CARICO OD ADIBITE AL RIMORCHIO DI POTENZA NON SUPERIORE AI 1800 CAVALLI ASSE;

ASSUME, RISPETTIVAMENTE, LA QUALIFICA DI PRIMO UFFICIALE IN SERVIZIO DI GUARDIA IN MACCHINA (A) E DI SECONDO UFFICIALE IN SERVIZIO DI GUARDIA IN MACCHINA (B).

10) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DEI MOTORI E DELLE RELATIVE STRUMENTAZIONI.

MANTIENE IN ORDINE IL LOCALE DI MACCHINA.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA DELL'OBBLIGO E DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

- TITOLI PREVISTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO, TRA GLI ISCRITTI ALLA TERZA CATEGORIA DELLA GENTE DI MARE CON LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 263 DEL R.N.M..

ART. 96 - PROFILO PROFESSIONALE: CONDUTTORE SPECIALIZZATO DI MOTORI NAVALI V Q.

1) CONDUCE E CONTROLLA, SE IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE ABILITAZIONI, PERSONALMENTE, OVVERO CON L'AUSILIO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI - E SULLA BASE DI NORME GENERALI E/O DI ISTRUZIONI SPECIFICHE TECNICHE OVVERO DI DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE SUL POSTO DI LAVORO E A BORDO - MACCHINE NAVALI A VAPORE, MOTORI ENDOTERMICI E RELATIVE CALDAIE E GRUPPI AUSILIARI.

2) EFFETTUA TUTTE LE MANOVRE PREVISTE NELL'IMPIEGO E NEL CONTROLLO DEI MOTORI, PER I QUALI POSSIEDE L'ABILITAZIONE, CON L'AUSILIO DELLA STRUMENTAZIONE INSERITA SUGLI APPARATI OVVERO DI DOTAZIONE, OPERANDO IN CONSEGUENZA DELLE ISTRUZIONI E DEI CONTROLLI. EFFETTUA IN NAVIGAZIONE ED A TERRA IN OFFICINA LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI AI QUALI È ADDETTO PROVVEDENDO AD ELIMINARE GUASTI E DIFETTI ANCHE NON RICORRENTI: ESEGUE, ALTRESÌ, LE PROVE FUNZIONALI E L'EVENTUALE COLLAUDO ESECUTIVO DELLE APPARECCHIATURE SOTTOPOSTE A REVISIONE ANCHE SUL BANCO.

3) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DI STATO DEGLI APPARATI ANCHE PER RISOLVERE, PERSONALMENTE, PARTICOLARI PROBLEMI DI ORDINE TECNICO CON L'INTERPRETAZIONE CRITICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.

4) CONTROLLA IN NAVIGAZIONE MEDIANTE APPARECCHIATURE SEMPLICI L'ACQUA DI ALIMENTAZIONE DELLA CALDAIA E PROCEDE AL RILIEVO DEI DIAGRAMMI PER ACCERTARE L'ESATTO FUNZIONAMENTO DEGLI APPARATI.

5) COORDINA, QUALORA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO OVVERO IL PARTICOLARE INCARICO DA ESPLETARE LO RICHIEDANO, PROFESSIONALITÀ INFERIORI PER IL SERVIZIO RELATIVO ALL'APPARATO DI PROPULSIONE DI BORDO PREDISPONENDO ANCHE LE VERIFICHE A MANUTENZIONI PERIODICHE ALL'APPARATO MOTORE E AI MACCHINARI AUSILIARI.

COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI A PARTICOLARI TIPI DI CONTROLLI E NELLA VALUTAZIONE DI NUOVE PROCEDURE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE SUL GIORNALE DI MACCHINA E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

7) ADEMPIE AL SERVIZIO DI GUARDIA IN MACCHINA IN PORTO ED IN NAVIGAZIONE.

8) ASSUME LA QUALIFICA DI DIRETTORE O UFFICIALE DI MACCHINE, QUALORA SI TROVI NELLE CONDIZIONI E POSSEGGA I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 270 BIS DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA SU NAVI DA CARICO O ADIBITE AL RIMORCHIO CON MOTORI DI POTENZA NON SUPERIORE AI 1800 CAVALLI ASSE O AI 2000 CAVALLI INDICATI IN NAVIGAZIONE D'ALTO MARE, OVVERO DI NAVI DA PASSEGGERI DOTATE DI APPARATO MOTORE DI POTENZA NON SUPERIORE AI 400 CAVALLI ASSE O AI 450 CAVALLI INDICATI,

OVVERO DI NAVI DI QUALSIASI TIPO E POTENZA DI MACCHINA ADIBITE ALLA NAVIGAZIONE A DISTANZA NON SUPERIORE ALLE 20 MIGLIA DALLA COSTA.

9) QUALORA IN SERVIZIO:

a) SU NAVI DI QUALSIASI TIPO, TONNELLAGGIO O POTENZA DI APPARATO MOTORE E PER QUALSIASI DESTINAZIONE;
b) SU NAVI DA CARICO O ADDETTO AL RIMORCHIO DOTATE DI APPARATO MOTORE DI POTENZA NON SUPERIORE A 1800 CAVALLI ASSE O AI 2000 CAVALLI INDICATI, -

ASSUME RISPETTIVAMENTE LA QUALIFICA DI UFFICIALE IN SERVIZIO DI GUARDIA DI MACCHINARI AUSILIARI DI BORDO (A) E DI UFFICIALE IN SERVIZIO DI GUARDIA IN MACCHINA.

10) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE MACCHINE AFFIDATEGLI E MANTIENE IN ORDINE IL LOCALE MACCHINE.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI E SCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE E PATENTE PRESCRITTA DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE DI CAPO BARCA PER IL TRAFFICO NELLO STATO ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 97 - PROFILO PROFESSIONALE: MARINAIO - III QUALIFICA

1) SVOLGE ATTIVITÀ GENERICA DI SUPPORTO A BORDO DI NAVE DI QUALSIASI TIPO E STAZZA, SIA IN PORTO CHE IN NAVIGAZIONE, AGLI ORDINI DEL COMANDANTE, DEGLI UFFICIALI DI COPERTA E DI MACCHINA E DEI RESPONSABILI DEGLI IMPIANTI E SERVIZI.

2) PROVVEDE AL LAVAGGIO ED ALLA PULIZIA DEI PONTI, DEI LOCALI, DELLA MENSA E SERVIZI CONNESSI E DEGLI ALLOGGI.

3) PROVVEDE AI LAVORI DI PICCOLA MANUTENZIONE ED ALLA RIPRESA DELLE PITTURE DELLE STRUTTURE DEL PONTE E DI QUELLE INTERNE, NONCHÉ AL PICCHETTAGGIO ED ALLA PITTURAZIONE DELLE SENTINE, DEI DOPPIFONDI E DEI GAVONI.

4) ASSISTE LE ALTRE PROFESSIONALITÀ DI BORDO NEI LAVORI DI SPOSTAMENTO DI ATTREZZI E MATERIALI, E NELLE PROVE FUNZIONALI DEGLI IMPIANTI.

5) PARTECIPA ALLE ESERCITAZIONI DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA ED EFFETTUA PROVE DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI AUSILIARI, DI ALLARME ED ANTINCENDI, CHE UTILIZZA IN SITUAZIONI CHE LO RICHIEDANO, SEGNALANDONE ALL'UFFICIALE DI GUARDIA EVENTUALI GUASTI ED IL DIFETTOSO FUNZIONAMENTO.

6) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

REQUISITI CULTURALI

SCUOLA DELLO OBBLIGO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO, AL QUALE POSSONO ESSERE AMMESSI GLI INCONDIZIONATAMENTE IDONEI SOTTO IL PROFILO PSICO-FISICO.

ART. 98 - PROFILO PROFESSIONALE: FARISTA - IV QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO I SEGNALAMENTI A MARE ED IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI DELLA REGGENZA OVVERO, IN CARENZA, DEL COMANDO ZONA FARI (C.Z.F.) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ ASSICURANDO IL FUNZIONAMENTO, LA MANUTENZIONE ED IL RIFORNIMENTO DEI SEGNALAMENTI MARITTIMI, A TERRA ED IN MARE, PER IMPIANTI FISSI E MOBILI PER L'INTERO ARCO DEI TURNI DI PERMANENZA IN SERVIZIO.

2) UTILIZZA, MANTIENE, CUSTODISCE E METTE A PUNTO SISTEMI OTTICI, APPARATI AUSILIARI E SEGNALAZIONI LUMINOSE DI QUALSIASI TIPO QUALI LAMPADE ELETTRICHE A INCANDESCENZA, AD ARCO OD A VAPORI DI MERCURIO, A VAPORI DI PETROLIO OD A GAS E QUALE CHE SIA IL TIPO DI OTTICA UTILIZZATO SIA AD OTTICA FISSA CHE ROTANTE.

3) CONTROLLA L'EFFICIENZA DEI SISTEMI AUTOMATICI DI ROTAZIONE, ACCENSIONE E SPEGNIMENTO E SI ASSICURA CHE GLI APPARECCHI ED I SISTEMI DI EMERGENZA NONCHÉ I GENERATORI AUSILIARI DI ENERGIA ELETTRICA OVVERO DI FONTE LUMINOSA SIANO ALL'OCCORRENZA IN GRADO DI SUBENTRARE A COMANDO MANUALE, AUTOMATICO ED ELETTRONICO.

4) PROVVEDE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA - CON I MEZZI A DISPOSIZIONE E NELL'AMBITO DELLE CONOSCENZE TECNICHE POSSEDUTE - DEI SISTEMI, APPARATI ED IMPIANTI PROVVEDENDO - QUALORA IL TIPO DI IMPIANTO LO RICHIEDA - AL RIFORNIMENTO DI MATERIALI OVVERO AL RICAMBIO DI PARTI.

5) IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE PATENTI ED AUTORIZZAZIONI ASSUME IL COMANDO DELL'IMBARCAZIONE POSTAGLI A DISPOSIZIONE PER I TRASFERIMENTI, RIFORNIMENTI ED I CONTROLLI DI SEGNALI A MARE E PROVVEDE ALLA GUIDA DEI MEZZI TERRESTRI DI TRASPORTO, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL/DEI MEZZO/I NAVALE/I E TERRESTRI.

6) PROVVEDE SECONDO LE NECESSITÀ ALLA PULIZIA SIA DELLE INFRASTRUTTURE CHE DEI SEGNALAMENTI.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED A REDIGERE I RAPPORTI DI FINE TURNO E QUELLI RELATIVI A SITUAZIONI DI EMERGENZA OVVERO DI PARTICOLARE RILIEVO O COMUNQUE NON DI TIPO ORDINARIO.

8) SEGNALA AL REGGENTE EVENTUALI CARENZE, GUASTI, NECESSITÀ ED EMERGENZE.

9) COLLABORA SE LA SITUAZIONE LO CONSENTE E DURANTE I TURNI A TERRA, CON IL REGGENTE NELLA CLASSIFICAZIONE, PROTOCOLLAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI E NELLA TENUTA DELL'ARCHIVIO.

10) UTILIZZA IN CASO DI NECESSITÀ I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E MANTIENE NEL FARO LE NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA PROFESSIONALE DI ELETTROTECNICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESSERE AMMESSI AL QUALE NECESSITÀ POSSEDERE PERFETTA IDONEITÀ PSICO-FISICA CHE ATTESTI LE CAPACITÀ DI AFFRONTARE FORTI SBALZI DI TEMPERATURA, DI POSSEDERE LA FORZA FISICA NECESSARIA E DI NON SOFFRIRE DI VERTIGINI PER ARRAMPICARSI SU SCALE ESTERNE DI FARI, SIA A CHIOCCIOLA CHE A PARETE, E DI SALIRE SU LANTERNE, FANALI E BOE LUMINOSE A MARE.

ART. 99 - PROFILO PROFESSIONALE: FARISTA CAPO - V QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO I SEGNALAMENTI A MARE ED IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI DELLA REGGENZA OVVERO, IN CARENZA, DEL COMANDO ZONA FARI (C.Z.F.), SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ ASSICURANDO IL FUNZIONAMENTO, LA MANUTENZIONE ED IL RIFORNIMENTO DEI SEGNALAMENTI MARITTIMI, A TERRA ED IN MARE, PER IMPIANTI FISSI E MOBILI PER L'INTERO ARCO DEI TURNI DI PERMANENZA IN SERVIZIO.

2) UTILIZZA, MANUTIENE, CUSTODISCE E METTE A PUNTO SISTEMI OTTICI, APPARATI AUSILIARI E SEGNALAZIONI LUMINOSE DI QUALSIASI TIPO QUALI LAMPADE ELETTRICHE A INCANDESCENZA, AD ARCO OD A VAPORI DI MERCURIO, A VAPORI DI PETROLIO OD A GAS E QUALE CHE SIA IL TIPO DI OTTICA UTILIZZATO SIA AD OTTICA FISSA CHE ROTANTE.

3) CONTROLLA L'EFFICIENZA DEI SISTEMI AUTOMATICI DI ROTAZIONE, ACCENSIONE E SPEGNIMENTO E SI ASSICURA CHE GLI APPARECCHI ED I SISTEMI DI EMERGENZA NONCHÉ I GENERATORI AUSILIARI DI ENERGIA ELETTRICA OVVERO DI FONTE LUMINOSA SIANO ALL'OCCORRENZA IN GRADO DI SUBENTRARE A COMANDO MANUALE, AUTOMATICO ED ELETTRONICO.

4) PROVVEDE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA - CON I MEZZI A DISPOSIZIONE E NELL'AMBITO DELLE CONOSCENZE TECNICHE POSSEDUTE - DEI SISTEMI, APPARATI ED IMPIANTI PROVVEDENDO - QUALORA IL TIPO DI IMPIANTO LO RICHIEDA - AL RIFORNIMENTO DI MATERIALI OVVERO AL RICAMBIO DI PARTI.

5) IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE PATENTI ED AUTORIZZAZIONI ASSUME IL COMANDO DELL'IMBARCAZIONE POSTAGLI A DISPOSIZIONE PER I TRASFERIMENTI, RIFORNIMENTI ED I CONTROLLI DI SEGNALI A MARE E PROVVEDE ALLA GUIDA DEI MEZZI TERRESTRI DI TRASPORTO, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL/DEI MEZZO/I NAVALE/I E TERRESTRI.

6) PROVVEDE SECONDO LE NECESSITÀ ALLA PULIZIA SIA DELLE INFRASTRUTTURE CHE DEI SEGNALAMENTI.

7) DIRIGE LA REGGENZA E SI ASSICURA CHE I FARISTI IN ESSA COMPRESI SI ATTENGANO ED ATTUINO LE DISPOSIZIONI DEL COMANDO DELLA ZONA FARI E QUELLE EVENTUALI DELL'AUTORITÀ MARITTIMA LOCALE.

8) RIFERISCE PERIODICAMENTE E QUANDO SE NE PRESENTI LA NECESSITÀ SULLO ANDAMENTO DEL SERVIZIO SEGNALANDO AL COMANDO ZONA EVENTUALI IRREGOLARITÀ ED ESIGENZE CHIEDENDONE L'INTERVENTO E L'AIUTO IN MEZZI E PERSONALE.

9) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, QUALE CONSEGNATARIO, NONCHÉ ALLE VARIAZIONI E PRESCRITTE ANNOTAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI, ALLE APPARECCHIATURE, AI MATERIALI, AI MEZZI MOBILI TERRESTRI E MARITTIMI, AI LUBRIFICANTI, AI COMBUSTIBILI ED A TUTTI GLI ALTRI GENERI DI CONSUMO NONCHÉ A QUELLE RELATIVE AGLI EDIFICI ED AGLI IMPIANTI FISSI.

10) DISIMPEGNA, A TURNO CON I FARISTI COMPRESI NELLA GIURISDIZIONE DELLA REGGENZA, ALLE ESIGENZE TECNICHE DI QUESTA.

11) PROVVEDE AL DISBRIGO DELLA CORRISPONDENZA ED ALLE CONNESSE OPERAZIONI DI CLASSIFICAZIONE, PROTOCOLLO ED ARCHIVIAZIONE, ALLE REGISTRAZIONI, ALLA TENUTA DELLE RUBRICHE ED AGLI ADEMPIMENTI CONTABILI ED AMMINISTRATIVI RICHIESTI DALL'ANDAMENTO DELLA REGGENZA.

12) SI ASSICURA, ANCHE CON SOPRALLUOGHI PRESSO I SINGOLI FARI, DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI TECNICHE IMPARTITE SIA PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO CHE PER LA GESTIONE DEI MEZZI E LA CONSERVAZIONE E CUSTODIA DEI BENI AFFIDATI AI SINGOLI, SEGNALANDO ALLE COMPETENTI AUTORITÀ MANCHEVOLEZZE, TRASCURATEZZE, NON OSSERVANZE DI NORME E DI ISTRUZIONI CHE POSSONO PROVOCARE DANNI E CATASTROFI DI PORTATA NON VALUTABILE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA PROFESSIONALE DI ELETTROTECNICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO CON PROVA TEORICO-PRATICA TRA GLI APPARTENENTI AL PROFILO PROFESSIONALE DEL FARISTA, CON ANZIANITÀ DI ALMENO 10 ANNI EFFETTIVI DI SERVIZIO.

ART. 100

- PROFILO PROFESSIONALE: UFFICIALE DI MACCHINA - V Q.

ART. 101 - PROFILO PROFESSIONALE: UFFICIALE DI MACCHINA - VI Q.

1) NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA NAVIGAZIONE ED IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI DEL DIRETTORE DI MACCHINA CONTROLLA E AGEVOLA IL FUNZIONAMENTO DEGLI APPARATI PROPULSORI E DEI MEZZI AUSILIARI, A BORDO DELLA NAVE SULLA QUALE È IMBARCATO A SECONDA DELLA PATENTE POSSEDUTA.

2) ESEGUE - OVVERO COORDINA - L'INTERVENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI APPARATI PROPULSIVI E PROVVEDE AD ASSICURARNE IL FUNZIONAMENTO.

3) SEGNALA AL DIRETTORE DI MACCHINA OGNI SITUAZIONE ANOMALA ED OGNI GUASTO E QUALORA NON RIESCA AD ELIMINARE L'INCONVENIENTE VERIFICATOSI NE CHIEDE L'INTERVENTO.

4) CONTROLLA GLI IMPIANTI DI SICUREZZA, ALLARME ED ANTINCENDI E PROVVEDE A COORDINARE LE PERIODICHE ESERCITAZIONI DI FUNZIONAMENTO.

5) REGISTRA, SE PREVISTO, LE OPERAZIONI EFFETTUATE, IL RENDIMENTO ED IL CONSUMO DELLE MACCHINE.

6) CONTROLLA CHE LE CONDIZIONI DI IGIENE SIANO MANTENUTE NELLA SALA MACCHINE E SEGNALA AL DIRETTORE DI MACCHINA EVENTUALI INCONVENIENTI E TRASCURATEZZE.

7) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI IN CASO DI NECESSITÀ.

REQUISITI CULTURALI

TITOLI PRESCRITTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

A SECONDA DELLA POTENZA DEL MOTORE.

CONCORSO PUBBLICO

- VI Q.: TITOLI DI CUI ALL'ART. 270 BIS DEL R.N.M.

- V Q.: TITOLI DI CUI ALL'ART. 271 DEL R.N.M.

AL CONCORSO SONO AMMESSI, CON TRE ANNI DI SERVIZIO, USUFRUENDO DELLA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30%:

VI QUALIFICA: GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI CONDUTTORE SPECIALIZZATO DI MOTORI NAVALI IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 270 BIS DEL R.N.M.

V QUALIFICA: GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI CONDUTTORE DI MOTORI NAVALI IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 271 DEL R.N.M..

ART. 102

- PROFILO PROFESSIONALE: DIRETTORE DI MACCHINA - V QUAL.

ART. 103 - PROFILO PROFESSIONALE: DIRETTORE DI MACCHINA - VI QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI DEL COMANDANTE E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA NAVIGAZIONE DIRIGE TUTTE LE OPERAZIONI PRELIMINARI CONNESSE E CONSEGUENTI AL FUNZIONAMENTO DEGLI APPARATI PROPULSORI E DEI MEZZI MECCANICI ED AUSILIARI, A BORDO DELLA NAVE SULLA QUALE È IMBARCATO A SECONDA DELLA PATENTE POSSEDUTA.

2) DIRIGE E/O PROVVEDE ALLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE DEGLI APPARATI PROPULSIVI, ALLA LORO SORVEGLIANZA, ALL'ORDINE DELLA SALA MACCHINE NONCHÉ ALLA

DETERMINAZIONE DEI RIFORNIMENTI NECESSARI AD ASSICURARE OGNI GARANZIA DI COMPLETAMENTO DEL VIAGGIO DA EFFETTUARE.

3) SEGNALA AL COMANDANTE INCONVENIENTI E GUASTI E PROVVEDE PERSONALMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ SPECIALISTICA POSSEDUTA - AD EFFETTUARE INTERVENTI ANCHE DI EMERGENZA IN SITUAZIONI DI PERICOLO.

4) SI ASSICURA CHE GLI IMPIANTI SUSSIDIARI E DI SICUREZZA SIANO EFFICIENTI E PROVVEDE ALLE CONNESSE REGISTRAZIONI DI RITO.

5) REGISTRA LE OPERAZIONI DI MACCHINA, I RIFORNIMENTI EFFETTUATI ED I CONSUMI.

6) MANTIENE E FA MANTENERE NEI LOCALI MACCHINA LE PRESCRITTE CONDIZIONI DI IGIENE.

7) EFFETTUA, COME PRESCRITTO, NELL'AMBITO DEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, GLI ESPERIMENTI DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA DELLA NAVE E LA SALVEZZA DELL'EQUIPAGGIO.

8) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E PROVA, SECONDO LA PERIODICITÀ PRESCRITTA, GLI IMPIANTI DI ALLARME E QUELLI ANTINCENDIO.

REQUISITI CULTURALI

- TITOLI PRESCRITTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

A SECONDA DELLA POTENZA DEI MOTORI.

CONCORSO PUBBLICO:

VI Q.: TITOLI DI CUI ALL'ART. 270 BIS DEL R.N.M.

V Q.: TITOLI DI CUI ALL'ART. 271 DEL R.N.M.

AL CONCORSO SONO AMMESSI, CON TRE ANNI DI SERVIZIO, USUFRUENDO DELLA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30%:

VI Q.: GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI CONDUTTORE SPECIALIZZATO DI MOTORI NAVALI IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 270 BIS DEL R.N.M.

V Q.: GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI CONDUTTORE DI MOTORI NAVALI IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 271 DEL R.N.M.

ART. 104 - PROFILO PROFESSIONALE: NOSTROMO - IV QUAL.

1) NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO L'ASSETTO E LA NAVIGAZIONE ED IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL COMANDANTE E DAGLI UFFICIALI DI COPERTA E DI MACCHINA, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ A BORDO DELLA NAVE ALLA QUALE È STATO DESTINATO.

2) PROVVEDE ALLE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI RIGUARDANTI LA PREPARAZIONE, LA TENUTA, LA REVISIONE, LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DEL

MATERIALE DI ARMAMENTO IN DOTAZIONE ALLA NAVE QUALI, TRA L'ALTRO, LE ANCORE, LE IMBARCAZIONI, IL CORDAME E GLI ATTREZZI MARINARESCHI.

3) SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE ORGANIZZA E COORDINA LE OPERAZIONI RELATIVE ALL'ORMEGGIO ED AL DISORMEGGIO DELLA NAVE GUIDANDO L'EQUIPAGGIO DURANTE LE MANOVRE DI ESECUZIONE.

4) SEGNALA ALL'UFFICIALE DI GUARDIA OVVERO AL COMANDANTE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI E DI GUASTI OVVERO IL CREARSI DI SITUAZIONI NON FAVOREVOLI ALLO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ DI BORDO.

5) PROVVEDE ALLA CONSERVAZIONE DI BUONE CONDIZIONI DEL MATERIALE D'ORMEGGIO, DI EMERGENZA E DI CALA.

6) CURA LA ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE A BORDO DISTRIBUENDO TRA LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE GLI INTERVENTI DA EFFETTUARE, INTERVENENDO PERSONALMENTE AD ESEGUIRE LE OPERAZIONI PIÙ COMPLESSE OVVERO PER RETTIFICARE LAVORI NON COMPIUTI CORRETTAMENTE.

7) PARTECIPA ALLE ESERCITAZIONI, IN PORTO ED IN NAVIGAZIONE, PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA; CONTROLLA GLI IMPIANTI SUSSIDIARI E DI ALLARME ED ANTINCENDI PERIODICAMENTE.

8) EFFETTUA LE OPERAZIONI CONTABILI SIA CONNESSE AL CARICO CHE ALLO SCARICO DEL MATERIALE DI CALA.

9) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

10) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E CONTROLLA, A BORDO, IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO RISERVATO AL PERSONALE DEI PROFILI INFERIORI CON 10 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO DI CUI ALMENO QUATTRO DI NAVIGAZIONE OVVERO IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALLE LEGGI SULLA NAVIGAZIONE.

ART. 105

- PROFILO PROFESSIONALE: COMANDANTE V Q.

ART. 106 - PROFILO PROFESSIONALE: COMANDANTE VI Q..

1) DIRIGE TUTTE LE OPERAZIONI DI BORDO ATTENENDOSI ALLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, DEL RELATIVO REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, DELLE DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ MARITTIMA ED IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI IMPARTITEGLI DALL'AMMINISTRAZIONE, CHE GLI HA AFFIDATO IL COMANDO DEL NATANTE PER LA CONDUZIONE DEL QUALE POSSIEDE PATENTE E REQUISITI.

2) CUSTODISCE LE CARTE DI BORDO, LE ANNOTA E REDIGE I PREVISTI RAPPORTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI, IVI COMPRESI I CHIROGRAFI DI AVARIA.

3) ADEMPIE A TUTTI GLI OBBLIGHI PROPRI DEL COMANDANTE IN PORTO, IN NAVIGAZIONE ED ALL'AVVIO A DESTINAZIONE, ANCHE SOTTO IL PROFILO DOGANALE.

4) SOVRINTENDE ALLE PERIODICHE ESERCITAZIONI DI ATTUAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA, PER LA SALVEZZA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI E DELL'EQUIPAGGIO.

5) ESERCITA I POTERI SULL'EQUIPAGGIO E COMMINA LE EVENTUALI SANZIONI DI COMPETENZA.

6) GESTISCE LA NAVE IN MANIERA EFFICIENTE AL FINE DI GARANTIRE LA BUONA CONSERVAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- TITOLI PRESCRITTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

(A SECONDA DELLA STAZZA DELLA NAVE)

CONCORSO PUBBLICO

VI Q.: TITOLI DI CUI ALL'ART. 253 BIS DEL R.N.M.

V Q.: TITOLI DI CUI ALL'ART. 256 DEL R.N.M.

AL CONCORSO SONO AMMESSI, CON TRE ANNI DI SERVIZIO, USUFRUENDO DELLA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30%:

VI Q.: GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI PADRONE MARITTIMO PER IL TRAFFICO DI SECONDA CLASSE, IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 253 BIS DEL RN.M..

V Q. GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 256 DEL R.N.M.

ART. 107

- PROFILO PROFESSIONALE: - UFFICIALE DI COPERTA V QUAL..

ART. 108 - PROFILO PROFESSIONALE: UFFICIALE DI COPERTA VI QUAL.:

1) NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA NAVIGAZIONE ED IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI DEL COMANDANTE SVOLGE LE FUNZIONI DI UFFICIALE DI COPERTA A BORDO DELLA NAVE SULLA QUALE È IMBARCATO A SECONDA DELLA PATENTE POSSEDUTA.

2) EFFETTUA I TURNI SIA IN PORTO CHE DURANTE LA NAVIGAZIONE E COORDINA L'IMPIEGO DEL PERSONALE DI COPERTA.

3) CURA L'EFFICIENZA DEGLI APPARATI E MACCHINARI DI COPERTA E NE DIRIGE IL FUNZIONAMENTO.

4) DIRIGE IL PERSONALE DI BORDO SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL COMANDANTE E NELL'AMBITO DEI REGOLAMENTI VIGENTI E DELLE ISTRUZIONI DELL'AUTORITÀ MARITTIMA.

5) TIENE LA CONTABILITÀ DI BORDO ED EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE OVVERO NECESSARIE.

6) COADIUVA IL COMANDANTE NELLE ESERCITAZIONI RELATIVE ALLA ATTUAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA IN PORTO ED A MARE.

7) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI IN CASO DI NECESSITÀ.

8) IN CASO DI ASSENZA O DI IMPEDIMENTO IN MARE DEL COMANDANTE LO SOSTITUISCE NEL COMANDO DELLA NAVE.

REQUISITI CULTURALI

TITOLI PRESCRITTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- A SECONDA DELLA STAZZA DELLA NAVE.

- CONCORSO PUBBLICO:

VI QUAL.:- TITOLI DI CUI ALL'ART. 253 BIS DEL R.N.M.

V QUAL.: - TITOLI DI CUI ALL'ART. 256 DEL R.N.M.

AL CONCORSO SONO AMMESSI, CON TRE ANNI DI SERVIZIO, USUFRUENDO DELLA RISERVA:

VI QUAL.: - GLI APPARTENENTI AL PROFILO DEL PADRONE MARITTIMO PER IL TRAFFICO DI SECONDA CLASSE IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 253 BIS DEL R.N.M.

VI QUAL.: - GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO IN POSSESSO ANCHE DEI REQUISITI PRESCRITTI DALL'ART. 256 DEL R.N.M.

ART. 109 - PROFILO PROFESSIONALE: MARINAIO CONDUTTORE - IV QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SVOLGE LE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ART. 263 DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DIRAMATE O DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE DALL'UNITÀ ORGANICA E DAL COMANDO AL QUALE È ADDETTO.

2) ASSUME IL COMANDO DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 10 TONNELLATE, ADIBITE AL TRASPORTO DI MERCI NEL CIRCONDARIO DI ISCRIZIONE DELLA NAVE E NEI DUE CIRCONDARI LIMITROFI, E NAVI DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 5 TONNELLATE ADIBITE AL TRASPORTO DI PASSEGGERI ENTRO TRE MIGLIA DALLA COSTA SEMPRE NEL CIRCONDARIO DI ISCRIZIONE E NEI DUE CIRCONDARI LIMITROFI.

3) QUALORA ABILITATO ALLA CONDUZIONE DI MACCHINA PUÒ SVOLGERE ENTRAMBE LE MANSIONI DI CONDUTTORE E MOTORISTA A BORDO DI NATANTI ADIBITI AL TRAFFICO DI CARATTERISTICHE APPROVATE DALL'AUTORITÀ MARITTIMA.

4) CONDUCE LA NAVE LUNGO COSTA ED IN CASO DI NECESSITÀ ASSUME TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA SALVAGUARDIA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI, DEL CARICO E DELLO EQUIPAGGIO.

5) ORGANIZZA E CONTROLLA IL LAVORO DELL'EQUIPAGGIO IN COPERTA ED, EVENTUALMENTE, DEGLI ADDETTI AI MOTORI, ANCHE IN RAPPORTO ALLO IMBARCO, ALLO SBARCO ED ALLO STIVAGGIO DELLE MERCI ED IN PARTICOLARE DI QUELLE PERICOLOSE IN SÈ O PER IL TIPO DI CONDIZIONAMENTO.

6) CONTROLLA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE E DELLA NAVE E PROCEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI CARICHI, AL TRASPORTO, ALL'ASSETTO, ALLA NAVIGAZIONE ED ALLE ROTTE ASSEGNATEGLI O PRESCELTE, NONCHÉ A REDIGERE EVENTUALI RAPPORTI TECNICI.

7) PROVVEDE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORME CHE REGOLANO LA NAVIGAZIONE ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE.

REQUISITI CULTURALI

TITOLI PREVISTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO, TRA GLI ISCRITTI ALLA TERZA CATEGORIA DELLA GENTE DI MARE CON LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 263 DEL R.N.M.

ART. 110 - PROFILO PROFESSIONALE: MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO QUINTA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SVOLGE LE ATTIVITÀ, PREVISTE DALL'ART. 256 DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DIRAMATE O DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE DALL'UNITÀ ORGANICA E DAL COMANDO AL QUALE È ADDETTO:

2) ASSUME IL COMANDO DI NAVI DA CARICO O ADIBITE AL RIMORCHIO DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 500 TONNELLATE, SUL MEDITERRANEO, OVVERO DI NAVI ADIBITE AL TRASPORTO PASSEGGERI DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 100 TONNELLATE, LUNGO LE COSTE CONTINENTALI O INSULARI DEL MEDITERRANEO, NELLE ZONE A NORD DEL TRENTACINQUESIMO PARALLELO, COMPRESE TRA IL SESTO E IL VENTESIMO MERIDIANO, SVOLGENDO FUNZIONI DI UFFICIALE SU NAVI DA CARICO O ADIBITO AL RIMORCHIO DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 1000 TONNELLATE CON LE LIMITAZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

3) SVOLGE FUNZIONI DI COMANDANTE - PURCHÈ ABBIA SVOLTO TRE ANNI DI NAVIGAZIONE COME UFFICIALE - SU NAVI DA CARICO O ADIBITE AL RIMORCHIO DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE A 1000 TONNELLATE NEL MEDITERRANEO E, FUORI DI, NON OLTRE HUELVA, CASABLANCA, KOSSEIR NONCHÉ NEL MAR MORTO.

4) A SECONDA DELLA SITUAZIONE IMPIEGA DIFFERENZIATI CRITERI PER ACCERTARE LA POSIZIONE DELLA NAVE DETERMINANDOLA CON LINEE DI POSIZIONE IN NAVIGAZIONE COSTIERA E STIMATA.

5) CONDUCE LA NAVE LUNGO LA COSTA ANCHE QUANDO LE CONDIZIONI METEREOLOGICHE RENDONO LA ZONA ATTRAVERSATA PERICOLOSA.

6) COLLABORA CON ALTRO PERSONALE PER L'ESECUZIONE DI:

a) ATTIVITÀ D'INDIVIDUAZIONE DI GUASTI E DIFETTI;
b) PROVE FUNZIONALI ED EVENTUALE COLLAUDO DI APPARECCHIATURE DI BORDO SOTTOPOSTE A REVISIONE;
c) MISURAZIONE ED ALTRI INTERVENTI DI PARTICOLARE NATURA RICHIEDENTI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE.

7) ORGANIZZA E CONTROLLA IL LAVORO DELLO EQUIPAGGIO IN COPERTA E DEGLI ADDETTI AI MOTORI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'IMBARCO, ALLO SBARCO ED ALLO STIVAGGIO DELLE MERCI ED IN PARTICOLARE DI QUELLE PERICOLOSE SIA IN SÈ CHE PER IL TIPO DI CONDIZIONAMENTO.

8) CONTROLLA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE E DELLA NAVE E PROVVEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI CARICHI, AL TRASPORTO, ALL'ASSETTO, ALLA NAVIGAZIONE ED ALLE ROTTE ASSEGNATEGLI O PRESCELTE NONCHÉ A REDIGERE EVENTUALI RAPPORTI TECNICI.

9) IN CASO DI EMERGENZA ASSUME TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA SALVAGUARDIA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI, DEL CARICO E DELL'EQUIPAGGIO.

10) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E DALLE NORME NAZIONALI SIA PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE CHE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA DELL'OBBLIGO E PATENTE PRESCRITTA DALLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE O DAL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE DI CAPO BARCA PER IL TRAFFICO NELLO STATO ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO. TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 111 - PROFILO PROFESSIONALE: PADRONE MARITTIMO PER IL TRAFFICO DI SECONDA CLASSE COMANDANTE O UFFICIALE DI COPERTA. SESTA QUALIFICA.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SVOLGE LE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ART. 253 BIS DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DIRAMATE O DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE DALL'UNITÀ ORGANICA E DAL COMANDO AL QUALE È ADDETTO.

2) ASSUME IL COMANDO DI NATANTI E DI NAVI, QUALI RIMORCHIATORI, PONTONI SEMOVENTI, GALLEGGIANTI PER LIQUIDI E MATERIALI, DI MEZZI DISINQUINANTI, DI MOTOSCAFI E SIMILI, DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 1000 TONNELLATE PER

TRASPORTO DI PASSEGGERI E MERCI, PER LA NAVIGAZIONE NEL MEDITERRANEO, SVOLGENDO FUNZIONI DI UFFICIALI DI COPERTA IN NATANTI DI STAZZA SUPERIORE.

3) DIRIGE LE MANOVRE DI ORMEGGIO E DISORMEGGIO IN PORTO E SEGUE, IN MARE APERTO, LA ROTTA FISSATAGLI OVVERO QUELLA DA LUI PRESCELTA DI FRONTE AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI PARTICOLARI SIA RIGUARDANTI LO STATO DEL MARE CHE L'ASSETTO E LE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ DEL MEZZO AL QUALE È IN COMANDO.

4) UTILIZZA CARTE NAUTICHE NAZIONALI ED ESTERE PER LA ROTTA E LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO NAVE.

5) A SECONDA DELLA SITUAZIONE IMPIEGA DIFFERENZIATI CRITERI PER ACCERTARE LA POSIZIONE DELLA NAVE DETERMINANDOLA CON LINEE DI POSIZIONE IN NAVIGAZIONE COSTIERA E STIMATA.

6) CONDUCE LA NAVE IN VICINANZA DI COSTE ED IN ALTO MARE ANCHE QUANDO LE CONDIZIONI METEREOLOGICHE RENDONO LA ZONA ATTRAVERSATA PERICOLOSA.

7) ORGANIZZA E CONTROLLA IL LAVORO DELL'EQUIPAGGIO IN COPERTA E DEGLI ADDETTI AI MOTORI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'IMBARCO, ALLO SBARCO ED ALLO STIVAGGIO DELLE MERCI ED IN PARTICOLARE DI QUELLE PERICOLOSE SIA IN SÈ CHE PER IL TIPO DI CONDIZIONAMENTO.

8) CONTROLLA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE E DELLA NAVE E PROVVEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI CARICHI, AL TRASPORTO, ALL'ASSETTO, ALLA NAVIGAZIONE ED ALLE ROTTE ASSEGNATEGLI O PRESCELTE NONCHÉ A REDIGERE EVENTUALI RAPPORTI TECNICI.

9) IN CASO DI EMERGENZA ASSUME TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA SALVAGUARDIA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI, DEL CARICO E DELLO EQUIPAGGIO.

10) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E DALLE NORME NAZIONALI SIA PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE CHE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE.

REQUISITI CULTURALI

- POSSESSO DEI TITOLI PREVISTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI ED INTEGRATIVE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE DI MARINAIO AUTORIZZATO AL TRAFFICO E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 112 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO BARCA PER IL TRAFFICO NELLO STATO - QUARTA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SVOLGE LE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ART. 259 DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DIRAMATE O DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE DALL'UNITÀ ORGANICA E DAL COMANDO AL QUALE È ADDETTO.

2) ASSUME IL COMANDO DI NAVI DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 150 TONNELLATE ADIBITE AL TRASPORTO DI MERCI LUNGO LE COSTE CONTINENTALI ED INSULARI DELLO STATO, ENTRO LE 20 MIGLIA DALLA COSTA, OVVERO DI NAVI ADIBITE AL TRASPORTO DI PASSEGGERI DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 50 TONNELLATE, LUNGO LE COSTE CONTINENTALI ED INSULARI DELLO STATO, ENTRO I LIMITI DEL MARE TERRITORIALE.

3) A SECONDA DELLA SITUAZIONE IMPIEGA DIFFERENZIATI CRITERI PER ACCERTARE LA POSIZIONE DELLA NAVE DETERMINANDOLA CON LINEE DI POSIZIONE IN NAVIGAZIONE COSTIERA E STIMATA.

4) CONDUCE LA NAVE LUNGO LA COSTA ANCHE QUANDO LE CONDIZIONI METEREOLOGICHE RENDONO LA ZONA ATTRAVERSATA PERICOLOSA.

5) COLLABORA CON ALTRO PERSONALE PER L'ESECUZIONE DI:

a) ATTIVITÀ D'INDIVIDUAZIONE DI GUASTI E DIFETTI;
b) PROVE FUNZIONALI ED EVENTUALE COLLAUDO DI APPARECCHIATURE DI BORDO SOTTOPOSTE A REVISIONE;
c) MISURAZIONE CON APPARECCHIATURE SPECIALI.

6) ORGANIZZA E CONTROLLA IL LAVORO DELL'EQUIPAGGIO IN COPERTA E DEGLI ADDETTI AI MOTORI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'IMBARCO, ALLO SBARCO ED ALLO STIVAGGIO DELLE MERCI ED IN PARTICOLARE DI QUELLE PERICOLOSE SIA CHE PER IL TIPO DI CONDIZIONAMENTO.

7) CONTROLLA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE E DELLA NAVE E PROVVEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI CARICHI, AL TRASPORTO,ALL'ASSETTO,ALLA NAVIGAZIONE ED ALLE ROTTE ASSEGNATEGLI O PRESCELTE NONCHÉ A REDIGERE EVENTUALI RAPPORTI TECNICI.

8)IN CASO DI NECESSITÀ ED URGENZA SOSTITUISCE,SE PRESCRITTO, LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

9) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

10) MANTIENE PULITO ENTRO BORDO ED È IN GRADO DI UTILIZZARE I PRESIDI ANTIFORTUNISTICI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA DELL'OBBLIGO E PATENTE PRESCRITTA DALLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN

POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE DI MARINAIO E ABBIANO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 113 - PROFILO PROFESSIONALE: DRAGATORE QUARTA QUALIFICA.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE DISPONIBILI SUL POSTO DI LAVORO A BORDO OVVERO SU SPECIFICA DIRETTIVA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE ESPLICA LA PROPRIA ATTIVITÀ SU DRAGHE PROVVEDENDO A TUTTE LE OPERAZIONI DI ESCAVAZIONE.

2) CONTROLLA L'IMPIANTO DI ESCAVAZIONE, SIA A FUNZIONAMENTO CONTINUO CHE DISCONTINUO SIA ARMATO CONVENIENTEMENTE SPECIE PER QUANTO RIGUARDA IL SISTEMA ASPORTATORE (QUALI TAZZE, NORIA, POMPE DI ASPIRAZIONE, BENNE E CUCCHIAI) CHE QUELLO DELLE LINEE DI RIFLUIMENTO DEGLI IDROSCARICATORI.

3) PROVVEDE AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA SCAVANTE E RIFLUENTE CON LE MODALITÀ, NEI LIMITI ED ALLE QUOTE STABILITE DALLE ISTRUZIONI OVVERO DALLE NORME DI GESTIONE DEL COMPLESSO.

4) UTILIZZA PER LA ESECUZIONE DELLE MANOVRE E PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE IL PERSONALE DI COPERTA DI LIVELLO PROFESSIONALE INFERIORE.

5) IN CORSO DI LAVORO SE NECESSARIO OVVERO ALLA FINE DEL TURNO OVVERO COME PREVISTO DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DI BORDO, RIFERISCE AL COMANDANTE OD ALL'UFFICIALE DI COPERTA INCARICATO SULL'ANDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI E SUL FUNZIONAMENTO DELLE POMPE CENTRIFUGHE O DEL SISTEMA INSTALLATO.

6) IN PARTE EFFETTUA I TURNI DI GUARDIA ASSIEME OD ALTERNANDOSI AL RESTANTE PERSONALE DI COPERTA.

7) IN CASO DI EMERGENZA ASSUME TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA SALVAGUARDIA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI, DEL CARICO E DELLO EQUIPAGGIO.

8) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E DALLE NORME NAZIONALI SIA PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE CHE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA DELL'OBBLIGO E PATENTE PRESCRITTA DALLE NORME DEL CODICE DI NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI

STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE DI MARINAIO E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE. TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 114 - PROFILO PROFESSIONALE: DELEGATO DI SPIAGGIA SESTA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA E DELLE ALTRE NORME SPECIALI CHE REGOLANO LE OPERAZIONI DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ NAUTICA, PRESTA LA PROPRIA OPERA ANCHE IN ATTUAZIONE DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLA COMPETENTE CAPITANERIA DI PORTO E DELL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO.

2) AVVIA L'ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI, VIGILA SUL DEMANIO MARITTIMO ESEGUENDO ANCHE SOPRALLUOGHI E SEGNALANDO EVENTUALI ABUSI ALLE AUTORITÀ MARITTIME COMPETENTI.

PROVVEDE ALLA TENUTA DEL REGISTRO DELLE CONCESSIONI ED AL RELATIVO SCADENZARIO.

3) PROVVEDE, SE AUTORIZZATO, AL RILASCIO DI LICENZE DI NAVIGAZIONE NONCHÉ A TRASCRIZIONI E CANCELLAZIONI DI ATTI COSTITUTIVI E TRASLATIVI DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ ED ALTRI DIRITTI REALI SUL NAVIGLIO SUI PRESCRITTI REGISTRI.

4) MANTIENE AGGIORNATE LE LISTE DI ISCRIZIONE DELLA GENTE DI MARE, AVVIANDO ALLA CAPITANERIA LE PRATICHE DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE TRA LA GENTE DI MARE, RILASCIANDO, ALTRESÌ, SE AUTORIZZATO ESTRATTI E CERTIFICAZIONI TRATTI DAI REGISTRI E DALLE LISTE.

5) PROVVEDE ALLA TENUTA DEI REGISTRI DEGLI ARCHIVI E DELLE PARTENZE DEL NAVIGLIO MERCANTILE O DA DIPORTO NONCHÉ A QUELLA DEI REGISTRI DI IMBARCO E SBARCO DELLE MARINARIE.

6) PROVVEDE ALLA REDAZIONE DELLE STATISTICHE PREVISTE O RITENUTE UTILI ED IN PARTICOLARE DI QUELLE RELATIVE AL MOVIMENTO MERCI.

7) PROVVEDE ALLA RICEZIONE E DIVULGAZIONE DEI BOLLETTINI METEREOLOGICI E DEGLI AVVISI AI NAVIGANTI, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, ALLA COMPILAZIONE DEL MESSAGGIO MOREIT PER LA CAPITANERIA.

8) QUALORA AUTORIZZATO PROVVEDE ALLA TENUTA DEI REGISTRI DEL NAVIGLIO PESCA.

9) AVVIA L'ISTRUTTORIA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA PESCA E TIENE I REGISTRI DELLE DENUNCE E DELLE CONTRAVVENZIONI NEL SETTORE DELLA PESCA.

10) CONTROLLA I LIBRETTI PER LA CONCESSIONE DI CARBURANTE AGEVOLATO.

11) PROVVEDE ALLE PRIME INDAGINI SOMMARIE SUGLI INCIDENTI IN MARE ED ALLA DENUNCIA E SEGNALAZIONE DI EVENTI STRAORDINARI.

12) PROVVEDE ALLA TENUTA DEI REGISTRI DEI SERVIZI TECNICI QUALI QUELLI DEI PALOMBARI, SOMMOZZATORI E SIMILI NONCHÉ I REGISTRI RELATIVI AL PILOTAGGIO AL RIMORCHIO ED ALL'ORMEGGIO, SVOLGENDO, ALTRESÌ, ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUI SERVIZI MEDESIMI.

13) PROVVEDE ALLA VIGILANZA ANTINQUINAMENTO ED A QUELLA ANTINCENDI SEGNALANDO L'UNO E GLI ALTRI ALLA CAPITANERIA PER GLI INTERVENTI TECNICI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, CIVILI E PENALI DEL CASO.

14) VIGILA SULLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE PER GLI ASPETTI PREVISTI DALLE NORME E NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA.

15) SVOLGE TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ E PROVVEDE AGLI INTERVENTI CHE LE LEGGI SPECIALI ATTRIBUISCONO ALLA COMPETENZA DEL DELEGATO DI SPIAGGIA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E TITOLI AGGIUNTIVI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO, RISERVATO ALLA GENTE DI MARE DI PRIMA E SECONDA CATEGORIA ED ALLE CATEGORIE PREVISTE DAL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA E CON I REQUISITI DAI MEDESIMI PRESCRITTI.

ART. 115 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPITANO DI LUNGO CORSO- ASPIRANTE C.L.C. PADR. MAR. PRIMA CLASSE - SETTIMA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DI NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SVOLGE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAGLI ARTT. 248, 250 E 253 DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DIRAMATE O DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE DALL'UNITÀ ORGANICA E DAL COMANDO AL QUALE È ADDETTO.

2) ASSUME IL COMANDO DI NATANTI E DI NAVI, TRA LE QUALI MOTODRAGHE SEMOVENTI, AUTOCARICANTI A STRASCICO, DI STAZZA LORDA SUPERIORE ALLE 1.000 TONNELLATE PER TRASPORTO DI PASSEGGERI, MERCI, MATERIALI, PER LA NAVIGAZIONE NEL MEDITERRANEO, SVOLGENDO FUNZIONI DI UFFICIALI DI COPERTA IN NATANTI DI STAZZA SUPERIORE.

3) DIRIGE LE MANOVRE DI ORMEGGIO E DISORMEGGIO IN PORTO E LA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ESCAVO;SEGUE, IN MARE APERTO,LA ROTTA FISSATAGLI OVVERO QUELLA DA LUI PRESCELTA DI FRONTE AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI PARTICOLARI SIA RIGUARDANTI LO STATO DEL MARE CHE L'ASSETTO E LE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ DEL MEZZO AL QUALE È IN COMANDO.

UTILIZZA CARTE NAUTICHE NAZIONALI ED ESTERE PER LA ROTTA E LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO NAVE.

A SECONDA DELLA SITUAZIONE IMPIEGA DIFFERENZIATI CRITERI PER ACCERTARE LA POSIZIONE DELLA NAVE, DETERMINANDOLA CON LINEE DI POSIZIONE IN NAVIGAZIONE COSTIERA E STIMATA.

4) ORGANIZZA E CONTROLLA IL LAVORO DELL'EQUIPAGGIO IN COPERTA E DEGLI ADDETTI AI MOTORI, IN RAPPORTO AL CARICO ED ALLO SCARICO DEI MATERIALI.

5) CONTROLLA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE E DELLA NAVE E PROVVEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI CARICHI, AL TRASPORTO, ALL'ASSETTO, ALLA NAVIGAZIONE ED ALLE ROTTE ASSEGNATEGLI O PRESCELTE, NONCHÉ A REDIGERE RAPPORTI TECNICI.

6) IN CASO DI EMERGENZA, ASSUME TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA SALVAGUARDIA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI, DEL CARICO E DELL'EQUIPAGGIO.

7) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E DALLE NORME NAZIONALI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE CHE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE.

REQUISITI CULTURALI

POSSESSO DEI TITOLI PREVISTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI ED INTEGRATIVE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO, ALTRESÌ, AMMESSI COLORO CHE ABBIANO CONSEGUITO IL TITOLO RICHIESTO SUCCESSIVAMENTE ALL'ASSUNZIONE E CHE ABBIANO ALMENO 4 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO CORRISPONDENTE ALLA SESTA QUALIFICA E SETTIMA QUALIFICA.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA AL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 116 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPITANO DI LUNGO CORSO - PADR. MAR. DI PRIMA CLASSE OTTAVA QUALIFICA.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME DEL CODICE DI NAVIGAZIONE E DEL REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE MARITTIMA, SVOLGE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAGLI ARTT. 248, 250 E 253 DEL REGOLAMENTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DIRAMATE O DI VOLTA IN VOLTA IMPARTITE DALL'UNITÀ ORGANICA E DAL COMANDO AL QUALE È ADDETTO.

2) ASSUME IL COMANDO DI NATANTI E DI NAVI, TRA LE QUALI MOTODRAGHE SEMOVENTI, AUTOCARICANTI A STRASCICO, DI STAZZA LORDA NON SUPERIORE ALLE 1.000 TONNELLATE PER TRASPORTO DI PASSEGGERI, MERCI, MATERIALI PER LA NAVIGAZIONE NEL MEDITERRANEO, SVOLGENDO FUNZIONI DI UFFICIALE DI COPERTA IN NATANTI DI STAZZA SUPERIORE.

3) DIRIGE LE MANOVRE DI ORMEGGIO E DISORMEGGIO IN PORTO E L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ESCAVO;SEGUE,IN MARE APERTO,LA ROTTA FISSATAGLI OVVERO QUELLA DA LUI PRESCELTA DI FRONTE AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI PARTICOLARI SIA RIGUARDANTI LO STATO DEL MARE CHE L'ASSETTO E LE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ DEL MEZZO AL QUALE È IN COMANDO.

UTILIZZA CARTE NAUTICHE NAZIONALI ED ESTERE PER LA ROTTA E LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO NAVE.

A SECONDA DELLA SITUAZIONE IMPIEGA DIFFERENZIATI CRITERI PER ACCERTARE LA POSIZIONE DELLA NAVE, DETERMINANDOLA CON LINEE DI POSIZIONE IN NAVIGAZIONE COSTIERA E STIMATA.

4) ORGANIZZA E CONTROLLA IL LAVORO DELLO EQUIPAGGIO IN COPERTA E DEGLI ADDETTI AI MOTORI, IN RAPPORTO AL CARICO ED ALLO SCARICO DEI MATERIALI.

5) CONTROLLA GLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELLA GESTIONE E DELLA NAVE E PROVVEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI CARICHI, AL TRASPORTO, ALL'ASSETTO, ALLA NAVIGAZIONE ED ALLE ROTTE ASSEGNATEGLI O PRESCELTE, NONCHÉ A REDIGERE RAPPORTI TECNICI.

6) IN CASO DI EMERGENZA, ASSUME TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA SALVAGUARDIA DELLA NAVE, DEI PASSEGGERI, DEL CARICO E DELL'EQUIPAGGIO.

7) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA CONVENZIONI INTERNAZIONALI E DALLE NORME NAZIONALI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE CHE L'INQUINAMENTO DELLE ACQUE.

REQUISITI CULTURALI

POSSESSO DEI TITOLI PREVISTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DALLE RELATIVE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI ED INTEGRATIVE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO, ALTRESÌ, AMMESSI COLORO CHE ABBIANO CONSEGUITO IL TITOLO RICHIESTO SUCCESSIVAMENTE ALL'ASSUNZIONE E CHE ABBIANO ALMENO 4 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO CORRISPONDENTE ALLA SESTA QUALIFICA E SETTIMA QUALIFICA.

TALE PERSONALE, QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

ART. 117 - PROFILO PROFESSIONALE: TIPOGRAFO COMPOSITORE QUARTA QUALIFICA

1) ESEGUE LE OPERAZIONI DI COMPOSIZIONE TIPOGRAFICA A MANO E A MACCHINA E DI IMPAGINAZIONE ANCHE DI ELEVATA DIFFICOLTÀ, COME TESTI TECNICI CON FORMULE MATEMATICHE COMPLESSE, TABELLE E CLICHES; EFFETTUA LE CORREZIONI DELLE FORME TIPOGRAFICHE ANCHE DIRETTAMENTE IN MACCHINA.

2) UTILIZZA PER LA ESECUZIONE, MACCHINE DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA LA EFFICIENZA, PROVVEDENDO ALTRESÌ ALLA PROVVISTA E PREPARAZIONE DEI MATERIALI OCCORRENTI CHE INDIVIDUA ANCHE IN MANCANZA DI INDICAZIONI.

3) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

4) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ DEL MEDESIMO LIVELLO DI QUALIFICAZIONE OVVERO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA IMPOSTAZIONE DI LAVORI A STAMPA E DI COMPOSIZIONE DI TESTI EFFETTUATI CON TECNOLOGIE DIFFERENZIATE.

5)CURA L'EFFICENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO,UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 118 - PROFILO PROFESSIONALE: TIPOGRAFO COMPOSITORE SPECIALIZZATO QUINTA QUALIFICA

1) ADDETTO A REPARTI E LABORATORI DI STAMPA, SERVIZI TIPOGRAFICI, TIPOGRAFIE E STABILIMENTI EDITORIALI NONCHÉ AD IMPIANTI TIPOGRAFICI DECENTRATI OVVERO MOBILI, ESEGUE SULLA BASE DI ISTRUZIONI OVVERO DI DOCUMENTAZIONE TECNICA - COMPOSIZIONI TIPOGRAFICHE, ANCHE DI TIPO NON CORRENTE, DI TESTI, TABELLE E GRAFICI E DELLA RELATIVA TITOLAZIONE NEI VARI RAPPORTI DI EQUILIBRIO NEL TESTO ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI, PROCEDENDO, ALTRESÌ, ALL'IMPAGINAZIONE DEI TESTI COMPOSTI ANCHE SE CORREDATI DI FOTO, GRAFICI E TABELLE.

2) EFFETTUA TUTTI I LAVORI DI COMPOSIZIONE E DI IMPAGINAZIONE SIA MANUALMENTE CHE CON PROCEDIMENTI MECCANICI E DIGITALI, SCEGLIENDO IN RAPPORTO AL TIPO DI LAVORO DA ESEGUIRE, I CARATTERI, I CORPI, LE GIUSTEZZE, LE SPAZIATURE, I TAGLI, ED OGNI ALTRO COMPONENTE NECESSARIO O RICHIESTO DAL TESTO E/O DALLE CARATTERISTICHE DELLA PUBBLICAZIONE.

3) CONTROLLA, CORREGGE E MODIFICA,OVE NECESSARIO, L'IMPOSTAZIONE E L'ESECUZIONE DELLE COMPOSIZIONI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ INFERIORI OVVERO DALLA SQUADRA ALLA QUALE SIA STATO EVENTUALMENTE PREPOSTO.

4) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEL CICLO DI LAVORAZIONE.

5) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ DEL MEDESIMO LIVELLO DI QUALIFICAZIONE OVVERO CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA ESECUZIONE DI LAVORI DI TIPO COMBINATO OVVERO ALL'IMPOSTAZIONE DI LAVORI A STAMPA DI PARTICOLARE RILIEVO, DIFFICOLTÀ, AMPIEZZA, ARTICOLAZIONE E TIRATURA.

6) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA ADOZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E MATERIALI ANCHE SUL PIANO SPERIMENTALE.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA NEI CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE E CONTROLLA E CORREGGE GLI ALLIEVI, ANCHE SE ESTRANEI ALLA AMMINISTRAZIONE, DURANTE LE APPLICAZIONI ED I LAVORI LORO AFFIDATI; SVOLGE TALE ATTIVITÀ ANCHE NELL'AMBITO DEGLI ISTITUTI DI PENA NEI CONFRONTI DEI DETENUTI ANCHE MINORI CHE DIRIGE PERSONALMENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADDESTRAMENTO E DI APPLICAZIONE ORDINARIA.

8) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE, ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI ED ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE AL RESPONSABILE IN CASO DI CATTIVO FUNZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE, MACCHINE OD IMPIANTI IN USO NONCHÉ DELLA QUALITÀ DEI MATERIALI E DEL LORO STATO DI CONSERVAZIONE E DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE SERIE IN DOTAZIONE.

9) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA, L'ORDINE E LA COLLOCAZIONE DELLE SERIE E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E PROVVEDE - SE RICHIESTI DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - ALLA GESTIONE DELLE SCORTE DI MATERIALE NECESSARIO, RICHIEDENDO EVENTUALMENTE RINNOVI E SOSTITUZIONI. LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E DISATTIVA MACCHINE E ATTREZZATURE.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 119 - PROFILO PROFESSIONALE: TIPOGRAFO IMPRESSORE QUARTA QUALIFICA

1) ESEGUE LE OPERAZIONI INERENTI LA STAMPA MEDIANTE MACCHINE TIPOGRAFICHE, O A ROTATIVA PER RIPRODUZIONI DI CLICHES, MATRICI, MULTILITH, CICLOSTYLE, OFFSET. EFFETTUA IL CARICO DELLA CARTA, REGISTRA I METTIFOGLI, INSERISCE IN MACCHINA LE MATRICI IN STAMPA, REGISTRA LE SQUADRE, PREPARA GLI INCHIOSTRI, REGOLA I CALAMAI, TIRA COPIE DI PROVA E STAMPA DEFINITIVAMENTE ELABORATI IN TIRATURA LIMITATA.

2) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO IN CORSO D'OPERA E PROVVEDE PERSONALMENTE AL MATERIALE CONTROLLO DEL LAVORO SVOLTO; COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AGLI EVENTUALI CONTROLLI FUNZIONALI.

3)CONDUCE E/O IMPIEGA, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATIGLI, MACCHINE DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA LA EFFICIENZA MEDIANTE

L'AUSILIO DEGLI ATTREZZI E DEI MATERIALI OCCORRENTI CHE INDIVIDUA ANCHE IN MANCANZA DI INDICAZIONI.

4) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

5) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE , LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA DEL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 120 - PROFILO PROFESSIONALE: TIPOGRAFO IMPRESSORE SPECIALIZZATO QUINTA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E/O DISEGNI TECNICI OVVERO DI DOCUMENTAZIONI DI RIFERIMENTO, INDIVIDUA ED ATTUA CON AUTONOMIA ESECUTIVA LE OPERAZIONI INERENTI LA STAMPA MEDIANTE MACCHINE TIPOGRAFICHE, IVI COMPRESE QUELLE PER LA STAMPA A PIÙ COLORI E RETINO PER TRICROMIA E QUADRICROMIA.

2) UTILIZZA, SIA PER LA ESECUZIONE DEL LAVORO AFFIDATOGLI CHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO MACCHINE O UTENSILI E APPARECCHIATURE E STRUMENTI DI CONTROLLO ANCHE DI USO COMPLESSO, DI TIPO MISTO, AUTOMATICO ED ELETTRONICO.

3) SCEGLIE, APPRONTA ED IMPIEGA ANCHE IN MANCANZA DI ISTRUZIONI I MATERIALI PIÙ APPROPRIATI NELLA LAVORAZIONE NONCHÉ LE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI DEL CICLO LAVORATIVO.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMATIZZAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI LAVORO ED ALLA EVENTUALE SELEZIONE DI MATERIALI ED ATTREZZATURE.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO E CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ, E NELL'AMBITO DEGLI ISTITUTI DI PENA, ANCHE NEI CONFRONTI DEI DETENUTI ANCHE MINORI CHE DIRIGE PERSONALMENTE NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADDESTRAMENTO E DI APPLICAZIONE ORDINARIA.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE, ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI ED ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE A CHI DI DOVERE IN CASO DI CATTIVO FUNZIONAMENTO E DI CARENZE DI RENDIMENTO DELLE MACCHINE SULLE QUALI OPERA.

7) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E LA ORDINARIA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E PROVVEDE ALLA GESTIONE DELLE SCORTE DI MATERIALE NECESSARIO RICHIEDENDO EVENTUALMENTE RINNOVI E SOSTITUZIONI. LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI CHE DEVE SVOLGERE, UTILIZZA CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; OSSERVA ALTRESÌ LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 121 - PROFILO PROFESSIONALE: FOTOCOMPOSITORE QUARTA QUALIFICA

1) ESEGUE, LE OPERAZIONI ALLE VIDEOTASTIERE DELLA FOTOCOMPOSITRICE E DELLA IMPAGINATRICE PER COMPORRE E CORREGGERE I TESTI ED ALLA IMPAGINATRICE; PROVVEDE, QUANDO LO RICHIEDA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, MEDIANTE SVILUPPATRICE ALLA RIPRODUZIONE SU MATERIALE FOTOGRAFICO DEL TESTO BATTUTO, CORRETTO E MEMORIZZATO ATTENENDOSI ALLE RELATIVE PRESCRIZIONI TECNICHE.

2) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO IN CORSO DI OPERA E PROVVEDE PERSONALMENTE AL MATERIALE CONTROLLO DEL PRODOTTO FINITO, COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AGLI EVENTUALI CONTROLLI FUNZIONALI.

3) CONDUCE E/O IMPIEGA, PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATIGLI, MACCHINE DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANUTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA.

4) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

5) CURA LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 122 - PROFILO PROFESSIONALE: FOTOCOMPOSITORE SPECIALIZZATO QUINTA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E/O DOCUMENTAZIONI DI RIFERIMENTO ESEGUE LE OPERAZIONI INERENTI LA FOTOCOMPOSIZIONE DI ORIGINALI E DI MONTAGGI , L'ALLESTIMENTO DI MATRICI, LA COMPOSIZIONE E LO SVILUPPO FOTOGRAFICO DEI TESTI, IL MONTAGGIO E FOTO.

2) UTILIZZA, SIA PER LA ESECUZIONE DEL LAVORO AFFIDATOGLI CHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO MACCHINE ANCHE DI USO COMPLESSO DI TIPO MISTO, AUTOMATICO ED ELETTRONICO.

3) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA SISTEMAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI LAVORO ED ALLA EVENTUALE SELEZIONE DI MATERIALI E ATTREZZATURE.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO E CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LA LAVORAZIONE L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DEGLI ISTITUTI DI PENA, ANCHE NEI CONFRONTI DEI DETENUTI ANCHE MINORI CHE DIRIGE PERSONALMENTE NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADDESTRAMENTO E DI APPLICAZIONE ORDINARIA.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE, ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI ED ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE A CHI DI DOVERE IN CASO DI CATTIVO FUNZIONAMENTO E DI CARENZE DI RENDIMENTO DELLE MACCHINE SULLE QUALI OPERA.

6) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E PROVVEDE ALLA GESTIONE DELLE SCORTE DI MATERIALE NECESSARIO, RICHIEDENDO EVENTUALE RINNOVI E SOSTITUZIONI. LASCIA IN ORDINE LA PROPRIA STAZIONE DI LAVORO.

7) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 123 - PROFILO PROFESSIONALE: LEGATORE QUARTA QUALIFICA

1) ESEGUE LE OPERAZIONI CONNESSE ALL'ALLESTIMENTO DEL MATERIALE, ALLA PREPARAZIONE, TAGLIO, SCUCITURA, SCOLLAMENTO, PIEGATURA, RACCOLTA, CUCITURA, BROSSURA, LEGATURA, PRESSATURA, SOLCATURA E INCOLLATURA DI FASCICOLI, LIBRI, BUSTE, RUBRICHE, CARTELLE, SCATOLE E RACCOGLITORI IN CARTA ED ALTRO MATERIALE SINTETICO O NATURALE.

2) UTILIZZA, PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI AFFIDATIGLI, ANCHE MACCHINE DI TIPO DIFFERENZIATO CHE MANUTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA LA EFFICIENZA.

3) INDIVIDUA E CORREGGE EVENTUALI DIFETTI DEL PRODOTTO IN CORSO DI OPERA E PROVVEDE PERSONALMENTE AL CONTROLLO DI QUALITÀ DEL PRODOTTO FINITO.

4) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE E COMPILA RAPPORTI TECNICI SU MODULI PREDISPOSTI.

5) CURA LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI CHE DEVE SVOLGERE, UTILIZZA CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; OSSERVA ALTRESÌ LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

7) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, ANCHE NELL'AMBITO DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 124 - PROFILO PROFESSIONALE: FOTOGRAFO EDITORIALE QUARTA QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE OVVERO APPLICANDO PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO SU INDICAZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI CON LE QUALI COLLABORA, ESEGUE LE OPERAZIONI RELATIVE ALLE RIPRODUZIONI FOTOGRAFICHE ED ALLA FOTOINCISIONE DI ORIGINALI OPACHI E TRASPARENTI, A TRATTO E A TINTA CONTINUA DI QUALUNQUE FORMATO, IN BIANCO E NERO E A COLORI, ESEGUENDONE ANCHE IL RADDRIZZAMENTO, LA RETINATURA E LA SELEZIONE CROMATICA; ESEGUE LO SVILUPPO DI NEGATIVI ORIGINALI DI RIPRESE E NE EFFETTUA IL RITOCCO; REALIZZA INGRANDIMENTI E STAMPE DI COPIE A CONTATTO DI RIPRESE E DI ALTRI ELABORATI ANCHE CON PROCEDIMENTI DI VIRAGGIO; ESEGUE RIPRESE FOTOGRAFICHE IN SALA DI POSA O IN ESTERNO, IVI COMPRESE QUELLE DI TECNICA AEROFOTOGRAMMETRICA.

2) CURA LA CONSERVAZIONE DEGLI ELABORATI NELLE CONDIZIONI AMBIENTALI E CLIMATICHE PRESCRITTE, PROVVEDENDO AL CARICAMENTO E RICARICAMENTO DEI SUPPORTI, AL CONTROLLO PERIODICO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE, ALLE DUPLICAZIONI NECESSARIE.

3)UTILIZZA, SIA PER LA ESECUZIONE DEL LAVORO CHE PER IL CONTROLLO E LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO, MACCHINE E UTENSILI O APPARECCHIATURE E STRUMENTI DI CONTROLLO DI TIPO MISTO, AUTOMATICO ED ELETTRONICO.

4) SCEGLIE, APPRONTA ED IMPIEGA I MATERIALI PIÙ APPROPRIATI NELLE LAVORAZIONI ED ORGANIZZA LA SEQUENZA DELLE FASI DEL CICLO DI LAVORAZIONE.

5) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI, L'ADDESTRAMENTO PRATICO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PREVISTE, ALLA COMPILAZIONE DEI PRESCRITTI RAPPORTI SU MODELLI PREDISPOSTI ED ALLA TEMPESTIVA SEGNALAZIONE A CHI DI DOVERE IN CASO DI CATTIVO FUNZIONAMENTO E DI CARENZE DI RENDIMENTO DELLE MACCHINE SULLE QUALI OPERA.

7) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE IN DOTAZIONE E PROVVEDE ALLA GESTIONE DELLE SCORTE DI MATERIALE NECESSARIO, RICHIEDENDO EVENTUALMENTE RINNOVI E SOSTITUZIONI. LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 125 - PROFILO PROFESSIONALE: LITOGRAFO QUARTA QUALIFICA

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI ESEGUE LE OPERAZIONI PROPRIE DEL LITOGRAFO, PREPARANDO IL MATERIALE PER LA DUPLICAZIONE SU MATRICE DI TIPO DIFFERENZIATO, DI TESTI, GRAFICI E DISEGNI IN BIANCO E NERO E PROVVEDENDO AD INCIDERE E/O IMPRESSIONARE LE RELATIVE MATRICI ATTENENDOSI AI METODI MANUALI E/O AUTOMATICI PRESCRITTI PER LO SVILUPPO, IL FISSAGGIO E LE FINITURE ED A MONTARLE IN MACCHINE SU PIANO O SU RULLO A SECONDA DEI SISTEMI IN USO NELLA TIPOGRAFIA OVVERO INDICATI DALL'ORDINE DI LAVORO.

2) ESEGUE - SE PRESCRITTO - BOZZE DI PULITURA, OVVERO IN COLONNA OVVERO IMPAGINATE USANDO IL TIRAPROVE MANUALE OVVERO, A SECONDA DEL MATERIALE CHE COSTITUISCE LA MATRICE, STAMPANDO DA FOTOCOMPOSITRICE ELETTRONICHE E PROVVEDE ALLE EVENTUALI CORREZIONI E RETTIFICHE CONSENTITE DAL SISTEMA DI PREPARAZIONE E DI IMPRESSIONE PREVISTI.

3) METTE IN MACCHINA E REGOLA IL POSIZIONAMENTO DELLE MATRICI, PREDISPOSTE SECONDO LE ISTRUZIONI, OVVERO COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA COLLOCAZIONE O REGISTRO DELLE MEDESIME QUANDO IL PROPRIO LAVORO COSTITUISCE SOLTANTO UNA PARTE DI QUELLO DA ESEGUIRE PER LA COMPOSIZIONE DELLA PAGINA.

4) ESEGUE TUTTE LE OPERAZIONI DI CARICO DELLA MACCHINA E DELL'INCHIOSTRO DELLA MACCHINA DA STAMPA, REGOLA SQUADRE, PRESSIONE E INCHIOSTRATURA E METTE A PUNTO IL SISTEMA DI ALIMENTAZIONE (METTIFOGLI E CALAMAI) AL FINE DI GARANTIRE IL MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA ANCHE UTILIZZANDO CARTE DI PESO MOLTO RIDOTTO OVVERO DI CARTE SPECIALI NON SUPERANDO, IN OGNI CASO, LA TOLLERANZA DI 0,1 MM. DI FUORI SQUADRA.

5) PROVVEDE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI OVVERO AUTONOMAMENTE SE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL REPARTO AL QUALE È ADDETTO LO PREVEDE, ALLA SCELTA DELLA CARTA DA STAMPA ED A QUELLA DELLE TIRATURE DELLE BOZZE, ASSICURANDOSI, IN OGNI CASO, CHE NON PRESENTI DIFETTI, CHE SIA DELLA GRAMMATURA NECESSARIA E SIA STATA CONSERVATA NELLE CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE PRESCRITTE; PROVVEDE, ALTRESÌ, AL PRELIEVO ED ALLA EVENTUALE PREPARAZIONE DEGLI INCHIOSTRI NONCHÉ ALLA SCELTA DEI REAGENTI IDONEI AL LAVORO DA ESEGUIRE.

6) IN CASO DI SOSPENSIONE DELLA LAVORAZIONE IN CORSO EFFETTUA LE OPERAZIONI PRESCRITTE PER ELIMINARE I RISCHI AL PERSONALE E DANNI AL MACCHINARIO, AI MATERIALI ED AI FOGLI IMPRESSI.

7) PROVVEDE ALLA PULIZIA ED ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE ATTREZZATURE, DEGLI APPARECCHI E DELLE MACCHINE CHE UTILIZZA, LASCIA IL POSTO DI LAVORO IN ORDINE E DISATTIVA GLI IMPIANTI PRINCIPALI E SUSSIDIARI SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE OVVERO LE PRESCRIZIONI DI TECNICHE DI ESERCIZIO.

8) EFFETTUA TUTTE LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE E REDIGE RAPPORTINI DI LAVORO IN CASO SI VERIFICHINO INCONVENIENTI TECNICI, CARENZA DI QUALITÀ DEI MATERIALI DA IMPIEGARE OVVERO INCONVENIENTI CHE POSSONO CREARE PERICOLO E TURBARE L'ANDAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 126 - PROFILO PROFESSIONALE: LITOGRAFO SPECIALIZZATO V Q.

1) NELL'AMBITO DEL REPARTO LITOGRAFICO AL QUALE È ADDETTO, ESEGUE TRASPORTO DI TESTI, DISEGNI, GRAFICI E FOTO IN BIANCO E NERO ED A COLORI SU MATRICI DI MATERIALE DIFFERENZIATO SIA MEDIANTE PROCEDIMENTO MANUALE CHE UTILIZZANDO SISTEMI MECCANICI, ELETTROMECCANICI ED ELETTRONICI, PROVVEDENDO SIA ALLA TIRATURA DI PROVE DI STAMPA E SIA ALL'ESECUZIONE, SU MACCHINE DA STAMPA PIANE E ROTATIVE, DEL LAVORO DI TIRATURA, DIRIGENDO E COORDINANDO, SE PREVISTO DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROFESSIONALITÀ DI QUALIFICA FUNZIONALE MENO ELEVATA.

2) SCEGLIE ED UTILIZZA, IN RELAZIONE AL LAVORO DA ESEGUIRE, I MATERIALI PIÙ IDONEI A CONSEGUIRE IL MIGLIOR RISULTATO SCEGLIENDO, ALTRESÌ, IL METODO DI TRASPOSIZIONE E DI STAMPA IN RAPPORTO AL TIPO DI ORIGINALE DA RIPRODURRE.

3) UTILIZZA TUTTI I SISTEMI DI DUPLICAZIONE DEGLI ORIGINALI ED OGNI TIPO DI MATRICE NONCHÉ I PROCEDIMENTI, ANCHE CODIFICATI, DI COMPOSIZIONE, MODIFICA, IMPAGINAZIONE E RIDUZIONE DEI TESTI TRATTATI.

4) PROVVEDE A METTERE IN MACCHINA ED ALLE CONNESSE REGISTRAZIONI LE PAGINE COMPOSTE E PROVVEDE, ALTRESÌ, AD EFFETTUARE DIRETTAMENTE E GUIDANDO LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO, LE OPERAZIONI DI STAMPA, SIA IN BIANCO E NERO CHE A COLORI, GARANTENDO LA MIGLIORE QUALITÀ DELLE PRODUZIONI E LA CONFORMITÀ DEL LAVORO ALLE SPECIFICHE TECNICHE PRESCRITTE ANCHE QUANDO SI TRATTI DI PRESCRIZIONI, PARTICOLARMENTE COMPLESSE PER LE RIDOTTISSIME TOLLERANZE, RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI CARTOGRAFICI.

5) POSSIEDE OTTIMA CONOSCENZA DELLE SINGOLE CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE, DEL COMPORTAMENTO NELL'IMPIEGO E DELLE VARIABILI DI RESA SIA DEI SUPPORTI CHE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI USATI NEL CORSO DEI PROCEDIMENTI.

6) INTERVIENE IN TUTTE LE FASI DEI PROCEDIMENTI CHE SI SVOLGONO NEL REPARTO AL QUALE È ADDETTO E CHE SI RIFERISCONO ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

7) COLLABORA E COOPERA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI SIA NELLA DEFINIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, SIA NEL CONTROLLO DEI PRODOTTI FINITI E SIA NELL'INDIVIDUAZIONE DI MIGLIORAMENTI POSSIBILI DA APPORTARE A FASI DEI PROCESSI IN USO OVVERO NELLE MODALITÀ DI SELEZIONE DI MATERIALI.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA DURANTE LE LAVORAZIONI CHE NEI CORSI PROFESSIONALI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE ANCHE NEI CONFRONTI DEI DETENUTI COMPRESI I MINORI.

9) REDIGE RAPPORTI SU MODULI PREDISPOSTI SIA SULLE LAVORAZIONI O FASI DELLE LAVORAZIONI EFFETTUATE PERSONALMENTE O DAL GRUPPO AL QUALE SIA STATO EVENTUALMENTE PREPOSTO E PROVVEDE AD EFFETTUARE TUTTE LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE SIA RELATIVAMENTE ALLE LAVORAZIONI ASSEGNATEGLI E SIA AL PRELIEVO ED USO DI MATERIALI E PRODOTTI.

10) SI ASSICURA CHE MATERIALI, ATTREZZATURE E MACCHINARI DEL REPARTO AL QUALE È ADDETTO CORRISPONDANO NELL'IMPIEGO E NELLA RESA ALLE SPECIFICHE DI LAVORAZIONE ED IN CASO DI CARENZE, DIFETTI E GUASTI PROVVEDE, OVE POSSIBILE E NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, DIRETTAMENTE AD ELIMINARE GLI INCONVENIENTI, OVVERO A INFORMARE CHI DI DOVERE PERCHÉ SIA PROVVEDUTO CON URGENZA.

11) DURANTE LE SOSPENSIONI DEL LAVORO, DA QUALSIASI MOTIVO CAUSATE, PONE - OVVERO SI ASSICURA CHE SIANO POSTI - MATERIALI, ATTREZZATURE, MACCHINE E PRODOTTI NELLO STATO PRESCRITTO DALLE NORME TECNICHE OVVERO SUGGERITO DALL'ESPERIENZA AL FINE DI EVITARE DANNI ALLE COSE E PERICOLI ALLE PERSONE.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELLA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 127 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PROTO - VI QUALIFICA

1) COORDINA INTERVENENDO ANCHE PERSONALMENTE IN OGNI FASE DEL PROCESSO LAVORATIVO, NELL'AMBITO DI DIRETTIVE GENERALI E TENUTO CONTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, UNO O PIÙ REPARTI DI UNA TIPOGRAFIA, STABILIMENTO O LABORATORIO TIPOGRAFICO OVVERO UN IMPIANTO TIPOGRAFICO DECENTRATO O MOBILE, PROGRAMMANDO LA UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE E DEI RELATIVI MEZZI TECNICI DI SERVIZIO ED ASSEGNANDO A SINGOLI OD A SQUADRE DI ADDETTI ALL'IMPIANTO LE LAVORAZIONI SPECIFICHE DEL O DEI REPARTI AI QUALI È PREPOSTO, DA ESEGUIRE, SECONDO PROCEDURE PREDETERMINATE;

2) ESEGUE LA REVISIONE TECNICA DEI LAVORI PREDISPOSTI NEL O NEI REPARTI DI APPLICAZIONE, DISPONENDO PER LE OPPORTUNE MODIFICHE E CORREZIONI CONTROLLANDO A CONCLUSIONE DEL CICLO DI LAVORO E PRIMA DELLA STAMPA LA QUALITÀ DEL PRODOTTO;

3) AUTORIZZA IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA LA STAMPA DELLE COMPOSIZIONI PREDISPOSTE SECONDO LE ISTRUZIONI TECNICHE SPECIFICHE NONCHÉ LA RIPARTIZIONE, CONFEZIONE E PREPARAZIONE PER LA CONSEGNA O LA SPEDIZIONE DEGLI STAMPATI ALLESTITI;

4) UTILIZZA DIRETTAMENTE, SE RICHIESTO ALLA SPECIALIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI IN CORSO OVVERO IN CASO DI NECESSITÀ OVVERO A SCOPO DI DIMOSTRAZIONE, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MACCHINE AUTOMATICHE NONCHÉ IMPIANTI ELETTRONICI SPECIALI;

5) TIENE LA CONTABILITÀ DEI LAVORI E, OVE PREVISTO, ASSUME L'ORGANIZZAZIONE E LA DIRETTA GESTIONE DI MATERIALI ED ATTREZZATURE, NONCHÉ DI MAGAZZINI DI CONSERVAZIONE;

6) INDICA GLI STRUMENTI E LE APPARECCHIATURE IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONI;

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PREPARAZIONE, ALLA CONSERVAZIONE ED ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA SIA AI PIANI DA ATTUARE CHE A QUELLI ATTUATI, NONCHÉ ALLA ORGANIZZAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI ED ALLA INDIVIDUAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI LAVORAZIONE NONCHÉ ALLA LORO REALIZZAZIONE SPERIMENTALE;

8) CURA L'ADDESTRAMENTO, TEORICO E PRATICO, DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA DURANTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORO CHE IN CORSI DI QUALIFICAZIONE E COLLABORA

ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI FORMAZIONE OVVERO GENERICAMENTE INFORMATIVA SVOLTA DALLA AMMINISTRAZIONE ANCHE NEI CONFRONTI DI ESTRANEI OVVERO DI DETENUTI SE ADDETTO ALLO SPECIFICO SETTORE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA;

9) IN TUTTE LE FASI DEL LAVORO ESEGUITO PERSONALMENTE OVVERO ALLA GUIDA DI ALTRE PROFESSIONALITÀ, OSSERVA E FA RISPETTARE GLI ACCORGIMENTI PRESENTI PER ASSICURARE IL MASSIMO DELLA SICUREZZA DURANTE LE LAVORAZIONI NEGLI IMPIANTI SEGNALANDO AI RESPONSABILI PARTICOLARI CARENZE OD OMISSIONI; SI ASSICURA DEL RISPETTO DELLE PRESCRITTE CONDIZIONI DI IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE - SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 128 - PROFILO PROFESSIONALE: ESPERTO CRIPTOANALISTA VIII Q.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E DELLE DIRETTIVE SPECIFICHE CHE REGOLANO IL SERVIZIO CIFRA E LA PROTEZIONE DEL SEGRETO, PROGRAMMA LA PERIODICA REVISIONE, LA SOSTITUZIONE E LE VARIAZIONI DELLE PROCEDURE E DELLE METODOLOGIE DEI SISTEMI DI CIFRATURA E DECIFRATURA DI TESTI INTERESSANTI LA DIFESA E LA SICUREZZA, DIRETTE ED INDIRETTE, DEL PAESE, IN USO O DA ADOTTARE NEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E PROVVEDE, ALTRESÌ, A REDIGERE PERSONALMENTE, IN UN QUADRO DI CONTINUA EVOLUZIONE, CIFRARI E SISTEMI DI ANALISI E DI DECIFRAZIONE SIA IN LINGUA ITALIANA CHE NELLE LINGUE CHE PADRONEGGIA. NELL'AMBITO DI PARTICOLARI PIANI E PROGRAMMI AVENTI RILEVANTI INTERESSI PER LA DIFESA DEL PAESE, SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA ED ANALISI SCIENTIFICO-MATEMATICA SUI SISTEMI DI COMUNICAZIONI CIFRATE, APPLICATI ALLE TELECOMUNICAZIONI MILITARI ESTERE.

ADOTTA I PROCEDIMENTI PIÙ IDONEI ATTI A PENETRARE E RISOLVERE I PIÙ MODERNI E SOFISTICATI SISTEMI DI CIFRATURA, PARTENDO DAI SOLI MESSAGGI IN CIFRA SENZA ALCUNA PREVENTIVA CONOSCENZA DEI CODICI O CIFRARI IMPIEGATI.

2) NELLA RICERCA TEORICA ED APPLICATA SUI SISTEMI CIFRATI UTILIZZA, SPERIMENTA ED AGGIORNA SIA LE TEORIE DI ANALISI SCIENTIFICO-MATEMATICA PIÙ SOFISTICATE CHE LE TECNOLOGIE PIÙ IDONEE AL TRATTAMENTO DEL LINGUAGGIO ED ALLA COMUNICAZIONE - NEL SENSO PIÙ GENERALE - MESSAGGI E SEGNALI ASSICURANDONE, CON UNA INTERCONNESSIONE DI CHIAVI, GARANZIE E LIVELLI DI ELABORAZIONE, L'ASSOLUTA SEGRETEZZA E PROTEZIONE.

3) VALUTA PERIODICAMENTE LA AFFIDABILITÀ DEI SISTEMI E DELLE PROCEDURE DI ANALISI, INTERPRETAZIONE, INTERPOLAZIONE E CORRELAZIONE DEI DATI MILITARI NAZIONALI ED ESTERI COMUNQUE DISPONIBILI E CONTROLLA LA PROTEZIONE E LA AFFIDABILITÀ DELLE RETI DI TELECOMUNICAZIONI IN USO ED INTERVIENE TEMPESTIVAMENTE A VARIARE, SOSTITUIRE O SOSPENDERE L'UTILIZZAZIONE DI CIFRARI OVVERO AD ESCLUDERE, PER ISTRADAMENTI ALTERNATIVI, SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI QUALORA GLI VENGANO SEGNALATE INTERFERENZE, MANOMISSIONI ED ALTERAZIONI OVVERO SOSPETTI DI TALI EVENIENZE NEL TRATTAMENTO, RICEVIMENTO O TRASMISSIONE DI TESTI, MESSAGGI O SEGNALI.

4) VALUTA E SPERIMENTA NUOVI SISTEMI DI TRATTAMENTO, CIFRATURA E DECIFRAZIONE SIA DERIVANTI DA PROPRIE RICERCHE CHE SU PROPOSTA DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

5) INTERVIENE, QUALORA LO RITENGA NECESSARIO SUL PIANO TECNICO, NEI PROCEDIMENTI IN CORSO DI TRATTAMENTO NELLE VARIE ARTICOLAZIONI OPERATIVE DEL SETTORE SIA DISPONENDO PER LA MODIFICA, SOSTITUZIONE O SOSPENSIONE DI UNA O PIÙ FASI DI UN PROCEDIMENTO IN ATTO E SIA INTRODUCENDO NEI PROCEDIMENTI IN ATTO VARIAZIONI RICHIESTE DA UNO STATO DI URGENZA.

6) DISTRIBUISCE TRA I REPARTI E LE UNITÀ OPERATIVE NELLE QUALI SI ARTICOLA IL SERVIZIO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO LE OPERAZIONI DELLA GIORNATA OVVERO DEL TURNO OVVERO RICHIESTE IN VIA DI URGENZA E NE CONTROLLA I RISULTATI TECNICO- FUNZIONALI E DI AFFIDABILITÀ.

7) VISTA I RAPPORTI DOVUTIGLI E REGISTRA LE OPERAZIONI EFFETTUATE PERSONALMENTE OVVERO ATTRIBUITEGLI DALLE NORME DI ESERCIZIO DEL SERVIZIO.

8) DURANTE I CONTROLLI DELLE OPERAZIONI O NELLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA DI MIGLIORAMENTO DELLA PREPARAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI PROGRAMMANDO ALTRESÌ, AL MEDESIMO SCOPO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DURANTE I QUALI SVOLGE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DIDATTICA.

9) COORDINA, QUANDO NECESSARIO O PREVISTO, PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE NELLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI OVVERO NELLA VALUTAZIONE DI DATI CHE PRESENTINO ASPETTI ED INTERPRETAZIONI DI TIPO INTERDISCIPLINARE.

10) SI ASSICURA CHE LE PRESCRIZIONI PER LA SALVAGUARDIA DEL SEGRETO E PER LA SICUREZZA DEL SERVIZIO E DELLE OPERAZIONI SIANO RISPETTATE E PROVVEDE AD ELIMINARE INCERTEZZE ED A COLMARE CARENZE SIA IN FASE DI REVISIONE PERIODICA DELLE PROCEDURE CHE SU SEGNALAZIONE DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MATERIE SCIENTIFICHE, CORSO DI SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI OVVERO DELL'INFORMATICA OVVERO NELL'ANALISI MATEMATICA E SIMILI.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PREVIO SUPERAMENTO DI OPPORTUNA PROVA PSICO-ATTITUDINALE CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI A FAVORE DEL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI

ANALISTA CRIPTO/TLC PURCHÈ CON 5 ANNI DI SERVIZIO EFFETTIVO NEL PROFILO ED IN POSSESSO DI UNA DELLE SPECIALIZZAZIONI RICHIESTE.

AUTONOMIA

COMPLETA PER QUANTO RIGUARDA LE OPERAZIONI ASSEGNATEGLI, I PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE DIRETTA.

RESPONSABILITÀ

COMPLETA PER QUANTO RIGUARDA LE SCELTE SCIENTIFICHE, LE PROCEDURE APPLICATE ED I RISULTATI OTTENUTI, NONCHÉ A CONDURRE IL TEMA AFFIDATOGLI, NELLO STUDIO, SVILUPPO E SOLUZIONE DELLA RICERCA CRITTOGRAFICA.

ART. 129 - PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA CRIPTO/TLC - VII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO CIFRA E LA PROTEZIONE DEL SEGRETO E DELLE ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, STUDIA, VALUTA, ANALIZZA ED APPLICA SISTEMI DI CIFRATURA E DECIFRATURA DI TESTI COMUNQUE INTERESSANTI LA DIFESA E LA SICUREZZA NAZIONALI SIA NELLA LINGUA ITALIANA CHE NELLE LINGUE STRANIERE CHE PADRONEGGIA, UTILIZZANDO SIA I SISTEMI MANUALI CHE LE TECNOLOGIE DELLA INFORMATICA E QUELLE DEL TRATTAMENTO, DUPLICAZIONE, RIDUZIONE E TRASMISSIONE CODIFICATA DEI TESTI. NELL'AMBITO DI PARTICOLARI PIANI E PROGRAMMI AVENTI RILEVANTI INTERESSI PER LA DIFESA E LA SICUREZZA DEL PAESE, UTILIZZANDO PROFONDE CONOSCENZE NEL CAMPO DELLE TELECOMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE ELETTRONICHE PIÙ AVANZATE, NONCHÉ LA LINGUA DEL PAESE DI INTERESSE, ESAMINA ED INTERPRETA IL CONTENUTO DEL TRAFFICO TRASMESSO CON QUALSIASI MEZZO DI COMUNICAZIONE DA PARTE DEI PAESI RITENUTI DI INTERESSE. IN PARTICOLARE, ATTRAVERSO LO STUDIO DEI MESSAGGI, RACCOGLIE QUEI DATI NECESSARI A RICOSTRUIRE LA ORGANIZZAZIONE CENTRALE E PERIFERICA DI UNA FORZA ARMATA ED IDENTIFICARE LA POTENZIALITÀ DELLA RETE DELLE COMUNICAZIONI. IDENTIFICA I TEMPI, LUOGHI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ OPERATIVE DI ADDESTRAMENTO E REALI.

2) INDIVIDUA, CASO PER CASO, IL QUADRO TEORICO E I PROCEDIMENTI TECNOLOGICI PIÙ IDONEI A RISOLVERE I PROBLEMI DI INTERPRETAZIONE, VALUTAZIONE, CORRELAZIONE ED INTERPOLAZIONE DEI DATI MILITARI, NAZIONALI ED ESTERI, COMUNQUE TRASMESSI.

3) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA ANALISI DI DATI RISERVATI, ALLE PROPOSTE E SPERIMENTAZIONI DI NUOVI SISTEMI DI CIFRATURA E DI DECIFRAZIONE DI TESTI, MESSAGGI E SEGNALI CHE POSSONO INTERESSARE OVVERO RISULTARE UTILI DIRETTAMENTE ALLA DIFESA E SICUREZZA DEL PAESE.

4) RIPARTISCE TRA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI I COMPITI ATTRIBUITI AL SETTORE, SERVIZIO, REPARTO O POSTO DI TRATTAMENTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO E NE CONTROLLA - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO - L'ATTUAZIONE, LA CORRETTEZZA, IL RISPETTO DELLE PRECEDENZE E DELLE PROCEDURE E LA QUALITÀ DEI RISULTATI, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE CARENZE, OMISSIONI E DISFUNZIONI AL RESPONSABILE DELLA UNITÀ ORGANICA NELL'AMBITO DELLA QUALE OPERA.

5) INTERVIENE NELLE VARIE FASI DEI PROCEDIMENTI IN CORSO E DEL TRATTAMENTO TECNICO DEI TESTI PER SOPPERIRE A DIFFICOLTÀ INSORTE NEL LAVORO OVVERO PER MODIFICARE, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI PROCEDURE PRESCRITTE OVVERO CANONIZZATE E PER FRONTEGGIARE URGENZE OVVERO SITUAZIONI DERIVANTI DAL SOSPETTO OVVERO DA SEGNALAZIONI DI INTERFERENZE, MANOMISSIONI OD ALTERAZIONI NEI SISTEMI DI TRATTAMENTO OVVERO DI RICEVIMENTI DI TESTI, SEGNALI E MESSAGGI.

6) REGISTRA LE OPERAZIONI ATTRIBUITEGLI PERSONALMENTE E QUELLE CHE ASSEGNA AL PERSONALE ADDETTO ALLA UNITÀ OPERATIVA OVVERO ORGANICA SECONDA LE SPECIFICHE DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

7) VALUTA E SE DEL CASO APPLICA PROPOSTE DI MODIFICHE, SIA TECNICHE CHE FUNZIONALI, UTILIZZABILI SOLO NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA, E PROVVEDE A SEGNALARLE IN SEDE SUPERIORE QUANDO LA PROPOSTA COINVOLGA PIÙ UNITÀ OPERATIVE.

8) PARTECIPA ALLA PREPARAZIONE DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

9) SI ASSICURA CHE TUTTE LE PRESCRIZIONI IN VIGORE PER LA SALVAGUARDIA DEL SEGRETO E LA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI SIANO RISPETTATE, PROVVEDENDO IMMEDIATAMENTE, IN CASI DI VIOLAZIONE, TRASCURATEZZE E CARENZE AD APPLICARE I PROCEDIMENTI PREVISTI DALLE NORME E DALLE ISTRUZIONI SPECIFICHE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MATERIE SCIENTIFICHE E PADRONANZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PREVIO SUPERAMENTO DI OPPORTUNA PROVA PSICO-ATTITUDINALE CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI A FAVORE DEL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI "ASSISTENTE SERVIZIO CIFRA A INTERCETTAZIONI" PURCHÈ CON 7 ANNI DI SERVIZIO EFFETTIVO NEL PROFILO: CHE ABBIA SUPERATO, SE IN POSSESSO DEL SOLO DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO, UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE DELLA DURATA DI DUE ANNI TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI DI LIVELLO UNIVERSITARIO.

MODALITÀ ORIZZONTALE

DA E VERSO I PROFILI PROFESSIONALI CORRISPONDENTI ALLE AREE DI UTILIZZAZIONE DEL DIPLOMA DI LAUREA POSSEDUTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ VERTICALE

ESPERTO CRIPTOANALISTA, OVVERO VERSO I PROFILI PROFESSIONALI SUPERIORI DELL'AREA DI UTILIZZAZIONE DEL DIPLOMA DI LAUREA POSSEDUTA.

AUTONOMIA

COMPLETA PER QUANTO RIGUARDA LE OPERAZIONI ASSEGNATEGLI E L'UNITÀ OPERATIVA EVENTUALMENTE DIRETTA.

RESPONSABILITÀ

COMPLETA PER QUANTO RIGUARDA LE PROCEDURE ADOTTATE E I RISULTATI OTTENUTI.

ART. 130 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE DEL SERVIZIO CIFRA ED INTERCETTAZIONI VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO CIFRA E DELLE ISTRUZIONI PERMANENTI OVVERO RICEVUTE PER I COMPITI DA ESPLICARE DURANTE IL TURNO, PROVVEDE A RIPARTIRE I COMPITI TRA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI EVENTUALMENTE ADDETTE DANDO, OVE NON PREVISTO, LE PRECEDENZE DI TRATTAMENTO DI MESSAGGI, TESTI E SEGNALI, LE EVENTUALI PROCEDURE ED I TEMPI DI ATTUAZIONE; RICERCA, RICONOSCE E SELEZIONA I SEGNALI DI COMUNICAZIONI CHE TRANSITANO SU UNA VASTA GAMMA DI FREQUENZE DETERMINANDO SE SIANO O MENO DI INTERESSE. RILEVA SEGNALI ELETTROMAGNETICI, ANCHE BREVI ED EVANESCENTI, DIRIGENDO IL SERVIZIO DI RADIOGONIOMETRIA ED UTILIZZANDO IN TEMPO REALE SOFISTICATI ED ATIPICI SISTEMI ELETTRONICI DI USO COMPLESSO, SENZA SOLUZIONE DI CONTINUITÀ 24 ORE SU 24.

2) SI ASSICURA CHE I CIFRARI, LE APPARECCHIATURE ED IL MATERIALE DI SUPPORTO SIANO UTILIZZATI NELLE FORME E CON MODALITÀ PRESCRITTE E CON L'OSSERVANZA RIGIDA DELLE NORME CHE GARANTISCONO LA TUTELA DEL SEGRETO.

3) PROVVEDE - CON LE CAUTELE E GLI ACCORGIMENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI CHE REGOLANO TALI OPERAZIONI - ALLA REGISTRAZIONE, CONSERVAZIONE, SECONDO I LIVELLI DI RISERVATEZZA E DI CLASSIFICAZIONE, E CONSEGNA DEI TESTI OVVERO ALLA LORO DUPLICAZIONE, FOTOCOMPOSIZIONE E TRASMISSIONE UTILIZZANDO I PRESCRITTI CODICI, IN ARMONIA CON LE NORME INTERNAZIONALI.

4) A SECONDA DELLA STRUTTURA DELL'AMMINISTRAZIONE, UFFICIO, REPARTO O POSTO DI APPLICAZIONE E DELLE NECESSITÀ E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO RICHIESTA DALLA RISERVATEZZA OVVERO DALLA URGENZA DELLE ATTIVITÀ, SVOLGE LA PROPRIA OPERA IN TUTTE LE MANSIONI DEL PROFILO.

5) QUALORA SIA APPLICATO ALL'ESTERO ORGANIZZA E GESTISCE, CON AUTONOMIA OPERATIVA NELL'AMBITO DEI REGOLAMENTI E DELLE ISTRUZIONI GENERALI E/O SPECIFICHE DELLA SEDE, LA SALA CIFRA.

6) CONTROLLA ED AGGIORNA LA SITUAZIONE RELATIVA ALLA DISPONIBILITÀ DI MATERIALE CRITTOGRAFICO (BANDE ALEATORIE E LISTE CHIAVI) E DEL MATERIALE DI CONSUMO QUALI ZONE ROTOLI DI CARTA E SUPPORTI DI TIPO NON TRADIZIONALE.

7) NELLA RIPARTIZIONE DEL MATERIALE DA CIFRARE E DA DECIFRARE TRA IL PERSONALE EVENTUALMENTE ADDETTO TIENE CONTO DELLE SPECIFICHE SPECIALIZZAZIONI PROVVEDENDO PERSONALMENTE AD EFFETTUARE INTERVENTI DI TIPO NON ORDINARIO SPECIE PER QUANTO RIGUARDA, NEI CASI DETTI, IL SISTEMA DI CIFRA DA ADOTTARE PER I TELEGRAMMI CLASSIFICATI CHE DEVONO ESSERE COMUNQUE TRATTATI NELLO AMBITO DELLE NORME DI PROCEDURA IN VIGORE.

8) SEGNALA AL RESPONSABILE DEL SETTORE, STAZIONE, SALA, POSTO DI TRATTAMENTO E TRASMISSIONE TESTI, EVENTUALI SOSPETTI DI INTERFERENZE, MANOMISSIONI, SOTTRAZIONE ED ALTERAZIONE SIA DEL MATERIALE TRATTATO - CLASSIFICATO O NON - SIA DEI SUPPORTI, DI TIPO TRADIZIONALE O NON, E SIA DELLE APPARECCHIATURE, LINEE ED IMPIANTI.

9) INTERVIENE DIRETTAMENTE IN TUTTI I SETTORI OPERATIVI E DI CONTROLLO ATTIVATI DURANTE IL TURNO DI SERVIZIO ASSEGNATOGLI SOSTITUENDO, IN CASO DI NECESSITÀ TECNICA O FUNZIONALE OVVERO DI EMERGENZA, GLI ADDETTI ASSENTI OVVERO IN DIFFICOLTÀ.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE NONCHÉ AD APPORRE I PRESCRITTI VISTI ED A REDIGERE I RAPPORTI PREVISTI DALLE PROCEDURE E/O DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

11) IN CASO DI SOSPENSIONE TOTALE O PARZIALE DEL SERVIZIO SI ASSICURA CHE DOCUMENTAZIONE, SCARTI, SUPPORTI ED IMPIANTI SIANO CUSTODITI OVVERO TRATTATI E DISATTIVATI OVVERO ATTIVATI COME PRESCRITTO OVVERO COME LA SITUAZIONE VERIFICATASI IMPONE O SUGGERISCE.

12) PROVVEDE, NELL'AMBITO DELLA SPECIALIZZAZIONE POSSEDUTA OVVERO SULLA BASE DELLA PROFESSIONALITÀ ACQUISITA, AD EFFETTUARE INTERVENTI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA MA PER ASPETTI NON USUALI, PROVVEDENDO, IN CASO DI NECESSITÀ, A RICHIEDERE, NELLE FORME DEBITE, L'EVENTUALE INTERVENTO DI PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE ANCHE DI LIVELLO SUPERIORE.

13) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE IN USO, DELLE QUALI SEGNALA CARENZE, DUPLICAZIONI ED INCERTEZZE SIA DI APPLICAZIONE CHE DI INTERPRETAZIONE, PARTECIPANDO ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI, PROCEDURE E METODI SIA DI TIPO FUNZIONALE CHE TECNICO.

14) CURA LO ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI NEI CORSI DI QUALIFICAZIONE E DI AGGIORNAMENTO TENUTI DALLA AMMINISTRAZIONE NELL'AREA SPECIFICA.

15) ATTUA TUTTE LE PRESCRIZIONI IN VIGORE PER LA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI E PER LA SALVAGUARDIA DEL REPARTO E SEGNALA IMMEDIATAMENTE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI EVENTUALI MANCANZE VIOLAZIONI E TRASCURATEZZE RISCONTRATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE A CARATTERE SCIENTIFICO; CONOSCENZA DI ALMENO DUE LINGUE STRANIERE DELLE QUALI ALMENO UNA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI SPECIALIZZAZIONE. AL CONCORSO SONO AMMESSI, PURCHÈ IN POSSESSO DEI TITOLI CULTURALI E DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTI DAL PROFILO, GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI "APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO", "ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO" CON SERVIZIO EFFETTIVO NEL PROFILO DI APPARTENENZA DI ALMENO 5 ANNI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA

MOBILITÀ VERTICALE

ANALISTA CRIPTO/TLC

ART. 131 - PROFILO PROFESSIONALE: AUSILIARIO SOCIO-SANITARIO III

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI, DEI REGOLAMENTI DI SERVIZIO CHE FISSANO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, SETTORE LABORATORIO, CENTRO, UNITÀ SPECIALE E/O TECNICA TERAPEUTICA, CHIRURGICA, DI ANALISI, AMBULATORIALE, DI CAMERA MORTUARIA E DELL'OBITORIO DI APPARTENENZA E SULLA BASE DELLE DETTAGLIATE ISTRUZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, EFFETTUA TUTTE LE OPERAZIONI INERENTI LA PULIZIA DEGLI AMBIENTI, L'ASSISTENZA AL DEGENTE E LE OPERAZIONI ELEMENTARI E DI SUPPORTO NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DEL REPARTO QUALI LO SPOSTAMENTO DI RICOVERATI, IL

TRASPORTO DI MEDICINE, REPERTI, MATERIALI, VITTO, ATTREZZATURE, VESTIARIO E BIANCHERIA.

2) PROVVEDE AD AREARE, SPAZZARE, LAVARE E SPOLVERARE LE CAMERE E LE CORSIE DI DEGENZA, LE SALE OPERATORIE, DI TRATTAMENTO TERAPEUTICO DI QUALSIASI TIPO E LIVELLO, I SERVIZI DI DECENZA, LE DOCCE ED I BAGNI,TUTTI GLI ALTRI AMBIENTI DI SERVIZIO, DI ACCESSO, LE PERTINENZE E LE SCALE E COMUNQUE FACENTI PARTE DEL REPARTO AL QUALE È ADDETTO.

3) PROVVEDE ALLE PULIZIE DELLE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI ILLUMINAZIONE PERTINENTI A CIASCUN LETTO, PULISCE E SPOLVERA LETTI, COMODINI, SGABELLI, TAVOLINI E GLI ARMADI OD ARMADIETTI SINGOLI E/O COMUNI.

4) PROVVEDE AL TRASPORTO DEI DEGENTI CON I MEZZI APPROPRIATI ALLO STATO DI SALUTE ED ALLE CONDIZIONI DI DEAMBULAZIONE OLTRE CHE ALL'ASSISTENZA DI HANDICAP OVVERO DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DEBOLEZZA, SECONDO LE ISTRUZIONIDELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) PROVVEDE ALL'ACCOMPAGNAMENTO DEI DEGENTI SIA PER MOTIVI ESCLUSIVAMENTE TERAPEUTICI QUALI MEDICAZIONI, ANALISI FUORI REPARTO E SIMILI, CHE PER MOTIVI DI ASSISTENZA IN RAPPORTO ALLE LORO PARTICOLARI CONDIZIONI DI BISOGNO OVVERO PER SISTEMARLI NEI LOCALI DI RIUNIONE.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI: - ALLA CURA DELL'IGIENE PERSONALE DEL DEGENTE; - NELLE MANOVRE DI POSIZIONAMENTO DEL LETTO; - ALL'APPRONTAMENTO ED AL RIFACIMENTO DEL LETTO DEL DEGENTE.

7) PROVVEDE ALLA MATERIALE DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI STANDARD DI SUPPORTO ALL'IGIENE ED ALLA PULIZIA DEL SINGOLO DEGENTE, NONCHÉ A QUELLE DI ALIMENTI ED ALLA DISTRIBUZIONE DEI PASTI CON LE OSSERVANZE PREVISTE DALLE ISTRUZIONI DEL PERSONALE INFERMIERISTICO.

8) PROVVEDE ALL'ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI DAL CAPO SALA, IVI COMPRESO QUELLO DELLA SORVEGLIANZA DEGLI ACCESSI AL REPARTO E DEL FUNZIONAMENTO DEL CENTRALINO.

9) PROVVEDE ALLA CONSEGNA DEI PRELIEVI DI MATERIALE BIOLOGICO AI LABORATORI PRESSO I QUALI CURA IL RITIRO DEI REFERTI.

10) PRELEVA AL MAGAZZINO MEDICINALI E MATERIALI NECESSARI AL REPARTO AL QUALE È ADDETTO.

11) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI CONNESSE AI MATERIALI PRELEVATI OVVERO A QUELLI CONSEGNATIGLI PERSONALMENTE.

12) NELL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI AFFIDATEGLI UTILIZZA ANCHE STRUMENTI DI TIPO COMPLESSO, MA DI USO SEMPLICE E MANTIENE LE PRESCRITTE CONDIZIONI DI IGIENE.

13) RIPONE I MATERIALI USATI IN ORDINE E LE ATTREZZATURE IN GRADO DI ESSERE IMMEDIATAMENTE USATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI ADDETTO ALLE ATTREZZATURE E PULIZIE CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE. TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ AL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 132 - PROFILI PROFESSIONALI: INFERMIERE GENERICO IV QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, PROVVEDE PERSONALMENTE, NEL REPARTO O NELL'UNITÀ TERAPEUTICA O CHIRURGICA DI APPARTENENZA, SE NECESSARIO CON L'AIUTO DI PROFESSIONALITÀ DI QUALIFICA INFERIORE, ALL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA DIRETTA ED INDIRETTA DEI DEGENTI, ATTUANDO LE ISTRUZIONI DEI MEDICI E LE DIRETTIVE DEL CAPO SALA E DELL'INFERMIERE PROFESSIONALE EFFETTUANDO IN PARTICOLARE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

1) ASSISTENZA COMPLETA AL MALATO, PARTICOLARMENTE IN ORDINE ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA E DI ALIMENTAZIONE, DI RIASSETTO DEL LETTO E DEL COMODINO DEL PAZIENTE E DELLA DISINFEZIONE DELL'AMBIENTE E DI ALTRI EVENTUALI COMPITI COMPATIBILI CON LA QUALIFICA A GIUDIZIO DELLA DIREZIONE SANITARIA;

2) RACCOLTA DEGLI ESCRETI;

3) CLISTERI EVACUANTI, MEDICAMENTOSI E NUTRITIVI, RETTOCLISI;

4) BAGNI TERAPEUTICI E MEDICATI, FRIZIONI;

5) MEDICAZIONI SEMPLICI E BENDAGGI;

6) PULIZIA PREPARAZIONE ED EVENTUALE DISINFEZIONE DEL MATERIALE SANITARIO;

7) RILEVAMENTO ED ANNOTAZIONE DELLA TEMPERATURA, DEL POLSO E DEL RESPIRO;

8) SOMMINISTRAZIONE DEI MEDICINALI PRESCRITTI;

9) INIEZIONI IPODERMICHE ED INTRAMUSCOLARI;

10) SORVEGLIANZA DI FLEBOCLISI;

11) RESPIRAZIONE ARTIFICIALE, MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO; MANOVRE EMOSTATICHE DI EMERGENZA.

2) PROVVEDE A SEGNALARE AL CAPO SALA OGNI E QUALSIASI EVENIENZA NON ORDINARIA OVVERO OGNI ABITUDINE O COMPORTAMENTO DEL DEGENTE DANNOSO O CONTRARIO O CONTROINDICATO PER I TRATTAMENTI IN CORSO IN RAPPORTO ALLO STATO PATOLOGICO IN ATTO.

3) ASSISTE LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ESEGUENDO LE OPERAZIONI INDICATEGLI ESPRESSAMENTE.

4) PROVVEDE ALLA DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE DEL MATERIALE PER L'ASSISTENZA DIRETTA AL DEGENTE ED A QUELLE DEI FERRI DELLA STRUMENTAZIONE, DEGLI APPARECCHI E CONTROLLA LA DISINFEZIONE DEI LOCALI E DELLE SALE DI TRATTAMENTO OD OPERATORIE.

5) SORVEGLIA LA REGOLARITÀ DEL FUNZIONAMENTO DEGLI APPARECCHI IN DOTAZIONE AL REPARTO AL QUALE È ADDETTO PROVVEDENDO A SEGNALARE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI EVENTUALI GUASTI ED INCONVENIENTI.

6) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI E COMPILAZIONI DI MODULI CHE HA AVUTO IN CARICO DI REDIGERE E DI AGGIORNARE.

7) CONTROLLA CHE SIA EFFETTUATA LA PULIZIA, LA VENTILAZIONE, LA ILLUMINAZIONE ED IL RISCALDAMENTO OVVERO IL CONDIZIONAMENTO DEI LOCALI DEL REPARTO PROVVEDENDOVI PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZA NON PREVISTA DI PERSONALE OVVERO DI URGENZA FUNZIONALE.

8) ASSISTE I DEGENTI E LI AIUTA NEI LORO SPOSTAMENTI PER ESIGENZE PERSONALI.

9) PARTECIPA AI PRESCRITTI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

10) OSSERVA LE PRESCRIZIONI RELATIVE AL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI IGIENE ED UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI, CARENZE DEI QUALI SEGNALA TEMPESTIVAMENTE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI INFERMIERE GENERICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE DI AUSILIARIO SOCIO-SANITARIO ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL PUBBLICO CONCORSO USUFRUISCE DI UNA RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO PROFESSIONALE DI INFERMIERE PROFESSIONALE, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIA ACQUISIZIONE DEL PRESCRITTO DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE.

ART. 133 - PROFILO PROFESSIONALE: INFERMIERE PROFESSIONALE V QUAL.

1) NELL'AMBITO DEL REPARTO O DELL'UNITÀ TERAPEUTICA O CHIRURGICA DI APPARTENENZA E DELLA SPECIALIZZAZIONE EVENTUALMENTE POSSEDUTA PROVVEDE PERSONALMENTE E, SE NECESSARIO, CON L'AIUTO DI PROFESSIONALITÀ DI QUALIFICA

INFERIORE, ALL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA DIRETTA ED INDIRETTA DEI DEGENTI, ATTUANDO LE ISTRUZIONI DEI MEDICI E LE DIRETTIVE DEL CAPO SALA.

2) PROVVEDE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE CLINICHE DEI SINGOLI DEI RILIEVI DI COMPETENZA E PROVVEDE, ALTRESÌ, AD ANNOTAZIONI ED OSSERVAZIONI NEI MODI PRESCRITTI, RESE OPPORTUNE DALLE RILEVAZIONI EFFETTUATE DURANTE IL TURNO DI SERVIZIO.

3) MANTIENE AGGIORNATO IL DIARIO DELLE PRESCRIZIONI MEDICHE E DELLE CONSEGNE E LO PASSA A CHI SUBENTRA IN SERVIZIO.

4) EFFETTUA IN ATTUAZIONE DELL'INCARICO E DELLE CONNESSE ISTRUZIONI RICEVUTE, L'ASSISTENZA COMPLETA DEL DEGENTE PROVVEDENDO ANCHE A RICHIEDERE, NELLE FORME PREVISTE GLI INTERVENTI ORDINARI ED URGENTI DI ALTRI SANITARI ANCHE A SECONDA DELLE ESIGENZE SOCIALI E SPIRITUALI DEL MALATO.

5) SOMMINISTRA I MEDICINALI PRESCRITTI, ESEGUE PARTICOLARI TRATTAMENTI MEDICAZIONI, APPLICAZIONI CURATIVE E PRELIEVI DIAGNOSTICI PRESCRITTI DAL MEDICO ED EFFETTUA INTERVENTI DI URGENZA QUALI RESPIRAZIONE ARTIFICIALE, OSSIGENOTERAPIA, MASSAGGIO CARDIACO ESTERNO E MANOVRE EMOSTATICHE SEGUITE DA IMMEDIATA RICHIESTA DI INTERVENTO MEDICO.

CURA IL MALATO ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI E LA DIETA ALIMENTARE IN GENERE.

6) PRESTA ASSISTENZA ALLO SPECIALISTA E AL CAPO SALA IN CORSO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE LIMITATAMENTE ALLA SORVEGLIANZA ED AL TRATTAMENTO DI SUPPORTO DEL DEGENTE QUALI SOSTITUZIONE DI FLEBOCLISI, RICHIESTA DI SANGUE, APPROVVIGIONAMENTO DI SOSTANZE FARMACOLOGICHE CONTROLLO DEL POLSO E DELLA PRESSIONE.

7) EFFETTUA LA SORVEGLIANZA, NELL'IMMEDIATO PERIODO POST-OPERATORIO DEL DEGENTE CON RILEVAZIONE DEL POLSO, DELLA PRESSIONE E DEL RESPIRO ED ESECUZIONE - NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA - DI SOMMINISTRAZIONI E PRATICHE TERAPEUTICHE, SU ORDINE E SOTTO CONTROLLO DELLO SPECIALISTA, QUALI INIEZIONI INTRAMUSCOLARI, RINNOVO DI FLEBOCLISI, OSSIGENOTERAPIA ANCHE CON TENDA.

8) EFFETTUA - NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA TERAPEUTICA OVVERO CON LA SPECIFICA INDICAZIONE DEL MEDICO RESPONSABILE - INIEZIONI ENDOVENOSE.

9) PROVVEDE A SEGNALARE AL CAPO SALA OGNI E QUALSIASI ESIGENZA NON ORDINARIA OVVERO LO STATO DI EMERGENZA VERIFICATOSI COME EVOLUZIONE PATOLOGICA OVVERO SCATENATO DA TRATTAMENTI E SOMMINISTRAZIONI PREVISTE. DEL PARI SEGNALA OGNI ABITUDINE O COMPORTAMENTO DEL DEGENTE DANNOSO O CONTRARIO O CONTROINDICATO PER I TRATTAMENTI IN CORSO IN RAPPORTO ALLO STATO PATOLOGICO IN ATTO.

10) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI QUANDO SI TRATTA DI INTERVENTI TERAPEUTICI MEDICI-CHIRURGICI ESEGUENDO LE OPERAZIONI INDICATEGLI ESPRESSAMENTE OVVERO PARTE DI UN TRATTAMENTO.

11) ASSISTE IL MEDICO OVVERO LO SPECIALISTA NELLE VARIE ATTIVITÀ DI REPARTO, DI AMBULATORIO, E DI SALA OPERATORIA SIA FISSA CHE MOBILE.

12) PROVVEDE ALLA DISINFEZIONE E STERILIZZAZIONE DEL MATERIALE PER L'ASSISTENZA DIRETTA AL DEGENTE ED A QUELLE DEI FERRI DELLA STRUMENTAZIONE, DEGLI APPARECCHI

E CONTROLLA LA DISINFEZIONE DEI LOCALI E DELLE SALE DI TRATTAMENTO OD OPERATORIE.

13) SORVEGLIA LA REGOLARITÀ DEL FUNZIONAMENTO DEGLI APPARECCHI ANCHE DI USO COMPLESSO IN DOTAZIONE AL REPARTO AL QUALE È ADDETTO PROVVEDENDO A SEGNALARE AL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA EVENTUALI GUASTI ED INCONVENIENTI E, IN CORSO DI UTILIZZAZIONE, AD AVVERTIRE IL MEDICO OPERATORE DEL VERIFICARSI DI ANOMALIE OVVERO DI UNA SITUAZIONE DI NON SICURO RENDIMENTO.

14) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI E COMPILAZIONE DI MODULI CHE HA AVUTO INCARICO DI REDIGERE E DI AGGIORNARE SIA RELATIVAMENTE AL CARICO ED ALLO SCARICO DI PRODOTTI, MEDICINALI, STUPEFACENTI, VELENI E DISINFETTANTI, CON LE MODALITÀ ED I VINCOLI DI IMPIEGO PER CIASCUN TIPO DI PRODOTTO PRESCRITTI; E SIA RELATIVAMENTE AL MOVIMENTO DEI DEGENTI; SIA RELATIVAMENTE ALLA DOTAZIONE ED ALLA UTILIZZAZIONE DELLE APPARECCHIATURE IN DOTAZIONE AL REPARTO; SIA RELATIVAMENTE ALLE DOTAZIONI ED AI LORO LIVELLI DI SOGLIA MINIMA; SIA RELATIVAMENTE AI DATI STATISTICI, ALL'ELABORAZIONE DEI QUALI PROVVEDE.

15) CONTROLLA CHE SIA EFFETTUATA LA PULIZIA, LA VENTILAZIONE, LA ILLUMINAZIONE ED IL RISCALDAMENTO OVVERO IL CONDIZIONAMENTO DEI LOCALI DEL REPARTO PROVVEDENDOVI PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZA NON PREVISTA DI PERSONALE OVVERO DI URGENZA FUNZIONALE.

16) SI ASSICURA CHE LE ATTIVITÀ DEI DEGENTI SI SVOLGANO SECONDO LE NORME DI CONVIVENZA PRESCRITTE DAI REGOLAMENTI INTERNI INTERVENENDO SE NECESSARIO A CORREGGERE COMPORTAMENTI OD APPLICAZIONI NON CONFACENTI O NON IDONEI E SEGNALANDO AL RESPONSABILE EVENTUALI SITUAZIONI DI DISTURBO.

17) PARTECIPA AI PRESCRITTI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E PARTECIPA ALLO ADDESTRAMENTO DURANTE I TURNI DI LAVORO DEL PERSONALE DELLE QUALIFICHE INFERIORI.

18) OSSERVA LE PRESCRIZIONI RELATIVE AL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI IGIENE ED UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI, CARENZE DEI QUALI SEGNALA TEMPESTIVAMENTE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI CAPO SALA, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 134 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO SALA - VI QUALIFICA

1) NELLO AMBITO DELLE NORME GENERALI, DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SPECIFICA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO ED IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI ORDINARIE DI COMPORTAMENTO E DI ISTRUZIONI RELATIVE AL SINGOLO CASO OVVERO AL SINGOLO TIPO DI INTERVENTO, ASSUME LE INIZIATIVE NECESSARIE - SIA DI TIPO CORRENTE CHE STRAORDINARIO - PER IL MIGLIOR ANDAMENTO DELLA UNITÀ TERAPEUTICA - FISSA O MOBILE CHE SIA - ALLA QUALE È PREPOSTO.

2) CONTROLLA CHE I FARMACI DI USO PIÙ SPECIFICO DEL SETTORE SIANO DISPONIBILI UNITAMENTE A TUTTI GLI ALTRI PRESIDI TERAPEUTICI E CHE TUTTO LO STRUMENTARIO DI DOTAZIONE OVVERO INDISPENSABILE O PREVISTI PER INTERVENTI NON USUALI SIANO ANCH'ESSI A DISPOSIZIONE.

3) CONTROLLA CHE TUTTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEI LOCALI DI DEGENZA, DI ACCESSO E DI INTERVENTO SIANO EFFETTUATE, DAL PERSONALE ADDETTO ALLE SPECIFICHE OPERAZIONI, ACCURATAMENTE E NEL RISPETTO DELLE NORME DI IGIENE E DISPONE, IN CASO DI NECESSITÀ INTERVENTI DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E STERILIZZAZIONE; QUESTO ULTIMO, ANCHE OGNI VOLTA CHE SIANO OPERATI INTERVENTI CHE RIVELINO INFEZIONI.

4) CONTROLLA CHE IL PERSONALE INFERMIERISTICO - SE DEL CASO COADIUVATO DA PERSONALE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE - TRATTI IL DEGENTE CON SOLLECITUDINE, COMPETENZA E CORRETTEZZA DURANTE I LAVACRI, NEL CORSO DELLA TERAPIA ED OGNI QUALVOLTA SIA CHIAMATO.

5) OGNI QUAL VOLTA CHE DIFFICOLTÀ METODOLOGICHE DI SOMMINISTRAZIONE OVVERO NECESSITÀ DI VALUTAZIONI IMMEDIATE DI REAZIONI PARTICOLARI ED IMPREVEDIBILI OVVERO DIFFICOLTÀ TECNICHE DI INTERVENTO, ANCHE PER I PRELIEVI E LE MEDICAZIONI, LO RICHIEDANO PROVVEDE DIRETTAMENTE A SOMMINISTRAZIONI TERAPEUTICHE E DI MEDICAZIONI ED ALLA ASSISTENZA MEDESIMA DEL DEGENTE, FACENDOSI ASSISTERE DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE INFERIORI, OVVERO, LADDOVE ESISTONO, DA ALLIEVI IN CORSO DI TIROCINIO, ANCHE A FINI DI ADDESTRAMENTO DIRETTO.

6) PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI PRECEDENTI (QUALI LA PREPARAZIONE DEL MALATO OVVERO LA PREPARAZIONE DEI FERRI NECESSARI PER L'INTERVENTO E SIMILI E CONSEGUENTI ALL'INTERVENTO (QUALI L'ASSISTENZA ALL'OPERATO OD AL MALATO GRAVE E SIMILI) DEL MEDICO CHE ASSISTE NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PREPARAZIONE PROFESSIONALE E DI RESPONSABILE OPERATIVO DELL'UNITÀ TERAPEUTICA.

7) CURA LE REGISTRAZIONI DI PROPRIA COMPETENZA E CONTROLLA QUELLE DI COMPETENZA DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E CUSTODISCE PERSONALMENTE - CON LE MODALITÀ PRESCRITTE SIA DALLE NORME SPECIFICHE CHE DA QUELLE REGOLAMENTARI - I VELENI, GLI STUPEFACENTI ED I CONTENITORI RADIOATTIVI IL CONSUMO OVVERO LO SPOSTAMENTO DEI QUALI REGISTRA E SOTTOSCRIVE NELL'APPOSITO REPERTORIO DI CONTROLLO.

8) SI ASSICURA CHE IL VITTO E LE DIETE SPECIALI SOMMINISTRATE CORRISPONDANO ALLE RICHIESTE E CHE NELLA SOMMINISTRAZIONE SIANO RISPETTATE LE NORME DI IGIENE E CHE IL CIBO PERVENGA AL DEGENTE DI CALORE COMMISURATO ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI ED ALLE CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI.

9) DISPONE CHE LO STRUMENTARIO, I PRESIDI FARMACEUTICI E TUTTI I SUSSIDI NECESSARI SIA ALLA ESECUZIONE DELLA TERAPIA IN GENERE CHE ALLA ESECUZIONE DI

INTERVENTI VENGANO CONTROLLATI, CONTATI E RIPOSTI IN CONDIZIONI DI IMMEDIATA UTILIZZAZIONE E CHE LA STERILIZZAZIONE DEI FERRI, DEGLI STRUMENTI E DEL MATERIALE SIA EFFETTUATA NEI MODI E NEI TEMPI PRESCRITTI, OVVERO RICHIESTI DALLA ORGANIZZAZIONE DELLA UNITÀ TERAPEUTICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO RICHIESTI DA PREVEDIBILI INTERVENTI DI TIPO ECCEZIONALE E/O NUMEROSI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA.

10) UTILIZZA APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE NON SOLTANTO NELLA PRATICA PROFESSIONALE MA ANCHE IN QUELLA CONNESSA CON LA RACCOLTA E GESTIONE DEI DATI DI ANALISI E DI SINTESI PER EVIDENZIARE LA ATTIVITÀ E VALUTARE FENOMENI CHE SI VERIFICANO NELL'AMBITO DELLA UNITÀ TERAPEUTICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO NEL SETTORE SANITARIO AL QUALE È APPLICATO.

11) PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA - ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA CHE SI SVOLGE NEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E CURA L'ADDESTRAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DI QUALIFICA INFERIORE ADDETTE ALL'UNITÀ TERAPEUTICA ALLA QUALE È PREPOSTO.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO O PREPOSTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI MATURITÀ DI SCUOLA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI GLI INFERMIERI PROFESSIONALI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, CON 8 ANNI DI EFFETTIVO ESERCIZIO NELLA QUALIFICA.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA DI INFERMIERE PROFESSIONALE, ABBIANO ALMENO 10 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO IN TALE QUALIFICA ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 135 - PROFILO: TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA V QUAL.

1) NELLO AMBITO DEL REPARTO OD UNITÀ TERAPEUTICA PRESTA LA PROPRIA OPERA PRESSO LA UNITÀ OVVERO IL GABINETTO, FISSO O MOBILE, DI RADIOLOGIA MEDICA ESEGUENDO TUTTE LE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI AGLI ESAMI RADIOGRAFICI PRESTABILITI DAL MEDICO RADIOLOGO.

2) UTILIZZA APPARECCHIATURE FISSE E MOBILI DI QUALSIASI TIPO E NE CURA LA MANUTENZIONE ORDINARIA, LA MESSA A PUNTO E LA REGOLAZIONE, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DEL GABINETTO RADIOLOGICO, OVVERO AL RESPONSABILE INDICATO DALLE NORME DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO, GUASTI ED INCONVENIENTI DI TIPO NON CORRENTE.

3) PER EFFETTUARE GLI ESAMI DISPOSTI DAL MEDICO SPECIALISTA PROVVEDE ALL'INSERIMENTO DELL'APPARECCHIO SULLA LINEA DI ESERCIZIO.

4) PROVVEDE A DISPORRE IL PAZIENTE NELLA POSIZIONE PRESCRITTA PER IL TIPO DI SCOPIA E DI RADIOGRAFIA DA ESEGUIRE E PER L'ORGANO DA ESAMINARE.

5) SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI E SECONDO LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'APPARECCHIO IN DOTAZIONE PREFISSA I DATI RADIOGRAFICI IN RAPPORTO AL TIPO DI RADIOGRAFICA DA ESEGUIRE.

6) PROVVEDE A COLLOCARE OVVERO A CENTRARE IL TUBO RADIOGENO SULLO ORGANO DA ESAMINARE CURANDO IL CARICAMENTO DELLA CASSETTA RADIOGRAFICA SECONDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE RICEVUTE. INSERISCE, A COMANDO, IL COMMUTATORE PER L'EMISSIONE DEI RAGGI X. DURANTE GLI ESAMI SE NECESSARIO E AD ESAME CONCLUSO PROVVEDE AL TRATTAMENTO DEL MATERIALE IMPRESSIONATO, ALLA SUA INDIVIDUAZIONE E CONSERVAZIONE NEI MODI PRESCRITTI.

7) ESEGUE DIRETTAMENTE - SU DISPOSIZIONE E SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO RADIOLOGO - ESAMI RADIOGRAFICI SEMPLICI, SU DATI TECNICI CERTI, DEL TORACE E DELLO SCHELETRO NONCHÉ SCHERMOGRAFIE.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELL'ASSISTENZA AL MEDICO RADIOLOGO DURANTE LA ESECUZIONE DI ESAMI PARTICOLARMENTE DIFFICILI O CHE RICHIEDANO TECNICHE SOFISTICATE.

9) EFFETTUA TUTTE LE REGISTRAZIONI ED ANNOTAZIONI PRESCRITTE SIA SULLE SCHEDE CLINICHE CHE SULLA DOCUMENTAZIONE DI BASE CHE ATTESTA L'ESECUZIONE ED I RISULTATI DEI SINGOLI ESAMI RELATIVI A CIASCUN PAZIENTE.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI DI ESERCIZIO RELATIVE SIA AGLI APPARECCHI IN DOTAZIONE AL GABINETTO RADIOGRAFICO CHE AL MOVIMENTO DEI MATERIALI, DI OGNI TIPO, NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI.

11) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ANCHE DI DIVERSA SPECIALIZZAZIONE E DIRETTAMENTE CON IL MEDICO RADIOLOGO NELL'IMPIEGO DI IMPIANTI MOBILI.

12) ALLA SOSPENSIONE OVVERO ALLA CONCLUSIONE DEGLI ESAMI PROVVEDE A DISATTIVARE L'APPARECCHIO ED A CONSERVARE SECONDO LE PRESCRIZIONI TECNICHE IL MATERIALE SENSIBILE NONCHÉ I REAGENTI IN CASO DI USO.

13) IN CASO DI NECESSITÀ ASSISTE IL DEGENTE IN CORSO DI PREPARAZIONE PER ESAMI RADIOGRAFICI DI TIPO PARTICOLARE.

14) ASSISTE IL MEDICO RADIOLOGO NELLE VARIE ATTIVITÀ DI REPARTO, AMBULATORIALI E DURANTE GLI INTERVENTI CHIRURGICI.

15) SEGNALA, IN CASO DI UTILIZZAZIONE, IL VERIFICARSI DI ANOMALIE NEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO OVVERO DEL VERIFICARSI DI SITUAZIONI CHE POSSANO INDURRE A SOSPENDERE IL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO ATTIVATO.

16) CONTROLLA LA VENTILAZIONE E LA PULIZIA DEI LOCALI DOVE È SISTEMATO L'IMPIANTO RADIOGRAFICO AL QUALE È ADDETTO, PROVVEDENDOVI PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZA DEL PERSONALE OVVERO SE LE PARTICOLARI SITUAZIONI E CARATTERISTICHE DI IMPIEGO LO RICHIEDANO OVVERO IN CASO DI URGENZA FUNZIONALE.

17) PARTECIPA AI PRESCRITTI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

18) OSSERVA STRETTAMENTE LE PRESCRIZIONI RELATIVE AL CONTROLLO DELLA RADIOPROTEZIONE UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIA IN SALA DI ESECUZIONE DEGLI ESAMI CHE IN CAMERA OSCURA ED ASSICURANDOSI CHE GLI ACCESSI AL LABORATORIO ABBIANO VISIBILI LE INDICAZIONI DI PERICOLO E QUELLE CONVENZIONALI PREVISTE DALLE NORME DI SICUREZZA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA AD ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL TECNICO DI RADIOTERAPIA, TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E DIALISI, TECNICO DI CENTRO TRASFUSIONALE, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO TECNICO CAPO DI RADIOLOGIA MEDICA, TECNICO CAPO DI RADIOTERAPIA, TECNICO CAPO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E DIALISI, TECNICO CAPO DI CENTRO TRASFUSIONALE, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 136 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO DI RADIOTERAPIA V QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DEL REPARTO OD UNITÀ TERAPEUTICA PRESTA LA PROPRIA OPERA PRESSO LA UNITÀ OVVERO IL GABINETTO, FISSO O MOBILE, DI RADIOTERAPIA ESEGUENDO TUTTE LE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI AL TRATTAMENTO RADIOTERAPICO E RADIOISOTOPICO PRESTABILITI DAL MEDICO SPECIALISTA.

2) EFFETTUA LE OPERAZIONI DI TECNICA RADIOISOTOPICA, RADIOTERAPICA ESTERNA E SCHERMOGRAFIA RICHIESTE DAL MEDICO SPECIALISTA.

3) UTILIZZA APPARECCHIATURE IN IMPIANTI FISSI E MOBILI DI QUALSIASI TIPO CURANDO LA MANUTENZIONE DEGLI APPARECCHI, LA LORO MESSA A PUNTO E LA REGOLAZIONE, SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE DEL GABINETTO DI RADIOTERAPIA OVVERO AL RESPONSABILE INDICATO DALLE NORME DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI, GUASTI ED INCONVENIENTI DI TIPO NON CORRENTE.

4) PROVVEDE A DISPORRE IL PAZIENTE SUL TAVOLO DI TRATTAMENTO SECONDO LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL MEDICO SPECIALISTA OVVERO ATTENENDOSI AL TRATTEGGIO DI POSIZIONAMENTO.

5) ESEGUE LE SCHERMOGRAFIE SECONDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO SPECIALISTA.

6) ATTIVA GLI APPARECCHI AL MOMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ED ESEGUE OGNI ALTRA OPERAZIONE DI TECNICA RADIOISOTOPICA OVVERO DI RADIOTERAPIA ESTERNA RITENUTE NECESSARIE DALLO SPECIALISTA PER PREPARARE OVVERO PER ESEGUIRE IL TRATTAMENTO.

7) IN CORSO DI TRATTAMENTO E FINO ALLA DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI ESEGUE TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE ALLA RADIOPROTEZIONE ASSICURANDOSI - E SEGNALANDO IN CASO DI CARENZE AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO - CHE SEGNALAZIONI, SISTEMI DI SICUREZZA E PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIANO IDONEI A CONSEGUIRE LA SICUREZZA E LA PROTEZIONE PREVISTA DALLE NORME DI ESERCIZIO.

8) PROVVEDE ALLA DECONTAMINAZIONE ED AL CONTROLLO DELLA VETRERIA USATA IN CASO DI TRATTAMENTO O COMUNQUE CONTAMINATASI E DEGLI OGGETTI E/O DEGLI AMBIENTI CONTAMINATI.

9) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE SIA RELATIVAMENTE ALLE OPERAZIONI ESEGUITE PRESSO IL GABINETTO OD IMPIANTO AL QUALE È ADDETTO E SIA PER LO AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE E CARTELLE CLINICHE CON L'INDICAZIONE DELLE OPERAZIONI PRATICATE AL PAZIENTE.

10) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI DELLE SINGOLE SEDUTE, DELLE CARATTERISTICHE DEL TRATTAMENTO E DELLA FINE DELLA CURA.

11) PROVVEDE ALLA TENUTA DELLO ARCHIVIO DELL'UNITÀ TERAPEUTICA SPECIALISTICA ALLA QUALE È ADDETTO NONCHÉ ALLE SCRITTURAZIONI RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DEI SINGOLI IMPIANTI, DEI MATERIALI, DEGLI STRUMENTI DI MISURA E DEGLI AGENTI E MEDICINALI DI IMPIEGO.

12) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELL'ASSISTENZA AL MEDICO SPECIALISTA DURANTE LA ESECUZIONE DI TRATTAMENTI DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ O CHE RICHIEDANO TECNICHE SOFISTICATE OVVERO NON USUALI.

13) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ANCHE DI DIVERSA SPECIALIZZAZIONE IN CASI PARTICOLARI A RICHIESTA DEL MEDICO E DELLO SPECIALISTA.

14) ASSISTE IL PAZIENTE PRIMA E DOPO IL TRATTAMENTO IN CASI PARTICOLARI O QUANDO LO RICHIEDANO LE REAZIONI IPOTIZZABILI IN CONSEGUENZA DEL TRATTAMENTO.

15) ASSISTE - NELLO AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ - LO SPECIALISTA NELLE VARIE ATTIVITÀ DI REPARTO E AMBULATORIALI.

16) SEGNALA, IN CASO DI IMPIEGO, IL VERIFICARSI DI ANOMALIE OVVERO DI SITUAZIONI CHE CONSIGLIANO LA SOSPENSIONE DEL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO O DELL'IMPIANTO ATTIVATO.

17) PROVVEDE ALLA PULIZIA DEL MATERIALE E DEGLI APPARECCHI DA UTILIZZARE NEI TRATTAMENTI PROGRAMMATI OVVERO IPOTIZZABILI IN BASE ALLA SITUAZIONE OPERATIVA.

18) PARTECIPA AI PRESCRITTI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

19) OSSERVA TUTTE LE NORME RELATIVE ALL'IGIENE DEL LAVORO, ALLA SICUREZZA GENERALE DEL REPARTO O DEI LOCALI, SEGNALANDONE AL RESPONSABILE EVENTUALI CARENZE E NECESSITÀ DI INTERVENTO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI TECNICO DI RADIOLOGIA AD ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO OVVERO AD ORIENTAMENTO TERAPEUTICO E SULLE TECNICHE RADIOISOTOPICHE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA, TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E DIALISI, TECNICO DI CENTRO TRASFUSIONALE, PREVIO POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 137 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO CAPO DI RADIOLOGIA E/O RADIOTERAPIA - VI QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E DI QUELLE SPECIFICHE DEL SETTORE TECNICO, UNITÀ O GABINETTO TECNICO, FISSO O MOBILE, DI RADIOLOGIA E/O RADIOTERAPIA, COORDINA L'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DI LIVELLO INFERIORE, DISTRIBUENDO TRA LE MEDESIME LE OPERAZIONI CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI ALL'UNITÀ OVVERO ALLE UNITÀ E ASSEGNANDO - OVE E SE NECESSARIO - I TURNI DI LAVORO.

2) CONTROLLA CHE GLI ESAMI RADIOGRAFICI OVVERO LE OPERAZIONI DI TECNICA RADIOISOTOPICA, RADIOTERAPICA ESTERNA E SCHERMOGRAFICA RICHIESTE DAI MEDICI SPECIALISTI SIANO ESEGUITE DAI TECNICI ADDETTI ALLE SINGOLE UNITÀ CHE COORDINA E - IN CASO DI NECESSITÀ - PROVVEDE ALLA LORO ESECUZIONE PERSONALMENTE OVVERO INTERVIENE OPERATIVAMENTE QUALORA ABBIA A RILEVARE ERRORI, OMISSIONI O CARENZE DI UTILIZZO OVVERO DI FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN CORSO D'USO.

3) SI ASSICURA CHE I TECNICI, ADDETTI ALLE APPARECCHIATURE DI RADIOLOGIA E DI RADIOTERAPIA NONCHÉ A QUELLE SUSSIDIARIE E DI INTEGRAZIONE IN DOTAZIONE AGLI IMPIANTI IN USO, MANTENGANO IN EFFICIENZA APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI E CHE OPERINO ATTENENDOSI ANCHE NEL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE, ALLE ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DALLO SPECIALISTA OLTRE CHE ALLE NORME GENERALI CHE REGOLANO LE MODALITÀ DI ESECUZIONE TECNICA DELLE OPERAZIONI.

4) COLLABORA CON IL MEDICO SPECIALISTA, COORDINANDO ANCHE LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, DURANTE LA ESECUZIONE DI ESAMI E/O DI TERAPIE PARTICOLARMENTE DIFFICILI O CHE RICHIEDANO TECNICHE SOFISTICATE.

5) CONTROLLA CHE TUTTE LE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI ALLE ATTIVITÀ SPECIFICHE DELLA/E UNITÀ TECNICA/CHE AL COORDINAMENTO DELLA QUALE/I È PREPOSTO SI SVOLGANO COME PRESCRITTO OVVERO SECONDO LE ISTRUZIONI PARTICOLARI IMPARTITE E CHE I LOCALI NEI QUALI SONO SISTEMATI GLI IMPIANTI SIANO MANTENUTI IN CONDIZIONI DI PULIZIA, ASETTICITÀ ED ORDINE SECONDO PRESCRITTO DALLE PROFESSIONALITÀ SPECIFICATAMENTE ADDETTE, CIASCUNA PER LA PARTE DI COMPETENZA, AI VARI ASPETTI CONNESSI AL MANTENIMENTO DI DETTE CONDIZIONI.

6) IN CASO DI NECESSITÀ, CARENZE O DI EMERGENZA DISPONE CHE L'AREAZIONE, LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE DEI LOCALI SIANO EFFETTUATE PROMISCUAMENTE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ADDETTE ALL'UNITÀ TECNICA, INTERVENENDO, SE DEL CASO, IN PARTICOLARI SITUAZIONI.

7) CONTROLLA CHE TUTTE LE OPERAZIONI TECNICHE SIANO EFFETTUATE NELL'ASSOLUTO RISPETTO DELLE NORME DI PROTEZIONE E SICUREZZA, PERSONALI E GENERALI, E CHE IL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ CHE COORDINA SIA IN GRADO DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI NELLE VARIE FASI DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI E CHE GLI ACCESSI AI LABORATORI RECHINO BEN VISIBILI LE INDICAZIONI DI PERICOLO E QUELLE CONVENZIONALI PREVISTE DALLE NORME DI SICUREZZA.

8) CONTROLLA - OVVERO ESEGUE PERSONALMENTE - LE REGISTRAZIONI DI ESERCIZIO RELATIVE AI MATERIALI, AL PERIODO DI TEMPO ED AL TIPO DI IMPIEGO DELLE APPARECCHIATURE NONCHÉ AI CASI ESAMINATI O TRATTATI, APPONENDO IL PROPRIO VISTO, SE PREVISTO, OVVERO ANNOTANDOLE CON OSSERVAZIONI DI CARATTERE TECNICO O FUNZIONALE QUALI, TRA L'ALTRO, LE INDISPONIBILITÀ DEGLI IMPIANTI PER GUASTI, NECESSITÀ DI REGOLAZIONE E MESSA A PUNTO.

9) SEGNALA L'EVENTUALE NECESSITÀ NELL'ADEGUAMENTO DELLA PREPARAZIONE OD AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE AL QUALE È PREPOSTO NONCHÉ CARENZE OD INSUFFICIENTE RESA DI IMPIANTI E DI MATERIALI.

10) PARTECIPA NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA AI PROGRAMMI DIDATTICI GENERALI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE ED A QUELLI SPECIFICI DELLA/E UNITÀ ALLA/E QUALE/I È PREPOSTO.

11) EFFETTUA GLI INTERVENTI ED ASSUME LE INIZIATIVE NECESSARIE - SIA DI TIPO CORRENTE CHE STRAORDINARIO - PROPRIE DELLA PROFESSIONALITÀ DEL CAPO SALA PER IL MIGLIOR ANDAMENTO DELL'IMPIANTO DI ANALISI E/O TERAPEUTICO, FISSO O MOBILE, AL/AI QUALE/I È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

12) UTILIZZA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA AD ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO E/O TERAPEUTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI DISPONIBILI PER I TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA E/O DI RADIOTERAPIA CON 6 ANNI DI ANZIANITÀ NEL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

PREVIO CORSO DI INFORMAZIONE, VERSO TUTTI I SETTORI CHE RICHIEDANO LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEL CAPO SALA.

ART. 138 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI V Q.

1) NELL'AMBITO DEL REPARTO O DELL'UNITÀ TERAPEUTICA SPECIFICA PRESTA LA PROPRIA OPERA PRESSO L'UNITÀ CHIRURGICA, DI TERAPIA INTENSIVA E DI EMODIALISI, ESEGUENDO TUTTE LE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI AGLI INTERVENTI ED ALLE PRESTAZIONI PROPRIE A CIASCUNA UNITÀ TERAPEUTICA.

2) PREDISPONE, SULLA BASE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI DEL MEDICO SPECIALISTA E SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI RESPONSABILI DELL'UNITÀ TECNICA, I MATERIALI, QUALI SANGUE, GAS, OSSIGENO E SIMILI, LE APPARECCHIATURE ED I MEDICINALI DI IMPIEGO E DI PRONTO INTERVENTO, ASSICURANDOSI CHE GLI UNI E LE ALTRE CORRISPONDANO ALLE PRESCRIZIONI DELL'INTERVENTO ED ALLE CARATTERISTICHE DI IMPIEGO.

3) UTILIZZA LE APPARECCHIATURE DI OGNI TIPO IN DOTAZIONE ALL'UNITÀ TERAPEUTICA OVVERO AL REPARTO AL QUALE È ADDETTO SECONDO I COMPITI ASSEGNATIGLI OVVERO SECONDO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROVVEDENDO ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA.

4) PRENDE IN CONSEGNA IL PAZIENTE E COADIUVA LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI OVVERO IN CASO DI URGENZA O NEI CASI PREVISTI DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LO ASSISTE MATERIALMENTE IN ATTESA DEL TRATTAMENTO SISTEMANDOLO SUL LETTINO, SUL TAVOLO DI INTERVENTO OVVERO SULL'IMPIANTO DI APPLICAZIONE, PROCEDENDO, SE PREVISTO, ALLE OPERAZIONI PREPARATORIE DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

5) SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI E SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO SPECIALISTA IMPOSTA, SE PREVISTO, I DATI TECNICI DI FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AI COLLEGAMENTI ED AI MONTAGGI PRESCRITTI.

6) SVOLGE IL PROPRIO TURNO DI LAVORO ANCHE ALLA CONSOLLE DI SORVEGLIANZA PROVVEDENDO AD EFFETTUARE I TRATTAMENTI TERAPEUTICI DI COMPETENZA ED A RICHIEDERE GLI OPPORTUNI INTERVENTI SPECIALISTICI AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI ANOMALE O DI EMERGENZA.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELL'ASSISTENZA AL MEDICO DURANTE LA VISITA OVVERO NEL CORSO DEGLI INTERVENTI.

8) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI RELATIVE AI SINGOLI DEGENTI SECONDO LE ISTRUZIONI DI MASSIMA E QUELLE SPECIFICHE RELATIVAMENTE ALL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE, AL PARTICOLARE TIPO DI INTERVENTO ED AL TRATTAMENTO SUBITO OLTRE CHE AI MEDICINALI ED A TUTTI GLI INTERVENTI, ED A TUTTI GLI INTERVENTI TERAPEUTICI EFFETTUATI.

9) SEGNALA AL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERAPEUTICA ANOMALIE E GUASTI VERIFICATISI O TEMUTI, IN CORSO DI TRATTAMENTO, NEL FUNZIONAMENTO DEGLI APPARECCHI OLTRE CHE DEI SISTEMI DI CONTROLLI ED INFORMATIVI ATTIVATI.

10) IN CORSO DI TRATTAMENTO ED OGNI QUALVOLTA IL MEDICO LO RICHIEDA PROVVEDE ALLA RILEVAZIONE - E SE PREVISTO ALLA CONSEGUENTE REGISTRAZIONE - DELLE CONDIZIONI DEL PAZIENTE SIA MANUALMENTE CHE UTILIZZANDO STRUMENTI DI MISURA E PROVVEDENDO, ALTRESÌ, ALLA SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIE ANCHE PERFUSIVE.

11) PROVVEDE, IN CASO DI NECESSITÀ E SOTTO LA SORVEGLIANZA E LA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO, A PRELIEVI DI SANGUE.

12) ALLA CONCLUSIONE DEI TRATTAMENTI OVVERO AL TRASFERIMENTO DEL DEGENTE DA UN IMPIANTO ALL'ALTRO, PROVVEDE AL CONTROLLO DELLE APPARECCHIATURE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE PREDISPONENDOLE PER ALTRI INTERVENTI.

13) PROVVEDE, QUALORA IL TIPO DI APPARECCHIO O DI IMPIANTO LO RICHIEDA, ALLA PULIZIA ED ALLA DISINFEZIONE DEL COMPLESSO E CURA LA CREAZIONE ED IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI ASETTICITÀ EVENTUALMENTE RICHIESTE DAL TIPO DI TRATTAMENTO SPECIFICO DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

14) UTILIZZA GLI IMPIANTI DI EROGAZIONE SUSSIDIARIA DELL'ENERGIA ELETTRICA.

15) PARTECIPA AI PRESCRITTI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

16) OSSERVA STRETTAMENTE LE PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'IGIENE DEL LAVORO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SI ASSICURA CHE SIANO FUNZIONANTI GLI IMPIANTI DI ALLARME E DI SICUREZZA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICA DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E DIALISI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO TECNICO DI RADIOTERAPIA, TECNICO DI CENTRO TRASFUSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO TECNICO CAPO DI RADIOLOGIA MEDICA, TECNICO CAPO DI RADIOTERAPIA, TECNICO CAPO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E DIALISI, TECNICO CAPO DI CENTRO TRASFUSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 139 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO CAPO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI VI QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI, DI QUELLE SPECIFICHE E DELLE ISTRUZIONI DEI MEDICI SPECIALISTI CHE PORTANO LA PROPRIA OPERA IN SALA OPERATORIA E/O DI ANALISI, PRESSO LE UNITÀ DI RIANIMAZIONE, DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA, DI DIALISI E DI PRONTO SOCCORSO IN GENERE, COORDINA L'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, DISTRIBUENDO TRA LE MEDESIME LE OPERAZIONI CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ATTRIBUITI ALLA UNITÀ ALLA/E QUALE/I È EVENTUALMENTE PREPOSTO, E CONTROLLANDONE MODALITÀ, TEMPI E TECNICHE DI ESECUZIONE.

2) PROVVEDE, SULLA BASE DELLE NECESSITÀ PREVEDIBILI, A STABILIRE I TURNI DI LAVORO ASSICURANDO LA CONTEMPORANEA PERMANENZA IN SERVIZIO DI PROFESSIONALITÀ TECNICHE IN GRADO DI FRONTEGGIARE I TIPI DI INTERVENTO SPECIFICI DELL'UNITÀ OPERATIVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI DI URGENZA E DI EMERGENZA.

3) SI ASSICURA CHE I MATERIALI ED I FERRI DA UTILIZZARE NEI TIPI DI INTERVENTO PREVISTI SIANO TEMPESTIVAMENTE DISPONIBILI NELLE QUALITÀ E QUANTITÀ NECESSARIE, CHE LE APPARECCHIATURE - FISSE E MOBILI - E GLI STRUMENTI SIANO STATI CONTROLLATI CON LE PRESCRITTE PROVE FUNZIONALI E MESSI A PUNTO, CHE GLI IMPIANTI - ANCHE SUSSIDIARI - SIANO FUNZIONANTI, INTERVENENDO, PERSONALMENTE, IN CASI DI GUASTI

NON CORRENTI, MA RIPARABILI SUL POSTO; PROVVEDE ALLA CONTA DEI FERRI DOPO L'INTERVENTO.

4) CONTROLLA: - CHE LA STERILIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI PER I QUALI È PRESCRITTA UNA ASEPSI SPINTA SIA STATA EFFETTUATA E VENGA RIPETUTA AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI DI TEMUTA INFEZIONE; - CHE MATERIALI, FERRI ED APPARECCHIATURE SIANO STATI RESI STERILI CON LE MODALITÀ PRESCRITTE E SIANO DISPONIBILI NELLA QUANTITÀ RICHIESTA DAL PIANO DEGLI INTERVENTI OVVERO DA PREVISIONI DI ESIGENZE ECCEZIONALI.

5) ASSISTE IL MEDICO SPECIALISTA NEL CORSO DI INTERVENTI, ESAMI, APPLICAZIONI E TRATTAMENTI ASSICURANDO LA REGISTRAZIONE DEI DATI NECESSARI RELATIVI SIA AL DEGENTE, CHE AI TRATTAMENTI DALLO STESSO SUBITI OVVERO A QUELLI PRESCRITTI, NONCHÉ AI DATI RELATIVI ALLE SOMMINISTRAZIONI TERAPEUTICHE ED ALLA CADENZA DEI CONTROLLI.

6) SI ASSICURA CHE I COLLEGAMENTI TRA I DEGENTI E LE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO, AUSILIARIE E DI SUPPORTO SIANO STATI CORRETTAMENTE STABILITI, PROVVEDENDO PERSONALMENTE, IN CASO DI CARENZE ACCERTATE, ALLA MESSA A PUNTO DELLA STRUMENTAZIONE.

7) CONTROLLA PERIODICAMENTE OVVERO SECONDO LE CADENZE PRESTABILITE LO STATO DEI DEGENTI IN TRATTAMENTO SEGNALANDO TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO OVVERO ALLO SPECIALISTA SITUAZIONI SOSPETTE DI DUBBIO, ANOMALIA O ALLARME CLINICO.

8) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE E VISTA, SE PREVISTO, QUELLE EFFETTUATE DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE.

9) INTERVIENE IN FASE DI CONTROLLO DELLE OPERAZIONI IN CORSO DI EFFETTUAZIONE DA PARTE DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ILLUSTRANDO - SE LA SITUAZIONE LO CONSENTE OVVERO SUCCESSIVAMENTE - LE MODALITÀ OPERATIVE PIÙ CORRETTE.

10) PROPONE, ANCHE SUL PIANO SPERIMENTALE, MODIFICHE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SIA PER LA MIGLIORE UTILIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI CHE DIRIGE E SIA AI FINI DI AUMENTARE I LIVELLI DI EFFICIENZA DELL'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO DELLA QUALE È RESPONSABILE.

11) SEGNALA L'EVENTUALE NECESSITÀ DI UN ADEGUAMENTO DELLA PREPARAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE AL QUALE È PREPOSTO NONCHÉ CARENZE OD INSUFFICIENZE NELLA RESA DEGLI IMPIANTI E DEI MATERIALI.

12) PARTECIPA NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA AI PROGRAMMI DIDATTICI GENERALI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE ED A QUELLI SPECIFICI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

13) EFFETTUA GLI INTERVENTI ED ASSUME LE INIZIATIVE NECESSARIE - SIA DI TIPO CORRENTE CHE STRAORDINARIO - PROPRIO DELLA PROFESSIONALITÀ DEL CAPO SALA.

14) UTILIZZA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI DISPONIBILI PER I TECNICI DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE, CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E DIALISI, CON 6 ANNI DI ANZIANITÀ NEL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

PREVIO CORSO DI INFORMAZIONE, VERSO TUTTI I SETTORI CHE RICHIEDANO LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEL CAPO SALA.

ART. 140 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO DI CENTRO TRASFUSIONALE V QUAL.

1) NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA, DI ISTRUZIONI TECNICHE SPECIFICHE E DI PROCEDURE PREDETERMINATE, PRESTA LA PROPRIA OPERA PRESSO UN CENTRO TRASFUSIONALE ESEGUENDO LE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI AGLI INTERVENTI ED ALLE PRESTAZIONI PROPRIE ALL'UNITÀ TERAPEUTICA ALLA QUALE È ADDETTO, SOTTO LA SORVEGLIANZA DEL MEDICO SPECIALISTA.

2) UTILIZZA APPARECCHIATURE FISSE E MOBILI DI QUALSIASI TIPO, ASSICURANDONE LA PERFETTA FUNZIONALITÀ E RISPONDENZA ALLE NORME DI ESERCIZIO E PROVVEDENDO ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA POSSIBILE IN REPARTO.

3) SULLA BASE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI DEL MEDICO SPECIALISTA E SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI RESPONSABILI DELL'UNITÀ TECNICA, PREDISPONE I MATERIALI ED I MEZZI TECNICI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DELLE TRASFUSIONI, OVVERO DEL TRATTAMENTO E DELLA MIGLIORE CONSERVAZIONE DEL SANGUE.

4) CONTROLLATI I DATI ANAGRAFICI ESEGUE LA RILEVAZIONE TECNICA DEI PRESCRITTI DATI RELATIVI AL DONATORE COLLABORANDO ALLA RILEVAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) RILEVA LA PRESSIONE DEL SANGUE ED IL POLSO DEL DONATORE EFFETTUANDO ANCHE I PRESCRITTI PRELIEVI PRELIMINARI PER GLI ESAMI DI LABORATORIO AI QUALI PARTECIPA CON LE PROFESSIONALITÀ ADDETTE AL LABORATORIO DI ANALISI AD ESCLUSIONE DEGLI ESAMI MICROSCOPICI, O DI PARTICOLARE RILEVANZA TECNICA ALLA PREPARAZIONE DEI QUALI PARTECIPA OVVERO PROVVEDE A SECONDA DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA ARTICOLAZIONE DEL REPARTO OVVERO DELL'UNITÀ OPERATIVA DI APPARTENENZA.

6) SOTTO IL CONTROLLO DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E COADIUVANDO LE MEDESIME, COLLABORA ALLA PREPARAZIONE DEL DONATORE PER LE OPERAZIONI DI ESTRAZIONE DEL SANGUE, PARTECIPANDO AL PRELIEVO E MISURANDOLO IN RAPPORTO ALLE CAPACITÀ DI DONAZIONE DEL SOGGETTO.

7) IN CASO DI PRELIEVO CONTROLLA I PARAMETRI CIRCOLATORI DEL DONATORE AL FINE DI SALVAGUARDARE LA INTEGRITÀ DELLO STESSO, SEGNALANDO AL MEDICO OGNI SITUAZIONE DI LIVELLO PATOLOGICO O DI ALLARME.

8) DOPO IL PRELIEVO ASSISTE IN SPECIE I DONATORI PIÙ PROVATI SOMMINISTRANDO LORO LE BEVANDE E GLI ALIMENTI PREVISTI ED I MEDICINALI EVENTUALMENTE PRESCRITTI DAL MEDICO.

9) PARTECIPA ALLE OPERAZIONI DI SELEZIONE, PREPARAZIONE, CLASSIFICAZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI EMODERIVATI NONCHÉ ALLE MEDESIME OPERAZIONI DI CONSERVAZIONE DEL SANGUE, ASSICURANDOSI CHE SUI FLACONI SIANO RIPORTATI CORRETTAMENTE I PRESCRITTI DATI DI INDIVIDUAZIONE E DI PREPARAZIONE SECONDO QUANTO STABILITO DALLE NORME VIGENTI.

10) NELL'IMMAGAZZINAMENTO DEI FLACONI DI SANGUE E DEGLI EMODERIVATI NONCHÉ DEI REATTIVI SI ASSICURA CHE LE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE CORRISPONDANO A QUELLE PRESCRITTE E LE APPARECCHIATURE DI CONDIZIONAMENTO E QUELLE DI SEGNALAZIONE DI ALLARME SIANO IN EFFICIENZA.

11) EFFETTUA, NELLE CONDIZIONI E CON LE PROCEDURE STABILITE, GLI ACCERTAMENTI SUI FLACONI DI SANGUE E DI EMODERIVATI IN USCITA DAL CENTRO OVVERO DALLA BANCA DEL SANGUE, ASSICURANDOSI CHE I FLACONI CONSEGNATI CORRISPONDANO PER TIPO E REQUISITI A QUELLI RICHIESTI E CHE SIANO STATI CONSERVATI IDONEAMENTE, SEGNALANDO AL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TECNICA OVVERO AL DIRETTORE DEL CENTRO OGNI QUALSIASI INCONVENIENTE VERIFICATOSI OVVERO SOSPETTATO.

12) PROVVEDE ALLA PULIZIA ED ALLA DISINFEZIONE DEGLI APPARECCHI E DEI COMPLESSI E CURA LA CREAZIONE ED IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI ASETTICITÀ INDISPENSABILI ALLA EFFETTUAZIONE DEI PRELIEVI, DELL'IMBOTTIGLIAMENTO, DEL TRATTAMENTO E DELLA CONSERVAZIONE DEL SANGUE E DEGLI EMODERIVATI. SEGNALA AL RESPONSABILE CARENZE DI CONFEZIONAMENTO DEL MATERIALE STERILE NONCHÉ CARENZE NELLA TENUTA DEI LOCALI SOTTO IL PROFILO DELL'IGIENE E DELLA PULIZIA.

13) SI ASSICURA CHE IL CONTROLLO DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI EROGATORI DELL'ENERGIA ELETTRICA SUSSIDIARIA SIA EFFETTUATO REGOLARMENTE.

14) PROVVEDE A TUTTE LE REGISTRAZIONI RELATIVE SIA ALL'ANDAMENTO DELLE OPERAZIONI DI PROPRIA COMPETENZA CHE AL MOVIMENTO DEI MATERIALI E DEI PRODOTTI.

15) UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SI ASSICURA CHE SIANO FUNZIONANTI GLI IMPIANTI DI ALLARME E DI SICUREZZA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA PROFESSIONALE SECONDARIA SUPERIORE SPECIFICO, PREVISTO ALLE NORME VIGENTI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO TECNICO CAPO DI CENTRO TRASFUSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO TECNICO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E DIALISI, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 141 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO CAPO DI CENTRO TRASFUSIONALE VI QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI, DI QUELLE SPECIFICHE E SOTTO LA SORVEGLIANZA DEI MEDICI SPECIALISTI DEL CENTRO TRASFUSIONALE - FISSO O MOBILE - AL QUALE È ADDETTO, CONTROLLA E COORDINA L'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DI LIVELLO INFERIORE E DISTRIBUISCE TRA LE MEDESIME LE OPERAZIONI CONNESSE ALLA PREPARAZIONE, ALLA ESECUZIONE E ALLA SORVEGLIANZA SUI RISULTATI SIA DEGLI INTERVENTI CHE DELLE PRESTAZIONI PROPRIE ALL'UNITÀ TERAPEUTICA.

2) PROVVEDE A STABILIRE I TURNI DI LAVORO ASSICURANDO LA PRESENZA CONTEMPORANEA IN SERVIZIO DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE NECESSARIE ALLA ESECUZIONE DI TUTTI I TIPI DI INTERVENTI PREVISTI TRA LE ATTRIBUZIONI DEL CENTRO TRASFUSIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA E DI URGENZA.

3) CONTROLLA CON LE PROVE FUNZIONALI DEGLI APPARECCHI DA USARE NEGLI INTERVENTI E DEGLI IMPIANTI E SISTEMI FISSI ED AUSILIARI SIANO EFFETTUATE DALLE PROFESSIONALITÀ INCARICATE CON LA PERIODICITÀ, CON I METODI E NELLA SUCCESSIONE PREVISTA DALLE ESIGENZE TECNICHE IN GENERE E DALLE PRESCRIZIONI SPECIFICHE IMPARTITE OVVERO DA OSSERVARE PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA A PUNTO DEI SINGOLI APPARATI, IMPIANTI E STRUMENTI DI CONTROLLO, DI MISURAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO.

4) SI ASSICURA CHE SIANO TEMPESTIVAMENTE DISPONIBILI I MATERIALI ED I MEZZI TECNICI NECESSARI PER LA ESECUZIONE DEI PRELIEVI, DELLE TRASFUSIONI NONCHÉ DEL TRATTAMENTO E DELLA MIGLIORE CONSERVAZIONE E TRASPORTO ANCHE FUORI SEDE DEL SANGUE.

5) CONTROLLA IL MANTENIMENTO DELLE PRESCRITTE O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE E DI ASEPSI NEL CORSO DELLE OPERAZIONI NONCHÉ DELLO STATO DI STERILIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI E MATERIALI CHE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI NELLE VARIE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO DEL SANGUE E DEGLI EMODERIVATI.

6) PARTECIPA ALLA RACCOLTA DEI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO ED A QUELLA DELLE CARATTERISTICHE DEI DONATORI DEL SANGUE E DEGLI EMODERIVATI RACCOLTI RITENUTE ESSENZIALI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL CENTRO NONCHÉ - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE DAI MEDICI SPECIALISTI - ALLA LORO VALUTAZIONE ANCHE AI FINI DELLA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI ANALITICI E/O DI SINTESI COMPLESSI.

7) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE E REDIGE RAPPORTI ANCHE UTILIZZANDO DATI COMPLESSI SULL'ATTIVITÀ GENERALE E SULLE OPERAZIONI CHE SI SVOLGONO PRESSO IL REPARTO OVVERO PRESSO IL CENTRO TRASFUSIONALE AL QUALE È ADDETTO.

8) INTERVIENE IN FASE DI CONTROLLO - OVVERO SOSTITUTIVA - NEL CORSO DELLE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI AI PRELIEVI ED ALL'ASSISTENZA DEI DONATORI NONCHÉ AL TRATTAMENTO DEL SANGUE E DEGLI EMODERIVATI.

9) PROPONE, ANCHE SUL PIANO SPERIMENTALE, MODIFICHE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SIA PER LA MIGLIORE UTILIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI CHE DIRIGE E SIA AI FINI DI AUMENTARE I LIVELLI DI EFFICIENZA DELL'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO DELLA QUALE È RESPONSABILE.

10) SEGNALA LA EVENTUALE NECESSITÀ DI UN ADEGUAMENTO DELLA PREPARAZIONE OD AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE AL QUALE È PREPOSTO NONCHÉ CARENZE OD INSUFFICIENZE NELLA RESA DEGLI IMPIANTI E DEI MATERIALI.

11) PARTECIPA NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA AI PROGRAMMI DIDATTICI GENERALI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE ED A QUELLI SPECIFICI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

12) EFFETTUA GLI INTERVENTI ED ASSUME LE INIZIATIVE NECESSARIE - SIA DI TIPO CORRENTE CHE STRAORDINARIO - PROPRIO DELLA PROFESSIONALITÀ DEL CAPO SALA.

13) UTILIZZA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI TECNICO DI CENTRO TRASFUSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI DISPONIBILI PER I TECNICI DI CENTRO TRASFUSIONALE CON 6 ANNI DI ANZIANITÀ NEL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

PREVIO CORSO DI INFORMAZIONE, VERSO TUTTI I SETTORI CHE RICHIEDANO LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEL CAPO SALA.

ART. 142 - PROFILO PROFESSIONALE: ODONTOTECNICO V QUAL.

1) NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA, DI ISTRUZIONI TECNICHE SPECIFICHE E DI PROCEDURE PREDETERMINATE PRESTA LA PROPRIA OPERA PRESSO UN LABORATORIO ODONTOTECNICO OD ALTRA UNITÀ ORGANICA, FISSA O MOBILE, EFFETTUANDO GLI INTERVENTI PRESCRITTI DAL MEDICO ODONTOIATRA.

2) SCEGLIE, PREPARA ED IMPIEGA - SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DEL MEDICO SPECIALISTA OVVERO DI CALCHI - I MATERIALI - QUALI METALLI, LEGHE E RESINE - PIÙ IDONEI A REALIZZARE I LAVORI DI PROTESI RICHIESTIGLI, USANDO ALTRESÌ OGNI TIPO DI PROCEDIMENTO TECNICO SIA MANUALE CHE RICHIEDENTE L'IMPIEGO DI ATTREZZATURE E STRUMENTI DI CONTROLLO ANCHE DIGITALE.

3) IN CORSO DI ESECUZIONE DELLA PROTESI - QUALORA LO RITENGA NECESSARIO SOTTO IL PROFILO TECNICO - INTRODUCE VARIANTI NEI MATERIALI E NEI LORO LEGAMENTI, IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL LAVORO DA REALIZZARE.

4) PROVVEDE ALLE VARIAZIONI RICHIESTE DALLE PROVE DI IMPIANTO DELLA PROTESI SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI DELLO SPECIALISTA.

5) NELLA REALIZZAZIONE DELLE PROTESI SI ASSICURA CHE I MATERIALI IMPIEGATI GARANTISCONO, ANCHE PER LE PROCEDURE DI ALLESTIMENTO ADOTTATE, LA MAGGIORE SICUREZZA SIA IN RELAZIONE ALLA INNOCUITÀ SIA ALLE EVENTUALI REAZIONI PREVEDIBILI IN RAPPORTO AGLI ELEMENTI DI CONTATTO.

6) OSSERVA LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE NORME DI IGIENE ED È IN GRADO DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

7) EFFETTUA IN CORSO DI LAVORO LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE DALL'ORGANIZZAZIONE DELLA UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO; PROVVEDE ALLA CLASSIFICAZIONE DELLE SCHEDE SINGOLE SECONDO LE CONVENZIONI E CON I SIMBOLI STABILITI CURANDONE, ALTRESÌ, LA CONSERVAZIONE E - NEI CASI PREVISTI DALLE NORME - LA CONSULTAZIONE.

8) PARTECIPA AI PROGRAMMI SOCIO-SANITARI DI RILEVAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI DANNI ALL'APPARATO DENTARIO ED ALLA IMPOSTAZIONE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ - DI PIANI DI PREVENZIONE AVVIATI O GESTITI DAL REPARTO AL QUALE È ADDETTO.

9) CONCORRE ALLA VALUTAZIONE DI DATI ANCHE COMPLESSI RELATIVI SIA AGLI INTERVENTI EFFETTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE NEL SETTORE DI COMPETENZA SIA ALLA RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DI CONDIZIONI AMBIENTALI E DI ABITUDINI ALIMENTARI E DI VITA CHE INFLUISCONO O POSSONO INFLUIRE SULLA SANITÀ DENTARIA.

10) PROPONE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, BASANDOSI SULL'AVANZAMENTO DELLA TECNOLOGIA E LA EVOLUZIONE DEI MATERIALI, L'ADOZIONE DI NUOVI PROCEDIMENTI NELLA COSTRUZIONE DI PROTESI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA PROFESSIONALE DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ODONTOTECNICO CAPO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 143 - PROFILO PROFESSIONALE: ODONTOTECNICO CAPO VI QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA, DI ISTRUZIONI TECNICHE SPECIFICHE E DI PROCEDURE PREDETERMINATE PRESTA LA PROPRIA OPERA PRESSO UN LABORATORIO ODONTOTECNICO OD ALTRA UNITÀ ORGANICA, FISSA O MOBILE, COORDINANDO, SULLA BASE DEGLI INTERVENTI PRESCRITTI DAL MEDICO ODONTOIATRA, L'ATTIVITÀ DELLA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO, STABILENDO, ALTRESÌ, I TURNI DI LAVORO IN MANIERA DA ASSICURARE LA PIENA EFFICIENZA DEL SERVIZIO IN OGNI SUO ASPETTO.

2) VALUTA, SCEGLIE, CONTROLLA - SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DEL MEDICO SPECIALISTA ED IN RAPPORTO AI CALCHI DA REALIZZARE - I MATERIALI - QUALI METALLI, LEGHE E RESINE - PIÙ IDONEI ALLA ESECUZIONE DELLE PROTESI RICHIESTE AL SERVIZIO, DA ESSERE EFFETTUATE CON QUALSIASI PROCEDIMENTO TECNICO SIA MANUALE CHE

RICHIEDENTE L'IMPIEGO DI ATTREZZATURE E STRUMENTI DI CONTROLLO E FORMAZIONE ANCHE DIGITALE, DISTRIBUENDO IL LAVORO TRA GLI ODONTOTECNICI ADDETTI ALLA UNITÀ.

3) IN CORSO DI ESECUZIONE DELLE PROTESI - QUALORA LO RITENGA NECESSARIO SOTTO IL PROFILO TECNICO - INTRODUCE OVVERO SUGGERISCE VARIANTI NEI MATERIALI E NEI LORO LEGAMENTI, IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEL LAVORO DA REALIZZARE.

4) CONTROLLA CHE LE VARIAZIONI RICHIESTE DALLE PROVE DI IMPIANTO DELLA PROTESI SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI DELLO SPECIALISTA, SIANO CORRETTAMENTE REALIZZATE INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI NECESSITÀ.

5) NELLA REALIZZAZIONE DELLE PROTESI SI ASSICURA CHE I MATERIALI IMPIEGATI GARANTISCANO, ANCHE PER LE PROCEDURE DI ALLESTIMENTO ADOTTATE, LA MAGGIORE SICUREZZA SIA IN RELAZIONE ALLA INNOCUITÀ SIA ALLE EVENTUALI REAZIONI PREVEDIBILI IN RAPPORTO AGLI ELEMENTI DI CONTATTO.

6) FA OSSERVARE ED OSSERVA LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE NORME DI IGIENE ED È IN GRADO DI UTILIZZARE CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

7) EFFETTUA IN CORSO DI LAVORO LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE, OVVERO VISTA, SE PREVISTO, QUELLE EFFETTUATE DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE; CONTROLLA LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCHEDE SINGOLE SECONDO LE CONVENZIONI E CON I SIMBOLI STABILITI CURANDONE, ALTRESÌ, LA CONSERVAZIONE E - NEI CASI PREVISTI DALLE NORME - LA CONSULTAZIONE.

8) COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PROGRAMMI SOCIO-SANITARI DI RILEVAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI DANNI ALL'APPARATO DENTARIO ED ALLA IMPOSTAZIONE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ - DI PIANI DI PREVENZIONE AVVIATI O GESTITI DAL REPARTO AL QUALE È ADDETTO.

9) COLLABORA ALLA VALUTAZIONE DI DATI ANCHE COMPLESSI RELATIVI SIA AGLI INTERVENTI EFFETTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE NEL SETTORE DI COMPETENZA SIA ALLA RILEVAZIONE E VALUTAZIONE DI CONDIZIONI AMBIENTALI E DI ABITUDINI ALIMENTARI E DI VITA CHE INFLUISCONO O POSSONO INFLUIRE SULLA SANITÀ DENTARIA.

10) PROPONE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO, BASANDOSI SULLO AVANZAMENTO DELLA TECNOLOGIA E LA EVOLUZIONE DEI MATERIALI, L'ADOZIONE DI NUOVI PROVVEDIMENTI NELLA COSTRUZIONE DI PROTESI.

11) SEGNALA LA EVENTUALE NECESSITÀ DI UN ADEGUAMENTO DELLA PREPARAZIONE OD AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE AL QUALE È PREPOSTO NONCHÉ CARENZE OD INSUFFICIENZE NELLA RESA DEGLI IMPIANTI E DEI MATERIALI.

12) PARTECIPA NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA AI PROGRAMMI DIDATTICI GENERALI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE ED A QUELLI SPECIFICI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

13) UTILIZZA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE E SUPERAMENTO DI CORSO SPECIFICO DI PREPARAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO CON RISERVA DEL 30% DEI POSTI DISPONIBILI PER GLI ODONTOTECNICI CON 6 ANNI DI ANZIANITÀ NEL PROFILO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

PREVIO CORSO DI INFORMAZIONE, VERSO TUTTI I SETTORI CHE RICHIEDANO LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEL CAPO SALA.

ART. 144 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE SANITARIO VI QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO L'ASSISTENZA SANITARIA ED IN ATTUAZIONE DEI PIANI DI SETTORE E/O GENERALI, EFFETTUA INTERVENTI PROFESSIONALI DI CARATTERE SANITARIO, TECNICO, PREVENTIVO, TERAPEUTICO E DI RIABILITAZIONE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELLA UNITÀ ORGANICA DI APPARTENENZA.

2) SVOLGE INCHIESTE DI INTERESSE EPIDEMIOLOGICO, CLINICO, PREVENTIVO E TERAPEUTICO ALLA IMPOSTAZIONE DELLE QUALI HA COLLABORATO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E CON I MEDICI DEI SETTORI INTERESSATI, UTILIZZANDO PER LA RACCOLTA DEI DATI LA UNITÀ TECNICA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO COORDINANDO PROFESSIONALITÀ INFERIORI RIUNITE IN GRUPPO OPERATIVO FINALIZZATO.

3) PARTECIPA ALLA IMPOSTAZIONE DEI PROGRAMMI GENERALI DI ATTIVITÀ DEL SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO NONCHÉ A QUELLA PER LA RILEVAZIONE DEI DATI DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE RIGUARDANTI E/O CONDIZIONANTI VARI ASPETTI DELLA ATTIVITÀ SANITARIA ANCHE QUALE SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE GENERALE.

4) PARTECIPA, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI GENERALI DI INDIRIZZO, ALLA VALUTAZIONE, ELABORAZIONE ED ILLUSTRAZIONE DEI DATI STATISTICI RIGUARDANTI ALCUNI O TUTTI I DIVERSI SERVIZI DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

5) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEL SETTORE DI COMPETENZA AFFIDATOGLI PREDISPONENDO, ALTRESÌ, IN RELAZIONE A TALE ATTIVITÀ, I CONSEGUENTI ADEMPIMENTI NEI LIMITI DELLE ATTIVITÀ PARAMEDICHE PREVISTE.

6) EFFETTUA LE PRESTAZIONI DEL PARAMEDICO NEI PRONTO SOCCORSI DI CONFINE, COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NEL SETTORE DELLA PROFILASSI INTERNAZIONALE ED IN QUELLO DELLE MALATTIE DIFFUSIVE.

7) QUALORA SIA FORMALMENTE PREPOSTO AD UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE DI PICCOLE DIMENSIONI E SE PREVISTO DALLA NORMATIVA SPECIALE DI SETTORE, EMETTE ATTI AMMINISTRATIVI AVENTI RILEVANZA ESTERNA E CURA DIRETTAMENTE I RAPPORTI INTERSETTORIALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLICATE.

8) PARTECIPA AD INCHIESTE, INCONTRI-DIBATTITI, CONVEGNI E GRUPPI DI LAVORO DI INTERESSE SPECIFICO IN MATERIA SANITARIA, SVOLGENDO ANCHE MANSIONI DI SEGRETARIO E/O RESOCONTISTA; SVOLGE, ALTRESÌ, MANSIONI DI SEGRETARIO IN COMMISSIONI DI CONCORSO.

9) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI IN ATTUAZIONE DI NORME SPECIFICHE SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI DEL RESPONSABILE DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

10) COLLABORA ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELLA UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE NEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

11) SVOLGE I COMPITI ATTRIBUITIGLI ANCHE MEDIANTE LA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI CAPO SALA. CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, SEGUITO DA CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI SEGRETARIO TECNICO DI SANITÀ E DI CAPO SALA PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 145 - PROFILO PROFESSIONALE: SEGRETARIO TECNICO DI SANITÀ VI QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E SULLA BASE DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI PROCEDURE PREDETERMINATE CHE NON COMPORTANO LA RISOLUZIONE DI QUESTIONI CON RICORSO A VALUTAZIONI DISCREZIONALI SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NEL SETTORE TECNICO-SANITARIO.

2) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ TECNICHE SUPERIORI E CON I MEDICI ED I VETERINARI DEI VARI SETTORI NELLA PROMOZIONE, NEL MANTENIMENTO E NEL RECUPERO DELLA SALUTE FISICA E PSICHICA, ANCHE MEDIANTE LA ELABORAZIONE DI DATI E SITUAZIONI ANALITICI OVVERO COMPLESSI, ANCHE QUALE SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O QUALE DOCUMENTAZIONE PER STUDI E PROGRAMMI IN CORSO PRESSO L'UNITÀ ORGANICA.

3) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA SPECIFICA POSSEDUTE, ALLA FORMULAZIONE DI PIANI E PROGRAMMI NEI SETTORI SPECIFICI AI QUALI È ADDETTO, COLLABORANDO ANCHE ALLA FORMULAZIONE DI NUOVE METODICHE DI COMUNICAZIONE PER GLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE.

4) COLLABORA CON I FUNZIONARI TECNICI ALLA VIGILANZA ED AL CONTROLLO SULLE STRUTTURE E SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI INTERESSE IGIENICO-SANITARIO, NONCHÉ AD INDAGINI E VERIFICHE, COORDINANDO, SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE, LE ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

5) NEI PORTI, NEGLI AEROPORTI, NEGLI UFFICI DI CONFINE E DI DOGANA INTERNA COLLABORA, IN PARTICOLARE, ALLA PROFILASSI INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE

INFETTIVE E DIFFUSIVE E A TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ PREVISTE DA LEGGI E DA REGOLAMENTI.

6) QUALORA SIA FORMALMENTE PREPOSTO AD UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE DI PICCOLE DIMENSIONI E SE PREVISTO DALLA NORMATIVA SPECIALE DI SETTORE, EMETTE ATTI AMMINISTRATIVI AVENTI RILEVANZA ESTERNA E CURA DIRETTAMENTE I RAPPORTI INTERSETTORIALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ESPLICATE.

7) PARTECIPA AD INCHIESTE, INCONTRI-DIBATTITI, CONVEGNI E GRUPPI DI LAVORO DI INTERESSE SPECIFICO IN MATERIA SANITARIA, SVOLGENDO ANCHE MANSIONI DI SEGRETARIO E/O RESOCONTISTA; SVOLGE, ALTRESÌ, MANSIONI DI SEGRETARIO IN COMMISSIONI DI CONCORSO.

8) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI IN ATTUAZIONE DI NORME SPECIFICHE OVVERO SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI DEL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

9) COLLABORA ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE NEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

10) SVOLGE I COMPITI ATTRIBUITIGLI ANCHE MEDIANTE LA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO SEGUITO DA CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

AL CONCORSO SONO AMMESSE LE GUARDIE DI SANITÀ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, CON 5 ANNI DI EFFETTIVO ESERCIZIO NELLA QUALIFICA.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELLA ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 146 - PROFILO PROFESSIONALE: GUARDIA DI SANITÀ V QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO DI VIGILANZA IGIENICO SANITARIA NELLA ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE E SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI DELLE AUTORITÀ PREPOSTE AI SINGOLI SETTORI DELLA VIGILANZA SANITARIA, VETERINARIA, FARMACEUTICA E DELLA PRODUZIONE DEI PRESIDI MEDICO CHIRURGICI NONCHÉ ALLA VIGILANZA SULLA PRODUZIONE E IL COMMERCIO DI BEVANDE E SOSTANZE ALIMENTARI, EFFETTUA INTERVENTI ISPETTIVI E SOPRALLUOGHI SOTTO LA DIREZIONE DI MEDICI E VETERINARI E SOTTO QUELLA DI TECNICI SPECIALIZZATI NEI VARI SETTORI.

2) NEL CORSO DEI SOPRALLUOGHI E DELLE ISPEZIONI EFFETTUA, SULLA BASE DI ISTRUZIONI E CON I CRITERI SPECIFICI PROPRI DI CIASCUN TIPO DI INTERVENTO, PRELIEVI DI CAMPIONI DI VARIA NATURA, SEQUESTRI AMMINISTRATIVI, ANCHE CAUTELATIVI, ED

INTERVENTI DI CONTROLLO E DI VIGILANZA DURANTE LE OPERAZIONI DI DISTRUZIONE DI MERCI AVARIATE O PERICOLOSE PER LA SALUTE PUBBLICA.

3) COADIUVA IL PERSONALE MEDICO, VETERINARIO E PARAMEDICO NELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO SANITARIO ED IGIENICO NEI PORTI, NEGLI AEROPORTI E NEGLI UFFICI DI CONFINE.

4) PARTECIPA, COLLABORANDO CON I FUNZIONARI TECNICI, ALLE ISPEZIONI NELLE FABBRICHE, NELLE OFFICINE E NEI MAGAZZINI PER LA PRODUZIONE ED IL COMMERCIO DI PRODOTTI FARMACEUTICI E DI PRESIDI MEDICO CHIRURGICI.

5) PROVVEDE A COMPILARE SULLE VISITE DI CONTROLLO EFFETTUATE NELLE FABBRICHE E NEI MAGAZZINI PER LA PRODUZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL COMMERCIO DI ALIMENTI E BEVANDE, RELAZIONI E RAPPORTI GIUDIZIARI.

6) EFFETTUA CONTROLLI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE, IN MATERIA DI FARMACI, DI SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE NONCHÉ SULLA FABBRICAZIONE DI ANTIPARASSITARI PER USO AGRICOLO OPERANDO IN TALE ULTIMO SETTORE D'INTESA CON I PRELEVATORI PER ANALISI DEL SETTORE AGRICOLO E TRIBUTARIO.

7) È ADDETTO OLTRE CHE AGLI UFFICI DISTRIBUITI SUL TERRITORIO ANCHE AL NUCLEO CENTRALE DI PRONTO IMPIEGO IN ZONE COLPITE DA CALAMITÀ IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE E QUELLE DELLA PROTEZIONE CIVILE, CON AUTONOMIA DI INTERVENTO QUANDO IN TALI OCCASIONI SI VERIFICHINO CIRCOSTANZE CHE POSSONO COLPIRE LA SICUREZZA IGIENICO SANITARIA DELL'AREA INTERESSATA DALL'EMERGENZA.

8) NELL'AMBITO, IN PARTICOLARE, DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE BEVANDE E SOSTANZE ALIMENTARI OPERA NELL'INTERESSE DELLA GIUSTIZIA ED A STRETTO CONTATTO CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

9) PROVVEDE, NELL'ADEMPIMENTO DEGLI INCARICHI AFFIDATIGLI, A TUTTE LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

10) UTILIZZA APPARECCHIATURE DI CONTROLLO E DI REGISTRAZIONE DEI DATI DI TIPO COMPLESSO E DI USO SEMPLICE E PROVVEDE ALLA CLASSIFICAZIONE E CODIFICA - SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE - DEL MATERIALE, DEI PRODOTTI E DEGLI ALIMENTI ISPEZIONATI, CUSTODENDO LA DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI.

11) IN TUTTE LE OPERAZIONI CHE LO PORTANO A CONTATTO CON PRODOTTI PARTICOLARMENTE TOSSICI O PERICOLOSI SI ATTIENE ALLE NORME DELL'IGIENE E UTILIZZA, IN CASO DI NECESSITÀ, I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO SENZA ECCEZIONI E RISERVE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PRELEVATORE PER ANALISI, INFERMIERE PROFESSIONALE.

ART. 147 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI ANALISI VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI, DI QUELLE SPECIFICHE DEL SETTORE TECNICO E DELLE ISTRUZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI RESPONSABILI DEL SETTORE, LABORATORIO, UNITÀ ORGANICA E REPARTO DI ANALISI SPECIALIZZATO IN UNO O PIÙ RAMI DEL CAMPO CHIMICO, FISICO, BIOLOGICO, NUCLEARE, DELLA PATOLOGIA UMANA, ISTOPATOLOGIA, LITOLOGIA, VETERINARIA E ZOOTECNICA IN GENERE OVVERO DEI MATERIALI, APPARATI, SISTEMI E MODELLI MATEMATICI DI OGNI TIPO, COORDINA L'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, ADDETTE ALL'UNITÀ OPERATIVA O SETTORE O NUCLEO, FISSO O MOBILE, AL QUALE È PREPOSTO.

2) PROVVEDE, IN BASE AI PROGRAMMI DI ANALISI OVVERO DI ESIGENZE PARTICOLARI, A STABILIRE I TURNI DI SERVIZIO DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE AL FINE DI ASSICURARE LA MIGLIORE FUNZIONALITÀ DEL LAVORO ANCHE SOTTO IL PROFILO DELLA PULIZIA, STERILIZZAZIONE E SELEZIONE DEI MATERIALI E LA MESSA A PUNTO DEGLI STRUMENTI E DELLE APPARECCHIATURE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PRELIMINARI, CONNESSE E CONSEGUENTI ALLE PROVE DI LABORATORIO ED ALLE ANALISI.

3) CONTROLLA CHE I REPERTI - SE PREVISTO - SIANO CONSERVATI CON LE MODALITÀ E NELLE CONDIZIONI DA CIASCUN TIPO RICHIESTO E LI PREPARA PER ESSERE ESAMINATI NELLE CONDIZIONI NELLE QUALI SONO STATI CONSEGNATI OVVERO PREVIA PREPARAZIONE E TRATTAMENTO PREVISTI PER CIASCUNA ANALISI.

4) EFFETTUA I CONTROLLI FINALI DI FUNZIONALITÀ SIA DELLE APPARECCHIATURE CHE DELLA STRUMENTAZIONE E DEI SISTEMI DI ALIMENTAZIONE, SUSSIDIARI E DI SICUREZZA IN DOTAZIONE ALL'UNITÀ OPERATIVA CHE DIRIGE OVVERO - SE INCARICATO SPECIFICATAMENTE - AL REPARTO NEL QUALE È INCARDINATA L'UNITÀ OD ALLA QUALE È ADDETTO, CON COMPITI DI CONTROLLO, SICUREZZA O MESSA A PUNTO DEI SISTEMI ED IMPIANTI.

5) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI PER LE QUALI SONO PRESCRITTE E CONTROLLA CHE LA CLASSIFICAZIONE DI REPERIMENTO E DI CONSERVAZIONE DEI SINGOLI REPERTI, PRODOTTI E RISULTANZE SIA STATA APPLICATA CORRETTAMENTE, PROVVEDENDO A CORREGGERE GLI EVENTUALI ERRORI OVVERO A RICHIEDERE L'INTERVENTO DEGLI SPECIALISTI ADDETTI O PREPOSTI AL LABORATORIO PER SEGNALARE INCONGRUITÀ, IMPRECISIONE OVVERO LA NECESSITÀ DI INTEGRARE LE TAVOLE ED I CODICI DI CLASSIFICAZIONE.

6) ASSISTE LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NEL CORSO DELLE ANALISI PROVVEDENDO TRA L'ALTRO AD ASSICURARE IL CONTEMPORANEO FUNZIONAMENTO DEGLI STRUMENTI E DEGLI IMPIANTI NONCHÉ ALLE EVENTUALI RILEVAZIONI E REGISTRAZIONI DEI DATI DELLA STRUMENTAZIONE.

7) PROVVEDE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE - ALL'ELABORAZIONE DI PROGRAMMI DI CALCOLO SIA DURANTE LE ANALISI E LE SPERIMENTAZIONI E SIA COLLEGATI AI PROGETTI PREVISTI ED IN CORSO DI ATTUAZIONE PRESSO IL LABORATORIO, REPARTO OD UNITÀ ORGANICA DI APPLICAZIONE.

8) PROVVEDE ALLA RICERCA, ALLA RIPRODUZIONE ED ALLA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE AL CAMPO SCIENTIFICO DI ATTIVITÀ DEL LABORATORIO DELLA DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA DI SUPPORTO ALLE ANALISI IN CORSO.

9) ASSISTE - PERSONALMENTE OVVERO COORDINANDO LE PROFESSIONALITÀ ALLE QUALI È PREPOSTO - GLI SPECIALISTI ADDETTI AL LABORATORIO NELLA MODIFICA E NELLA

COSTRUZIONE DI APPARECCHIATURE E STRUMENTI NONCHÉ NELLA REALIZZAZIONE DI ESPERIMENTI E DI NUOVE METODICHE.

10) IMPIEGA PER LE REGISTRAZIONI PREVISTE - ANCHE DI GESTIONE -, LA CLASSIFICAZIONE DEI REPERTI E DEI RISULTATI E LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DI SUPPORTO, SISTEMI DI TRATTAMENTO ELETTRONICO DELLE INFORMAZIONI E DEI TESTI MEMORIZZATI E LA LORO TRASPOSIZIONE IN SCHEMI E GRAFICI DI VARIO TIPO.

11) CONCORRE ALLA PRIMA VALUTAZIONE DEI DATI RACCOLTI NELL'AMBITO DI UN PIANO GENERALE OVVERO LIMITATI ALL'ATTIVITÀ DEL REPARTO AL QUALE È ADDETTO.

12) SI ASSICURA CHE IN OGNI CASO SIANO RISPETTATE LE NORME SULL'IGIENE E QUELLE ANTINFORTUNISTICHE E CHE LE PROFESSIONALITÀ CHE DIRIGE SIANO IN GRADO DI UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

13) SEGNALA LA EVENTUALE NECESSITÀ DELL'ADEGUAMENTO DELLA PREPARAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE AL QUALE È PREPOSTO NONCHÉ CARENZE OD INSUFFICIENTE RESA DI IMPIANTI E DI MATERIALI.

14) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA AI PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

15) UTILIZZA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SPECIFICO RELATIVO AL SETTORE DI ATTIVITÀ. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 5 MESI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

PREVISTO CORSO DI AGGIORNAMENTO VERSO I SETTORI DI ANALISI COMPATIBILI CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI INQUADRAMENTO.

ART. 148 - PROFILO PROFESSIONALE: AGENTE AUSILIARIO DI LABORATORIO TECNICO IV QUAL.

1) CURA L'ORDINE NEL LABORATORIO TECNICO AL QUALE È ADDETTO E PROVVEDE A CONTROLLARE FUNZIONALMENTE GLI APPARECCHI E LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE PROVVEDENDO IN PARI TEMPO ALLA PULIZIA DEGLI UNI E DELLE ALTRE NONCHÉ DELLE VETRERIE SEGNALANDONE AL RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DEL LABORATORIO EVENTUALI GUASTI OVVERO IL MANCATO FUNZIONAMENTO.

2) CONTROLLA CHE APPARECCHI ED IMPIANTI CHE DEVONO FUNZIONARE A CICLO CONTINUO OVVERO SENZA INTERRUZIONI SIANO REGOLARMENTE ATTIVATI ASSICURANDOSI, ALTRESÌ, A FINE TURNO DI DISATTIVARE QUELLA PARTE DEGLI

APPARECCHI E DEGLI IMPIANTI PER I QUALI IL REGOLAMENTO DEL LABORATORIO OVVERO LE ISTRUZIONI RICEVUTE PREVEDANO UNO STATO DI RIPOSO.

3) SI ASSICURA CHE I PRODOTTI ED I MATERIALI IN USO NEL LABORATORIO SIANO RACCOLTI E CONSERVATI COME PRESCRITTO DALLE ISTRUZIONI SPECIFICHE E CHE LE DENOMINAZIONI ED I SIMBOLI MERCEOLOGICI OVVERO DI TIPO APPLICATIVO SIANO BEN EVIDENTI SUI SINGOLI CONTENITORI OVVERO SULLE CASSETTIERE, SUGLI SCAFFALI E SUI DEPOSITI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PRODOTTI CHE PRESENTINO PERICOLI NELLA MANIPOLAZIONE OVVERO CHE DEVONO ESSERE SPOSTATI OVVERO COLLOCATI CON PARTICOLARI PRECAUZIONI.

SEGNALA AL RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO OVVERO AL RESPONSABILE DEL SETTORE OPERATIVO EVENTUALI ASPETTI O STATO DEI MATERIALI DELLE ATTREZZATURE, STRUMENTI ED APPARECCHI CHE GLI FACCIA INTUIRE UNA SITUAZIONE DI DANNO IN CORSO O POTENZIALE CHE PER IL LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, NON È IN GRADO DI MEGLIO PRECISARE.

4) PARTECIPA, COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, A MISURAZIONI DI PRODOTTI, MATERIALI E FENOMENI DI OGNI TIPO COMPRESE QUELLE D'ENERGIA RADIANTE, ALLA MESSA IN OPERA, ALL'ATTIVAZIONE DI IMPIANTI E ALLA PREPARAZIONE DEI MATERIALI IVI COMPRESI I CAMPI DI COLTURA OCCORRENTI ALL'ATTIVITÀ ORDINARIA DEL LABORATORIO OVVERO REPARTO DI LABORATORIO AL QUALE È ADDETTO CON LE CAUTELE PRESCRITTE E UTILIZZANDO MEZZI SPECIALI DI MANOVRA E MANIPOLAZIONE E PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE PER LA PARTE CHE COMPETE ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

5) SULLA BASE DI ISTRUZIONI PROVVEDE A COPIARE OVVERO A RIPORTARE SUI DOCUMENTI DEL LABORATORIO, APPLICANDO LE EVENTUALI CLASSIFICAZIONI IN USO, DESCRIZIONE DI LAVORI, RISULTATI SPECIFICI DEL TRATTAMENTO E VALUTAZIONE FINALE.

TIENE IN ORDINE LA DOCUMENTAZIONE DEL LABORATORIO, GLI SCHEDARI ESPONENZIALI E QUELLI DI RIFERIMENTO E, SECONDO LE DISPOSIZIONI INTERNE E L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PREDISPONE COPIE DEI RISULTATI DI ANALISI, DI TRATTAMENTI E INTERVENTI SIA DATTILOSCRITTE CHE RICHIAMANDOLE SU MODELLI PREDISPOSTI DAL SISTEMA INFORMATIVO.

6) CONTROLLA IL FUNZIONAMENTO REGOLARE DEGLI APPARECCHI AUSILIARI OVVERO DI RISCALDAMENTO, REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO E QUELLO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA, ASSICURANDOSI, RILEVANDO I DATI DA STRUMENTI DI CONTROLLO DI SEMPLICE LETTURA CHE IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI IDRICI, ELETTRICI, DI SPOSTAMENTO MATERIALI E PERSONE, DI CONTROLLO ANTINCENDI E SPEGNIMENTO DI FOCOLAI DI INCENDIO NEI LOCALI, OPERINO NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIFICATAMENTE DETERMINATE, SEGNALANDO AL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA EVENTUALI SITUAZIONI DI TIPO NON ORDINARIO OVVERO DI PREALLARME.

7) SI ASSICURA, CON LE MODALITÀ E NELLE ORE PRESCRITTE, CHE LE USCITE DI SICUREZZA SIANO AGIBILI.

8) CURA, ALTRESÌ, L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE DIRETTAMENTE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, COLLABORANDO ALLA SISTEMAZIONE DEL LABORATORIO A CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI; PARTECIPA A RONDE DI CONTROLLO SIA DIURNE CHE NOTTURNE ASSICURANDOSI CHE I SISTEMI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA SIANO ATTIVATI NON SOLO CONTRO INCIDENTI DI LAVORO, MA PER LA SORVEGLIANZA TECNICA DELL'AMBIENTE.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI PARTECIPA DIRETTAMENTE, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO PRELEVATORE PER ANALISI E VERSO GUARDIA DI SANITÀ PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 149 - PROFILO PROFESSIONALE: PRELEVATORE PER ANALISI - IV QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E SPECIALI ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI E DELLE NORME DI SERVIZIO, CHE REGOLANO IL SETTORE AL QUALE È APPLICATO, PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ED ISPEZIONE DI MERCI E PRODOTTI NEL QUADRO GENERALE DELLA REPRESSIONE DELLE FRODI IN COMMERCIO OLTRE CHE IN QUELLO PARTICOLARE DELLE FRODI ALIMENTARI E DELLE FRODI NELLE SOSTANZE DI USO AGRARIO.

2) SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE, ISOLATAMENTE OVVERO IN GRUPPO COSTITUITO A TALE SCOPO DA ADDETTI DIFFERENZIATI PER PROFESSIONALITÀ E QUALIFICA FUNZIONALE, PROVVEDE AL PRELEVAMENTO DI CAMPIONATURE SIA TRAENDOLE DA PRODOTTI CONFEZIONATI CHE SFUSI, SIA SOLIDI CHE LIQUIDI CHE GASSOSI, PONENDO IN OPERA LE PRECAUZIONI DI SONDAGGIO, PRELEVAMENTO, CUSTODIA, CONSERVAZIONE E TRASPORTO RELATIVI A CIASCUN TIPO DI PRODOTTI O MERCE CURANDO, IN PARI TEMPO, LE PRESCRITTE REGISTRAZIONI, E RILASCIANDO, SE PRESCRITTO, DICHIARAZIONE DI AVVENUTO PRELEVAMENTO, RICEVUTA DELLA MERCE E RICHIEDENDO LE DICHIARAZIONI DEGLI INTERESSATI PRESCRITTE DALLE NORME OVVERO DALLE ISTRUZIONI RICEVUTE.

3) PROVVEDE ALLA ETICHETTATURA DEI CAMPIONI PRELEVATI ED ALLA LORO INDICAZIONE NEL VERBALE DEL SOPRALLUOGO, ISPEZIONE O CONTROLLO EFFETTUATO.

4) NEL TRASPORTO DEI CAMPIONI PRELEVATI OSSERVA OLTRE CHE LE CAUTELE PRESCRITTE OVVERO OPPORTUNE ANCHE COMPORTAMENTI RISERVATI E CELERITÀ DI CONSEGNA AL LABORATORIO AL QUALE È ADDETTO OVVERO SPECIFICO PER IL TIPO DI PRODOTTO DA ESAMINARE.

5) IN LABORATORIO OVVERO PRESSO LE UNITÀ MOBILI DI ANALISI COLLABORA - NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA - ALLA REGISTRAZIONE, CLASSIFICAZIONE ED EVENTUALE CODIFICA DEI CAMPIONI IN RAPPORTO ALLE ANALISI PREVISTE OVVERO SUGGERITE QUALORA ESEGUITE PRESSO LABORATORI DIFFERENZIATI.

6) CONCORRE ALLA FORMAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEL SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO OVVERO DELLA UNITÀ OPERATIVA ED ELABORA - IN ESECUZIONE DI ISTRUZIONI DI SERVIZIO - DATI SEMPLICI ED INFORMAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO E FINALIZZATO SIA CHIMICO CHE MERCEOLOGICO RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DEL SETTORE NEL QUALE OPERA.

7) NELLA ATTUAZIONE DEI SOPRALLUOGHI E NELLA MANIPOLAZIONE DEI PRODOTTI OSSERVA SCRUPOLOSAMENTE LE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE E NE SEGNALA EVENTUALI INSUFFICIENZE PROPONENDO EVENTUALI INTEGRAZIONI ED ULTERIORI MISURE ANCHE DI TIPO ALTERNATIVO.

8) UTILIZZA NELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E DI ISPEZIONE STRUMENTI MECCANICI, AUTOMATICI ED ELETTRONICI ED APPARECCHIATURE DI MISURAZIONE TERMOIGROMETRICHE OLTRE CHE DELLA RADIOATTIVITÀ.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE, PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO GUARDIA DI SANITÀ PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL PROFILO DI AGENTE AUSILIARIO DI LABORATORIO TECNICO PRE-SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 150 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI FARMACEUTICHE - VI Q.

1) NELL'AMBITO DI PROCEDURE TECNICHE SPECIFICHE OD IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI SETTORE, CURA L'ESECUZIONE ED IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI ASSEGNATI AL LABORATORIO, OFFICINA OD IMPIANTO DI PRODUZIONE FARMACEUTICA AL QUALE È ADDETTO.

2) PROVVEDE A DISTRIBUIRE LE LAVORAZIONI CONNESSE ALLE VARIE FASI DELLA PRODUZIONE TRA LE SQUADRE, GRUPPI DI LAVORATORI E LE UNITÀ LAVORATIVE ED ISTITUZIONALI MINORI, CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE EVENTUALMENTE DIRIGE, STABILENDO NELL'AMBITO DELLE ATTRIBUZIONI OPERATIVE CONFERITEGLI PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

3) PROVVEDE DIRETTAMENTE - OVVERO CON IL SUPPORTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI CHE COORDINA, ANCHE OCCASIONALMENTE - ALLA PREPARAZIONE, SECONDO I PROCEDIMENTI TECNICI PREFISSATI, DI FARMACI DI OGNI TIPO E PRESENTAZIONE MORFOLOGICA, QUALI COMPRESSE, SUPPOSTE, SOLUZIONI, SCIROPPI, SAPONI E SIMILI, NONCHÉ DI DENTIFRICI ED ALTRI PRODOTTI IGIENICI E/O TERAPEUTICI E DI INSETTICIDI, DISINFETTANTI, POLVERI E PASTE.

4) PROVVEDE, OVVERO - A SECONDA DELLE DIMENSIONI DELLO IMPIANTO E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - CONTROLLA CHE IL RIEMPIMENTO E LA SALDATURA O CHIUSURA DELLE FIALE E DEI CONTENITORI DI TIPO NORMALE, SPECIALE O PREDISPOSTO CON LE SOLUZIONI SEMPLICI O COMPOSTE PER LA PREPARAZIONE ESTEMPORANEA ALL'USO, SIANO EFFETTUATI CON I PROCEDIMENTI, MANUALI O MECCANICI OD ELETTRONICI, PRESCRITTI.

5) CONTROLLA I PRODOTTI FINITI PER LE VERIFICHE PRESCRITTE E LO SCARTO DI QUELLI IMPERFETTI O COMUNQUE NON RISPONDENTI AGLI STANDARD DI ACCETTABILITÀ.

6) ESEGUE LE OPERAZIONI DI SELEZIONE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI SOTTO IL PROFILO DELLA VALIDITÀ DI IMPIEGO E DEI REQUISITI DI LAVORAZIONE E CONTROLLA LE OPERAZIONI DI CERNITA, PESATURA, FRAZIONAMENTO, SUDDIVISIONE, CONFEZIONAMENTO ED INSCATOLAMENTO DEI PRODOTTI FARMACEUTICI, PARAFARMACEUTICI, TECNICI E DEL MATERIALE SANITARIO ANCHE DI PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICO E L'INSERIMENTO DELLE AVVERTENZE ED ISTRUZIONI PER L'USO.

7) CONTROLLA LA FINITURA DEI PRODOTTI COMPRESA L'APPLICAZIONE DELLE ETICHETTE PREDISPOSTE E LE CONFEZIONI DI IMPIEGO E DI SPEDIZIONE OVVERO DI TRASPORTO.

8) NEL CORSO DEL PROCESSO PRODUTTIVO E NELLE OPERAZIONI PRECEDENTI, CONNESSE E CONSEGUENTI AL MEDESIMO ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A PROPRIA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

9) UTILIZZA, PER L'INTERO PROCESSO PRODUTTIVO E PER TUTTE LE ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, STRUMENTI, APPARECCHIATURE E SISTEMI COMPLESSI ANCHE DI USO COMPLESSO.

10) ESEGUE, QUALORA NECESSARIO OVVERO RICHIESTO DALLE ESIGENZE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL PROCESSO TECNICO, PRELIEVI DI CAMPIONI ED ANALISI TECNICHE DI DIFFICOLTÀ COMMISURATA ALLA PREPARAZIONE PROFESSIONALE POSSEDUTA.

11) ALLO INIZIO DEL TURNO DI LAVORO ASSEGNATOGLI OVVERO ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI PRODUZIONE SI ASSICURA DELLO STATO DI EFFICIENZA DEGLI STRUMENTI, APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI INTERVENENDO PERSONALMENTE OVVERO SE TRATTASI DI INCONVENIENTI O GUASTI CHE RICHIEDANO L'INTERVENTO DELLO SPECIALISTA SEGNALANDO AL RESPONSABILE DEL SETTORE LA NECESSITÀ DI INTERVENTO DEL TECNICO SPECIALIZZATO.

12) SI ASSICURA CHE IL MATERIALE IN DOTAZIONE AL REPARTO AL QUALE È ADDETTO SIA CUSTODITO NELLE FORME PRESCRITTE OVVERO IN MODO DA NON PREGIUDICARE LO STATO DI USO O DI IMPIEGO E CHE TUTTI I PRODOTTI DANNOSI, PERICOLOSI O CHE RICHIEDANO PARTICOLARE TIPO DI MANIPOLAZIONE SIANO CONFEZIONATI E CUSTODITI COME PRESCRITTO.

13) EFFETTUA TUTTE LE REGISTRAZIONI PREVISTE DALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI CHE SVOLGE PERSONALMENTE OVVERO CHE SONO STATE ASSEGNATE ALL'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

14) QUALORA SIA ADDETTO AL CONTROLLO DEGLI STABULARI OVVERO ALLA SORVEGLIANZA O ASSISTENZA DEGLI ANIMALI IN OSSERVAZIONE PROVVEDE A REDIGERE OVVERO AD AGGIORNARE I PRESCRITTI DOCUMENTI CLINICI PREVISTI DALLE APPLICAZIONI IN CORSO.

15) PARTECIPA - ANCHE CON PROPOSTE - ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA PER L'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI PROCEDIMENTI E DI MATERIALI.

16) PROVVEDE ALL'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI.

17) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO OVVERO PREPOSTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE: MANTIENE, E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO. DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 151 - PROFILO PROFESSIONALE: PREPARATORE FARMACEUTICO SPECIALIZZATO - V Q.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE SPECIFICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO, ESEGUE LE OPERAZIONI PRELIMINARI, CONNESSE, CONSEGUENTI E DI SUPPORTO RICHIESTE DALLA UNITÀ OPERATIVA DEL SETTORE DELLA PRODUZIONE FARMACEUTICA ALLA QUALE È ADDETTO.

2) ATTENENDOSI ALLE PROCEDURE PREDETERMINATE PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE PROVVEDE ALLA PREPARAZIONE, CON I SISTEMI TECNICI IN DOTAZIONE AL LABORATORIO DI FARMACI IN COMPRESSE, PASTIGLIE, CONFETTI, CIALDE E CAPSULE NONCHÉ ALLA PREPARAZIONE DI SOLUZIONI, EMULSIONI, TINTURE, SCIROPPI ED ESTRATTI.

3) PREPARA PRODOTTI SANITARI, TERAPEUTICI, IGIENICI E DA PROFUMERIA QUALI DENTIFRICI, SAPONI, POMATE E CREME NONCHÉ PRODOTTI DISINFETTANTI ED INSETTICIDI.

4) PROVVEDE AD EFFETTUARE, PERSONALMENTE O CON ALTRI OPERATORI DELLA MEDESIMA PROFESSIONALITÀ, LA PRELIMINARE STERILIZZAZIONE DELLE APPARECCHIATURE DA IMPIEGARE NELLA FASE PRODUTTIVA ASSEGNATAGLI, ASSICURANDOSI DELLA FUNZIONALITÀ DEI SISTEMI TECNICI DA UTILIZZARE E CURANDONE IN CASO DI GUASTI ED ANOMALIE RIPARABILI LA RIMESSA A PUNTO, COMUNICANDO, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ, AL RESPONSABILE DEL CICLO PRODUTTIVO GLI INCONVENIENTI VERIFICATISI.

5) PROVVEDE ALLA PREPARAZIONE DI POLVERI E PASTE SIA COME PRODOTTO FINITO CHE COME COMPONENTE DI PRODOTTO COMPLESSO.

6) PROVVEDE AL RIEMPIMENTO ED ALLA SUCCESSIVA SALDATURA E CHIUSURA DI FIALE E CONTENITORI PREDISPOSTI PER PARTICOLARI TIPI DI FARMACI.

7) PROVVEDE ALLA STERILIZZAZIONE DI MATERIALI E PRODOTTI SANITARI E DI USO MEDICO OLTRE CHE ALLA LORO PREPARAZIONE PER TIPO, QUANTITÀ E CONSISTENZA.

8) PROVVEDE DURANTE IL CICLO DI LAVORO ALLA PRIMA CERNITA DEI PRODOTTI DIFETTOSI ED AL LORO SCARTO MEDIANTE STRUMENTI PARTICOLARI DI PESATURA E VERIFICA.

9) PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI DI PESATURA E FRAZIONAMENTO DEI FARMACI, DEI PRESIDI MEDICO SANITARI E DEI PRODOTTI PARAFARMACEUTICI E TECNICI PER IL TIPO DI PRESENTAZIONE PRESCRITTO E PER IL SUCCESSIVO CONFEZIONAMENTO.

10) PREDISPONE IL MATERIALE PRESCRITTO OVVERO PIÙ IDONEO ALLE CONFEZIONI DA PREPARARE ED ESEGUE LE OPERAZIONI DI TAGLIATURA, PIEGATURA, COMPRESSIONE, CONFEZIONAMENTO ED INSCATOLAMENTO DEI MATERIALI DI MEDICATURA E DEI PRESIDI MEDICO-SANITARI.

11) PROVVEDE ALLA APPLICAZIONE SULLE SINGOLE CONFEZIONI E SU QUELLE DA SPEDIZIONE E/O DA IMMAGAZZINAMENTO LE APPOSITE ETICHETTE OLTRE CHE LE ISTRUZIONI E LE AVVERTENZE PER L'USO.

12) PREPARA I MATERIALI NECESSARI ALLA ATTIVITÀ DEL LABORATORIO OD IMPIANTO AL QUALE È ADDETTO E PROVVEDE ALLA LORO CONSEGNA NELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO PRESCRITTE.

13) PROVVEDE - SU ISTRUZIONE SPECIFICA SE NECESSARIO SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - ALLA PREPARAZIONE DI TERRENI DI COLTURA OLTRE CHE AL PRELEVAMENTO DI CAMPIONI PER ANALISI SPECIFICHE DI LABORATORIO.

14) ESEGUE SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ANALISI TECNICHE.

15) SORVEGLIA ED ASSISTE GLI ANIMALI SE ADDETTO ALLA CURA DELLO STABULARIO DEL LABORATORIO EFFETTUANDO LE PRESCRITTE REGISTRAZIONI SU MODULI PREDISPOSTI, QUALORA PREVISTI.

16) NEL CASO COLGA NEL COMPORTAMENTO DEGLI ANIMALI IN TRATTAMENTO SINTOMI ESTERIORI DI COMPORTAMENTI NON USUALI OVVERO I DATI CHE DEVE RILEVARE SUPERINO I PREDETERMINATI VALORI DI SOGLIA, AVVERTE L'ASSISTENTE TECNICO PREPOSTO OVVERO IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO.

17) NEL CORSO DI TUTTE LE OPERAZIONI ASSEGNATEGLI E DI QUELLE CONNESSE ALLA ATTIVITÀ NEL LABORATORIO, PRESSO L'IMPIANTO O NELLA CURA DELLO STABULARIO OSSERVA LE PIÙ SCRUPOLOSE NORME DI IGIENE E DI SICUREZZA, UTILIZZANDO CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

18) SI ASSICURA ALL'INIZIO DEL TURNO DI LAVORO DELLO STATO DI EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA, DI ALLARME E DEI SEGNALATORI DI INCENDIO, NONCHÉ DEGLI IMPIANTI SUSSIDIARI DI EROGAZIONE DELLA ENERGIA ELETTRICA.

19) USA NELLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ASSEGNATEGLI APPARECCHIATURE DI OGNI TIPO ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO; DALL'INTERNO IL 30% È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO PER LE LAVORAZIONI FARMACEUTICHE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 152 - PROFILO PROFESSIONALE: ARTIFICIERE ESPLOSIVISTA SPECIALIZZATO - V QUAL.

1) NEL RISPETTO DELLE NORME TECNICHE CHE PRESIEDONO ALLE OPERAZIONI CONNESSE AL TRATTAMENTO DEGLI ESPLOSIVI DEFLAGRANTI E DETONANTI SIA SOTTO FORMA DI COMPONENTI DA LAVORARE CHE DI PRODOTTI LAVORATI E SEMILAVORATI CHE DI PROIETTILI CONFEZIONATI E DEI RELATIVI ELEMENTI DI FINITURA, OPERA - ESCLUDENDO I PROPELLENTI PER MISSILI E RAZZI - IMPIEGANDO ESPLOSIVI DELL'UNA E DELL'ALTRA CATEGORIA, REALIZZANDO ANCHE MISCELE DA LANCIO, QUALI LE FUMOGENE E LE ILLUMINANTI, ED ALLESTENDO COMPOSTI E MISCELE CON PRODOTTI DI TIPO PRIMARIO E SECONDARIO IVI COMPRESO IL TRATTAMENTO DEGLI ESPLOSIVI AL PLASTICO.

2) EFFETTUA - ANCHE CON L'AUSILIO DI PROFESSIONALITÀ DI MINOR QUALIFICAZIONE ED UTILIZZANDO APPARECCHIATURE COMPLESSE - L'ALLESTIMENTO, L'ASSIEMATURA, LA CONFEZIONE E L'EVENTUALE SEZIONAMENTO DEGLI ESPLOSIVI ANCHE PER I SISTEMI MISSILISTICI TRATTATI OVVERO ALLESTITI OVVERO SMONTATI NEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO;

3) PREPARA, TARA, CONTROLLA ED IMPIEGA I CALIBRI DEL TIPO RICHIESTO DALLE LAVORAZIONI AFFIDATEGLI OVVERO ATTRIBUITE ALLA SQUADRA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO;

4) EFFETTUA IL CONTROLLO A VISTA DEI BOSSOLI E DEI PROIETTILI ASSICURANDOSI CHE LE CORONE DI FORZAMENTO E LA PIASTRINA DEL FONDELLO SIANO SISTEMATE IN MODO CORRETTO E, SE PREVISTO DALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROVVEDE PERSONALMENTE SIA A FISSARE A REGOLA D'ARTE L'UNO E L'ALTRO COMPONENTE E SIA A MISURARE IL GRADO DI DUREZZA DEI BOSSOLI E DEI PROIETTILI ANCHE SE NON PRODOTTI DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO.

5) PREDISPONE E DIRIGE LE OPERAZIONI PER L'IMBALLAGGIO CHE, A SECONDA DEL LIVELLO DI DIFFICOLTÀ, EFFETTUA ANCHE DIRETTAMENTE, DI TUTTI I TIPI DI CARICHE, BOSSOLI, PROIETTILI, ARTIFIZI E COMPOSIZIONI ESPLODENTI, DEL MUNIZIONAMENTO, DI MANUFATTI ESPLOSIVI DI QUALSIASI TIPO E GENERE, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AD ASSICURARE IN SPECIE LA PROTEZIONE DELLA CORONA DI FORZAMENTO E DELLA FASCIA DI CENTRAGGIO DEI PROIETTILI.

6) CONTROLLA I PRODOTTI FINITI DEI QUALI INDIVIDUA DIFETTI DI LAVORAZIONE E DI FUNZIONAMENTO ASSICURANDOSI, TRA L'ALTRO, CHE LA VERNICIATURA SIA STATA EFFETTUATA SECONDO LE PRESCRIZIONI DI STANDARD E CHE LE INDICAZIONI ED I CODICI DISTINTIVI CORRISPONDANO ALLE TAVOLE COSTRUTTIVE ED ALLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE.

7) IN ATTUAZIONE DI PIANI OPERATIVI DI PRODUZIONE E DI ISTRUZIONI SPECIFICHE, CONDUCE GLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, LA STAGIONATURA ED IL CONDIZIONAMENTO DI MANUFATTI ESPLOSIVI IN GENERE E DI COMPOSIZIONI ESPLODENTI DI TIPO PARTICOLARE OVVERO RIPARTISCE LE OPERAZIONI DI CONDOTTA, DI SORVEGLIANZA E DI CONTROLLO DEL PROCESSO TRA I COMPONENTI DELLA SQUADRA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

8) DIRIGE E/O CONTROLLA LE OPERAZIONI DI CONFEZIONAMENTO, DI IMMAGAZZINAMENTO E DI STIVAGGIO NONCHÉ QUELLE RELATIVE AL TRASPORTO DI ESPLOSIVI E MANUFATTI ESPLOSIVI, UTILIZZANDO NELLE VARIE FASI MEZZI FISSI E MOBILI ANCHE DI CATEGORIA SPECIALE E PER IL TRASPORTO ATTREZZATURE, IMPIANTI E MEZZI MOBILI CHE MANOVRA E GUIDA.

9) PREDISPONE IL PIANO DI DISINNESCO E/O DI BRILLAMENTO DI ESPLOSIVI DI QUALSIASI TIPO, DI PROIETTILI E DI MANUFATTI ESPLOSIVI AVVALENDOSI, PER LE OPERAZIONI DI SGOMBERO DELL'AREA DI PERICOLO, DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ DI QUALIFICA INFERIORE E DI PROFESSIONALITÀ DI ALTRE AREE DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE ADDETTE ALLA SICUREZZA PUBBLICA.

10) COLLABORA ALLE OPERAZIONI ESECUTIVE DI COLLAUDO DI MANUFATTI ESPLOSIVI TRA L'ALTRO PROVVEDENDO, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLE OPERAZIONI DI PREPARAZIONE DEL POLIGONO DI TIRO PROVVEDENDO ALLA RILEVAZIONE DEGLI EFFETTI DEL TIRO OVVERO ALLE PROVE DISTRUTTIVE.

11) SI ASSICURA CHE NEL CORSO DEI PROCEDIMENTI SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORME DI SICUREZZA E CHE GLI IMPIANTI DI ALLARME E DI PRONTO INTERVENTO OLTRE CHE I PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO SIANO FUNZIONANTI OVVERO ATTIVATI; SI ASSICURA, ALTRESÌ, CHE SIANO ANCHE RISPETTATE LE NORME DI IGIENE DEL LAVORO.

12) IN OCCASIONE DI SOSPENSIONE PER QUALSIASI MOTIVO DI ESPERIMENTI OVVERO DI LAVORAZIONI IN CORSO, SI ASSICURA CHE LA SQUADRA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, OVVERO PROVVEDE PERSONALMENTE, METTA IN OPERA TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA PRESCRITTE OVVERO NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI E DEGLI IMPIANTI E LA MIGLIORE PROTEZIONE DEI MATERIALI ESPLODENTI. SEGNALA AL RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO AL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA INCIDENTI, INCONVENIENTI E SITUAZIONI DI PREVEDIBILE PERICOLO O PERICOLOSITÀ,

PROPONENDO EVENTUALI INTERVENTI MIGLIORATIVI OVVERO DI TAMPONAMENTO PROVVISORIO DELLA SITUAZIONE DI ANORMALITÀ RILEVATA.

13) COLLABORA NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ALLA FORMULAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA ED ALLA MESSA A PUNTO DI EVENTUALI NUOVE PROCEDURE SIA DI INTERVENTO CHE DI SVOLGIMENTO DEI PROCESSI OPERATIVI CHE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

14) COMPILA I PREVISTI RAPPORTI TECNICI E CONTROLLA QUELLI REDATTI DAGLI ADDETTI COMPONENTI LA SQUADRA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO IN MERITO ALLE LAVORAZIONI ED AGLI INTERVENTI EFFETTUATI.

15) INTERVIENE IN QUALSIASI FASE DEI PROCESSI LAVORATIVI OVVERO DELLE OPERAZIONI DA EFFETTUARE NEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È ADDETTO.

16) PROVVEDE DURANTE IL LAVORO ED IN CORSI DI QUALIFICAZIONE ALLO ADDESTRAMENTO PRATICO DEL PERSONALE DI QUALIFICA INFERIORE NONCHÉ DEGLI ALLIEVI AMMESSI AI CORSI DI QUALIFICAZIONE SVOLTI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 153 - PROFILO PROFESSIONALE: ARTIFICIERE ESPLOSIVISTA - IV QUAL.

1) NELL'AMBITO DI DETTAGLIATE ISTRUZIONI ED IN APPLICAZIONE DI NORME OVVERO DI DOCUMENTAZIONE TECNICA DI BASE OVVERO DI GRAFICI DI RIFERIMENTO NONCHÉ DI AVVERTENZE RELATIVE AL MANEGGIO DI PARTICOLARI ESPLOSIVI, ESEGUE OPERAZIONI ELEMENTARI NEL SETTORE DEL MANEGGIO, DEL TRATTAMENTO E DELLA CONFEZIONE DI ESPLOSIVI DA LAVORARE COME DI ESPLOSIVI LAVORATI E SEMILAVORATI.

2) ESEGUE - CON LE MODALITÀ, LE CAUTELE E LE DOSI PRESCRITTE - IL MISCELAMENTO DI ESPLOSIVI NONCHÉ, IN COLLABORAZIONE CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, LE OPERAZIONI DI SUPPORTO, OVVERO, A SECONDA DELLA SPECIFICITÀ DEI TRATTAMENTI, LE OPERAZIONI DI PREPARAZIONE E CARICAMENTO DI ESPLOSIVI DI QUALSIASI TIPO NONCHÉ L'ALLESTIMENTO DI MISCELE ESPLOSIVE DI QUALSIASI TIPO COME QUELLO DI MISCELE DEFLAGRANTI QUALI LE FUMOGENE E LE ILLUMINANTI.

3) PROVVEDE - UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI IDONEI - ALL'IMBALLAGGIO, ALLA CONSERVAZIONE ED ALL'IMMAGAZZINAMENTO IN LOCALI PREDISPOSTI, NONCHÉ AL CARICAMENTO, PER IL TRASPORTO E PER I TRASFERIMENTI, SIA IN CONTAINERS E SIA SU MEZZI MECCANICI SPECIALI, ALLA CONDUZIONE DEI QUALI È ABILITATO.

4) PROVVEDE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI, AL RECUPERO DEI MATERIALI - CONTENITORI ED ESPLOSIVI - CON LE MODALITÀ PRESCRITTE ED I MEZZI CONSENTITI ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'ACCATASTAMENTO ED IL RICOVERO PER CIASCUN TIPO DI MATERIALE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA FORMAZIONE, SEZIONAMENTO E CONFEZIONE DI PARTI ESPLOSIVE, IVI COMPRESE CAPSULE ESPLOSIVE, INNESCHI E DETONATORI, ANCHE PER I SISTEMI MISSILISTICI SPECIFICI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATA LA SQUADRA DELLA QUALE FA PARTE USANDO SE NECESSARIO PER LE LAVORAZIONI IMPIANTI OVVERO STRUMENTAZIONE MECCANICA ED ELETTRONICA.

6) CONDUCE - NELL'AMBITO DEI PIANI DI PRODUZIONE E SECONDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DALLA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - GLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, LA STAGIONATURA ED IL CONDIZIONAMENTO DI MANUFATTI DI QUALSIASI TIPO.

7) SI ASSICURA - PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA E NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA - CHE GLI IMPIANTI AI QUALI È ADDETTO SIANO EFFICIENTI E CHE SIANO FUNZIONANTI TUTTI I SISTEMI DI SICUREZZA, DI ALLARME E DI PRONTO INTERVENTO E CHE I MATERIALI DA TRATTARE SIANO QUELLI PREVISTI DALL'ORDINE DI LAVORO OVVERO RICHIESTI DAL TIPO DI PRODUZIONE IN CORSO.

8) QUALORA PREVISTO DALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTA LA SQUADRA DI APPARTENENZA, COLLABORA, NEI POLIGONI DI TIRO, CON ALTRE PROFESSIONALITÀ NONCHÉ CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI DELLA MEDESIMA AREA, AL RILEVAMENTO - DIRETTO ED INDIRETTO - DEGLI EFFETTI DEI COLLAUDI, SPECIFICI O GENERALIZZATI, E DELLE ESPERIENZE BALISTICHE SIA CON PROIETTILI DI TIPO CONVENZIONALE CHE SUGLI ESPLOSIVI SEMPLICI E COMPOSTI, SIA DEFLAGRANTI CHE DETONANTI, CON ESCLUSIONE DI PROVE DI RAZZI E CON MISSILI.

9) PROVVEDE AD EFFETTUARE LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE PER LE OPERAZIONI ALLE QUALI PARTECIPA OVVERO PER QUELLE CHE ESEGUE IN AUTONOMIA ESECUTIVA E COMPILA, SE PREVISTI, I RAPPORTI DI TURNO, CONSEGNANDO A CHI GLI SUBENTRA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE LAVORAZIONI IN CORSO CON LE AVVERTENZE RELATIVE A PARTICOLARI OPERATIVI EVIDENZIATISI NEL CORSO DEL PROCESSO, SPECIE PRODUTTIVO.

10) PROVVEDE A SEGNALARE AL RESPONSABILE, SECONDO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EVENTUALI INCONVENIENTI RILEVATI OVVERO DEFICIENZE, GUASTI E NON SICURA AFFIDABILITÀ DEI MEZZI E DELLE APPARECCHIATURE IN DOTAZIONE OVVERO DI QUELLE ALLE QUALI È ADDETTO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 154 - PROFILO PROFESSIONALE: ARMAIOLO SPERIMENTATORE COLLAUDATORE AL TIRO - IV Q.

1) ESEGUE RIPARAZIONI DI ARMI DI PARTI, IMPIANTI, ASSIEMI DI QUALSIASI TIPO OVVERO COSTRUISCE PEZZI O MONTA ED AGGIUSTA CONGEGNI, APPARECCHIATURE ED ASSIEMI - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI PARTICOLARI OVVERO APPLICANDO PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO SU INDICAZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI CON LE QUALI COLLABORA - PER LE OPERAZIONI DI AGGIUSTAGGIO PROPRIE DEL SETTORE DI ARMI AL QUALE È ADDETTO.

2) PROVVEDE - SECONDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - ALLA PREPARAZIONE, AL TRASPORTO ALLA MESSA IN POSTAZIONE DELLE ARMI PER IL TIRO ED ALLA LORO RIMOZIONE, SVOLGENDO ANCHE SERVIZIO ALL'ARMA DURANTE ESECUZIONI DI PROVE DI TIRO SIA PER LA VALUTAZIONE FUNZIONALE DI ARMI CHE DI PARTI DI ESSE OLTRE CHE DELLE RELATIVE MUNIZIONI, DI RAZZI E DI MISSILI.

3) PROVVEDE - NELL'AMBITO DEI PIANI DI CONTROLLO - ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER GUASTI DI TIPO CORRENTE DELLE ARTIGLIERIE, DI ARMI, LANCIATORI E DI PARTI DI ESSE, ANCHE DI MEZZI CORAZZATI.

4) PROVVEDE - SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - ALLO SMONTAGGIO, SOSTITUZIONE DI PARTI, RIPARAZIONI SEMPLICI DI PARTI, ASSEMBLAGGIO DI ARTIGLIERIE E/O ARMI E/O PARTI DI ESSE ANCHE DI MEZZI CORAZZATI.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AL CONTROLLO ED ALLA VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE ARTIGLIERIE, ARMI E CONGEGNI ANCHE DI PUNTAMENTO PRIMA, DURANTE E DOPO IL TIRO.

6) PROVVEDE AL RILEVAMENTO DELLA MISURA DELLE PRESSIONI CHE SI VERIFICANO ALL'INTERNO DELLE B.D.F. E DELLE CANNE DURANTE LE PROVE DI TIRO.

7) ADDETTO - SE IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE ABILITAZIONI ANCHE MILITARI - ALLA CONDOTTA DI TRATTORI PER IL TRAINO DI ARTIGLIERIE E/O ARMI OVVERO ALLA CONDOTTA DI GRU PER LE OPERAZIONI DI INCAVALCAMENTO O SCAVALCAMENTO DI COMPONENTI DELLE ARTIGLIERIE, ARMI O MEZZI CORAZZATI.

8) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI:

a) AL CONTROLLO DELLE PARTI PER LA REIMPIEGABILITÀ;
b) NELLA VALUTAZIONE DELLE TOLLERANZE DA CONSEGUIRE CON GLI INTERVENTI E DI QUELLE CONSEGUITE, CONCORRENDO, PERTANTO, ALLA MESSA A PUNTO, ALLE TARATURE, REGISTRAZIONI E SIMILI PER CIASCUN ELEMENTO, PARTE, ASSIEME O COMPLESSO;
c) ALLA COSTRUZIONE DI CALIBRI E PEZZI;

9) ESEGUE LA PULIZIA DEL MATERIALE DA TRATTARE APPLICANDO GLI ACCORGIMENTI TECNICI DEL CASO ED IMPIEGANDO I MATERIALI PRESCRITTI OD IDONEI.

10) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI - SE PRESCRITTE - RELATIVE ALLE LAVORAZIONI ESEGUITE E/O AI MATERIALI PRELEVATI OVVERO IMPIEGATI.

11) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI E LASCIA IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI OTTICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO, CON PROVE A CONTENUTO TEORICO E PRATICO, AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO INFERIORE CORRELATO A PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI ARMAIOLO SPECIALIZZATO SPERIMENTATORE COLLAUDATORE AL TIRO.

ART. 155 - PROFILO PROFESSIONALE: ARMAIOLO SPECIALIZZATO SPERIMENTATORE COLLAUDATORE AL TIRO - Q. V

1) ESEGUE, NEL SETTORE SPECIFICO DI ARMI AL QUALE È APPLICATO, DOPO AVER RILEVATO GUASTI, ANOMALIE E DIFETTI, LE RIPARAZIONI E LE MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI ARTIGLIERIE E/O LANCIATORI, E/O PARTI DI ESSE ANCHE DI MEZZI CORAZZATI, LE PROVE PRESCRITTE DI VALUTAZIONE SUI RISULTATI DI INTERVENTI EFFETTUATI PERSONALMENTE O DA ALTRE PROFESSIONALITÀ - OVVERO, IN CASI SPECIFICI - DA CONSEGUIRSI, NONCHÉ DELLE CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE OD OMOLOGATE SIA SUL PIANO TECNICO CHE SU QUELLO TECNOLOGICO E DELLA RISPONDENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI. DETTI INTERVENTI, EFFETTUATI CON AUTONOMIA

ESECUTIVA, SI SVOLGONO OLTRE CHE NELL'AMBITO DI PROCEDURE SPERIMENTATE DI BASE ANCHE SULLA SPECIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA, GRAFICA O NON, E, OVE PREVISTO DA PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI O PRESCRITTI, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE.

2) APPRONTA, REGOLA ED UTILIZZA, PER LA ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI, APPARECCHIATURE ANCHE COMPLESSE, PER IL RISCONTRO DELLE VARIE FUNZIONI, DEI VALORI DI SOGLIA ED A REGIME E DELLA QUALITÀ MERCEOLOGICA DEI MATERIALI NUOVI O ALLESTITI, APPLICATI NONCHÉ SULLE METODOLOGIE DI APPLICAZIONE E RELATIVI RISULTATI.

3) PROVVEDE - PERSONALMENTE OVVERO DIRIGENDO LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO - ALLA PREPARAZIONE, AL TRASPORTO, ALLA MESSA IN POSTAZIONE ED ALLA RIMOZIONE DELLE ARMI EFFETTUANDO, DURANTE LE ESERCITAZIONI DI PROVE DI TIRO, SERVIZIO ALL'ARMA PER COLLAUDI, SPERIMENTAZIONI E CONTROLLI DI ARMA OVVERO PER PARTI DI ESSE NONCHÉ PER LE RELATIVE MUNIZIONI, PER I RAZZI E PER I MISSILI.

4) PROVVEDE AL RILEVAMENTO DELLA MISURA DELLE PRESSIONI CHE SI VERIFICANO NELL'INTERNO DELLE B.D.F. E NELLE CANNE DURANTE LE PROVE DI TIRO.

5) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI COLLAUDO SU MODELLI PREDISPOSTI, COMPLETI DI RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI DI ULTERIORI INTERVENTI IN CASO DI ACCETTAZIONE PARZIALE OVVERO DI COLLAUDO NEGATIVO.

6) ADDETTO - SE IN POSSESSO DELLE PRESCRITTE ABILITAZIONI ANCHE MILITARI - ALLA CONDOTTA DI TRATTORI PER IL TRAINO DI ARTIGLIERIE E DI ARMI ED ALLA CONDOTTA DI GRU PER LE OPERAZIONI DI INCAVALCAMENTO E SCAVALCAMENTO DI COMPONENTI LE ARTIGLIERIE, ARMI E MEZZI CORAZZATI.

7) COLLABORA CON PROFILI PROFESSIONALI DI LIVELLO SUPERIORE QUANDO IL COLLAUDO RIGUARDA RIPARAZIONI E/O MACCHINE O APPARECCHIATURE, PARTI, COMPLESSI, SISTEMI E SOTTOINSIEMI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO DI PARTICOLARE SOFISTICAZIONE TECNICA OVVERO DI MODELLI NON USUALI; PROVVEDE ALTRESÌ - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ PARI E/O SUPERIORI - ALLE RICHIESTE OD EVENTUALI PROVE E COLLAUDI PER LA ACCETTAZIONE, LA OMOLOGAZIONE E LA CLASSIFICAZIONE DEI SISTEMI ED APPARATI IN USO O DESTINATI AL SETTORE DI NUOVA ACQUISIZIONE.

8) COLLABORA CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MESSA A PUNTO DI NUOVE PROCEDURE ED ALLA SCELTA DI NUOVI MATERIALI E STRUMENTAZIONI.

9) COLLABORA ALLA ATTIVITÀ ADDESTRATIVA PRATICA SIA IN CORSI CHE DURANTE LE LAVORAZIONI.

10) MANTIENE IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO, CONTROLLA L'EFFICIENZA DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE PER LA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ANCHE SUGLI STRUMENTI DI PUNTAMENTO E OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE TECNICO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 156 - PROFILO PROFESSIONALE: SORVEGLIANTE DI ALLEVAMENTO - V Q.

1) STABILISCE, SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO, LE MODALITÀ DI CUSTODIA E DI GOVERNO DEGLI ANIMALI DELL'ALLEVAMENTO E NE CONTROLLA, PROVVEDENDO DIRETTAMENTE SE NECESSARIO, LA APPLICAZIONE, DA PARTE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI ADDETTE ALLA SQUADRA CHIAMATO EVENTUALMENTE E DIRIGERE.

2) PROVVEDE, IN CASI PARTICOLARI E DI NON ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ALLA ALIMENTAZIONE DI ANIMALI IN PARTICOLARE STATO DI SALUTE SOMMINISTRANDO SIA CON I CIBI CHE PER VIA INTRAMUSCOLARE E SOTTOCUTANEA I MEDICINALI OVVERO PROVVEDENDO ALL'ESECUZIONE DI IPODERMOCLISI.

3) PROVVEDE ALLA RILEVAZIONE - NEI MODI TIPICI PER CIASCUN TIPO DI ANIMALE AFFIDATO ALLA PROPRIA SORVEGLIANZA - DI STATI DI ANORMALITÀ SIA NEL COMPORTAMENTO CHE NELLA TEMPERATURA CORPOREA CHE NELL'ASSUNZIONE DELL'ALIMENTAZIONE CHE NELLA MOBILITÀ NORMALE.

4) PROVVEDE DIRETTAMENTE OVVERO SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALL'APPLICAZIONE DI MEDICAZIONI OVVERO AD INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO OVVERO DI TAMPONAMENTO IN ATTESA DELLO SPECIALISTA.

5) SOVRINTENDE, E SE DEL CASO PROVVEDE PERSONALMENTE, A TUTTE LE OPERAZIONI DI ALIMENTAZIONE IN LIBERTÀ SIA PER I SINGOLI CAPI CHE DEI BRANCHI E DELLE MUTE, CURANDONE LA SORVEGLIANZA ANCHE RAVVICINATA CON LE MODALITÀ RITENUTE PIÙ IDONEE A CONSEGUIRE LO SCOPO.

6) CURA IN PARTICOLARE IL GOVERNO DEI CAPI GIOVANI E DELLE VASCHE ITTICHE ASSICURANDOSI CHE SIANO APPLICATE LE NORME IGIENICHE E SOMMINISTRATE LE DIETE PRESCRITTE OVVERO OPPORTUNE.

7) PROVVEDE DIRETTAMENTE - OVVERO CONTROLLA NEI LOCALI DI RICOVERO DI GRANDI DIMENSIONI, CHE LE OPERAZIONI SIANO ESEGUITE CORRETTAMENTE - ALLA DISINFEZIONE

DI SCUDERIE, CANILI E VASCHE, SIA PERIODICAMENTE CHE IN OCCASIONE DEL VERIFICARSI DI AFFEZIONI EPIDEMICHE.

8) IMPARTISCE LE ISTRUZIONI, OVVERO LE ATTUA PERSONALMENTE, PER LA GRADUALE APPLICAZIONE DEGLI ANIMALI SOTTOPOSTI AD ADDESTRAMENTO AI PREVISTI ESERCIZI, PERCORSI E PROVE IN RAPPORTO ALLA SPECIALIZZAZIONE DI APPLICAZIONE PER CIASCUN CAPO PREVISTA.

9) CUSTODISCE ED AGGIORNA - PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA - LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SINGOLI ANIMALI, OVVERO AI BRANCHI OVVERO ALLE MUTE NONCHÉ LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE OPERAZIONI GIORNALIERE E QUELLA RELATIVA AL MOVIMENTO DEI MATERIALI.

10) CONCORRE - PER LA PARTE CONNESSA ALLA PROFESSIONALITÀ ED ALLA SPECIFICA SPECIALIZZAZIONE POSSEDUTA - ALLA FORMAZIONE DEI PIANI ESECUTIVI DI ALLEVAMENTO E DI ADDESTRAMENTO DEGLI ANIMALI NONCHÉ ALLE MODIFICHE SPERIMENTATE DI PROCEDURE DI ALLEVAMENTO E DI ADDESTRAMENTO.

11) SI ASSICURA CHE LA PROPRIA SQUADRA OPERI NEL RISPETTO DELLE NORME DELL'IGIENE E SIA IN GRADO DI UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIA AI FINI DELLA SICUREZZA CHE DELLA PROTEZIONE GENERALI.

12) INTERVIENE IN QUALSIASI STADIO DELLE OPERAZIONI CHE SI SVOLGONO NELL'ALLEVAMENTO OVVERO NELLO SPECIFICO SETTORE DI ADDESTRAMENTO AL QUALE È ADDETTO E SVOLGE AZIONE DI DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELLE QUALIFICHE INFERIORI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE. TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 157 - PROFILO PROFESSIONALE: CINIERE - IV Q.

1) PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MIGLIORE CUSTODIA DEI CANI AFFIDATIGLI OVVERO AFFIDATI ALLA SQUADRA DELLA QUALE FA PARTE CURANDO LA PULIZIA E L'AEREAZIONE DEI BOX E DELLE CUCCE, IL CAMBIO DELLE LETTIERE NONCHÉ IL LAVAGGIO E LA DISINFEZIONE PERIODICA DEI LOCALI DI RIPOSO E DI RACCOLTA E DELLE AREE ADIACENTI.

2) PROVVEDE AL GOVERNO DEI CANI SECONDO LE ISTRUZIONI DI SERVIZIO OVVERO SECONDO LE CIRCOSTANZE E LO STATO DI SALUTE DEGLI ANIMALI AFFIDATIGLI.

3) PROVVEDE ALLA ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ORARI, NELLE UNITÀ E QUANTITÀ PREVISTE PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AD EVENTUALI SOMMINISTRAZIONI DI MEDICINALI OVVERO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI DIETE PARTICOLARI.

4) PROVVEDE - SIA SINGOLARMENTE CHE IN SQUADRA - AL CONTROLLO SIA DEL SINGOLO CANE CHE DELLA MUTA, GARANTENDONE LA SICUREZZA.

5) PROVVEDE IN CASO DI NECESSITÀ ALLA DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE DEL SINGOLO COME PURE ALLA CURA DEL PELO E DELLE UNGHIE ED ALLA SORVEGLIANZA DELLO STATO DELLA DENTATURA. PROVVEDE, ALTRESÌ, ALLA PULIZIA DEGLI OCCHI, ALLA CURA DELLE PICCOLE FERITE E, NEI PERIODI DI SVILUPPO, AL LAVAGGIO DEI DENTI.

6) CURA PARTICOLARMENTE - SEGNALANDO OGNI SINTOMO ESTERIORE DI SOFFERENZA OVVERO DI COMPORTAMENTO NON NORMALE - LE CAGNE GRAVIDE E QUELLE VICINE AL PARTO.

7) CURA I CUCCIOLI PROVVEDENDO A SORVEGLIARE LA CRESCITA, LO STATO DI SALUTE E LE ABITUDINI.

8) CURA - SECONDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE - L'ALLEVAMENTO ED IL GRADUALE ADDESTRAMENTO DEGLI ANIMALI AI QUALI È ASSEGNATO IN MODO DA PREPARARLI, NEI TEMPI PRESCRITTI, SIA AL TIPO DI EDUCAZIONE DI BASE CHE ALLA/E SPECIALIZZAZIONE/I ALLA/E QUALE/I SONO DESTINATI, PROVVEDENDO A SEGNALARE EVENTUALI COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO CONSIGLIARE UN DIVERSO TIPO DI ADDESTRAMENTO OVVERO DI DESTINAZIONE SPECIE SE SI TRATTA DI ASPETTI CARATTERIALI SPECIFICI.

9) SULLA BASE DI ISTRUZIONI PARTICOLARI E SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, CURA ASPETTI PARTICOLARI DELL'ADDESTRAMENTO IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ CHE SVOLGONO FUNZIONE DI CONDUTTORE O DI AIUTO.

10) DURANTE LE FASI CRUCIALI DELL'ADDESTRAMENTO CONDUCE IL CANE ASSEGNATOGLI SIA IN AREE CHIUSE CHE IN TERRENO APERTO - SIA BATTUTO CHE MOLLE CHE ERBOSO - ED IN ZONE SELVATICHE, IN BOSCHI E DI MONTAGNA, PER LA RIPETIZIONE DEGLI ESERCIZI DI RICERCA DI COSE ED UOMINI, DI REPARTO DI ATTACCO OVVERO DI QUELLI SPECIFICI DI SOCCORSO, RECUPERO ED ACCOMPAGNAMENTO OVVERO DI ALTRE SPECIALI APPLICAZIONI PROPRIE AL SETTORE DI DESTINAZIONE DELL'ANIMALE.

11) PROVVEDE ALLA CUSTODIA ED ALLA CORRETTA CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DI ADDESTRAMENTO, DEI GUINZAGLI, COLLARI E BARDATURE E CORREGGE NONCHÉ DEI MANICI E DEGLI ABITI DI ATTACCO, NE CURA LA MANUTENZIONE ORDINARIA E SE NECESSARIO L'AMMORBIDIMENTO ED IL RATTOPPO O SI PREOCCUPA, INOLTRE DEL CONTROLLO E DELLA SISTEMAZIONE DELLE ATTREZZATURE DA USARE NELLE VARIE FASI DELL'ADDESTRAMENTO.

12) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI EVENTUALMENTE PRESCRITTE RELATIVE SIA AL GOVERNO DEI CANI AI PRELEVAMENTI DI ALIMENTI E MATERIALI E SIA ALL'ANDAMENTO GIORNALIERO DELL'EDUCAZIONE E DELL'ADDESTRAMENTO.

13) SI PREOCCUPA DEL MANTENIMENTO NEI LOCALI DI USO E NELLE PERTINENZE DELLE RICHIESTE CONDIZIONI DI IGIENE.

14) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIA RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA ED ALLA SALUTE DEGLI ANIMALI E SIA PER QUANTO RIGUARDA LE FASI DELL'EDUCAZIONE E DEGLI ESERCIZI DI ADDESTRAMENTO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTI PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI SORVEGLIANTE DI ALLEVAMENTO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 158 - PROFILO PROFESSIONALE: BUTTERO - IV Q.

1) PROVVEDE A TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE ALLA MIGLIORE CUSTODIA DEGLI EQUINI AFFIDATIGLI OVVERO AFFIDATI ALLA SQUADRA DELLA QUALE FA PARTE CURANDO LA PULIZIA E L'AREAZIONE DEL BOX OVVERO DELLA SCUDERIA ED IL CAMBIO DELLE LETTIERE; CURA, ALTRESÌ, LE AREE ADIACENTI LA SCUDERIA SECONDO PRESCRITTO.

2) PROVVEDE AL GOVERNO DEGLI EQUINI SECONDO LE ISTRUZIONI DI SERVIZIO OVVERO SECONDO LE CIRCOSTANZE E LO STATO DI SALUTE DEGLI ANIMALI AFFIDATIGLI.

3) PROVVEDE ALLA ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ORARI, NELLE QUALITÀ E QUANTITÀ PREVISTE PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AD EVENTUALI SOMMINISTRAZIONI DI MEDICINALI OVVERO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI DIETE PARTICOLARI.

4) PROVVEDE - SIA SINGOLARMENTE CHE IN SQUADRA - AD AVVIARE AL PASCOLO SIA I SINGOLI ANIMALI CHE IL BRANCO SORVEGLIANDONE, SIA A CAVALLO CHE APPIEDATO, LA SICUREZZA ED A REGOLARNE GLI SPOSTAMENTI.

5) CURA PARTICOLARMENTE - SEGNALANDO OGNI SINTOMO ESTERIORE DI SOFFERENZA OVVERO DI COMPORTAMENTO NON NORMALE - LE EQUINE GRAVIDE E QUELLE VICINE AL PARTO.

6) CURA I GIOVANI NATI PROVVEDENDO A SORVEGLIARNE LA CRESCITA, LO STATO DI SALUTE E LE ABITUDINI ALIMENTARI.

7) CURA - SECONDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE - L'ALLEVAMENTO E L'ADDESTRAMENTO DEGLI ANIMALI AI QUALI È ASSEGNATO IN MODO DA PREPARARLI, NEI TEMPI PRESCRITTI, AL SERVIZIO DEL QUALE SONO DESTINATI, PROVVEDENDO A SEGNALARE EVENTUALI COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO CONSIGLIARE UN DIVERSO TIPO DI ADDESTRAMENTO OVVERO DI DESTINAZIONE SPECIE SE SI TRATTA DI ASPETTI CARATTERIALI CHE NE SCONSIGLIANO UTILIZZAZIONI A PARIGLIA E SIMILI.

8) SULLA BASE DI ISTRUZIONI PARTICOLARI O SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI CURA L'AMMANSIMENTO DI CAPI ALLO STATO BRADO OVVERO CON ASPETTI CARATTERIALI NON ABITUALI.

9) PROVVEDE ALL'ATTACCO, AL SOMEGGIO OVVERO A SELLARE I CAPI CON LE CAUTELE E SECONDO UN ORDINE CRESCENTE DI IMPEGNO CORRELATO ALLO ADDESTRAMENTO IN CORSO.

10) PROVVEDE ALLA CUSTODIA ED ALLA CORRETTA CONSERVAZIONE DELLA SELLERIA IN GENERE E DEI FINIMENTI E NE CURA LA MANUTENZIONE ORDINARIA E SE NECESSARIO L'AMMORBIDIMENTO; SI PREOCCUPA, INOLTRE, DEL CONTROLLO DELLE GUALDRAPPE E DELLE COPERTE.

11) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI EVENTUALMENTE PRESCRITTE RELATIVE SIA AL GOVERNO DEGLI EQUINI CHE AI PRELEVAMENTI DI ALIMENTI E MATERIALI E SIA ALL'ANDAMENTO GIORNALIERO E AL TRATTAMENTO DEI CAPI.

12) SI PREOCCUPA DEL MANTENIMENTO NELLE SCUDERIE E NELLE PERTINENZE DELLE RICHIESTE CONDIZIONI DI IGIENE.

13) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIA RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA ED ALLA SALUTE DEGLI ANIMALI E SIA PER QUANTO RIGUARDA LA LORO CUSTODIA.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SPECIALIZZAZIONE

- ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ED ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO ED ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI SORVEGLIANTE DI ALLEVAMENTO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 159 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE FOTOTELECINEMATOGRAFICO - V Q.

1) NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE DEL REGISTA OVVERO DELLE ISTRUZIONI TECNICHE DI SCENEGGIATURE E DI RIPRESA, A SECONDA DEL FINE, DURATA E CARATTERISTICHE DEL LAVORO DA ESEGUIRE, EFFETTUA RIPRESE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE, IN BIANCO E NERO ED A COLORI, UTILIZZANDO, A SECONDA DELLE ESIGENZE TECNICHE O DI REALIZZAZIONE APPARECCHIATURE MECCANICHE, OTTICHE, ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, REALIZZANDO CORTO E LUNGOMETRAGGI.

2) ESEGUE RIPRESE CINEMATOGRAFICHE ANCHE MEDIANTE SISTEMI ED OBIETTIVI MULTIPLI TRATTANDO PELLICOLA DI PASSO DIFFERENZIATO ED EFFETTUA REGISTRAZIONI TELEVISIVE UTILIZZANDO I SISTEMI TECNICI CORRENTI QUALI LA REGISTRAZIONE VIDEO MAGNETICA (R.V.M.), LA REGISTRAZIONE TERMOPLASTICA, LA CAMERA ELETTRONICA (E.C.) E SIMILI.

3) ESEGUE RIPRESE IN DIRETTA ED IN STUDIO SISTEMANDO OPPORTUNAMENTE LE LUCI ED IL LORO MOVIMENTO OVVERO COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE ANCHE APPARTENENTI AD ALTRE STRUTTURE E COLLABORA, ALTRESÌ, CON IL FONICO PER LA MIGLIORE SISTEMAZIONE DEGLI ALTOPARLANTI DI SCENA E DELLE REGISTRAZIONI SONORE IN GENERE.

4) SI ASSICURA CHE I SUPPORTI DI REGISTRAZIONE CORRISPONDONO PER QUALITÀ, CARATTERISTICHE E STATO DI CONSERVAZIONE A QUANTO CONCORDATO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E SIANO IDONEI A CONSEGUIRE IL TIPO DI RIPRESA STABILITO.

5) SI ASSICURA CHE L'APPARECCHIO O GLI APPARECCHI E LE ATTREZZATURE DA USARE PER IL LAVORO FUNZIONINO REGOLARMENTE PROVVEDENDO, IN CASO CONTRARIO, ALLE NECESSARIE REGISTRAZIONI, AI CONTROLLI E SE DEL CASO ALLE RIPARAZIONI DI TIPO ANCHE NON RIPETITIVO SE NON RICHIEDANO STRUMENTAZIONI SPECIALIZZATE DI OFFICINA.

6) TRATTA LE PELLICOLE IMPRESSIONATE E/O REGISTRATE - CINE E TELE - PROVVEDENDO A TUTTE LE OPERAZIONI RICHIESTE DAL TIPO DI RIPRESA E, PER QUANTO RIGUARDA LA RIPRESA A COLORI ESEGUE LE OPERAZIONI PER OTTENERE COPIE, POSITIVI, INTERNEGATIVI O CONTROTIPI E NEGATIVI DI LAVORAZIONE.

7) ESEGUE FOTO DI SCENA.

8) IN CASO DI SOSPENSIONE DELLE OPERAZIONI DI RIPRESA OVVERO DI TRATTAMENTO DEI SUPPORTI IMPRESSIONATI O REGISTRATI PROVVEDE ALLA CUSTODIA OVVERO AL FERMO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI APPARECCHI, DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI.

9) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PREVISTE PER IL PRELEVAMENTO DEI MATERIALI, PER LE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO E PER LA EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE IN INTERNO ED ESTERNO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO O PREPOSTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MOBILITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO TELECINEMATOGRAFICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI CABINISTA TELECINEMATOGRAFICO, MISSAGGISTA MONTATORE E FONICO TELECINEMATOGRAFICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVENZIONE.

ART. 160 - PROFILO PROFESSIONALE: MISSAGGISTA MONTATORE - V Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SCENEGGIATURA E DELLE ISTRUZIONI DEL REGISTA, TENENDO PRESENTI LE FINALITÀ CHE DEVE CONSEGUIRE IL DOCUMENTARIO OVVERO IL LUNGOMETRAGGIO, EFFETTUA IL MONTAGGIO DELLE SEQUENZE REALIZZATE SIA SU PELLICOLA CINEMATOGRAFICA CHE SU NASTRO VIDEO-MAGNETICO E SIMILI.

2) PROVVEDE IN CORRELAZIONE CON LE SINGOLE SCENE A MONTARE LA CORRISPONDENTE SEQUENZA SONORA SINCRONIZZANDOLA CON LE MODALITÀ PREVISTE DAL SISTEMA DI RIPRESA PRESCELTO DALLA REGIA.

3) LAVORA TUTTI I TIPI DI PELLICOLA ED APPLICA TUTTI I SISTEMI OTTICI E MAGNETICI USATI COMUNEMENTE PER ALLESTIRE LA COLONNA SONORA.

4) SIA NEL MONTAGGIO DELLE SCENE CHE NEL MISSAGGIO E NELL'ACCOPPIAMENTO DELLA COLONNA SONORA UTILIZZA SISTEMI MANUALI, MECCANICI ED ELETTRONICI.

5) NELLA FASE DELLA STESURA DEL PIANO DI LAVORAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DELLA RIPRESA E/O DELLA REGISTRAZIONE DELLE SCENE COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ ADDETTE PER FACILITARE LE OPERAZIONI DI MONTAGGIO DELLE SINGOLE SEQUENZE E SUGGERIRE ACCORGIMENTI OPPORTUNI.

6) EFFETTUA GLI INTERVENTI NECESSARI A GARANTIRE - NELL'AMBITO DELLE POSSIBILITÀ OFFERTE DALLA TECNOLOGIA - LA MIGLIORE CONSERVAZIONE DEI SUPPORTI MAGNETICI E

FOTOGRAFICI NONCHÉ QUELLA DI SUPPORTI, DI QUALSIASI TIPO, USATI NEL TEMPO PER LA CONSERVAZIONE DI PAROLE, SUONI ED EFFETTI SONORI, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AGLI INTERVENTI RIPARATORI, DI RIPRISTINO, DI RICOSTRUZIONE ED A QUELLI DI MONTAGGIO ANCHE RICOSTITUTORIO.

7) ASSISTE AL RICERCATORE NELLA CONSULTAZIONE SIA DEI FILMATI CHE DELLE REGISTRAZIONI SONORE ED È IN GRADO DI EFFETTUARE LE DUPLICAZIONI ANCHE PER LA CESSIONE A TERZI SE CONSENTITO.

8) COMPILA ED AGGIORNA GLI STRUMENTI DI RICERCA E DI CONSULTAZIONE CON LE MODALITÀ TECNICHE E SECONDO LE ISTRUZIONI, IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE.

9) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E CON LE PROFESSIONALITÀ ESTRANEE CHE PARTECIPANO AL LAVORO OVVERO PRESTINO LA PROPRIA OPERA DI CONSULENZA PER QUANTO RIGUARDA IL MISSAGGIO ED IL MONTAGGIO DEL FILM.

10) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PREVISTE NELLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI MISSAGGIO E MONTAGGIO, SEGNALANDO EVENTUALI DIFETTI E GUASTI DELLE ATTREZZATURE CHE RICHIEDANO PER LA REGISTRAZIONE ED IL CONTROLLO PARTICOLARI INTERVENTI SPECIALISTICI.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI DA SVOLGERE, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI. MANTIENE IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE. TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO TELECINEMATOGRAFICO, PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI CABINISTA TELECINEMATOGRAFICO, OPERATORE TELECINEMATOGRAFICO E FONICO TELECINEMATOGRAFICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE.

ART. 161 - PROFILO PROFESSIONALE: FONICO FOTOTELECINEMATOGRAFICO V QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DEL PIANO DI REALIZZAZIONE DEL CORTO O LUNGOMETRAGGIO - CINE O TELE - DELLA SCENEGGIATURA, DELLE ISTRUZIONI DEL REGISTA OVVERO DEL RESPONSABILE DELLA RIPRESA NONCHÉ DELLE ESIGENZE SPECIFICHE DELL'OPERATORE DI RIPRESA, EFFETTUA LE OPERAZIONI RICHIESTE DALLA REGISTRAZIONE AUDIO SECONDO IL SISTEMA TECNICO PRESCELTO PER LA REALIZZAZIONE DEL FILMATO.

2) ESEGUE LE REGISTRAZIONI AUDIO IN STUDIO, IN INTERNI ED IN ESTERNI SIA SU PELLICOLA CHE SU NASTRO MAGNETICO ANCHE A PISTE MULTIPLE OVVERO CON SISTEMA MISTO IN SINCRONIA CON LA O LE MACCHINA/E DA RIPRESA E LA O LE TELECAMERE DI OGNI TIPO.

3) COLLABORA CON LE ALTRE PROFESSIONALITÀ - ANCHE ESTRANEE ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE APPARTIENE - PER QUANTO RIGUARDA ASPETTI COMUNI O CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEL LAVORO DA EFFETTUARE.

4) CONTROLLA LO STATO DI RENDIMENTO DELLE APPARECCHIATURE, LA FLUTTUAZIONE DEL TRASCINAMENTO DEL NASTRO E/O DELLA PELLICOLA VALUTANDONE I RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL SONORO E SULLA SOGLIA DI INTENSITÀ DEL SEGNALE PREVISTA NONCHÉ LA QUALITÀ, LO STATO DI CONSERVAZIONE ED IDONEITÀ DEL MATERIALE DA IMPRESSIONARE E DA REGISTRARE. SI ASSICURA ALTRESÌ DELLA SINCRONIZZAZIONE TRA SEGNALI OTTICI, DI REGISTRAZIONE E DISTINTIVI DI CIASCUNA CAMERA.

5) IN CASO DI SOSPENSIONE DELLE RIPRESE OVVERO DI INTERRUZIONE DELLA LAVORAZIONE, SI ASSICURA CHE GLI IMPIANTI, LE LINEE DI COLLEGAMENTO E LE APPARECCHIATURE DI REGISTRAZIONE E DI CONTROLLO NONCHÉ IL MATERIALE IMPRESSIONATO SIANO IMMAGAZZINATI OVVERO CUSTODITI IN MANIERA IDONEA.

6) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PREVISTE PER L'USO DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE E QUELLE CONNESSE ALLE SCENE ALLA REALIZZAZIONE DELLE QUALI HA PARTECIPATO.

7) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO O PREPOSTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE RISCONTRATE NEI DISPOSITIVI. MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDI PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E

ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO TELECINEMATOGRAFICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI CABINISTA TELECINEMATOGRAFICO, MISSAGGISTA MONTATORE E OPERATORE TELECINEMATOGRAFICO PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE.

ART. 162 - PROFILO PROFESSIONALE: AIUTO CABINISTA FOTOTELECINEMATOGRAFICO IV Q.

1) PROVVEDE AL CONTROLLO DEI RULLI DEI QUALI È PREVISTA LA PROIEZIONE NEL PROGRAMMA OVVERO SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

2) PROVA LE MACCHINE DA PROIEZIONE E/O TRASMISSIONE E LE ATTREZZATURE DI CABINA E DA SALA, ASSICURANDOSI DEL LORO FUNZIONAMENTO, REGOLAZIONE E SINCRONIZZAZIONE, E REGOLA LA POTENZA DELL'IMPIANTO SONORO IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE DEL LOCALE OVVERO, SE L'IMPIANTO È MOBILE, IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA IMPEGNATA.

3) PROVVEDE ALLA MANUTENZIONE ED ALLA PULIZIA DEGLI APPARECCHI DI CABINA OVVERO IN DOTAZIONE ALLA UNITÀ-OPERATIVA OVVERO ALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ASSEGNATO E MANTIENE IN ORDINE LA CABINA DI PROIEZIONE SIA FISSA CHE MOBILE.

4) PROVVEDE NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI OVVERO DI NORME GENERALI - AD EFFETTUARE PERIODICHE PROVE DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI SUSSIDIARI PRODUTTORI DI ENERGIA E DI QUELLI DI ALLARME E DI SICUREZZA SEGNALANDO AL CAPO DELL'UNITÀ OPERATIVA OVVERO AL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO, INCONVENIENTI, GUASTI E CARENZE.

5) QUALORA IN CASO DI PROIEZIONE SI VERIFICHINO STRAPPI ALLA PELLICOLA PROVVEDE ALLE OPPORTUNE GIUNZIONI SIA MANUALMENTE CHE UTILIZZANDO IDONEE ATTREZZATURE DI QUALSIASI TIPO.

6) A PROIEZIONE FINITA PROVVEDE A RIORDINARE IL MATERIALE USATO PREPARANDOLO PER UNA SUCCESSIVA PROIEZIONE E RIPONENDOLO NEGLI APPOSITI CONTENITORI E - QUALORA L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO LO PREVEDA - IN LOCALI ATTREZZATI PER L'IMMAGAZZINAMENTO DI SICUREZZA.

7) LASCIA IN ORDINE LA CABINA DI PROIEZIONE DISATTIVANDO GLI IMPIANTI PRESCRITTI ED ASSICURANDOSI CHE L'IMPIANTO AVVISATORE DI INCENDI E GLI IMPIANTI DEI QUALI SIA PREVISTO IL FUNZIONAMENTO DURANTE I PERIODI DI INAZIONE SIANO ATTIVATI.

8) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI CABINISTA TELECINEMATOGRAFICO E FONICO TELECINEMATOGRAFICO PURCHÈ IN POSSESSO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE ED IL SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 163 - PROFILO PROFESSIONALE: CABINISTA FOTOTELECINEMATOGRAFICO V QUALIFICA

1) ORGANIZZA, SECONDO LE DISPOSIZIONI RICEVUTE, IL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE PROIEZIONI E/O TRASMISSIONI DI FILMATI CINE E TELE PROVVEDENDO ALLA PRESA IN CONSEGNA DEL MATERIALE DA PROIETTARE E CONTROLLANDONE LA RISPONDENZA ALLA PROGRAMMAZIONE OVVERO AL PALINSESTO E LO STATO DI CONSERVAZIONE.

2) CONTROLLA PERSONALMENTE OVVERO SI ASSICURA CHE LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI ABBIANO CONTROLLATO CHE I RULLI DA PROIETTARE SIANO CORRETTAMENTE ARROTOLATI E DEL METRAGGIO INDICATO E CHE EVENTUALI GIUNZIONI SIANO COMPATIBILI CON LE APPARECCHIATURE DA UTILIZZARE PER LA PROIEZIONE, RIFACENDO IN CASO NEGATIVO LE GIUNZIONI MEDESIME.

3) UTILIZZA - SIA IN STRUTTURE FISSE CHE MOBILI - PER L'ESECUZIONE DELLE PROIEZIONI E/O TRASMISSIONI E PER GLI INTERVENTI SUSSIDIARI APPARECCHI DI OGNI TIPO E SISTEMA, IVI COMPRESI SEQUENZIATORI ELETTRONICI, AUTOMATICI E COMPUTERIZZATI PER LA INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI OVVERO PER PROGRAMMI SONORI A CICLI O CONTINUATIVI.

4) CONTROLLA CHE LE MACCHINE DA PROIEZIONE E L'IMPIANTO SONORO SIANO STATI TARATI PERFETTAMENTE E SIANO IDONEI A DARE UNA BUONA RESA AL MATERIALE CINE E

TELE IN PROGRAMMAZIONE. CONTROLLA, INOLTRE, LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CABINA E DI SALA.

5) SI ASSICURA CHE LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI ESEGUANO ADEGUATAMENTE LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA PULIZIA DELLE MACCHINE E DELLE APPARECCHIATURE SUSSIDIARIE DI CABINA INTERVENENDO PERSONALMENTE PER I GUASTI DI TIPO NON CORRENTE PURCHÈ PER ESSERE RIPARATI NON RICHIEDANO ATTREZZATURE SPECIALIZZATE DI OFFICINA.

6) SI ASSICURA CHE GLI IMPIANTI DI SICUREZZA E DI ALLARME FUNZIONINO REGOLARMENTE, SEGNALANDO IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO O CARENZE DEI SISTEMI PREVISTI AL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANICA CHE GESTISCE LA SALA. SI ASSICURA ALTRESÌ CHE SIANO FUNZIONANTI GLI IMPIANTI SUSSIDIARI PER LA PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.

7) SI ASSICURA CHE TUTTE LE OPERAZIONI DI VERIFICA E CONTROLLO DA EFFETTUARE PRIMA E DOPO LA PROIEZIONE DIANO UNA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI E CHE IL MATERIALE DA PROIETTARE - QUALI CHE NE SIANO LE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA - SIA CUSTODITO NEGLI APPOSITI CONTENITORI O SECONDO PRESCRITTO, PROVVEDENDO A RETTIFICARE PERSONALMENTE GLI INTERVENTI, SE NECESSARIO, OVVERO ESEGUENDOLI PERSONALMENTE A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

8) SI ASSICURA CHE LE CONDIZIONI DI AGIBILITÀ DELLA CABINA DI PROIEZIONE E DELLA SALA OVVERO DELL'IMPIANTO MOBILE E DELL'AREA DALLO STESSO UTILIZZATO - ANCHE SOTTO IL PROFILO DELLA SICUREZZA E DELL'IGIENE - SIANO IDONEE ALL'UTILIZZAZIONE CHE NE DEVE ESSERE FATTA E CORRISPONDANO ALLE NORME IN MATERIA ED IMPIEGA E FA IMPIEGARE I PRESCRITTI E/O NECESSARI PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

9) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

10) ALLA CONCLUSIONE DELLA PROIEZIONE E/O TRASMISSIONE LASCIA OVVERO CONTROLLA CHE SIA LASCIATA - IN ORDINE LA CABINA DI PROIEZIONE DISATTIVANDO MACCHINA, ATTREZZATURE ED IMPIANTI AD ESCLUSIONE DI QUELLI PER SEGNALAZIONE INCENDI E QUELLI EVENTUALMENTE PREVISTI DA ISTRUZIONI RELATIVE ALLO SPECIFICO IMPIANTO OVVERO RICHIESTO DA CONDIZIONI PARTICOLARI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO TELECINEMATOGRAFICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI FONICO TELECINEMATOGRAFICO, MISSAGGISTA MONTATORE E OPERATORE TELECINEMATOGRAFICO, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSI DI RICONVERSIONE.

ART. 164 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO FOTOTELECINEMATOGRAFICO VI QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME CHE REGOLANO IL SETTORE, DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL SETTORE FOTOTELECINEMATOGRAFICO ESEGUENDO - SE PREVISTO O PRESCRITTO - IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ED UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI CICLI OPERATIVI E CONTROLLI SIA IN SEDE DI PRODUZIONE CHE DI RISCONTRO DI FOTO, DOCUMENTARI E LUNGOMETRAGGI TELECINEMATOGRAFICI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO - IN DIRETTA ED IN STUDIO - DEI PROGRAMMI ASSEGNATI ALLA UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO PROVVEDENDO A RIPARTIRE LE OPERAZIONI DA EFFETTUARE TRA LE PROFESSIONALITÀ CHE DIRIGE STABILENDO, ALTRESÌ, PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE.

3) CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ESEGUITI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI OVVERO DEI PRODOTTI REALIZZATI ALLA DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE OVVERO DELLE ISTRUZIONI IMPARTITE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI CHE RICHIEDANO PARTICOLARE SPECIALIZZAZIONE TECNICA SIA IN FASE DI RIPRESA CHE DI MONTAGGIO E DI PROIEZIONE DEGLI SPEZZONI; SOVRINTENDE ALLA PARTE FONICA, AL MISSAGGIO ED ALLA APPOSIZIONE DEI TITOLI DI TESTA OLTRE CHE DELLE DICITURE SOVRIMPRESSE, SE PREVISTO, PER LA COMPRENSIONE DEI FILMS IN LINGUA STRANIERA.

5) CONTROLLA ALLA MOVIOLA LE COPIE CAMPIONE DEI FILMS NAZIONALI E DI COPRODUZIONE E DOPO AVERLI IDENTIFICATI NELLE LORO PARTI - SIA IN RAPPORTO ALLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA E DESCRITTIVA PRESENTATA E SIA IN RAPPORTO ALL'EVENTUALE DOPPIAGGIO IN LINGUA ITALIANA ED ALLE DICITURE DI IDENTIFICAZIONE EVENTUALMENTE TRADOTTE - PROVVEDE AD ASSUMERLI IN CONSEGNA E AD ASSICURARE LA CONSERVAZIONE, AI FINI DEI CONTROLLI, ANCHE DI GIUSTIZIA, E DEI RISCONTRI.

6) PROVVEDE - PERSONALMENTE O GUIDANDO PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL PAGAMENTO DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA, A MISURARE IL METRAGGIO DELLA PELLICOLA CONSEGNATA CONTROLLANDONE LA RISPONDENZA ALLA DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE E SOTTOSCRIVENDO, AI FINI FISCALI, L'ACCERTAMENTO DEL METRAGGIO MISURATO.

7) INDIVIDUA, MEDIANTE LA PROIEZIONE IN MOVIOLA, LE SEQUENZE E/O SCENE DESCRITTE NEL VERBALE DELLE COMMISSIONI DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA AI FINI DELLA LORO ELIMINAZIONE DELLA PELLICOLA PER L'AMMISSIONE DELLA STESSA ALLA PROIEZIONE IN PUBBLICO.

EFFETTUA I TAGLI NECESSARI E PROCEDE ALLA GIUNZIONE DELLA PELLICOLA RESIDUA. EFFETTUA LA MISURAZIONE DEL METRAGGIO DELLA PELLICOLA PRIVA DELLE SEQUENZE E/O SCENE TAGLIATE NONCHÉ DEGLI SPEZZONI CONTROLLANDO LA RISPONDENZA DEI METRAGGI STESSI AL METRAGGIO GIÀ ACCERTATO IN ORIGINE. PRENDE IN CARICO E CUSTODISCE GLI SPEZZONI E PROVVEDE ALLA CONSEGNA DELLA PELLICOLA PER LA CUSTODIA NEGLI APPOSITI LOCALI.

8) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E REDIGE SE NECESSARIO O PRESCRITTO LE RUBRICHE DI RIFERIMENTO, NONCHÉ RAPPORTI TECNICI.

9) NELLE VARIE FASI DI LAVORAZIONE ED A SECONDA DELLA TECNICA USATA, SI ASSICURA CHE GLI APPARECCHI, LE ATTREZZATURE E GLI IMPIANTI SUSSIDIARI NECESSARI SIANO STATI CONTROLLATI E MESSI A PUNTO E CHE I SUPPORTI DI REGISTRAZIONE FOTO, TELE E CINE, CORRISPONDANO PER QUALITÀ, CARATTERISTICHE E STATO DI CONSERVAZIONE A QUANTO PREVISTO NELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO OVVERO PRESCRITTE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI PER CONSEGUIRE I RISULTATI PREFISSATI NELLE CONDIZIONI DI IMPIEGO PREVISTE.

10) QUALORA PARTICOLARI FASI DELLA PRODUZIONE O DEL CONTROLLO SUCCESSIVO RICHIEDANO PROCEDURE DI TRATTAMENTO NON VISUALE, PROVVEDE PERSONALMENTE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI.

11) EFFETTUA PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

12) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GESTIONE DEGLI APPARATI E DEI MATERIALI IN DOTAZIONE ALL'UNITÀ OPERATIVA E DELLE LAVORAZIONI EFFETTUATE DALLA MEDESIMA E ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO AL REPARTO, LABORATORIO, SERVIZIO, CENTRO FISSO O MOBILE AL QUALE È ADDETTO CON TALE INCARICO.

13) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI NEL SETTORE DI IMPIEGO OVVERO NELL'UNITÀ OPERATIVA CHE DIRIGE.

14) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE TECNICA ED ALLA PRIMA VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLE FOTO, DEI DOCUMENTARI E DEI LUNGOMETRAGGI REALIZZATI CON QUALSIASI PROCEDIMENTO TECNICO.

15) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE FASI DELLE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

16) SI ASSICURA CHE SIANO POSTI IN OPERA E PROVATI PERIODICAMENTE GLI IMPIANTI SUSSIDIARI E QUELLI DI ALLARME, ANTINCENDIO E CONDIZIONAMENTO E DI PRONTO SOCCORSO; UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SI ASSICURA CHE SIANO MANTENUTE, DOVE PRESCRITTO O NECESSARIO, LE CONDIZIONI DI IGIENE E DI SALUBRITÀ.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE E DIPLOMA TECNICO SPECIFICO E PATENTINO PREVISTO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE DI FOTOTELECINEMATOGRAFICO ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO E PER LA QUALIFICA FUNZIONALE DI MISSAGGISTA MONTATORE E FONICO CON ALMENO 7 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO.

TALE PERSONALE - QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 165 - PROFILO PROFESSIONALE: AIUTO REGISTA VIII QUALIFICA

1) IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E DI PROGETTI NELL'AREA DELLA FOTOTELECINEMATOGRAFIA, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ QUALE RACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA E LE PROFESSIONALITÀ AD ESSA ESTRANEE, OCCASIONALMENTE IMPEGNATE NELLA REALIZZAZIONE DI DOCUMENTARI E LUNGOMETRAGGI, IN BIANCO E NERO ED A COLORI, MEDIANTE I SISTEMI TECNICI IN USO NEL PARTICOLARE SETTORE DI INTERVENTO.

2) COLLABORA IN PARTICOLARE CON IL REGISTA E CON LE ALTRE PROFESSIONALITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E TECNICO, ANCHE ESTRANEE ALLA AMMINISTRAZIONE, NELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNICI DEGLI APPARATI, DEI MATERIALI E DELLE ALTRE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL LAVORO.

3) PROVVEDE SULLA BASE DELLE PREVISIONI CHE IN CIASCUNA FASE DELLA LAVORAZIONE DEL FILM OVVERO DEI SERVIZI FOTOGRAFICI E DELLE REGISTRAZIONI GLI IMPIANTI, GLI APPARECCHI, I MATERIALI ED EVENTUALMENTE LE PERSONE CHE DEVONO AGIRE, RECITARE OVVERO SOLTANTO PARLARE SIANO TEMPESTIVAMENTE DISPONIBILI DOVE DEVONO ESSERE OPERATE LE RIPRESE E LE REGISTRAZIONI.

4) NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI DEL REGISTA - IN ATTUAZIONE DEL COPIONE, BROGLIACCIO O SCENEGGIATURA - GUIDA L'ANDAMENTO DELL'AZIONE E LA SEQUENZA DELLE RIPRESE PARTECIPANDO, SE NECESSARIO,ALLE MEDESIME QUANDO L'AMPIEZZA DEL TEATRO DI RIPRESA, IL NUMERO DEI PARTECIPANTI E L'ARTICOLAZIONE DELLE SCENE LO CONSIGLINO OVVERO LO RICHIEDANO.

5) PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI SI ASSICURA CHE GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE, SONORI, ELETTRICI, DI SUPPORTO E PER GLI EFFETTI SPECIALI NONCHÉ LE MACCHINE DA PRESA E DA REGISTRAZIONE SIANO STATI SISTEMATI NELLE POSIZIONI PRESCRITTE E SIANO IN EFFICIENZA E FUNZIONANTI.

6) ALLA SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI OVVERO ALLA FINE DI OGNI FASE DEL LAVORO SI ASSICURA CHE APPARECCHIATURE E MATERIALI SIANO STATI RIMOSSI E CONDIZIONATI IN MODO DA ASSICURARNE L'EFFICIENZA, LA INTEGRITÀ, LA FUNZIONALITÀ E LA NON ALTERABILITÀ.

7) QUALORA L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO LO RICHIEDA PROVVEDE PERSONALMENTE ED AUTONOMAMENTE A REALIZZARE PROGRAMMI DI RIPRESA E REGISTRAZIONE DI LIMITATO IMPEGNO NEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

8) ALLA CONCLUSIONE DELLE RIPRESE E DELLE REGISTRAZIONI SEGUE LE ULTERIORI FASI DI LAVORAZIONE TECNICA PER LA MESSA A PUNTO DEL PRODOTTO, SEGUENDO E CONTROLLANDO IL LAVORO DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DI LIVELLO INFERIORE NONCHÉ QUELLO DEGLI SPECIALISTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE.

9) INTERVIENE NELLE FASI CONNESSE ALLA MESSA A PUNTO DEI TITOLI DI TESTA OVVERO DELLE DICITURE SOVRIMPRESSE, ANCHE IN LINGUA STRANIERA, SULLA COPIA CAMPIONE E SEGUE LA STAMPA DELLA COPIA DEFINITIVA.

10) SEGUE IN TUTTE LE FASI PREDISPONENDO, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ALLA COPIA CAMPIONE PER LA VISURA DA PARTE DELLA COMPETENTE COMMISSIONE ED ASSICURANDOSI CHE LE DICHIARAZIONI E GLI ATTESTATI PRESENTATI DA ALTRE PROFESSIONALITÀ CORRISPONDANO AL LAVORO SVOLTO ED ALLA DESCRIZIONE TECNICA - SIA SOSTANZIALE CHE MORFOLOGICA - DEL PRODOTTO FINITO.

11) QUALORA ALLA CIRCOLAZIONE DEL PRODOTTO OSTINO MOTIVI DI RISERVATEZZA PARTICOLARE RICONOSCIUTA IN BASE A SPECIFICHE NORME OVVERO MOTIVI CONNESSI ALLA SICUREZZA DELLO STATO, PROVVEDE AD ATTUARE LE PROCEDURE PREVISTE OVVERO PRESCRITTE DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE E/O DAI RESPONSABILI DEL SETTORE.

12) ATTUA - AI FINI DELLA CONSERVAZIONE, CLASSIFICAZIONE E REPERIMENTO DEI SINGOLI PRODOTTI OVVERO DI PUNTI, SEQUENZE, FOTO E PERSONE - UN SISTEMA DI IMMAGAZZINAMENTO CHE ASSICURI LA CUSTODIA DI SICUREZZA MEDIANTE SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI E CHIMICI, IL FUOCO E L'ACQUA, DEI PRODOTTI FINITI, A SECONDA DEL TIPO DI SUPPORTO USATO PER LA REALIZZAZIONE.

13) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI NECESSARIE O PRESCRITTE, ALLA REDAZIONE DI RELAZIONI TECNICHE, ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE ED AL CONTROLLO DELLA CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO.

14) PROVVEDE AGAGLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE O MATERIALI AFFIDATEGLI NEL SETTORE DI COMPETENZA OVVERO IN QUELLO SPECIFICO DELLA UNITÀ A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È PROPOSTO OVVERO ALLE UNITÀ A RILEVANZA INTERNA CHE È CHIAMATO A COORDINARE.

15) ORGANIZZA - NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI GENERALI O DI SETTORE - E NE COORDINA LA REALIZZAZIONE IN MANIFESTAZIONI DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTARI, LUNGOMETRAGGI, REGISTRAZIONI, SERVIZI FOTOGRAFICI ED ALTRI PRODOTTI REALIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE, E REALIZZA, ALTRESÌ, LA PRESENTAZIONE ITINERANTE O MEDIANTE MEZZI MOBILI DI ASPETTI PARTICOLARI O GENERALI DELL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA QUALE È ADDETTO.

16) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN GRUPPI DI LAVORO, COMITATI, COMMISSIONI ED IN MANIFESTAZIONI ANCHE ALL'ESTERO.

17) SI ASSICURA CHE NELLE LAVORAZIONI ALL'ESTERNO, IN STUDIO E NEI LABORATORI TECNICI SIANO ASSUNTE DALLE SPECIFICHE PROFESSIONALITÀ ADDETTE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO.

18) UTILIZZA PER LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI TECNICI AFFIDATIGLI E/O DI COMPETENZA I SISTEMI TECNICI DI USO GENERALIZZATO E SPERIMENTALI E PER LA PARTE DI GESTIONE ANCHE SISTEMI INFORMATIVI COMPLESSI A LIBERA PROGRAMMAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA INTEGRATO DA ESPERIENZA TRIENNALE NEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO POSSESSO DI UNO DEI DIPLOMI RILASCIATI DA UNA SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE A FINI SPECIALI OVVERO UN DECENNIO DI ATTIVITÀ VALUTABILE NEL SETTORE.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO MEDIANTE PROVA DI REALIZZAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO DI SPECIALIZZAZIONE (FOTO, CINE, TELE, TEATRO).

ART. 166 - PROFILO PROFESSIONALE: VICE ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO-ARTISTICA VII QUALIFICA

1) VALUTA, SUL PIANO TECNICO- ARTISTICO-CULTURALE I PROGRAMMI E LE INIZIATIVE PREDISPOSTI DA ISTITUTI ED ENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI E PREDISPONE ED EMANA PARERI TECNICI SULLE OFFERTE DEI SERVIZI RICADENTI NEL TERZIARIO AVANZATO PER SPETTACOLO, TURISMO, SPORT, ECC.

2) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA E DI CONTROLLO SULLE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI AMMESSE AI BENEFICI DI LEGGE, AL FINE DI ACCERTARE LA REGOLARITÀ DELLE ESECUZIONI IN RELAZIONE AL PROGRAMMA APPROVATO.

3) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DELLE NORME SPECIFICHE CHE REGOLANO IL SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO, È PROPOSTO ALLA DIREZIONE DI UNITÀ ORGANICA E RILEVANZA INTERNA DELLA QUALE È RESPONSABILE IN ORDINE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALL'UNITÀ MEDESIMA.

4) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E DI SUPPORTO TECNICO CULTURALE PREDISPONENDO PROGETTI, RELAZIONI, PROVVEDIMENTI ED ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE, E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI DI SUA COMPETENZA DERIVANTI DA ISTRUZIONI GENERALI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI SPECIFICHE FUNZIONI ATTRIBUITEGLI DA LEGGI GENERALI E DI SETTORE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI E RICERCA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO E DI PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITÀ DELL'UFFICIO E DI ADDESTRAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE.

7) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA, AD ORGANI COLLEGIALI ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELLA AMMINISTRAZIONE.

8) SVOLGE, NEI CASI PREVISTI E CON COMPLETA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

9) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE SVOLTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

10) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI ELABORAZIONE DI DATI ED INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO CUI È ADDETTO.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA RILASCIATO DALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, DI MAGISTERO, DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE CON ESCLUSIONE DI TITOLI EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

ART. 167 - PROFILO PROFESSIONALE: ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO ARTISTICA VIII QUALIFICA

1) ESAMINA E VALUTA, NELL'AMBITO DEL SETTORE SPECIFICO DI COMPETENZA OVVERO DELLE DELEGHE ATTRIBUITEGLI, SUL PIANO TECNICO-ARTISTICO I PROGRAMMI, LE INIZIATIVE E LE MANIFESTAZIONI PREDISPOSTI DA ISTITUTI ED ENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI NEL SETTORE DEL TEATRO DI PROSA E DELLA MUSICA LIRICA E CONCERTISTICA, DELLA CINEMATOGRAFIA E DELLA ATTIVITÀ COREUTICA E VALUTA, ALTRESÌ, COPIONI E SCENEGGIATURE DEI FILM IN PRODUZIONE; PREDISPONE PARERI TECNICI SULLE OFFERTE DI SERVIZI RICADENTI NELL'AREA DELLO SPETTACOLO AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI IN MATERIA DI REGOLAZIONE, TUTELA E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO SUL TERRITORIO NAZIONALE.

2) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DELLE NORME SPECIFICHE CHE REGOLANO IL SETTORE DELLA AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO, PARTECIPA ALLA ISTRUTTORIA OVVERO ALLA REDAZIONE DI ATTI, PROGETTI, RELAZIONI E PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI SVOLGENDO ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-CULTURALE ED È EVENTUALMENTE PREPOSTO ALLA DIREZIONE DI UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO E DI PROGRAMMAZIONE DELLA ATTIVITÀ DELL'UFFICIO.

4) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA E DI CONTROLLO SULLE INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI TEATRALI DI MUSICA, PROSA, CINEMATOGRAFICHE E COREUTICHE AMMESSE AI BENEFICI DI LEGGE, AL FINE DI ACCERTARE LA REGOLARITÀ DELLE ESECUZIONI IN RELAZIONE AL PROGRAMMA APPROVATO.

ACCERTA, MEDIANTE LA VISIONE DELLA COPIA CAMPIONE DEL FILM, EFFETTUATA CON L'UTILIZZO DI IDONEE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO, LA RISPONDENZA DEL PRODOTTO FILMICO ALLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA ED ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE, REDIGENDO APPOSITA RELAZIONE MOTIVATA.

5) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA, AD ORGANI COLLEGIALI ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE.

6) SVOLGE, NEI CASI PREVISTI E CON COMPLETA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

7) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE SVOLTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

8) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI ELABORAZIONE DI DATI ED INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO CUI È ADDETTO.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA RILASCIATO DALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA, DI MAGISTERO, DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE CON ESCLUSIONE DI TITOLI EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO. LE PROVE CONSISTERANNO NELLA VERIFICA DELLE NECESSARIE CONOSCENZE DI BASE NEI SETTORI DEL TEATRO DI PROSA E/O DI MUSICA E/O DELLA CINEMATOGRAFIA.

IL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA DI VICE ISPETTORE DI PRODUZIONE TECNICO-ARTISTICA CON 5 ANNI DI ANZIANITÀ NEL PROFILO GODE DI UNA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI DISPONIBILI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- TOTALE, VERSO GLI ALTRI SETTORI, MEDIANTE SUPERAMENTO DI CORSO DI INFORMAZIONE.

ART. 168 - PROFILO PROFESSIONALE: ATTREZZISTA DELL'AREA CHIMICO MINERARIA - IV QUALIFICA

1) ESEGUE - SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE - TUTTE LE LAVORAZIONI TECNICHE RICORRENTI O DI NORMALE DIFFICOLTÀ NONCHÉ IL TRASPORTO A SPALLA ED IL CARICO E LO SCARICO DI ATTREZZATURE TECNICHE PROPRIE DELL'AREA MINERARIA, GEOLOGICA ED ESTRATTIVA IN GENERE SIA IN CAMPAGNA, SU TERRENI ANCHE ACCIDENTATI, CHE IN LABORATORI CHIMICI, OPIFICI O SIMILI E NELL'AMBITO DI ALTRE STRUTTURE TECNICHE ANCHE SPERIMENTALI.

2) PREPARA - SOTTO LA GUIDA E/O LE SPECIFICHE ISTRUZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - MISCELE CAUSTICHE, ACIDE E TOSSICHE CHE MANIPOLA, TRAVASA, MISCELA E TRASPORTA CON LA CAUTELA E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

3) ESEGUE OPERAZIONI DI POLVERIZZAZIONE, VAGLIATURA ED INQUADRAMENTO DEI CAMPIONI DI QUALSIASI TIPO IVI COMPRESI QUELLI DI ROCCE COMBUSTIBILI, ESPLOSIVI E SIMILI, DA ANALIZZARE; ALLA RACCOLTA DEI QUALI COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) PREPARA, SIA MANUALMENTE CHE UTILIZZANDO APPARECCHIATURE MECCANICHE, I CAMPIONI LITOLOGICI E QUELLI DI ROCCE SCIOLTE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI AI RILEVAMENTI TOPOGRAFICI, ANCHE IN TERRENO ACCIDENTATO ED IMPERVIO.

6) CONTROLLA CHE LE MODALITÀ DI IMPIEGO DEGLI ESPLOSIVI E DELLE CONNESSE OPERAZIONI SIANO QUELLE PRESCRITTE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, INTERVENENDO PER LE RETTIFICHE DEL CASO QUALORA IL PERSONALE ADDETTO ALLA PREPARAZIONE ED AL BRILLAMENTO DELLE CARICHE NON RISPETTI LE PRESCRIZIONI.

7) CUSTODISCE LE ATTREZZATURE TECNICHE AFFIDATEGLI, NE CONTROLLA LE CONDIZIONI DI IDONEITÀ ALL'IMPIEGO ED EFFETTUA L'ORDINARIA MANUTENZIONE.

APPORTA MODIFICHE - SU PROGETTI O SU CAMPIONE - ALLE APPARECCHIATURE ED ALLE STRUMENTAZIONI E REALIZZA ACCESSORI ANCHE SPERIMENTALI.

8) NELLE OPERAZIONI DI LABORATORIO OVVERO NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE FISSE DEL SERVIZIO COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLE PREPARAZIONI DI LABORATORIO ESEGUENDO ANCHE LAVORI DI RIORDINO E PULIZIA DEI CAMPIONI, VETRERIE E DELLE ATTREZZATURE, PROVVEDE ALLA MATERIALE CATALOGAZIONE DI CAMPIONI E REPERTI.

9) LIMITATAMENTE ALLE ATTIVITÀ COLLEGATE AL SERVIZIO DA ESPLETARE GUIDA AUTOMEZZI E MEZZI SPECIALI PER GLI INTERVENTI SPERIMENTALI DI CAMPAGNA, PROVVEDENDO ALLA PICCOLA MANUTENZIONE ED ALLA CUSTODIA.

10) IN SEDE E FUORI SEDE COLLABORA ALLA LETTURA E TRASCRIZIONE DI DATI SEMPLICI.

11) RISPETTA, IN OGNI FASE DELLE OPERAZIONI AFFIDATEGLI OVVERO DI QUELLE CHE EFFETTUA IN COLLABORAZIONE, LE NORME DI SICUREZZA ASSICURANDOSI CHE, QUALORA PRESCRITTO, GLI IMPIANTI, LE SEGNALAZIONI E LE COMUNICAZIONI DI ALLARME E DI PRONTO INTERVENTO SIANO EFFICIENTI SEGNALANDO IN CASO CONTRARIO CARENZE, GUASTI, MANCHEVOLEZZE AL RESPONSABILE DEL CAMPO OVVERO DEL SERVIZIO.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE NEL LABORATORIO O SUL POSTO DI LAVORO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI GENERALI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

SPECIALIZZAZIONE

ATTESTATO DI IDONEITÀ TRAMITE CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA LA IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 169 - PROFILO PROFESSIONALE: DIRETTORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO VIII QUALIFICA

1) ORGANIZZA LE ATTIVITÀ RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI ISTITUTO DI PREVENZIONE E PENA, ESERCITA - NELLO AMBITO DELLE NORME GENERALI E DI QUELLE SPECIALI DI SETTORE - POTERI DI COORDINAMENTO E DI DIREZIONE ED IMPARTISCE LE OPPORTUNE

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI AGLI OPERATORI PENITENZIARI CIVILI E MILITARI ANCHE NON APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE QUALE CHE SIA IL LIVELLO DI COLLOCAZIONE PROFESSIONALE DAGLI STESSI POSSEDUTA.

2) PROVVEDE AL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA, DELLO ORDINE E DELLA DISCIPLINA AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL PERSONALE CIVILE E MILITARE, SECONDO LE RISPETTIVE COMPETENZE.

3) ADOTTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ - ANCHE SU PARERE DELLA EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA E DELLE COMMISSIONI ISTITUZIONALMENTE PREVISTE - LE INIZIATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LA ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, IL LAVORO E LE ATTIVITÀ DI TEMPO LIBERO E DI EDUCAZIONE SPERIMENTALE.

4) PRESIEDE E COORDINA SOTTO LA SUA DIRETTA RESPONSABILITÀ L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI OSSERVAZIONE SCIENTIFICA DELLA PERSONALITÀ DEI CONDANNATI E DEGLI INTERNATI E DEGLI ALTRI ORGANI COLLEGIALI PREVISTI DALLE NORME ADOTTANDO TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE CONCRETA DEI CONSEGUENTI PROGRAMMI DI TRATTAMENTO E DI ATTIVITÀ.

5) DISPONE L'AMMISSIONE AL LAVORO ALL'ESTERNO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI RIMANENDO UNICO RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO ADOTTATO E, IN VIA PROVVISORIA, REDIGE IL PROGRAMMA DI TRATTAMENTO PER I CONDANNATI E GLI INTERNATI AMMESSI AL REGIME DI SEMILIBERTÀ; PREDISPONE INOLTRE, ACQUISITO IL PARERE SPECIFICO DELLA EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA, IL PROGRAMMA DEFINITIVO DI AMMISSIONE AL LAVORO ESTERNO.

6) SOLLECITA E COORDINA LA PARTECIPAZIONE DEGLI ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI E DEI PARTECIPANTI E ASSISTENTI VOLONTARI ALLA REALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ SANCITE DALLA LEGGE DI RIFORMA PENITENZIARIA OVVERO DA ALTRE LEGGI, CON LE MODALITÀ, NEI LIMITI E NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE PREVISTI DALLE ISTRUZIONI DEGLI ORGANISMI SUPERIORI.

7) CURA I COLLEGAMENTI E LA COLLABORAZIONE CON LA MAGISTRATURA ED IN PARTICOLARE CON LA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA ED È IN DIRETTO COLLEGAMENTO CON LE AUTORITÀ AMMINISTRATIVE CENTRALI E PERIFERICHE.

8) ASSUME LA FIGURA DI FUNZIONARIO DELEGATO ED È RESPONSABILE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEI FONDI ASSEGNATI.

9) SI ASSICURA - NELLE FORME PREVISTE - DELLA CORRETTA GESTIONE DEI MEDICINALI FORNITI ALL'ISTITUTO ED ASSUME LA DIRETTA RESPONSABILITÀ DELLA LORO CUSTODIA E DISTRIBUZIONE.

10) PRESIEDE LE COMMISSIONI ISTITUZIONALMENTE PREVISTE, I GRUPPI DI LAVORO OCCASIONALMENTE ISTITUITI NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO E PARTECIPA, SE PREVISTO, EX OFFICIO OVVERO IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE A COMMISSIONI, ORGANI COLLEGIALI E CONGRESSI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

11) FORMULA PIANI PARTICOLARI DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALL'ISTITUTO E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

12) PROPONE MODIFICHE ORGANIZZATIVE CON RIFLESSI GENERALI E SPERIMENTANDONE I RISULTATI NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI DI MASSIMA.

13) PROGETTA - NELL'AMBITO DELLE ESIGENZE DELL'ISTITUTO CHE DIRIGE - NUOVI SERVIZI OVVERO UNA DIVERSA ARTICOLAZIONE DI QUELLI ESISTENTI E/O PREVISTI NONCHÉ LA CREAZIONE DI STRUTTURE FISSE O MOBILI NECESSARIE PEL MIGLIOR ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.

14) NEL SETTORE MINORILE CURA CHE LE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE E DI TRATTAMENTO SI SVOLGANO CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE TIPICA DEI MINORENNI.

15) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA E PROGRAMMA LIBERAMENTE SISTEMI INFORMATIVI COLLEGATI O NON CON IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA OVVERO LAUREA IN PEDAGOGIA, FILOSOFIA, PSICOLOGIA, SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA POST-LAUREA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI E SUCCESSIVO SUPERAMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER I VINCITORI DEL CONCORSO PUBBLICO, STRUTTURATO SU DUE PERIODI, UNO TEORICO E L'ALTRO DI SPERIMENTAZIONE ED APPLICAZIONE PRATICA, DELLA DURATA NON INFERIORE A DODICI MESI. GLI INSEGNAMENTI DI TALE CORSO AVRANNO PARTICOLARE RIGUARDO ALLE PIÙ AVANZATE TECNICHE PSICO-PEDAGOGICHE, ALLE TECNICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

A TALE CONCORSO PUBBLICO SONO AMMESSI ESCLUSIVAMENTE GLI OPERATORI DI AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE E DI AREA DEI SERVIZI SOCIALI E PEDAGOGICI CHE ABBIANO EFFETTUATO CINQUE ANNI DI SERVIZIO PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 170 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO VII QUALIFICA

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA DI UN ISTITUTO PENITENZIARIO NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA PROVVEDENDO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE MEDESIMO NELL'AMBITO DI NORMATIVE GENERALI E DELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO NONCHÉ ALLA ESECUZIONE DI PROGRAMMI, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DAL DIRETTORE ANCHE PER IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE, DELLA DISCIPLINA E DELLA SICUREZZA.

2) NELL'AMBITO DI PROCEDURE E DI ISTRUZIONI DI MASSIMA, SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DIRETTAMENTE O COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI LAVORO E/O IMPIEGATI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE PREDISPONENDO PROVVEDIMENTI ED ATTI (RISERVATI AL SETTORE) DI COMPETENZA DI LIVELLI SUPERIORI.

3) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI ATTRIBUITI ALLA SUA COMPETENZA SPECIFICA DA NORME E DA ISTRUZIONI GENERALI.

4) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, SVOLGENDO ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA, E CONCORRE DIRETTAMENTE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO O DI PROGRAMMAZIONE DELL'ISTITUTO.

5) PARTECIPA ALLE COMMISSIONI ISTITUZIONALMENTE PREVISTE OD A GRUPPI DI LAVORO.

6) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA E/O SULLA BASE DI NORME O ISTRUZIONI GENERALI PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONGRESSI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA.

8) SVOLGE ATTIVITÀ CERTIFICATIVA NELL'AMBITO DI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE: PROVVEDE ALLE AUTORIZZAZIONI DI DOCUMENTI E FIRME.

9) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE LA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, ECONOMIA E COMMERCIO ED EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA

- CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

MOBILITÀ VERTICALE

- DIRETTORE DI ISTITUTO PENITENZIARIO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 171 - PROFILO PROFESSIONALE: VIGILATRICE PENITENZIARIA SOVRINTENDENTE VI QUALIFICA

1) PREDISPONE I TURNI DI SERVIZIO PER LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI, A SECONDA DELLE RISPETTIVE ATTRIBUZIONI E NE CURA LA DIRAMAZIONE DOPO L'APPROVAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO.

2) SI ASSICURA CHE LE VIGILATRICI PENITENZIARIE APPLICHINO, NELL'ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO, LE DISPOSIZIONI VIGENTI NEL RISPETTO DELLE MODALITÀ PRESCRITTE E DELLE EVENTUALI ISTRUZIONI INTEGRATIVE IMPARTITE.

3) SI ASSICURA CHE IL TRATTAMENTO DELLE DETENUTE E DELLE INTERNATE SIA QUELLO PRESCRITTO DALLE NORME OVVERO STABILITO, PER SITUAZIONI E/O TRATTAMENTI PARTICOLARI, DAL DIRETTORE ANCHE SU EVENTUALE RICHIESTA DELLE PROFESSIONALITÀ SPECIALISTICHE CHE OPERANO NELL'ISTITUTO.

4) CONTROLLA CHE LE CONDIZIONI DI IGIENE E DI PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI ACCESSI E LABORATORI DEL REPARTO AL QUALE È ADDETTA - OVVERO DELL'INTERO ISTITUTO SU SPECIFICO INCARICO - SIANO MANTENUTI COME PRESCRITTO, INTERVENENDO IN CASO DI CARENZE, OMISSIONI OD AL VERIFICARSI DI SITUAZIONI PARTICOLARI O DI EMERGENZA.

5) INFORMA COSTANTEMENTE IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO SIA SULL'ANDAMENTO DEI SERVIZI IN GENERALE, CHE SUL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA, VIGILANZA E DISCIPLINA, CHE SU PARTICOLARI SITUAZIONI CHE HANNO O POSSONO AVERE INFLUENZA SULL'ORDINATO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO.

6) COLLABORA DIRETTAMENTE AL TRATTAMENTO DELLE DETENUTE E DELLE INTERNATE ANCHE MEDIANTE INTERVENTI CORRETTIVI SULL'OPERATO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI, PER LA MIGLIORE QUALIFICAZIONE DELLE QUALI SVOLGE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO E DI QUALIFICAZIONE ANCHE DURANTE I TURNI DI LAVORO.

7) FORNISCE, SU RICHIESTA DELLE PROFESSIONALITÀ SPECIALISTICHE, INFORMAZIONI GENERALI E PARTICOLARI SULL'ANDAMENTO DEL TRATTAMENTO RIEDUCATIVO O DI INTEGRAZIONE DEI SINGOLI SOGGETTI, DEI QUALI RIFERISCE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI CHE POSSONO ILLUMINARE GLI SPECIALISTI NELLA SCELTA DELLE METODICHE DI INTERVENTO PIÙ OPPORTUNO ED IDONEE.

8) ESEGUE GLI INCARICHI DIRETTAMENTE CONNESSI AL SERVIZIO CHE DEVE SVOLGERE ED ADEMPIE A QUELLI ASSEGNATILE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DAL DIRETTORE DELL'ISTITUTO, SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA.

9) EFFETTUA CONTROLLI SUI RISCONTRI FUNZIONALI COMPIUTI DALLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SULLE APPARECCHIATURE E SUI SISTEMI SUSSIDIARI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO E SI ASSICURA CHE GLI IMPIANTI DI SICUREZZA E QUELLI DI PRONTO INTERVENTO SIANO EFFICIENTI.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

11) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

12) UTILIZZA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AFFIDATELE ANCHE APPARECCHIATURE COMPLESSE.

13) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ALLE QUALI È ADDETTA, OVVERO PREPOSTA, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE.

REQUISITI CULTURALI E/O PROFESSIONALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER LE VIGILATRICI PENITENZIARIE VICE-SOVRINTENDENTI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI RISERVATO A COLORO CHE ABBIANO ALMENO 6 ANNI DI ANZIANITÀ NELLA QUALIFICA DI VIGILATRICE PENITENZIARIA VICE-SOVRINTENDENTE.

CORSO DI FORMAZIONE DELLA DURATA DI 3 MESI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO SEMPLICE NON AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATILE NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATILE

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE

ART. 172 - PROFILO PROFESSIONALE: VIGILATRICE PENITENZIARIA V QUALIFICA VICE SOVRINTENDENTE

1) CUSTODISCE E SORVEGLIA, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, LE DETENUTE E LE INTERNATE CON LE MODALITÀ STABILITE DALLE NORME E CON L'OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI PARTICOLARI IMPARTITE DALLA DIREZIONE DELL'ISTITUTO OVVERO DALLA SOVRINTENDENTE.

2) ESEGUE, NEI CASI E NEI LUOGHI PREVISTI O PRESCRITTI IN SITUAZIONI PARTICOLARI, LA PERQUISIZIONE SULLE DETENUTE OD INTERNATE.

3) EFFETTUA, NEI CASI PRESCRITTI ED IN SITUAZIONI PARTICOLARI, I CONTROLLI SULLE PERSONE DI SESSO FEMMINILE CHE HANNO ACCESSO NELL'ISTITUTO PENITENZIARIO.

4) PRESTA ASSISTENZA E CONTROLLA DETENUTE ED INTERNATE ANCHE DURANTE LE TRADUZIONI CON LE MODALITÀ PRESCRITTE ED ATTUANDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE EVENTUALMENTE IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) RIFERISCE ALLA SOVRINTENDENTE OVVERO AL RESPONSABILE DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTA SULL'ORDINE INTERNO, SU SITUAZIONI PARTICOLARI CHE SI SONO VERIFICATE ANCHE IN RAPPORTO A SINGOLE DETENUTE OD INTERNATE E SEGNALA OGNI PARTICOLARE SITUAZIONE O CIRCOSTANZA APPREZZABILE CHE COSTITUISCANO SEGNO DI PERICOLO PER LA SICUREZZA E L'ORDINE DELL'ISTITUTO CHE RICHIEDANO INTERVENTI DI TIPO PREVENTIVO E CAUTELATIVO.

6) RIFERISCE AL SUPERIORE DIRETTO SUL SERVIZIO DI VIGILANZA SVOLTO.

7) SI ASSICURA, EFFETTUANDO I CONTROLLI FUNZIONALI PRESCRITTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPIEGO DI EMERGENZA, CHE GLI IMPIANTI SUSSIDIARI DI SUPPORTO, DI SICUREZZA, DI ALLARME E DELLE COMUNICAZIONI FUNZIONINO REGOLARMENTE, PROVVEDENDO DIRETTAMENTE IN CASO DI OMISSIONE E/O DI CARENZE E SEGNALANDO GLI INCONVENIENTI ED I GUASTI RISCONTRATI AL RESPONSABILE DELLA SEZIONE E DELLA SORVEGLIANZA, PER LE EVENTUALI RIPARAZIONI E PER IL RIPRISTINO.

8) RIFERISCE, A RICHIESTA OVVERO SU SITUAZIONI SPECIFICHE, AL GRUPPO DI OSSERVAZIONE O TRATTAMENTO SUL COMPORTAMENTO DELLE DETENUTE ED INTERNATE.

9) SVOLGE ATTIVITÀ DI SUPPORTO - ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO - ED ESEGUE INCOMBENZE SPECIFICHE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA ESPLICAZIONE DEL SERVIZIO DI ISTITUTO.

10) SOSTITUISCE, IN CASO DI NECESSITÀ ED URGENZA, E QUALORA NON POSSA PROVVEDERSI ALTRIMENTI, LA VIGILATRICE PENITENZIARIA SOVRINTENDENTE PER PERIODI LIMITATI DI TEMPO.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ALLE QUALI È ADDETTA, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO, CON PROVA SCRITTA ED ORALE, ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ FISICA, E SUPERAMENTO DEL CORSO DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 3 MESI.

MOBILITÀ VERTICALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO IL PROFILO DI VIGILATRICE PENITENZIARIA SOVRINTENDENTE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 173 - PROFILO PROFESSIONALE: VIGILATRICE PENITENZIARIA IV QUALIFICA

1) CUSTODISCE E SORVEGLIA, SIA DI GIORNO CHE DI NOTTE, LE DETENUTE E LE INTERNATE CON LE MODALITÀ STABILITE DALLE NORME E CON LA OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI PARTICOLARI IMPARTITE DALLA DIREZIONE DELL'ISTITUTO E SECONDO I TURNI STABILITI DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

2) ESEGUE, NEI CASI E NEI LUOGHI PREVISTI O PRESCRITTI IN SITUAZIONI PARTICOLARI, LA PERQUISIZIONE SULLE DETENUTE ED INTERNATE NONCHÉ, NEI CASI PRESCRITTI OD IN SITUAZIONI PARTICOLARI, I CONTROLLI SULLE PERSONE DI SESSO FEMMINILE CHE HANNO ACCESSO NELL'ISTITUTO PENITENZIARIO.

3) PRESTA ASSISTENZA ALLE DETENUTE ED INTERNATE ANCHE DURANTE LE TRADUZIONI, CON LE MODALITÀ PRESCRITTE ED ATTUANDO LE ISTRUZIONI SPECIFICHE EVENTUALMENTE IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) RIFERISCE AL SUPERIORE DIRETTO OVVERO AL RESPONSABILE DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTA SULL'ORDINE INTERNO, SU SITUAZIONI PARTICOLARI CHE SI SONO VERIFICATE ANCHE IN RAPPORTO A SINGOLE DETENUTE OD INTERNATE E SEGNALA OGNI PARTICOLARE SITUAZIONE O CIRCOSTANZA APPREZZABILE CHE COSTITUISCANO SEGNO DI PERICOLO PER LA SICUREZZA E L'ORDINE DELL'ISTITUTO OVVERO CHE RICHIEDANO INTERVENTI DI TIPO PREVENTIVO E CAUTELATIVO.

5) RIFERISCE AL SUPERIORE DIRETTO SUL SERVIZIO DI VIGILANZA SVOLTO.

6) SI ASSICURA, EFFETTUANDO I CONTROLLI FUNZIONALI PRESCRITTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'IMPIEGO DI EMERGENZA, CHE GLI IMPIANTI SUSSIDIARI DI SUPPORTO, DI SICUREZZA, DI ALLARME E DELLE COMUNICAZIONI FUNZIONINO REGOLARMENTE, PROVVEDENDO DIRETTAMENTE, IN CASO DI CARENZE, A SEGNALARE INCONVENIENTI E GUASTI ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

7) RIFERISCE, A RICHIESTA OVVERO SU ISTRUZIONI SPECIFICHE, AL GRUPPO DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO SUL COMPORTAMENTO DELLE DETENUTE OD INTERNATE.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DI SUPPORTO - ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO - ESEGUE INCOMBENZE SPECIFICHE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA ESPLICAZIONE DEL SERVIZIO DI ISTITUTO.

9) SOSTITUISCE, IN CASO DI NECESSITÀ ED URGENZA, E QUALORA NON POSSA PROVVEDERSI ALTRIMENTI, PROFESSIONALITÀ SUPERIORI PER PERIODI LIMITATI DI TEMPO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ALLE QUALI È ADDETTA, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO, CON PROVA SCRITTA ED ORALE, ACCERTAMENTO DI IDONEITÀ FISICA E SUPERAMENTO DEL CORSO DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A TRE MESI.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI VIGILATRICE PENITENZIARIA VICESOVRINTENDENTE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO CORSO DI RIQUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

COMPLETA NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE

ART. 174 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO DI CANCELLERIA VIII QUALIFICA

1) DIRIGE ED ORGANIZZA - NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE DEL CAPO DELL'UFFICIO GIUDIZIARIO - GLI UFFICI DI CANCELLERIA E QUELLI DI SEGRETERIA GIUDIZIARIA NON RISERVATI ALLA COMPETENZA DEL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE, OVVERO È PREPOSTO ALLA DIREZIONE ED ALLA ORGANIZZAZIONE DI REPARTI, SEZIONI O SERVIZI E, OCCORRENDO, AL COORDINAMENTO DI PIÙ UNITÀ OPERATIVE.

2) NELLO AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE E NE CURA GLI INTERESSI.

3) PREDISPONE ED EMANA ATTI E PROVVEDIMENTI, ESCLUSI QUELLI RISERVATI ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ED EVENTUALMENTE NEI LIMITI DI MATERIA DELEGATAGLI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI.

4) NELL'ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO AL QUALE È ADDETTO OD AL QUALE È PREPOSTO ESEGUE ED ADOTTA I PROVVEDIMENTI VOLTI A MIGLIORARNE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E L'EFFICIENZA NONCHÉ AD ADEGUARLA ALLE ESIGENZE FUNZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA.

5) VALUTA LA PROPOSTA DI MODIFICA DELLE PROCEDURE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE E DI RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

6) NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE ESEGUE ED ADOTTA I PROVVEDIMENTI CHE CONCERNONO L'ESERCIZIO DEI DIRITTI E L'OSSERVANZA DEI DOVERI DEL PERSONALE, CHE ASSEGNA AI VARI SERVIZI IN MODO DA REALIZZARNE LA MIGLIORE UTILIZZAZIONE, IMPARTISCE AD ESSO LE ISTRUZIONI NECESSARIE PER LA CORRETTA APPLICAZIONE DI LEGGI, REGOLAMENTI E CIRCOLARI.

7) TUTELA GLI INTERESSI DELL'ERARIO E, IN SUA RAPPRESENTANZA, PROMUOVE LE PROCEDURE PER IL RECUPERO DEI CREDITI DI STATO.

8) NELL'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SPECIALIZZATA SVOLGE COMPITI DI STUDIO E RICERCA E PARTECIPA ALL'ELABORAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, LA REALIZZAZIONE DEI QUALI CURA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA. PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

9) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ ISPETTIVA IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI.

10) VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE OVVERO PARTECIPA A QUELLA DELL'ATTIVITÀ DEL SETTORE NEL QUALE È COLLOCATA L'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

11) FA PARTE DI ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E COMITATI OPERANTI IN SENO ALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO NE CURA LA SEGRETERIA CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

12) COMPIE TUTTI GLI ATTI CHE LA LEGGE ED I REGOLAMENTI DEMANDANO AL CANCELLIERE.

13) CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ ORGANICA CUI SIA EVENTUALMENTE PREPOSTO E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, ECONOMIA E COMMERCIO ED EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA POST-LAUREA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO RISERVATO AI COLLABORATORI DI CANCELLERIA CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO PURCHÈ IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 175 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE DI CANCELLERIA VII QUALIFICA

1) DIRIGE UN REPARTO, SEZIONE O SERVIZIO DEGLI UFFICI DI CANCELLERIA, PROVVEDENDO A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA ALL'UNITÀ MEDESIMA NELL'AMBITO DI NORMATIVE GENERALI E DELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO VERIFICANDONE I RISULTATI E I COSTI.

2) NELL'AMBITO DI PROCEDURE O DI ISTRUZIONI DI MASSIMA, SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE DIRETTAMENTE O COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI LAVORO E/O IMPIEGATI DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE PREDISPONENDO PROVVEDIMENTI ED ATTI (RISERVATI AL SETTORE) DI COMPETENZA DI LIVELLI SUPERIORI.

3) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI ATTRIBUITI ALLA SUA COMPETENZA SPECIFICA DA NORME O DA ISTRUZIONI GENERALI OVVERO DELEGATIGLI DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) ESEGUE ED ADOTTA - NELL'AMBITO DI COMPETENZA - PROVVEDIMENTI ATTI A MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E L'EFFICIENZA.

5) NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE E NE CURA GLI INTERESSI.

6) NELLO AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA E/O SULLA BASE DI NORME O ISTRUZIONI GENERALI, PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI.

7) TUTELA GLI INTERESSI DELL'ERARIO E, IN SUA RAPPRESENTANZA, PROMUOVE OVVERO ISTRUISCE LE PROCEDURE PER IL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO.

8) COLLABORA, DIETRO INCARICO, AD ATTIVITÀ ISPETTIVA IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI.

9) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, E PARTECIPA, SE PREVISTO, AD ORGANI COLLEGIALI.

10) COMPIE TUTTI GLI ATTI CHE LA LEGGE ED I REGOLAMENTI DEMANDANO AL CANCELLIERE.

11) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, SVOLGENDO ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA, E CONCORRE DIRETTAMENTE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO O DI PROGRAMMAZIONE DELL'UFFICIO.

12) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, ECONOMIA E COMMERCIO ED EQUIPOLLENTI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

- CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO I PROFILI DI FUNZIONARIO DI CANCELLERIA E FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO EVENTUALE SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE ED IL POSSESSO DI REQUISITI CULTURALI RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 176 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE GIUDIZIARIO VI QUALIFICA

1) ASSISTE IL MAGISTRATO NELLE ISTRUTTORIE, NELLE UDIENZE CIVILI E PENALI ED IN TUTTI GLI ALTRI CASI IN CUI LA ASSISTENZA È PREVISTA; REDIGE E SOTTOSCRIVE I RELATIVI VERBALI.

2) RICEVE GLI ATTI PROCESSUALI A LUI ATTRIBUITI DA LEGGI O DA REGOLAMENTI E COMPIE LE ATTIVITÀ PREPARATORIE E SUCCESSIVE AD ESSI CONNESSI; NELL'AMBITO DI TALI ATTRIBUZIONI RILASCIA COPIE E CERTIFICAZIONI.

3) ESPLETA LE FUNZIONI DI CASSIERE E CONSEGNATARIO, NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E SPECIFICHE.

4) COLLABORA NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA CON IL MAGISTRATO IN TUTTI GLI ASPETTI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI UFFICIO; ATTENDE A COMPITI DI SEGRETERIA E DI COLLABORAZIONE NELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE, ISTRUENDO, NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, ATTI E PROCEDIMENTI

MEDIANTE LA ACQUISIZIONE DI DATI E NOTIZIE, SVOLGENDO OGNI ATTIVITÀ SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ.

5) SVOLGE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE RISPONDENDO DEI RISULTATI CONSEGUITI.

6) SVOLGE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO IN COMMISSIONI, COME MEMBRO TECNICO PARTECIPA A COMMISSIONI, COMITATI ED ORGANI COLLEGIALI NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE.

7) SVOLGE I COMPITI PROPRI DELLA QUALIFICA POSSEDUTA ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO I PROFILI DI COLLABORATORE DI CANCELLERIA E DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 177 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO SUBACQUEO VI QUALIFICA

1) ESEGUE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE E DI SCHEMI E PROTOCOLLI DI INTERVENTO - LAVORAZIONI SUBACQUEE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE PROVVEDENDO

DIRETTAMENTE ANCHE A TUTTI GLI INTERVENTI PRELIMINARI E CONSEGUENTI ALLE MEDESIME IVI COMPRESI SOPRALLUOGHI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE E PIANI DI INTERVENTI ANCHE CON L'AUSILIO DI SCHIZZI E DISEGNI TECNICI NONCHÉ DI FOTOGRAFIE SUBACQUEE INTEGRATE DA PARAMETRI DI RIFERIMENTO.

2) DIRIGE UNITÀ OPERATIVE ISTITUZIONALMENTE COSTITUITE OVVERO GRUPPI, FORMATI DA PROFESSIONALITÀ SPECIFICHE, FINALIZZATI ALLA ESECUZIONE DI LAVORAZIONI SUBACQUEE PARTICOLARI ANCHE DI EMERGENZA.

3) INTERPRETA, ANCHE CRITICAMENTE AL LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA - DISEGNI, SCHIZZI, FOTOGRAFIE E DOCUMENTAZIONE TECNICA IN GENERE E, QUANDO RICHIESTO DALLA SITUAZIONE, LA ILLUSTRA AI COMPONENTI DI UNITÀ OPERATIVE ALLA QUALE SIA EVENTUALMENTE PREPOSTO.

4) INTERVIENE, IN CASO DI NECESSITÀ E PER RISOLVERE PARTICOLARI PROBLEMI DI CARATTERE TECNICO - ANCHE SOTTO IL PROFILO DIDATTICO - NEL CORSO DELLE OPERAZIONI AFFIDATE A PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE.

5) CONTROLLA, SIA A TERRA CHE IN IMMERSIONE, L'ESECUZIONE DI PIANI DI INTERVENTO O DI SINGOLE OPERAZIONI E NE RISCONTRA I RISULTATI ASSICURANDOSI SIA DEL RISPETTO DELLE NORME TECNICHE PREVISTE PER IL PARTICOLARE INTERVENTO E SIA DELL'APPLICAZIONE RIGIDA DELLE NORME DI SICUREZZA E DI SALVAGUARDIA IN ACQUA, REDIGENDO SUL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI OVVERO SU SINGOLI INTERVENTI I RAPPORTI TECNICI PRESCRITTI O CHE CONSIDERA OPPORTUNI IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI.

6) INDIVIDUA PER LE OPERAZIONI AFFIDATEGLI GLI ELEMENTI UTILI ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA CONTABILITÀ INDUSTRIALE DEI LAVORI E PARTECIPA ALLE OPERAZIONI DI COLLAUDO SIA DI QUALITÀ CHE DI ACCETTAZIONE DI BENI E SERVIZI FORNITI DALL'ESTERNO OVVERO DALLA ORGANIZZAZIONE INTERNA.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PREPARAZIONE, ALLA CONSERVAZIONE ED ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA SIA AI PIANI DA ATTUARE CHE A QUELLI ATTUATI, NONCHÉ ALL'ORGANIZZAZIONE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI ED ALLA INDIVIDUAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI INTERVENTO SIA PER QUANTO ATTIENE ALLE OPERAZIONI TECNICHE CHE AI METODI DI APPLICAZIONE DELLE MEDESIME IN IMMERSIONE.

8) ESEGUE LA CONTABILITÀ DEI LAVORI E, OVE PREVISTO, ASSUME L'ORGANIZZAZIONE E LA DIRETTA GESTIONE DI MAGAZZINI, DEPOSITI ED IMPIANTI NONCHÉ DI CANTIERI DI BASE A TERRA E DELLE CONNESSE STRUTTURE OPERATIVE LOCALIZZATE SU FONDALI OD IN IMMERSIONE.

9) NEL CASO DEGLI INTERVENTI - SIA IN IMMERSIONE CHE A TERRA - UTILIZZA SISTEMI MANUALI, APPARECCHIATURE E MACCHINE DI TIPO COMPLESSO CHE MANTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA.

10) MANOVRA LE CAMERE DI DECOMPRESSIONE E DIRIGE - IN ASSENZA DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI OVVERO DI SPECIALISTI - OPERAZIONI DI SOCCORSO A PALOMBARI E SOMMOZZATORI IN DIFFICOLTÀ.

11) CURA L'ADDESTRAMENTO, TEORICO E PRATICO, DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA DURANTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORO CHE IN CORSI DI QUALIFICAZIONE E COLLABORA ALLE ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE OVVERO GENERICAMENTE INFORMATIVA SVOLTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

12) IN TUTTE LE FASI DEL LAVORO, ESEGUITO PERSONALMENTE OVVERO ALLA GUIDA DI ALTRE PROFESSIONALITÀ, OSSERVA E FA RISPETTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER ASSICURARE IL MASSIMO DELLA SICUREZZA NEL CORSO DELLE IMMERSIONI E DELLE LAVORAZIONI SUBACQUEE; UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E DI PRONTO SOCCORSO SEGNALANDO EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; SI ASSICURA DEL RISPETTO DELLE PRESCRITTE CONDIZIONI DI IGIENE NEL CORSO DEGLI INTERVENTI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 178 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE SUBACQUEO SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1) SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI E DI DISEGNI E DOCUMENTAZIONE TECNICA EFFETTUA IN IMMERSIONE, CON AUTONOMIA OPERATIVA, LAVORAZIONI, ISPEZIONI, RECUPERI, RIPARAZIONI, FASI DI OPERAZIONI DI SALVATAGGIO, OPERAZIONI DI ORMEGGIO DI NAVI E DI GUIDA DI NATANTI IMMERSI NEL BACINO, ED IN PARTICOLARE, TRA L'ALTRO:

a) PROVVEDE AD ISPEZIONI E VISITE ALLA CARENA DI NAVI E NATANTI E AD INTERVENTI DI RIPARAZIONE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ;
b) ESEGUE LAVORI DI ALLESTIMENTO E DI COSTRUZIONE SUBACQUEA ANCHE IN CEMENTO;
c) EFFETTUA LAVORAZIONI SUBACQUEE DI OGNI TIPO IVI COMPRESE QUELLE DI SALDATURA E DI TAGLIO E L'APPLICAZIONE DI IMBOTTITURE SULLE TACCATE DI BACINO;
d) PARTECIPA ALLE OPERAZIONI DI SALVATAGGIO DI SOMMERGIBILI AGLI SCAFI DEI QUALI È IN GRADO DI ATTACCARE MANICHETTE AD ARIA, CAVI DI IMBRAGAGGIO E COLLEGAMENTI SPECIALI;
e) PROVVEDE A PICCOLE RIPARAZIONI AGLI SCAFANDRI;
f) EFFETTUA CONTROLLI DI TIPI ESECUTIVO E FUNZIONALE DELLE APPARECCHIATURE, STRUMENTI E ARNESI DI NUOVA DOTAZIONE OVVERO REVISIONATI O MODIFICATI;
g) SVOLGE MANSIONI DI GUIDA PALOMBARO IN TUTTE LE FASI CONNESSE ALLE IMMERSIONI ED AL RELATIVO ADDESTRAMENTO;
h) MANOVRA LE CAMERE DI DECOMPRESSIONE E PORTA SOCCORSO OPERATIVO E DI ASSISTENZA A PALOMBARI E SOMMOZZATORI IMPEGNATI IN LAVORI DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO IN DIFFICOLTÀ ANCHE FISICA.

2) UTILIZZA SISTEMI MANUALI ED APPARECCHIATURE DI TIPO COMPLESSO CHE MANUTIENE E DELLE QUALI CONTROLLA L'EFFICIENZA E SCEGLIE E PREPARA I MATERIALI OCCORRENTI ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI SIA IN SUPERFICIE CHE IN IMMERSIONE.
3) ESEGUE PERSONALMENTE - AUTONOMAMENTE E NON - INTERVENTI DI ELEVATA PRECISIONE SU MATERIALI, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE.

4) COMPILA, SE RICHIESTO OVVERO RITENUTO NECESSARIO, RAPPORTI TECNICI INERENTI IL LAVORO EFFETTUATO E REDIGE RAPPORTI E DISEGNI E SCHIZZI DI FONDALI, OGGETTI, PARTICOLARI E SITUAZIONI NONCHÉ FOTO E RILEVAMENTI RELATIVI ANCHE AI LAVORI DA EFFETTUARE.

5) CURA SIA IN CORSI DI QUALIFICAZIONE CHE DURANTE LE LAVORAZIONI L'ADDESTRAMENTO PRATICO SULLE TECNICHE DI LAVORAZIONE SUBACQUEA E DI SOCCORSO DIRETTO ED INDIRETTO.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA ESECUZIONE DI SPERIMENTAZIONI ED ALLA INDIVIDUAZIONE DI NUOVI SISTEMI OPERATIVI SUBACQUEI CONNESSI SIA ALLA ESECUZIONE DI LAVORI CHE ALLE TECNICHE DI IMMERSIONE.

7) CURA L'EFFICIENZA FUNZIONALE, LA PULIZIA E L'ORDINARIA MANUTENZIONE DEGLI ATTREZZI E STRUMENTI IN DOTAZIONE E DELLE APPARECCHIATURE AFFIDATEGLI DELLE QUALI CURA ANCHE LA MIGLIORE CONSERVAZIONE.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER ASSICURARE IL MASSIMO DI SICUREZZA DURANTE L'EFFETTUAZIONE DELLE IMMERSIONI E DELLE LAVORAZIONI SUBACQUEE, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E DI PRONTO SOCCORSO SEGNALANDO EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; SI ASSICURA CHE NELL'AMBITO DEI PROPRI INTERVENTI ESISTANO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

POSSESSO DELLE PRESCRITTE PATENTI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO ASSISTENTE TECNICO SUBACQUEO PURCHÈ IN POSSESSO DEL PRESCRITTO TITOLO DI STUDIO.

ART. 179 - PROFILO PROFESSIONALE: AGENTE AUSILIARIO BALNEO TERMALE IV QUALIFICA

1) SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI DETTAGLIATE RICEVUTE DI VOLTA IN VOLTA, SULLA PRESCRIZIONE E SUL BENESTARE DEL MEDICO ED IN ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI

TRATTAMENTO STABILITO PER IL SINGOLO PAZIENTE, TRATTA, NELL'AMBITO DI UNO STABILIMENTO BALNEO TERMALE, I PAZIENTI AFFIDATIGLI.

2) PROVVEDE - CON LE MODALITÀ PRESCRITTE NEL TRATTAMENTO TERAPEUTICO - AD APPLICARE IL FANGO MINERALE SU PARTI PREDETERMINATE DEL CORPO DEL PAZIENTE, CHE ASSISTE SIA DOPO L'APPLICAZIONE PER ASSICURARNE IL PROLUNGAMENTO DELL'AZIONE MEDIANTE COPERTURE IDONEE (ANCHE DI TIPO ARTICOLATO) IN RAPPORTO ALLA SPECIFICITÀ DELLA PARTE MALATA E SIA NEL CORSO DELLA REAZIONE CON L'ASCIUGAMENTO DEL SUDORE, CON IL LAVAGGIO DI ASPORTAZIONE DEL FANGO EFFETTUATA CON LE MODALITÀ PRESCRITTE ED USANDO ACQUA MINERALE CALDA OVVERO ALTRO SISTEMA PRESCRITTO.

3) AVVERTE LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ED IL MEDICO QUALORA IN CORSO DI TRATTAMENTO IL PAZIENTE DIA SEGNI DI MALORE, DI DEBOLEZZA O DI INSTABILITÀ PSICHICA.

4) PROVVEDE ALLA PULIZIA ED ALLA PREPARAZIONE DELLE CABINE COMPRESE NEL SETTORE AFFIDATOGLI ED AL CONNESSO PRELIEVO DI LENZUOLA, COPERTE E PIUMONI A SECONDA DEL TIPO DEI TRATTAMENTI PREVISTI.

5) PROVVEDE, NEI TEMPI E CON LE MODALITÀ PRESCRITTE, ALLA PREPARAZIONE DEL FANGO DESTINATO AI TRATTAMENTI, OPERANDO CON LE METODICHE RICHIESTE DAL TIPO DI FANGO E PROVVEDENDO SIA AL RIEMPIMENTO DELLE VASCHE COL FANGO DA FAR MATURARE, SIA AL RABBOCCO DELL'ACQUA TERMALE E SIA AL RIMESCOLAMENTO DEL FANGO PER UNA OMOGENEA MATURAZIONE.

6) PROVVEDE ALLA DEPURAZIONE DEL FANGO MATURATO DOPO IL TRASPORTO CON SECCHI CALDEROTTI IN ALTRE VASCHE CON ACQUA TERMALE A TEMPERATURA SUPERIORE A QUELLA DI TRATTAMENTO.

7) SI ASSICURA CHE IL FANGO DISPONIBILE PRIVO DI PIETRISCO E DELLE MASSE NON BENE AMALGAMATE SIA MATURATO AL PUNTO GIUSTO PRIMA DI CARICARNE I CARRELLI PER IL TRASPORTO NELLE SINGOLE CABINE.

8) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED AGGIORNA, SE PRESCRITTO, LA SCHEDA DI TRATTAMENTO DEI SINGOLI PAZIENTI AFFIDATIGLI.

9) A CONCLUSIONE DEI TRATTAMENTI PULISCE LE CABINE DI CURA, I LOCALI DELLE VASCHE ED I CORRIDOI.

10) SVOLGE LE OPERAZIONI PRESCRITTE NEL RISPETTO DELLE NORME DELL'IGIENE ED UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI.

11) PROVVEDE ALLE PULIZIE GENERALI SIA DEI LOCALI CHE DELLE APPARECCHIATURE NEI PERIODI DURANTE I QUALI L'ATTIVITÀ DELLO STABILIMENTO È SOSPESA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

DAL PROFILO DI INFERMIERE GENERICO PREVIO SUPERAMENTO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 180 - PROFILO PROFESSIONALE: MASSOCHINESIFISIOTERAPISTA V QUALIFICA

1) IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI TERAPEUTICI STABILITI DAL MEDICO SPECIALISTA E SULLA BASE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, TRATTA PRESSO UNITÀ OPERATIVE DI RIABILITAZIONE MOTORIA ALLA QUALE È ADDETTO, I MALATI AFFIDATIGLI IN TUTTO OD IN PARTE.

2) APPLICA LE TECNICHE DELLA MASSOCHINESIFISIOTERAPIA UTILIZZANDO ANCHE LE ATTREZZATURE PIÙ IDONEE A CONSEGUIRE IL RECUPERO MOTORIO.

3) CONTROLLA, IN CORSO DI TRATTAMENTO, LE CONDIZIONI DEL MALATO SIA PER VALUTARNE UNA GENERICA RESISTENZA AGLI ESERCIZI PREVISTI E SIA PER DETERMINARE I TEMPI, IL TIPO OD IL GRADO DEGLI ESERCIZI AI QUALI SOTTOPORLO, PROVVEDENDO, IN CASO DI SEGNI STANCHEZZA O DI DEBOLEZZA, A RICHIEDERE L'INTERVENTO DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DEL MEDICO.

4) SI ASSICURA CHE L'ACQUA DELLE PISCINE E DELLE VASCHE SIA DELLA TEMPERATURA RICHIESTA E CAMBIATA DOPO OGNI GRUPPO DI ESERCIZI OVVERO COME PRESCRITTO DAL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ TERAPEUTICA OVVERO COME STABILITO PER CASI PARTICOLARI.

5) MANTIENE NELLO SVOLGIMENTO DEI TRATTAMENTI LE MASSIME CONDIZIONI DI IGIENE.

6) SI ASSICURA, ALL'INIZIO DEL TURNO DI LAVORO, CHE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIANO DISPONIBILI E ALL'OCCORRENZA, LI USA IN ATTESA DEGLI INTERVENTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

7) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PREVISTE RELATIVE AI SINGOLI MALATI ED AI SINGOLI TRATTAMENTI.

8) SEGNALA AL RESPONSABILE DELL'UNITÀ EVENTUALI INCONVENIENTI RISCONTRATI NEL FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI.

9) FREQUENTA I CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- DAL PROFILO DI INFERMIERE PROFESSIONALE PREVIO CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 181 - PROFILO PROFESSIONALE: CORDAIO SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1) ADDETTO AD UN LABORATORIO PER LA FABBRICAZIONE DI CORDAMI DI OGNI TIPO, ESEGUE - NELL'AMBITO DI PIANI SPECIFICI DI PRODUZIONE E SULLA BASE DI DIRETTIVE

DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE - LE OPERAZIONI PRELIMINARI, CONNESSE E CONSEGUENTI ALLA FABBRICAZIONE DI CORDE E CORDAMI, COORDINANDO LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE APPARTENENTI ALL'UNITÀ OPERATIVE ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

2) INDIVIDUA, SELEZIONA, PREPARA ED UTILIZZA I MATERIALI DA IMPIEGARE NELLA REALIZZAZIONE DEI VARI TIPI DI CORDA, ESEGUENDO - A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DA OTTENERE - LE OPERAZIONI PRESCRITTE MEDIANTE L'USO DI MACCHINE AUTOMATICHE E NON QUALI CARDATRICI, COLLATRICI, TRECCIATRICI, LUCIDATRICI, ROCCATRICI, FINITRICI, E SIMILI.

3) SI ASSICURA CHE SIANO EFFETTUATE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IN DOTAZIONE ALL'UNITÀ OPERATIVA OVVERO AL REPARTO O LABORATORIO E PROVVEDE A RIPARARE EVENTUALI GUASTI CHE NON RICHIEDANO LE ATTREZZATURE DI OFFICINA ED A METTERE A PUNTO GLI STRUMENTI DI MISURA, E CONTROLLO E GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO.

4) CONTROLLA IL PRODOTTO FINITO OTTENUTO DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE CHE COORDINA E PROVVEDE PERSONALMENTE AD EFFETTUARE INTERVENTI CORRETTIVI IN QUALSIASI FASE DELLA LAVORAZIONE.

5) EFFETTUA LE PRESCRITTE PROVE DI COLLAUDO DI TRAZIONE, RESISTENZA E STABILIZZAZIONE SELEZIONANDO IL PRODOTTO FINITO A SECONDA DELLA CLASSIFICAZIONE DEI REQUISITI E DI QUELLA PREVISTA DALLA NORMALIZZAZIONE INTERNAZIONALE DELLE CARATTERISTICHE RELATIVE AI VARI SISTEMI DI TORCITURA E TRECCIATURA, AL MATERIALE VEGETALE E/O SINTETICO USATO, AI CALIBRI REALIZZATI.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE NELLA REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI E NON USUALI TIPI DI PRODOTTI OVVERO NELLA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE FIBRE E MATERIALI OVVERO DI NUOVE METODICHE DI APPRONTAMENTO.

7) CONTROLLA E COORDINA IL CONFEZIONAMENTO, CONDIZIONAMENTO E LO STIVAGGIO DEI CORDAMI FINITI E SI ASSICURA CHE LA ETICHETTATURA DEI SINGOLI PEZZI PRODOTTI INDICHI LE CARATTERISTICHE, IL METRAGGIO, IL PESO ED IL TIPO DI LAVORAZIONE.

8) EFFETTUA TUTTE LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

9) DURANTE LA ESECUZIONE DEI LAVORI ADDESTRA IL PERSONALE CON QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI LIVELLO INFERIORE, E PARTECIPA AI CORSI DI ADDESTRAMENTO PRATICO ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE.

10) UTILIZZA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI AFFIDATEGLI MACCHINE ED ATTREZZATURE MECCANICHE ED ELETTRONICHE ANCHE DI TIPO COMPLESSO, MA DI USO SEMPLICE.

11) RISPETTA E FA RISPETTARE LE NORME DELL'IGIENE E SI ASSICURA CHE SIANO RISPETTATE LE NORME SULLA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI.

12) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE NEL LABORATORIO O SUL POSTO DI LAVORO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI GENERALI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO E MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO, SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 6 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ABBIANO ALTRESÌ SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE BIENNALE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 182 - PROFILO PROFESSIONALE: CORDAIO IV QUALIFICA

1) ESEGUE - SULLA BASE DI ISTRUZIONI PARTICOLARI OVVERO IN ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI LAVORO - LE OPERAZIONI CONNESSE ALLA FABBRICAZIONE DI CORDAMI IN FIBRE VEGETALI O SINTETICHE.

2) APPRONTA E PRELEVA IL TIPO DI MATERIALE NECESSARIO ALLA ESECUZIONE DEL LAVORO AFFIDATOGLI EFFETTUANDO LE RELATIVE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

3) PROVVEDE ALLE PROVE FUNZIONALI ESECUTIVE DELLE MACCHINE ED ATTREZZI, ANCHE SUSSIDIARI, CHE DEVE UTILIZZARE NELLA PRODUZIONE E SEGNALA AL RESPONSABILE DEL REPARTO EVENTUALI GUASTI RISCONTRATI, QUALORA NON SIA IN GRADO DI ELIMINARLI PERSONALMENTE.

4) PROVVEDE ALLA PULIZIA, LUBRIFICAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE MACCHINE OPERATRICI AFFIDATEGLI OVVERO IN DOTAZIONE AL REPARTO AL QUALE È ADDETTO.

5) ESEGUE TUTTI I TIPI DI LAVORAZIONI PREVISTI PER L'APPRONTAMENTO E LA FINITURA DEI CORDAMI DI TIPO CORRENTE, COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI PER LA PRODUZIONE DI CORDAMI A PARTICOLARE STRUTTURA OVVERO DI DIMENSIONI NON USUALI.

6) MANTIENE PULITO ED IN ORDINE IL POSTO DI LAVORO ASSEGNATOGLI PROVVEDENDO, ALTRESÌ, ALLE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO DEI MATERIALI IN CORSO DI LAVORAZIONE, A QUELLA DEI PRODOTTI FINITI ED ALLA SISTEMAZIONE DEGLI ATTREZZI IN CONSEGNA.

7) PROVVEDE AL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, IDRICO, DI SICUREZZA, ALLARME, ANTINCENDIO, E DI CONDIZIONAMENTO - CON LA PERIODICITÀ E NEI MODI PRESCRITTI - NONCHÉ ALLE PROVE FUNZIONALI DEGLI IMPIANTI SUSSIDIARI PER L'EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.

8) IMPIEGA PER L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DI VOLTA IN VOLTA DESTINATO ANCHE APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI

ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE NEL LABORATORIO O SUL POSTO DI LAVORO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI GENERALI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE OVVERO ATTESTATO DI LAVORO EFFETTUATO NELLA QUALIFICA PER ALMENO DUE ANNI PRESSO UN LABORATORIO PUBBLICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL PREVISTO TITOLO DI STUDIO SIANO PERÒ IN POSSESSO DEL TITOLO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE BIENNALE. TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 183 - PROFILO PROFESSIONALE: ISPETTORE DI VOLO VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO LE ATTIVITÀ DELLA NAVIGAZIONE AEREA, NONCHÉ DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA DELL'AMMINISTRAZIONE, EFFETTUA LE PRESTAZIONI SPECIFICHE DEL PILOTA SPECIALISTA DI AEROMOBILI ED ALA FISSA E ROTANTE E DEGLI ALIANTI, NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DEL LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

2) SVOLGE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DELLE NORME E DELLE DIRETTIVE OPERATIVE NEL SETTORE DELL'IMPIEGO E DELL'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE NAVIGANTE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE PER L'ELABORAZIONE DELLA POLITICA DELLA NAVIGAZIONE AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI APPROVAZIONE, ACCERTAMENTO, CONTROLLO ED ISPEZIONE, A TERRA ED IN VOLO, DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA NORMATIVA ADDESTRATIVA ED OPERATIVA E DELL'IMPIEGO DEL PERSONALE NAVIGANTE DI SOCIETÀ, SCUOLE, ENTI AERONAUTICI CIVILI E PRIVATI.

5) ISTRUISCE, STUDIA ED EMETTE PARERI SULLA RISPONDENZA OPERATIVA DEI RADIOAIUTI ALLA NAVIGAZIONE AEREA, SULL'ADOZIONE DI NUOVI TIPI DI AEROMOBILI, SULLA ISTITUZIONE DI LINEE, SULLA OPERATIVITÀ E AGIBILITÀ DI AEROPORTI E AVIOSUPERFICI E SULLE MANIFESTAZIONI AEREE.

6) EFFETTUA LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DELLA RISPONDENZA OPERATIVA DI APPARECCHIATURE PARTICOLARI PER LA NAVIGAZIONE AEREA.

7) PARTECIPA ALLE COMMISSIONI PER IL RILASCIO DI BREVETTI, LICENZE ED ABILITAZIONI AERONAUTICHE.

8) ELABORA PROGRAMMI PER IL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI AERONAUTICI.

9) PARTECIPA ALLE COMMISSIONI DI INCHIESTA.

10) PARTECIPA AI CORSI DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PER MANTENERE IL PROPRIO STANDARD DI ISPETTORE DI VOLO.

11) SVOLGE INOLTRE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI COORDINAMENTO NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

12) IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE ESTERI.

13) PROPONE E VALUTA L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E L'ADOZIONE DI NUOVI STRUMENTI, APPARATI E MATERIALI PARTECIPANDO ANCHE A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

14) CONCORRE ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI IN GENERE IL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O L'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE OVVERO L'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

15) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SETTORE DI APPLICAZIONE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

16) UTILIZZA PER L'ESPLICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI ANCHE SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA OVVERO ALTRO TITOLO CULTURALE PREVISTO DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DALLE LEGGI SPECIALI PER IL POSSESSO DEL BREVETTO DI PILOTA DEL GRADO STABILITO PER LA SPECIALIZZAZIONE DI APPLICAZIONE.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- INOLTRE DEVE POSSEDERE:

a) PER L'IMPIEGO NEL SETTORE DEGLI AEROMOBILI AD ALA FISSA:

- BREVETTO DI PILOTA CIVILE DI TERZO GRADO.

- BREVETTO CIVILE DI RADIOTELEGRAFISTA IN LINGUA INGLESE.

- ABILITAZIONE CIVILE DI ISTRUTTORE A DOPPIO COMANDO.

- BREVETTO DI UFFICIALE DI ROTTA DI PRIMA CLASSE.

- CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

- ABILITAZIONE CIVILE AL VOLO STRUMENTALE.

- ATTIVITÀ EFFETTIVA MINIMA DI ALMENO 6.000 ORE DI VOLO DI CUI ALMENO 300 NELL'ULTIMO TRIENNIO.

B) PER L'IMPIEGO NEL SETTORE DEGLI AEROMOBILI AD ALA ROTANTE:

- BREVETTO DI PILOTA COMMERCIALE DI ELICOTTERO.

- BREVETTO CIVILE DI RADIOTELEGRAFISTA IN LINGUA INGLESE.

- ABILITAZIONE CIVILE DI ISTRUTTORE A DOPPIO COMANDO.

- BREVETTO DI UFFICIALE DI ROTTA DI SECONDA CLASSE.

- CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

- ABILITAZIONE CIVILE AL VOLO STRUMENTALE AD ALA FISSA O PER ELICOTTERI.

- ATTIVITÀ EFFETTIVA MINIMA DI ALMENO 2.000 ORE DI VOLO SU ELICOTTERO DI CUI 300 ORE ALMENO NELL'ULTIMO TRIENNIO.

C) PER L'IMPIEGO NEL SETTORE DEGLI ALIANTI:

- BREVETTO DI PILOTA CIVILE DI TERZO GRADO.

- BREVETTO DI PILOTA DI ALIANTE VELEGGIATORE.

- BREVETTO CIVILE DI RADIOTELEGRAFISTA IN LINGUA INGLESE.

- ABILITAZIONE CIVILE DI ISTRUTTORE A DOPPIO COMANDO SU ALIANTE.

- CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

- BREVETTO DI UFFICIALE DI ROTTA DI SECONDA CLASSE.

- ATTIVITÀ EFFETTIVA MINIMA DI ALMENO 1.000 ORE DI VOLO SU ALIANTE DI CUI ALMENO 200 ORE NELL'ULTIMO TRIENNIO.

AUTONOMIA

LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE SI ESPLICA NELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PROPRIO E DI QUELLO DI EVENTUALI COLLABORATORI.

RESPONSABILITÀ

È RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO E DI QUELLO DI EVENTUALI COLLABORATORI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO (PER TITOLI, ESAMI - DUE PROVE SCRITTE ED UN COLLOQUIO ATTINENTI IL LAVORO DA SVOLGERE) E SUPERAMENTO DI UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

DA E VERSO IL PROFILO DI ISPETTORE DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELL'ASSISTENZA AL VOLO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

ART. 184 - PROFILO PROFESSIONALE: ISPETTORE DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELL'ASSISTENZA AL VOLO VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO LE ATTIVITÀ DELLA NAVIGAZIONE AEREA, NONCHÉ DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA DELL'AMMINISTRAZIONE, EFFETTUA LE PRESTAZIONI SPECIFICHE DEL CONTROLLORE DEL TRAFFICO AEREO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DEL LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

2) SVOLGE ATTIVITÀ, IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI STUDIO SULLE ESIGENZE OPERATIVE DEL TRASPORTO AEREO CON RIFERIMENTO AI SERVIZI DELL'ASSISTENZA AL VOLO A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ, SCUOLE, ENTI AERONAUTICI CIVILI E PRIVATI PER IL SETTORE RIGUARDANTE I SERVIZI DI ASSISTENZA AL VOLO A CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.

4) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE E COLLABORA CON L'ENTE FORNITORE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA AL VOLO.

5) PARTECIPA ALLE COMMISSIONI PER IL RILASCIO DI BREVETTI, LICENZE ED ABILITAZIONI AERONAUTICHE.

6) SVOLGE INOLTRE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI COORDINAMENTO NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

7) IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE ESTERI.

8) PROPONE E VALUTA L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E L'ADOZIONE DI NUOVI STRUMENTI, APPARATI E MATERIALI PARTECIPANDO ANCHE A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

9) CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI IN GENERE IL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O LA AMMINISTRAZIONE IN GENERALE OVVERO L'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

10) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SETTORE DI APPLICAZIONE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

11) PARTECIPA AI CORSI DI AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PER MANTENERE IL PROPRIO STANDARD DI ISPETTORE DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELLA ASSISTENZA AL VOLO.

12) UTILIZZA PER L'ESPLICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI ANCHE SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA OVVERO ALTRO TITOLO CULTURALE PREVISTO DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA E DALLE LEGGI SPECIALI PER IL

POSSESSO DI LICENZA DI CONTROLLORE DEL TRAFFICO AEREO (SPECIALITÀ RADAR) OVVERO DI DIRIGENTE DELLE TELECOMUNICAZIONI.

INOLTRE DEVE POSSEDERE:

- LA LICENZA DI CONTROLLORE DEL TRAFFICO AEREO (SPECIALITÀ RADAR) O DI DIRIGENTE DELLE TELECOMUNICAZIONI;

- ESERCIZIO EFFETTIVO E LODEVOLE DELLA LICENZA DI CONTROLLORE DEL TRAFFICO AEREO PER ALMENO 5 ANNI;

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DELLA LINGUA INGLESE.

AUTONOMIA

LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE SI ESPLICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO E DI QUELLE DI EVENTUALI COLLABORATORI.

RESPONSABILITÀ

È RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO E DI QUELLO DEI PROPRI COLLABORATORI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI (3 PROVE SCRITTE ED UN COLLOQUIO ATTINENTE IL LAVORO DA SVOLGERE) E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

DA E VERSO IL PROFILO DI ISPETTORE DI VOLO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.

ART. 185 - PROFILO PROFESSIONALE: INVESTIGATORE DI INCIDENTI AEREI VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO LE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE CONNESSE ALLA NAVIGAZIONE AEREA, NONCHÉ DELLE NORME PARTICOLARI E DELLE ISTRUZIONI TECNICHE DI MASSIMA E SPECIFICHE DIRAMATE DALL'AMMINISTRAZIONE, EFFETTUA LE PRESTAZIONI DELL'INVESTIGATORE DI INCIDENTI AEREI NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DEL LIVELLO DI PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

2) SVOLGE ATTIVITÀ DI INTERVENTO OVE NECESSARIO SUI LUOGHI DEL SINISTRO AERONAUTICO IN DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL DIRETTORE DI AEREOPORTO COMPETENTE PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE INCHIESTE SOMMARIE.

3) PARTECIPA, CON FUNZIONI ANCHE DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E/O CON FUNZIONI SPECIFICHE ASSEGNATEGLI DAL PRESIDENTE, AI LAVORI DELLE COMMISSIONI D'INCHIESTA TECNICO-FORMALE PER GLI INCIDENTI AEREONAUTICI.

4) QUALORA NEL CASO DEI LAVORI DELL'INCHIESTA SI PRESENTANO EVIDENZE CHE A SUO GIUDIZIO POSSONO RIPETERSI, PROPONE L'EMISSIONE DI AVVISI IMMEDIATI AGLI OPERATORI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ONDE PREVENIRE LA RIPETITIVITÀ.

5) IN ITALIA E ALL'ESTERO, SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO, DI COORDINAMENTO, NONCHÉ DI DIFFUSIONE DELLE RACCOMANDAZIONI DELLE INCHIESTE SUGLI INCIDENTI AERONAUTICI, NEL SETTORE DELLA PREVENZIONE E DELLO SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI.

6) PROVVEDE ALLA TRASFORMAZIONE IN CODIFICA DEI RISULTATI PIÙ SIGNIFICATIVI, EMERSI NELLE COMMISSIONI DI INCHIESTA, PER LA BANCA MONDIALE DEI DATI DELL'O.A.C.I..

7) IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, ORGANI COLLEGIALI E GRUPPI DI LAVORO ISTITUZIONALMENTE ED OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE ESTERI.

8) PROPONE E VALUTA L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E L'ADOZIONE DI NUOVI STRUMENTI, APPARATI E MATERIALI PARTECIPANDO ANCHE A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

9) CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI IN GENERE IL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O L'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE OVVERO L'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

10) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SETTORE DI APPLICAZIONE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

11) PARTECIPA A CORSI DI AGGIORNAMENTO E DI SPECIALIZZAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE.

12) UTILIZZA PER L'ESPLICAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI ANCHE SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE E POSSESSO DEL BREVETTO DI PILOTA CIVILE DI TERZO GRADO CON ALMENO 500 ORE DI VOLO DI CUI 250 AI COMANDI.

CONOSCENZA CORRENTE E SCRITTA DELLA LINGUA INGLESE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO (PER TITOLI ED ESAMI: DUE PROVE SCRITTE ED UN COLLOQUIO SUL LAVORO DA SVOLGERE) E SUPERAMENTO DEL CORSO DI SICUREZZA DEL VOLO (IN ITALIA).

AUTONOMIA

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SUDDETTE AVVIENE CON AUTONOMA DETERMINAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI ED ATTUATIVI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI IMPARTITI.

RESPONSABILITÀ

È RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROPRIO LAVORO E DI QUELLO DEI PROPRI COLLABORATORI; È ALTRESÌ RESPONSABILE VERSO I TERZI PER I RISULTATI CONSEGUITI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

DA E VERSO IL PROFILO DI ISPETTORE DI VOLO E DI ISPETTORE DELLA CIRCOLAZIONE AEREA E DELL'ASSISTENZA AL VOLO PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI AGGIORNAMENTO.

ART. 186 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO ADDETTO AL TRAFFICO AEREO VII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE LEGGI GENERALI, DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA E DELLE LEGGI SPECIALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, CHE REGOLANO LE OPERAZIONI DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE CONNESSE ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO ED ALLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DEL TRAFFICO AEREO ED AI REQUISITI DI ESERCIZIO, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN UN AEREOPORTO ATTUANDO PROGRAMMI E LE NORMATIVE DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ED ESPLICANDO ORDINANZE ED ISTRUZIONI DIRAMATE DAL DIRETTORE DELLO AEREOPORTO.

2) ORGANIZZA, CONTROLLA E COORDINA L'ATTIVITÀ DELLE FIGURE PROFESSIONALI INFERIORI TRA LE QUALI DISTRIBUISCE IN RAPPORTO ALLE PREVISIONI DI INTERVENTO OVVERO ALLE SITUAZIONI DETERMINATESI LE OPERAZIONI DA EFFETTUARE PER SOPPERIRE ALLE ESIGENZE DEL TRAFFICO AEROPORTUALE ED AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, TECNICI E DI CONTROLLO.

3) SI ASSICURA CHE LE PISTE SIANO STATE RESE AGIBILI E CHE SIANO STATI EFFETTUATI I CONTROLLI PREVISTI DALLE MISURE DI SICUREZZA E ANTINCENDI E CHE SIANO STATI PROVATI GLI IMPIANTI DI EMERGENZA E SUSSIDIARI E CHE IL SISTEMA DEI COLLEGAMENTI FONO-OTTICO-ACUSTICO SIA FUNZIONANTE, INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE OVVERO DI NECESSITÀ O DI EMERGENZA.

4) CONTROLLA CHE IL MOVIMENTO, IN ARRIVO E PARTENZA, DEGLI AEROMOBILI SI SVOLGA CON L'OSSERVANZA DELLE PROCEDURE, PRECEDENZE E NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO.

5) VIGILA SUL CONTROLLO DEI DOCUMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI RELATIVI SIA ALLO STATO, ALL'ASSETTO, AL CARICO ED ALLE CONDIZIONI DELL'AEREOMOBILE E SU QUELLI ATTESTANTI LA IDONEITÀ DELLO EQUIPAGGIAMENTO A SVOLGERE I COMPITI ATTRIBUITIGLI ED IL RUOLO COPERTO.

6) SI ASSICURA CHE GLI ORARI, I PROGRAMMI DI VOLO E LE RELATIVE VARIAZIONI E LE SCHEDE DEI PILOTI E DEGLI AEREOMOBILI SIANO CORRETTAMENTE IMPOSTATE, TENUTE ED AGGIORNATE E CHE LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE SIANO TENUTE AGGIORNATE.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA IMPOSTAZIONE DI PIANI E PROCEDURE RIGUARDANTI LA SICUREZZA DEL TRAFFICO AEROPORTUALE E CONCORRE AD ATTENUARNE LA PARTE CHE GLI COMPETE OVVERO COORDINA GLI INTERVENTI DI ATTUAZIONE - ANCHE PER QUANTO RIGUARDA EMERGENZE IN AEREOPORTO E SINISTRI - DA PARTE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

8) SI ASSICURA CHE IN DIPENDENZA DI NECESSITÀ OPERATIVE, DI TRAFFICO E DI MODIFICHE AL MOVIMENTO DEGLI AEREOMOBILI, ANCHE IN DIPENDENZA DEL MUTARE DELLE CONDIZIONI METEREOLOGICHE, SIA STATO PROVVEDUTO - INTERVENENDO DIRETTAMENTE IN CASO DI URGENZA OVVERO DI ASSENZA DI PERSONALE SPECIFICATAMENTE ADDETTO A TALI OPERAZIONI - ALLA EMISSIONE DELLE PRESCRITTE INFORMAZIONI DI VARIAZIONE CON LE MODALITÀ STABILITE.

9) PROVVEDE A SVOLGERE GLI OPPORTUNI CONTROLLI SULLO STATO DELLA DOCUMENTAZIONE COLLEGATA CON IL CONTROLLO, LE ISPEZIONI E LA DIREZIONE DEL TRAFFICO AEREO SIA SU QUELLA CREATA DALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE

ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO E SIA SU QUELLA OCCASIONALMENTE PRESCRITTA IN DIPENDENZA DI SITUAZIONI PARTICOLARI.

10) PROVVEDE A SVOLGERE - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI DEL DIRETTORE DELL'AEREOPORTO - TUTTE LE ATTIVITÀ NECESSARIE AD ASSICURARE IL CONTROLLO E LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE AEREA NELL'AEREOPORTO NONCHÉ LA CORRETTA APPLICAZIONE DI NORME E REGOLAMENTI CONTESTANDO EVENTUALI INFRAZIONI E REATI CON LE MODALITÀ E NELLE FORME PRESCRITTE.

11) UTILIZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DA COMPIERE STRUMENTI AUTOMATICI DI TIPO COMPLESSO E GESTISCE - IN UN QUADRO DI PROGRAMMAZIONE FINALIZZATA - ANCHE SISTEMI INFORMATIVI DISTRIBUITI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA OVVERO ALTRO TITOLO CULTURALE PREVISTO DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE AEREA E DELLE LEGGI SPECIALI PER SVOLGERE LE FUNZIONI DI CAPO ADDETTO AL TRAFFICO AEREO:

INOLTRE:

a) SUPERAMENTO DI CORSO DI SPECIALIZZAZIONE
b) CONOSCENZA CORRENTE DELLA LINGUA INGLESE.

AUTONOMIA

L'AUTONOMIA NELLA ESECUZIONE DEL LAVORO SI MANIFESTA PARTICOLARMENTE NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA SOLUZIONE DELLE CONCRETE SITUAZIONI DI LAVORO.

RESPONSABILITÀ

CONNESSE ALLA TRASMISSIONE DI ISTRUZIONI ED ALTRI OPERATORI ED AL CONSEGUENTE CONTROLLO DELLE LORO ATTIVITÀ, NONCHÉ ALLE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE SVOLTE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO AL QUALE SONO AMMESSI GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI ADDETTO AL TRAFFICO DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO E DELLA SPECIALIZZAZIONE RICHIESTI, CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO ED IN POSSESSO DI IDONEITÀ ATTITUDINALE.

ART. 187 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO AL TRAFFICO AEREO VI QUAL.

1) NELL'AMBITO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE NORME SPECIALI - NAZIONALI ED INTERNAZIONALI - CHE REGOLANO LE OPERAZIONI DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ DELLA NAVIGAZIONE AEREA NONCHÉ IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE EMANATE DALL'AMMINISTRAZIONE E DELLE ORDINANZE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE DEL DIRETTORE DELL'AEREOPORTO AL QUALE È ADDETTO, SVOLGE COMPITI OPERATIVI E DI VIGILANZA SECONDO TURNI CHE DEVONO ASSICURARE IL SERVIZIO, DI GIORNO E DI NOTTE, PER L'INTERO ORARIO DI APERTURA DELL'AEREOPORTO.

2) SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI E NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE, TECNICHE E DI SICUREZZA STABILITE CONSENTE OVVERO VIETA LA PARTENZA E/O L'APPRODO DEGLI AEREOMOBILI TENENDO CONTO SIA DELLA SITUAZIONE DI AGIBILITÀ

DELLO SCALO, CHE DELLE MISURE ANTINCENDI CHE DELLA EFFICIENZA DELLA SEGNALETICA DIURNA E NOTTURNA NONCHÉ DELLA EVENTUALE PRESENZA SULLE PISTE DI VOLATILI ED ALTRI ANIMALI NEI CONFRONTI DEI QUALI ATTUA I PREVISTI PROVVEDIMENTI.

3) PROCEDE AD ISPEZIONI DELLE PISTE IN CASO DI NECESSITÀ ED ATTUA LE ISTRUZIONI DI EMERGENZA QUALORA ESISTANO OVVERO SIANO IPOTIZZABILI PERICOLI E MINACCE ALLA SICUREZZA DEGLI AEREOMOBILI ED A QUELLA DEGLI IMPIANTI AEROPORTUALI, ASSICURANDOSI, IN VISTA DI TALI EVENIENZE, CHE GLI IMPIANTI SUSSIDIARI ED I COLLEGAMENTI ESISTENTI SIA TELEFONICI CHE OTTICO ACUSTICI SIANO IN EFFICIENZA FUNZIONALE.

4) IN CASO DI SINISTRO AEREONAUTICO OVVERO DI ESISTENZA DI STATO DI PERICOLO PER UN AEREOMOBILE ATTUA LE DISPOSIZIONI ED I PIANI PREDISPOSTI DAL DIRETTORE DELL'AEREOPORTO.

5) NELL'AMBITO DELLE NORME OVVERO DI PRESCRIZIONI SPECIFICHE E PARTICOLARI EFFETTUA IL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA OVVERO DI QUELLA EVENTUALMENTE CONSIDERATA VALIDA DALLA AMMINISTRAZIONE, SIA PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE E L'AGIBILITÀ DELL'AEREOMOBILE ED IL TIPO DI CARICO PERMESSO OVVERO SPECIFICATAMENTE AUTORIZZATO NONCHÉ QUELLA ATTESTANTE LA IDONEITÀ ALL'INCARICO SVOLTO DAI MEMBRI DELL'EQUIPAGGIO OLTRE QUELLA RELATIVA AL RISPETTO DELLE NORME SANITARIE, ASSICURATIVE E PER L'ESERCIZIO DI SERVIZI PARTICOLARI DI BORDO.

6) SI ASSICURA CHE L'ATTIVITÀ DEL CONCESSIONARI DI LINEA SI SVOLGA NEL RISPETTO DELLE NORME GENERALI E DEGLI ORARI PER QUANTO RIGUARDA L'IMPIEGO DELLA AEREOMOBILE E DELL'EQUIPAGGIO, LA REGOLARITÀ DELLE MODALITÀ DEI VOLI E DELLA LORO CANCELLAZIONE E LA ACCETTAZIONE DEI PASSEGGERI.

7) VIGILA SULL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VOLI NON DI LINEA, DI LAVORO AEREO E DI SCUOLE DI PILOTAGGIO.

8) PROVVEDE ALLA COMPILAZIONE ED ALL'AGGIORNAMENTO:

a) DEGLI ORARI STAGIONALI DEI VOLI DI LINEA;
b) DELLE SCHEDE CONTENENENTI I DIVIETI ED I CONTINGENTAMENTI DI TRAFFICO;
c) IL PROGRAMMA DEI VOLI CHARTER CON LE RELATIVE VARIAZIONI;
d) LE SCHEDE RELATIVE AI PILOTI;
e) LE SCHEDE RELATIVE AGLI AEREOMOBILI;
f) OGNI ALTRO DOCUMENTO DI LAVORO, DI CONTROLLO E DI PREVISIONE DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE CONNESSO ALL'ATTIVITÀ ED ALLE SINGOLE OPERAZIONI CHE È TENUTO A SVOLGERE E AD ESEGUIRE.

9) SEGNALA INCONVENIENTI, INCIDENTI E VIOLAZIONI AL DIRETTORE DELL'AEREOPORTO E - QUANDO NE È RICHIESTO OVVERO IN ASSENZA DI DELEGATO DI AEREOPORTO - CONTESTA, CON LE MODALITÀ PRESCRITTE, ILLECITI AMMINISTRATIVI OVVERO - IN ASSENZA DI UFFICIO DI P.S. - CONTESTA REATI PREVISTI DAL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E DELLE ALTRE NORME VIGENTI INOLTRANDONE RAPPORTO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA TRAMITE IL DIRETTORE DELL'AEREOPORTO.

10) NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE RICEVUTE AUTORIZZA:

a) LA EFFETTUAZIONE DI VOLI SUPPLEMENTARI (RADDOPPI DI LINEA);
b) LA EFFETTUAZIONE DI VOLI DI TRASFERIMENTO;
c) LA SOSTITUZIONE DI AEROMOBILE PER QUANTO RIGUARDA LE COMPAGNIE ITALIANE IN CAMPO NAZIONALE.

11) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ED ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ALTRI ENTI CONCESSIONARI.

12) PREDISPONE E - IN CASO DI ASSENZA DEL DIRETTORE DELL'AEREOPORTO - PROVVEDE A RICHIEDERE - QUALORA SI VERIFICHINO PARTICOLARI CONDIZIONI METEREOLOGICHE (NEVE O PIOGGIA) - L'EMISSIONE DEI RELATIVI SNOWTAM E NOTAM CONFORMEMENTE ALLE PRESCRIZIONI PREVISTE IN AIP-ITALIA, PROVVEDENDO A DARNE, IN OGNI TEMPO, COMUNICAZIONE AGLI ALTRI ENTI AEROPORTUALI.

QUALORA INTERVENGANO VARIAZIONI NELLE INFORMAZIONI CONTENUTE IN AIP-ITALIA PER QUANTO RIGUARDA GLI AEROPORTI (AGA) PREDISPONE E PROVVEDE A RICHIESTA - PER CASI DI URGENZA ED IN ASSENZA DEL DIRETTORE - L'EMISSIONE DEI NOTAM DI VARIAZIONE.

13) CURA LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DELLA AIP-ITALIA E DELLA RACCOLTA NOTAM.

14) CURA LA TENUTA E LO AGGIORNAMENTO DEI REGISTRI RELATIVI AL MOVIMENTO DEGLI AEROMOBILI, DEI MODELLI STATISTICI DI CONTROLLO DEL TRAFFICO TURISTICO E COMMERCIALE, DEGLI EVENTUALI MANUALI DI IMPIEGO DEGLI AEROMOBILI E TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE CONNESSI AD OPERAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA AEROPORTUALE DEL TRASPORTO AEREO.

15) CURA LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO INTERNAZIONALE DEGLI AEROMOBILI.

16) UTILIZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE OPERAZIONI ASSEGNATEGLI STRUMENTI AUTOMATICI ANCHE DI TIPO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO (ISTITUTO TECNICO PER L'AEREONAUTICA)

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA (INGLESE).

AUTONOMIA

GODE DI UNA DISCRETA AUTONOMIA NELLA ESECUZIONE DEL LAVORO, CONSEGUENTE ALLA VARIABILITÀ DELLE CONDIZIONI OPERATIVE.

RESPONSABILITÀ

DIRETTA PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEL PROPRIO LAVORO, DI CUI RISPONDE AL DIRETTORE DELLA CIRCOSCRIZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO (2 PROVE SCRITTE ED UN COLLOQUIO) E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

DA E VERSO I PROFILI PROFESSIONALI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE E ACCERTAMENTO ATTITUDINALE.

ART. 188 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO VI Q. (PER LE AREE CHE NON HANNO UN ASSISTENTE TECNICO SPECIFICO).

ASSUME SPECIFICA DENOMINAZIONE A SECONDA DELLA SPECIALIZZAZIONE E/O DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, NONCHÉ OGNI SPECIFICA ATTRIBUZIONE PREVISTA DALLA NORMATIVA RELATIVA AI SINGOLI SETTORI DI APPLICAZIONE.

1) ESEGUE INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE TECNICHE, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI ANCHE SUI REGIMI DELLE ACQUE OVVERO COLLAUDI FUNZIONALI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI O COLLAUDI DI ACCETTAZIONE AUTONOMAMENTE OVVERO, SE PREVISTO O PRESCRITTO, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, NELL'AMBITO DELLA COMPETENZA PREVISTA DA NORME E REGOLAMENTI E SVILUPPA - SU INDICAZIONI DI MASSIMA E UTILIZZANDO DATI TECNICI E/O SCHEMI E PROTOCOLLI SPECIFICI - LE PROCEDURE E L'ORDINE DEGLI INTERVENTI, SIA PER L'ATTUAZIONE DI COSTRUZIONI CHE DI ALLESTIMENTI E/O DI RIPARAZIONI OVVERO DI CONTROLLI SIA DI CICLI OPERATIVI E SIA NELL'AMBITO DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, OVVERO IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONI SIA DI MATERIALI CHE DI APPARECCHIATURE CHE DI PRODUZIONI E SERVIZI.

2) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

3) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DEI LAVORI E NE RISCONTRA I RISULTATI, ED EVENTUALMENTE INTERVIENE PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

5) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME E DISPOSIZIONI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

6) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

7) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

8) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI LAVORI O SOMMINISTRAZIONI NEL PROPRIO REPARTO O GRUPPO O CANTIERE AFFIDATOGLI E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI, SOMMINISTRAZIONI E PROCEDIMENTI.

9) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATO AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

10) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONI PRESCRITTE E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

11) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE RICHIESTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO.

IL 30% DEI POSTI DISPONIBILI SONO RISERVATI, PURCHÈ CONSEGUANO L'IDONEITÀ, AI CORRISPONDENTI PROFILI PROFESSIONALI DALLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE IN POSSESSO DELLA MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE CON EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PER ALMENO 5 ANNI.

ART. 189 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA ELETTROTECNICA VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE NELL'AREA DELL'ELETTROTECNICA:

a) -RILIEVI, MISURAZIONI DI LABORATORIO, VERIFICHE CONTROLLI E SPERIMENTAZIONI DI APPARATI, STRUMENTI, IMPIANTI, EQUIPAGGIAMENTI E CIRCUITI, NONCHÉ DI COMPONENTI DI PARTI;
b) -PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALLA OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) -ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, INSTALLAZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, APPARATI ED EQUIPAGGIAMENTI CHE PRODUCONO, TRASFORMANO, UTILIZZANO E CONTROLLANO L'ENERGIA ELETTRICA DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) -CONTROLLI SULLA IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI.
e) -CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELLA APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTO NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) -INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLE SPECIFICHE - DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI

APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRI AL SETTORE DI APPLICAZIONE;

g) -SOPRALLUOGHI ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE OD INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;

h) -A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, SPERIMENTAZIONE, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, VERIFICA, REVISIONE, E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO.

3) INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

4) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE OD OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO DI OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESECUZIONE E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTI E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO INDUSTRIALE PER L'ELETTRONICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO ESERCITATO EFFETTIVAMENTE LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI OPERATORE ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO PURCHÈ ABBIA SUPERATO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO ED ABBIA SUPERATO CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E PURCHÈ SIA IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

ART. 190 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER L'ELETTRONICA INDUSTRIALE VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE NELL'AREA DELL'ELETTRONICA E DELLA OPTOELETTRONICA:

a) - RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, VERIFICA, CONTROLLO E SPERIMENTAZIONE DI APPARATI, STRUMENTI, DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ DI COMPONENTI E PARTI;
b) - PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA E ALLA OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) - ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, INSTALLAZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - IMPIANTI, DI STRUMENTAZIONI, DI ALLESTIMENTI DI APPARATI OVVERO DI INTERVENTI, DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;

d) - CONTROLLI SULLA IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI PRODOTTI E SERVIZI;
e) - CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELLA APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) - INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLE SPECIFICHE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELLA ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE AL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) - SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE OD INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) - A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO - NELLO AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO.
3) INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

4) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO DI OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE

CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO INDUSTRIALE PER L'ELETTRONICA INDUSTRIALE. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DEL DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO PURCHÈ ABBIA PRESTATO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO ED ABBIA SUPERATO CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E PURCHÈ SIA IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

ART. 191 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA FISICA INDUSTRIALE VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE

SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE NELL'AREA DELLA FISICA E RADIOLOGIA INDUSTRIALE APPLICATA AI MATERIALI ED ALLA STRUMENTAZIONE:

a) - RILIEVI, MISURAZIONI E CONTROLLI DI LABORATORIO CON STRUMENTI DI DELICATO E COMPLESSO IMPIEGO PER LA DETERMINAZIONE DI CARATTERISTICHE FISICHE DI MATERIALI, IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) - PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI E PROPRI ALLA RICERCA ED ALLA OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) - ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, INSTALLAZIONE, TARATURA, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI STRUMENTI DI APPARECCHIATURE OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO, SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) - CONTROLLI SULLA IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) - CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELLA APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA-SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA-NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) - INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLE SPECIFICHE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) - SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE OD INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) - A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE ED IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, DI ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO, AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO.
INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO DI OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LA INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DELLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO INDUSTRIALE PER LA FISICA INDUSTRIALE. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO PURCHÈ ABBIA PRESTATO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO ED ABBIA SUPERATO CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E PURCHÈ SIA IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

ART. 192 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER L'ENERGIA NUCLEARE VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, VERIFICA, CONTROLLO E SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI, DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA E ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, INSTALLAZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, APPARECCHIATURE, STRUMENTAZIONI E ALLESTIMENTI, ANCHE PROTOTIPI, OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE OD INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELLO AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE.
3) CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARDS. ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE ED AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO INDUSTRIALE PER L'ENERGIA NUCLEARE.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI APPARECCHIATORE ELETTRONICO SPECIALIZZATO PURCHÈ ABBIA PRESTATO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO ED ABBIA SUPERATO CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E PURCHÈ SIA IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

ART. 193 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LE TELECOMUNICAZIONI VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, CONTROLLO DI STRUMENTI DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE E CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI COSTRUZIONI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE, - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRI AL SETTORE DI APPLICAZIONE;

g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ANCHE DI CAMPAGNA E NAUTICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE O INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.
3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO INDUSTRIALE PER LE TELECOMUNICAZIONI.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI OPERATORE ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO PURCHÈ ABBIA PRESTATO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO E ABBIA SUPERATO CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E PURCHÈ SIA IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

ART. 194 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA CHIMICA INDUSTRIALE VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) - PROVE E ANALISI DI LABORATORIO, CONTROLLO DI STRUMENTI E DI IMPIANTI NONCHÉ VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) - PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALLA OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) - ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI COSTRUZIONI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) - CONTROLLI SULLA IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;

e) - LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELLA APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE E COMPLESSIVA;
f) - INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRI AL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) - SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE ED INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) - A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELLO AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO.
INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE LE INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN CHIMICA INDUSTRIALE. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 195 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA CHIMICA NUCLEARE VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, CONTROLLO DI STRUMENTI DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALLA OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI COSTRUZIONI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;

d) CONTROLLI SULLA IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELLO AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ECCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE AL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE O INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.
3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA

RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) SI ASSICURA CHE GLI ALLEVAMENTI, GLI STABULARI ED OGNI ALTRO SISTEMA DI GESTIONE DELLA MATERIA (VIVA) EVENTUALMENTE OCCORRENTE ALL'ESECUZIONE DI TUTTE E DI PARTE DELLE OPERAZIONI SPECIFICHE ASSEGNATE AL LABORATORIO, IMPIANTO O REPARTO AL QUALE È ADDETTO O PREPOSTO SIANO MANTENUTI CON LE PRECAUZIONI, I SISTEMI E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

12) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

13) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

14) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN CHIMICA NUCLEARE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 196 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA INDUSTRIA MINERARIA VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, CONTROLLO DI STRUMENTI, DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ DELLA VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;

b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE:
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI COSTRUZIONI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE AL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ANCHE DI CAMPAGNA E NAUTICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE O INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.
3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA LA ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE ED INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) SI ASSICURA CHE GLI ALLEVAMENTI, GLI STABULARI ED OGNI ALTRO SISTEMA DI GESTIONE DELLA MATERIA (VIVA) EVENTUALMENTE OCCORRENTE ALL'ESECUZIONE DI TUTTE O DI PARTE DELLE OPERAZIONI SPECIFICHE ASSEGNATE AL LABORATORIO, IMPIANTO O REPARTO AL QUALE È ADDETTO O PREPOSTO SIANO MANTENUTI CON LE PRECAUZIONI, I SISTEMI E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

12) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

13) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

14) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN INDUSTRIA MINERARIA.

SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 197 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LA TERMOTECNICA VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, DEL CONTROLLO DI STRUMENTI, DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ DELLA VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI COSTRUZIONI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI E DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LE DIMENSIONI E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELLA APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI DI ESSERE, FENOMENI, PROCESSI CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ANCHE DI CAMPAGNA E NAUTICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE OD INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELLO AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ

RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.
3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI E APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN TERMOTECNICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER IL CAPO OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 198 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO DELLE INDUSTRIE GRAFICHE VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE NELL'AREA DELLA LITOGRAFIA, FOTOINCISIONE, FOTORIPRODUZIONE E DELLA LEGATORIA:

a) RILIEVI E MISURAZIONI, CONTROLLO DI STRUMENTI E DI IMPIANTI, NONCHÉ VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA E ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI E DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI D'ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ANCHE DI CAMPAGNA E NAUTICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE OD INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È

EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORI E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD. 3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E LA SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ,INCONVENIENTI E RITARDI.

12) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNA LE EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN INDUSTRIE GRAFICHE. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 199 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA PUBBLICITÀ VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, DEL CONTROLLO DI STRUMENTI, DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ DELLA VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA E ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, ESECUZIONE, CONDUZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI COSTRUZIONI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI O DI RIPARAZIONI EFFETTUATE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULLA IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI, NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI D'ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE AL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTI DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ANCHE DI CAMPAGNA E NAUTICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE O INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTANO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.
3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) SI ASSICURA CHE GLI ALLEVAMENTI, GLI STABULARI ED OGNI ALTRO SISTEMA DI GESTIONE DELLA MATERIA (VIVA) EVENTUALMENTE OCCORRENTE ALL'ESECUZIONE DI TUTTE O DI PARTE DELLE OPERAZIONI SPECIFICHE ASSEGNATE AL LABORATORIO, IMPIANTO O REPARTO AL QUALE È ADDETTO O PREPOSTO SIANO MANTENUTI CON LE PRECAUZIONI, I SISTEMI E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

12) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

13) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

14) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN TECNICA DELLA GRAFICA E DELLA PUBBLICITÀ. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

ART. 200 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO AGROTECNICO VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA O IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, PROVVEDE NELL'AREA AGRICOLA E ZOOTECNICA ALLA:

a) DIREZIONE DEI LAVORI AGRICOLI E ZOOTECNICI;
b) PREDISPOSIZIONE DEI PIANI AGRICOLO-ZOOTECNICI PERIODICI;
c) ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO E SUPERVISIONE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI GENERALI RICEVUTE, DELLE PRATICHE DI SELEZIONE, INCROCIO, METICCIAMENTO E IBRIDAZIONE, NONCHÉ DEI PIANI DI ALLESTIMENTO DEL BESTIAME;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELLA ATTUAZIONE DI PROVE PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI ANIMALI, PIANTE, SEMI, MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) SOVRINTENDE ALL'APPRONTAMENTO E ALLA MANUTENZIONE DI RECINZIONI, CANALI E FOSSI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI MATERIALI E ATTREZZATURE AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI D'ESSERE, FENOMENI, PROCESSI, CARATTERI DELL'AMBIENTE - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI E DEI MATERIALI NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTO DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE ANCHE DI CAMPAGNA E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE O INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL SERVIZIO OVVERO AL SETTORE AL QUALE FA CAPO L'UNITÀ CUI È PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELLA UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO DI LAVORAZIONE.
CONTROLLA I RISULTATI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARDS.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) SI ASSICURA CHE GLI ALLEVAMENTI, GLI STABULARI ED OGNI ALTRO SISTEMA DI GESTIONE DELLA MATERIA (VIVA) EVENTUALMENTE OCCORRENTE ALL'ESECUZIONE DI TUTTE O DI PARTE DELLE OPERAZIONI SPECIFICHE ALLE QUALI È ADDETTO O PREPOSTO SIANO MANTENUTI CON LE PRECAUZIONI, I SISTEMI E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

12) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

13) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

14) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN AGROTECNICA. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

ART. 201 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO PER LE TECNOLOGIE ALIMENTARI VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA E DELLE NORME SPECIALI CHE EVENTUALMENTE LA REGOLANO NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA, SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE:

a) RILIEVI E MISURAZIONI DI LABORATORIO, CONTROLLO DI STRUMENTI DI IMPIANTI E CIRCUITI NONCHÉ VERIFICA DI IMPIANTI, DI APPARECCHIATURE, DI COMPONENTI E PARTI;
b) PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E COLLAUDO DI APPARECCHI E STRUMENTI SEMPLICI PROPRI ALLA RICERCA ED ALL'OPERATIVITÀ DEL SETTORE DI APPLICAZIONE;
c) ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO FUNZIONALE - SULLA BASE DI PROGETTI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - DI IMPIANTI, DI ALLESTIMENTI OVVERO DI INTERVENTI DI RIPARAZIONI DOVE LA DIMENSIONE E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LI RICHIEDANO SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;
d) CONTROLLI SULL'IMPOSTAZIONE FUNZIONALE DI OPERAZIONI, ANALISI, AVVIO DI PROCEDURE E DI INTERVENTI NONCHÉ SULLO SVILUPPO DELLE UNE E DELLE ALTRE ANCHE SE EFFETTUATE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE OVVERO CONTROLLI DI SISTEMI, IMPIANTI, CICLI OPERATIVI SIA NELL'ATTUAZIONE DI PROVE FUNZIONALI PROGRAMMATE E/O PREVISTE DA SPECIFICHE ATTIVITÀ, SIA NEI PROCESSI PRODUTTIVI E SIA IN OCCASIONE DI ACQUISIZIONE DI MATERIALI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI, PRODOTTI E SERVIZI;
e) CURA LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE AFFIDATAGLI NONCHÉ DEGLI IMPIANTI, SISTEMI, APPARATI AI QUALI È ADDETTO - E NEI LIMITI DELL'APPLICAZIONE PERSONALE - OVVERO AI QUALI È PREPOSTO, PROGRAMMANDONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA PROGRAMMAZIONE ORDINARIA SE NON ALTRIMENTI DISPOSTA NELL'AMBITO DI UN PIANO DI REVISIONE PERIODICA GENERALE O COMPLESSIVA;
f) INTERPRETAZIONE - PER L'ATTUAZIONE PERSONALE OVVERO PER GUIDARE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - DI PROGETTI TECNICI CONNESSI ALLA SPECIALIZZAZIONE DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE OVVERO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, RIPRODUCENDO GRAFICAMENTE SITUAZIONI, STATI D'ESSERE, FENOMENI, PROCESSI - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - DEI PRODOTTI, DEI MATERIALI, NONCHÉ DI ANALISI EFFETTUATE CON I PROCEDIMENTI, LE STRUMENTAZIONI ED I SISTEMI PROPRIE AL SETTORE DI APPLICAZIONE;
g) SOPRALLUOGHI, ACCERTAMENTI TECNICI E RILEVAZIONI, NONCHÉ RISCONTRI E COLLAUDI SU LAVORAZIONI NON RICORRENTI ESEGUITE DA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, OVVERO RICHIESTE DALLA IMPOSTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DOCUMENTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE E DI PROGETTI DA REDIGERE AUTONOMAMENTE

OVVERO QUALE FASE PRELIMINARE O INTERMEDIA DI LAVORI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE;
h) A SECONDA DEL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE MANIPOLA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA.

2) CURA L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO - NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE - DEI PROGRAMMI DI STUDIO, ANALISI, RICERCA, RILEVAZIONE, PRODUZIONE, VERIFICA, REVISIONE E VALUTAZIONE ASSEGNATI AL REPARTO OVVERO AL SERVIZIO OVVERO AL LABORATORIO, IMPIANTO, DISTACCAMENTO, OFFICINA O FABBRICA OVVERO AL SETTORE DI GRANDE UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE FA CAPO L'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO DISTRIBUENDO LE LAVORAZIONI TRA LE SQUADRE, I GRUPPI DI LAVORO E LE UNITÀ CHE COSTITUISCONO RIPARTIZIONE DELL'UNITÀ CHE DIRIGE, STABILENDO ALTRESÌ PRIORITÀ, PROCEDURE E TEMPI DI ATTUAZIONE, E PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE APPLICATO. INDICA MEZZI E STRUMENTI IDONEI A GARANTIRE UNA PIÙ RAZIONALE ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PREVISTE DAL CICLO LAVORATIVO. CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALIDAL CICLO LAVORATIVO.

CONTROLLA I RISULTATI TECNICI E LA FUNZIONALITÀ DEGLI INTERVENTI ASSICURANDOSI DELLA RISPONDENZA DELLE LAVORAZIONI ALLE NORME ED ALLE COMPATIBILITÀ STANDARD.

3) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SPECIALIZZATI ANCHE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ED ASSISTENDO A SUA VOLTA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DI LAVORAZIONI ALLE QUALI È DIRETTAMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, INTERVENENDO PERSONALMENTE, ANCHE IN CORSO D'OPERA, SECONDO LE NORME E LE EVENTUALI PROCEDURE SPECIFICHE.

5) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA PROGETTAZIONE E AL COLLAUDO DI OPERE E DI PROCEDIMENTI.

6) CURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME DI ESERCIZIO E DI SICUREZZA DEL LAVORO INTERVENENDO PERSONALMENTE IN CASO DI CARENZE E INOSSERVANZE, PROVVEDENDO, APPENA LA SITUAZIONE LO CONSENTA, ALLE SEGNALAZIONI DEL CASO ACCOMPAGNANDOLE CON PROPOSTE DI MODIFICHE E INTEGRAZIONI METODOLOGICHE ED OPERATIVE QUALORA RITENGA CHE LE PREVISIONI DELLE NORME ED I DISPOSITIVI SIANO INSUFFICIENTI AD ASSICURARE L'INCOLUMITÀ DEL PERSONALE E/O LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEI PRODOTTI E/O DEI MATERIALI.

7) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALL'EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI METODI, MATERIALI ED APPLICAZIONI.

8) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

9) PREDISPONE I PROVVEDIMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DI PARTICOLARI LAVORAZIONI O NEL PROPRIO REPARTO O UNITÀ E SORVEGLIA DIRETTAMENTE ESECUZIONI O PROCEDIMENTI E CONTROLLI.

10) EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ E NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE.

11) SI ASSICURA CHE GLI ALLEVAMENTI, GLI STABULARI ED OGNI ALTRO SISTEMA DI GESTIONE DELLA MATERIA (VIVA) EVENTUALMENTE OCCORRENTE ALL'ESECUZIONE DI TUTTE

O DI PARTE DELLE OPERAZIONI SPECIFICHE ASSEGNATE AL LABORATORIO, IMPIANTO O REPARTO AL QUALE È ADDETTO O PREPOSTO SIANO MANTENUTI CON LE PRECAUZIONI, I SISTEMI E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

12) CURA LA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESCRITTA E RIFERISCE A CHI PREVISTO DALLE NORME DI ESERCIZIO NECESSITÀ, INCONVENIENTI E RITARDI.

13) CURA L'ADDESTRAMENTO TEORICO E PRATICO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE LAVORAZIONI E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE.

14) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA E OSSERVATI, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DI PERITO IN TECNOLOGIE ALIMENTARI. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 202 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO DI RICERCA E CONTROLLO SANITARIO VI Q.

1) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ TECNICA POSSEDUTA IN UNO O PIÙ RAMI DELLA CHIMICA (ALIMENTI - BIOCHIMICA CLINICA-CHIMICA DEL FARMACO - TOSSICOLOGIA APPLICATA - TOSSICOLOGIA COMPARATA ED ECOTOSSICOLOGIA - SERVIZIO FARMACO-SORVEGLIANZA TECNICA E DOCUMENTAZIONE FARMACEUTICA - NONCHÉ AREE SIMILARI), DELLA BIOLOGIA (ALIMENTI - BATTERIOLOGIA E MICOLOGIA MEDICA - BIOLOGIA CELLULARE - EMATOLOGIA - FARMACOLOGIA - FISIOPATOLOGIA D'ORGANO E DI SISTEMA - IGIENE AMBIENTI CONFINATI - IMMUNOLOGIA - MEDICINA VETERINARIA - METABOLISMO E BIOCHIMICA PATOLOGICA - PARASSITOLOGIA - TOSSICOLOGIA APPLICATA - TOSSICOLOGIA COMPARATA ED ECOTOSSICOLOGIA - ULTRASTRUTTURE - VIROLOGIA - SERVIZIO BIOLOGICO - NONCHÉ AREE SIMILARI), DELL'EPIDEMIOLOGIA (EPIDEMIOLOGIA - BIOSTATISTICA - SERVIZIO ELABORAZIONE DATI - SERVIZIO DOCUMENTAZIONE - NONCHÉ AREE SIMILARI), DELLA FISICA E TECNOLOGIA (FISICA E FISICA NUCLEARE - IGIENE DEL TERRITORIO - INGEGNERIA BIOMEDICA - ATTIVITÀ DI STAMPA, RIPRODUZIONE, FOTOGRAFIA - UFFICIO TECNICO - NONCHÉ AREE SIMILARI), ESEGUE - NEL RISPETTO DELLE NORME GENERALI, DI QUELLE PROPRIE DEL SETTORE TECNICO DI APPARTENENZA ED IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI RESPONSABILI DEL LABORATORIO, REPARTO O SERVIZIO - OPERAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE E CONTROLLO AI FINI DI SANITÀ PUBBLICA.

2) ASSISTE LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NEL CORSO DELLE RICERCHE E DEI CONTROLLI ASSICURANDO, TRA L'ALTRO, IL CONTEMPORANEO FUNZIONAMENTO DEGLI STRUMENTI E DEGLI IMPIANTI NONCHÉ PROVVEDENDO ALLE EVENTUALI RILEVAZIONI E REGISTRAZIONI DEI DATI DELLA STRUMENTAZIONE.

3) ASSISTE - ANCHE COORDINANDO LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE - LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELLA MODIFICA E NELLA COSTRUZIONE DI APPARECCHIATURE E STRUMENTI NONCHÉ NELLA REALIZZAZIONE DI ESPERIMENTI E DI NUOVE METODICHE. ESEGUE, ALTRESÌ, PERSONALMENTE - SU ISTRUZIONI DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU APPARECCHIATURE E STRUMENTI, OVVERO, DOVE LE DIMENSIONI E LE CARATTERISTICHE DEL GUASTO LO RICHIEDANO, SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

4) PROVVEDE, ANCHE COORDINANDO LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, AD ASSICURARE LA MIGLIORE FUNZIONALITÀ DEL LAVORO SOTTO IL PROFILO DELLA PULIZIA, STERILIZZAZIONE E SELEZIONE DEI MATERIALI E DELLA MESSA A PUNTO DEGLI STRUMENTI E DELLE APPARECCHIATURE NECESSARIE ALLA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI PRELIMINARI, CONNESSE E CONSEGUENTI ALLE PROVE DI LABORATORIO, REPARTO O SERVIZIO ED ALLE ANALISI.

5) CONTROLLA CHE I REPERTI E I CAMPIONI DA ANALIZZARE SIANO CONSERVATI CON LE MODALITÀ E NELLE CONDIZIONI DA CIASCUN TIPO RICHIESTE E LI PREPARA PER ESSERE ESAMINATI NELLE CONDIZIONI NELLE QUALI SONO STATI CONSEGNATI, OVVERO PREVIA PREPARAZIONE E TRATTAMENTO PREVISTI PER CIASCUNA ANALISI.

6) EFFETTUA I CONTROLLI FINALI DI FUNZIONALITÀ SIA DELLE APPARECCHIATURE CHE DELLA STRUMENTAZIONE E DEI SISTEMI DI ALIMENTAZIONE, SUSSIDIARI E DI SICUREZZA, IN DOTAZIONE ALLA UNITÀ DI APPARTENENZA.

7) MANIPOLA ED UTILIZZA PERSONALMENTE - NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA PERSONALI E GENERALI PRESCRITTE OD OPPORTUNE - MATERIALI, IMPIANTI, SISTEMI ED APPARATI NONCHÉ PRODOTTI ANCHE DI RISULTA, CHE PRESENTINO PARTICOLARE PERICOLOSITÀ.

8) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI PER LE QUALI SONO PRESCRITTE E CONTROLLA CHE LA CLASSIFICAZIONE DI REPERIMENTO E DI CONSERVAZIONE DEI SINGOLI REPERTI, PRODOTTI E RISULTANZE, SIA STATA APPLICATA CORRETTAMENTE, PROVVEDENDO A CORREGGERE GLI EVENTUALI ERRORI, OVVERO A RICHIEDERE L'INTERVENTO DEGLI SPECIALISTI ADDETTI O PREPOSTI AL LABORATORIO, REPARTO O SERVIZIO PER SEGNALARE INCONGRUITÀ, IMPRECISIONI, OVVERO LA NECESSITÀ DI INTEGRARE LE TAVOLE O I CODICI DI CLASSIFICAZIONE, SECONDO LE INDICAZIONI STABILITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

9) PROVVEDE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE - ALLA ELABORAZIONE DI PROGRAMMI DI CALCOLO SIA DURANTE LE ANALISI E LE SPERIMENTAZIONI E SIA COLLEGATI AI PROGETTI PREVISTI OD IN CORSO DI ATTUAZIONE PRESSO IL LABORATORIO, REPARTO O SERVIZIO DI APPLICAZIONE.

10) PROVVEDE ALLA RICERCA, ALLA RIPRODUZIONE ED ALLA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE AL CAMPO SCIENTIFICO DI ATTIVITÀ DEL LABORATORIO, REPARTO O SERVIZIO, DELLA DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA DI SUPPORTO ALLE ANALISI IN CORSO.

11) RACCOGLIE ED ELABORA, AI FINI DI REGISTRAZIONE E DI GESTIONE, GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI RISULTATI SPERIMENTALI E DOCUMENTALI E PROVVEDE, ALTRESÌ ALLA PREPARAZIONE DEL MATERIALE DI SUPPORTO AI SISTEMI DI TRATTAMENTO ELETTRONICO DELLE INFORMAZIONI E DEI TESTI MEMORIZZATI E ALLA LORO TRASPOSIZIONE IN SCHEMI E GRAFICI DI VARIO TIPO.

12) CONCORRE ALLA PRIMA VALUTAZIONE DEI DATI RACCOLTI NELL'AMBITO DI UN PIANO GENERALE OVVERO LIMITATO ALLA ATTIVITÀ DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

13) SI ASSICURA CHE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO SIANO POSTI IN OPERA ED OSSERVATI; UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI, SEGNALANDONE EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE E FA MANTENERE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

14) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI CAPITOLATI SPECIALI DI APPALTO E CONVENZIONI PER COTTIMI FIDUCIARI.

15) NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI E PROCEDURE PREDETERMINATE, EFFETTUA L'ESAME DI PERIZIE TECNICHE COMMISURATE AL PROPRIO GRADO DI PROFESSIONALITÀ.

16) SI ASSICURA CHE GLI ALLEVAMENTI, GLI STABULARI ED OGNI ALTRO SISTEMA DI GESTIONE DI ANIMALI ED ORGANISMI VIVENTI OCCORRENTI ALLA ESECUZIONE DI TUTTE O DI PARTE DELLE OPERAZIONI SPECIFICHE ASSEGNATE AL LABORATORIO, REPARTO O SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO, SIANO MANTENUTI CON LE PRECAUZIONI, I SISTEMI E LE MODALITÀ PRESCRITTE.

17) SEGNALA LA EVENTUALE NECESSITÀ DELL'ADEGUAMENTO DELLA PREPARAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DI LIVELLO INFERIORE, NONCHÉ CARENZE OD INSUFFICIENTE RESA DI IMPIANTI E DI MATERIALI.

18) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, AI PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

19) UTILIZZA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI APPARECCHIATURE ANCHE DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO SPECIFICO RELATIVO AL SETTORE DI ATTIVITÀ. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DI TALE DIPLOMA PER I I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 6 MESI.

ASSUME SPECIFICA DENOMINAZIONE A SECONDA DELLA SPECIALIZZAZIONE, OVVERO DELLE DENOMINAZIONI FUNZIONALI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PREVISTE DA NORMATIVE SPECIALI PER LA ATTIVITÀ SVOLTA NEL SETTORE.

ART. 203 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO TECNICO VII QUAL.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE E NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO IL PARTICOLARE SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE DESTINATO, EFFETTUA QUALE RESPONSABILE DI UNITÀ ORGANICA LE PRESTAZIONI PROPRIE DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

2) EFFETTUA IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - OVVERO DIRETTAMENTE SE PRESCRITTO - SULLA BASE DI NORME GENERALI OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONTROLLI FUNZIONALI DI LAVORI, COSTRUZIONI, OPERE D'ARTE, IMPIANTI, SISTEMI SEMPLICI E COMPLESSI DI OGNI TIPO E CARATTERISTICA, APPARATI, CANTIERI, LABORATORI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, ORGANIZZAZIONI, PIANI DI SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO, ESCAVAZIONE ED INTERVENTI PRELIMINARI, CONNESSI O CONSEGUENTI, MOTORI A TERRA, AERONAUTICI E NAVALI, COMPLESSI PRODUTTORI DI ENERGIA DI OGNI TIPO.

3) ESEGUE INTERVENTI SPECIALIZZATI PERSONALMENTE OVVERO COORDINANDO UN GRUPPO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ANCHE DIFFERENZIATE E SE IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONI SPECIFICHE E/O DI MAGGIORE ESPERIENZA LAVORATIVA COORDINA ANCHE PROFESSIONALITÀ DI PARI QUALIFICA FUNZIONALE LIMITATAMENTE ALL'ASSOLVIMENTO DI COMPITI DETERMINATI.

4) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DEI LAVORI E NE RISCONTRA I RISULTATI TECNICI IN CORSO DI OPERA CONTROLLANDO, ALTRESÌ, L'ALLESTIMENTO, LA CONFEZIONE E LA CONSEGNA O SPEDIZIONE DEL PRODOTTO FINITO.

5) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E/O SECONDO LE SPECIFICHE ISTRUZIONI DEL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI APPARTENENZA.

6) ESEGUE LA CONTABILITÀ DEI LAVORI E, OVE PREVISTO, ASSUME L'ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI MAGAZZINI, DEPOSITI, CANTIERI ED IMPIANTI DEL SETTORE, UNITÀ ORGANICA, REPARTO O UNITÀ OPERATIVA SUL TERRITORIO.

7) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE - ALL'ESAME ED ALLA PREPARAZIONE DI PROGETTI NONCHÉ AL COLLAUDO DI LAVORI E DI OPERE.

8) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA CONOSCITIVA NEL SETTORE DI IMPIEGO.

9) COLLABORA ALLA AZIONE DI COORDINAMENTO E SVOLGE APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

10) DIRIGE UNA UNITÀ OPERATIVA E DIRIGE E COORDINA CON RESPONSABILITÀ FUNZIONALE GRUPPI DI LAVORO ED OPERATIVI, CANTIERI DI TIPO ARTICOLATO E COMPLESSO ANCHE OCCASIONALMENTE COSTITUITI, AI QUALI SONO ADDETTE O DESTINATE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E/O DI PARI QUALIFICA OVVERO DI DIVERSA PROFESSIONALITÀ PER OPERAZIONI, LAVORI, INTERVENTI - PROGRAMMATI, OVVERO ISOLATI OVVERO IMPREVEDIBILI, NECESSARI, URGENTI E/O INDILAZIONABILI - CHE RICHIEDONO E PRESUPPONGONO IL CONCORSO DI PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE.

11) CONCORRE A DETERMINARE I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

12) PARTECIPA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI E AGLI OBIETTIVI.

13) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI.

14) COLLABORA AI PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE.

15) COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

16) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL PROFILO DI "ASSISTENTE TECNICO" DELLE RISPETTIVE AREE DI PROFESSIONALITÀ DA ALMENO CINQUE ANNI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE TECNICO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

AUTONOMIA

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI; AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ART. 204 - PROFILO PROFESSIONALE: CARTOGRAFO DIRETTORE VIII QUALIFICA

1) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ SPECIALIZZATA, PER ATTUARE I PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, NELLA AREA DELLA GEOLOGIA, GEODESIA, GEOFISICA, OCEANOGRAFIA, METEREOLOGIA, UTILIZZANDO TIPI DI STRUMENTAZIONI ED APPARECCHIATURE IDONEE A CONSEGUIRE I RISULTATI MIGLIORI E LE ANALISI E VALUTAZIONI PIÙ SOFISTICATE.

2) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ ORGANIZZATIVE O OPERATIVE NON AVENTI RILEVANZA ESTERNA.

3) PIANIFICA L'IMPIEGO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE, DEI TEMPI DI ATTUAZIONE NONCHÉ DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DI CONCERTO CON ALTRI SETTORI COLLATERALI NEL QUADRO DEI PROGRAMMI STABILITI.

4) PROVVEDE ALLA ELABORAZIONE E REDAZIONE DI TESTI E PUBBLICAZIONI DI SETTORE.

5) PROMUOVE LA COLLABORAZIONE CON I NAVIGANTI ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DI QUESTIONARI PER CONOSCERE PARTICOLARI ESIGENZE DELLE NAVI SUL CAMPO DELLA DOCUMENTAZIONE NAUTICA.

6) PREPARA PIANI DI STUDI E DI RICERCA ATTINENTI ALLA OCEANOGRAFIA FISICA, LA METEREOLOGIA MARITTIMA CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SETTORI DI INTERESSE DELLA OCEANOGRAFIA MILITARE: LOTTA A/S MINE O CONTROMISURA MINE, PREVISIONI AMBIENTALI.

7) CONCORRE ALLA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI METODI E NUOVE STRUMENTAZIONI PER SVOLGERE O MIGLIORARE LE ATTIVITÀ DI RICERCA E LA VALORIZZAZIONE DEI DATI.

8) PROVVEDE ALLA PREPARAZIONE DI PIANI DI STUDI E DI RICERCA NEL SETTORE GEODETICO-ASTRONOMICO ED ALLE RELATIVE DETERMINAZIONI ANALIZZANDO E VALUTANDO CRITICAMENTE RISULTATI TEORICI E SPERIMENTALI.

9) PROVVEDE ALLA COMPILAZIONE DI TAVOLE GEODETICHE ED ALTRE PUBBLICAZIONI A CARATTERE SCIENTIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE.

10)EFFETTUA PERIODICHE ISPEZIONI TECNICHE ALLA SPEDIZIONE GEODETICA ALLO SCOPO DI ACCERTARE LA CORRETTA ESECUZIONE DEI RILEVAMENTI, IL CORRETTO IMPIEGO DELLE STRUMENTAZIONI, LA VALIDITÀ DEI RISULTATI INTERMEDI E FINALI ED ALLO SCOPO DI FORNIRE CONSULENZA E SUPPORTO TECNICO ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMI DI MAGGIORE COMPLESSITÀ O NON PREVISTI.

11) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, PREPARAZIONE DI PUBBLICAZIONI DI CARATTERE GEODETICO-ASTRONOMICO IN DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE DEL SETTORE, DETERMINANDO AUTONOMAMENTE I PROCESSI FORMATIVI E ATTUATIVI ANALIZZANDO E VALUTANDO CRITICAMENTE RISULTATI TEORICI E SPERIMENTALI.

12) DEFINISCE NORME OPERATIVE, SPECIFICHE TECNICHE, NORME DI COLLAUDO.

13) SVOLGE FUNZIONI ISPETTIVE IN ATTIVITÀ DI CAMPAGNA PER LA ESECUZIONE DI LAVORI GEOLOGICI, GEODETICI E TOPOGRAFICI CHE RICHIEDONO PARTICOLARE PREPARAZIONE PROFESSIONALE PER LA LORO COMPLESSITÀ E PER LA LORO SPECIALIZZAZIONE.

14) È PREPOSTO ALLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE PER LA COMPILAZIONE, IL CONTROLLO E LO SVILUPPO DEI PROGETTI.

15) RAPPRESENTA AGLI ORGANI COMPETENTI LE ESIGENZE DI COLLABORAZIONE CON ISTITUTI UNIVERSITARI OD ALTRI ENTI ESTERNI, NAZIONALI OD ESTERI PER L'ADEGUAMENTO DELLE TECNICHE E L'AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ NELL'AMBITO DELL'UNITÀ ORGANICA.

16) DEFINISCE LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO.

17) CONCORRE ALLA DEFINIZIONE DI STUDI PER L'INTRODUZIONE DI MODIFICHE TECNICHE.

18) NEL QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SOVRAINTENDE ALLA DEFINIZIONE DELLE ESIGENZE E DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE, DI MATERIALI, DI MEZZI.

19) ANALIZZA LE OPERAZIONI DA COMPIERE ED INDIVIDUA LA SUCCESSIONE OTTIMALE DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITÀ.

20) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI, CONVEGNI O CONGRESSI IN ITALIA ED ALL'ESTERO ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE, NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.

21) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ ISPETTIVA IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI, OVVERO QUALE ESPERTO DI SETTORE.

22) CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

23) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA, FISICA, ASTRONOMIA, MATEMATICA E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA OVVERO SUPERAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE, ANCHE PRESSO ISTITUTI UNIVERSITARI DELLA DURATA NON INFERIORE A 2 ANNI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ D'ACCESSO

- CONCORSO PER ESAMI, CON UNA RISERVA DEL 30% DEI POSTI IN FAVORE DEL PERSONALE DEL CORRISPONDENTE PROFILO DI CARTOGRAFO DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE IN POSSESSO DI UNO DEI DIPLOMI LAUREA PREVISTI E CHE ABBIA SVOLTO IN ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO.

ART. 205 - PROFILO PROFESSIONALE: CARTOGRAFO - VII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI RILEVAZIONE DEL TERRITORIO, DELLE ACQUE INTERNE E MARITTIME, IN SENSO LATO, PREDISPOSTI DALLA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, SVOLGE, SULLA BASE DI DIRETTIVE ED IN ATTUAZIONE DI PROCEDURE TECNICHE, LA PROPRIA ATTIVITÀ DI SPECIALISTA NEL SETTORE GEODETICO, GEOLOGICO, TOPOGRAFICO E NAUTICO.

2 - SVOLGE ATTIVITÀ DI CAMPAGNA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI GEODETICI, GEOLOGICI, TOPOGRAFICI E FOTOGRAMMETRICI UTILIZZANDO OGNI TIPO DI STRUMENTI ANCHE COMPLESSI IN DOTAZIONE ALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

3 - PROCEDE ALLA ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI E DEI GRAFICI DI CAMPAGNA, DI PRODUZIONE E DI TECNICA AZIENDALE, SECONDO NORME STABILITE PER CIASCUN TIPO DI ATTIVITÀ O IMPARTITE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UTILIZZANDO STRUMENTI DI CALCOLO E SISTEMI INTERATTIVI ANCHE COMPLESSI, PER LA COSTRUZIONE E LO AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA TERRESTRE E NAUTICA E DI QUELLA GEOLOGICA ANCHE TEMATICA.

4 - PROVVEDE ALLA ACQUISIZIONE, ELABORAZIONE, INTERPRETAZIONE E VALUTAZIONE DEI DATI BATTITERMIOGRAFICI, IDROLOGICI, METEOROLOGICI, MAREOGRAFICI E CORRENTOMETRICI.

5 - È ADDETTO ALLA SALA DISEGNI DI UNITÀ IDROGRAFICHE IN ATTIVITÀ DI CAMPAGNA.

6 - PROGETTA ED ESEGUE CARTE GEOLOGICHE E TEMATICHE A SCALE DIVERSE DA QUELLA DI BASE TRASFORMANDO LE COORDINATE GEOGRAFICHE DEI VERTICI IN FUNZIONE DELLE DIVERSE PROIEZIONI.

7 - PROVVEDE ALLA PROGRAMMAZIONE DI ELABORATORI ELETTRONICI E ALLA UTILIZZAZIONE DI RESTITUTORI ANALITICI.

8 - INTERPRETA, CON ELABORATORI GRAFICI, REPERTI E PARTICOLARI GEOLOGICI QUALI, SEZIONI E SPACCATI GEOLOGICI, FOSSILI E ALTRO MATERIALE PALEONTOLOGICO.

9 - PROGETTA ED ESEGUE ELABORATI GRAFICI RELATIVI A LAVORAZIONI E RICERCHE GEOMINERARIE NONCHÉ RAPPRESENTAZIONI DI DATI STATISTICI E ALTRI DISEGNI NECESSARI ALL'UFFICIO.

10 - PROVVEDE ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI NAUTICI.

11 - NEL QUADRO DEI RAPPORTI CON ENTI SCIENTIFICI, UNIVERSITÀ E OPERATORI DI RICERCA CURA I CONTATTI PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI CARTOGRAFIA, DI CARTOGRAFIA GEOLOGICA, DI RIPRODUZIONE ARTISTICA DI TEMI GEOLOGICI E DI COORDINAMENTO DI ATTIVITÀ EDITORIALE.

12 - CURA L'ESECUZIONE DI COLLAUDI, LA DEFINIZIONE DI NORME OPERATIVE PER LO SVILUPPO DI STUDI E ESPERIENZE.

13 - PUÒ SVOLGERE SU MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMPITI DI CONSULENZE E/O ESPERTO IN COMMISSIONI TECNICHE PER LA DEFINIZIONE DEI CONFINI DI STATO.

14 - COORDINA E DIRIGE ATTIVITÀ DEL PERSONALE EVENTUALMENTE POSTO ALLE SUE DIPENDENZE IN SEDE E FUORI SEDE PER I LAVORI TECNICI.

15 - PARTECIPA AD ATTIVITÀ DIDATTICO-CULTURALI NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE E IN SEDE DI CONGRESSI E CONVEGNI ANCHE ALL'ESTERO E SVOLGE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORE IN CORSI TECNICI.

16 - È ADDETTO CON FUNZIONI DI ANALISTA PROGRAMMATORE ALLO SVILUPPO DELLE TECNICHE DI "COMPUTER GRAPHICS".

17 - ESEGUE, SE PREVISTO, PRESSO GLI ENTI CHE STAMPANO MATERIALE CARTOGRAFICO ELABORATO DALLA AMMINISTRAZIONE, ISPEZIONI, PERIZIE, CONTROLLI E COLLAUDI DI DETTI MATERIALI.

18 - CURA LA GESTIONE DI DENARO, MEZZI E STRUMENTI NELL'ATTIVITÀ FUORI SEDE.

19 - COLLABORA CON IL PERSONALE DI LIVELLO SUPERIORE NELLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA E NELLA FORMULAZIONE DI DISCIPLINARI TECNICI.

20- UTILIZZA STRUMENTI TECNICI ED INFORMATIVI, COLLEGATI CON IL SISTEMA INFORMATIVO CENTRALE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI GEOMETRA, DI PERITO NAUTICO, DI PERITO INDUSTRIALE ACCOMPAGNATO DALLA FREQUENZA E SUPERAMENTO DI UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE BIENNALE ORGANIZZATO DALLA AMMINISTRAZIONE PRESSO ISTITUTI SPECIALIZZATI UNIVERSITARI.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO RISERVATO PER LA TOTALITÀ DEI POSTI AL PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO DI ASSISTENTE IDROGEOTOPOGRAFO DELLA QUALIFICA FUNZIONALE NEL QUALE ABBIA SVOLTO EFFETTIVA ATTIVITÀ DI ISTITUTO PER ALMENO 5 ANNI.

ART. 206 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE IDROGEOTOPOCARTOGRAFICO VI QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DEI PIANI DI LAVORO DEL SETTORE DI APPLICAZIONE E SULLA SCORTA DI SPECIFICA DOCUMENTAZIONE - NUMERICA, GRAFICA, FOTOGRAFICA, OLOGRAFICA E SIMILI CHE INTERPRETA CRITICAMENTE - ESEGUE MEDIANTE TECNICHE DEL DISEGNO, IN ATTUAZIONE DELLE METODOLOGIE E DEI SISTEMI TEORICI DI ELEZIONE, LAVORI DI COSTRUZIONE, SVILUPPO, TRASFORMAZIONE, PREPARAZIONE ED INTERPRETAZIONE DI PROGETTI E SITUAZIONI DI STATO DEL TERRITORIO, DELLE ACQUE E DELLA TERRA.

2 - EFFETTUA DISEGNI CARTOGRAFICI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ORIGINALI DEFINITIVI ALLE VARIE SCALE, COMPRESA LA SELEZIONE DEI PARTICOLARI GRAFICI ED ALFANUMERICI SU SUPPORTI SEPARATI, LA RELATIVA CONVENZIONALIZZAZIONE, NONCHÉ LA SINTESI E LA GENERALIZZAZIONE NELL'ALLESTIMENTO DI CARTOGRAFIA DERIVATA.

3 - PROVVEDE ALLA INTERPRETAZIONE DEI GRAFICI DI CAMPAGNA PER LA COSTRUZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA NAUTICA.

4 - OPERA NEL CAMPO DELLA CARTOGRAFIA GEOLOGICA, DALLA PREPARAZIONE DELLE BASI TOPOGRAFICHE FINO ALLE SEZIONI ESPLICATIVE.

5 - CURA LA RIPRODUZIONE INTERPRETATIVA E PARTICOLARI GEOLOGICI QUALI FOSSILI E SPACCATI GEOLOGICI.

6 - ESEGUE ELABORATI GRAFICI RELATIVI A LAVORAZIONI E RICERCHE GEOMINERARIE NONCHÉ RAPPRESENTAZIONI DI DATI STATISTICI E ALTRI DISEGNI NECESSARI AL SETTORE DI APPLICAZIONE.

7 - EFFETTUA LA PREPARAZIONE DEGLI ORIGINALI PER LA TOPONOMASTICA COMPRESA LA RICERCA, LA CLASSIFICAZIONE E IL POSIZIONAMENTO DEI VARI TOPONIMI.

8 - COORDINA E DIRIGE LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE EVENTUALMENTE POSTO ALLE SUE DIPENDENZE E NE EFFETTUA LA REVISIONE TECNICA DEGLI ELABORATI CARTOGRAFICI REALIZZATI.

9 - CONCORRE ALLA PRODUZIONE DELLA CARTOGRAFIA.

10 - PUÒ ESSERE IMPIEGATO IN SEMPLICI OPERAZIONI DI CAMPAGNA.

11 - SVOLGE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORE IN CORSI TECNICI.

12 - COLLABORA CON IL PERSONALE DI LIVELLO SUPERIORE PER LA FORMULAZIONE DI DISCIPLINARI TECNICI, LA ESECUZIONE DI COLLAUDI, E DI CONTROLLI PRESSO GLI ENTI CHE STAMPANO MATERIALE CARTOGRAFICO DELL'AMMINISTRAZIONE, LA DEFINIZIONE DI NORME OPERATIVE E LO SVILUPPO DI STUDI ED ESPERIENZE.

13 - COLLABORA ALLA FORMAZIONE DELLE CAMPAGNE CARTOGRAFICHE ED ALLA STESURA DEI RELATIVI PROGRAMMI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA TECNICA.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TECNICO-PRATICO.

DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL LIVELLO E SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO.

ART. 207 - PROFILO PROFESSIONALE: DISEGNATORE SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1 - IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI SPECIFICHE ED APPLICANDO METODOLOGIE TECNICHE, PROCEDURE E NORME PARTICOLARI DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO, EFFETTUA DISEGNI, SVILUPPI E CALCOLI, SIA IN LABORATORI CHE SUL TERRITORIO CHE SU NATANTI.

2 - UTILIZZA SISTEMI DI DISEGNO OVVERO DI INTEGRAZIONE OVVERO DI TRASFORMAZIONE OVVERO DI INCISIONE OVVERO DI RESTITUZIONE SIA MANUALI CHE MECCANICI CHE DIGITALI.

3 - A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE DISEGNA OVVERO SVILUPPA PROGETTI, ASSIEMI E PARTI, ANCHE DI TIPO EDILIZIO ED INDUSTRIALE,ED ESEGUE LA TRASFORMAZIONE CONVENZIONALE DI ORIGINALI CARTOGRAFICI NONCHÉ DI GRAFICI DI CAMPAGNA PER L'AGGIORNAMENTO OVVERO PER LA COSTRUZIONE DELLE CARTE.

4 - UTILIZZA STRUMENTI DI RESTITUZIONE ANALOGICI ED ANALITICI SIA PER L'ALLESTIMENTO IN FORMA GRAFICA O DIGITALE DI ORIGINALI DI RESTITUZIONE ANCHE MEDIANTE LA FOTOINTERPRETAZIONE - ANCHE COMPLESSA - E LA CONVENZIONALIZZAZIONE DEI DATI INTEGRATI.

5 - UTILIZZA SISTEMI ELETTRONICI GRAFICI INTERATTIVI ANCHE PLOTTERIZZATI.

6 - ESEGUE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI E DI NORME E PARAMETRI TECNICI, CALCOLI CONNESSI O RICHIESTI DALLE ATTIVITÀ DI RESTITUZIONE O COSTRUZIONE GRAFICA ALLE QUALI È ADDETTO, IVI COMPRESE QUELLE OCEANOGRAFICHE, ANCHE SE RICHIEDENTI L'IMPIEGO DI STRUMENTI ED APPARECCHIATURE DI CALCOLO COMPLESSI.

7 - APPLICA, NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI, I CODICI E LE CLASSIFICAZIONI PRESCRITTE ANCHE INTERNAZIONALI.

8 - EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

9 - PROPONE L'IMPIEGO DI EVENTUALI STRUMENTAZIONI DIFFERENZIATE OVVERO LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE MANUALI.

10 - CONSERVA, SECONDO LE PRESCRIZIONI E LE CAUTELE VIGENTI NEL SETTORE, IL MATERIALE ELABORATO OD IN CORSO DI ELABORAZIONE.

11 - IMPIEGA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI ED ASSICURA LE NORME SULL'IGIENE DEL LAVORO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

CONOSCENZA DELLA NOMENCLATURA TECNICA IN UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO, CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO; DALL'INTERNO IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE IDROGEOTOPOCARTOGRAFICO PURCHÈ IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO.

ART. 208 - PROFILO PROFESSIONALE: TELEFONISTA TELESCRIVENTISTA OPERATORE RADIO IV QUALIFICA.

1) ADDETTO AD UN CENTRO RADIO, SE ABILITATO, OVVERO AD UN POSTO TELEX SU RETE LOCALE, OVVERO INTERNAZIONALE SE ABILITATO, UTILIZZA I PREFISSI, I CODICI E LE MODALITÀ DI TRASMISSIONE E RICEVIMENTO PRESCRITTE.

2) SELEZIONA, REGISTRA E SMISTA MESSAGGI IN ARRIVO ED IN PARTENZA.

3) È ADDETTO ALL'USO DI MACCHINE CIFRANTI SE FORNITO DI NULLA OSTA DI SEGRETEZZA OVVERO DI ALTRA PARTICOLARE ABILITAZIONE PRESCRITTA PER SPECIFICI SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE.

4) PROVVEDE, QUALORA IL SISTEMA LO PREVEDA, ALL'ATTIVAZIONE ED AL CONTROLLO PERIODICO DI APPARECCHI ED IMPIANTI SUSSIDIARI E DI ALLARME.

5) CURA LA TENUTA DEGLI ELENCHI DEGLI UTENTI CHE AGGIORNA ED EVENTUALMENTE RETTIFICA.

6) SEGNALA GUASTI ED USURE DELL'IMPIANTO E PROVVEDE ALLA RIPARAZIONE DI GUASTI DI TIPO CORRENTE.

7) PROVVEDE ALLA REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED ALLA LORO EVENTUALE CUSTODIA.

8) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI ED OSSERVA LE NORME SULLA IGIENE DEL LAVORO.

REQUISITI CULTURALI

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, PATENTINO DI TELESCRIVENTISTA E/O DIPLOMA PROFESSIONALE PER LE TELECOMUNICAZIONI.

- NOZIONI DI LINGUA INGLESE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO- PRATICO. DALL'INTERNO IL 40% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE CON PERMANENZA DI 5 ANNI NEL LIVELLO.

MOBILITÀ VERTICALE

- PREVIA ANZIANITÀ DI 5 ANNI NEL PROFILO E SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE PUÒ ACCEDERE AL PROFILO DI TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA OPERATORE RADIO SPECIALIZZATO.

ART. 209 - PROFILO PROFESSIONALE: TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA OPERATORE RADIO SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1) PROVVEDE ALLA ATTRIBUZIONE DEI TURNI,DIURNI E NOTTURNI, E DELLE APPARECCHIATURE ALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE CHE EVENTUALMENTE COORDINA.

2) È ADDETTO AD UN CENTRALINO O AD UN COMMUTATORE TELEFONICO O AD ALTRE APPARECCHIATURE RICEVENTI E TRASMITTENTI SU RETE LOCALE E INTERNAZIONALE ANCHE AUTOMATICHE OVVERO AD APPARECCHIATURE RADIOTRASMITTENTI; SE ABILITATO, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AD EFFETTUARE LE PROVE FUNZIONALI DELL'IMPIANTO ANCHE MEDIANTE TELEDIAGNOSI NONCHÉ AD INTERVENTI SOSTITUTIVI NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE CHE COORDINA.

3) SELEZIONA E COMMUTA I MESSAGGI TELEFONICI E RADIOTRASMITTENTI IN ARRIVO E IN PARTENZA PERMETTENDO LA CORRETTA DESTINAZIONE. UTILIZZA I PREFISSI E GLI ALTRI CODICI NECESSARI. OPERA ANCHE CON CUFFIE DI ASCOLTO ED ALTRE STRUMENTAZIONI PREVISTE.

4) EFFETTUA LE PROPRIE PRESTAZIONI LAVORATIVE IN TUTTI I SETTORI DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E PROVVEDE ALLE RIPARAZIONI DI PARTI OVVERO ALLA LORO SOSTITUZIONE SIA IN SEDE CHE NEI POSTI DI CIRCUITO.

5) CURA LA CONSERVAZIONE DEI MATERIALI, PARTI E STRUMENTI IN DOTAZIONE OVVERO NECESSARI ALLA GESTIONE DELLA CENTRALE OVVERO DEL POSTO DI LAVORO.

6) CURA LA TENUTA DEGLI ELENCHI DEGLI UTENTI DEI QUALI PROVVEDE ALL'AGGIORNAMENTO SEGNALANDO VARIAZIONI ED INESATTEZZE. SEGNALA LE USURE E GUASTI DELLE APPARECCHIATURE CHE UTILIZZA.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

8) SI ASSICURA CHE FUNZIONINO GLI IMPIANTI SUSSIDIARI E DI ALLARME E LI ATTIVA IN CASO DI NECESSITÀ OVVERO NELLE SITUAZIONI DI ESERCIZIO PRESCRITTE.

9) UTILIZZA E FA UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI ED OSSERVA LE NORME SULL'IGIENE DEL LAVORO.

REQUISITI CULTURALI

MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE PER LE TELECOMUNICAZIONI, LE RADIOCOMUNICAZIONI E L'ELETTRONICA.

CONOSCENZA DI ELEMENTI DI LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE. IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PROFILO DI TELEFONISTA TELESCRIVENTISTA OPERATORE RADIO CON 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO.

ART. 210 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLE LAVORAZIONI III QUALIFICA

1) PROVVEDE - QUALE ADDETTO AI SERVIZI, REPARTI, LABORATORI, OFFICINE, IMPIANTI - ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE DI USO SEMPLICE, QUALI QUELLE AD ESEMPIO PER LE OPERAZIONI DI LUBRIFICAZIONE, INGRASSAGGIO, DECAPAGGIO, SVERNICIATURA, TAGLIO, CONFEZIONE, ACCATASTAMENTO, SPOSTAMENTO, PREPARAZIONE E MISURA MATERIALE DI PRODOTTI E DI CAVI, NONCHÉ IMMAGAZZINAMENTO E SIMILI, AD OPERAZIONI DI CARATTERE ELEMENTARE E/O RIPETITIVE;INOLTRE PROVVEDE ALLA PULIZIA E ALLA PREPARAZIONE DI MATERIALI DA PORRE IN OPERA NELL'AMBITO DEL PROPRIO LIVELLO DI PREPARAZIONE TECNICA.

2) ESEGUE, SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, PROVE DI CARATTERE FUNZIONALE DI TIPO ELEMENTARE E COLLABORA ALLO SMONTAGGIO E AL RIMONTAGGIO DI COMPONENTI, ALLA REVISIONE DI PARTI, SISTEMI O COMPLESSI MECCANICI ED ALLA LORO MESSA A PUNTO ANCHE CON LA MOVIMENTAZIONE E L'AVVIO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE E/O DI LORO PARTI E LA PREPARAZIONE PER LA SALDATURA ED IL TAGLIO NONCHÉ DEL RISCONTRO DI LAVORATI, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI.

3) PROVVEDE, A CONCLUSIONE O IN CORSO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO, ALLA DISATTIVAZIONE DELLE ATTREZZATURE, ACCHÈ SIANO CORRETTAMENTE RICOVERATE ED EVENTUALMENTE ALIMENTATE SÌ DA GARANTIRE LA AUTONOMIA ENERGETICA, OVVERO AL TRASPORTO, ALLA SISTEMAZIONE, ALL'IMMAGAZZINAMENTO, ED ALLA MESSA A PUNTO SIA DI MATERIALI IN CORSO DI UTILIZZAZIONE CHE DA UTILIZZARE E SIA DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE O FINITI OVVERO IN CORSO DI CONFEZIONE, CONTA, CONSEGNA, TRASFERIMENTO E SPEDIZIONE.

4) PROVVEDE AL SEMPLICE PRELEVAMENTO DEI MATERIALI DA UTILIZZARE PRESSO IL MAGAZZINO.

5) EFFETTUA LE PRESCRITTE ANNOTAZIONI IN MERITO ALLA CONSEGNA ED AL PRELEVAMENTO DEL MATERIALE OVVERO LE REGISTRAZIONI CONNESSE ALLE OPERAZIONI AFFIDATEGLI.

6) PUÒ PROVVEDERE ALLA PULIZIA DEI LOCALI NEI QUALI OPERA, DEGLI IMPIANTI E DEGLI ATTREZZI ED ALLA ATTIVAZIONE, DISATTIVAZIONE E SORVEGLIANZA MATERIALE DI IMPIANTI AUSILIARI E GENERALI SIA ELETTRICI CHE TERMICI, CHE IDRICI, CHE IDRAULICI.

7) NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E NORME SULLA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SEGNALANDO INSUFFICIENZE E MANCHEVOLEZZE, AL RESPONSABILE DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

8) IN PERIODI DI ATTESA PREDETERMINATI, È ADDETTO A COMPITI ANCHE ESSI PREDETERMINATI INERENTI ATTIVITÀ ASSIMILABILI PER PREPARAZIONE PROFESSIONALE ED ESPERIENZA, PROPRI DI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO QUALSIASI PROFILO DI QUALIFICA FUNZIONALE SUPERIORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PROFESSIONE DELLA AREA DI ACCESSO E PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO STABILITI PER IL PROFILO PROFESSIONALE AL QUALE VUOLE ACCEDERE.

ART. 211 - PROFILO PROFESSIONALE: ARCHITETTO DIRETTORE VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE E NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E SPECIALI CHE REGOLANO IL PARTICOLARE SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE DESTINATO, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DELL'ARCHITETTO, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DELL'ARCHITETTO E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

3) SVOLGE E COORDINA AL PROPRIO LIVELLO ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA,PROGETTAZIONE, COLLAUDO E CONTROLLO DI LAVORI, MANUFATTI E COSTRUZIONI NONCHÉ DEI SERVIZI CONNESSI, DI SISTEMAZIONE DI AREE ARCHEOLOGICHE E NON, VINCOLATE E NON, NONCHÉ DELLA SISTEMAZIONE DI INTERNI, DELLA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI CONTENITORI SPECIALI IN STILE E NON, FORMULANDO ED ATTUANDO PIANI TECNICI DI INTERVENTO SETTORIALE E COLLABORANDO ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, REDIGENDO, SE PREVISTO, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI PER INTERVENTI SPECIALISTICI OVVERO SPECIFICI DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO, IVI COMPRESI, TRA L'ALTRO, QUELLI RELATIVI ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ED ALLA TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE DEL TERRITORIO, ALLE INFRASTRUTTURE EDILIZIE, ALL'ASSETTO IDROGEOLOGICO, ALLA NAVIGAZIONE, AI PORTI E AEROPORTI.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - OVVERO IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ CHE DIRIGE SE IN POSSESSO DI SPECIFICA PREPARAZIONE E MAGGIORE ANZIANITÀ - SULLA BASE DI NORME GENERALI OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI, ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONTROLLI E COLLAUDI SU PROGETTI, LAVORI, COSTRUZIONI, OPERE D'ARTE, IMPIANTI, SISTEMI SEMPLICI E COMPLESSI NONCHÉ SU CONSOLIDAMENTI E RESTAURI DI BENI ARCHITETTONICI DI OGNI TIPO E CARATTERISTICA, APPARATI, CANTIERI, LABORATORI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, ORGANIZZAZIONI, PIANI DI SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO, ESCAVAZIONI ED INTERVENTI PRELIMINARI O CONNESSI O CONSEGUENTI, MAGAZZINI ATTREZZATI O CONDIZIONATI PER UTILIZZAZIONI SPECIALI NONCHÉ SU COMPLESSI EDILIZI DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE, ALL'ORDINAMENTO E ALL'ESPOSIZIONE DI BENI CULTURALI, SCIENTIFICI, PRODUTTIVI E DI PUBBLICA UTILITÀ NEL SENSO PIÙ GENERALE DEL TERMINE.

5) VALUTA SUL PIANO TECNICO (ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ) ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI E ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI, INIZIATIVE,REALIZZAZIONI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO ATTUATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI E ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESI QUELLI RICONDUCIBILI AL CONCETTO DI BENE CULTURALE.

6) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ISPEZIONI TECNICHE E PARTECIPA, IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA, A COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

7) DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO, DI CONSERVAZIONE, DI CONSOLIDAMENTO, DI RESTAURO ED A QUELLA DI PIANI ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PROGRAMMI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA IN QUALITÀ DI ESPERTO - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO DI RECUPERO E DI SALVAGUARDIA, ADEGUANDO ALL'EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

8) SVOLGE PER CONTO DELLA AMMINISTRAZIONE - CONSULENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE NORME SPECIFICHE DI SETTORE.

9) SVOLGE AZIONE DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

10) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE E COORDINA CON RESPONSABILITÀ FUNZIONALE LABORATORI, REPARTI, DISTACCAMENTI, GRUPPI DI LAVORO ED OPERATIVI, CANTIERI DI TIPO ARTICOLATO E COMPLESSO ANCHE OCCASIONALMENTE COSTITUITI, AI QUALI SONO ADDETTE O DESTINATE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E/O DI PARI QUALIFICA OVVERO DI DIVERSA PROFESSIONALITÀ PER OPERAZIONI, LAVORI, INTERVENTI - PROGRAMMATI, OVVERO ISOLATI OVVERO IMPREVEDIBILI, NECESSARI, URGENTI E/O INDILAZIONABILI - CHE RICHIEDANO O PRESUPPONGANO IL CONCORSO DI PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE.

11) DETERMINA OVVERO CONCORRE A DETERMINARE I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI IDONEI ALL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

12) PREDISPONE - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE - STUDI DI FATTIBILITÀ E VERIFICA LA FORMULAZIONE DELLA NORMATIVA TECNICA DEL SETTORE SIA AI FINI DELL'OMOLOGAZIONE CHE DEL COLLAUDO CHE DELL'EFFICIENZA DEI MATERIALI, APPARECCHIATURE E STRUMENTI PERTINENTI E SIA PER L'ALLINEAMENTO, L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON LE RACCOMANDAZIONI INTERNAZIONALI E LA RELATIVA NORMALIZZAZIONE COSTRUTTIVA, DI FUNZIONAMENTO, DI RESA E DI CONTROLLO DI MEZZI E MATERIALI IMPIEGATI NEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

13) PROPONE OVVERO VALUTA SUL PIANO SPERIMENTALE PROCEDURE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E SCELTE DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE OTTIMALE DI LAVORI, PROVE, CONTROLLI, VERIFICHE E COLLAUDI E DEL CONTENIMENTO DEI COSTI.

14) DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI E AGLI OBIETTIVI.

15) VERIFICA E VALUTA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI E PROPONE IN RAPPORTO ALLE RISULTANZE I RIMEDI OVVERO LE MODIFICHE PROCEDIMENTALI OPPORTUNE.

16) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA OVVERO CHIAMATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE, SALVAGUARDIA E RECUPERO DELLA POPOLAZIONE E DEL PATRIMONIO CULTURALE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO,SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È PREPOSTO.

17) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

18) APPROVA I PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE E PARTECIPA A QUELLE DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVISIONE DELLE MODALITÀ DEGLI INTERVENTI, DELLA SCELTA DEI MATERIALI E DEI CONNESSI CONTROLLI, NONCHÉ DELL'ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE, NONCHÉ DELLA PREDISPOSIZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI ANCHE A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

19) PREDISPONE ATTIVITÀ DI INVENTARIAZIONE E SCHEDATURA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - DEI BENI CULTURALI, NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE, AFFIDATI ALLA PROPRIA SORVEGLIANZA E CURA TECNICA OVVERO DI QUELLI COMUNQUE INTERESSANTI L'AMMINISTRAZIONE ANCHE A FINI DI ESPOSIZIONE, TRASPORTO O RESTAURO, COMPILANDO O PARTECIPANDO ALLA COMPILAZIONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA DI CATALOGHI E COLLABORANDO AGLI SCHEMI DI CLASSIFICAZIONE E CODIFICA NECESSARI PER IL TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO DELLE INFORMAZIONI, DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E TECNICHE, RIGUARDANTI I BENI GESTITI O VIGILATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

20) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

21) SI ASSICURA CHE NEL CORSO DEI PROCEDIMENTI SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORME DI SICUREZZA E QUELLE ANTINFORTUNISTICHE E CHE I PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO SIANO FUNZIONANTI OVVERO ATTIVATI; SI ASSICURA, ALTRESÌ, CHE SIANO ANCHE RISPETTATE LE NORME DI IGIENE DEL LAVORO.

22) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN ARCHITETTURA.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI ARCHITETTO DA ALMENO 5 ANNI E CHE ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE, SONO AMMESSI AL CONCORSO ED USUFRUISCONO DELLA RISERVA DEL 30% DEI POSTI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA.

MOBILITÀ VERTICALE

- DAL PROFILO DELL'ARCHITETTO IN BASE ALLE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DELL'ARCHITETTO E COMMISURATA SUL PIANO AMMINISTRATIVO ALLA RESPONSABILITÀ EFFETTIVA DELLE ATTRIBUZIONI RICEVUTE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI E OPERATIVI; AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE E ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ART. 212 - PROFILO PROFESSIONALE: ARCHITETTO VII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE E NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E SPECIALI CHE REGOLANO IL PARTICOLARE SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE DESTINATO, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DELL'ARCHITETTO, SVOLGENDO LE PROPRIE ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DELL'ARCHITETTO E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI COSTITUENDO SUPPORTO TECNICO DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA, PROGETTAZIONE, COLLAUDO E CONTROLLO DI LAVORI, MANUFATTI E COSTRUZIONI NONCHÉ DEI SERVIZI CONNESSI, DI SISTEMAZIONE DI AREE ARCHEOLOGICHE E NON, VINCOLATE E NON, NONCHÉ DELLA SISTEMAZIONE DI INTERNI, DELLA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI CONTENITORI SPECIALI IN STILE E

NON, COLLABORANDO ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO ED ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, REDIGENDO, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI DI SETTORE OVVERO SPECIFICI DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, IVI COMPRESI, TRA L'ALTRO, QUELLI RELATIVI ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ALLA TUTELA AMBIENTALE E CULTURALE DEL TERRITORIO, ALLE INFRASTRUTTURE EDILIZIE,ALL'ASSETTO IDROGEOLOGICO, ALLA NAVIGAZIONE, AI PORTI E AEROPORTI.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - OVVERO IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - SULLA BASE DI NORME GENERALI OVVERO NELLO ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI, ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONTROLLI E COLLAUDI SU PROGETTI, LAVORI, COSTRUZIONI, OPERE D'ARTE, IMPIANTI, SISTEMI SEMPLICI E COMPLESSI NONCHÉ SU CONSOLIDAMENTI E RESTAURI DI BENI ARCHITETTONICI DI OGNI TIPO E CARATTERISTICHE, APPARATI, CANTIERI, LABORATORI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, ORGANIZZAZIONI, PIANI DI SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO, ESCAVAZIONI ED INTERVENTI PRELIMINARI O CONNESSI O CONSEGUENTI, MAGAZZINI ATTREZZATI O CONDIZIONATI PER UTILIZZAZIONI SPECIALI NONCHÉ SU COMPLESSI EDILIZI DESTINATI ALLA CONSERVAZIONE, ALL'ORDINAMENTO ED ALL'ESPOSIZIONE DI BENI CULTURALI, SCIENTIFICI, PRODUTTIVI E DI PUBBLICA UTILITÀ NEL SENSO PIÙ GENERALE DEL TERMINE.

5) CONCORRE ALLA VALUTAZIONE SUL PIANO TECNICO NONCHÉ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI E ATTI - NELLO AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI, INIZIATIVE, REALIZZAZIONI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO ATTUATI NELL'AREA PUBBLICA E IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA DELLA AMMINISTRAZIONE ANCHE IN RAPPORTO ALL'INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI E ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESI QUELLI RICONDUCIBILI AL CONCETTO DI BENE CULTURALE.

6) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE LA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ISPEZIONI TECNICHE E PARTECIPA IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA A COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

7) COLLABORA ALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO, DI CONSERVAZIONE, DI CONSOLIDAMENTO, DI RESTAURO ED A QUELLA DI PIANI ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PROGRAMMI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA IN QUALITÀ DI ESPERTO - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO DI RECUPERO E DI SALVAGUARDIA ADEGUANDO ALL'EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

8) SVOLGE - PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE - CONSULENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE A FAVORE DEGLI ENTI PUBBLICI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLE NORME SPECIFICHE DI SETTORE.

9) SVOLGE AZIONE DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE E OPERATIVO NEI CONFRONTI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

10) DIRIGE UN'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA E PER DELEGA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA E DIRIGE E COORDINA CON RESPONSABILITÀ FUNZIONALE LABORATORI, REPARTI, DISTACCAMENTI, GRUPPI DI LAVORO ED OPERATIVI, CANTIERI DI TIPO ARTICOLATO E COMPLESSO ANCHE OCCASIONALMENTE COSTITUITI, AI QUALI SONO ADDETTE O DESTINATE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E/O DI PARI QUALIFICA OVVERO DI DIVERSA PROFESSIONALITÀ PER OPERAZIONI, LAVORI, INTERVENTI - PROGRAMMATI, OVVERO ISOLATI OVVERO IMPREVEDIBILI, NECESSARI, URGENTI E/O INDILAZIONABILI - CHE RICHIEDANO O PRESUPPONGANO IL CONCORSO DI PROFESSIONALITÀ DEFERENZIATE.

11) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI IDONEI ALL'ATTIVITÀ DELLA AMMINISTRAZIONE PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

12) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI A STUDI DI FATTIBILITÀ E VERIFICA E FORMULAZIONE DELLA NORMATIVA TECNICA DEL SETTORE SIA AI FINI DELL'OMOLOGAZIONE E DEL COLLAUDO DI MATERIALI, APPARECCHIATURE E STRUMENTI PERTINENTI E SIA PER L'ALLINEAMENTO, L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON LE RACCOMANDAZIONI INTERNAZIONALI E LA RELATIVA NORMALIZZAZIONE COSTRUTTIVA, DI FUNZIONAMENTO, DI RESA E DI CONTROLLO DI MEZZI E MATERIALI IMPIEGATI NEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

13) PROPONE LA SPERIMENTAZIONE DI PROCEDURE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E SCELTE DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE OTTIMALE DI LAVORI, PROVE, CONTROLLI, VERIFICHE E COLLAUDI.

14) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI E AGLI OBIETTIVI.

15) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

16) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA OVVERO CHIAMATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE, SALVAGUARDIA E RECUPERO DELLA POPOLAZIONE E DEL PATRIMONIO CULTURALE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE E ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È PREPOSTO.

17) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALLO ESTERO.

18) PARTECIPA ALLA PREPARAZIONE DI PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE E PARTECIPA A QUELLA DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVISIONE DELLE MODALITÀ

DEGLI INTERVENTI, DELLA SCELTA DEI MATERIALI E DEI CONNESSI CONTROLLI, NONCHÉ DELL'ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE, NONCHÉ DELLA PREDISPOSIZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI ANCHE A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

19) PARTECIPA ALL'INVENTARIAZIONE E SCHEDATURA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - DEI BENI CULTURALI, NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE, AFFIDATI ALLA PROPRIA SORVEGLIANZA E CURA TECNICA OVVERO DI QUELLI COMUNQUE INTERESSANTI L'AMMINISTRAZIONE ANCHE A FINI DI ESPOSIZIONE, TRASPORTO E RESTAURO, COMPILANDO O PARTECIPANDO ALLA COMPILAZIONE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, DI CATALOGHI E COLLABORANDO AGLI SCHEMI DI CLASSIFICAZIONE E CODIFICA NECESSARI PER IL TRATTAMENTO AUTOMATIZZATO DELLE INFORMAZIONI, DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E TECNICHE, RIGUARDANTI I BENI INDICATI DALL'AMMINISTRAZIONE.

20) PARTECIPA ALLA FORMULAZIONE DI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

21) SI ASSICURA CHE NEL CORSO DEI PROCEDIMENTI SIANO RISPETTATE TUTTE LE NORME DI SICUREZZA E QUELLE ANTINFORTUNISTICHE E CHE I PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO SIANO FUNZIONANTI OVVERO ATTIVATI; SI ASSICURA, ALTRESÌ, CHE SIANO ANCHE RISPETTATE LE NORME DI IGIENE DEL LAVORO.

22) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN ARCHITETTURA.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DELL'ARCHITETTO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI; AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

-VERSO IL PROFILO DI ARCHITETTO DIRETTORE

ART. 213 - PROFILO PROFESSIONALE: BIOLOGO DIRETTORE VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL BIOLOGO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3) DIRIGE UN'UNITÀ ORGANICA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE O COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4) CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA BIOLOGIA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7) VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVA AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALL'IMPOSTAZIONE DI PROGETTI E ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE E ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER LA OMOLOGAZIONE E IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8) DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZE DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9) EFFETTUA DIRETTAMENTE LA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI

RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI E AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10) IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11) CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE E ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI E ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA E AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALL'INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI E ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO E IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14) DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ CONCORRE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALL'EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16) SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17) DETERMINA, OVVERO CONCORRE A DETERMINARE, I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18) DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE E ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ ALL'ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E ORGANIZZA ED EVENTUALMENTE DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I BIOLOGI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

- IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI BIOLOGO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UN'UNITÀ ORGANICA

SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE. TALE PERSONALE - CHE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UN'ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- DAL PROFILO DEL BIOLOGO, CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

- DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELL'UNITÀ ORGANICA DI PROPOSIZIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI.

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ GESTIONALE.

ART. 214 - PROFILO PROFESSIONALE: BIOLOGO VII QUALIFICA

1) NELLO AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL BIOLOGO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3) DIRIGE UN'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO DIRIGE OVVERO COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4) CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELLO AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL BIOLOGO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DEL DIRIGENTE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA BIOLOGIA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELLA AMMINISTRAZIONE.

7) VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELLO AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVA AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALL'IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE E ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8) DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9) CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10) IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11) CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI E ATTI NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALL'INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI E ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELLA AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN

RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14) COLLABORA ALL'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALL'EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16) SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE E OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO E OPERATIVO.

18) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DELL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE E ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ

ALL'ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23) PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MOBILITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

- CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI BIOLOGO DIRETTORE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL BIOLOGO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREDISPOSIZIONE.

ART. 215 - PROFILO PROFESSIONALE: CHIMICO DIRETTORE VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL CHIMICO

NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE O COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4) CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL CHIMICO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA CHIMICA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7) VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVA AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALL'IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER LA OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8) DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9) EFFETTUA DIRETTAMENTE LA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10) IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11) CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALLA AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLE RELATIVE DOCUMENTAZIONI DI SUPPORTO.

12) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALL'INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14) DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALL'EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER LO ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16) SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17) DETERMINA, OVVERO CONCORRE A DETERMINARE, I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18) DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI

PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ NEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELLA AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI NONCHÉ DELL'ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E ORGANIZZA ED EVENTUALMENTE DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN CHIMICA.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CHIMICI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI CHIMICO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNA UNITÀ ORGANICA SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONE DEL CHIMICO ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

TALE PERSONALE - CHE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UN'ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- DAL PROFILO DEL CHIMICO CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

- DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELL'UNITÀ ORGANICA DI PROPOSIZIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI.

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ GESTIONALE.

ART. 216 - PROFILO PROFESSIONALE: CHIMICO VII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL CHIMICO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2 - SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3 - DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO DIRIGE OVVERO COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4 - CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5 - ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL CHIMICO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DEL DIRIGENTE.

6 - SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA

CHIMICA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELLA AMMINISTRAZIONE.

7 - VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELLO AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8 - DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9 - CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10 - IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11 - CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TITOLO E DIMENSIONE RICHIESTE DALLA AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12 - VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13 - SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14 - COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI

OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15 - EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16 - SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALLA AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20) QUALORA LA AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23) PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN CHIMICA.

- ABILITAZIONE ALLO ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

- ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

- CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE IL SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI DIRETTORE CHIMICO.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL CHIMICO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ART. 217 - PROFILO PROFESSIONALE: ESPERTO IN CRIMINOLOGIA CLINICA VIII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE, NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO LA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL CRIMINOLOGO CLINICO SVOLGENDO ATTIVITÀ SPECIALISTICA NEL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PREROGATIVE PROPRIE DELLA PROFESSIONE.

2) SI APPLICA ALLO STUDIO SCIENTIFICO DEL FENOMENO DELLA DELINQUENZA PER L'APPLICAZIONE DEI MODELLI E DELLE INTERRELAZIONI TRA LE CAUSE CHE SPINGONO AL DELITTO ED IL COMPORTAMENTO CRIMINALE AL FINE DI EFFETTUARE LA VALUTAZIONE, SPECIE SE INDIVIDUALE, DI SOGGETTI - DI AMBO I SESSI, ADULTI E MINORI - SIA IN RAPPORTO AL TRATTAMENTO RIEDUCATIVO IN GENERE DEI CONDANNATI E DEGLI INTERNATI.

3) COLLABORA ALLA OSSERVAZIONE ED ALLA FORMULAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE

NONCHÉ ALLE EVENTUALI VARIAZIONI CHE LA ESECUZIONE DEL TRATTAMENTO RIEDUCATIVO DOVESSE FAR RITENERE OPPORTUNE.

4) CONCORRE ALLA ORGANIZZAZIONE DI UNITÀ OPERATIVE DI OSSERVAZIONE E CONSULTAZIONE CRIMINOLOGICA SULL'AREA PERSONALE DEI RAPPORTI INTERFAMILIARI, SOCIALI, RELIGIOSI E DELLO SVILUPPO SOCIALE.

5) A SECONDA DELLE ESIGENZE APPLICATIVE SVOLGE LE INDAGINI SULLE MANIFESTAZIONI DEL DISADATTAMENTO UMANO RICORRENDO - IN PIENA AUTONOMIA PROFESSIONALE - ALLE METODOLOGIE PIÙ IDONEE, ANCHE DIFFERENZIATE, SCIENTIFICAMENTE AFFERMATE.

6) QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO O NECESSARIO RICHIEDE LA CONSULENZA DI PARI OVVERO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE.

7) PREDISPONE LO STUDIO DELL'INDIVIDUO E/O DEL GRUPPO AFFIDATOGLI E LE METODICHE DI INTERVENTO TENENDO ANCHE PRESENTI I RAPPORTI GIÀ FORMULATI DALLE ALTRE PROFESSIONALITÀ INTERESSATE AL TRATTAMENTO, DA QUELLE DEL SERVIZIO SOCIALE EDUCATIVO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALLA STRUTTURA, NELL'AMBITO DELLE NORME GENERALI E DEL REGOLAMENTO INTERNO DELLO ISTITUTO.

8) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SCHEDATURE E RILEVAZIONI RICHIESTE DA CIASCUN CASO IN ESAME CURANDO CHE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE SIA CUSTODITA COME PRESCRITTO PER LA DOCUMENTAZIONE RISERVATA.

9) NEI CASI PREVISTI DISCUTE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ CASI SINGOLI ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DELL'INTERESSATO.

10) PROPONE L'INTRODUZIONE DI NUOVE METODICHE, ANALISI E MODELLI E PARTECIPA ALLE RELATIVE SPERIMENTAZIONI.

11) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE, OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE, DI PIANI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO IN RAPPORTO ALLO STUDIO DELLA NATURA E DELLE CAUSE DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E DEI PROVVEDIMENTI DA PREDISPORRE PER COMBATTERE IL CRIMINE.

12) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, ANCHE DI CONCORSO, E, SE PREVISTO, DI SELEZIONE A GRUPPI DI LAVORO E AD UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

13) PARTECIPA ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO NONCHÉ ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

14) PARTECIPA AI CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLA STESSA INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

15) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATIVA DELLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA E DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN CRIMINOLOGIA CLINICA.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO. CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA.

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE CON MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL CRIMINOLOGO.

AUTONOMIA

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA, DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ART. 218 - PROFILO PROFESSIONALE: FARMACISTA DIRETTORE VIII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL FARMACISTA NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2 - SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI E PRODUZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI NONCHÉ IN QUELLI DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA E DI PROGETTAZIONE.

3 - DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE E COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI PROVVEDENDO AL CONTROLLO DELLE PARTITE PRONTE PER LA CONSEGNA A SECONDA DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DALLE NORME CHE REGOLANO LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI FINITI OVVERO DEI COMPONENTI DESTINATI AD ULTERIORI TRATTAMENTI IN ALTRI SETTORI DI PRODUZIONE E/O DI SPERIMENTAZIONE.

4 - DIRIGE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI COMPLESSE E VALUTAZIONI DI COMPONENTI FARMACEUTICI, SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALI.

5 - ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL FARMACISTA E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

6 - SVOLGE OVVERO REDIGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI VALUTAZIONE, SIA PERSONALMENTE, NELLO AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA CHIMICA FARMACEUTICA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7 - VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E NELLA SPERIMENTAZIONE FARMACOLOGICA DI MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE ED ALLA PROPRIETÀ DEI COMPONENTI, SIA ALLE CARATTERISTICHE E LIMITI DI UTILIZZAZIONE DELLE MODALITÀ E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD DI OMOLOGAZIONE E DI CONTROLLO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DI NUOVA PRODUZIONE E SCOPERTA OVVERO UTILIZZATI NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

8 - DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9 - EFFETTUA DIRETTAMENTE LA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DALLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10 - DIRIGE LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11 - CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12 - VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13 - SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN

RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14 - DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ PROVVEDE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15 - EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16 - SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17 - DETERMINA, OVVERO CONCORRE A DETERMINARE, I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18 - DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19 - VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20 - QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DEI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21 - RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22 - PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEI PRODOTTI E DELLA CONSERVAZIONE OVVERO DELL'ATTENUAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI COLLATERALI O DIRETTI E

DELL'AFFINAMENTO E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23 - FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E ORGANIZZA ED EVENTUALMENTE DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24 - UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN FARMACIA O IN CHIMICA FARMACEUTICA.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA.

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I FARMACISTI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

- IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI FARMACISTA CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNA UNITÀ ORGANICA SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONALITÀ DEL FARMACISTA ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE. TALE PERSONALE - QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UNA ALIQUOTA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- DAL PROFILO DI FARMACISTA CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

- DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA DI PREPOSIZIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI.

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ-GESTIONALE.

ART. 219 - PROFILO PROFESSIONALE: FARMACISTA VII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL FARMACISTA NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2 - SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI E PRODUZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI NONCHÉ IN QUELLI DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA E DI PROGETTAZIONE.

3 - DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO DIRIGE E COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI PROVVEDENDO PERSONALMENTE ALLA CONSEGNA OVVERO AL CONTROLLO DELLE PARTITE PRONTE PER LA CONSEGNA A SECONDA DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DALLE NORME CHE REGOLANO LA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI FINITI OVVERO DEI COMPONENTI DESTINATI AD ULTERIORI TRATTAMENTI IN ALTRI SETTORI DI PRODUZIONE E/O DI SPERIMENTAZIONE.

4 - CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E VALUTAZIONI DI COMPONENTI FARMACEUTICI, SIA CONNESSE A RICERCHE CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5 - ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL FARMACISTA E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

6 - SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI VALUTAZIONE, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA CHIMICA FARMACEUTICA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELLA AMMINISTRAZIONE.

7 - VALUTA E PROPONE MODIFICHE SULLA BASE DELLO AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE FARMACOLOGICA DI MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E PROCEDURE TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI E PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE, ED ALLE PROPRIETÀ DI COMPONENTI, SIA ALLE CARATTERISTICHE E LIMITI DI UTILIZZAZIONE DELLE MODALITÀ E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARDS DI OMOLOGAZIONE E DI CONTROLLO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DI NUOVA PRODUZIONE O SCOPERTA, OVVERO UTILIZZATI NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

8 - PARTECIPA ALLA ATTUAZIONE DI PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI, LE PROCEDURE DA USARE IN VIA PROVVISORIA, SALVO APPROVAZIONE DA PARTE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

9 - CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10 - IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11 - CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12 - EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - NEL RISPETTO DI PROGRAMMI, PIANI E PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13 - SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14 - COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15 - EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER LO ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16 - SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17 - COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18 - COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19 - VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20 - QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO E COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21 - RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22 - PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI LA ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREDISPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELLA AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEI PRODOTTI E DELLA PREVENZIONE OVVERO DELLA ATTENUAZIONE DI EFFETTI NEGATIVI COLLATERALI O DIRETTI E DELLO AFFINAMENTO DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI IPOTIZZABILI.

23 - PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24 - OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO O PREPOSTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

25 - UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN CHIMICA FARMACEUTICA.

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

- CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI DIRETTORE FARMACISTA.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL FISICO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREDISPOSIZIONE.

ART. 220 - PROFILO PROFESSIONALE: FISICO DIRETTORE VIII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL FISICO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2 - SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3 - DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE O COORDINA - A SECONDA DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALMENTE CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4 - CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5 - ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL FISICO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

6 - SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVE, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA FISICA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7 - VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8 - DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9 - EFFETTUA DIRETTAMENTE LA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10 - IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11 - CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALLA AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12 - VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13 - SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN

RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14 - DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15 - EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16 - SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17 - DETERMINA, OVVERO CONCORRE A DETERMINARE, I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18 - DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19 - VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20 - QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21 - RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22 - PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23 - FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E ORGANIZZA ED EVENTUALMENTE DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALLA AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24 - UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN FISICA

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I FISICI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

- IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI FISICO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNA UNITÀ ORGANICA SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONE DEL FISICO ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE. TALE PERSONALE - CHE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UNA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- DAL PROFILO DEL FISICO CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

- DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA DI PROPOSIZIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI.

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ-GESTIONALE.

ART. 221 - PROFILO PROFESSIONALE: FISICO: VII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DESTINATO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL FISICO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2 - SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3 - DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO DIRIGE OVVERO COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DI REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALMENTE CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4 - CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI SIA CONNESSE ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5 - ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL FISICO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DEL DIRIGENTE.

6 - SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE SIA NEI VARI RAMI DELLA FISICA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7 - VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8 - DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

9 - CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED

APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10 - IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11 - CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12 - VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13 - SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14 - COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15 - EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE, CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16 - SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17 - COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICAZIONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18 - COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19 - VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALLA AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20 - QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21 - RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22 - PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23 - PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24 - UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN FISICA

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- ISCRIZIONE ALL'ORDINE O ALL'ALBO PROFESSIONALE

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

- CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI DIRETTORE FISICO

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL FISICO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA, DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREDISPOSIZIONE.

ART. 222 - PROFILO PROFESSIONALE: GEOLOGO DIRETTORE - VIII QUALIFICA

1 - NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL GEOLOGO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2 - SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, SUL CAMPO NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3 - VALUTA ED EFFETTUA STUDI, INDAGINI, RICERCHE E RILEVAMENTI GEOLOGICI E GEOFISICI DI CAMPAGNA E DI FOTOINTERPRETAZIONE PER LE CARTE GEOLOGICHE E TEMATICHE DEL TERRITORIO NAZIONALE E STUDIA NUOVE METODICHE E TECNICHE DI RILEVAZIONE DI ANALISI, DI INDAGINI, DI PRODUZIONE CARTOGRAFICA E DI CONTROLLO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO E RICERCA SIA NEI VARI RAMI DELLA GEOLOGIA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

4 - EFFETTUA PERSONALMENTE - OVVERO DIRIGENDO UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA INTERNA OVVERO QUELLA DI GRUPPI DI LAVORO ISTITUITI AD HOC - INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE RELATIVE ALLA PROSPEZIONE ED ALLA RICERCA DEI GIACIMENTI MINERARI, IN ATTUAZIONE DI PIANI E PROGETTI ATTRIBUITI ALLA COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA QUALE È APPLICATO.

5 - EFFETTUA INDAGINI E RICERCHE SIA RELATIVE AI MATERIALI DI COSTRUZIONE CHE ALLA REDAZIONE E ALLO AGGIORNAMENTO DEL CATASTO MINERARIO E CONCORRE OVVERO REDIGE STUDI GEOLOGICI APPLICATI AL CAMPO AGRARIO E FORESTALE.

6 - EFFETTUA, ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE RELATIVE ALLA GEOMORFOLOGIA APPLICATA ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE SUL TERRITORIO NONCHÉ ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI.

7 - SVOLGE STUDI, INDAGINI, E PROGETTAZIONI NELL'AMBITO DI PIANI SETTORIALI O GENERALI DI INTERVENTO - SIA RIGUARDANTI LA MIGLIORE SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO PER EVITARE IL VERIFICARSI DI EVENTI DISSESTANTI OVVERO IN RELAZIONE A CATASTROFI NATURALI ED A FENOMENI DI DEGRADO DEL TERRITORIO ANCHE IN RAPPORTO AL REGIME PROFONDO O SUPERFICIALE DELLE ACQUE.

8 - SVOLGE, PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE ED IN SUA RAPPRESENTANZA, CONSULENZE GEOLOGICHE GENERALI E PARTICOLARI AI FINI DELLA ESECUZIONE DI OPERE QUALI QUELLE DI INGEGNERIA CIVILE, INDUSTRIALE, IDRAULICA, NUCLEARE E SIMILI.

9 - EFFETTUA, IN ATTUAZIONE DI CAMPAGNE PARTICOLARI ALLE QUALI PARTECIPA DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE ALLA QUALE È APPLICATO, STUDI E RICERCHE PALEONTOLOGICHE, BIOSTRATIGRAFICHE, PETROGRAFICHE, MINERALOGICHE NONCHÉ DI GEOLOGIA MARINA.

10 - PARTECIPA ALLA INDIVIDUAZIONE, RILEVAZIONE, VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE, DEI DATI GEOFISICI E GEOLOGICI, NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE, RELATIVI ALL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE E PARTECIPA ANCHE A CAMPAGNE INTERNAZIONALI IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE.

11 - PARTECIPA ALLA IMPOSTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI SIA NEL SETTORE GEOLOGICO CHE GEOFISICO COLLABORANDO, ALTRESÌ, ALL'ATTIVITÀ GENERALE E DI QUADRO DEGLI ORGANI DI RICERCA ITALIANI E STRANIERI.

12 - DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE O COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

13 - CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI ALL'UFFICIO, LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI ANCHE DI TIPO INDUSTRIALE.

14 - ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DEL GEOLOGO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

15 - VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELLO AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE E ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO ANCHE SUL TERRITORIO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

16 - DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE.

17 - EFFETTUA DIRETTAMENTE LA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA ALLE PROCEDURE DI INTERVENTO ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO DI QUALITÀ, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI INDAGINE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.

18 - IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN CONSIDERAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

19 - CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

20 - VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

21 - SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

22 - DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE ED AL CONSEGUENTE IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

23 - EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

24 - SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

25 - DETERMINA, OVVERO CONCORRE A DETERMINARE, I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI DEL SETTORE TECNICO DI APPLICAZIONE PARTECIPANDO, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICAZIONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI

FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

26 - DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

27 - VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI ED AI DANNI EVITATI.

28 - QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO E COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

29 - RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

30 - FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E ORGANIZZA ED EVENTUALMENTE DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

31 - UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN GEOLOGIA

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA

- ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I GEOLOGI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

- IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI GEOLOGO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNA UNITÀ ORGANICA SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONE DEL GEOLOGO ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA

DELL'AMMINISTRAZIONE. TALE PERSONALE - QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UNA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

DAL PROFILO DEL GEOLOGO CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

- DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA DI PROPOSIZIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI.

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ-GESTIONALE.

ART. 223 - PROFILO PROFESSIONALE: GEOLOGO VII Q.

1) NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL GEOLOGO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO TECNICO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, SUL CAMPO NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, INDAGINI, RICERCHE E RILEVAMENTI GEOLOGICI E GEOFISICI DI CAMPAGNA E DI FOTOINTERPRETAZIONE PER LE CARTE GEOLOGICHE E TECNICHE DEL TERRITORIO NAZIONALE E STUDIA NUOVE METODICHE E TECNICHE DI RILEVAZIONE DI ANALISI, DI INDAGINI, DI PRODUZIONE CARTOGRAFICA E DI CONTROLLO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO E DI RICERCA SIA NEI VARI RAMI DELLA GEOLOGIA CHE NEI GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

4) SVOLGE DIRIGENDO UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO COORDINANDO A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE PROFESSIONALITÀ INFERIORI - INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE RELATIVE ALLA PROSPEZIONE ED ALLA RICERCA DEI GIACIMENTI MINERARI, IN ATTUAZIONE DI PIANI E PROGETTI ATTRIBUITI ALLA COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA QUALE È APPLICATO.

5) EFFETTUA INDAGINI E RICERCHE SIA RELATIVE AI MATERIALI DI COSTRUZIONE CHE ALLA REDAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DEL CATASTO MINERARIO E CONCORRE OVVERO REDIGE STUDI GEOLOGICI APPLICATI AL CAMPO AGRARIO E FORESTALE.

6) EFFETTUA, ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE RELATIVE ALLA GEOMORFOLOGIA APPLICATA ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE SUL TERRITORIO NONCHÉ ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, INDAGINI, E PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DI PIANI SETTORIALI E GENERALI DI INTERVENTO - SIA RIGUARDANTI LA MIGLIORE SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO PER EVITARE IL VERIFICARSI DI EVENTI DISSESTANTI OVVERO IN RELAZIONE A CATASTROFI NATURALI ED A FENOMENI DI DEGRADO DEL TERRITORIO ANCHE IN RAPPORTO AL REGIME PROFONDO E SUPERFICIALE DELLE ACQUE.

8) COLLABORA PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE A CONSULENZE GEOLOGICHE E GEOFISICHE GENERALI E PARTICOLARI AI FINI DELLA ESECUZIONE DI OPERE QUALI QUELLE DI INGEGNERIA CIVILE, INDUSTRIALE, IDRAULICA, NUCLEARE E SIMILI.

9) EFFETTUA, IN ATTUAZIONE DI CAMPAGNE PARTICOLARI ALLE QUALI PARTECIPA DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE ALLA QUALE È APPLICATO, STUDI E RICERCHE PALEONTOLOGICHE, BIOSTRATIFICATE, PETROGRAFICHE, MINERALOGICHE NONCHÉ DI GEOLOGIA MARINA.

10) PARTECIPA ALLA INDIVIDUAZIONE, RILEVAZIONE, VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE, DEI DATI GEOFISICI, NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE, RELATIVI ALL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE E PARTECIPA ANCHE A CAMPAGNE INTERNAZIONALI IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE.

11) PARTECIPA ALLA IMPOSTAZIONE ED ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI SIA NEL SETTORE GEOLOGICO CHE GEOFISICO COLLABORANDO, ALTRESÌ, ALL'ATTIVITÀ GENERALE DI QUADRO DEGLI ORGANI DI RICERCA ITALIANI E STRANIERI.

12) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA, DIRIGE OVVERO COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

13) CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI ALL'UFFICIO LABORATORIO E REPARTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI E SPERIMENTAZIONI ANCHE DI TIPO INDUSTRIALE.

14) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE AGLI ATTI PROPRI DEL GEOLOGO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

15) VALUTA E PROPONE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, MATERIALI, SPERIMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO ANCHE PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

16) PARTECIPA ALLA ATTUAZIONE DI PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE, SALVO APPROVAZIONE DA PARTE DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

17) CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE E PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA ALLE PROCEDURE DI INTERVENTO ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO DI QUALITÀ, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI INDAGINE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI.

18) IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE E DIMENSIONE E PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

19) CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONE RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

20) EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELLA AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

21) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

22) COLLABORA ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO IN RAPPORTO AI DATI TECNICI A DISPOSIZIONE ED AL CONSEGUENTE IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

23) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER LO ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO E IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

24) SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

25) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI DEL SETTORE TECNICO DI APPLICAZIONE PARTECIPANDO, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICAZIONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

26) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

27) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI ED AI DANNI EVITATI.

28) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELLO AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO E COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELLA AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

29) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

30) PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E ORGANIZZA ED EVENTUALMENTE DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

31) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

32) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO E PREPOSTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN GEOLOGIA

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA

- ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

- CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI GEOLOGO DIRETTORE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ GESTIONALE.

ASSUME SPECIFICA DENOMINAZIONE A SECONDA DELLA SPECIALIZZAZIONE, OVVERO DELLE DENOMINAZIONI FUNZIONALI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PREVISTO DA NORMATIVE SPECIALI PER L'ATTIVITÀ SVOLTA NEL SETTORE, QUALI INGEGNERE DIRETTORE DI U.T.I.F., INGEGNERE ISPETTORE PER L'INDUSTRIA, ISPETTORE CAPO DEI VV.FF. E SIMILI.

ART. 224 - PROFILO PROFESSIONALE: INGEGNERE DIRETTORE VIII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE E NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO IL PARTICOLARE SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE DESTINATO, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DELL'INGEGNERE, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI BASE OVVERO SPECIALISTICA NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO - E SENZA PREGIUDIZIO, QUINDI, DI EVENTUALI, DIFFERENZIATI ED ULTERIORI INDIRIZZI DELLA PROFESSIONE - L'INGEGNERE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ DI BASE E/O SPECIALISTICA NELLA CORRISPONDENTE AREA E NELLO SPECIFICO INDIRIZZO PROFESSIONALE, E CIOÈ:

NELL'AREA EDILE (PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, ASSETTO, PIANIFICAZIONE, ANCHE URBANISTICA, E GESTIONE DEL TERRITORIO E SIMILI);

NELLE AREE CIVILE; IDRAULICA, TRASPORTI, ELETTRONICA, INFORMATICA; TELECOMUNICAZIONI, AUTOMAZIONE E BIOINGEGNERIA;

NELL'AREA MECCANICA (COSTRUZIONI; TECNOLOGIA; IMPIANTISTICA; ORGANIZZAZIONE);

NELL'AREA DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI (CHIMICO; ECONOMICO-ORGANIZZATIVO; ELETTRICO; MECCANICO);

NELL'AREA DIFESA DEL SUOLO E DELLA PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE;

NELL'AREA MINERARIA (MINIERE E CAVE; PROSPEZIONI MINERARIE; MINERALURGICO; IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO; GEOMECCANICO-COSTRUTTIVO; GEOTERRITORIALE);

NELL'AREA AERONAUTICA;

NELL'AREA NAVALE E MECCANICA (TECNOLOGICA MECCANICA; CANTIERI NAVALI; ECONOMIA STIMA E SICUREZZA DELLA NAVE; TECNOLOGIE SPECIALI; PROGETTO DELLE NAVI; ARCHITETTURA NAVALE; ATTREZZATURE E STRUMENTI DI BORDO; IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO; TECNICA DEI REATTORI NUCLEARI; PROPULSIONE NAVALE NUCLEARE; MECCANICA DELLE VIBRAZIONI; STRUMENTAZIONE ELETTRONICA; MISURE E PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI NUCLEARI; (AUTOMAZIONE NAVALE);

NELL'AREA CHIMICA (IMPIANTI; MATERIALI; PROCESSI);

NELL'AREA NUCLEARE (MATERIALI; ELETTRONICA; IMPIANTISTICA-ELETTRONICA E MECCANICA; NEUTRONICO-COMBUSTIBILE; CHIMICO; STRUMENTAZIONE E CONTROLLO; DINAMICA E CONTROLLO, FISICO; MECCANICO; TERMOTECNICO);

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DELL'INGEGNERE E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI E RICERCA E PROGETTAZIONE E COLLABORA ALLA FORMAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO ED ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE REDIGENDO, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI DI SETTORE OVVERO SPECIFICI DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - SULLA BASE DI NORME GENERALI OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI, ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONTROLLI E COLLAUDI SU PROGETTI, LAVORI, COSTRUZIONI, OPERE D'ARTE, IMPIANTI, SISTEMI SEMPLICI E COMPLESSIVI DI OGNI TIPO E CARATTERISTICA, APPARATI, CANTIERI, LABORATORI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, ORGANIZZAZIONI, PIANI DI SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO, ESCAVAZIONE ED INTERVENTI PRELIMINARI, CONNESSI O CONSEGUENTI, MOTORI A TERRA, AERONAUTICI E NAVALI, COMPLESSI PRODUTTORI DI ENERGIA.

5) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI, OPERATIVI FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

6) SVOLGE, ANCHE DIETRO INCARICO, OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

7) DISPONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

8) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA P.A.

9) SVOLGE AZIONE DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

10) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE E COORDINA CON RESPONSABILITÀ FUNZIONALE REPARTI, DISTACCAMENTI, GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI, CANTIERI DI TIPO ARTICOLATO E COMPLESSO ANCHE OCCASIONALMENTE COSTITUITI, AI QUALI SONO ADDETTE O DESTINATE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E/O DI PARI QUALIFICA OVVERO DI DIVERSA PROFESSIONALITÀ PER OPERAZIONI, LAVORI, INTERVENTI - PROGRAMMATI OVVERO ISOLATI OVVERO IMPREVEDIBILI, NECESSARI, URGENTI E/O INDILAZIONABILI - CHE RICHIEDANO O PRESUPPONGANO IL CONCORSO DI PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE.

11) DETERMINA OVVERO CONCORRE A DETERMINARE I FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

12) PREDISPONE - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE - STUDI DI FATTIBILITÀ E VERIFICA E FORMULAZIONE DELLA NORMATIVA TECNICA DEL SETTORE SIA AI FINI DELLA OMOLOGAZIONE E DEL COLLAUDO DI MATERIALI, APPARECCHIATURE E STRUMENTI PERTINENTI E SIA PER L'ALLINEAMENTO, L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON LE RACCOMANDAZIONI INTERNAZIONALI E LA RELATIVA NORMALIZZAZIONE COSTRUTTIVA, DI FUNZIONAMENTO, DI RESA E DI CONTROLLO DI MEZZI E MATERIALI IMPIEGATI NEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

13) PROPONE OVVERO VALUTA SUL PIANO SPERIMENTALE PROCEDURE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E SCELTE DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE OTTIMALE DI PROVE, CONTROLLI, VERIFICHE E COLLAUDI.

14) DIRIGE OVVERO COORDINA LE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI E AGLI OBIETTIVI.

15) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

16) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI

PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELLO AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

17) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA ED ALL'ESTERO.

18) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

19) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

20) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON SPECIALIZZAZIONE

GLI APPARTENENTI AL PROFILO DELL'"INGEGNERE" DA ALMENO DUE ANNI E CHE ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE SONO AMMESSI AL CONCORSO SENZA SPECIALIZZAZIONE E USUFRUISCONO DELLA RISERVA DEL 30% DEI POSTI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA.

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

DAL PROFILO DELL'INGEGNERE CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DELL'INGEGNERE.

AUTONOMIA

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI; AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ASSUME SPECIFICA DENOMINAZIONE A SECONDA DELLA SPECIALIZZAZIONE, OVVERO DELLE DENOMINAZIONI FUNZIONALI PROPRIE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PREVISTE DA NORMATIVE SPECIALI, QUALI INGEGNERE EDILE, INGEGNERE DELL'U.T.I.F., ISPETTORE ANTINCENDI, E SIMILI.

ART. 225 - PROFILO PROFESSIONALE: INGEGNERE VII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE E NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO IL PARTICOLARE SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE DESTINATO, EFFETTUA PRESTAZIONI PROFESSIONALI DELL'INGEGNERE, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI BASE OVVERO SPECIALISTICHE NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO - E SENZA PREGIUDIZIO, QUINDI, DI EVENTUALI, DIFFERENZIAZIONI ED ULTERIORI INDIRIZZI DELLA PROFESSIONE - L'INGEGNERE PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ DI BASE E/O SPECIALISTICA NELLA CORRISPONDENTE AREA E NELLO SPECIFICO INDIRIZZO PROFESSIONALE, E CIOÈ:

NELL'AREA EDILE (PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, ASSETTO, PIANIFICAZIONE, ANCHE URBANISTICA, E GESTIONE DEL TERRITORIO E SIMILI);

NELLE AREE CIVILE; IDRAULICA; TRASPORTI, ELETTRONICA; INFORMATICA; TELECOMUNICAZIONI E BIOINGEGNERIA;

NELL'AREA MECCANICA (COSTRUZIONI, TECNOLOGIA, IMPIANTISTICA, ORGANIZZAZIONE);

NELL'AREA DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI (CHIMICO; ECONOMICO- ORGANIZZATIVO; ELETTRICO; MECCANICO);

NELL'AREA DIFESA DEL SUOLO E DELLA PIANIFICAZIONE INDUSTRIALE;

NELL'AREA MINERARIA (MINIERE E CAVE; PROSPEZIONI MINERARIE; MINERALURGICO; IDROCARBURI E FLUIDI DEL SOTTOSUOLO; GEOMECCANICO-COSTRUTTIVO; GEOTERRITORIALE);

NELL'AREA AERONAUTICA;

NELL'AREA NAVALE E MECCANICA (TECNOLOGIA MECCANICA; CANTIERI NAVALI; ECONOMIA STIMA E SICUREZZA DELLA NAVE; TECNOLOGIE SPECIALI; PROGETTO DELLE NAVI; ARCHITETTURA NAVALE; ATTREZZATURE E STRUMENTI DI BORDO; IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO; TECNICA DEI REATTORI NUCLEARI; PROPULSIONE NAVALE NUCLEARE; MECCANICA

DELLE VIBRAZIONI; STRUMENTAZIONE ELETTRONICA; MISURE E PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI NUCLEARI; AUTOMAZIONE NAVALE);

NELL'AREA CHIMICA (IMPIANTI; MATERIALI, PROCESSI);

NELL'AREA NUCLEARE (MATERIALI; ELETTRONICA; IMPIANTISTICA-ELETTRONICA E MECCANICA; NEUTRONICO-COMBUSTIBILE; CHIMICO, STRUMENTAZIONE E CONTROLLO, DINAMICA E CONTROLLO, FISICO, MECCANICO, TERMOTECNICO).

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DELL'INGEGNERE E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI E RICERCA E PROGETTAZIONE E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO ED ALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE REDIGENDO, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI DI SETTORE OVVERO SPECIFICI DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ - SULLA BASE DI NORME GENERALI OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITIGLI DA LEGGI SPECIALI, ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONTROLLI E COLLAUDI SU PROGETTI, LAVORI, COSTRUZIONI, OPERE D'ARTE, IMPIANTI, SISTEMI SEMPLICI E COMPLESSI DI OGNI TIPO E CARATTERISTICA, APPARATI, CANTIERI, LABORATORI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, ORGANIZZAZIONI, PIANI DI SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO, ESCAVAZIONI OD INTERVENTI PRELIMINARI CONNESSI O CONSEGUENTI, MOTORI A TERRA, AERONAUTICI E NAVALI, COMPLESSI PRODUTTORI DI ENERGIA.

5) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI SISTEMAZIONI PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

6) SVOLGE ANCHE DIETRO INCARICO OVVERO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

7) COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI NONCHÉ ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERAZIONI SEMPLICI E/O COMPLESSE SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE ED ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

8) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

9) SVOLGE AZIONE DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

10) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ A RILEVANZA INTERNA E DIRIGE E COORDINA CON RESPONSABILITÀ FUNZIONALE REPARTI, DISTACCAMENTI, GRUPPI DI LAVORO ED OPERATIVI, CANTIERI DI TIPO ARTICOLATO E COMPLESSO ANCHE OCCASIONALMENTE COSTITUITI, AI QUALI SONO ADDETTE O DESTINATE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E/O DI PARI QUALIFICA OVVERO DI DIVERSA PROFESSIONALITÀ PER OPERAZIONI, LAVORI, INTERVENTI - PROGRAMMATI, OVVERO ISOLATI OVVERO IMPREVEDIBILI, NECESSARI, URGENTI E/O INDILAZIONABILI - CHE RICHIEDONO O PRESUPPONGONO IL CONCORSO DI PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE.

11) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO OPERATIVO.

12) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI A STUDI DI FATTIBILITÀ E VERIFICA E FORMULAZIONE DELLA NORMATIVA TECNICA DEL SETTORE SIA AI FINI DELLA OMOLOGAZIONE E DEL COLLAUDO DI MATERIALI, APPARECCHIATURE E STRUMENTI PERTINENTI E SIA PER L'ALLINEAMENTO, L'INTEGRAZIONE ED IL COORDINAMENTO CON LE RACCOMANDAZIONI INTERNAZIONALI E LA RELATIVA NORMALIZZAZIONE COSTRUTTIVA, DI FUNZIONAMENTO, DI RESA E DI CONTROLLO DI MEZZI E MATERIALI IMPIEGATI NEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

13) PROPONE OVVERO VALUTA SUL PIANO SPERIMENTALE PROCEDURE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E SCELTE DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE OTTIMALE DI PROVE, CONTROLLI, VERIFICHE E COLLAUDI.

14) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI E AGLI OBIETTIVI.

15) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

16) QUALORA LA AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATAGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

17) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA ED ALL'ESTERO.

18) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

19) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E DIRIGE L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

20) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DELL'INGEGNERE.

AUTONOMIA

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI; AMPIA AUTONOMIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI INGEGNERE DIRETTORE.

ASSUME SPECIFICA DENOMINAZIONE A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE E DI PREPOSIZIONE NONCHÉ DELLA SPECIALIZZAZIONE ESERCITATA OVVERO DELLE DENOMINAZIONI FUNZIONALI PROPRIE DELLA AREA DI APPLICAZIONE OVVERO PREVISTE DA NORMATIVE SPECIALI QUALI DIRETTORE DI UFFICIO (O SERVIZIO)

SANITARIO DI AEROPORTO, DI DOGANE, DI CONFINE, DELLA SANITÀ, DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO E SIMILI.

ART. 226 - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO DIRETTORE VIII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO L'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL MEDICO, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI BASE OVVERO SPECIALISTICA NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONALITÀ DEL MEDICO E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO SIA DI PREVENZIONE CHE OPERATIVI ED ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È PREPOSTO E REDIGE, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI GENERALI OVVERO PARTICOLARI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È PREPOSTO.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE E/O SUPERIORI SULLA BASE DI NORME GENERALI - OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI OVVERO DA ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE - ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONSULTI ED INTERVENTI SPECIFICI DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

5) SVOLGE, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI, PIANI GENERALI O PARTICOLARI, - OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO.

6) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, UNITÀ DI INTERVENTO E COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

7) PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO PRESSO REPARTI, DISTACCAMENTI ED UNITÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO, COORDINANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITÀ DI PROFESSIONALITÀ DELLE QUALIFICHE INFERIORI.

8) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA INTERNA INCARDINATE IN UN SERVIZIO DIRETTO DAL DIRIGENTE, OVVERO IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE SUL TERRITORIO ED IN AREE DI CONFINE, ANCHE UNITÀ ORGANICHE COMPLESSE PER DELEGA OD IN MANCANZA DEL DIRIGENTE.

HA VESTE E QUALITÀ DI UFFICIALE DI GOVERNO ED EMETTE ORDINANZE PER URGENZA E CONTINGENZA.

9) NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ATTUA OVVERO CONCORRE ALLA ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI BASE E/O SPECIALISTICI RICHIESTI DA SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA ATTRIBUITI ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E PREPOSTO OVVERO ALL'UNITÀ OPERATIVA CHE È CHIAMATO A COORDINARE; OVVERO CONCORRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA, OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE, ALLA FORMULAZIONE ED ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE E SOCCORSO SANITARIO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI INTERVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO

POSTEGLI A DISPOSIZIONE NONCHÉ DI MEZZI TECNICI E PRESIDI SANITARI DECIDENDO AUTONOMAMENTE MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

10) VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ DELL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE E COLLABORA A QUELLA DELL'ATTIVITÀ DEL SETTORE OVVERO DEL SERVIZIO SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AD OBIETTIVI PREFISSATI.

11) QUALORA L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO, OVVERO PREPOSTO, OLTRE CHE AI SERVIZI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA SIA CHIAMATA AD ESPLICARE COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE E/O AD ATTUARE PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA DELLE POPOLAZIONI IN OCCASIONI DI CALAMITÀ O EVENTI NATURALI, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE - IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DI UN SETTORE OD AREA DI INTERVENTO.

12) PROPONE E VALUTA L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E L'ADOZIONE DI NUOVI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI DIRIGENDO E PARTECIPANDO A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA E/O DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE.

13) DIRIGE I PIANI DI RILEVAZIONE, OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ SANITARIA DELLA AMMINISTRAZIONE VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE, DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA, DELLA PREPARAZIONE DEL PERSONALE DELLA MIGLIORE PREDISPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

14) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

15) ORGANIZZA E DIRIGE CORSI E COORDINA E PARTECIPA A QUELLI INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLA STESSA INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

16) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- ISCRIZIONE ALL'ALBO E ALL'ORDINE PROFESSIONALE

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO CONNESSI I MEDICI LAUREATI DA ALMENO CINQUE ANNI IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE.

- IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI "MEDICO" CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNA UNITÀ ORGANICA SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONE MEDICA ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

TALE PERSONALE - CHE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ USUFRUISCE DI UNA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO - NON È, PERÒ, ESENTATO DAL POSSESSO DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE CHE DEVE ESSERE POSSEDUTA - IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- DAL PROFILO DEL MEDICO CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

- DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA DI PROPOSIZIONE.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI

- AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ GESTIONALE.

ASSUME SPECIFICA DENOMINAZIONE A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE E DELLA SPECIALIZZAZIONE ESERCITATA OVVERO DELLE DENOMINAZIONI FUNZIONALI PROPRIE DELL'AREA DI APPLICAZIONE OVVERO PREVISTE DA NORMATIVE SPECIALI, QUALI MEDICO DI AEROPORTO, DI DOGANA, ISPETTORE SANITARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, MEDICO DELLA SANITÀ, DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO E SIMILI.

ART. 227 - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO VII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO L'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL MEDICO, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI BASE OVVERO SPECIALISTICA NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL MEDICO E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DEL DIRIGENTE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO SIA DI PREVENZIONE CHE OPERATIVI ED ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È ADDETTO E REDIGE, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI GENERALI OVVERO PARTICOLARI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE E/O SUPERIORI SULLA BASE DI NORME GENERALI OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI OVVERO DA ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE - ACCERTAMENTI, VERIFICHE, CONSULTI ED INTERVENTI SPECIFICI DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

5) SVOLGE, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI, PIANI GENERALI O PARTICOLARI, - OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

6) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

7) PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PRESSO REPARTI, DISTACCAMENTI ED UNITÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO, COORDINANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITÀ DI PROFESSIONALITÀ DELLE QUALIFICHE INFERIORI.

8) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO, IN SITUAZIONI SPECIFICHE SUL TERRITORIO ED IN AREE DI CONFINE, ANCHE A RILEVANZA ESTERNA.

HA VESTE E QUALITÀ DI UFFICIALE DI GOVERNO ED EMETTE ORDINANZE PER URGENZA E CONTINGENZA.

9) NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ATTUA OVVERO CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI BASE E/O SPECIALISTICI RICHIESTI DA SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA ATTRIBUITI ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO O PREPOSTO OVVERO ALLA UNITÀ OPERATIVA CHE È CHIAMATA A COORDINARE; OVVERO CONCORRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA, OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE, ALLA FORMULAZIONE ED ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE E SOCCORSO SANITARIO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPI POSTEGLI A DISPOSIZIONE NONCHÉ DI MEZZI TECNICI E PRESIDI SANITARI DECIDENDO AUTONOMAMENTE MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

10) PARTECIPA ALLA VERIFICA DEI RISULTATI E DEI COSTI DELL'ATTIVITÀ DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E COLLABORA A QUELLA DELL'ATTIVITÀ DEL SETTORE OVVERO DEL SERVIZIO SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AD OBIETTIVI PREFISSATI.

11) QUALORA L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO, OVVERO PREPOSTO, OLTRE AI SERVIZI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA SIA CHIAMATA AD ESPLETARE COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE E/O AD ATTUARE PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA DELLE POPOLAZIONI IN OCCASIONE DI CALAMITÀ O EVENTI NATURALI, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE - IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DI UN SETTORE OD AREA DI INTERVENTO.

12) PROPONE L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E L'ADOZIONE DI NUOVI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PARTECIPANDO A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA E/O DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE.

13) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE, OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE, DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ SANITARIA DELL'AMMINISTRAZIONE VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE, DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA, DELLA PREPARAZIONE DEL PERSONALE E DELLA MIGLIORE PREDISPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

14) PARTECIPA ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO NONCHÉ ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

15) PARTECIPA AI CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLE STESSE INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

16) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELLO AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO

CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE CON MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI MEDICO DIRETTORE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL MEDICO.

AUTONOMIA

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ART. 228 - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO VETERINARIO DIRETTORE VIII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO L'AMMINISTRAZIONE E/O IL SETTORE DI APPARTENENZA, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL VETERINARIO, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL MEDICO VETERINARIO E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO SIA DI PREVENZIONE CHE OPERATIVI ED ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È PREPOSTO E REDIGE, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI GENERALI OVVERO PARTICOLARI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È PREPOSTO.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE E/O SUPERIORI SULLA BASE DI NORME GENERALI - OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI OVVERO DA ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE - ACCERTAMENTI, VERIFICHE ED INTERVENTI SPECIFICI DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

5) SVOLGE, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI, PIANI GENERALI O PARTICOLARI - OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE O REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO ED EFFETTUA ACCERTAMENTI SANITARI SENZA RIFERIMENTI MERCEOLOGICI O DOGANALI NEL SETTORE IGIENICO SANITARIO E DELLA PROTEZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ITTICO NAZIONALE.

6) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

7) PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELL'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PRESSO REPARTI, DISTACCAMENTI, STAZIONI SPERIMENTALI, CAMPI DI LAVORO, ALLEVAMENTI, AZIENDE ED UNITÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO, COORDINANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITÀ DI PROFESSIONALITÀ DELLE QUALIFICHE INFERIORI.

8) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA INTERNA INCARDINATE IN UN SERVIZIO DIRETTO DAL DIRIGENTE, OVVERO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SUL TERRITORIO ED IN AREE DI CONFINE MARITTIMO, AEREO, TERRESTRE E DI DOGANA INTERNA; DIRIGE ANCHE UNITÀ ORGANICHE COMPLESSE PER DELEGA OD IN MANCANZA DEL DIRIGENTE.

HA VESTE E QUALITÀ DI UFFICIALE DI GOVERNO ED EMETTE ORDINANZE PER URGENZA DI CONTINGENZA.

9) NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ATTUA OVVERO CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI BASE E/O SPECIALISTICI RICHIESTI DA SITUAZIONI DI EMERGENZA PER IL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ITTICO ATTRIBUITI ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E PREPOSTO OVVERO ALL'UNITÀ OPERATIVA CHE È CHIAMATO A COORDINARE; OVVERO CONCORRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA, OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE, ALLA FORMULAZIONE E ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE SANITARIA E DI SOCCORSO ZOOTECNICO IN GENERE ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO POSTEGLI A DISPOSIZIONE NONCHÉ DI MEZZI TECNICI E PRESIDI SANITARI DECIDENDO AUTONOMAMENTE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI, ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'ABBATTIMENTO DEL BESTIAME, L'AFFOSSAMENTO E LA DISTRUZIONE DELLE CAROGNE E LE MISURE DI DISINFEZIONE GENERALE.

10) VERIFICA I RISULTATI E I COSTI DELLA ATTIVITÀ DELL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE E COLLABORA A QUELLA DELL'ATTIVITÀ DEL SETTORE OVVERO DEL SERVIZIO SIA RIFERITA A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AD OBIETTIVI PREFISSATI.

11) QUALORA L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO, OVVERO PREPOSTO, OLTRE CHE AI SERVIZI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA SIA CHIAMATA AD ESPLETARE COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE E/O AD ATTUARE PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO IN GENERE IN OCCASIONI DI CALAMITÀ, EPIDEMIE GENERALIZZATE, O EVENTI NATURALI, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE - IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DI UN SETTORE OD AREA DI INTERVENTO.

12) PROPONE E VALUTA L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E LA ADOZIONE DI NUOVI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI DIRIGENDO E PARTECIPANDO A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA E/O DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE.

13) DIRIGE I PIANI DI RILEVAZIONE, OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE, DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ ZOOTECNICA DELL'AMMINISTRAZIONE VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE, DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA, DELLA PREPARAZIONE DEL PERSONALE E DELLA MIGLIORE PREDISPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

14) FORMULA I PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE ANCHE NEI CONFRONTI DI DETENUTI ADULTI E MINORI.

15) ORGANIZZA E DIRIGE CORSI E COORDINA E PARTECIPA A QUELLI INDETTI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLA STESSA INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

16) UTILIZZA STRUMENTI ED APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE ANCHE MOBILI, NONCHÉ MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI COMPLESSI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-LAUREA.

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

ISCRIZIONE ALL'ALBO O ALL'ORDINE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I MEDICI VETERINARI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI MEDICO VETERINARIO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNA UNITÀ ORGANICA SVOLGENDO EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONE VETERINARIA ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

TALE PERSONALE - CHE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UNA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA.

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

DAL PROFILO DEL MEDICO VETERINARIO CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E I PROVVEDIMENTI PROPRI DELLA PROFESSIONE.

DIRETTA, NEI LIMITI DELLA GIURISDIZIONE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE, PER QUANTO RIGUARDA LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA DI PROPOSIZIONE.

AUTONOMIA

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI.

AMPIA PER QUANTO RIGUARDA ATTIVITÀ GESTIONALI.

ART. 229 - PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO VETERINARIO VII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO L'AMMINISTRAZIONE E/O IL SETTORE DI APPARTENENZA, EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL MEDICO VETERINARIO, SVOLGENDO LA PROPRIA ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI REGOLANTI LA PROFESSIONE.

2) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE GLI ATTI PROPRI DELLA PROFESSIONE DEL MEDICO VETERINARIO E COLLABORA E PARTECIPA ALLA REDAZIONE DI QUELLI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

3) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO SIA DI PREVENZIONE CHE OPERATIVI ED ALLA PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE SPECIFICO AL QUALE È ADDETTO E REDIGE, SE PREVISTI, PIANI E PROGETTI PARTICOLAREGGIATI GENERALI OVVERO PARTICOLARI DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

4) EFFETTUA DIRETTAMENTE - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DIFFERENZIATE E/O SUPERIORI SULLA BASE DI NORME GENERALI - OVVERO NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI SPECIFICHE ATTRIBUITEGLI DA LEGGI SPECIALI OVVERO DA ISTRUZIONI PARTICOLAREGGIATE - ACCERTAMENTI, VERIFICHE ED INTERVENTI SPECIFICI DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA.

5) SVOLGE, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI, PIANI GENERALI E PARTICOLARI, - OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE - ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO ED EFFETTUA ACCERTAMENTI SANITARI SENZA RIFERIMENTI MERCEOLOGICI O DOGANALI NEL SETTORE IGIENICO SANITARIO E DELLA PROTEZIONE DELLA SALUTE PUBBLICA, DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ITTICO NAZIONALE.

6) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, UNITÀ DI INTERVENTO E COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

7) PRESTA LA PROPRIA ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PRESSO REPARTI, DISTACCAMENTI, STAZIONI SPERIMENTALI, CAMPI DI LAVORO, ALLEVAMENTI, AZIENDE, ED UNITÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO, COORDINANDO E CONTROLLANDO L'ATTIVITÀ DI PROFESSIONALITÀ DELLE QUALIFICHE INFERIORI.

8) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO, IN SITUAZIONI SPECIFICHE SUL TERRITORIO ED IN AREE DI CONFINE MARITTIMO, AEREO, TERRESTRE O DI DOGANA INTERNA, ANCHE A RILEVANZA ESTERNA.

HA VESTE E QUALITÀ DI UFFICIALE DI GOVERNO ED EMETTE, SE PREVISTO PROVVEDIMENTI DI URGENZA.

9) NELL'AMBITO DELLA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ATTUA OVVERO CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI BASE E/O SPECIALISTICI RICHIESTI DA SITUAZIONI DI EMERGENZA PER IL PATRIMONIO ZOOTECNICO ED ITTICO ATTRIBUITI ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO O PROPOSTO OVVERO ALL'UNITÀ OPERATIVA CHE È CHIAMATO A COORDINARE; OVVERO CONCORRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA, OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE, ALLA FORMULAZIONE ED ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE SANITARIA E DI SOCCORSO ZOOTECNICO IN GENERE ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO POSTEGLI A DISPOSIZIONE NONCHÉ DI MEZZI TECNICI E PRESIDI SANITARI DECIDENDO AUTONOMAMENTE MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'ABBATTIMENTO DEL BESTIAME, L'AFFOSSAMENTO E LA DISTRUZIONE DELLE CAROGNE E LE MISURE DI DISINFEZIONE GENERALE.

10) PARTECIPA ALLA VERIFICA DEI RISULTATI E DEI COSTI DELL'ATTIVITÀ DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E COLLABORA A QUELLA DELL'ATTIVITÀ DEL SETTORE OVVERO DEL SERVIZIO SIA RIFERITA A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AD OBIETTIVI PREFISSATI.

11) QUALORA L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO, OVVERO PREPOSTO, OLTRE CHE AI SERVIZI CONNESSI ALL'ORDINE E ALLA SICUREZZA PUBBLICA SIA CHIAMATA AD ESPLICARE COMPITI DI PROTEZIONE CIVILE E/O AD ATTUARE PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO IN GENERE IN OCCASIONE DI CALAMITÀ, EPIDEMIE GENERALIZZATE E EVENTI NATURALI, SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA.

12) PROPONE L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE OPERATIVE E L'ADOZIONE DI NUOVI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PARTECIPANDO A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA E/O DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE.

13) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE - OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE - DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ ZOOTECNICA DELLA AMMINISTRAZIONE VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE, DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA, DELLA PREPARAZIONE DEL PERSONALE E DELLA MIGLIORE PREDISPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

14) PARTECIPA ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO NONCHÉ ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALLA AMMINISTRAZIONE ANCHE NEI CONFRONTI DI DETENUTI ADULTI E MINORI.

15) PARTECIPA AI CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLA STESSA INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

16) UTILIZZA STRUMENTI E APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE ANCHE MOBILI, NONCHÉ MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI COMPLESSI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATIVA DELLA AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- ISCRIZIONE ALL'ALBO E ALL'ORDINE PROFESSIONALE

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

- CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL NUOVO SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI DIRETTORE MEDICO VETERINARIO.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL MEDICO VETERINARIO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREDISPOSIZIONE.

ART. 230 - PROFILO PROFESSIONALE: PSICOLOGO COORDINATORE VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE, NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO LA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA EFFETTUA LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL PSICOLOGO SVOLGENDO ATTIVITÀ SPECIALISTICA NEL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PREROGATIVE PROPRIE DELLA PROFESSIONE.

2) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA PER L'APPLICAZIONE E L'IMPIEGO DI METODI, TECNICHE E STRUMENTI PSICOLOGICI CONOSCITIVI E DI INTERVENTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI AI FINI DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - ANCHE PER UNA VALUTAZIONE DELLA ADATTABILITÀ DEL SOGGETTO ALLE DIVERSE POSSIBILITÀ DI QUALIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, RIABILITAZIONE PROFESSIONALE E DI APPRENDISTATO - NONCHÉ AI FINI DELLA PSICOPROFILASSI, DELLA PSICODIAGNOSTICA, DI ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RIEDUCAZIONE PSICOLOGICA.

3) FORMULA I PIANI TECNICI DI INDAGINE SULLA FENOMENOLOGIA DELLA INTERAZIONE SOCIALE E SUGLI INTERVENTI OPERATIVI AI FINI DELL'INSERIMENTO SOCIALE DELL'HANDICAPPATO, DEL DETENUTO E DEL LAVORATORE IN SITUAZIONE SPECIALE, PROVVEDENDO A TALI INTERVENTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, NELL'AMBITO DELLA UNITÀ ALLA QUALE È PREPOSTO O CHE COORDINA OVVERO DEL SETTORE OD AMMINISTRAZIONE DI APPLICAZIONE.

4) ORGANIZZA E DIRIGE UNITÀ OPERATIVE DI CONSULTAZIONE PSICOLOGICA SU PROBLEMI FAMILIARI, NONCHÉ SU QUELLI DELLA COMUNICAZIONE E SVILUPPO SOCIALE.

5) PROGRAMMA E DIRIGE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'INSIEME DI TUTTI I SERVIZI RENDIBILI ALL'INDIVIDUO, ALLA COLLETTIVITÀ ED ALL'AMMINISTRAZIONE SIA IN UN QUADRO DI STRUTTURE GIURIDICHE ED ORGANIZZATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN DISEGNO GENERALE DI APPLICAZIONE DELLE METODICHE DELLA PSICOLOGIA E SIA PER INTERVENTI SPECIFICI OCCASIONALMENTE RICHIESTI DA ALTRE PROFESSIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DAL RESPONSABILE DI UNA UNITÀ ORGANICA DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

6) A SECONDA DELLE ESIGENZE APPLICATIVE SVOLGE LE INDAGINI SULLE MANIFESTAZIONI DELLA SOGGETTIVITÀ UMANA RICORRENDO - IN PIENA AUTONOMIA PROFESSIONALE - ALLE METODOLOGIE PIÙ IDONEE, ANCHE DIFFERENZIATE, SCIENTIFICAMENTE AFFERMATE.

7) QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO O NECESSARIO RICHIEDE LA CONSULENZA DI PROFESSIONALITÀ ANCHE DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE.

8) ESSENDO IN POSSESSO DI SPECIFICA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIA RICONOSCIUTA EFFETTUA ATTIVITÀ PSICOTERAPEUTICHE COMPRESE QUELLE ANALITICHE.

9) COORDINA E DIRIGE ATTIVITÀ DI STUDIO DELL'INDIVIDUO E/O DEL GRUPPO AFFIDATOGLI E LE METODICHE DI INTERVENTO TENENDO ANCHE PRESENTI I RAPPORTI GIÀ FORMULATI DALLE PROFESSIONALITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALLA STRUTTURA.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SCHEDATURE E RILEVAZIONI RICHIESTE DAI CASI IN ESAME CURANDO CHE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE SIA CUSTODITA COME PRESCRITTO PER LA DOCUMENTAZIONE RISERVATA.

11) NEI CASI PREVISTI DISCUTE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ CASI SINGOLI ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DELL'INTERESSATO.

12) PROVVEDE E VALUTA L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE E MEZZI OPERATIVI E PARTECIPA A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA E/O DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE.

13) DIRIGE PIANI DI RILEVAZIONE, OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE, DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO IN RAPPORTO ALLA APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DEGLI INTERVENTI, DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA MIGLIORE PREDISPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

14) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, ANCHE DI CONCORSO E, SE PREVISTO, DI SELEZIONE, A GRUPPI DI LAVORO E AD UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

15) FORMULA PROGRAMMI DI QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DIRIGENDO L'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERE OVVERO NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

16) ORGANIZZA E DIRIGE CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TENUTI DALLA AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLA STESSA INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

17) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN PSICOLOGIA OVVERO IN ALTRE DISCIPLINE PURCHÈ SEGUITO DA CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ALMENO BIENNALE OVVERO DA UN BIENNIO DI ATTIVITÀ DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO CONTRATTUALMENTE RICONOSCIUTO DALLA UNIVERSITÀ OVVERO CHE ABBIA ESERCITATO NEL PROFILO DI PSICOLOGO NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE PER ALMENO 3 ANNI E SIA ALTRESÌ IN POSSESSO DI SPECIFICA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA CHE LO ABILITI ALLE ATTIVITÀ PSICOTERAPEUTICHE COMPRESE QUELLE ANALITICHE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO

CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA.

IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE CON MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL PSICOLOGO.

AUTONOMIA.

TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREPOSIZIONE.

ART. 231 - PROFILO PROFESSIONALE: PSICOLOGO VII Q.

1) NELL'AMBITO DI NORME GENERALI E DI PROCEDURE TECNICHE DI ELEZIONE, NONCHÉ DELLE NORME SPECIALI CHE REGOLANO L'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA EFFETTUA LE PRESTAZIONI DEL PSICOLOGO SVOLGENDO ATTIVITÀ SPECIALISTICA NEL RISPETTO DEI LIMITI E DELLE PREROGATIVE PROPRIE DELLA PROFESSIONE.

2) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA PER L'APPRONTAMENTO E L'IMPIEGO DI METODI, TECNICHE E STRUMENTI PSICOLOGICI CONOSCITIVI E DI INTERVENTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI AI FINI DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE - ANCHE PER UNA VALUTAZIONE DELL'ADATTABILITÀ DEL SOGGETTO ALLE DIVERSE POSSIBILITÀ DI QUALIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE, RIABILITAZIONE PROFESSIONALE E DI APPRENDISTATO - NONCHÉ AI FINI DELLA PSICOPROFILASSI, DELLA PSICODIAGNOSTICA, DI ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E DI RIEDUCAZIONE PSICOLOGICA.

3) COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INDAGINE SULLA FENOMENOLOGIA DELL'INTERAZIONE SOCIALE E SUGLI INTERVENTI OPERATIVI AI FINI DELL'INSERIMENTO SOCIALE DELL'HANDICAPPATO, DEL DETENUTO E DEL LAVORATORE IN SITUAZIONE SPECIALE, PROVVEDENDO A TALI INTERVENTI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ, NELL'AMBITO DELLA UNITÀ OVVERO DEL SETTORE OD AMMINISTRAZIONE DI APPLICAZIONE.

4) COLLABORA ALLA ORGANIZZAZIONE OVVERO ORGANIZZA DIRETTAMENTE UNITÀ OPERATIVE DI CONSULTAZIONE PSICOLOGICA SU PROBLEMI FAMILIARI, NONCHÉ SU QUELLI DELLA COMUNICAZIONE, DELLA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO SOCIALE.

5) PROGRAMMA ED EFFETTUA INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'INSIEME DI TUTTI I SERVIZI RENDIBILI ALL'INDIVIDUO, ALLA COLLETTIVITÀ ED ORGANISMI SOCIALI SIA IN UN QUADRO DI STRUTTURE GIURIDICHE ED ORGANIZZATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN DISEGNO GENERALE DI APPLICAZIONE DELLE METODICHE DELLA PSICOLOGIA E SIA PER INTERVENTI SPECIFICI OCCASIONALMENTE RICHIESTI DA ALTRE PROFESSIONALITÀ DELLA AMMINISTRAZIONE DI UNA UNITÀ ORGANICA DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO.

6) A SECONDA DELLE ESIGENZE APPLICATIVE SVOLGE LE INDAGINI SULLE MANIFESTAZIONI DELLA SOGGETTIVITÀ UMANA RICORRENDO - IN PIENA AUTONOMIA PROFESSIONALE - ALLE METODOLOGIE PIÙ IDONEE, ANCHE DIFFERENZIATE, SCIENTIFICAMENTE AFFERMATE.

7) QUALORA LO RITENGA OPPORTUNO O NECESSARIO RICHIEDERE LA CONSULENZA DI PARI OVVERO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ.

8) QUALORA IN POSSESSO DI SPECIFICA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SPECIALIZZAZIONE POST- UNIVERSITARIA RICONOSCIUTA EFFETTUA ATTIVITÀ PSICOTERAPEUTICHE COMPRESE QUELLE ANALITICHE.

9) PREDISPONE LO STUDIO DELL'INDIVIDUO E/O DEL GRUPPO AFFIDATOGLI E LE METODICHE DI INTERVENTO TENENDO ANCHE PRESENTI I RAPPORTI GIÀ FORMULATI DALLE PROFESSIONALITÀ DEL SERVIZIO SOCIALE ED EDUCATIVO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALLA STRUTTURA.

10) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI, SCHEDATURE E RILEVAZIONI RICHIESTE DAL CASO IN ESAME CURANDO CHE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE SIA CUSTODITA COME PRESCRITTO PER LA DOCUMENTAZIONE RISERVATA.

11) NEI CASI PREVISTI DISCUTE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ CASI SINGOLI ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE DELL'INTERESSATO.

12) PROPONE L'INTRODUZIONE DI NUOVE PROCEDURE E MEZZI OPERATIVI E PARTECIPA A SPERIMENTAZIONI RELATIVE AL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA E/O DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE.

13) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE, OVVERO CONCORRE ALLA LORO ATTUAZIONE, DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE NEL SETTORE SPECIFICO IN RAPPORTO ALL'APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA VALUTANDOLI CRITICAMENTE ANCHE AI FINI DEGLI INTERVENTI, DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA MIGLIORE PREDISPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE E MEZZI IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE DEL SERVIZIO.

14) IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPA A COMMISSIONI, ANCHE DI CONCORSO E, SE PREVISTO, DI SELEZIONE, A GRUPPI DI LAVORO E AD UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI.

15) PARTECIPA ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO NONCHÉ ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

16) PARTECIPA A CORSI DI QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO TENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DALLA STESSA INDETTI PRESSO STRUTTURE SCIENTIFICHE ED ACCADEMICHE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

17) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE INFORMATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN PSICOLOGIA OVVERO IN ALTRE DISCIPLINE PURCHÈ SEGUITO DA CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ALMENO BIENNALE OVVERO DA UN BIENNIO DI ATTIVITÀ

DELLA PROFESSIONALITÀ DI PSICOLOGO CONTRATTUALMENTE RICONOSCIUTO DALL'UNIVERSITÀ OVVERO ABBIA SVOLTO TALE ATTIVITÀ PER UN QUINQUENNIO PRESSO ENTI O ISTITUZIONI RICONOSCIUTI DALLO STATO.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

- CORSI DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE CON MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI PSICOLOGO COORDINATORE.

RESPONSABILITÀ

- TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL PSICOLOGO.

AUTONOMIA

- TOTALE NELL'AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONE.

ART. 232 - PROFILO PROFESSIONALE: MATEMATICO COORDINATORE VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL MATEMATICO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DETERMINATE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI.

2) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, NEI SERVIZI O NEI SISTEMI INFORMATIVI, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA ESTERNA OVVERO COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - UNITÀ ORGANICHE E RILEVANZA INTERNA OVVERO GRUPPI OPERATIVI, FORMATI DAL PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI, SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4) CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI,

SPERIMENTAZIONI E COSTRUZIONI DI MODELLI MATEMATICI RELATIVI SIA ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI PROPRI DEL MATEMATICO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA LORO REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI SPERIMENTAZIONE ATTRAVERSO MODELLI, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE, CHE IN GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7) VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, PROCEDURE, PROGETTI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8) DIRIGE PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE EVIDENZIANDO I DATI MATEMATICI DI SUPPORTO.

9) CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO E DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALL'IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10) IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11) CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLE PROIEZIONI TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI, PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI E DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE, ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13) COLLABORA DIETRO INCARICO ALLA ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL

SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14) COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE ED AGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELLO AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DEI PIANI MEDESIMI.

15) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER L'ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16) SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICANDONE NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATIGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22) PREDISPONE PIANI DI RILEVAZIONE DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23) PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALL'AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MATEMATICA.

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST- LAUREA.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I MATEMATICI LAUREATI DA ALMENO 5 ANNI.

IL PERIODO È RIDOTTO A 3 ANNI PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI MATEMATICO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO PER TALE PERIODO PRESSO UNITÀ ORGANICA SVOLGENDOVI EFFETTIVE PRESTAZIONI DELLA PROFESSIONALITÀ DEL MATEMATICO ED ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE INDETTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE. TALE PERSONALE - CHE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ - USUFRUISCE DI UNA ALIQUOTA RISERVATA DEL 30% DEI POSTI MESSI A CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA MEDESIMA SPECIALIZZAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE. QUALORA SI TRATTI DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE IL PASSAGGIO AVVIENE TRAMITE SUPERAMENTO DI BREVE CORSO DI QUALIFICAZIONE SPECIFICO DEL SETTORE.

MOBILITÀ VERTICALE

DAL PROFILO DEL MATEMATICO CON LE MODALITÀ PRESCRITTE.

ART. 233 - PROFILO PROFESSIONALE: MATEMATICO VII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI SERVIZIO CHE REGOLANO LO SPECIFICO SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE AL QUALE È APPLICATO OVVERO OCCASIONALMENTE, SVOLGE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DEL MATEMATICO NEL RISPETTO DEI LIMITI E CON L'ESERCIZIO DELLE PREROGATIVE PROPRIE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI.

2) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEGLI UFFICI TECNICI OVVERO COME SUPPORTO AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI, NEI LABORATORI DI ANALISI, MERCEOLOGICI, DI SPERIMENTAZIONE, DI RICERCA, NEI SERVIZI O NEI SISTEMI INFORMATIVI, DI PROGETTAZIONE E DI PRODUZIONE.

3) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA OVVERO DIRIGE OVVERO COORDINA - A SECONDA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO O DELLA STRUTTURA DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO E DELLO SPECIFICO COMPITO DA REALIZZARE - GRUPPI

OPERATIVI FORMATI DA PERSONALE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI INFERIORI SIA ISTITUZIONALIZZATI CHE FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI LIMITATI.

4) CONCORRE, PER LA PARTE DI COMPETENZA, ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DEL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO, NELL'AMBITO DI TALI PROGRAMMI, IMPOSTA E REALIZZA PROGETTI DI FATTIBILITÀ SPECIFICI ATTRIBUITI AL LABORATORIO O REPARTO AL QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUE ANALISI, SPERIMENTAZIONI E COSTRUZIONI DI MODELLI MATEMATICI RELATIVI SIA ALLA RICERCA CHE ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE.

5) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI PROPRI DEL MATEMATICO E COLLABORA E PARTECIPA SIA ALLA LORO REDAZIONE CHE ALLA CONNESSA ATTIVITÀ TECNICA DI LABORATORIO DEGLI ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E DEL DIRIGENTE.

6) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDI, RICERCA E PROGETTAZIONE DI NUOVE METODICHE E TECNICHE DI ANALISI, DI PROVA, DI SPERIMENTAZIONE ATTRAVERSO MODELLI, DI PRODUZIONE E DI COLLAUDO, SIA PERSONALMENTE, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE, CHE PARTECIPANDO AI LAVORI DI GRUPPI SPECIFICI DI STUDIO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE CHE IN GRUPPI INTERDISCIPLINARI SIA NAZIONALI CHE INTERNAZIONALI COME RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

7) VALUTA, MODIFICA E SCEGLIE SULLA BASE DELL'AVANZAMENTO DELLA DOTTRINA E DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI APPLICAZIONE, PROCEDURE, PROGETTI, MATERIALI, STRUMENTAZIONI, APPLICAZIONI E NORME TECNICHE SIA IN RAPPORTO ALLA IMPOSTAZIONE DI PROGETTI ED ALLA LORO ATTUAZIONE E VERIFICA, SIA IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE ED ALLE PRESTAZIONI DI MATERIALI, SISTEMI DI UTILIZZAZIONE E SISTEMI INTERCONNESSI DI INTERVENTO E SIA IN RAPPORTO ALLA DETERMINAZIONE DI STANDARD SIA PER L'OMOLOGAZIONE ED IL COLLAUDO DEI COMPONENTI, DEI MATERIALI E DELLE APPARECCHIATURE E STRUMENTAZIONI DA UTILIZZARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO AL MEDESIMO IN DOTAZIONE.

8) DIRIGE OVVERO PARTECIPA OVVERO ATTUA LE PROCEDURE PER PROVE, CONTROLLI E VERIFICHE, STABILENDO IN CASO DI CARENZA DI SPECIFICHE NORME OVVERO IN PRESENZA DI PARTICOLARI SITUAZIONI LE PROCEDURE DA USARE ANCHE IN VIA SPERIMENTALE EVIDENZIANDO I DATI MATEMATICI DI SUPPORTO.

9) CONCORRE ALLA DEFINIZIONE - PARTECIPANDO ALLE FASI DI VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE NECESSARIE O PREVISTE - DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO E DI RIFERIMENTO - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - RELATIVA AGLI INTERVENTI ED AI COLLAUDI OPERATIVI, ALLA GESTIONE, AL CONTROLLO MERCEOLOGICO, ALLO IMMAGAZZINAMENTO ED ESERCIZIO E COLLAUDO DI MATERIALI, COMPONENTI ED APPARECCHIATURE NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI COMPLESSI DI PRODUZIONE.

10) IMPOSTA LO STUDIO OVVERO SVILUPPA - SULLA BASE DI DIRETTIVE DI MASSIMA - ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ PROGETTI DI PARTICOLARE COMPLESSITÀ PER ARTICOLAZIONE O DIMENSIONE O PER INTERDISCIPLINARIETÀ.

11) CONCORRE, ANCHE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA PRECISAZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLE PROIEZIONI TECNICHE DELLE FORNITURE DI QUALSIASI TIPO E DIMENSIONI RICHIESTE DALL'AMMINISTRAZIONE, ED ALLA VALUTAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

12) VALUTA SUL PIANO TECNICO ED EMANA PARERI, PROVVEDIMENTI ED ATTI- NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA SPECIFICA OVVERO DELLE ATTRIBUZIONI PROPRIE DEL SETTORE AL QUALE È PREPOSTO - SU PROGRAMMI, PIANI, PROGETTI,

PRODUZIONI, SISTEMAZIONI, PROCEDIMENTI E PRODOTTI PREDISPOSTI OVVERO REALIZZATI NELL'AREA PUBBLICA ED IN QUELLA PRIVATA SOGGETTA ALLA VIGILANZA ED AI CONTROLLI ISPETTIVI TECNICI OPERATIVI, FISCALI, ORGANIZZATIVI DI SICUREZZA NEL SIGNIFICATO PIÙ AMPIO DEL TERMINE ANCHE IN RAPPORTO ALLA INCOLUMITÀ DELLE POPOLAZIONI ED ALLA SALVAGUARDIA DI BENI PUBBLICI E PRIVATI.

13) COLLABORA DIETRO INCARICO ALLA ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI NEL SETTORE SPECIFICO DI INTERVENTO DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO IN QUALITÀ DI ESPERTO ED IN RAPPRESENTANZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA IN COMMISSIONI, GRUPPI, UNITÀ DI INTERVENTO O COLLEGI ISTITUZIONALMENTE OD OCCASIONALMENTE COSTITUITI.

14) COLLABORA ALLA ATTUAZIONE DI PIANI DI PREVENZIONE, DI INTERVENTO ED ISPETTIVI SIA NEL QUADRO DI PREVISIONI DI MASSIMA CHE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA LOCALIZZATA; COLLABORA - IN SITUAZIONI DI EMERGENZA GENERALIZZATA OVVERO NON RIGUARDANTE IL SETTORE OVVERO IL TERRITORIO DI PROPRIA GIURISDIZIONE - ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI SOCCORSO ADEGUANDO ALLA EVOLUZIONE DEGLI EVENTI LE PREVISIONI DI IMPIEGO DI RISORSE DI OGNI TIPO E MEZZI TECNICI E DECIDENDO AUTONOMAMENTE - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE, DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE ISTRUZIONI DI MASSIMA - MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED ADEGUAMENTI DI PIANI MEDESIMI.

15) EFFETTUA INTERVENTI IN PROPRIO E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E/O DIFFERENZIATE ANCHE PER LO ESPLETAMENTO DI PERIZIE GIUDIZIALI PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

16) SVOLGE AZIONI DI COORDINAMENTO, APPROFONDIMENTO E CONTROLLO TECNICO ISPETTIVO, FISCALE ED OPERATIVO NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ TECNICHE DELLE QUALIFICHE FUNZIONALI INFERIORI.

17) COLLABORA ALLA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI IN MATERIALI E MEZZI TECNICI PARTECIPANDO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI AI PROCEDIMENTI PRESCRITTI PER LA LORO ACQUISIZIONE, PIANIFICAZIONE, NEL MEDESIMO AMBITO, L'IMPIEGO ANCHE SULLA BASE DI STUDI DI FATTIBILITÀ DI TIPO APERTO ED EVOLUTIVO CHE PREVEDANO VERIFICHE DI TIPO TECNICO ED OPERATIVO.

18) COLLABORA ALLE FASI DI ESECUZIONE DI PROGETTI VERIFICANDONE LA RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI ED AGLI OBIETTIVI.

19) VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO DAL SETTORE AL QUALE È APPLICATO OVVERO DALL'AMMINISTRAZIONE IN GENERALE SIA RIFERITI A PERIODI DETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

20) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI, TRA L'ALTRO, QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI PROGRAMMI DI INTERVENTO, SICUREZZA ED EVACUAZIONE PER CALAMITÀ OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA PROFESSIONALE E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI - ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO O COORDINANDO - CON PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE E TECNICA - GLI INTERVENTI NELL'AREA AFFIDATIGLI SIA COME ESPERTO CHE COME RESPONSABILE DEL SETTORE OVVERO DELL'UNITÀ ORGANICA ED OPERATIVA ALLA QUALE È STATO PREPOSTO.

21) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI, COMMISSIONI E CONSIGLI NONCHÉ IN CONGRESSI E CONVEGNI IN ITALIA E ALL'ESTERO.

22) PREDISPONE PIANI IN RILEVAZIONI DI DATI RIGUARDANTI OVVERO CONDIZIONANTI L'ATTIVITÀ DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE OVVERO PARTECIPA A QUELLI DI DATI GENERALI RIGUARDANTI GLOBALMENTE LA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E VALUTA CRITICAMENTE - OVVERO CONCORRE ALLA VALUTAZIONE GENERALE - IL COMPLESSO DEI DATI MEDESIMI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI, NONCHÉ DELLA ARTICOLAZIONE OPERATIVA E DELLA PREDISPOSIZIONE DI PERSONALE, RISORSE E MEZZI ANCHE IDONEI A FRONTEGGIARE LE ESIGENZE IMPREVISTE.

23) PARTECIPA ALLA PREDISPOSIZIONE DEI PROGRAMMI DI ADDESTRAMENTO, QUALIFICAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DEL PERSONALE E PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA PREDISPOSTA DALLA AMMINISTRAZIONE NEL PROPRIO SETTORE DI COMPETENZA.

24) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE, MACCHINARI, SISTEMI ED IMPIANTI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI ED IMPIEGA SISTEMI GESTIONALI AUTONOMI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI INFORMATIVI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN MATEMATICA

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO

CORSO DI QUALIFICAZIONE ED INFORMAZIONE, TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA. IL PASSAGGIO AD ALTRO SETTORE DELLA AMMINISTRAZIONE AVVERRÀ TRAMITE SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI MATEMATICO COORDINATORE

RESPONSABILITÀ

TOTALE PER QUANTO RIGUARDA GLI ATTI E PROVVEDIMENTI PROPRI DEL MATEMATICO.

AUTONOMIA

TOTALE NELLO AMBITO DEGLI ATTI PROFESSIONALI ED OPERATIVI, AMPIA DECISIONALE ED ORGANIZZATIVA NEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O DI PREDISPOSIZIONE.

ART. 234 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO TRIBUTARIO VIII QUALIFICA

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA NON RISERVATA AI DIRIGENTI OVVERO COORDINA PIÙ UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA INTERNA NELL'AMBITO DELLA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA IVI COMPRESI I PROGRAMMI DI INTERVENTO ED EMANA, IN ATTUAZIONE DELLE NORME SPECIALI E REGOLAMENTARI, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI, QUANTIFICANDO E QUALIFICANDO GLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEI TEMPI PRESTABILITI. VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE.

2) COMPIE ATTI ISTRUTTORI E DI CONTROLLO SOSTANZIALE SULLA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA, SULLE DICHIARAZIONI E DENUNZIE PRESENTATE DAI CONTRIBUENTI, SUI LIBRI E SCRITTURE CONTABILI E SUI DOCUMENTI, RELATIVAMENTE ALLA DISPOSIZIONE TRIBUTARIA, NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE.

3) SVOLGE, NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI DI ATTUAZIONE, LE OPERAZIONI DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE CONNESSE ALLA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, VALUTAZIONE, ISPEZIONE, VERIFICA, REVISIONE, CONTROLLO PREVISTA DALLE NORME VIGENTI SUL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE PROVVEDENDO ALTRESÌ AD ACCERTARE SUL TERRITORIO, IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI UNITÀ PRODUTTIVE E FABBRICHE ED IL REGOLARE ACCERTAMENTO DEI PROCESSI DI LAVORAZIONE PROPONENDO - SE RITENUTO OPPORTUNO - MODIFICHE, ADEGUAMENTI ED INTEGRAZIONI DEGLI APPARECCHI DI CONTROLLO E MISURA OLTRE CHE LA EVENTUALE ADOZIONE DI DIVERSE PROCEDURE.

4) PREDISPONE, NELL'AMBITO DEL SETTORE ATTRIBUITOGLI, I TURNI DI SERVIZIO, ACCERTAMENTO E CONTROLLO NONCHÉ I TURNI DI VIGILANZA NELLE FABBRICHE DA PARTE DELLA GUARDIA DI FINANZA.

5) IN CASO DI VIOLAZIONE, DETERMINA L'IMPONIBILE ED IRROGA LE SANZIONI FIRMANDO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, PROVVEDIMENTI A RILEVANZA ESTERNA QUALI CERTIFICAZIONI, RICHIESTE DI VERIFICA, REVISIONI DI ACCERTAMENTO, ORDINATIVI, DILAZIONI E RIMBORSI DI PAGAMENTO, ORDINI DI ESECUZIONE E DI RIPRESA DI ATTI COATTIVI E SIMILI.

6) PER IL SETTORE IPOTECARIO SOTTOSCRIVE ATTI RIFLETTENTI TRASCRIZIONI, ISCRIZIONI, ANNOTAMENTI E CERTIFICAZIONI.

7) NEL CORSO DI OPERAZIONI DI VERIFICA DI COMPETENZE SVOLGE LE FUNZIONI DI CAPO NUCLEO VERIFICHE PARTECIPANDO, ALTRESÌ, IN QUALITÀ DI COMPONENTE, A NUCLEI EVENTUALMENTE DIRETTI O COORDINATI DAL DIRIGENTE.

8) CONTROLLA E SOTTOSCRIVE GLI ATTI DI COMPETENZA RELATIVI ALLA GESTIONE CONTABILE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E DI QUELLA RELATIVA ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

9) PARTECIPA, IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE, AD ORGANI COLLEGIALI SIA DI CARATTERE GENERICO CHE SPECIFICO E PRESSO ORGANI NAZIONALI E INTERNAZIONALI. RAPPRESENTA - QUANDO PREVISTO - LA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

10) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONI, COMITATI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

11) SVOLGE LE FUNZIONI DI UFFICIALE ROGANTE E COLLABORA OVVERO ESEGUE INTERVENTI ISPETTIVI ANCHE NEI CONFRONTI DI UNITÀ ORGANICHE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

12) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, DI STUDIO E DI RICERCA NEI SETTORI DI COMPETENZA, E VALUTA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, OVVERO PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

13) PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE E PROVVEDE DIRETTAMENTE ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

14) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI, LIBERAMENTE PROGRAMMABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE O IN SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE O IN SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI O IN SCIENZE BANCARIE ED ASSICURATIVE, O IN GIURISPRUDENZA, O IN ECONOMIA E COMMERCIO, O IN SCIENZE POLITICHE.

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIO.

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA

- SUPERAMENTO DI CORSO SPECIFICO DI QUALIFICAZIONE, DELLA DURATA DI ALMENO 6 MESI, ORGANIZZATO DALLA AMMINISTRAZIONE PRESSO STRUTTURE DI LIVELLO UNIVERSITARIO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 235 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE TRIBUTARIO VII QUALIFICA

1) È ADDETTO AD UN UFFICIO OVVERO DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA OVVERO UN GRUPPO OPERATIVO SENZA RILEVANZA ESTERNA NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA IVI COMPRESI I PROGRAMMI DI INTERVENTO, IN ATTUAZIONE DELLE NORME SPECIALI E REGOLAMENTARI, QUANTIFICANDO E QUALIFICANDO GLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NEI TEMPI PRESTABILITI. VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE.

2) COMPIE ATTI ISTRUTTORI E DI CONTROLLO FORMALE SULLA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA, SULLE DICHIARAZIONI E DENUNZIE PRESENTATE DAI CONTRIBUENTI, SUI LIBRI E SCRITTURE CONTABILI E SUI DOCUMENTI, RELATIVAMENTE ALLA IMPOSIZIONE TRIBUTARIA, NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE.

3) SVOLGE, NELLO AMBITO DELLE ISTRUZIONI DI ATTUAZIONE, LE OPERAZIONI DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DI ACCERTAMENTO, VALUTAZIONE, ISPEZIONE, VERIFICA, REVISIONE E CONTROLLO PREVISTA DALLE NORME VIGENTI SUL SETTORE SPECIFICO DI APPLICAZIONE.

4) PREDISPONE, NELL'AMBITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE, I TURNI DI SERVIZIO, ACCERTAMENTO E CONTROLLO NONCHÉ I TURNI DI VIGILANZA NELLE FABBRICHE DA PARTE DELLA GUARDIA DI FINANZA.

5) COLLABORA ALLO ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI, DETERMINA L'IMPONIBILE ED IRROGA LE SANZIONI ISTRUENDO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, PROVVEDIMENTI A RILEVANZA ESTERNA QUALI CERTIFICAZIONI, RICHIESTE DI VERIFICA, REVISIONI DI ACCERTAMENTO, ORDINATIVI, DILAZIONI E RIMBORSI DI PAGAMENTO, ORDINI DI ESECUZIONE E DI RIPRESA DI ATTI COATTIVI E SIMILI. RISCUOTE I TRIBUTI NEL CORSO DELLA PROCEDURA INSTAURATA.

6) NEL SETTORE IPOTECARIO ACCERTA LA REGOLARITÀ FORMALE DEGLI ATTI ED ESEGUE LE ANNOTAZIONI A MARGINE DEI MEDESIMI, ACCETTA GLI ATTI NOTARILI PROCEDENDO ALLA RELATIVA TASSAZIONE.

7) NEL CORSO DI OPERAZIONI DI VERIFICA DI COMPETENZA PARTECIPA, IN QUALITÀ DI COMPONENTE, A NUCLEI VERIFICHE. ESEGUE VERIFICHE ALLE ESATTORIE.

8) CONTROLLA E SOTTOSCRIVE GLI ATTI DI COMPETENZA RELATIVI ALLA GESTIONE CONTABILE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E SVOLGE ATTIVITÀ CERTIFICATIVA.

9) PARTECIPA, IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE, AD ORGANI COLLEGIALI SIA DI CARATTERE GENERICO CHE SPECIFICO E PRESSO ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI. RAPPRESENTA - QUANDO PREVISTO - L'AMMINISTRAZIONE PRESSO L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

10) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONI, COMITATI E SIMILI, CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

11) SVOLGE LE FUNZIONI DI UFFICIALE ROGANTE E COLLABORA OVVERO ESEGUE INTERVENTI ISPETTIVI ANCHE NEI CONFRONTI DI UNITÀ ORGANICHE DELLA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

12) PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE GENERALI OVVERO COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

13) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE E COLLABORAZIONE ALLA FORMAZIONE E ALLO AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO.

14) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI, LIBERAMENTE PROGRAMMABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE O IN SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI O IN SCIENZE BANCARIE ED ASSICURATIVE.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA

SUPERAMENTO DI CORSO SPECIFICO DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATO DALLA AMMINISTRAZIONE.

ART. 236 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TRIBUTARIO VI QUALIFICA

1) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI PROCEDURE PREDETERMINATE CHE NON COMPORTANO LA RISOLUZIONE DI QUESTIONI CON RICORSO A VALUTAZIONI DISCREZIONALI, ELABORANDO DATI E SITUAZIONI ANCHE DI TIPO COMPLESSO DA SERVIRE ALL'ATTIVITÀ CORRENTE DEL SETTORE DI APPLICAZIONE E/O QUALE DOCUMENTAZIONE PER STUDI E PROGRAMMI IN CORSO PRESSO L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

2) EMETTE, QUALORA SIA PREPOSTO AD UNA UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE DI PICCOLE DIMENSIONI E SE PREVISTO DALLE FUNZIONI ATTRIBUITE AL SETTORE, ATTI AMMINISTRATIVI PARTICOLARI, CURANDO DIRETTAMENTE I RAPPORTI INTERSETTORIALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ APPLICATE.

3) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E PROVVEDE ALLA LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI DA CORRISPONDERE ALL'ERARIO.

4) ESPLICA ATTIVITÀ DI SEGRETERIA CURANDO PUBBLICHE RELAZIONI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DEL SERVIZIO DI APPARTENENZA, COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI PERSONALE DI QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E COORDINANDO, SE IN POSSESSO DI SPECIFICA QUALIFICAZIONE, ANCHE PARI PROFESSIONALITÀ.

5) SVOLGE COMPITI DI COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI. DISIMPEGNA ANCHE MANSIONI DI CONSEGNATARIO E MAGAZZINIERE, RENDENDO I RELATIVI CONTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIALI.

6) SVOLGE MANSIONI DI SEGRETARIO E/O RESOCONTISTA IN COMMISSIONI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO ORGANIZZANDO AUTONOMAMENTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELL'UNITÀ CUI È ADDETTO. SVOLGE, ALTRESÌ, MANSIONI DI SEGRETARIO IN COMMISSIONI DI CONCORSO.

7) COLLABORA ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'UNITÀ CUI È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE DEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

8) SVOLGE COMPITI PROPRI DELLA QUALIFICAZIONE ANCHE MEDIANTE LA UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO.

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI COLLABORATORE TRIBUTARIO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO SEMPLICE NON AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELLO ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 237 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE TRIBUTARIO V QUALIFICA

1) SVOLGE ATTIVITÀ TRIBUTARIA ACQUISENDO E PROPONENDO NELL'AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI ELEMENTI INFORMATIVI E RICOGNITIVI PER LA PREPARAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI. PREDISPONE COMPUTI, RENDICONTI E SITUAZIONI SEMPLICI NELLA MATERIA DI SPECIFICA COMPETENZA, PARTECIPANDO ALLE OPERAZIONI DI CLASSIFICAZIONE, ALLESTIMENTO E SMISTAMENTO DEI MATERIALI DEI QUALI CURA, SE PREVISTO LA CONSERVAZIONE.

2) SVOLGE MANSIONI DI DIGITAZIONE E DI STENODATTILOGRAFIA, ANCHE IN RIUNIONI, PROVVEDENDO ALLA TRASCRIZIONE A MACCHINA SIA DEI LAVORI STENOGRAFICI CHE DI REGISTRAZIONE E DI DATI VIDEOTELETRASMESSI.

3) PROVVEDE ALLA SCRITTURAZIONE DI LETTERE SEMPLICI CURANDONE DIRETTAMENTE LA TRASCRIZIONE DATTILOSCRITTA.

4) RILASCIA, ENTRO I LIMITI E CON L'OSSERVANZA DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE IMPARTITE DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA BASE DI LEGGI E REGOLAMENTI, COPIE CONFORMI DI ATTI E DOCUMENTI DELL'UFFICIO CUI È ADDETTO E AUTENTICA LA SOTTOSCRIZIONE DI ISTANZE E DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE CUI È ADDETTO.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI GUIDA, DI CONTROLLO TECNICO-PRATICO E COORDINAMENTO DI ALTRI OPERATORI, COMPRESI, SE IN POSSESSO DI SPECIFICA PREPARAZIONE E/O MAGGIORE ANZIANITÀ, QUELLI DI PARI QUALIFICA FUNZIONALE.

6) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

REQUISITI CULTURALI E/O PREPARAZIONE O ESPERIENZA PROFESSIONALE

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE CONSIDERATO EQUIPOLLENTE A QUELLO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (SEGRETARIO DI AZIENDA, CORRISPONDENTE COMMERCIALE DI LINGUE ESTERE E SIMILI).

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

ASSISTENTE TRIBUTARIO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

APPARECCHIATURE COMPLESSE DI USO SEMPLICE.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 238 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO VIII QUALIFICA

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E TECNICO DELLA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE NONCHÉ SUI CONTRATTI COLLETTIVI NON RISERVATA A DIRIGENTI - OVVERO COORDINA E PROMUOVE L'ATTIVITÀ DI UNITÀ A RILEVANZA NON ESTERNA-OPERANDO NEL MEDESIMO SETTORE ANCHE CON L'EMANAZIONE DI PROGRAMMI DI SETTORE, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE VOLTE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUALITATIVI, QUANTITATIVI E TEMPORALI DA CONSEGUIRE, MEDIANTE INTERVENTI ISPETTIVI.

2) COLLABORA NELLA PROMOZIONE E NELLA PREPARAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI RELATIVI ALL'INTERO SERVIZIO E CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DEI MEDESIMI, PARTECIPANDO, ALTRESÌ, ALLE NECESSARIE VALUTAZIONI PERIODICHE DEI RISULTATI.

3) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI OVVERO INDIVIDUATI AUTONOMAMENTE SULLA BASE DI NORME SPECIALI, SCEGLIE LE MODALITÀ ACCERTATIVE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI INDIVIDUALI, ASSUME LA DOCUMENTAZIONE SPECIFICATAMENTE PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE SOCIALE NONCHÉ OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE E CONTABILITÀ AZIENDALE E RISCONTRA LA RISPONDENZA DELLA SITUAZIONE DI FATTO RILEVATA CON QUELLA RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA ESAMINATA PREVISTA DALLE NORME.

4) NEL CORSO DEL SOPRALLUOGO ISPETTIVO ED IN CONTRADDITTORIO CON IL DATORE DI LAVORO O SUOI RAPPRESENTANTI VALUTA GLI ELEMENTI ACQUISITI E, IN CASO DI CONSTATATA INOSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE, SI ASSUME LA RESPONSABILITÀ DI DECIDERE, NORMALMENTE NELLO STESSO LUOGO DI LAVORO, SE SUSSISTA LA OPPORTUNITÀ DI AVVALERSI DELLA SPECIALE FACOLTÀ DI DIFFIDA AL FINE DI OTTENERE LA REGOLARIZZAZIONE DELLE INADEMPIENZE, FORMALIZZANDO L'ATTO IN APPOSITA PRESCRIZIONE, O SE, INVECE, DEBBA RIFERIRNE ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

5) EMETTE - OVE LO RITENGA NECESSARIO - LE PREVISTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE OVVERO DI ADATTAMENTO ALLA FATTISPECIE CONCRETA DELLE NORME DI CARATTERE GENERALE.

6) COMPIE, SE NECESSARIO, GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA DI CUI AGLI ARTT. 219 E SUCC. DEL COD. PROC. PEN. (INTERROGATORI, PERQUISIZIONI DOMICILIARI, SEQUESTRI, RICOGNIZIONI DI COSE, OPERAZIONI TECNICHE, ECC.).

7) EFFETTUA, MEDIANTE ACCERTAMENTI PRESSO LE IMPRESE, RILEVAZIONI ED INDAGINI RIGUARDANTI, IN GENERALE, I RAPPORTI DI LAVORO E L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE PREDISPONENDO LE RELATIVE RELAZIONI.

8) PARTECIPA IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO AD ORGANI COLLEGIALI E SVOLGE ATTIVITÀ DI CONSULENZA ED INFORMAZIONE NEI CONFRONTI DI TUTTI I CITTADINI SULL'INTERPRETAZIONE E SULL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI SULLA CUI OSSERVANZA DEVE VIGILARE.

9) NELLO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ ISPETTIVA DIRIGE EVENTUALMENTE UNITÀ OPERATIVE ISPETTIVE DELLE QUALI PUÒ ESSERE CHIAMATO A FAR PARTE PERSONALE DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI.

10) NEL CORSO DELLE ISPEZIONI VALUTA ANCHE PARTICOLARI ASPETTI DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NONCHÉ IL RISPETTO DI SPECIFICHE NORMATIVE RICHIEDENTI PER IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI APPLICAZIONE ACCERTAMENTI E VALUTAZIONI DI NATURA TECNOLOGICA, MEDICA ED IGIENICA, SIA RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI DEI PROCESSI PRODUTTIVI RILEVANTI AI FINI DELLA TUTELA FISICA DEI LAVORATORI, SIA RELATIVAMENTE ALLA RISPONDENZA DI MACCHINE, STRUMENTAZIONI, IMPIANTI, UTENSILI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE.

11) ESEGUE VERIFICHE TECNICHE PREVISTE DALLA LEGGE CON IL RISPETTO DELLE PRESCRITTE MODALITÀ NONCHÉ COLLAUDI ED ISPEZIONI - PER I QUALI HA TITOLO ESCLUSIVO - PERIODICHE AGLI ASCENSORI ED AI MONTACARICHI DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI ED A QUELLI DELLE AZIENDE AGRICOLE.

12) ESEGUE LE VERIFICHE ED INDIVIDUA FONTI, MATERIALI E SITUAZIONI CHE SOTTO IL PROFILO IGIENICO-SANITARIO SONO RILEVANTI AI FINI DELLA TUTELA PSICO-FISICA DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI TECNICO-GIURIDICI PRESCRITTI DALLE NORME.

13) ESAMINA LE PROPOSTE DI NORMATIVA DAL PUNTO DI VISTA TECNICO E LEGISLATIVO, DELLA FATTIBILITÀ E DELLA EFFICACIA NELL'AMBITO DELLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DEL SETTORE CUI È ADDETTO ED ESPRIME PARERE SU QUESITI DI NATURA TECNICA E GIURIDICA PROPOSTI DA UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE SIA IN RAPPORTO ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ CHE AL CONTENZIOSO.

14) EFFETTUA ANALISI DELLE DINAMICHE CONTRATTUALI IN RAPPORTO ALLE RISULTANZE DELLA ATTIVITÀ ISPETTIVA SVOLTA.

15) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, DI STUDIO E DI RICERCA NEI SETTORI DI COMPETENZA, E VALUTA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, OVVERO PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

16) PROVVEDE ALLA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A NORMATIVA INTERNA ED INTERNAZIONALE, CHE ANALIZZA IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL SETTORE CUI È ADDETTO SEGNALANDONE, AUTONOMAMENTE, GLI ASPETTI E LE CORRELAZIONI CHE INTERESSANO IL SERVIZIO.

17) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ ISPETTIVA IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI, OVVERO QUALE ESPERTO DI SETTORE.

18) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

19) CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA UNITÀ ORGANICA CUI SIA EVENTUALMENTE PREPOSTO E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

20) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE FUNZIONALE IN RAPPORTO ALLA EVOLUZIONE DELLA TECNOLOGIA.

CONOSCENZA DI LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA POST-LAUREA.

MODALITÀ DI ACCESSO

PREVIO CONCORSO PUBBLICO DI AMMISSIONE AI PROFILI PROFESSIONALI (FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, FUNZIONARIO CONTABILE, FUNZIONARIO AGRARIO, MEDICO DIRETTORE, CHIMICO DIRETTORE, BIOLOGO DIRETTORE, INGEGNERE DIRETTORE, GEOLOGO DIRETTORE, E SIMILI) NECESSARI ALL'AMMINISTRAZIONE PER SVOLGERE LE ATTRIBUZIONI DI LEGGE.

DOPO IL RECLUTAMENTO GLI APPARTENENTI AI VARI PROFILI PROFESSIONALI DOVRANNO SUPERARE UN CORSO DI INFORMAZIONE TENUTO A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

LE ALIQUOTE DI RISERVA E LE CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL CONCORSO CHE OPERANO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE GIÀ IN SERVIZIO SONO QUELLE STABILITE PER I SINGOLI PROFILI PROFESSIONALI A FAVORE DEGLI IDONEI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI DA LUI EMANATI AVENTI DIRETTA RILEVANZA ESTERNA, NONCHÉ DELL'ATTIVITÀ ESPLETATA SIA CON RIGUARDO ALL'UTENZA CHE NEI CONFRONTI DELL'UFFICIO:

- ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- AL TIPO DI PRODOTTO

- AI TERZI

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE GENERALI DELL'UFFICIO, ASSUME INIZIATIVE, SCEGLIE I COMPORTAMENTI E PRENDE DECISIONI IN STRETTA CORRELAZIONE ALLE MUTEVOLI REALTÀ IN CUI ESPLICA LA SUA ATTIVITÀ.

GRADO DI MOBILITÀ

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA QUALIFICA, PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI DEL PROFILO DA ACQUISIRE, NONCHÉ SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI RIQUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 239 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO VII QUALIFICA

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E TECNICO DELLA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE NONCHÉ SUI CONTRATTI COLLETTIVI, OVVERO COORDINA L'ATTIVITÀ DI UNITÀ OPERATIVE OCCASIONALMENTE COSTITUITE OPERANDO NEL MEDESIMO SETTORE COLLABORANDO ANCHE ALLA PREPARAZIONE DI PROGRAMMI DI SETTORE, DIRETTIVE ED ISTRUZIONI SPECIFICHE VOLTE ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUALITATIVI, QUANTITATIVI E TEMPORALI DA CONSEGUIRE, MEDIANTE INTERVENTI ISPETTIVI.

2) COLLABORA PER GLI ASPETTI ISTRUTTORI ALLA PREPARAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI RELATIVI ALL'INTERO SERVIZIO E PARTECIPA ALL'ATTUAZIONE DEI MEDESIMI.

3) PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E DELLE ISTRUZIONI IMPARTITEGLI SCEGLIE LE MODALITÀ ACCERTATIVE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI, ASSUME LA DOCUMENTAZIONE SPECIFICATAMENTE PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE SOCIALE NONCHÉ OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE E CONTABILITÀ AZIENDALE E RISCONTRA LA RISPONDENZA DELLA SITUAZIONE DI FATTO RILEVATA CON QUELLA RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA ESAMINATA PREVISTA DALLE NORME.

4) NEL CORSO DEL SOPRALLUOGO ISPETTIVO ED IN CONTRADDITTORIO CON IL DATORE DI LAVORO O SUOI RAPPRESENTANTI VALUTA GLI ELEMENTI ACQUISITI E, IN CASO DI CONSTATATA INOSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE, SI ASSUME LA RESPONSABILITÀ DI DECIDERE, NORMALMENTE NELLO STESSO LUOGO DI LAVORO, SE SUSSISTA L'OPPORTUNITÀ DI AVVALERSI DELLA SPECIALE FACOLTÀ DI DIFFIDA AL FINE DI OTTENERE LA REGOLARIZZAZIONE DELLE INADEMPIENZE, FORMALIZZANDO L'ATTO IN APPOSITA PRESCRIZIONE, O SE, INVECE, DEBBA RIFERIRE ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

5) EMETTE - OVE LO RITENGA NECESSARIO LE PREVISTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE OVVERO DI ADATTAMENTO ALLA FATTISPECIE CONCRETA DELLE NORME DI CARATTERE GENERALE.

6) COMPIE, SE NECESSARIO, GLI ATTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA DI CUI AGLI ARTT. 219 E SUCC. DEL COD. PROC. PEN. (INTERROGATORI, PERQUISIZIONI DOMICILIARI, SEQUESTRI, RICOGNIZIONI DI COSE, OPERAZIONI TECNICHE, ECC.).

7) EFFETTUA MEDIANTE ACCERTAMENTI PRESSO LE IMPRESE, RILEVAZIONI ED INDAGINI RIGUARDANTI, IN GENERALE, I RAPPORTI DI LAVORO E L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE PREDISPONENDO LE RELATIVE RELAZIONI.

8) NEL CORSO DELLE ISPEZIONI VALUTA ANCHE PARTICOLARI ASPETTI DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NONCHÉ IL RISPETTO DI SPECIFICHE NORMATIVE RICHIEDENTI, PER IL CONTROLLO DEL LIVELLO DI APPLICAZIONE, ACCERTAMENTI E VALUTAZIONI DI NATURA TECNOLOGICA, MEDICA ED IGIENICA, SIA RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI DEI PROCESSI PRODUTTIVI RILEVANTI AI FINI DELLA TUTELA FISICA DEI LAVORATORI, SIA RELATIVAMENTE ALLA RISPONDENZA DI MACCHINE, STRUMENTAZIONI, IMPIANTI, UTENSILI ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE.

9) ESEGUE VERIFICHE TECNICHE PREVISTE DALLA LEGGE CON IL RISPETTO DELLE PRESCRITTE MODALITÀ NONCHÉ ISPEZIONI E COLLAUDI - PER I QUALI HA TITOLO ESCLUSIVO - AGLI ASCENSORI ED AI MONTACARICHI DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI ED A QUELLI DELLE AZIENDE AGRICOLE.

10) ESEGUE LE VERIFICHE ED INDIVIDUA FONTI, MATERIALI E SITUAZIONI CHE SOTTO IL PROFILO IGIENICO - SANITARIO SONO RILEVANTI AI FINI DELLA TUTELA PSICO-FISICA DEI LAVORATORI, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI TECNICO GIURIDICI PRESCRITTI DALLE NORME.

11) EFFETTUA ANALISI DINAMICHE CONTRATTUALI IN RAPPORTO ALLE RISULTANZE DELLA ATTIVITÀ ISPETTIVA SVOLTA.

12) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, DI STUDIO E DI RICERCA NEI SETTORI DI COMPETENZA, PROPONE EVENTUALI MODIFICHE DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, OVVERO PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

13) PROVVEDE ALLA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A NORMATIVA INTERNA ED INTERNAZIONALE, CHE ANALIZZA IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL SETTORE CUI È ADDETTO SEGNALANDONE, AUTONOMAMENTE, GLI ASPETTI E LE CORRELAZIONI CHE INTERESSANO IL SERVIZIO.

14) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ ISPETTIVA IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI, OVVERO QUALE ESPERTO DI SETTORE.

15) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI,COMMISSIONI E SIMILI CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E PARTECIPA, SU INCARICO, AD ORGANI COLLEGIALI.

16) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA.

17) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI GENERALI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA NELLE MATERIE ATTINENTI ALL'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE FUNZIONALE IN RAPPORTO ALLA EVOLUZIONE DELLA TECNOLOGIA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

PREVIO CONCORSO PUBBLICO DI AMMISSIONE AI PROFILI PROFESSIONALI (COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, COLLABORATORE CONTABILE, COLLABORATORE AGRARIO, MEDICO, CHIMICO, BIOLOGO, INGEGNERE, E SIMILI) NECESSARI ALL'AMMINISTRAZIONE PER SVOLGERE LE ATTRIBUZIONI DI LEGGE.

DOPO IL RECLUTAMENTO GLI APPARTENENTI AI VARI PROFILI PROFESSIONALI DOVRANNO SUPERARE UN CORSO DI INFORMAZIONE TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

LE ALIQUOTE DI RISERVA E LE CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL CONCORSO CHE OPERANO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE GIÀ IN SERVIZIO SONO QUELLE STABILITE PER I SINGOLI PROFILI PROFESSIONALI A FAVORE DEGLI IDONEI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI GENERALI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI DA LUI EMANATI AVENTI DIRETTA RILEVANZA ESTERNA, NONCHÉ DELL'ATTIVITÀ ESPLETATA SIA CON RIGUARDO ALL'UTENZA CHE NEI CONFRONTI DELL'UFFICIO:

- ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- AL TIPO DI PRODOTTO

- AI TERZI

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE GENERALI DELL'UFFICIO, ASSUME INIZIATIVE, SCEGLIE I COMPORTAMENTI E PRENDE DECISIONI IN STRETTA CORRELAZIONE ALLE MUTEVOLI REALTÀ IN CUI ESPLICA LA SUA ATTIVITÀ.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO I PROFILI DELLA QUALIFICA, PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI DEL PROFILO DA ACQUISIRE, NONCHÉ SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 240 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO VI QUALIFICA

1) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI SPECIFICHE E DI PROCEDURE PREDETERMINATE CHE NON COMPORTANO LA RISOLUZIONE DI QUESTIONI CON RICORSO A VALUTAZIONI DISCREZIONALI, ELABORANDO DATI E SITUAZIONI ANCHE DI TIPO COMPLESSO DA SERVIRE ALL'ATTIVITÀ CORRENTE DEL SETTORE DELLA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE NONCHÉ SUI CONTRATTI COLLETTIVI.

2) SVOLGE PREVIO INCARICO, ANCHE SINGOLARMENTE, SPECIFICI CONTROLLI ED INDAGINI SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE E ADOTTA SECONDO LE DIRETTIVE RICEVUTE IN RAPPORTO ALL'INCARICO AFFIDATO, GLI ATTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENZIALI.

3) COADIUVA LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULLA APPLICAZIONE DELLE LEGGI IN MATERIA DI LAVORO E, NEL RISPETTO DELLE NORME E SECONDO LE MODALITÀ ACCERTATIVE CONCORDATE, ASSUME NOTIZIE PRESSO I LAVORATORI E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI, VERIFICA LA DOCUMENTAZIONE SPECIFICATAMENTE PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE SOCIALE ED EFFETTUA RISCONTRI SULLA CONTABILITÀ AZIENDALE.

4) COMPIE - NELL'AMBITO DI SPECIFICHE ISTRUZIONI - ACCERTAMENTI DI TIPO ISTRUTTORIO PRESSO LE IMPRESE PER LA VERIFICA E RISPONDENZA DEI DATI E DELLE NOTIZIE OBBLIGATORIAMENTE FORNITE ALL'ISPETTORATO DEL LAVORO.

5) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE L'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

6) SVOLGE MANSIONI DI SEGRETARIO E/O RESOCONTISTA IN COMMISSIONI, COMITATI E GRUPPI DI LAVORO NELL'AMBITO DI PROCEDURE PREDETERMINATE OVVERO ORGANIZZANDO AUTONOMAMENTE LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA UNITÀ CUI È ADDETTO.

7) COLLABORA ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'UNITÀ CUI È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE DEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

8) SVOLGE COMPITI PROPRI DELLA QUALIFICAZIONE POSSEDUTA ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO DELL'INDIRIZZO RICHIESTO DALLA APPLICAZIONE FUNZIONALE IN RAPPORTO ALLA EVOLUZIONE DELLA TECNOLOGIA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI CORSI DELL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

PREVIO CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AMMISSIONE AI PROFILI PROFESSIONALI (ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, RAGIONIERE, ASSISTENTE TECNICO NELLE VARIE AREE TECNOLOGICHE, ASSISTENTE TRIBUTARIO) NECESSARI ALL'AMMINISTRAZIONE PER SVOLGERE LE ATTRIBUZIONI DI LEGGE.

DOPO IL RECLUTAMENTO GLI APPARTENENTI AI VARI PROFILI PROFESSIONALI DOVRANNO SUPERARE UN CORSO DI QUALIFICAZIONE TENUTO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A SEI MESI. LE ALIQUOTE DI RISERVA E LE CONDIZIONI DI AMMISSIONE AL CONCORSO CHE OPERANO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE GIÀ IN SERVIZIO SONO QUELLE STABILITE PER I SINGOLI PROFILI PROFESSIONALI A FAVORE DEGLI IDONEI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO SEMPLICE NON AUTONOMI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI.

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 241 - PROFILO PROFESSIONALE: DIRETTORE DI SERVIZIO SOCIALE VIII QUALIFICA

1) DIRIGE UNITÀ ORGANICHE CON FUNZIONI DI SERVIZIO SOCIALE CON RILEVANZA ESTERNA OVVERO SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PRESSO UNITÀ ORGANICHE ED UFFICI SPECIALIZZATI E/O DIRIGE UNITÀ ORGANICHE DI SERVIZIO SOCIALE NON A RILEVANZA ESTERNA NELL'AMBITO DI UNITÀ ORGANICHE DI MAGGIORE LIVELLO, CON PIENA AUTONOMIA NELL'AMBITO DI PROCEDURE E DI NORME E DIRETTIVE GENERALI.

2) PREDISPONE PIANI DI INTERVENTO NEL SETTORE CHE DIRIGE E COLLABORA CON I DIRIGENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO.

3) PREDISPONE ATTI E PROVVEDIMENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI NELLA MATERIA ATTRIBUITA AD UNITÀ ORGANICHE OVVERO COLLABORA A QUELLI RISERVATI AL LIVELLO DIRIGENZIALE.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO, RICERCA, CONSULENZA TECNICA NEL SETTORE DEL SERVIZIO SOCIALE AL FINE DI FAVORIRE LA MIGLIORE SOLUZIONE DI PROBLEMI INDIVIDUALI, FAMILIARI O DI GRUPPI IN PARTICOLARE DIFFICOLTÀ, ASSUMENDOSI LA PIENA RESPONSABILITÀ DELLE SOLUZIONI PROSPETTATE, DAI PIANI FORMULATI E DELLA VERIFICA DEI RISULTATI.

5) RACCOGLIE E DIFFONDE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROBLEMI E AI SERVIZI CUI È PREPOSTO, AL FINE DI ORGANIZZARE E GESTIRE IL SISTEMA INFORMATIVO.

6) RAPPRESENTA, SE RICHIESTO, NEL SETTORE DI COMPETENZA, LA AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI E/O IN COMMISSIONI INTERMINISTERIALI.

7) CURA LA PREPARAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI IMPIEGATI ADDETTI ALL'AREA SOCIALE INFORMANDOLI SULL'EVOLUZIONE LEGISLATIVA E DELLE PROCEDURE E PREDISPONENDO LE INNOVAZIONI TECNICHE E ORGANIZZATIVE NECESSARIE ALLA MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA, DI STUDIO, DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE PERMANENTE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON STRUTTURE UNIVERSITARIE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, E PUÒ STIPULARE, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEGLI ORGANI COMPETENTI, CONTRATTI DI DOCENZA CON L'UNIVERSITÀ.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN CAMPO GIURIDICO, UMANISTICO O SOCIALE E DIPLOMA UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO RILASCIATO DA UNA SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI PER ASSISTENTI SOCIALI TRIENNALE, NONCHÉ CORSO TEORICO-PRATICO DI SPECIALIZZAZIONE PERTINENTE ALLA MATERIA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PROMOSSO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

PER IL PERSONALE DELLA QUALIFICA INFERIORE SI PUÒ PRESCINDERE DAL REQUISITO DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE QUALORA ABBIA SVOLTO CINQUE ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NELLA QUALIFICA IMMEDIATAMENTE INFERIORE. NON È AMMESSO, ANCHE PER I

DIPENDENTI IN SERVIZIO, L'ASSUNZIONE SENZA IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI SERVIZIO SOCIALE.

ART. 242 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE VII QUALIFICA

1) SVOLGE, SECONDO I PRINCIPI, LE CONOSCENZE E I METODI DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, CON PIENA AUTONOMIA TECNICA, NELL'AMBITO DI NORME, PROCEDURE DETERMINATE E DIRETTIVE DI MASSIMA, NONCHÉ DEI PROGRAMMI DI SERVIZIO SOCIALE CHE CONCORRE A DETERMINARE:

a) ATTIVITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AL FINE DI STUDIARE, VALUTARE E TRATTARE SITUAZIONI DI BISOGNO INDIVIDUALI, FAMILIARI O DI GRUPPO ATTRAVERSO LA FORMULAZIONE E L'ATTUAZIONE, CON SPECIFICHE MODALITÀ OPERATIVE, DI PIANI DI INTERVENTO ATTI A VALORIZZARE LE RISORSE PERSONALI DELL'UTENTE E AD ATTIVARE LE PRESTAZIONI NEI SUOI CONFRONTI I SERVIZI, GLI INTERVENTI SPECIFICI DI ALTRI OPERATORI ESTERNI ALL'ENTE, PER GIUNGERE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI RILEVATI;
b) ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE O GESTIONE DEGLI INTERVENTI, SERVIZI E STRUTTURE IN COLLABORAZIONE CON PERSONALE DELLA STESSA PROFESSIONE E DI ALTRI PROFILI INTERNI O ESTERNI ALL'ENTE;
c) ATTIVITÀ DI INDAGINE E DI STUDIO SUI PROBLEMI SOCIALI E I SERVIZI PRESENTI NELL'AREA OPERATIVA PER LA DEFINIZIONE DI CONSEGUENTI PIANI DI INTERVENTO VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE E ALLA PROMOZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI;
d) ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI ATTINENTI AL SERVIZIO E PER LA COLLABORAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO DI BASE.

2) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ ESPLICATE:
- ATTUA, ANCHE IN SEDI DIVERSE DALL'UFFICIO, COLLOQUI, INTERVISTE E RIUNIONI PER RACCOGLIERE E FORNIRE INFORMAZIONI, TRATTARE I PROBLEMI PROSPETTATI, FORMULARE CON I DIRETTI INTERESSATI PIANI E PROGRAMMI DI INTERVENTO;

- PREDISPONE, NELL'AMBITO DELL'UFFICIO, ATTI AMMINISTRATIVI PER I QUALI È RICHIESTA LA SUA PREPARAZIONE PROFESSIONALE, ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITÀ DEI GIUDIZI E DELLE PROPOSTE FORMULATE O ATTUA CON PIENA AUTONOMIA TECNICA, NELLO AMBITO DELLE DIRETTIVE RICEVUTE, LE DECISIONI PRESE DA ORGANI COMPETENTI;

- COLLABORA ALL'ISTRUTTORIA E CONCORRE ALLA APPLICAZIONE DI ISTITUTI GIURIDICI DISPOSTI DA ORGANI GIUDIZIARI.

3) COORDINA L'ATTIVITÀ DI UNITÀ ORGANICHE SEMPLICI CHE ESPLICANO COMPITI DI SERVIZIO SOCIALE, PREDISPONE PIANI DI LAVORO E VERIFICA I RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI NEI LIMITI DELLE DIRETTIVE GENERALI.

4) CURA, SECONDO LE DIRETTIVE RICEVUTE, I COLLEGAMENTI FUNZIONALI CON ALTRI UFFICI E SERVIZI COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI GRUPPI DI LAVORO COSTITUITI DA PROFESSIONALITÀ APPARTENENTI A QUALIFICHE INFERIORI E DI PARI LIVELLO, VOLTA ALL'ANALISI, ALLA PREDISPOSIZIONE E ALLA VERIFICA DEI PIANI E PROGRAMMI DI INTERVENTO RIGUARDANTI L'AREA OPERATIVA DI COMPETENZA.

5) SVOLGE ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE SUL LAVORO SVOLTO DAL PERSONALE DI SERVIZIO SOCIALE DI LIVELLO IMMEDIATAMENTE INFERIORE, NONCHÉ PER LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEGLI IMPIANTI DELL'UNITÀ ORGANICA CHE COORDINA E DEGLI STUDENTI TIROCINANTI ED È RESPONSABILE DEI PIANI FORMULATI E DELLA VERIFICA DEI RISULTATI OTTENUTI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO RILASCIATO DA UNA SCUOLA DIRETTA A FINI SPECIALI PER ASSISTENTI SOCIALI DI DURATA TRIENNALE, NONCHÉ PERMANENZA DI DUE ANNI NELLA SESTA QUALIFICA DEL PROFILO CORRISPONDENTE.

NON È AMMESSA, ANCHE PER I DIPENDENTI IN SERVIZIO, L'ASSUNZIONE SENZA IL POSSESSO DEL DIPLOMA SPECIFICO DI SERVIZIO SOCIALE.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL CONCORSO È RISERVATO AL PROFILO PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE DELLA SESTA QUALIFICA CON 2 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O DI SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ.

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 243 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE SOCIALE VI QUALIFICA

1) COLLABORA NELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RAPPORTO CON LA UTENZA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AL FINE DI STUDIARE, VALUTARE E TRATTARE SITUAZIONI DI BISOGNO INDIVIDUALI, FAMILIARI E DI GRUPPO ATTRAVERSO LA FORMULAZIONE E L'ATTUAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO ATTI A VALORIZZARE LE RISORSE PERSONALI DELL'UTENTE E AD ATTIVARE LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI; I SERVIZI, GLI INTERVENTI SPECIFICI DI ALTRI OPERATORI ESTERNI ALL'ENTE, PER GIUNGERE ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI RILEVATI.

A TAL FINE, SOTTO LA SUPERVISIONE DEL PERSONALE DI SERVIZIO SOCIALE DI LIVELLO SUPERIORE:

a) ATTUA COLLOQUI, INTERVISTE E RIUNIONI PER ACCOGLIERE E FORNIRE INFORMAZIONI, TRATTARE I PROBLEMI PROSPETTATI, FORMULARE CON I DIRETTI INTERESSATI PIANI E PROGETTI DI INTERVENTO;
b) COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE, NELL'AMBITO DELL'ENTE, DEI RELATIVI ATTI AMMINISTRATIVI ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITÀ DEI GIUDIZI E DELLE PROPOSTE FORMULATE ED ATTUA, NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE RICEVUTE, LE DECISIONI PRESE DAGLI ORGANI COMPETENTI;
c) COLLABORA ALLA ISTRUTTORIA ED ALLA APPLICAZIONE DI ISTITUTI GIURIDICI DISPOSTI DA ORGANI GIUDIZIARI.

2) COLLABORA AD ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI, SERVIZI E STRUTTURE, NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI SERVIZIO SOCIALE DEFINITI DA PERSONALE DI LIVELLO SUPERIORE DELLA STESSA PROFESSIONE.

3) COLLABORA AD ATTIVITÀ DI INDAGINE E DI STUDIO SUI PROBLEMI SOCIALI E DI SERVIZI PRESENTI NELL'AREA OPERATIVA PER LA DEFINIZIONE DI CONSEGUENTI PIANI DI INTERVENTO VOLTI ALLA RIORGANIZZAZIONE O ALLA PROMOZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO RILASCIATO DA UNA SCUOLA DIRETTA AI FINI SPECIALI PER ASSISTENTI SOCIALI DI DURATA TRIENNALE.

NON È AMMESSA, ANCHE PER I DIPENDENTI IN SERVIZIO, L'ASSUNZIONE SENZA IL POSSESSO DEL DIPLOMA SPECIFICO DI SERVIZIO SOCIALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

AI CONCORSI BANDITI ENTRO L'ANNO 1986 POSSONO PARTECIPARE ANCHE COLORO CHE SIANO IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO E DI DIPLOMA DI ASSISTENTE SOCIALE RILASCIATO DA SCUOLA TRIENNALE NON UNIVERSITARIA.

ART. 244 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE DELL'AREA PEDAGOGICA V QUALIFICA

1) COLLABORA CON L'EDUCATORE NELLE ATTIVITÀ DI ISTITUTO AVENTI CARATTERE EDUCATIVO, AI FINI DELL'OSSERVAZIONE DELLA PERSONALITÀ E DEL TRATTAMENTO RIEDUCATIVO DEI MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E PENALE DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

2) ESPLICA FUNZIONI DI ASSISTENZA AI MINORI, CON I QUALI INSTAURA RAPPORTI DIRETTI; RACCOGLIE DATI SUL COMPORTAMENTO E SULLA PERSONALITÀ DEI SINGOLI E RIFERISCE IN SENO ALL'EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA.

3) COOPERA CON L'EDUCATORE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, LAVORATIVE, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E DI ANIMAZIONE VARIA PRESENZIANDO E/O PARTECIPANDO ALLO SVOLGIMENTO DI TALI ATTIVITÀ E SEGUENDO CON PARTICOLARE CURA I MINORI BISOGNEVOLI DI AIUTO OVVERO DI

SPECIFICA ATTENZIONE PER UN APPROFONDIMENTO DELL'IDENTIFICAZIONE DEI LORO BISOGNI.

4) SE PREVISTO OVVERO SE RICHIESTO DALL'EQUIPE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA ACCOMPAGNA IL MINORE ANCHE ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO IN OCCASIONE DI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLO SVILUPPO DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E PENALI AI QUALI È SOTTOPOSTO.

5) SEGNALA, NEI LIMITI DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA E DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA, - AI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI MINORI OVVERO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI DEI QUALI I SINGOLI MINORI SONO OGGETTO - SITUAZIONI DI TIPO PARTICOLARE, NECESSITÀ DI ULTERIORI TIPI DI ASSISTENZA OVVERO DI PROTRAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PARTICOLARI E CARENZE CHE IMPEDISCONO IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO SPECIALISTICO.

6) EFFETTUA - DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ISTITUTO - LE REGISTRAZIONI SUI SINGOLI, SE PREVISTE, E REDIGE RAPPORTI SCHEMATIZZATI E PREDISPOSTI PER LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

7) SVOLGE NEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI FUNZIONI AMMINISTRATIVO-CONTABILI DI SUPPORTO GENERICO, COLLABORANDO ALLA TENUTA ED ALL'AGGIORNAMENTO SIA DEGLI ATTI RIGUARDANTI I SINGOLI CHE IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO AL QUALE È ADDETTO.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DI DATTILOGRAFIA, DI DUPLICAZIONE E DI COMPOSIZIONE ANCHE MEDIANTE L'USO DI STRUMENTI, ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE D'UFFICIO ANCHE COMPLESSI, MA DI USO SEMPLICE, QUALI MACCHINE DA SCRIVERE, RIPRODUTTORI E TERMINALI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI PRIMO GRADO E POSSESSO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE SPECIFICO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA DI ATTITUDINE PROFESSIONALE E DI CORSO DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATO DALLA AMMINISTRAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A 3 MESI.

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO IL PROFILO DI EDUCATORE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RIQUALIFICAZIONE.

SFERA DI AUTONOMIA

- LIMITATA ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE ED A QUELLA DEI PRINCIPI PROFESSIONALI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- USO DI STRUMENTAZIONE ANCHE DI TIPO DIGITALE DI AUSILIO ALLA ATTIVITÀ ALLA QUALE È APPLICATO.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- MASSIMA IN RIFERIMENTO AL CORRETTO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI.

ART. 245 - PROFILO PROFESSIONALE: EDUCATORE VI QUALIFICA

1) COADIUVA L'EDUCATORE COORDINATORE E, OVE ESISTANO, GLI SPECIALISTI DI ALTRE DISCIPLINE ALL'INTERNO E NON DI APPOSITO EQUIPE MEDICO- PSICO-SOCIO-PEDAGOGICHE, NELLA PROGRAMMAZIONE E NELLA CONSEGUENTE REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI NECESSARI AD UNA CORRETTA FORMAZIONE DELLE PERSONALITÀ DEI SOGGETTI AFFIDATIGLI E/O A UN LORO POSITIVO PROCESSO DI INTEGRAZIONE SOCIALE.

2) A TAL FINE, SUL TERRITORIO E/O NELL'AMBITO DEI VARI SERVIZI, CONTRIBUISCE ALLA IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI DEI SOGGETTI CHE VI APPARTENGONO E CHE VI AFFERISCONO E, TENUTO CONTO DELLA SPECIFICITÀ DEI MEDESIMI OLTRE CHE DALLA LORO ETÀ, UTILIZZA LE METODOLOGIE E LE TECNICHE PEDAGOGICHE APPROPRIATE, PER DARE, UNITAMENTE AD ALTRI INTERVENTI SPECIALISTICI, UNA POSITIVA RISPOSTA A TALI BISOGNI.

3) DI CONSEGUENZA, L'EDUCATORE:

a) PARTECIPA E COLLABORA ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI NECESSARI;
b) METTE IN ATTO GLI INTERVENTI EDUCATIVI DI SUA COMPETENZA DECISI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE, SULLA BASE DEGLI ORIENTAMENTI FORNITI DAL PERSONALE DI LIVELLO SUPERIORE DELLA STESSA QUALIFICA PROFESSIONALE E, ALL'OCCORRENZA, DALLA EQUIPE MEDICO-PSICO-SOCIO-PEDAGOGICA CON I QUALI MANTIENE PERIODICI RAPPORTI DI VERIFICA; IN QUESTO QUADRO PUÒ: - ORGANIZZARE ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E DI ANIMAZIONE VARIA;

- TENERE I CONTATTI TRA LE VARIE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E/O SOCIALI CHE INTERVENGONO NEL TRATTAMENTO DEI SOGGETTI INTERESSATI;

- COLLABORARE, PER QUANTO AFFERISCE ALLA COMPETENZA PEDAGOGICA, A INTERVENTI PROGRAMMATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE.

C) PUÒ PARTECIPARE AGLI ORGANISMI COLLEGIALI, CON APPORTO SPECIFICO DELLA PROFESSIONALITÀ;

D) PUÒ ESSERE CHIAMATO DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA A COLLABORARE ALLA APPLICAZIONE DI ISTITUTI GIURIDICI QUALI LA TUTELA, LA CURATELA, L'AFFIDAMENTO, LA LIBERTÀ ASSISTITA.

4) COLLABORA ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'UNITÀ CUI È ADDETTO NONCHÉ ALLE PROPOSTE DI REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE DEL PROPRIO SETTORE DI APPLICAZIONE.

5) SVOLGE COMPITI PROPRI DELLA SUA QUALIFICAZIONE ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO. CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI EDUCATORE COORDINATORE E DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ CONSENTITA VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO APPOSITO CORSO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE APPARECCHIATURE E SISTEMI DI USO SEMPLICE NON AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA:

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 246 - PROFILO PROFESSIONALE: EDUCATORE COORDINATORE VII QUALIFICA

1) HA IL COMPITO E LA RESPONSABILITÀ DI IMPOSTARE E REALIZZARE CON PIENA AUTONOMIA METODOLOGICA - TECNICA O SECONDO UNA PRECISA INTENZIONALITÀ, L'INSIEME DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI.

2) PER TALE MOTIVO L'EDUCATORE COORDINATORE NELL'AMBITO DELLE VARIE ISTITUZIONI SOCIALI E SUL TERRITORIO CON CUI DEVE INTERAGIRE:

a) PERVIENE AD UNA PREVENTIVA E PROGRESSIVA EVIDENZIAZIONE DEI BISOGNI CON I QUALI È IN RAPPORTO PROFESSIONALE;
b) PROMUOVE E FAVORISCE, ATTRAVERSO LE TECNICHE CHE GLI SONO PROPRIE, ED IN PARTICOLARE, ATTRAVERSO UN COINVOLGIMENTO PERSONALE CONTINUATIVO CHE FACCIA RIFERIMENTO ANCHE ALLE EVENIENZE DELLA VITA QUOTIDIANA, POSITIVI MODELLI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPERIENZE CAPACI DI ALLARGARE L'ORIZZONTE ESISTENZIALE DEI SINGOLI E DEI GRUPPI.

3) IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA, L'EDUCATORE COORDINATORE, ATTENDE:

a) ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI INDIVIDUALI E DI CONTESTO, SIA DI QUELLI DI SUA STRETTA PERTINENZA, SIA DI TECNICI E SPECIALISTI SETTORIALI. TALE IMPEGNO PROGRAMMATORIO DOVRÀ ESSERE COMPIUTO NELL'AMBITO DI UNA EQUIPE MEDICO-SOCIO-PEDAGOGICA E COMUNQUE IL PIÙ POSSIBILE COLLEGIALMENTE;
b) ALL'UTILIZZAZIONE DI TUTTE LE RISORSE CHE OFFRE LA COMUNITÀ E/O I SERVIZI PER UNA EFFETTIVA E RAZIONALE REALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA PREDISPOSTA, IVI COMPRESI GLI INTERVENTI MESSI IN ATTO DALLA FAMIGLIA E DAGLI ALTRI OPERATORI;
c) ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ EDUCATIVE INDIVIDUALI E DI GRUPPO (DI TIPO CULTURALE, RICREATIVO, SPORTIVO ED IN GENERE DI ANIMAZIONE) SUL TERRITORIO E DENTRO LE ISTITUZIONI, CHE PREVEDANO UNA SUA DIRETTA PARTECIPAZIONE;
d) ALLA STIMOLAZIONE DI UN COINVOLGIMENTO E DI UNA PROGRESSIVA RESPONSABILIZZAZIONE DELLO STESSO SOGGETTO E DEL GRUPPO NEL PROCESSO DELLA SUA FORMAZIONE E PERCIÒ NELLA GESTIONE DELLE VARIE INIZIATIVE DEI DIVERSI INTERVENTI PROGRAMMATI;
e) ALLA PARTECIPAZIONE ED ORGANISMI COLLEGIALI CHE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE INVESTONO LA SUA COMPETENZA PROFESSIONALE;
f) ALLA COLLABORAZIONE, ALL'ISTRUTTORIA E ALL'APPLICAZIONE DI ISTITUTI GIURIDICI QUALI LA TUTELA, LA CURATELA, L'ADOZIONE, L'AFFIDAMENTO, LA LIBERTÀ ASSISTITA, SEMILIBERTÀ, LAVORO ALLO ESTERNO DISPOSTO DAGLI ORGANI GIUDIZIARI O DA ALTRI ORGANI;
g) ALLE EFFETTUAZIONI, SECONDO LE PROPRIE TECNICHE PROFESSIONALI DI INTERVENTI DI SOSTEGNO, APPROCCI DI CHIARIFICAZIONE ECC. DI NATURA, COMUNQUE, PEDAGOGICA, FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE;
h) ALLO SVOLGIMENTO ALL'INTERNO DELLE ISTITUZIONI E DEI SERVIZI IN CUI OPERA DI ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE PROFESSIONALE NEI CONFRONTI DEGLI AIUTO-OPERATORI PEDAGOGICI E, SE RICHIESTO, NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI TIROCINANTI E NEO-ASSUNTI;
i) ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA DI STUDIO E DOCUMENTAZIONE E DI PROGETTAZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRESENTI NELL'AREA SOCIO-EDUCATIVA;
l) ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA, DI FORMAZIONE PERMANENTE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON STRUTTURE UNIVERSITARIE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA, LETTERE, MAGISTERO, SCIENZE POLITICHE ED EQUIPOLLENTI.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL CONCORSO È RISERVATO AL PROFILO DI EDUCATORE DELLA SESTA QUALIFICA CON DUE ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O DI SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 247 - PROFILO PROFESSIONALE: DIRETTORE DI AREA PEDAGOGICA VIII QUALIFICA

1) DIRIGE PIÙ UNITÀ ORGANICHE OPERATIVE CON FUNZIONI DI INTERVENTO PEDAGOGICO E LE COORDINA CON CENTRI FUNZIONALI ANCHE INTERPROFESSIONALI, CON PIENA AUTONOMIA TECNICO- PROFESSIONALE NELL'AMBITO DI DIRETTIVE GENERALI.

2) PREDISPONE PIANI DI INTERVENTI NEL SETTORE CHE DIRIGE E COLLABORA CON I DIRIGENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO NEL SUO COMPLESSO.

3) CONTROLLA L'ATTIVITÀ DI UNITÀ ORGANICHE PER VERIFICARE LA RISPONDENZA PROFESSIONALE ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, STUDIO, RICERCA, CONSULENZA, TECNICA NEL SETTORE DI COMPETENZA AL FINE DI FAVORIRE LA MIGLIORE SOLUZIONE DI PROBLEMI INDIVIDUALI, FAMILIARI O DI GRUPPI IN PARTICOLARE DIFFICOLTÀ, ASSUMENDOSI LA PIENA RESPONSABILITÀ DELLE SOLUZIONI PROSPETTATE, DEI PIANI FORMULATI E DELLA VERIFICA DEI RISULTATI.

5) PREDISPONE ATTI E PROVVEDIMENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI NELLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE DIRETTO OVVERO COLLABORA A QUELLI RISERVATI AL LIVELLO DIRIGENZIALE.

6) RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI COLLEGIALI E/O IN COMMISSIONI INTERMINISTERIALI.

7) CURA LA PREPARAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI ADDETTI ALL'AREA SOCIALE INFORMANDOLI SULLA EVOLUZIONE LEGISLATIVA E DELLE PROCEDURE E PREDISPONE PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNICA E ORGANIZZATIVA NECESSARIA ALLA MIGLIORE GESTIONE DEI SERVIZI DELLE STRUTTURE.

8) SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA, DI STUDIO, DOCUMENTAZIONE O FORMAZIONE PERMANENTE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON STRUTTURE UNIVERSITARIE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA O LETTERE O MAGISTERO OD EQUIPOLLENTI

- CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA

- CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIO

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE

ART. 248 - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO AGRARIO VIII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE ARTICOLAZIONI DEI SETTORI AGRARIO, FORESTALE,ZOOTECNICO, DELLA PRODUZIONE AGRO ALIMENTARE, DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA NUOVE E RINNOVABILI DELLA TUTELA AMBIENTALE, NONCHÉ SPECIALIZZAZIONI CONNESSE, DIRIGE - A SECONDA DELLA STRUTTURAZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE - UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA ESTERNA NON RISERVATA DALLE LEGGI AI DIRIGENTI OVVERO DIRIGE O COORDINA ARTICOLAZIONI DELLE MEDESIME A RILEVANZA INTERNA, VERIFICANDO I RISULTATI ED I COSTI DELLA ATTIVITÀ SVOLTA SIA DURANTE PERIODI PREDETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA UNITÀ MEDESIMA.

2) IMPARTISCE DIRETTIVE ED ISTRUZIONI TECNICHE ALLA UNITÀ ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO AL SETTORE CHE DEVE COORDINARE SIA PER GLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE SIA PER QUANTO RIGUARDA LA GRADUALITÀ DEGLI INTERVENTI E LA LORO INTERRELAZIONE CON I PROGRAMMI PIÙ GENERALI E SIA PER LE MODALITÀ DI INTERVENTO NELLE MATERIE ATTRIBUITE AL SERVIZIO. PROVVEDE ALLA PRECISAZIONE DI DATI E CAMPIONI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI INTERVENTO E RELATIVI STUDI DI FATTIBILITÀ NEL CAMPO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEL SETTORE, DI DESCRIZIONE, REGISTRAZIONE, DI TENUTA E DI CONTROLLO, ANCHE DI QUALITÀ, DEI PRODOTTI CHE RIENTRANO NELLE ATTRIBUZIONI DELLA UNITÀ ALLA QUALE È PREPOSTO QUALI, AD ESEMPIO, REGISTRI DI VARIETÀ E LIBRI GENEALOGICI.

3) SIA AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELL'UNITÀ CHE DIRIGE E COORDINA, SIA COME APPLICATO NELL'AMBITO DELLA ATTIVITÀ DI UNA UNITÀ PER L'ANALISI E LA RICERCA PER SETTORI E MATERIE PARTICOLARI, E SIA IN QUALITÀ DI ESPERTO INCARICATO DI ANALISI PARTICOLARI, SVOLGE ATTIVITA DI STUDIO E RICERCA SIA COME SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE, ALLA POLITICA NAZIONALE E DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEL SETTORE, SIA IN RAPPORTO ALLA POLITICA AGRICOLA E ALIMENTARE COMUNITARIA ED A QUELLA PIÙ GENERICAMENTE INTERNAZIONALE.

4) COLLABORA ALLA ANALISI DI DATI DI SINTESI, ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI POLITICA GENERALE, ED ALLA INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI COMUNI E SPECIFICI DELLE SINGOLE SPECIALIZZAZIONI DEL SERVIZIO ED ALLE RELATIVE GRADUALITÀ E CONNESSIONI.

5) SVOLGE A SECONDA DELLE ESIGENZE DEL SERVIZIO, AUTONOMO INDAGINI DI TIPO SCIENTIFICO, TECNICO E TECNOLOGICO E, NELL'AMBITO DI LINEE GENERALI DI INNOVAZIONE, PROMUOVE PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE SETTORIALE E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI QUELLI GENERALI, VALUTANDO E/O PARTECIPANDO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI ED ALLA CONSEGUENTE EVENTUALE ADOZIONE DI DIFFERENZIATE E NUOVE PROCEDURE DI INTERVENTO NONCHÉ DI STRUMENTAZIONI NUOVE O DIVERSE.

6) PROVVEDE ALLE SCRITTURE DI OMOLOGAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PROTOTIPI DELLE MACCHINE IMPIEGATE NELLE VARIE TECNICHE E TECNOLOGIE DI TRATTAMENTO, DI UTILIZZAZIONE, REGOLAZIONE, CONTROLLO E MANTENIMENTO DELLA TERRA SOTTO L'ASPETTO BOTANICO, ZOOLOGICO, IDRICO E DEI PRODOTTI DERIVATI.

7) PREDISPONE ED EMANA - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA - ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI ED ESPRIME VALUTAZIONI TECNICHE SIA PROPOSITIVE CHE DI CONSULENZA CHE DDI CONTROLLO ANCHE IN SEDE DI ESAME DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ, DI RICERCA E DI SPERIMENTAZIONE PREDISPOSTI DA ISTITUTI ED ENTI VARI SIA PUBBLICI CHE DI INTERESSE PUBBLICO, E IN SEDE DI ESAME DI DOMANDE DI PRIVATIVE INDUSTRIALI.

8) SELEZIONA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA-AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO CHE PUÒ INTERESSARE IL SETTORE AL QUALE È ADDETTO SEGNALANDO, AUTONOMAMENTE, GLI ASPETTI SALIENTI, E PROCEDIMENTI ADOTTATI ED I RISULTATI CONSEGUITI QUALI PRESENTI ASPETTI MIGLIORATIVI ANCHE SOTTO IL PROFILO DEI COSTI.

9) SVOLGE, DIETRO INCARICO, OVVERO AUTONOMAMENTE SE PRESCRITTO DA SPECIFICHE NORME, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI RELATIVI ALLA TUTELA DELLO AMBIENTE E A QUELLA DEI PRODOTTI AGRICOLI, FORESTALI E CONNESSI E DELLE SOSTANZE DI USO AGRARIO, ANCOR PRIMA DELL'EVENTUALE PROCEDERE AL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONARIO, NONCHÉ DI SUCCESSIVE INDAGINI PER L'APPROFONDIMENTO DEI CASI DI MAGGIOR RILIEVO, E DI COLLAUDO E CONTROLLO IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI OVVERO QUALE SPECIALISTA DEL SETTORE.

10) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE (OVVERO IL SETTORE SPECIFICO) PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI QUELLI CONNESSI ALLA ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E DELLO SPEGNIMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA, NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DI QUELLE AFFIDATE DALLA LEGGE ALLE AMMINISTRAZIONI DI APPARTENENZA, PARTECIPA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ AD EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI CONNESSE AGLI EVENTI DA FRONTEGGIARE DIRIGENDO O COORDINANDO UNA O PIÙ UNITÀ ORGANICHE OVVERO IMPOSTANDO OPERAZIONI PREVENTIVE E DI MANTENIMENTO PER QUANTO RIGUARDA LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE IN SENSO LATO.

11) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE.

12) NELL'AMBITO DI ORGANI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI, PARTECIPA, IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE, A RIUNIONI DI COMITATI E GRUPPI DI LAVORO PER LA REGOLAMENTAZIONE OVVERO PER DETERMINARE INTERVENTI DI CARATTERE ECCEZIONALE E NEI SETTORI TECNICI RICONDUCIBILI ALLA GENERICA DENOMINAZIONE DI AGRARIO, FORESTALE, DELLA PRODUZIONE ANIMALE, DELLE PREPARAZIONI ALIMENTARI, DELL'UNIVERSO TROPICALE E SUB- TROPICALE.

13) PARTECIPA, NEI CASI PREVISTI, CON FUNZIONI DI SEGRETARIO A COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

14) ORGANIZZA E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA SIA NEI CONFRONTI DI ESTRANEI ALLA AMMINISTRAZIONE E DI STRANIERI E SIA NEI CONFRONTI DI DETENUTI ANCHE MINORI E CURA, ALTRESÌ, LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE SIA EVENTUALMENTE PREPOSTO.

15) UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI TECNICI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIA. CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

SUPERAMENTO DI CORSI DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATI DALLA AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI QUALIFICAZIONE E CON IL POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI EVENTUALMENTE RICHIESTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATEGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 249 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE AGRARIO VII QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DELLE ARTICOLAZIONI DEL SETTORE AGRARIO, FORESTALE, ZOOTECNICO DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE, DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELL'UTILIZZAZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI, DELLA TUTELA AMBIENTALE E SPECIALIZZAZIONI CONNESSO, È PREPOSTO AD UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA DELLA QUALE VERIFICA RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA SIA DURANTE PERIODI PREDETERMINATI CHE IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALL'UNITÀ MEDESIMA.

2) PROVVEDE - NELL'AMBITO DI NORMATIVE GENERALI, DI ISTRUZIONI DI MASSIMA E DEI PROGRAMMI DEL SERVIZIO NEL QUALE OPERA - AD EMANARE LE ISTRUZIONI TECNICHE PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI ED A MODIFICARE LE METODOLOGIE DI ESECUZIONE CORRENTI, SE NECESSARIO, COORDINANDO GLI INTERVENTI DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ ORGANICA, GRUPPO DI LAVORO, REPARTO DISTACCATO.

3) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI DI SUA COMPETENZA PER NORME E ISTRUZIONI GENERALI OVVERO DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI SPECIFICHE FUNZIONI ATTRIBUITOGLI DA LEGGI SPECIALI.

4) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E DI SUPPORTO TECNICO PREDISPONENDO PROGETTI, PROVVEDIMENTI ED ATTI DI COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) SVOLGE - NEL SETTORE DI PROPRIA COMPETENZA - ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA E COLLABORA ALLA FORMULAZIONE DI PIANI TECNICI DI INTERVENTO ED ALLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE PARTECIPANDO - NEL SETTORE DI PROPRIA COMPETENZA- ANCHE DIRETTAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI UNITÀ ORGANICHE SPECIALIZZATE E FINALIZZATE ALLA IMPOSTAZIONE ED ALLA SOLUZIONE DI PROBLEMATICHE NON CORRENTI OVVERO DI RILEVANZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

6) PROVVEDE ALLA TENUTA DI REGISTRAZIONI QUALI REGISTRI DI VARIETÀ E LIBRI GENEALOGICI, NONCHÉ A QUELLE DI OMOLOGAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PROTOTIPI DELLE MACCHINE AGRICOLE.

7) VALUTA SUL PIANO TECNICO I PROGRAMMI DI ATTIVITÀ, DI RICERCA E DI SPERIMENTAZIONE PREDISPOSTI DA ISTITUTI ED ENTI VARI SIA PUBBLICI CHE DI INTERESSE PUBBLICO E PREDISPONE ED EMANA PARERI TECNICI, ATTI E PROVVEDIMENTI NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA DIRETTA E/O DELEGATA A NORME DI LEGGE E PROCEDE ALL'ISTRUZIONE DELLE DOMANDE DI BREVETTO PER INVENZIONI SOTTO IL PROFILO TECNICO.

8) SVOLGE, DIETRO INCARICO, OVVERO AUTONOMAMENTE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA REGOLANTE L'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI, OVVERO IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ANCHE DI DIVERSA SPECIALIZZAZIONE, ATTIVITÀ DI ISPEZIONE TECNICA, PREVENZIONE E REPRESSIONE DI INFRAZIONI E REATI RIGUARDANTI LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E QUELLA DEI PRODOTTI AGRICOLI, FORESTALI E CONNESSI E DELLE SOSTANZE DI USO AGRARIO, ANCOR PRIMA DELL'EVENTUALE PROCEDERE AL PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE, NONCHÉ DI SUCCESSIVE INDAGINI PER L'APPROFONDIMENTO DEI CASI DI MAGGIOR RILIEVO OVVERO DI ATTIVITÀ DI COLLAUDO E CONTROLLO IN SETTORI SPECIFICI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI OVVERO QUALE SPECIALISTA DI SETTORE.

9) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALLO ORDINAMENTO CARCERARIO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DA LEGGI SPECIALI, PARTECIPA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE NONCHÉ ALLE EVENTUALI OPERAZIONI ECCEZIONALI DIRIGENDO E COORDINANDO UNA UNITÀ ORGANICA ED UN GRUPPO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ANCHE DI TIPO DIFFERENZIATO.

10) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA AD ORGANI COLLEGIALI ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE.

11) SVOLGE, NEI CASI PREVISTI E CON COMPLETA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA, ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

12) SVOLGE ATTIVITÀ CERTIFICATIVA NELL'AMBITO DI DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, PROVVEDE ALLA AUTENTIFICAZIONE DI DOCUMENTI E FIRME, ESERCITA, SE PREVISTO, LE FUNZIONI DI UFFICIALE REGGENTE.

13) COLLABORA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE SVOLTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

14) SVOLGE LE PROPRIE ATTRIBUZIONI ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

CORSI DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO GLI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E SUPERAMENTO DI APPOSITO CORSO DI RIQUALIFICAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI FUNZIONARIO AGRARIO.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELLO ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 250 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE TECNICO AGRARIO VI QUALIFICA

1) NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI SPECIFICHE E DI PROCEDURE PREDETERMINATE NONCHÉ NEI LIMITI CONNESSI ALLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA ED ALLE NORME CHE LA REGGONO, SVOLGE, NEL SERVIZIO PARTICOLARE DEL SETTORE DELL'AREA AGRARIA ED IDROBIOLOGICA DI APPLICAZIONE:

a) ATTIVITÀ PRELIMINARE RICHIESTA DA PRATICHE E PROGETTI RISERVATI ALLA COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, OVVERO ATTIVITÀ DI RACCOLTA E PRIMA VALUTAZIONE DI DATI RELATIVI AD INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE, E

QUELLA DI PREDISPOSIZIONE DI ELABORAZIONI E GRAFICI DI TIPO STATISTICO, DI SCHIZZI E PLANIMETRIE, OVVERO DI ACCERTAMENTO E RILIEVI EFFETTUATI ANCHE DIRETTAMENTE SUL CAMPO;
b) ATTIVITÀ SPECIFICA SU INCARICO DI MASSIMA PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI OPERATIVI, OVVERO INIZIATIVE AUTONOME IN ATTUAZIONE DI NORME SPECIALI IVI COMPRESE LE ATTIVITÀ ISPETTIVE SIA DI TIPO PREVENTIVO CHE REPRESSIVO DI INFRAZIONI E REATI RELATIVI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE A QUELLA DEI PRODOTTI AGRICOLI, FORESTALI E CONNESSI E DELLE ESIGENZE DI USO AGRARIO;
c) ATTIVITÀ OPERATIVA TECNICA SPECIALIZZATA DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELLO SPECIFICO SETTORE DI APPLICAZIONE, IVI COMPRESE LE ANALISI DI PRODOTTI AGRICOLI E DELLE SOSTANZE DI USO GENERICAMENTE AGRARIO, FORESTALE E SETTORI CONNESSI, NONCHÉ NELL'AMBITO DELLA RICERCA E DELLA SPERIMENTAZIONE ANCHE PER LA PREPARAZIONE E PROPAGANDA ALIMENTARE;
d) DIREZIONE DI UNITÀ OPERATIVE SEMPLICI ISTITUZIONALMENTE PREVISTE COME DIPENDENZA DISTACCATA, AZIENDA, REPARTO E/O PARTE DI UNITÀ ORGANICHE OVVERO COSTITUITA PER PARTICOLARE SITUAZIONE TECNICA E PER INTERVENTI LIMITATI NEL TEMPO E NELLO SPAZIO, CON LO SVOLGIMENTO - NELL'AMBITO DEL PIANO E DI SPECIFICHE ISTRUZIONI - DI TUTTE LE ATTIVITÀ TECNICHE NECESSARIE A CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OVVERO A RISTABILIRE LE CONDIZIONI ED I LIVELLI DI NORMALITÀ TECNICA COMUNQUE TURBATI.

2) ESEGUE INTERVENTI SPECIALIZZATI PERSONALMENTE OVVERO COORDINANDO UN GRUPPO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ANCHE DIFFERENZIATE E SE IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONI SPECIFICHE E/O DI MAGGIORE ESPERIENZA LAVORATIVA COORDINA ANCHE PROFESSIONALITÀ DI PARI QUALIFICA FUNZIONALE LIMITATAMENTE ALL'ASSOLVIMENTO DI COMPITI DETERMINATI.
3) SORVEGLIA L'ESECUZIONE DEI LAVORI E NE RISCONTRA I RISULTATI TECNICI IN CORSO DI OPERA CONTROLLANDO, ALTRESÌ, L'ALLESTIMENTO, LA CONFEZIONE E LA CONSEGNA O SPEDIZIONE DEL PRODOTTO FINITO.

4) RILASCIA COPIE, ESTRATTI E CERTIFICATI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E/O SECONDO LE SPECIFICHE ISTRUZIONI DEL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI APPARTENENZA.

5) ESEGUE LA CONTABILITÀ DEI LAVORI E, OVE PREVISTO, ASSUME L'ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI MAGAZZINI, DEPOSITI, CANTIERI ED IMPIANTI DEL SETTORE, UNITÀ ORGANICA, REPARTO O UNITÀ OPERATIVA SUL TERRITORIO.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE - ALL'ESAME ED ALLA PREPARAZIONE DI PROGETTI DELL'AREA AGRARIA ED IDROBIOLOGICA OD ALLE MEDESIME STRUTTURALMENTE RICONDUCIBILI, NONCHÉ AL COLLAUDO DI LAVORI E DI OPERE.

7) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA CONOSCITIVA NEL SETTORE DI IMPIEGO NONCHÉ ALLA EVENTUALE SPERIMENTAZIONE DI COLTURE, DI METODI DI INTERVENTO, DI ALLEVAMENTO, DI TRATTAMENTI, DI ANALISI E DI PROCEDURE.

8) FORMULA PROPOSTE IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELLA UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È ADDETTO NONCHÉ IN MERITO ALLA REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE ED ALL'IMPIEGO DI NUOVE TECNICHE, PRODOTTI E SOSTANZE DA ADOTTARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

9) QUALORA LA AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALE QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE OVVERO A QUELLI CONNESSI ALL'ORDINE ED ALLA SICUREZZA PUBBLICA NONCHÉ ALL'ORDINAMENTO CARCERARIO, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI,

PARTECIPA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE, OVVERO A QUELLA DI UNA UNITÀ ORGANICA O DI UN GRUPPO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI.

10) CURA L'ADDESTRAMENTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI DURANTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORO ED IN CORSI DI QUALIFICAZIONE E COLLABORA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE SVOLTA DALL'AMMINISTRAZIONE SIA NEI CONFRONTI DI DETENUTI ANCHE MINORI.

11) IN TUTTE LE FASI DEL LAVORO ESEGUITO PERSONALMENTE OVVERO ALLA GUIDA DI ALTRE PROFESSIONALITÀ SI ASSICURA CHE SIANO OSSERVATE TUTTE LE NORME RELATIVE ALL'IGIENE ED ALLA SICUREZZA DEL LAVORO, PROVVEDENDO DIRETTAMENTE, IN CASO DI INSUFFICIENZA DEI DISPOSITIVI E DELLE PREVISIONI NORMATIVE, A PROPORRE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI E MODIFICHE.

12) NELLO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI E NELLA ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI UTILIZZA APPARECCHIATURE E SISTEMI ANCHE COMPLESSI E SE, IN POSSESSO DELLE RELATIVE ABILITAZIONI, ESEGUE OPERAZIONI DI RILEVAZIONE, AVVISTAMENTO E CONTROLLO DA BORDO DI ELICOTTERI O DI ALTRI TIPI DI APPARECCHI SIA COME OSSERVATORE CHE IN QUALITÀ DI PILOTA.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO AGRARIO. SI PRESCINDE DAL POSSESSO DEL DIPLOMA PER I CAPI OPERAI CHE ABBIANO EFFETTIVAMENTE ESERCITATO LE CONNESSE ATTRIBUZIONI PER ALMENO 5 ANNI.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE, ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 251 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO AGRARIO SPECIALIZZATO V QUALIFICA

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE E DI FINALITÀ SPERIMENTALI, DI SCHIZZI, PLANIMETRIE, CARTE TOPOGRAFICHE, E FOTOGRAFIE NONCHÉ SULLA BASE DI DIAGRAMMI, TAVOLE MERCEOLOGICHE E DI PROCEDIMENTI TECNICI CONSOLIDATI, ESEGUE PERSONALMENTE LAVORI RICORRENTI E NON RICORRENTI PROPRI DELLE AREE AGRARIE E IDROBIOLOGICHE, NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE, SIA NELL'AMBITO DI AZIENDE, ISTITUTI, LABORATORI, STAZIONI SPERIMENTALI, REPARTI E DISTACCAMENTI E SIA IN GIARDINI, GIARDINI BOTANICI, CAMPI PREDISPOSTI PER LA SPERIMENTAZIONE, SERRE ED ALTRE STRUTTURE TECNICHE ANCHE NON SPERIMENTALI NONCHÉ SUL TERRITORIO.

2) CONTROLLA LAVORI COMPIUTI DALLA SQUADRA OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO OVVERO ESEGUITI DA PROFESSIONALITÀ INFERIORI, MODIFICANDO, IN CASO DI NECESSITÀ, ANCHE CON INTERVENTO DIRETTO, LE MODALITÀ

DELL'ESECUZIONE OVVERO LA SCELTA DEI MATERIALI OVVERO L'IMPOSTAZIONE MEDESIMA DEL LAVORO.

3) IMPOSTA, NEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE, SUL PIANO ESECUTIVO I PROGETTI DI INTERVENTO REDATTI DA PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E NE CURA L'ATTUAZIONE PER LE PARTI CHE NON RICHIEDANO UN APPREZZAMENTO DISCREZIONALE GENERALIZZABILE E STABILISCE I TEMPI DI REALIZZAZIONE.

4) INTERVIENE - NEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE - IN QUALSIASI FASE DEL LAVORO.

5) PROVVEDE DIRETTAMENTE OVVERO COORDINA PROFESSIONALITÀ INFERIORI ALLE OPERAZIONI DI RICEVIMENTO, CONTROLLO, SCARICO, IMMAGAZZINAMENTO, CONSERVAZIONE, PRELIEVO, CONSEGNA E SPEDIZIONE DI MATERIALI, ATTREZZATURE, STRUMENTI E MACCHINARI IN USO NEL SETTORE OPERATIVO DI APPLICAZIONE OVVERO COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLO SVOLGIMENTO DELLE PREDETTE OPERAZIONI QUANDO SI TRATTI DI MAGAZZINI, DEPOSITI, CANTIERI, DI UNITÀ ORGANICHE SUPERIORI A COMPETENZA DIFFERENZIATA PER QUANTO RIGUARDA GLI INTERVENTI OVVERO GENERALIZZATA SUL TERRITORIO DI GIURISDIZIONE.

6) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI IN ATTIVITÀ CONNESSE SIA ALLA IMPOSTAZIONE DEI PROGRAMMI SPERIMENTALI E DI QUELLI DIDATTICI E SIA ALLA DETERMINAZIONE DEL CONTO DI ESTIMO E DELLO SVILUPPO DELL'ORDINE DEL LAVORO.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO NEI CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E, NELL'AMBITO DEGLI ISTITUTI DI PENA, ANCHE NEI CONFRONTI DEI DETENUTI ANCHE MINORI CHE DIRIGE PERSONALMENTE NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI ADDESTRAMENTO E DI APPLICAZIONE ORDINARIA.

8) PROVVEDE ALLE PRESCRITTE REGISTRAZIONI E ALLA REDAZIONE DI RAPPORTI TECNICI SU SCHEMI PREDETERMINATI PER LA PARTE RELATIVA ALLE ATTIVITÀ CONFERITE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

9) SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ SPECIALISTICA DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO NELL'AMBITO DELLE ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA QUALI QUELLE DI PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI, DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MENSE E DI POSTI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA O DI PRONTO SOCCORSO SIA FISSO CHE MOBILE, NONCHÉ DI ATTIVITÀ CONNESSE AI TRASPORTI LEGGERI E PESANTI, VIA TERRA E VIA ACQUA, E ALL'IMPIEGO DI APPARECCHIATURE E MACCHINE COMPLESSE, IN RAPPORTO ALLE SPECIFICHE ABILITAZIONI POSSEDUTE.

10) IN PERIODI DI ATTESA, ANCHE SE DERIVANTI DALL'EVOLUZIONE METEREOLOGICA, È ADDETTO A COMPITI PREDETERMINATI INERENTI ATTIVITÀ ASSIMILABILI PER PREPARAZIONE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE A QUELLE DI ATTIVITÀ PROPRIE DI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA.

11) MANTIENE IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO CONTROLLANDO CHE LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI DELL'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO PROVVEDANO, IN OCCASIONE DI INTERRUZIONI DEL LAVORO, A SISTEMARE MATERIALI, ATTREZZI ED APPARECCHIATURE IN MANIERA DA GARANTIRNE L'EFFICIENZA, LA NON PERICOLOSITÀ E LA SICUREZZA.

12) UTILIZZA CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI UNITAMENTE AGLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DELLE LAVORAZIONI, ALLE QUALI PARTECIPA DIRETTAMENTE O IN POSIZIONE DI COORDINAMENTO, SEGNALANDO IN SEDE OPPORTUNA EVENTUALI CARENZE E INOSSERVANZE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI MATURITÀ PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO. A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE E ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO FUNZIONALE INFERIORE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 30% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 252 - PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO AGRARIO IV QUALIFICA

1) ESEGUE - SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE DI FINALITÀ SPERIMENTALI SPECIFICHE - TUTTE LE LAVORAZIONI TECNICHE RICORRENTI O DI NORMALE DIFFICOLTÀ PROPRIE DELLE AREE AGRARIE ED IDROBIOLOGICHE NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE SIA NELL'AMBITO DI AZIENDE, ISTITUTI, LABORATORI DI ANALISI E STAZIONI SPERIMENTALI CHE PRESSO GIARDINI, GIARDINI BOTANICI O SPECIALIZZATI E SERRE OD ALTRE STRUTTURE TECNICHE SPERIMENTALI E NONCHÉ SUL TERRITORIO;

2) IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO STAGIONALE E/O A CONDIZIONI ARTIFICIALMENTE REALIZZATE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, PROVVEDE, TRA L'ALTRO, ALLA PREPARAZIONE ED AL TRATTAMENTO DEL TERRENO NEI SUOI VARI ASPETTI, ALLA COLTIVAZIONE SUL TERRITORIO, IN CAMPI, IN GIARDINI, E NELL'INTERNO DI STRUTTURE SPECIALIZZATE O SPERIMENTALI, ALLA RACCOLTA E ALL'EVENTUALE CONFEZIONE O CONDIZIONAMENTO DEL PRODOTTO SPECIFICO, ALLE VARIE OPERAZIONI CORRENTI OVVERO PERIODICHE DI TRAPIANTO NONCHÉ ALLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA SEMINA ED ALLO SVILUPPO DEI PRODOTTI COMPRESI GLI INTERVENTI DI TIPO CORRETTIVO;

3) ESEGUE AUTONOMAMENTE OVVERO PARTECIPA A TUTTE LE OPERAZIONI RELATIVE AL TAGLIO DEGLI ALBERI ED AL TRATTAMENTO DEL LEGNAME GREZZO UTILIZZANDO SIA ATTREZZI MANUALI CHE MACCHINE DI USO NON COMPLESSO PROVVEDENDO, OVE NECESSARIO, ANCHE ALLA MANOVRA DI TELEFERICHE PER IL TRASPORTO SIA DEL LEGNAME, TAGLIATO O NON, SIA DEI PRODOTTI SPECIFICI DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO;

4) PROVVEDE ALLA CERNITA DELLE SEMENTI IMPIEGATE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OD ALLE OPERAZIONI DI CONTROLLO, CONFEZIONE, E SISTEMAZIONE IN LOCALI O SULLE PERTINENZE ED AL MAGAZZINAGGIO IN CONDIZIONI OTTIMALI SIA DI TALI PRODOTTI CHE DEI PRODOTTI CHIMICI NONCHÉ DEI MATERIALI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE, DEGLI OGGETTI E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE;

5) PROVVEDE ALLA CONSERVAZIONE ED ALLA RACCOLTA - SU SPECIFICHE ISTRUZIONI - DEL MATERIALE SCIENTIFICO NONCHÉ ALLA PREPARAZIONE SIA DELLE PARCELLE DI TERRENO DESTINATO ALLA SPERIMENTAZIONE E SIA DEI CAMPIONI PER LE ANALISI CHIMICHE E BIOLOGICHE, SVOLGENDO, IN GENERE, ANCHE NEL SETTORE DELLA SPERIMENTAZIONE, TUTTE QUELLE ATTIVITÀ INTERNE ED ESTERNE - IVI COMPRESA LA TENUTA IN ORDINE DEL LABORATORIO E LA PULIZIA DELLE VETRERIE E DEGLI APPARECCHI - DI TIPO PREPARATORIO DEI COMPITI COMUNQUE RISERVATI ALLA COMPETENZA DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI;

6) PROVVEDE, SULLA BASE DI ISTRUZIONI TECNICHE, ALLA SCELTA DEGLI ALIMENTI ED ALLA PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI AGLI ANIMALI DELL'AZIENDA, STAZIONE SPERIMENTALE OD ALTRA UNITÀ ORGANICA OD OPERATIVA PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO;

7) CURA IL GOVERNO DEGLI ANIMALI, ASSICURANDONE LE MIGLIORI CONDIZIONI MATERIALI DI STALLAGGIO, PULIZIA, RICOVERO E CUSTODIA SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI E SEGNALA A CHI INCARICATO OVVERO AL RESPONSABILE DEL SETTORE OGNI SEGNO DI MALANNO O COMPORTAMENTO ANOMALO DEGLI ANIMALI IN CUSTODIA;

8) PARTECIPA, ISOLATAMENTE OVVERO CON ALTRE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO PARI OD INFERIORE, ALLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E GUARDIANIA DEI BOSCHI ED IN GENERE DEI BENI DELL'AMMINISTRAZIONE NONCHÉ ALLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE DELLE COLTURE E DEI BOSCHI ED AL SEGNALAMENTO, ED AVVISTAMENTO DEGLI INCENDI OVVERO DELL'ANDAMENTO DELLE ACQUE.

9) UTILIZZA ATTREZZATURE E STRUMENTI RICHIESTI DALLE LAVORAZIONI CHE DEVE ESEGUIRE E GUIDA E MANOVRA MACCHINE ED IMPIANTI TECNICI, ANCHE DI SICUREZZA ED ALLARME, ASSICURANDONE L'EFFICIENZA OPERATIVA;

10) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALL'IMPIANTO DI VIVAI E DI ALTRE STRUTTURE SPECIALIZZATE E PROVVEDE A TUTTE LE LAVORAZIONI NECESSARIE AD ASSICURARNE LA GESTIONE OVVERO LO SVILUPPO;

11) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLO STANZIAMENTO SUL TERRITORIO DEI CANNEGGIATORI E DI ALTRO PERSONALE DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI RILEVAZIONI TOPOGRAFICHE O DI OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO OVVERO ALLA PREPARAZIONE DI INTERVENTI SUL TERRITORIO.

12) PROVVEDE ALLA REGISTRAZIONE ED AI RAPPORTI DI SERVIZIO PRESCRITTI ED ALLA TENUTA DEI DOCUMENTI RELATIVI AI COMPITI AFFIDATEGLI.

13) SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELLA UNITÀ ORGANICA OD OPERATIVA ALLA QUALE È ADDETTO NELL'AMBITO DELLE ATTRIBUZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DI PARTENZA QUALI QUELLE DI PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E DELLA ASSISTENZA INFERMIERISTICA PER IL PERSONALE E QUELLE DI CONDUZIONE DI AUTOMEZZI LEGGERI E PESANTI, DI NATANTI, DI MACCHINE SPECIALI E COMPLESSE, SE IN POSSESSO DELLE RELATIVE PRESCRITTE ABILITAZIONI.

14) IN PERIODI DI ATTESA, ANCHE SE DERIVANTI DALLA EVOLUZIONE METEREOLOGICA È ADDETTO AI COMPITI PREDETERMINATI INERENTI AD ATTIVITÀ ASSIMILABILI PER PREPARAZIONE ED ESPERIENZA PROFESSIONALE A QUELLE DI ATTIVITÀ PROPRI DI ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA.

15) MANTIENE IN ORDINE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E SI ASSICURA A CONCLUSIONE DEI TURNI OD IN OCCASIONI DI INTERRUZIONE, IMPROVVISA O PROGRAMMATA CHE I MATERIALI, GLI ATTREZZI E LE APPARECCHIATURE SIANO RIPOSTI IN MANIERA DA GARANTIRNE L'EFFICIENZA E LA NON PERICOLOSITÀ.

16) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI CHE DEVE SVOLGERE, UTILIZZA CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE, I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; OSSERVA ALTRESÌ LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO AL QUALE SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO.

A TALE CONCORSO SONO ALTRESÌ AMMESSI COLORO CHE PUR NON ESSENDO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO PER LA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE ABBIANO ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO PROFESSIONALE CORRELATO AL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE È BANDITO IL CONCORSO E ALTRESÌ ABBIANO SUPERATO UN CORSO DI QUALIFICAZIONE.

TALE PERSONALE QUALORA CONSEGUA L'IDONEITÀ NEL CONCORSO PUBBLICO USUFRUISCE DELL'ALIQUOTA DI RISERVA FINO AL 40% DEI POSTI DI QUELLI MESSI A CONCORSO.

ART. 253 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLE LAVORAZIONI AGRARIE III QUALIFICA.

1) SULLA BASE DI ISTRUZIONI SEMPLICI E/O QUALE SUPPORTO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE NELL'AREA AGRARIA - NELL'ACCEZIONE PIÙ AMPIA DEL TERMINE - OPERAZIONI SEMPLICI BEN DEFINITE ED, IN GENERE, PRELIMINARI O CONSEGUENTI O DI SUPPORTO AGLI INTERVENTI EFFETTUATI DAL GRUPPO OPERATIVO NEL QUALE È INSERITO OVVERO DALLA PROFESSIONALITÀ SUPERIORE ALLA QUALE È AFFIANCATO.

2) PARTECIPA ALLA SISTEMAZIONE DI GIARDINI, ALLA MANOVRA MATERIALE DI IMPIANTI SPECIALI O SPERIMENTALI, ALLE OPERAZIONI CONNESSE AL GOVERNO DEGLI ANIMALI IN DOTAZIONE, ALLE OPERAZIONI PRELIMINARI E MATERIALI DI SUPPORTO ALLE ANALISI DI QUALSIASI TIPO ED ALLA MOVIMENTAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE IN DOTAZIONE ALL'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È ADDETTO.

3) ESEGUE - NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DI TIPO ELEMENTARE - OPERAZIONI SEMPLICI PECULIARI DEL SETTORE DI APPLICAZIONE QUALI L'AVVISTAMENTO DEGLI INCENDI BOSCHIVI, QUELLO DEL CONTROLLO A VISTA DELL'ANDAMENTO DELLE ACQUE E SIMILI, NONCHÉ COMPITI DI CANNEGGIATORE NELLE OPERAZIONI DI RILEVAZIONE TOPOGRAFICA OVVERO DI DELIMITAZIONE DI AREE.

4) ESEGUE, SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, PROVE DI CARATTERE FUNZIONALE DI TIPO ELEMENTARE E COLLABORA AL CONTROLLO DI MATERIALI, PRODOTTI, ATTREZZATURE E MEZZI MECCANICI NONCHÉ ALLE OPERAZIONI DI REVISIONE DI PARTI E COMPLESSI SIA MECCANICI CHE DI COSTRUZIONI, IMPALCATURE, SERRE ED ALTRE STRUTTURE TECNICHE.

5) PROVVEDE A CONCLUSIONE OD IN CORSO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO ALLA DISATTIVAZIONE DELLE ATTREZZATURE E DELLE MACCHINE UTILIZZATE NEL LAVORO, NONCHÉ ALLA PROTEZIONE, AL RICOVERO, ALLA CONSERVAZIONE ED AL MAGAZZINAGGIO DI MATERIALI E PRODOTTI SECONDO LE PARTICOLARI E SPECIFICHE MODALITÀ PRESCRITTE.

6) PROVVEDE AL CARICAMENTO, TRASPORTO E SCARICAMENTO DEI MATERIALI OVVERO DEI PRODOTTI E DELLE UNITÀ DI DOTAZIONE SIA IN FORMA PERMANENTE CHE SALTUARIA OD ECCEZIONALE.

7) PROVVEDE AL SEMPLICE PRELEVAMENTO DEI PRODOTTI, MATERIALI ED ATTREZZI PRESSO IL MAGAZZINO ANCHE MEDIANTE MEZZO MECCANICO, ELETTRICO OD A FUNE.

8) EFFETTUA REGISTRAZIONI ED ANNOTAZIONI OVVERO REDIGE RAPPORTI DI SERVIZIO PRESCRITTI PER I LAVORI E GLI INCARICHI AFFIDATIGLI.

9) PROVVEDE ALLA SISTEMAZIONE ED ALLA PULIZIA DEL POSTO DI LAVORO O DELLA AREA DI IMPIEGO DELLA UNITÀ OPERATIVA DELLA QUALE FA PARTE OVVERO DEL LABORATORIO, SERRA OD ALTRA STRUTTURA SPECIALIZZATA PRESSO CUI PRESTA SERVIZIO.

10) IN PERIODI DI ATTESA, ANCHE SE DERIVANTI DALLA EVOLUZIONE METEOROLOGICA, È ADDETTO A COMPITI PREDETERMINATI INERENTI ATTIVITÀ ASSIMILABILI PER PREPARAZIONE PROFESSIONALE ED ESPERIENZA, QUALI IL SERVIZIO DI SISTEMAZIONE E RIORDINO INTERNO DEI LOCALI, MAGAZZINI E SIMILI.

11) UTILIZZA CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI UNITAMENTE AGLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA E L'IGIENE DELLE LAVORAZIONI, SEGNALANDO IN SEDE OPPORTUNA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

MOBILITÀ VERTICALE

- VERSO QUALSIASI PROFILO DI QUALIFICA FUNZIONALE SUPERIORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PROFESSIONE DELL'AREA DI ACCESSO E PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO STABILITI PER IL PROFILO PROFESSIONALE AL QUALE VUOLE ACCEDERE.

ART. 254 - PROFILO PROFESSIONALE: CONSERVATORE DI ARCHIVIO NOTARILE VIII QUALIFICA

1) DIRIGE ARCHIVI NOTARILI DISTRETTUALI DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE OVVERO DIRIGE E COORDINA UNITÀ A RILEVANZA INTERNA OPERANTI PRESSO GLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE; VERIFICA I RISULTATI E I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE E VALUTA LE PROPOSTE DI MODIFICA DI PROCEDURE E DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA.

2) PREDISPONE ED EMANA ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE MATERIE PER LE QUALI GLI È CONFERITA DELEGA DA PARTE DEL DIRIGENTE.

3) CONTROLLA, CORREGGE E INTEGRA PROVVEDIMENTI PREDISPOSTI DALLE PROFESSIONALITÀ INFERIORI E VALUTA, SOTTO IL PROFILO TECNICO-FUNZIONALE E PER IL RISCONTRO DEI COSTI, LE FASI DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E L'ATTIVITÀ GESTIONALE DEGLI ADDETTI ALL'UNITÀ ORGANICA.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI ANALISI, DI STUDIO, DI RICERCA; PROPONE PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

5) COLLABORA NELLA PROMOZIONE E PREPARAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI E CONCORRE ALL'ATTUAZIONE DEI MEDESIMI, PARTECIPANDO ALTRESÌ ALLE VALUTAZIONI PERIODICHE DEI RISULTATI.

6) ESAMINA LE PROPOSTE DI NORMATIVA DAL PUNTO DI VISTA DELLA TECNICA LEGISLATIVA, DELLA FATTIBILITÀ DELLA EFFICIENZA, E DELLA EFFICACIA NELL'AMBITO DELLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DEL SETTORE CUI È ADDETTO ED ESPRIME PARERE SU QUESITI DI NATURA GIURIDICA PROPOSTI DA UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE, SIA IN RAPPORTO ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ CHE AL CONTENZIOSO.

7) PREDISPONE I DATI RELATIVI ALLO STATO DI PREVISIONE DELLE SPESE E COLLABORA NEL PREDISPORRE IL BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE. CURA LA GESTIONE DEGLI ARTICOLI DI BILANCIO ED I SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI BENI DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE, DEI QUALI È CONSEGNATARIO RESPONSABILE. CONTROLLA I RENDICONTI PERIODICI.

8) PROVVEDE ALLA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A NORMATIVA INTERNA ED INTERNAZIONALE, CHE ANALIZZA IN RAPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL SETTORE A CUI È ADDETTO SEGNALANDONE, AUTONOMAMENTE, GLI ASPETTI E LE CORRELAZIONI CHE INTERESSANO IL SERVIZIO.

9) EFFETTUA, IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PREDETERMINATI, ISPEZIONI PERIODICHE AGLI ATTI, REPERTORI E REGISTRI DEI NOTAI, ANCHE NEGLI STUDI DEGLI STESSI; EFFETTUA, DIETRO INCARICO, ISPEZIONI STRAORDINARIE SULL'ATTIVITÀ DI NOTAI IN ESERCIZIO. ESEGUE VERIFICAZIONI DEGLI ATTI DEI NOTAI CESSATI E PROVVEDE ALLA LORO REGOLARIZZAZIONE.

10) ESERCITA LA SORVEGLIANZA SUGLI ARCHIVI NOTARILI MANDAMENTALI, ED IMPARTISCE LE OPPORTUNE DIRETTIVE; FORMULA PROPOSTE ED ESPRIME PARERI IN ORDINE ALLA LORO ISTITUZIONE, ALLA NOMINA DELL'ARCHIVISTA E ALLO STIPENDIO DA ATTRIBUIRE ALLO STESSO; EFFETTUA, DIETRO INCARICO, ISPEZIONI.

11) SVOLGE FUNZIONI DI PUBBLICA DOCUMENTAZIONE, NONCHÉ DI PUBBLICO DEPOSITARIO, CONTINUANDO L'ATTIVITÀ NOTARILE RELATIVAMENTE AGLI ATTI CONSERVATI NELL'ARCHIVIO AL QUALE È PREPOSTO.

12) RISCUOTE, ANCHE IN VIA COATTIVA, E CONTROLLA LE TASSE E OGNI ALTRA SOMMA DOVUTA ALL'AMMINISTRAZIONE, E DISPONE I PAGAMENTI DI COMPETENZA.

13) ADOTTA LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E BUONA CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DELL'ARCHIVIO NOTARILE AL QUALE È PREPOSTO.

14) APPLICA LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE.

15) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ANCHE IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE.

16) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMITATI, COMMISSIONI E SIMILI.

17) CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA DALL'AMMINISTRAZIONE.

18) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE E SISTEMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E PER LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OVVERO ADDETTO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (SENZA EQUIPOLLENTI).

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA

CORSO DI QUALIFICAZIONE ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI. GLI IMPIEGATI DEL PROFILO DI VICE CONSERVATORE CON ALMENO CINQUE ANNI DI PERMANENZA NEL PROFILO CHE ABBIANO SUPERATO IL CORSO DI QUALIFICAZIONE SONO AMMESSI, SENZA IL POSSESSO DEL DIPLOMA DI PERFEZIONAMENTO E FRUISCONO DELLA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% DEI POSTI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

GRADO DI AUTONOMIA

AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

TIPO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ALLA QUALITÀ DEL PRODOTTO

AI TERZI.

ART. 255 - PROFILO PROFESSIONALE: VICE CONSERVATORE DI ARCHIVIO NOTARILE - VII Q.

1) DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA PROVVEDENDO, NELL'AMBITO DI NORMATIVE GENERALI E DELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO, A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE DI APPARTENENZA ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'ASPETTO FUNZIONALE E STRUMENTALE.

2) NELL'AMBITO DI PROCEDURE O ISTRUZIONI DI MASSIMA, SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DIRETTAMENTE O COORDINANDO L'ATTIVITÀ DI UN GRUPPO DI LAVORO OVVERO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI, ISTRUENDO E PREDISPONENDO PROVVEDIMENTI ED ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DI COMPETENZA DI LIVELLI INFERIORI.

3) CONTROLLA LE PROFESSIONALITÀ INFERIORI SOTTO IL PROFILO TECNICO-FUNZIONALE ANCHE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E DELLA ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

4) ISTRUISCE, PREDISPONE, REDIGE E SOTTOSCRIVE ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI ATTRIBUITI ALLA SUA COMPETENZA SPECIFICA DA NORME O DA ISTRUZIONI GENERALI.

5) COLLABORA NELL'ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA, SVOLGENDO ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA, E CONCORRE DIRETTAMENTE ALLA FORMULAZIONE DI PIANI DI INTERVENTO E DI PROGRAMMAZIONE DELL'UFFICIO.

6) PROGRAMMA LA RILEVAZIONE DEI DATI STATISTICI CHE VALUTA CRITICAMENTE ANCHE MEDIANTE ELABORAZIONI SIA DI TIPO SEMPLICE CHE COMPLESSO.

7) COLLABORA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ISPEZIONI PERIODICHE, AGLI ATTI, REPERTORI E REGISTRI DEI NOTAI; EFFETTUA, DIETRO INCARICO, ISPEZIONI STRAORDINARIE SULL'ATTIVITÀ DI NOTAI IN ESERCIZIO; COLLABORA NELLE VERIFICAZIONI DEGLI ATTI DEI NOTAI CESSATI E NELLA REGOLARIZZAZIONE DEGLI STESSI.

8) COLLABORA NELLA SORVEGLIANZA SUGLI ARCHIVI NOTARILI MANDAMENTALI, PREDISPONENDO DIRETTIVE, PROPOSTE E PARERI, ED EFFETTUANDO, DIETRO INCARICO, ISPEZIONI.

9) SVOLGE FUNZIONI DI PUBBLICA DOCUMENTAZIONE, CONTINUANDO, DIETRO INCARICO, L'ATTIVITÀ NOTARILE RELATIVAMENTE AGLI ATTI CONSERVATI NELL'AMBITO CUI È ASSEGNATO.

10) CONTROLLA ANCHE SOTTO IL PROFILO DELL'APPLICAZIONE LE TASSE ED OGNI ALTRA SOMMA DOVUTA ALL'AMMINISTRAZIONE.

11) È INCARICATO, PER PERIODI DETERMINATI, DELLA REGGENZA DI ARCHIVI NOTARILI DISTRETTUALI PRIVI DI TITOLARE.

12) NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA COMPETENZA E SULLA BASE DI NORME O ISTRUZIONI GENERALI, PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI.

13) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONI, COMITATI E SIMILI, CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

14) UTILIZZA STRUMENTI, APPARECCHIATURE E SISTEMI PROGRAMMATI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E PER LA GESTIONE DELLA UNITÀ ORGANICA E DELLE UNITÀ OPERATIVE ALLE QUALI È EVENTUALMENTE PREPOSTO O ADDETTO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA (SENZA EQUIPOLLENTI).

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA

CORSO DI AGGIORNAMENTO ORGANIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI, DI APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

È IN GRADO DI UTILIZZARE DIRETTAMENTE APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E SISTEMI AUTONOMI.

GRADO DI AUTONOMIA

AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELLO ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ALLA QUALITÀ DEL PRODOTTO

AI TERZI.

ART. 256 - PROFILO PROFESSIONALE: ARCHIVISTA DI STATO RICERCATORE STORICO SCIENTIFICO - VIII Q.

1) È PREPOSTO AD UNITÀ ORGANICHE AVENTI RILEVANZA ESTERNA NON RISERVATE AI DIRIGENTI OVVERO COORDINA UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA INTERNA IN ISTITUTI ORGANICAMENTE ARTICOLATI.

2) SVOLGE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA, DI STUDIO, CONSULENZA, ED ELABORAZIONE NEI CAMPI ARCHIVISTICO, DIPLOMATICO, PALEOGRAFICO, GIURIDICO, ECONOMICO E DELLE SCIENZE AUSILIARIE.

3) CURA NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE, L'INVENTARIAZIONE, LA DIVULGAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELLO STATO, DEGLI ENTI PUBBLICI E DEI PRIVATI APPLICANDO I CRITERI SCIENTIFICI GENERALI E QUELLI SPECIFICI PROPRI DELL'AREA E DEL PERIODO STORICO DI PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.

4) EFFETTUA PERSONALMENTE LE TRASCRIZIONI PALEOGRAFICHE DELLE SCRITTURE PIÙ DIFFICILI E CONTROLLA QUELLE EFFETTUATE DALLA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, ALLA INDIVIDUAZIONE, ATTRIBUZIONE, INVENTARIAZIONE ED ALLA ILLUSTRAZIONE, SPECIE DELLE SERIE DOCUMENTARIE MEDIOEVALI E DI QUELLE PIÙ DIFFICILI E/O RARE DEL PRIMO PERIODO MODERNO, OLTRE CHE ALLA CATALOGAZIONE E DESCRIZIONE DEI CODICI POSSEDUTI DALL'ISTITUTO AL QUALE È ADDETTO.

5) PROVVEDE, PER QUANTO RIGUARDA LA DOCUMENTAZIONE STORICA CUSTODITA DALL'ISTITUTO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO ALLA SEZIONE INTERNA SPECIFICA CHE DIRIGE, AD AIUTARE GLI STUDIOSI ED A FORNIRE LORO AIUTO TECNICO-SCIENTIFICO IN MERITO ALLA DECIFRAZIONE DI SCRITTURE, ANCHE TACHIGRAFICHE, DI SIMBOLI, ALLA SFRAGISTICA RELATIVE, ALLA MORFOLOGIA DEI DOCUMENTI, ALLA EVOLUZIONE DELLE ISTITUZIONI ED ALLE VICENDE SUBITE DALLE SERIE ARCHIVISTICHE CONSULTATE.

6) COLLABORA ALLA PIANIFICAZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA E PROVVEDE - IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI GENERALI - ALL'ALLESTIMENTO DI MOSTRE E ALLA ATTUAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI BASATE SUL PATRIMONIO DOCUMENTARIO NAZIONALE O AD ESSO RELATIVE.

7) SVOLGE ATTIVITÀ DI TUTELA NEI CONFRONTI DEGLI ARCHIVI NON STATALI. CURA I CONTROLLI SULL'ESPORTAZIONE E SUL COMMERCIO DEI BENI ARCHIVISTICI ED ISTRUISCE LA RIVENDICAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI DI PERTINENZA STATALE PROVVEDENDO, SE AUTORIZZATO, AI PROVVEDIMENTI CONNESSI.

8) EFFETTUA I CONTROLLI SULLA ESPORTAZIONE E SUL COMMERCIO DEI BENI ARCHIVISTICI E LA RIVENDICAZIONE DI BENI ARCHIVISTICI DI PERTINENZA DEL DEMANIO DELLO STATO.

INOLTRE EFFETTUA LA ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE TECNICHE RIGUARDANTI L'ESPROPRIO E L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE NEI CONFRONTI DEI BENI ARCHIVISTICI DA RECUPERARE ED ACQUISIRE AL PATRIMONIO DOCUMENTARIO NAZIONALE, PROVVEDENDO AGLI INTERVENTI APPROVATI.

9) PARTECIPA, SE PREVISTO, IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE, AD ORGANI COLLEGIALI, A COMMISSIONI TECNICHE, A CONGRESSI, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI A CARATTERE SCIENTIFICO ANCHE ALL'ESTERO. SVOLGE LE FUNZIONI DI SEGRETARIO DI COMMISSIONE DI CONCORSO CON AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

10) CURA CHE LA CONSULTAZIONE E LA VISURA DELLA DOCUMENTAZIONE CONSERVATA DALL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO O ADDETTO SI SVOLGANO CON LE CAUTELE E LE PROCEDURE STABILITE AL FINE DI EVITARE SOTTRAZIONI, MANOMISSIONI ED INTERPOLAZIONI.

11) CONTROLLA LO STATO DI CONSERVAZIONE DELLE SERIE ARCHIVISTICHE E DEI FONDI PERGAMENACEI DISPONENDO LA LORO EVENTUALE ESCLUSIONE - IN ATTESA DEL RESTAURO - DALLA CONSULTAZIONE DIRETTA, SOSTITUITA DALLA LETTURA DI MICROFILM.

12) SELEZIONA LE SERIE ARCHIVISTICHE PIÙ PREGIATE E NE RICHIEDE LA FOTORIPRODUZIONE DI SICUREZZA, COLLABORANDO CON LE PROFESSIONALITÀ TECNICHE ALLA PREPARAZIONE DELLA CARTELLINATURA.

13) SELEZIONA PERIODICAMENTE PER IL RESTAURO E LE ALTRE OPERAZIONI DI SALVAGUARDIA LA SERIE ARCHIVISTICA MINACCIATE DA DISTRUZIONE PER CAUSE FISICO-CHIMICHE O BIOLOGICHE.

14) SVOLGE ATTIVITÀ ISPETTIVA NEI SETTORI ATTINENTI ALLE PROPRIE FUNZIONI, OVVERO AFFIANCA, QUALE ESPERTO DI SETTORE, PROFESSIONALITÀ SUPERIORI PER INTERVENTI SPECIFICI.

15) CURA LA FORMAZIONE SCIENTIFICA E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE E PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA AMMINISTRAZIONE OLTRE CHE A CORSI ED INIZIATIVE CULTURALI E DI FORMAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI.

16) PROPONE MODIFICHE DI PROCEDURE E DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E CURA L'ATTUAZIONE DI QUELLE APPROVATE.

17) SVOLGE ATTIVITÀ REDAZIONALE OCCASIONALE OD ISTITUZIONALE NEL RISPETTO DELLA LEGGE SULLA STAMPA.

18) VALUTA NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, PROPOSTE DI PROCEDURE ALTERNATIVE ED IL RICORSO A NUOVE E DIVERSE STRUMENTAZIONI.

19) PROVVEDE PERIODICAMENTE AL CONTROLLO DELLO STATO DEI DEPOSITI SOTTO IL PROFILO DELLE CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE, DELLA SICUREZZA - NEL SENSO PIÙ AMPIO DEL TERMINE - DELLA CONSERVAZIONE DELL'IGIENE.

20) UTILIZZA SISTEMI INFORMATIVI AUTONOMI OVVERO COLLEGATI CON IL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN: LETTERE O FILOSOFIA O GIURISPRUDENZA, O SCIENZE POLITICHE O ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI, ED ALTRE EQUIPARATE.

POSSESSO DEL DIPLOMA DI ARCHIVISTICA, PALEOGRAFICA E DIPLOMATICA DI LIVELLO UNIVERSITARIO A CONCLUSIONE DI CORSO DI ALMENO BIENNALE.

APPROFONDITA CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA E DI ALTRA LINGUA ANTICA TRA LE SEGUENTI: GRECO, ARABO, FRANCESE, TEDESCO, CATALANO, SPAGNOLO, SERBO-CROATO SECONDO UNA PERCENTUALIZZAZIONE EFFETTUATA DALL'AMMINISTRAZIONE ED INDICATA NEL BANDO DI CONCORSO.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI; IL 30% DEI POSTI È RISERVATO - PURCHÈ ABBIANO CONSEGUITO L'IDONEITÀ - AGLI APPARTENENTI AL PROFILO DELL'"ARCHIVISTA DI STATO" CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO MEDESIMO PRESSO UN ISTITUTO ARCHIVISTICO ED IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E DI SPECIALIZZAZIONE PREVISTI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

NESSUNA.

ART. 257 - PROFILO PROFESSIONALE: ARCHIVISTA DI STATO VII Q.

1) ESEGUE - SOTTO LA DIREZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE - LAVORI DI ORDINAMENTO, DI SCHEDATURA E DI INVENTARIAZIONE DI SERIE ARCHIVISTICHE E DI DOCUMENTI CUSTODITI PRESSO L'ISTITUTO AL QUALE È ADDETTO, SECONDO APPLICAZIONI GRADUALI CHE TENGONO CONTO DELLE CARATTERISTICHE INTRINSECHE ED ESTRINSECHE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DA TRATTARE.

2) EFFETTUA TRASCRIZIONI DALLA DOCUMENTAZIONE ALLA QUALE È ADDETTO; OVVERO COLLABORA CON IL DIRETTORE DELLA SALA DI STUDIO E LETTURA NELL'ASSISTENZA AI CITTADINI; OVVERO PARTECIPA AD ISPEZIONI E SOPRALLUOGHI FUORI SEDE SVOLGENDO, UNITAMENTE A PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE, ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL PATRIMONIO NAZIONALE, OVVERO AFFIANCA LE PROFESSIONALITÀ ADDETTE NELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO SUL COMMERCIO E SULLA ESPORTAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI, COLLABORANDO, ALTRESÌ, ALLA ISTRUTTORIA PER LA RIVENDICA DEI BENI ARCHIVISTICI DI PERTINENZA STATALE, NONCHÉ A QUELLE CONNESSE AD INTERVENTI DI PRELAZIONE.

3) PARTECIPA ALLE RICERCHE ED AGLI STUDI PER LO ALLESTIMENTO DI MOSTRE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHIVISTICI PERTINENTI OVVERO RIGUARDANTI L'AREA STORICA ED ISTITUZIONALE DI COMPETENZA DELLO ISTITUTO AL QUALE È ADDETTO.

4) IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DI INIZIATIVE SETTORIALI OVVERO DELL'ISTITUTO AL QUALE È ADDETTO EFFETTUA RILEVAZIONE DI DATI E SVOLGE STUDI E RICERCHE FINALIZZATE ALLA REVISIONE, ANALISI, SCHEDATURA, CARTELLINATURA E PREPARAZIONE DI SERIE DOCUMENTARIE DA MICROFILMARE, SOTTOPORRE A TRATTAMENTI DI DOCUMENTAZIONE AUTOMATICA NONCHÉ ALLA COSTITUZIONE DI BANCHE DI DATI.

5) SVOLGE COMPITI DI UFFICIALE DI SALA DI STUDIO, REGOLANDO L'AFFLUSSO E LO SMISTAMENTO DEL MATERIALE ARCHIVISTICO RICHIESTO IN CONSULTAZIONE ED ASSICURANDOSI DEL RISPETTO DELLE PROCEDURE PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ATTI RISERVATI NONCHÉ DELL'OSSERVANZA DELLE MODALITÀ DI CONSULTAZIONE AL FINE DI EVITARE DANNEGGIAMENTI, MANOMISSIONI, SOTTRAZIONI ED INTERPOLAZIONI.

6) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE PER IL SERVIZIO AL QUALE È ADDETTO E PROVVEDE ALLA TENUTA DI REGISTRI, INVENTARI, BOLLETTARI E DEGLI ALTRI MEZZI DI CORREDO ARCHIVISTICI NONCHÉ DELLE REGISTRAZIONI, TABULATI E RICHIESTE DI CONSULTAZIONI DI DOCUMENTI SU SUPPORTO FOTOGRAFICO E MAGNETICO, SIA IN SEDE CHE A DISTANZA.

7) SVOLGE - IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI GENERALI E DI PRESCRIZIONI GENERALI SPECIFICHE - OPERAZIONI CONNESSE ALLA ACQUISIZIONE, CLASSIFICAZIONE, INDICIZZAZIONE E GESTIONE DI DOCUMENTI A SUPPORTO NON TRADIZIONALE.

8) PARTECIPA ALLE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E RISCONTRO DI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE RELATIVI A DOCUMENTI VERSATI ALLO ISTITUTO SU SUPPORTO NON TRADIZIONALE QUALI PRODOTTI DI SISTEMI INFORMATIVI DELLE AMMINISTRAZIONI TENUTE AI VERSAMENTI.

9) PARTECIPA A CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E COLLABORA CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRE AREE, SPECIFICATAMENTE TECNICHE, ALLO STUDIO DI NUOVI SISTEMI DI TRATTAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA AI FINI DELLA CONSERVAZIONE, DEL RESTAURO, DELLA UTILIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL TESTO DEI DOCUMENTI.

10) PARTECIPA, CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI E LE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE NEI VARI SETTORI DELLA TECNOLOGIA, ALLA REDAZIONE DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA MIGLIORE CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA SIA SU SUPPORTO TRADIZIONALE CHE NON TRADIZIONALE.

11) PARTECIPA IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE A GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI TECNICHE ED A CONVEGNI E CONGRESSI ANCHE ALL'ESTERO.

12) PARTECIPA, NELL'AMBITO DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, AI CORSI DI QUALIFICAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE DESTINATE ALL'ISTITUTO AL QUALE È ADDETTO.

13) IN CASO DI URGENZA E QUALORA NON SIA POSSIBILE PROVVEDERE ALTRIMENTI, DIRIGE, PER PERIODO LIMITATO, UNA UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA NELL'AMBITO DI UN ISTITUTO DI GRANDI DIMENSIONI.

14) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ - ALTERNATIVAMENTE E FINO ALLA ACQUISIZIONE DI UNA PROFESSIONALITÀ SPECIFICA - TRATTANDO DOCUMENTI MODERNI E CONTEMPORANEI.

15) NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SI ASSICURA CHE I SISTEMI DI SICUREZZA DEI DEPOSITI SIANO FUNZIONANTI, COME PURE I VALORI DELLE CONDIZIONI TERMOIGROMETRICHE SIANO COMPRESI NELLE TOLLERANZE.

16) UTILIZZA PER L'ADEMPIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI ATTREZZATURE E SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI PREDETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN: LETTERE O FILOSOFIA O GIURISPRUDENZA, O SCIENZE POLITICHE O ECONOMIA E COMMERCIO, SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI; ED ALTRE EQUIPARATE.

CONOSCENZA APPROFONDITA DEL LATINO.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI. IL 30% DEI POSTI E RISERVATO - PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI - AGLI APPARTENENTI A PROFILI PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE CHE ABBIANO PRESTATO EFFETTIVO SERVIZIO PER ALMENO 5 ANNI IN UN ISTITUTO ARCHIVISTICO, ED ABBIANO CONSEGUITO LA IDONEITÀ NEL CONCORSO.

ART. 258 - PROFILO PROFESSIONALE: REDATTORE CAPO - VIII Q.

1) NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE DI PUBBLICAZIONI DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA MILITARE, DIRIGE, COORDINA E CONTROLLA LE ATTIVITÀ REDAZIONALI E LA DIFFUSIONE DELLE PUBBLICAZIONI MILITARI.

2) NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE PROPONE LA REALIZZAZIONE DI ARTICOLI E SERVIZI PARTICOLARI, PER I QUALI PUÒ ANCHE ESSERE INCARICATO DI OPERARE FUORI SEDE.

3) CURA DIRETTAMENTE SPECIALI SERVIZI AL SEGUITO DELLE MAGGIORI AUTORITÀ CIVILI E MILITARI, CHE RICHIEDONO PARTICOLARI DOTI DI ESPERIENZA, O SU AVVENIMENTI DI RILEVANTE INTERESSE GIORNALISTICO ANCHE FUORI DELL'AMBITO DELLA DIFESA.

4) PROCEDE PERSONALMENTE, IN CASO DI URGENZA O DI PARTICOLARE RISERVATEZZA, ALLA TRADUZIONE DI TESTI STRANIERI DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL COMITATO DEGLI ESPERTI OVVERO AI SINGOLI CONSULENTI PER LA EVENTUALE ESTRAZIONE DI NOTIZIE.

5) CONCORRE, IN RAPPORTO ALLA SPECIFICA PREPARAZIONE POSSEDUTA, ALLA VALUTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DI ALTRI MANOSCRITTI INVIATI PER LA PUBBLICAZIONE.

6) CONTROLLA CHE GLI STRUMENTI DI CONSULTAZIONE ED IL MATERIALE DOCUMENTARIO DI ARCHIVIO SIANO TENUTI AGGIORNATI.

7) UTILIZZA PER LA COMPOSIZIONE DEGLI ARTICOLI ANCHE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE.

8) SI ASSICURA CHE LA TIPOGRAFIA ASSOLVA AGLI OBBLIGHI SUL DIRITTO DI STAMPA.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA

- CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI DUE LINGUE STRANIERE

- APPROFONDITA CULTURA UMANISTICA E GIURIDICO-AMMINISTRATIVA NEL SETTORE PROFESSIONALE E PROVATA CONOSCENZA DELLA PUBBLICISTICA MILITARE, NONCHÉ DELLO ORDINAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

- PRECEDENTE ESPERIENZA SPECIFICA NEL SETTORE DELLA REDAZIONE

MOBILITÀ

- NESSUNA

REQUISITI DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO.

ART. 259 - PROFILO PROFESSIONALE: REDATTORE - VII Q.

1) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ PER LA RELAZIONE E DIFFUSIONE DI PUBBLICAZIONI SULLE FF.AA. ITALIANE, A CARATTERE DIVULGATIVO.

2) CURA LA REDAZIONE DI ARTICOLI, RUBRICHE, NOTIZIE, RECENSIONI, SOMMARI.

3) ESEGUE SERVIZI FOTOGIORNALISTICI IN AMBITO NAZIONALE E ALL'ESTERO.

4) CURA TRADUZIONI, RICERCHE ICONOGRAFICHE E BIBLIOGRAFICHE, PROVVEDENDO ALLA CORREZIONE DI BOZZE DI STAMPA, IMPAGINAZIONE E GRAFICA; RIVEDE GLI IMPAGINATI E LE COPIE CIANOGRAFICHE DELLE PUBBLICAZIONI; DISTRIBUISCE IL LAVORO AI COLLABORATORI DI REDAZIONE ED AI GRAFICI E IMPAGINATORI, SECONDO COMPETENZE, NECESSITÀ E DISPONIBILITÀ.

5) PROVVEDE ALLA REVISIONE DEI TESTI DEGLI ARTICOLI DA PUBBLICARE.

6) CURA I RAPPORTI CON LE TIPOGRAFIE, CON GLI UFFICI DEGLI ADDETTI STAMPA; CON LE AGENZIE FOTOGIORNALISTICHE E CON I COLLABORATORI ESTERNI.

7) IMPOSTA E CURA LA CLASSIFICAZIONE DELL'ARCHIVIO NOTIZIE, DEL MATERIALE FOTOGRAFICO, DEI GRAFICI E DEI BOZZETTI, SIA PUBBLICATO CHE DA PUBBLICARE CHE DA SERVIRE COME FONTE DI DOCUMENTAZIONE, CONTROLLANDO IL LAVORO DEL PERSONALE ADDETTO.

8) UTILIZZA PER IL PROPRIO LAVORO ANCHE SISTEMI AUTOMATIZZATI.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA; CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

- ADEGUATA CULTURA UMANISTICA E GIURIDICO-AMMINISTRATIVA NEL SETTORE PROFESSIONALE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI.

ART. 260 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE DEI SERVIZI ALL'ESTERO - VI Q.

1) EFFETTUA TRADUZIONI ALL'IMPRONTA E CONOSCE LA TERMINOLOGIA TECNICO-COMMERCIALE ED INDUSTRIALE PER L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DELL'ADDETTO MILITARE E DI ALTRO UFFICIO DELLA DIFESA.

2) CONOSCE IL PROTOCOLLO E LE REGOLE DEL CERIMONIALE ED È IN GRADO DI PREPARARE INCONTRI E RIUNIONI CHE SI TENGONO PER LA STESURA DEI NUMEROSI ACCORDI MULTINAZIONALI NATO (MOU) E PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NATO.

3) PUÒ ESSERE INCARICATO DI SVOLGERE SERVIZI FUORI SEDE.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

5) CURA I SERVIZI DI ARCHIVIO E SI SERVE PER IL PROPRIO LAVORO DI MACCHINE SCRIVENTI E DA CALCOLO CHE NON RICHIEDONO UNA TIPICA SPECIFICA PROFESSIONALITÀ (PURCHÈ LA ATTIVITÀ DATTILOGRAFICA NON ASSORBA IN FORMA PREMINENTE L'IMPEGNO LAVORATIVO), SVOLGENDO ATTIVITÀ DATTILOGRAFICA E STENOGRAFICA BILINGUE.

6) PROVVEDE AUTONOMAMENTE AL RISPETTO NEL MERITO DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE, DEI TEMPI DI ATTUAZIONE E DELLE SCADENZE PREVISTE PER TUTTE LE PROCEDURE AFFIDATEGLI ED È RESPONSABILE DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI E RELATIVE SCADENZE - PREVISTE DALLE NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO E DALLE DIRETTIVE RICEVUTE - DELL'ESATTEZZA DELLE COMUNICAZIONI FORNITE E DELLA ADERENZA DELLE MEDESIME AI PROVVEDIMENTI RELATIVI E DEL RISPETTO DELLE REGOLE DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA NONCHÉ ADEGUATA PREPARAZIONE NELLA TERMINOLOGIA TECNICA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO IL PROFILO DELL'ASSISTENTE LINGUISTICO, PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE OCCORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI NELL'AMBITO DI PRESCRIZIONI DI MASSIMA.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

RESPONSABILITÀ DIRETTA NELLO ESPLETAMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 261 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO AUSILIARIO DEI SERVIZI ALL'ESTERO - V Q.

1) SVOLGE SERVIZIO DI ANTICAMERA E PORTINERIA, FORNENDO NEL CASO LE INFORMAZIONI ANCHE NELLA LINGUA LOCALE.

2) SORVEGLIA I LOCALI DI SERVIZIO ANCHE CON APPARECCHIATURE AUTOMATICHE.

3) PRELEVA, TRASPORTA - ANCHE FUORI SEDE - CONSEGNA E RICOLLOCA PLICHI E FASCICOLI ANCHE RISERVATI.

4) SVOLGE EVENTUALI MANSIONI AUSILIARIE DI SEGRETERIA, QUALI RIPRODUZIONI FOTOSTATICHE, FOTORIPRODUZIONI, USO DI IMPIANTI TELEX E SMISTAMENTO DI TELEFONATE IN LINGUA STRANIERA.

5) GUIDA AUTOMEZZI DI SERVIZIO.

6) CONTROLLA E SEGNALA USURE E GUASTI ANCHE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA.

7) ATTUA LE DIRETTIVE RICEVUTE, E RISPETTA NORME DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA CHE REGOLANO L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA.

8) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE ED UTILIZZA PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AFFIDATIGLI STRUMENTAZIONI ED APPARECCHI ANCHE DI TIPO AUTOMATICO COMPLESSO.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO. BUONA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

SPECIALIZZAZIONE/I RICHIESTA/E

CONOSCENZA DELLA FUNZIONALITÀ DELLE ATTREZZATURE DA UTILIZZARE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE DEI SERVIZI ALL'ESTERO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

MOBILITÀ VERSO ALTRI PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA FUNZIONALE PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE.

GRADO DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

TIPO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 262 - PROFILO PROFESSIONALE: TELESCRIVENTISTA CENTRALINISTA SPECIALIZZATO DEI SERVIZI DELLA DIFESA ALL'ESTERO - V Q.

1) PROVVEDE ALL'ATTRIBUZIONE DEI TURNI, DIURNI E NOTTURNI, E DELLE APPARECCHIATURE ALLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE CHE EVENTUALMENTE COORDINA.

2) È ADDETTO AD UN CENTRALINO E AD UN COMMUTATORE TELEFONICO O AD ALTRE APPARECCHIATURE RICEVENTI E TRASMITTENTI SU RETE LOCALE E INTERNAZIONALE E ANCHE AUTOMATICHE, PROVVEDENDO, ALTRESÌ, AD EFFETTUARE LE PROVE FUNZIONALI DELLO IMPIANTO ANCHE MEDIANTE TELEDIAGNOSI NONCHÉ AD INTERVENTI SOSTITUTIVI NEI CONFRONTI DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE CHE COORDINA.

3) SELEZIONA E COMMUTA I MESSAGGI TELEFONICI IN ARRIVO E IN PARTENZA PERMETTENDONE LA CORRETTA DESTINAZIONE. UTILIZZA I PREFISSI E GLI ALTRI CODICI NECESSARI. OPERA ANCHE CON CUFFIE DI ASCOLTO ED ALTRE STRUMENTAZIONI PREVISTE.

4) EFFETTUA LE PROPRIE PRESTAZIONI LAVORATIVE IN TUTTI I SETTORI DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI DELL'UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO E PROVVEDE ALLE RIPARAZIONI DI PARTI OVVERO ALLA LORO SOSTITUZIONE SIA IN SEDE CHE NEI POSTI DI CIRCUITO.

5) CURA LA CONSERVAZIONE DEI MATERIALI, PARTI E STRUMENTI IN DOTAZIONE OVVERO NECESSARI ALLA GESTIONE DELLA CENTRALE OVVERO DEL POSTO DI LAVORO.

6) CURA LA TENUTA DEGLI ELENCHI DEGLI UTENTI DEI QUALI PROVVEDE ALL'AGGIORNAMENTO SEGNALANDO VARIAZIONI ED INESATTEZZE. SEGNALA LE USURE E GUASTI DELLE APPARECCHIATURE CHE UTILIZZA.

7) PROVVEDE ALLE REGISTRAZIONI PRESCRITTE.

8) SI ASSICURA CHE FUNZIONINO GLI IMPIANTI SUSSIDIARI E DI ALLARME E LI ATTIVA IN CASO DI NECESSITÀ OVVERO NELLE SITUAZIONI DI ESERCIZIO PRESCRITTE.

9) UTILIZZA E FA UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI ED OSSERVARE LE NORME SULL'IGIENE DEL LAVORO.

REQUISITI CULTURALI

MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE PER LE TELECOMUNICAZIONI, LE RADIOCOMUNICAZIONI E L'ELETTRONICA.

BUONA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DELLA MEDESIMA QUALIFICA, PREVIO CORSO DI QUALIFICAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO IL PROFILO DI ASSISTENTE DEI SERVIZI ALL'ESTERO.

SFERA DI AUTONOMIA

NELL'AMBITO DI ISTRUZIONI NON NECESSARIAMENTE DETTAGLIATE.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

RELATIVA: ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 263 - PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE RESTAURATORE - VI Q.

1) SULLA SCORTA DI DOCUMENTAZIONE TECNICA ED IN ATTUAZIONE DELLE SPECIFICHE ISTRUZIONI IMPARTITE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI, ESEGUE NELL'AREA DEL RESTAURO INTERVENTI SPECIALIZZATI DIRETTI ALLA MIGLIORE CONSERVAZIONE AL CONSOLIDAMENTO, AL RIPRISTINO ED ALLA RIPARAZIONE DI BENI ARCHEOLOGICI STORICO-ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI.

2) ESEGUE PERSONALMENTE INTERVENTI SIA MANUALI CHE MEDIANTE LA UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI, APPARECCHIATURE E MACCHINE ANCHE DI USO COMPLESSO E, SE DEL CASO, AFFIDA ALCUNE OPERAZIONI - DI DIFFICOLTÀ COMMISURATA ALLA PREPARAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ COMPRESE NELL'UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO - A PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE.

3) ESEGUE - NELLO AMBITO DELLE ISTRUZIONI GENERALI RICEVUTE - INDAGINI, RILIEVI, MISURAZIONI, PERIZIE SU ASPETTI TECNICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE, SOPRALLUOGHI ED ACCERTAMENTI TECNICI, ISPETTIVI ED ISTRUTTORI, OVVERO COLLAUDI OPERATIVI E FUNZIONALI SU LAVORAZIONI SPECIFICHE PER I SINGOLI SETTORI DI SPECIALIZZAZIONE.

4) EFFETTUA COLLAUDI DI ACCETTAZIONE OVVERO - SE PRESCRITTO O PREVISTO - IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

5) SVILUPPA SUL PIANO OPERATIVO - ASSEGNANDO AI SINGOLI ADDETTI ALLA UNITÀ OPERATIVA, ALLA QUALE È ISTITUZIONALMENTE ED OCCASIONALMENTE PREPOSTO, E AD ALTRE PROFESSIONALITÀ ALLA MEDESIMA ADDETTE, I SINGOLI INTERVENTI, PARTI DI INTERVENTO - LE ISTRUZIONI DI MASSIMA RICEVUTE PER LA ESECUZIONE DI CIASCUN LAVORO E SERIE DI LAVORI.

6) DETERMINA LE MODALITÀ TECNICHE DEI TRATTAMENTI CONSERVATIVI E DI RESTAURO DA APPLICARE OVVERO NE CONCORDA - IN PRESENZA DI SITUAZIONI EVOLUTIVE - EVENTUALI VARIAZIONI CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE.

7) CONTROLLA LA ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI E NE RISCONTRA I RISULTATI INTERVENENDO PERSONALMENTE ANCHE IN CORSO D'OPERA.

8) ATTUA LE PRESCRIZIONI SU MODALITÀ, UNO DI MATERIALI E SISTEMI DI SICUREZZA, CONDIZIONAMENTO, ESPOSIZIONE, SPOSTAMENTO E TRASPORTO DI BENI CULTURALI VARIANDONE IN CASO DI URGENZA E DANNO TEMUTO, LIMITI E SPECIFICITÀ.

9) NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA, ISPEZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO OPERA QUALE SUPPORTO OVVERO IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE E CON QUELLE APPARTENENTI A LABORATORI SCIENTIFICI PUBBLICI E - SE CONSENTITE OVVERO PREVISTE - A LABORATORI SCIENTIFICI PRIVATI.

10) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI - NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE - ALL'ESAME ED ALLA VALUTAZIONE DI SISTEMI DI INTERVENTO, DI MATERIALI, DI TRATTAMENTI, DI ANALISI O DI METODICHE NUOVE.

11) FORMULA PROPOSTE IN MERITO ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NELLA UNITÀ OPERATIVA ALLA QUALE È ADDETTO NONCHÉ IN MERITO ALLA REVISIONE DI SISTEMI E DI PROCEDURE ED ALL'IMPIEGO DI NUOVE TECNICHE, PRODOTTI E SOSTANZE DA ADOTTARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

12) COLLABORA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI E, SE PROFESSIONALMENTE ABILITATE, ALLA DIREZIONE DEI LAVORI.

13) SE PROFESSIONALMENTE ABILITATE, FIRMA LA DOCUMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI EFFETTUATE PERSONALMENTE.

14) PARTECIPA - NELL'AMBITO DELLE NORME CHE LO PREVEDANO E NEI LIMITI FISSATI DALL'AMMINISTRAZIONE - A CONSULENZE AD ENTI PUBBLICI PER I BENI CULTURALI SPECIFICI DEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

15) COLLABORA ALLA REALIZZAZIONE - PER LA PARTE DI COMPETENZA - DI MOSTRE E MANIFESTAZIONI CULTURALI OVVERO ALLA PREPARAZIONE DI TESTI DIFFUSI DALL'AMMINISTRAZIONE E REDATTI SECONDO LE NORME STABILITE PER TALI PUBBLICAZIONI.

16) PARTECIPA A COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI DELL'AMMINISTRAZIONE E, SE PRESCRITTE, ANCHE A COMITATI INTERMINISTERIALI.

17) QUALORA L'AMMINISTRAZIONE - OVVERO IL SETTORE SPECIFICO - PRESSO LA QUALE PRESTA SERVIZIO SIA ASSOGGETTATA AD OBBLIGHI SPECIALI NELL'AMBITO DI SERVIZI GENERALI QUALI QUELLI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA E DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI, PARTECIPA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL SETTORE, OVVERO A QUELLA DI UNA UNITÀ ORGANICA E DI UN GRUPPO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI ANCHE SE OCCASIONALMENTE COSTITUITA.

18) CURA L'ADDESTRAMENTO DI PROFESSIONALITÀ INFERIORI SIA DURANTE LE FASI DEL CICLO DI LAVORO CHE IN CORSI DI QUALIFICAZIONE E COLLABORA ALLA ATTIVITÀ E DI FORMAZIONE SVOLTA DALLA AMMINISTRAZIONE.

19) IN TUTTE LE FASI DEL LAVORO ESEGUITO PERSONALMENTE OVVERO ALLA GUIDA DI ALTRE PROFESSIONALITÀ SI ASSICURA CHE SIANO OSSERVATE LE NORME RELATIVE ALL'IGIENE ED ALLA SICUREZZA DEL LAVORO, PROVVEDENDO DIRETTAMENTE, IN CASO DI INSUFFICIENZA, DEI DISPOSITIVI E DELLE PREVISIONI NORMATIVE, A PROPORRE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI E MODIFICHE.

20) NELLO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI E NELLA ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATIGLI UTILIZZA APPARECCHIATURE E SISTEMI ANCHE COMPLESSI E SE, IN POSSESSO DELLE RELATIVE ABILITAZIONI, ESEGUE OPERAZIONI DI RILEVAZIONI, E DI CONTROLLO DA BORDO DI ELICOTTERI O DI ALTRI TIPI DI APPARECCHI COME OSSERVATORE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE, (MATURITÀ, MATURITÀ ARTISTICA, GEOMETRA E PERITO NELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI).

DIPLOMA DI SUPERAMENTO DI CORSO UNIVERSITARIO DI SPECIALIZZAZIONE DELLA DURATA DI ALMENO UN ANNO.

CONOSCENZA CORRENTE DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI, ESAMI E PROVA PRATICA NEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE, PERCENTUALIZZATE IN SEDE DI BANDO DI CONCORSO. IL 30% DEI POSTI COSTITUISCE RISERVA PER GLI APPARTENENTI AL PROFILO DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO DI LABORATORIO, IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E CHE ABBIANO SVOLTO PER ALMENO 5 ANNI SERVIZIO TECNICO EFFETTIVO PRESSO UN LABORATORIO DELL'AMMINISTRAZIONE.

ART. 264 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO DI LABORATORIO - V Q.

1) SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ DI TECNICO - NELL'AREA SPECIFICA DI SPECIALIZZAZIONE - SIA IN IMPIANTI FISSI CHE IN IMPIANTI MOBILI CHE IN IMPIANTI DI PRONTO INTERVENTO.

2) PER I LAVORI AFFIDATIGLI EFFETTUA LE OPERAZIONI PRESCRITTE DALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ATTENENDOSI ALLE METODICHE STABILITE ED UTILIZZANDO I MATERIALI SELEZIONATI PER CIASCUN TIPO DI INTERVENTO CHE RIENTRA NELLA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE.

3) QUALORA ALCUNI DEGLI INTERVENTI CONNESSI AL LAVORO IN CORSO PRESENTINO DIFFICOLTÀ NON ELEVATE PUÒ AFFIDARE, SOTTO IL PROPRIO CONTROLLO, L'ESECUZIONE DI TALI OPERAZIONI AD ALTRO TECNICO MENO SPECIALIZZATO, INTERVENENDO PERÒ PERSONALMENTE IN QUALSIASI FASE DEL PROCESSO LAVORATIVO PER EVITARE ERRORI O MIGLIORARE IL PROCEDIMENTO TECNICO.

4) QUALORA IN CORSO D'OPERA ABBIA A RILEVARE FENOMENI NON USUALI INCONGRUITÀ NELLE PRESCRIZIONI RICEVUTE OVVERO LA NON RISPONDENZA TRA LE APPLICAZIONI E GLI EFFETTI, SEGNALA IMMEDIATAMENTE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI I PROPRI DUBBI NONCHÉ I RISULTATI POTUTI OSSERVARE.

5) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE E REDIGE, SU MODULO PREDISPOSTO, I RAPPORTI TECNICI.

6) CONTROLLA IL FUNZIONAMENTO DEGLI STRUMENTI, DELLE APPARECCHIATURE E DELLE MACCHINE IN USO NEL LABORATORIO O PRESSO L'IMPIANTO E SI ASSICURA CHE LE APPARECCHIATURE SUSSIDIARIE, QUELLE DI SICUREZZA ED I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI SIANO EFFICIENTI OVVERO UTILIZZATI.

7) CONTROLLA LO STATO DI USO, DI CONSERVAZIONE, DI EFFICACIA NONCHÉ LA SCADENZA DEI MATERIALI E LO STATO DELLA CONFEZIONE E DELLA CUSTODIA PER QUEI PRODOTTI CHE PRESENTINO PERICOLI GENERICI OVVERO PERICOLI SPECIFICI DI CONTAMINAZIONE.

8) PROVVEDE AL PRIMO CONTROLLO E/O COLLAUDO TECNICO DEGLI INTERVENTI DI CONFEZIONE, RIPRISTINO, NEL SENSO PIÙ LARGO DEL TERMINE, MICRORIPRODUZIONE E STAMPA ESEGUITI PROVVEDENDO AGLI EVENTUALI RITOCCHI E RIFACIMENTI PRESCRITTI DAL COLLAUDO DELLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI.

9) SEGNALA - SULLA BASE DI ESPERIENZE DIMOSTRABILI - ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI L'OPPORTUNITÀ, CONVENIENZA OD URGENZA DI VARIAZIONI NELLE METODICHE DI IMPIEGO DI MATERIALI, OVVERO DELLA SOSTITUZIONE DI QUESTI OVVERO DELL'ELIMINAZIONE DI DETERMINATI TIPI DI TRATTAMENTO, REAZIONI E SISTEMI DI LAVORO.

10) PARTECIPA A CORSI PERIODICI DI AGGIORNAMENTO SIA TENUTI A CURA DELLA AMMINISTRAZIONE CHE DA QUESTA COMMESSI A STRUTTURE TECNICHE SPECIALIZZATE SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE.

11) PER L'ESECUZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI UTILIZZA SISTEMI MANUALI, MECCANICI, ELETTRONICI OVVERO CONNESSI - QUALE SUPPORTO - ALL'UTILIZZAZIONE DI TECNICHE NUCLEARI DI ANALISI.

12) UTILIZZA I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI ED OPERA NEL RISPETTO DELLE NORME DELLA SICUREZZA DEL LAVORO.

REQUISITI CULTURALI

- MATURITÀ TECNICA PROFESSIONALE NEL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE (MICROFOTOGRAFIA, RESTAURO, LABORATORIO CHIMICO, TRATTAMENTO DELLE PIETRE, DEI METALLI E SIMILI) PERCENTUALIZZATO IN SEDE DI BANDO DI CONCORSO SULLA BASE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ESISTENTE.

- CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA TECNICA DEL SETTORE NELLA LINGUA INGLESE E/O TEDESCA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO E PRATICO ED ESECUZIONE DI CAPO D'OPERA.

ART. 265 - PROFILO PROFESSIONALE: BIBLIOTECARIO - VIII Q.

1) DIRIGE UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE DEI BENI LIBRARI NON RISERVATA AI DIRIGENTI, OVVERO COORDINA E PROMUOVE L'ATTIVITÀ DI UNITÀ ORGANICHE A RILEVANZA NON ESTERNA OVVERO DIRIGE UN SINGOLO SETTORE SPECIFICO DI UNA BIBLIOTECA DI GRANDI DIMENSIONI.

2) QUALORA ADDETTO ALLA RIPARTIZIONE CHE CURA LA CONSERVAZIONE E LA DESCRIZIONE DEL MATERIALE ANTICO POSSEDUTO DALLA BIBLIOTECA, CURA, IN PARTICOLARE LA INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE, CLASSIFICAZIONE E/O TRASCRIZIONE DEI CODICI, MANOSCRITTI ED INCUNABOLI PER I QUALI SIANO RICHIESTE SPECIFICHE CONOSCENZE DI PALEOGRAFIA LATINA E GRECA. PROVVEDE, ALTRESÌ ALLA INVENTARIAZIONE ED ALLA REGISTRAZIONE DI FONDI ARCHIVISTICI E MEMBRANACEI EVENTUALMENTE DEPOSITATI PRESSO LA BIBLIOTECA.

3) COLLABORA AI PROGRAMMI GENERALI DI INTERVENTO TECNICO DELLA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA E CURA LA FORMULAZIONE DI QUELLI RIGUARDANTI L'ISTITUTO OD UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È PREPOSTO OD ADDETTO ATTUANDO, A SECONDA DEL SETTORE DI PREPOSIZIONE O DI APPLICAZIONE, LE INIZIATIVE RELATIVE ALL'ISTITUTO OD AL SETTORE DI APPARTENENZA.

4) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA ED ELABORAZIONE NEL CAMPO BIBLIOGRAFICO, BIBLIOTECONOMICO E DELLE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA CONSERVAZIONE, AL RIPRISTINO, ALLA GESTIONE, ALLA SICUREZZA ED ALLA FRUIZIONE DEL MATERIALE LIBRARIO ED, IN GENERE, DEL MATERIALE DOCUMENTARIO CUSTODITO PRESSO LO ISTITUTO OVVERO DI PERTINENZA DELLA AMMINISTRAZIONE.

5) PROGETTA SUL PIANO GENERALE, IN COLLABORAZIONE CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI OVVERO CON LE PROFESSIONALITÀ ALLE QUALE È EVENTUALMENTE PREPOSTO, CIASCUNA PER LA PARTE DI COMPETENZA, LA ACQUISIZIONE, IL TRATTAMENTO, LA CATALOGAZIONE, LA CLASSIFICAZIONE, LA SOGGETTAZIONE, E L'ORDINAMENTO DELLE RACCOLTE, ANCHE A SUPPORTO NON TRADIZIONALE NONCHÉ - NELL'AMBITO DELLE NORME ORDINARIE E SPECIALI E DELLE ISTRUZIONI DI INDIRIZZO - LA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AL FINE DI GARANTIRE AL CITTADINO UTENTE UN SERVIZIO COMPLETO, RAPIDO E COMMISURATO ALLE NECESSITÀ MODERNE.

6) SULLA BASE DELLA PROFESSIONALITÀ POSSEDUTA, DELLA ESPERIENZA ACQUISITA E DELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO FORMULA PROPOSTE DI MODIFICHE, INTEGRAZIONI ED INNOVAZIONI DI PROCEDURE, METODOLOGICHE E SISTEMI GESTIONALI, PROVVEDENDO ANCHE AD ATTUARE SUL PIANO SPERIMENTALE QUELLE VALUTATE POSITIVAMENTE.

7) VALUTA I RISULTATI DELLE TECNOLOGIE APPLICATE NEL PROPRIO SETTORE E FORMULA PROPOSTE DI MODIFICHE OVVERO DI INTRODUZIONE DI NUOVE STRUMENTAZIONI.

8) PARTECIPA AI PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI E CULTURALI IN GENERE ED ORGANIZZA MOSTRE ED ASSUME INIZIATIVE ANCHE CON FINALITÀ DIDATTICHE.

9) PREDISPONE ATTI E PROCEDIMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI E, NELL'AMBITO DELLA PROPRIA COMPETENZA, PROVVEDE ALLA LORO EMANAZIONE.

10) VERIFICA - SULLA BASE DI CRITERI GENERALI E DI ISTRUZIONI SPECIFICHE DI SETTORE - I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'UNITÀ ORGANICA - INTERNA OD ESTERNA CHE SIA - ALLA QUALE È PREPOSTO ANCHE SOTTO IL PROFILO DEL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE DELL'UTENTE, PROVVEDENDO, NELLE FORME PRESCRITTE, AD EFFETTUARE GLI INTERVENTI CORRETTIVI E AD ELIMINARE TRASCURATEZZE OVVERO INCONVENIENTI ORGANIZZATORI CHE INCIDANO SUL SERVIZIO AL PUBBLICO.

11) SEGUE LA EVOLUZIONE DELLA DOTTRINA ANCHE STRANIERA E LE ATTUAZIONI PRATICHE DI NUOVE METODICHE SEGNALANDONE ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI PER UNA VALUTAZIONE GENERALIZZATA.

12) PARTECIPA IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE A COMMISSIONI, COMITATI E CONGRESSI IN ITALIA ED ALL'ESTERO; SVOLGE, ALTRESÌ LE FUNZIONI DI SEGRETARIO DI COMMISSIONI DI CONCORSO, CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

13) SVOLGE, DIETRO INCARICO, ATTIVITÀ ISPETTIVA OVVERO DI ESPERTO DEL SETTORE AFFIANCANDO PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE.

14) COLLABORA - ANCHE CON PROPOSTE ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DIDATTICI DELLA AMMINISTRAZIONE E CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

DEL PERSONALE DI PROFESSIONALITÀ INFERIORE ADDETTO ALL'UNITÀ ORGANICA CHE DIRIGE OD ALLA QUALE È ADDETTO.

15) PER TUTTE LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA UTILIZZA DIRETTAMENTE SISTEMI COMPLESSI E/O AUTONOMI DI ELABORAZIONE DATI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA E DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN PALEOGRAFIA, BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA GENERALE OVVERO DIPLOMA IN INFORMATICA RILASCIATO DA UNA SCUOLA A FINI SPECIALI.

CONOSCENZA DEL LATINO E DEL GRECO.

CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI. IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AGLI APPARTENENTI AL PROFILO DEL "COLLABORATORE BIBLIOTECARIO CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO MEDESIMO PRESSO UN ISTITUTO CHE CONSERVA ANCHE MATERIALE ANTICO E PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E DI SPECIALIZZAZIONE PREVISTI.

ART. 266 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE BIBLIOTECARIO VII QUALIFICA

1) SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE ED IN ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI GRADUALE ADDESTRAMENTO, ESEGUE LAVORI DI RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO DELL'ISTITUTO PRESSO IL QUALE È APPLICATO PRENDENDO COGNIZIONE E PRATICA DELLE OPERAZIONI CONNESSE ALLA ACQUISIZIONE, AL TRATTAMENTO, ALLA CATALOGAZIONE, ALLA CLASSIFICAZIONE E SOGGETTAZIONE DEL MATERIALE MODERNO ED ANTICO CONSERVATO PRESSO LA BIBLIOTECA.

2) SVOLGE ATTIVITÀ ISTRUTTORIA, DI SUPPORTO E DI REVISIONE NELLE VARIE SEZIONI DELLA UNITÀ ORGANICA DI DESTINAZIONE ED EFFETTUA LA INDIVIDUAZIONE E LA DESCRIZIONE DEL MATERIALE ANTICO E PREGEVOLE QUALI CODICI, MANOSCRITTI, INCUNABOLI E SERIE DOCUMENTALI.

3) SVOLGE IL CONTROLLO E/O LA DIREZIONE OVVERO LA SEMPLICE ASSISTENZA NELLE SALE DI LETTURA SIA DEL MATERIALE LIBRARIO A SUPPORTO TRADIZIONALE CHE DI QUELLO A SUPPORTO NON TRADIZIONALE ASSISTENDO, ANCHE, L'UTENTE NELL'USO DELLE APPARECCHIATURE DI LETTURA DI SUPPORTI MICROFOTOGRAFICI E AD ORIENTARSI SUI TABULATI DI CONSULTAZIONE IN SEDE ED A DISTANZA.

4) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI NELLA PREPARAZIONE DI PIANI DI LAVORO DELL'UNITÀ ORGANICA ALLE PROPOSTE OPERATIVE DI PROGRAMMAZIONE GENERALE SIA NEI SETTORI TECNICI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO CHE NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DEL MEDESIMO PATRIMONIO.

5) IN ATTUAZIONE DI PROGRAMMI SPECIFICI EFFETTUA STUDI, RICERCHE ED ANALISI SUI DATI DI GESTIONE E SU QUELLI ESPONENZIALI DEL MATERIALE LIBRARIO IN VISTA DI TRATTAMENTI ELETTRONICI DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA E DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA ED IN VISTA DI EVENTUALI DUPLICAZIONI DI SICUREZZA DEL MATERIALE LIBRARIO PIÙ ANTICO O PIÙ PREZIOSO, COSTRUENDO GLI STRUMENTI DI RICERCA CORRELATIVI AL TIPO DI TECNOLOGIA DA IMPIEGARE.

6) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI PRESCRITTE PER I SERVIZI AI QUALI È ADDETTO.

7) SULLA BASE DI SPECIFICHE ISTRUZIONI, PARTECIPA ALLA VALUTAZIONE DELLA EFFICIENZA DEL SERVIZIO AL QUALE È PREPOSTO OVVERO A QUELLA DELL'ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO, ANALIZZANDO LE CAUSE DELLE CARENZE RISCONTRATE E LE MODALITÀ DELLA LORO ELIMINAZIONE O CONTENIMENTO, ANCHE FORMULANDO PROPOSTE INNOVATIVE O DI MODIFICA DELLE PROCEDURE ATTUATE E/O DELLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

8) PARTECIPA ALLE OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE, RISCONTRO OD USO DEGLI STRUMENTI DI RICERCA E CONSULTAZIONE RELATIVI A MATERIALE DOCUMENTARI A SUPPORTO NON TRADIZIONALE.

9) PARTECIPA ALLA REVISIONE PERIODICA DEL MATERIALE CONSERVATO NEI DEPOSITI SELEZIONANDO IL MATERIALE LIBRARIO DA SOTTOPORRE A TRATTAMENTI DI CONSERVAZIONE, RIPRISTINO O DI SEMPLICE SALVAGUARDIA E VALUTANDO, ALTRESÌ, IN COLLABORAZIONE CON LE PROFESSIONALITÀ TECNICHE SPECIALIZZATE L'IDONEITÀ DELLE ATTREZZATURE, DEGLI IMPIANTI E DELLE CARATTERISTICHE EDILIZIE DELLA COSTRUZIONE.

10) PARTECIPA ALLA ISTRUTTORIA DEGLI ATTI E DEI PROVVEDIMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANICA ED EMANA - SE PRESCRITTO OVVERO SU DELEGA - ATTI CHE RIENTRANO NELLA COMPETENZA DELL'ISTITUTO AL QUALE È ADDETTO.

11) PARTECIPA A CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SIA NELL'AMBITO DELL'AMMINISTRAZIONE CHE PRESSO STRUTTURE ACCADEMICHE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO.

12) PARTECIPA IN RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE A GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI TECNICHE ED A CONVEGNI E CONGRESSI, ANCHE ALL'ESTERO SE PREVISTO.

13) PARTECIPA A CORSI DI QUALIFICAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO INFERIORE DESTINATE ALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO.

14) NELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SI ASSICURA CHE I SISTEMI DI SICUREZZA DEI DEPOSITI SIANO FUNZIONANTI E CHE I LIVELLI DI CONDIZIONAMENTO RIENTRINO NELLE TOLLERANZE TECNICHE PREVISTE.

15) UTILIZZA PER L'ADEMPIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI ATTREZZATURE E SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA E CONOSCENZA APPROFONDITA DEL LATINO.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI. IL 30% DEI POSTI È RISERVATO - PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI - AGLI APPARTENENTI A PROFILI PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO ALMENO 5 ANNI IN UNA BIBLIOTECA, ED ABBIANO CONSEGUITO LA IDONEITÀ. A QUESTO PROFILO SONO RICONDUCIBILI COLORO CHE ABBIANO DIRETTO PER ALMENO SETTE ANNI UNA BIBLIOTECA AMMINISTRATIVA.

ART. 267 - PROFILO PROFESSIONALE: STORICO DELL'ARTE VIII QUALIFICA

1) DIRIGE UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE BENI STORICO-ARTISTICI NON RISERVATI AI DIRIGENTI OVVERO COORDINA UNITÀ ORGANICHE NON A RILEVANZA ESTERNA OVVERO È PREPOSTO AD UNA PARTIZIONE INTERNA DI UNA UNITÀ ORGANICA DI GRANDI DIMENSIONI OD ARTICOLATA PER SPECIALIZZAZIONI.

2) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE DI APPLICAZIONE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE NELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE E DI QUELLA SPECIFICA RELATIVA ALL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

3) PROGETTA, DIRIGE, ORGANIZZA ED EFFETTUA LAVORIINVENTARIAZIONE E SCHEDATURA, DI ORDINAMENTO DI MUSEI E GALLERIE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI.

4) SVOLGE VIGILANZA SUL TERRITORIO CON ISPEZIONI, CONTROLLI ED ESAMINA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI,PROGETTI DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO PRESENTATI DA TERZI, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI.

5) EFFETTUA ISTRUTTORIE PER ACQUISTI, VINCOLI ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI TUTELA, NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI, ISTRUZIONI DI MASSIMA E NEI LIMITI PRESCRITTI.

6) SVOLGE FUNZIONI DI CONSULENZA PER GLI ORGANI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI AL FINE DI VERIFICARE LA IDENTITÀ E L'AUTENTICITÀ DEI BENI, DANDONE VALUTAZIONE E/O CONGRUITÀ NEI TERMINI DI LEGGE.

7) ISTRUISCE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO IL CONTENZIOSO, CONDUCE L'ISTRUTTORIA PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI DI LEGGE NEI CONFRONTI DI TERZI.

8) VERIFICA IN ACCORDO CON LE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE LA CONGRUITÀ TECNICA DI PROGETTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO.

9) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA, AUTONOMAMENTE OVVERO IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRO SETTORE, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DEL BENE DA TUTELARE, ALLA SUA VALORIZZAZIONE ED ALLA PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA ANCHE CON L'ATTUAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO SU AUTORIZZAZIONE DI QUESTA PER CONTO DI ENTI PUBBLICI.

10) STUDIA E METTE A PUNTO STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE O TUTELA, NONCHÉ METODOLOGIE E TECNOLOGIE DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO.

11) SVOLGE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DI DIREZIONE E COLLAUDO DI LAVORI DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NONCHÉ PER L'ALLESTIMENTO DI IMPIANTI OPERATIVI FISSI E MOBILI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE E COLLOCAZIONE FUNZIONALE.

12) NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE ORGANIZZA E COORDINA MANIFESTAZIONI E MOSTRE ANCHE CON FINALITÀ DIDATTICA CURANDONE LA REDAZIONE DI CATALOGHI E TESTI ILLUSTRATIVI. REDIGE - CON L'OSSERVAZIONE DELLE NORME PRESCRITTE - PUBBLICAZIONI DIDATTICHE E SCIENTIFICHE.

13) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ISTITUITI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA AMMINISTRAZIONE; PARTECIPA A COMITATI, COMMISSIONI E CONVEGNI ANCHE ALL'ESTERO.

14) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONE DI CONCORSO CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

15) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA OVVERO LA DIRIGE.

16) FORMULA PROPOSTE DI MODIFICA, INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE A PROCEDURE E METODICHE E SPERIMENTA QUELLE EVENTUALMENTE APPROVATE.

17) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO E PARTECIPA SIA AL TRATTAMENTO ED ALLA NORMALIZZAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE E SIA ALLA VALUTAZIONE DELLE ELABORAZIONI EFFETTUATE.

18) RACCOGLIE, ESAMINA E VALUTA LA DOCUMENTAZIONE ANCHE STRANIERA SULLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO E SEGUE LA EVOLUZIONE DOTTRINARIA NELLE MATERIE PROFESSIONALI SEGNALANDO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI APPLICAZIONI E RISULTATI DI INTERESSE GENERALE OVVERO APPLICATIVO.

19) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE E CON PROFESSIONALITÀ DI SPECIFICA PREPARAZIONE ALLA FORMULAZIONE DI PROGETTI, ANALISI, E SISTEMI TECNOLOGICI DA APPLICARE AL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PER PROGRAMMI GENERALI DI MODIFICHE INTERSETTORIALI.

20) VERIFICA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI GENERALI, I RISULTATI ED I COSTI DELLA ATTIVITÀ SVOLTA DALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PARTECIPA ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DELLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DI SETTORI PARTICOLARI DELLA MEDESIMA.

21) PREDISPONE ED EMANA ATTI E PROVVEDIMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI ESCLUSI QUELLI RISERVATI DALLA LEGGE AI DIRIGENTI E/O NEI LIMITI DI MATERIA DELEGATIGLI DAI DIRIGENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI.

22) UTILIZZA, PER I COMPITI AFFIDATIGLI OVVERO PER COSTITUIRE SERIE STORICHE DI DATI DI BASE, SISTEMI AUTOMATICI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST- UNIVERSITARIA CONSEGUITO ALLA CONCLUSIONE DI UN CORSO ALMENO BIENNALE, SECONDO SPECIALIZZAZIONI PERCENTUALIZZATE NEL BANDO DI CONCORSO.

CONOSCENZA APPROFONDITA - A SECONDA DELLA PERCENTUALIZZAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE - DEL LATINO E/O GRECO, E DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI. IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI "COLLABORATORE STORICO DELL'ARTE" DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO PRESSO UN ISTITUTO E CHE, IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI, ABBIA CONSEGUITO L'IDONEITÀ.

MOBILITÀ

NELL'AMBITO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI SETTORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE DELLA DURATA DI ALMENO 6 MESI, TENUTO DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO PRESSO UNA STRUTTURA UNIVERSITARIA SPECIALIZZATA.

ART. 268 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE STORICO DELL'ARTE VII QUALIFICA.

1) DIRIGE UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA INTERNA DEL SETTORE BENI-STORICO-ARTISTICI OVVERO DIRIGE GRUPPI OVVERO È PREPOSTO AD UNA PARTIZIONE INTERNA DI UNA UNITÀ ORGANICA DI GRANDI DIMENSIONI OD ARTICOLATA PER SPECIALIZZAZIONI.

2) PROVVEDE AGLI ADEMPIMENTI ISTRUTTORI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE DI APPLICAZIONE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE NELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE E DI QUELLA SPECIFICA RELATIVA ALL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

3) SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE EFFETTUA LAVORI DI INVENTARIAZIONE E SCHEDATURA, DI ORDINAMENTO DI MUSEI E GALLERIE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI.

4) AFFIANCA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE SVOLGENDO ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL TERRITORIO CON ISPEZIONI, CONTROLLI ED ESAMINA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI, PROGETTI DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO PRESENTATI DA TERZI, PARTECIPANDO ALLA VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI.

5) EFFETTUA ISTRUTTORIE PER ACQUISTI, VINCOLI ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI TUTELA, NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI, ISTRUZIONI DI MASSIMA E NEI LIMITI PRESCRITTI.

6) ISTRUISCE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO IL CONTENZIOSO, CONDUCE L'ISTRUTTORIA PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI DI LEGGE NEI CONFRONTI DI TERZI.

7) PARTECIPA ALLA VERIFICA IN ACCORDO CON LE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE SULLA CONGRUITÀ TECNICA DEI PROGETTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO.

8) PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA, IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRO SETTORE, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DEL BENE DA TUTELARE, ALLA SUA VALORIZZAZIONE ED ALLA PROMOZIONE DELLA ARTE E DELLA CULTURA ANCHE CON L'ATTUAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO SU AUTORIZZAZIONE DI QUESTA PER CONTO DI ENTI PUBBLICI.

9) AFFIANCA LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE NELLO STUDIO E NELLA MESSA A PUNTO DI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE;ORGANIZZAZIONE E TUTELA, METODOLOGIE E TECNOLOGIE DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO.

10) PARTECIPA, SE PROFESSIONALMENTE ABILITATO, ALLA ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DI DIREZIONE E COLLAUDO DI LAVORI DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NONCHÉ ALL'ALLESTIMENTO DI IMPIANTI OPERATIVI FISSI E MOBILI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE E COLLOCAZIONE FUNZIONALE.

11) NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE ORGANIZZA E COORDINA MANIFESTAZIONI E MOSTRE ANCHE CON FINALITÀ DIDATTICA CURANDONE LA REDAZIONE DI CATALOGHI E TESTI ILLUSTRATIVI. REDIGE - CON L'OSSERVANZA DELLE NORME PRESCRITTE - PUBBLICAZIONI DIDATTICHE E SCIENTIFICHE.

12) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ISTITUITI ALLO INTERNO E ALL'ESTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE; PARTECIPA A COMITATI, COMMISSIONI E CONVEGNI ANCHE ALL'ESTERO.

13) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONI DI CONCORSO CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

14) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE,AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

15) FORMULA PROPOSTE DI MODIFICA, INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE DI PROCEDURE E METODICHE E SPERIMENTA QUELLE EVENTUALMENTE APPROVATE.

16) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO E PARTECIPA SIA AL TRATTAMENTO CHE ALLA NORMALIZZAZIONE DELLE ELABORAZIONI EFFETTUATE.

17) RACCOGLIE, ESAMINA E CONCORRE ALLA VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ANCHE STRANIERA SULLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO E SEGUE LA EVOLUZIONE DOTTRINARIA NELLE MATERIE PROFESSIONALI SEGNALANDO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI APPLICAZIONI E RISULTATI DI INTERESSE GENERALE OVVERO APPLICATIVO.

18) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE E CON PROFESSIONALITÀ DI SPECIFICA PREPARAZIONE ALLA FORMULAZIONE DI PROGETTI, ANALISI, E SISTEMI TECNOLOGICI DA APPLICARE AL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PER PROGRAMMI GENERALI DI MODIFICHE INTERSETTORIALI.

19) VERIFICA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI GENERALI, I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PARTECIPA ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DELLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DI SETTORI PARTICOLARI DELLA MEDESIMA.

20) PREDISPONE ATTI E PROVVEDIMENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI.

21) UTILIZZA, PER I COMPITI AFFIDATIGLI OVVERO PER COSTITUIRE SERIE STORICHE DI DATI DI BASE, APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI GESTIBILI CON PROGRAMMI VARIABILI ENTRO PROCEDURE GENERALI DETERMINATE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIA DELLA DURATA DI ALMENO UN ANNO.

CONOSCENZA DEL LATINO E/O GRECO E DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI.

ART. 269 - PROFILO PROFESSIONALE: ARCHEOLOGO VIII QUALIFICA

1) DIRIGE UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE BENI ARCHEOLOGICI NON RISERVATA AI DIRIGENTI OVVERO COORDINA UNITÀ ORGANICHE NON A RILEVANZA ESTERNA OVVERO È PREPOSTO AD UNA PARTIZIONE INTERNA DI UN'UNITÀ ORGANICA DI GRANDI DIMENSIONI OD ARTICOLATA PER SPECIALIZZAZIONI.

2) PROVVEDE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE DI APPLICAZIONE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE NELLE LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE E DI QUELLA SPECIFICA RELATIVA ALL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

3) PROGETTA, DIRIGE, ORGANIZZA ED EFFETTUA LAVORI DI INVENTARIAZIONE E SCHEDATURA, DI ORDINAMENTO DI MUSEI E GALLERIE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI, NONCHÉ LAVORI DI SCAVO SU GIACIMENTI E MANUFATTI CULTURALI, ANCHE SUBACQUEI, E LAVORI DI RICOGNIZIONE DI TOPOGRAFIA STORICA.

4) SVOLGE VIGILANZA SUL TERRITORIO CON ISPEZIONI E CONTROLLI ED ESAMINA - VALUTANDOLI QUALORA LE ATTRIBUZIONI CONFERITEGLI LO PREVEDANO -, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI, PROGETTI DI MANUTENZIONE; CONSOLIDAMENTO, SISTEMAZIONE, RESTAURO E SCAVI PRESENTATI DA TERZI, VERIFICANDO LA CORRETTA ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI.

5) EFFETTUA ISTRUTTORIE PER ACQUISTI, VINCOLI ED OGNI ALTRO INTERVENTO DI TUTELA, NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI, ISTRUZIONI DI MASSIMA E NEI LIMITI PRESCRITTI.

6) SVOLGE FUNZIONI DI CONSULENZA PER GLI ORGANI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI AL FINE DI VERIFICARE LA IDENTITÀ E L'AUTENTICITÀ DEI BENI, DANDONE VALUTAZIONE E/O CONGRUITÀ NEI TERMINI DI LEGGE.

7) ISTRUISCE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO IL CONTENZIOSO, CONDUCE L'ISTRUTTORIA PER L'APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI DI LEGGE NEI CONFRONTI DI TERZI.

8) VERIFICA IN ACCORDO - OVVERO SENTITE, SE PREVISTO E/O NECESSARIO OVVERO OPPORTUNO - CON LE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE LA CONGRUITÀ TECNICA DEI PROGETTI DI SCAVO,MANUTENZIONE, RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE SIA IN FASE DI IPOTESI DI INTERVENTO CHE IN QUELLE DI AGGIUDICAZIONE, ESECUZIONE E COLLAUDO.

9) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA, AUTONOMAMENTE OVVERO IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRO SETTORE, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DEL BENE DA TUTELARE, ALLA SUA VALORIZZAZIONE ED ALLA PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA ANCHE CON L'ATTUAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO SU AUTORIZZAZIONE DI QUESTA PER CONTO DI ENTI PUBBLICI.

10) STUDIA E METTE A PUNTO STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E TUTELA, NONCHÉ METODOLOGIE E TECNOLOGIE DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E SCAVI, CONSERVAZIONE E CATALOGAZIONE.

11) SVOLGE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DI DIREZIONE E COLLAUDO DI LAVORI DI SCAVO, MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO, NONCHÉ PER L'ALLESTIMENTO DI IMPIANTI OPERATIVI FISSI E MOBILI ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE E COLLOCAZIONE FUNZIONALE, IN POSSESSO DEI RELATIVI REQUISITI RICHIESTI DALLA LEGGE.

12) NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONE ORGANIZZA E COORDINA MANIFESTAZIONI E MOSTRE ANCHE CON FINALITÀ DIDATTICHE CURANDONE LA REDAZIONE DI CATALOGHI E TESTI ILLUSTRATIVI. REDIGE - CON L'OSSERVANZA DELLE NORME PRESCRITTE - PUBBLICAZIONI DIDATTICHE E SCIENTIFICHE.

13)PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ISTITUITI ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA AMMINISTRAZIONE; PARTECIPA A COMITATI, COMMISSIONI E CONVEGNI ANCHE ALL'ESTERO.

14) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONE DI CONCORSO CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

15) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA OVVERO LA DIRIGE.

16) FORMULA PROPOSTE DI MODIFICA, INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE A PROCEDURE E METODICHE E SPERIMENTA QUELLE EVENTUALMENTE APPROVATE.

17) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO E PARTECIPA SIA AL TRATTAMENTO ED ALLA NORMALIZZAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE E SIA ALLA VALUTAZIONE DELLE ELABORAZIONI EFFETTUATE.

18) RACCOGLIE, ESAMINA E VALUTA LA DOCUMENTAZIONE ANCHE STRANIERA SULLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO E SEGUE LA EVOLUZIONE DOTTRINARIA NELLE MATERIE PROFESSIONALI SEGNALANDO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI APPLICAZIONI E RISULTATI DI INTERESSE GENERALE OVVERO APPLICATIVO.

19) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE E CON PROFESSIONALITÀ DI SPECIFICA PREPARAZIONE ALLA FORMULAZIONE DI PROGETTI, ANALISI, E SISTEMI TECNOLOGICI DA APPLICARE AL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PER PROGRAMMI GENERALI DI MODIFICHE INTERSETTORIALI.

20) VERIFICA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI GENERALI, I RISULTATI ED I COSTI DELLA ATTIVITÀ SVOLTA DALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PARTECIPA ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DELLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DI SETTORI PARTICOLARI DELLA MEDESIMA.

21) PREDISPONE ED EMANA ATTI E PROVVEDIMENTI TECNICO- AMMINISTRATIVI ESCLUSI QUELLI RISERVATI DALLA LEGGE AI DIRIGENTI E/O NEI LIMITI DI MATERIA DELEGATIGLI DAI DIRIGENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI.

22) UTILIZZA, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI E NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ ALLA QUALE PARTECIPA OVVERO CHE COORDINA, TECNOLOGIE ANCHE SPERIMENTALI

NONCHÉ SISTEMI AUTOMATICI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI, ANCHE AL FINE DI COSTITUIRE ED UTILIZZARE SERIE STORICHE DI DATI DI BASE OVVERO PER INTEGRARE I DATI DEL SISTEMA GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA.

23) UTILIZZA E FA UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E LE CAUTELE RICHIESTE DALLE SPECIFICHE TECNOLOGIE IMPIEGATE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST UNIVERSITARIA, SECONDO SPECIALIZZAZIONE PERCENTUALIZZATA NEL BANDO DI CONCORSO.

- CONOSCENZA APPROFONDITA - A SECONDA DELLA PERCENTUALIZZAZIONE - DEL LATINO E/O DEL GRECO, E DI ALTRA LINGUA MORTA NONCHÉ DI UNA LINGUA STRANIERA PARLATA E SCRITTA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI. IL 30% DEI POSTI È RISERVATO AL PERSONALE INQUADRATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE ARCHEOLOGO DELLA QUALIFICA FUNZIONALE INFERIORE CON ALMENO 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO SUL TERRITORIO E/O PRESSO UN ISTITUTO E CHE, IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI, ABBIA CONSEGUITO LA IDONEITÀ.

MOBILITÀ

- NELL'AMBITO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI SETTORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE DELLA DURATA DI ALMENO 6 MESI, TENUTO DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO PRESSO UNA STRUTTURA UNIVERSITARIA SPECIALIZZATA.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA NELL'AMBITO DI NORME GENERALI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI E PER LA CONSEGUENTE UTILIZZAZIONE FUNZIONALE DEL PERSONALE ASSEGNATOGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 270 - PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE ARCHEOLOGO VII QUALIFICA

1) DIRIGE UN'UNITÀ ORGANICA A RILEVANZA INTERNA DEL SETTORE BENI ARCHEOLOGICI OVVERO DIRIGE GRUPPI DI LAVORO OVVERO È PREPOSTO AD UNA PARTIZIONE INTERNA DI UNITÀ ORGANICA DI GRANDI DIMENSIONI OVVERO ARTICOLATA PER SPECIALIZZAZIONI.

2) PROVVEDE ALLA RACCOLTA DEI DATI DI RIFERIMENTO NONCHÉ AI CONNESSI ADEMPIMENTI ISTRUTTORI PREVISTI DALLA MATERIA ATTRIBUITA AL SETTORE DI APPLICAZIONE NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE NELLE LINEE

DELLA PROGRAMMAZIONE GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE E DI QUELLA SPECIFICA RELATIVA ALL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO.

3) SOTTO LA DIREZIONE DI PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE EFFETTUA LAVORI DI INVENTARIAZIONE E DI SCHEDATURA, DI ORDINAMENTO DI MUSEI E GALLERIE, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI, NONCHÉ LAVORI DI SCAVO SU GIACIMENTI E MANUFATTI CULTURALI, ANCHE SUBACQUEI, E LAVORI DI RICOGNIZIONE DI TOPOGRAFIA STORICA.

4) AFFIANCA PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL TERRITORIO CON ISPEZIONI E CONTROLLI ED ESAMINA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRI SETTORI, PROGETTI DI MANUTENZIONE, CONSOLIDAMENTO, SISTEMAZIONE, RESTAURO E SCAVI PRESENTATI DA TERZI, VERIFICANDO, PARTECIPANDO ALLA VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI.

5) EFFETTUA ISTRUTTORIE PER ACQUISTI, VINCOLI E OGNI ALTRO INTERVENTO DI TUTELA, NELL'AMBITO DELLE NORME SPECIALI, ISTRUZIONI DI MASSIMA E DEI LIMITI PRESCRITTI.

6) PARTECIPA ALLA ISTRUTTORIA TECNICA SIA DEL CONTENZIOSO CHE A QUELLA RELATIVA ALLA APPLICAZIONE DI AGEVOLAZIONI DI LEGGE NEI CONFRONTI DI TERZI.

7) SVOLGE FUNZIONI DI CONSULENZA PER GLI ORGANI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI AL FINE DI VERIFICARE L'IDENTITÀ E L'AUTENTICITÀ DEI BENI DANDONE VALUTAZIONE E/O CONGRUITÀ NEI TERMINI DI LEGGE.

8) PARTECIPA ALLA VERIFICA IN ACCORDO - OVVERO SENTITE, SE PREVISTO E/O NECESSARIO OVVERO OPPORTUNO - CON LE PROFESSIONALITÀ SPECIALIZZATE LA CONGRUITÀ TECNICA DEI PROGETTI DI SCAVO, MANUTENZIONE, RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE SIA IN FASE DI IPOTESI DI INTERVENTO CHE IN QUELLE DI AGGIUDICAZIONE, ESECUZIONE E COLLAUDO.

9) SVOLGE ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA, AUTONOMAMENTE OVVERO IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRO SETTORE, FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DEL BENE DA TUTELARE, ALLA SUA VALORIZZAZIONE E ALLA PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA ANCHE CON L'ATTUAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DELLA AMMINISTRAZIONE OVVERO SU AUTORIZZAZIONE DI QUESTA PER CONTO DI ENTI PUBBLICI.

10) COLLABORA AGLI STUDI PER LA MESSA A PUNTO DI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E TUTELA, NONCHÉ DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE DI CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE, MANUTENZIONE,CONSOLIDAMENTO, RESTAURO E SCAVI.

11) SVOLGE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E DI DIREZIONE E COLLAUDO DI LAVORI DI SCAVO, MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE, CONSOLIDAMENTO E RESTAURO, NONCHÉ PER L'ALLESTIMENTO DI IMPIANTI OPERATIVI FISSI E MOBILI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONALITÀ DI ALTRA SPECIALIZZAZIONE E COLLOCAZIONE FUNZIONALE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI RELATIVI REQUISITI RICHIESTI DALLA LEGGE.

12) NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE ORGANIZZA E COORDINA MANIFESTAZIONI E MOSTRE ANCHE CON FINALITÀ DIDATTICHE CURANDONE LA REDAZIONE DI CATALOGHI E TESTI ILLUSTRATIVI. REDIGE - CON LA OSSERVANZA DELLE NORME PRESCRITTE - PUBBLICAZIONI DIDATTICHE E SCIENTIFICHE.

13) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI ISTITUITI ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE; PARTECIPA A COMITATI, COMMISSIONI E CONVEGNI ANCHE ALL'ESTERO.

14) SVOLGE ATTIVITÀ DI SEGRETARIO DI COMMISSIONE DI CONCORSO CON PIENA AUTONOMIA ORGANIZZATIVA.

15) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA OVVERO LA DIRIGE.

16) FORMULA PROPOSTE DI MODIFICA, INTEGRAZIONE E SOSTITUZIONE A PROCEDURE E METODICHE E SPERIMENTA QUELLE EVENTUALMENTE APPROVATE.

17) CONCORRE ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL SETTORE AL QUALE È ADDETTO E PARTECIPA SIA AL TRATTAMENTO ED ALLA NORMALIZZAZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE E SIA ALLA VALUTAZIONE DELLE ELABORAZIONI EFFETTUATE.

18) RACCOGLIE, ESAMINA E VALUTA LA DOCUMENTAZIONE ANCHE STRANIERA SULLE MATERIE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELL'UNITÀ ALLA QUALE È ADDETTO E SEGUE LA EVOLUZIONE DOTTRINARIA NELLE MATERIE PROFESSIONALI, SEGNALANDO ALLE PROFESSIONALITÀ SUPERIORI APPLICAZIONI E RISULTATI DI INTERESSE GENERALE OVVERO APPLICATIVO.

19) COLLABORA CON LE PROFESSIONALITÀ DI LIVELLO SUPERIORE E CON PROFESSIONALITÀ DI SPECIFICA PREPARAZIONE ALLA FORMULAZIONE DI PROGETTI, ANALISI E SISTEMI TECNOLOGICI DA ADOTTARE NEL SETTORE DI APPLICAZIONE OVVERO PER PROGRAMMI GENERALI DI MODIFICHE INTERSETTORIALI.

20) VERIFICA, IN ATTUAZIONE DI ISTRUZIONI GENERALI, I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA UNITÀ ORGANICA ALLA QUALE È ADDETTO OVVERO PARTECIPA ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E DELLA ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE OVVERO DI SETTORI PARTICOLARI DELLA MEDESIMA.

21) PREDISPONE ATTI E PROVVEDIMENTI TECNICO- AMMINISTRATIVI ESCLUSI QUELLI RISERVATI DALLA LEGGE AI DIRIGENTI E/O NEI LIMITI DI MATERIA DELEGATIGLI DAI DIRIGENTI NELL'AMBITO DI LEGGI E REGOLAMENTI.

22) UTILIZZA, PER L'ATTUAZIONE DEI COMPITI AFFIDATIGLI E NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ ALLA QUALE PARTECIPA OVVERO CHE COORDINA, TECNOLOGIE ANCHE SPERIMENTALI NONCHÉ SISTEMI AUTOMATICI COMPLESSI E/O AUTONOMI LIBERAMENTE PROGRAMMABILI, ANCHE AL FINE DI COSTITUIRE ED UTILIZZARE SERIE STORICHE DI DATI DI BASE OVVERO PER INTEGRARE I DATI DEL SISTEMA GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA.

23) UTILIZZA E FA UTILIZZARE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E FA OSSERVARE LE CAUTELE RICHIESTE DALLE SPECIFICHE TECNOLOGIE IMPIEGATE.

REQUISITI CULTURALI

- DIPLOMA DI LAUREA E CORSO DI SPECIALIZZAZIONE POST-UNIVERSITARIA DI DURATA ALMENO BIENNALE, SECONDO SPECIALIZZAZIONE PERCENTUALIZZATA NEL BANDO DI CONCORSO.

- CONOSCENZA APPROFONDITA - A SECONDA DELLA PERCENTUALIZZAZIONE DI SPECIALIZZAZIONE - DEL LATINO E/O DEL GRECO, E DI UNA ALTRA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI.

MOBILITÀ

- NELL'AMBITO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI SETTORE PREVIO SUPERAMENTO DI UN CORSO DI INFORMAZIONE DELLA DURATA DI ALMENO 6 MESI, TENUTO DALLA AMMINISTRAZIONE OVVERO PRESSO UNA STRUTTURA UNIVERSITARIA SPECIALIZZATA.

UTILIZZAZIONE DI STRUMENTI E/O APPARECCHIATURE E DI IMPIANTI

- UTILIZZAZIONE DI APPARECCHIATURE SPECIALIZZATE E/O SISTEMI AUTONOMI.

SFERA DI AUTONOMIA

- AUTONOMIA RELATIVA AL GRADO DI RESPONSABILITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ASSEGNATIGLI E NELLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI LAVORO, NONCHÉ NELLA CONSEGUENTE ORGANIZZAZIONE DELL'UNITÀ ORGANICA EVENTUALMENTE AFFIDATAGLI.

GRADO DI RESPONSABILITÀ

- RELATIVA: ALLA DIREZIONE DEL LAVORO

ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

AL TIPO DI PRODOTTO

AI TERZI

A SECONDA DEL SETTORE DI APPLICAZIONE.

ART. 271 - PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA DI SISTEMA VIII QUALIFICA

1) DEFINISCE LE LINEE GENERALI DEI PROGETTI DA REALIZZARE TENUTO CONTO DELLE RISORSE HARDWARE DISPONIBILI E DELLE PROSPETTIVE EMERSE DALLA COLLABORAZIONE CON GLI ANALISTI DI PROCEDURE E PREDISPONE I CAPITOLATI ED I CONTRATTI.

2) TIENE I COLLEGAMENTI CON I SETTORI UTENTI DEL SISTEMA ALLO SCOPO DI ACQUISIRE TUTTI GLI ELEMENTI UTILI A DELINEARE IL PROGETTO NELLE SUE LINEE GENERALI PER QUANTO ATTIENE ALL'HARDWARE.

3) NELLA ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI PROGETTI PROVVEDE ALLA ARTICOLAZIONE IN PIÙ AREE; EFFETTUA LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI TEMPI DI ESECUZIONE, ARMONIZZANDO ALL'UOPO LE RISORSE DISPONIBILI, ANCHE MEDIANTE LA RACCOLTA DEI DATI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DA CONFRONTARE CON QUELLI RITENUTI OTTIMALI, PER I QUALI UTILIZZA EVENTUALMENTE LE TECNICHE PERT.

QUANDO DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA ESTERNA DEL SETTORE NON RISERVATA AI DIRIGENTI, NE VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ. È ADDETTO SIA AI SISTEMI CENTRALI CHE A QUELLI STANZIATI SUL TERRITORIO.

4) PROVVEDE AL COORDINAMENTO DI DIFFERENZIATE PROFESSIONALITÀ QUALORA RICHIESTO DA SPECIFICHE PARTICOLARITÀ DI SINGOLE AREE DEL PROGETTO, DI CUI CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

5) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE E RAPPRESENTA L'AMMINISTRAZIONE ANCHE IN CONVEGNI E CONGRESSI.

6) È TENUTO A PARTECIPARE PERIODICAMENTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

7) OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA, IN FISICA, IN MATEMATICA OVVERO ALTRA LAUREA CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

- CONOSCENZA DELL'INGLESE PARLATO E SCRITTO.

- SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE, CUI SONO AMMESSI COLORO CHE IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI ABBIANO SVOLTO LE MEDESIME MANSIONI PER ALMENO 3 ANNI DOPO LA LAUREA. IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA, CAPO SALA MACCHINE E PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROFILO USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% QUALORA OTTENGANO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO I PROFILI DI ANALISTA DI PROCEDURE E ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 272 - PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA DI PROCEDURE VIII QUALIFICA

1) DEFINISCE LE MACROANALISI DELLE PROCEDURE DA AUTOMATIZZARE IN DIPENDENZA DELLE ESIGENZE AMMINISTRATIVE IN ATTO ED IN FUNZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA CHE CONCORRE A PROGETTARE.

2) TIENE I COLLEGAMENTI CON I SETTORI UTENTI DEL SISTEMA ALLO SCOPO DI ACQUISIRE TUTTI GLI ELEMENTI UTILI A DELINEARE IL PROGETTO NELLE SUE LINEE GENERALI PER QUANTO ATTIENE ALLE PROCEDURE.

3) CONCORRE ALLA ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PER QUANTO RIGUARDA LA DEFINIZIONE DELLO SCHEMA LOGICO DEI FLUSSI INFORMATIVI, LA STRUTTURA E LE TRANSAZIONI DEI DATA BASES, LA FISSAZIONE DEI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE NONCHÉ I METODI OPERATIVI DELLE PROCEDURE, LA PREDISPOSIZIONE DI ISTRUZIONI OPERATIVE, DEI MANUALI E LE DOCUMENTAZIONI NECESSARIE PRESCRITTE. QUANDO DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA ANCHE A RILEVANZA

ESTERNA DEL SETTORE NON RISERVATA AI DIRIGENTI, NE VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELLA ATTIVITÀ.

È ADDETTO SIA AI SISTEMI CENTRALI CHE A QUELLI STANZIATI SUL TERRITORIO.

4) PROVVEDE AL COORDINAMENTO DI DIFFERENZIATE PROFESSIONALITÀ QUALORA RICHIESTO DA SPECIFICHE PARTICOLARITÀ DI SINGOLE AREE DEL PROGETTO, DI CUI CURA LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E SVOLGE ATTIVITÀ DIDATTICA.

5) PARTECIPA AD ORGANI COLLEGIALI NELL'AMBITO DI NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE, E RAPPRESENTA LA AMMINISTRAZIONE ANCHE IN CONVEGNI E CONGRESSI.

6) È TENUTO A PARTECIPARE PERIODICAMENTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALLO ESTERO.

7) OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

- DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA, IN FISICA, IN MATEMATICA OVVERO ALTRA LAUREA CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

- CONOSCENZA DELL'INGLESE PARLATO E SCRITTO.

- SUPERAMENTO DI UN CORSO DI FORMAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

- CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI COLORO CHE IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI ABBIANO SVOLTO LE MEDESIME MANSIONI PER ALMENO TRE ANNI DOPO LA LAUREA.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA, CAPO SALA MACCHINE E PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROFILO USUFRUISCONO DELL'ALIQUOTA DI RISERVA DEL 30% QUALORA OTTENGANO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

- VERSO I PROFILI DI ANALISTA DI SISTEMA E DI ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI CONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 273 - PROFILO PROFESSIONALE: ANALISTA

VII Q.

1) EFFETTUA L'ANALISI TECNICA DELLE PROCEDURE DI AUTOMAZIONE, COLLABORA CON L'ANALISTA DI SISTEMI CAPO - PROGETTO ALLA FORMULAZIONE DEL PIANO DI ANALISI DEL PROPRIO SETTORE.

2) ANALIZZA LE PROCEDURE A LUI AFFIDATE, CERCANDO LE POSSIBILI SOLUZIONI ALTERNATIVE, SOTTO L'ASPETTO TECNICO, PROPONENDO I RELATIVI PROGRAMMI DA REALIZZARE.

3) INDIVIDUA I PUNTI PIÙ IMPORTANTI DI ESSO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INTEGRAZIONE CON ALTRE PROCEDURE.

4) PREPARA E TRASMETTE AI PROGRAMMATORI LA DOCUMENTAZIONE ED I DATI NECESSARI PER LA STESURA DEI PROGRAMMI E IN PARTICOLARE: DEFINISCE E DESCRIVE I FILES DI INPUT E OUTPUT DELLA PROCEDURA, IVI COMPRESI I TRACCIATI, L'ORGANIZZAZIONE, I SUPPORTI DI UTILIZZO, ECC., TENENDO CONTO DEI COSTI RELATIVI A FRONTE DELLA FREQUENZA DI ELABORAZIONE, DEL VOLUME DI DATI, DEI METODI DI ACCESSO PREVISTI, DELLE DIMENSIONI DI OCCUPAZIONE DI MEMORIA DELL'ELABORATORE.

5) DEFINISCE LA SUDDIVISIONE DELLE PROCEDURE AFFIDATEGLI IN PROGRAMMI TENUTO CONTO, FRA L'ALTRO, DELLE DIMENSIONI DI OCCUPAZIONE DI MEMORIA DELL'ELABORATO.

6) DESCRIVE LE FUNZIONI DEI DIVERSI PROGRAMMI PREPARANDO, QUANDO È OPPORTUNO, DIAGRAMMI A BLOCCHI SINTETICI.

7) ASSISTE I PROGRAMMATORI TECNICAMENTE, SIA SU RICHIESTA CHE DI PROPRIA INIZIATIVA.

8) PROVVEDE ALLA PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA ANALIZZATA, CURANDO SIA QUANTO DI PROPRIA SPETTANZA, CHE QUANTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO PROGRAMMATORI.

9) QUANDO DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA DEL SETTORE (NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA) NE VERIFICA I RISULTATI ED I COSTI DELL'ATTIVITÀ.

10) SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA.

11) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

12) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

13) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI DEL PROPRIO LAVORO.

14) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA, IN FISICA, IN MATEMATICA OVVERO ALTRA LAUREA CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI COLORO CHE RISULTINO IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI.

IL PERSONALE INQUADRATE NEI PROFILI PROFESSIONALI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROFILO USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO PROGRAMMATORE DI SISTEMA E CAPO SALA MACCHINE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA DI SISTEMA, ANALISTA DI PROCEDURE ED ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 274 - PROFILO PROFESSIONALE: PROGRAMMATORE DI SISTEMA VII Q.

1) COLLABORA CON L'ANALISTA DI SISTEMA E CON L'ANALISTA ONDE DEFINIRE NEI DETTAGLI LE RISORSE HARDWARE NECESSARIE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.

2) PREFIGURA LA STRUTTURA HARDWARE NECESSARIA.

3) PREPONE EVENTUALI MODIFICHE ALLA STRUTTURA STESSA NEI CASI IN CUI QUELLA DISPONIBILE RISULTASSE NON IN LINEA CON I PROGETTI IN CORSO DI STUDIO.

4) IN FUNZIONE DELLA STRUTTURA HARDWARE DISPONIBILE GESTISCE IL SOFTWARE DI BASE ED IL SOFTWARE APPLICATIVO AI QUALI APPORTA LE OPPORTUNE MODIFICHE.

5) PROVVEDE A COMPILARE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA.

6) DETERMINA I TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PROVE E SCADENZA GLI IMPEGNI DEL PROGETTO.

7) QUANDO DIRIGE UNA UNITÀ ORGANICA DEL SETTORE (NON AVENTE RILEVANZA ESTERNA) NE VERIFICA I RISULTATI E COSTI DELL'ATTIVITÀ.

8) SVOLGE ANCHE ATTIVITÀ DIDATTICA.

9) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

10) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

11) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

12) OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA, IN FISICA, IN MATEMATICA OVVERO ALTRA LAUREA CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI COLORO CHE RISULTINO IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROFILO USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO ANALISTA E CAPO SALA MACCHINE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA DI SISTEMA, ANALISTA DI PROCEDURE ED ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 275 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO SALA MACCHINE VII Q.

1) GESTISCE IL CENTRO ELABORAZIONE E COMUNICAZIONE DATI OVVERO UNO O PIÙ SETTORI NEI QUALI È RIPARTITO, SIA NEL SISTEMA CENTRALE CHE PERIFERICO, ASSICURANDO L'APPROPRIATO IMPIEGO DEI MEZZI ED IL RISPETTO DELLE PROCEDURE APPROVATE.

2) PARTECIPA ALLA PIANIFICAZIONE DELLE NUOVE ATTIVITÀ DI AUTOMAZIONE E CONTROLLA TUTTE LE NUOVE ELABORAZIONI ACCERTANDO CHE SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ED ALLE RISORSE DISPONIBILI.

3) PIANIFICA, GUIDA E CONTROLLA L'USO DELLE:

a) APPARECCHIATURE DEL SISTEMA DI ELABORAZIONE;
b) ATTREZZATURE PER LA TRASMISSIONE DEI DATI;
c) MACCHINE PERFORATRICI E VERIFICATRICI;
d) MACCHINE SUSSIDIARIE.

4) PROPONE L'INSTALLAZIONE DI NUOVE MACCHINE E LA SOSTITUZIONE DI QUELLE IN DOTAZIONE, AL FINE DI MIGLIORARE TECNICAMENTE ED ECONOMICAMENTE LE PRESTAZIONI DEL CENTRO, ASSUMENDO LE INIZIATIVE NECESSARIE ED ELIMINARE SITUAZIONI ANOMALE.

5) PIANIFICA E CONTROLLA LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE SISTEMISTICO, OPERATIVO E DI SUPPORTO A LUI SOTTOPOSTO ORGANIZZANDO I TURNI NECESSARI IN RELAZIONE AI TEMPI RICHIESTI PER IL RISPETTO DELLE PRIORITÀ STABILITE PER LE SINGOLE ELABORAZIONI.

6) PARTECIPA ALLA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO AL SISTEMA INFORMATIVO, RELATIVAMENTE ALLA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA, CONCORRENDO ALLA ATTUAZIONE DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA DELL'AMMINISTRAZIONE, IVI COMPRESA QUELLA INFORMATIVA DIRETTA AGLI UTENTI DEI SERVIZI.

7) CONTROLLA, CONFRONTANDOLE CON GLI STANDARD, LE STATISTICHE DI PRODUZIONE DEL CALCOLATORE SULLA BASE DELL'ORARIO GIORNALIERO DI SERVIZIO PER ASSICURARE IL MASSIMO RENDIMENTO DEL SISTEMA.

8) CONTROLLA LE PROCEDURE OPERATIVE, IL PIANO PER ASSICURARE IL RISPETTO DELLE DATE DI ESECUZIONE LAVORI, LE REGISTRAZIONI RELATIVE.

9) SI ASSICURA DEL RISPETTO DELLE PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA DELLE INSTALLAZIONI DELLA PROTEZIONE DEGLI ADDETTI SEGNALANDO AL RESPONSABILE INCONVENIENTI E DIFETTI E PROPONE EVENTUALI MODIFICHE DELLE PROCEDURE IN ATTO.

10) OSSERVA E FA OSSERVARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI LAUREA IN INGEGNERIA, IN FISICA, IN MATEMATICA OVVERO ALTRA LAUREA CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE.

SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE.

MODALITÀ DI ACCESSO

CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI COLORO CHE RISULTINO IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ACCESSO AL PROFILO USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA E DI PROGRAMMATORE DI SISTEMA, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA DI SISTEMA, ANALISTA DI PROCEDURE ED ANALISTA DI ORGANIZZAZIONE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 276 - PROFILO PROFESSIONALE: PROGRAMMATORE VI Q.

1) REALIZZA IN MANIERA EFFICIENTE ED ECONOMICA I PROGRAMMI E NE CURA LA PERFETTA FUNZIONALITÀ PREDISPONENDO TUTTI I CONTROLLI NECESSARI AL FINE DI GARANTIRE LA ESATTA ESECUZIONE.

2) ESAMINA I DIAGRAMMI A BLOCCHI DELLE PROCEDURE.

3) PREPARA I DIAGRAMMI A BLOCCHI DEI PROGRAMMI DA REALIZZARE.

4) CODIFICA I PROGRAMMI UTILIZZANDO I LINGUAGGI MACCHINA A DISPOSIZIONE.

5) GARANTISCE LA STESURA E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGRAMMI.

6) UTILIZZA, DOVE E QUANDO È POSSIBILE, TUTTE LE "FACILITIES" OFFERTE DAL SISTEMA, IN ATTO (ROUTINE GENERALIZZATE, UTILITÀ, TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE ECC.).

7) GARANTISCE PER QUANTO GLI COMPETE, CHE TUTTI I FILES SIANO UTILIZZATI NEL MODO STABILITO DAGLI STANDARD (UTILIZZO ED AGGIORNAMENTO DELLA LIBRERIA DEI FILES).

8) OTTIMIZZA LE REALIZZAZIONI DEI PROGRAMMI DI ELABORATORE SEGUENDO LE REGOLE E LE TECNICHE SUGGERITE NEI MANUALI DI PROGRAMMAZIONE.

9) PROVA I PROGRAMMI SECONDO LE NORME IN ATTO E LI DOCUMENTA, AL FINE DI OTTENERE PROGRAMMI FACILMENTE GESTIBILI, NELLA FASE DI MANUTENZIONE.

10) SI TIENE AGGIORNATO SUGLI SVILUPPI E SULLE TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E SULL'UTILIZZO DEL SISTEMA OPERATIVO IN USO.

11) SI ASSICURA CHE LA REGISTRAZIONE DEI PROGRAMMI A LUI AFFIDATA, SIA CONFORME AI VINCOLI DEGLI STANDARD (IN PARTICOLAR MODO PER CIÒ CHE RIGUARDA L'AMPIEZZA DI MEMORIA ED I CONTROLLI DA INSERIRE NEL PROGRAMMA).

12) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

13) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

14) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI DEL PROPRIO LAVORO.

15) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI REGISTRATORE DI DATI, OPERATORE DI SALA MACCHINE E ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI, CON 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI, USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO LA IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA E CAPO SALA MACCHINE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 277 - PROFILO PROFESSIONALE: PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE VI Q.

1) ANALIZZA I PASSI PROCEDURALI ASSEGNATIGLI E STENDE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE.

2) ANALIZZA LE OPERAZIONI ELEMENTARI ED I FLUSSI DEI PASSI PROCEDURALI ASSEGNATIGLI.

3) COLLABORA A STENDERE IL MANUALE DELLA PROCEDURA IN ESAME.

4) CONTROLLA E COORDINA L'APPLICAZIONE DELLE NORME EMESSE NELL'AMBITO DELLE UNITÀ ESECUTIVE INTERESSATE.

5) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

6) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

7) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

8) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE IN TALE AMBITO LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI REGISTRATORE DI DATI, OPERATORE DI SALA MACCHINE E ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTIVI, CON 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI, USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA E CAPO SALA MACCHINE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 278 - PROFILO PROFESSIONALE: PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA VI Q.

1) PREDISPONE TUTTE LE OPERAZIONI AFFINCHÉ VI SIA COSTANTE FLUSSO DI LAVORI DA ESEGUIRE PRESSO IL C.E.D..

2) PREPARA I "JOB" RELATIVI ALLE PROCEDURE CHE GLI SONO ASSEGNATE.

3) RILEVA ED ARCHIVIA DALLA SALA MACCHINE I "LISTING" RELATIVI.

4) SI ASSICURA CHE NON VI SIANO INTRALCI AL NORMALE FLUSSO DI LAVORO.

5) SEGNALA EVENTUALI INCONVENIENTI.

6) TIENE AGGIORNATA LA DOCUMENTAZIONE DEL PROPRIO SETTORE.

7) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

8) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

9) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

10) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI REGISTRATORE DI DATI, OPERATORE DI SALA MACCHINE E ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI, CON 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI, USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA,PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA E CAPO SALA MACCHINE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 279 - PROFILO PROFESSIONALE: CAPO UNITÀ OPERATIVA VI Q.

1) GARANTISCE LA BUONA ESECUZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI DA ESEGUIRE ED IL PERFETTO FUNZIONAMENTO DEI MEZZI.

2) CONTROLLA CHE IL PROGRAMMA DEI LAVORI PREVISTO SIA ESEGUIBILE CON I MEZZI DISPONIBILI E, IN BASE A DIRETTIVE DI MASSIMA, DECIDE, SE NECESSARIO, ALTERAZIONI AL PROGRAMMA DOCUMENTANDOLE NELL'APPOSITO RAPPORTO DI LAVORO.

3) VERIFICA CHE LE ELABORAZIONI ESEGUITE SOTTO IL SUO CONTROLLO SIANO RISPONDENTI AGLI STANDARD FISSATI.

4) DISTRIBUISCE IL LAVORO AGLI OPERATORI E AGLI AIUTO OPERATORI IMPARTENDO LORO CHIARE E PRECISE DIRETTIVE.

5) INTERVIENE DIRETTAMENTE, NEI CASI DI EMERGENZA, PER LA SOLUZIONE DI QUALSIASI PROBLEMA DI CARATTERE OPERATIVO, SOLLECITANDO, SE NECESSARIO, L'INTERVENTO DELL'ESPERTO SOFTWARE DEI TECNICI DEL COSTRUTTORE.

6) CONCORRE ALLA RILEVAZIONE DI TUTTE LE POSSIBILI DEFICIENZE NELLE ISTRUZIONI OPERATIVE AL FINE DI RENDERLE CHIARE ED ESATTE.

7) SEGNALA ANCHE DIRETTAMENTE AI TECNICI DELLA CASA FORNITRICE LE NECESSITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE MACCHINE IN DOTAZIONE AL FINE DI ASSICURARE IL BUON FUNZIONAMENTO.

8) GARANTISCE L'INTEGRITÀ E L'ESATTO IMPIEGO DEI MATERIALI A DISPOSIZIONE PER LE ELABORAZIONI.

9) ADDESTRA IL PERSONALE NELLE OPERAZIONI DI MACCHINA.

10) GARANTISCE L'ORDINE DELLA SALA MACCHINE.

11) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

12) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

13) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

14) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI REGISTRATORE DI DATI, OPERATORE DI SALA MACCHINE E ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI, CON 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI, USUFRUISCONO DELLA ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGANO LA IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE E CONSOLLISTA, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA E CAPO SALA MACCHINE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 280 - PROFILO PROFESSIONALE: CONSOLLISTA VI Q.

1) ESEGUE IN MODO AUTONOMO SUI CALCOLATORI ESISTENTI PRESSO IL CENTRO TUTTE LE PROCEDURE IN ESERCIZIO.

2) ESEGUE I LAVORI SECONDO IL PROGRAMMA DI CARICO.

3) INTERPRETA LE ISTRUZIONI OPERATIVE E SI CONFORMA AD ESSE IN MODO DA PORTARE A TERMINE ESATTAMENTE NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE I LAVORI A LUI AFFIDATI.

4) EFFETTUA I CONTROLLI PRESTABILITI PER CIASCUN CICLO OPERATIVO ALLO SCOPO DI ACCERTARE, IN OGNI FASE DELLA PROCEDURA, LA ESATTEZZA DELLE ELABORAZIONI ESEGUITE.

5) GESTISCE SECONDO LE DISPOSIZIONI RICEVUTE IL REGISTRO DI "RILEVAZIONE TEMPI".

6) SOSTITUISCE IN TUTTE LE SUE FUNZIONI IL CAPO TURNO OPERATORI QUANDO QUESTI NON È PRESENTE.

7) CURA, PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, L'ADDESTRAMENTO SUL LAVORO DEGLI OPERATORI DI NUOVA ASSUNZIONE.

8) COLLABORA STRETTAMENTE CON L'OPERATORE DI SUPPORTO PER LA BUONA GESTIONE DEI LAVORI.

9) SEGNALA LA DISFUNZIONE DELLE ATTREZZATURE.

10) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

11) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

12) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

13) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI.

IL PERSONALE INQUADRATO NEI PROFILI PROFESSIONALI DI REGISTRATORE DI DATI, OPERATORE DI SALA MACCHINE E ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI, CON 5 ANNI DI EFFETTIVO SERVIZIO NEL PROFILO, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI, USUFRUISCONO DELL'ALIQUOTA DEL 30% QUALORA OTTENGONO L'IDONEITÀ AL CONCORSO.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA E CAPO UNITÀ OPERATIVA, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI RICONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI ANALISTA, PROGRAMMATORE DI SISTEMA E CAPO SALA MACCHINE, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 281 - PROFILO PROFESSIONALE: REGISTRATORE DI DATI V Q.

1) SVOLGE LE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE DI DATI, ANCHE ESTRAENDOLI DA UNITÀ DI BASE INFORMATIVE ORGANIZZATE SECONDO PROCEDURE PREDETERMINATE, E IMMETTENDOLI NEL SISTEMA ED INTERPRETANDO I MESSAGGI DI RISPOSTA.

2) EFFETTUA LA VERIFICA DEI DATI IN INGRESSO E IN USCITA E ADOTTA LE CAUTELE IDONEE AD EVITARE MANOMISSIONI, ALTERAZIONI E INSERZIONI NON AUTORIZZATE DI DATI.

3) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

4) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

5) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

6) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, SEGUITO DA CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI OPERATORE DI SALA MACCHINE ED ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI CONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 282 - PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE DI SALA MACCHINE V Q.

1) PREDISPONE LE MACCHINE DEL SISTEMA SECONDO LE NECESSITÀ DELLE OPERAZIONI DA ESEGUIRE, EFFETTUANDO LE PROVE PREVISTE PRIMA DI INIZIARE LA ELABORAZIONE.

2) PREPARA IL CALCOLATORE PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI SECONDO LE NORME OPERATIVE.

3) CURA LA MANUTENZIONE, LA CONSERVAZIONE E LA GESTIONE DEI SUPPORTI MECCANOGRAFICI IN DOTAZIONE AL CENTRO.

4) COLLABORA CON L'OPERATORE DI CONSOLLE PER GARANTIRE L'IMPIEGO PIÙ CORRETTO DEI SUPPORTI DI INPUT E DI OUTPUT E LA PROTEZIONE DEGLI ARCHIVI DEI DATI.

5) APPLICA LE NORME OPERATIVE RELATIVE ALLE MACCHINE DI INPUT E OUTPUT ATTE AD ELIMINARE SOSTE CHE NON RICHIEDONO NECESSARIAMENTE L'INTERVENTO DEL TECNICO DELLA CASA COSTRUTTRICE.

6) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

7) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

8) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI PRESCRITTI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, SEGUITO DA CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI REGISTRATORE DI DATI E DI ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI CONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 283 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO AI TERMINALI EVOLUTI V Q.

1) IMMETTE I DATI NEL SISTEMA CON PROCEDURE INTERATTIVE, INTERPRETA I MESSAGGI DI RISPOSTA E GESTISCE OPERAZIONI DI RICERCA DELLE INFORMAZIONI O TRATTAMENTO DI TESTI, CON CONSEGUENTE VERIFICA DEI PRODOTTI ANCHE MEDIANTE IL COORDINAMENTO DI PIÙ TERMINALI.

2) È APPLICATO A SISTEMI CENTRALIZZATI OVVERO DISTRIBUITI SUL TERRITORIO.

3) È TENUTO A FREQUENTARE CORSI DI AGGIORNAMENTO ANCHE ALL'ESTERO.

4) EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE AL PROPRIO LAVORO.

5) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI PERITO IN INFORMATICA OVVERO ALTRO DIPLOMA EQUIVALENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE TEORICHE E PRATICHE CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, SEGUITO DA CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO I PROFILI DI REGISTRATORE DI DATI E DI OPERATORE DI SALA MACCHINE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI CONVERSIONE PROFESSIONALE.

MOBILITÀ VERTICALE

VERSO I PROFILI DI PROGRAMMATORE, PROCEDURISTA DI ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA, CAPO UNITÀ OPERATIVA E CONSOLLISTA, PURCHÈ IN POSSESSO DEI REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI PRESCRITTI E PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.

ART. 284 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLE UNITÀ DI ACQUISIZIONE DATI IV Q. 1) ESEGUE IL LAVORO DI PERFORAZIONE E/O REGISTRAZIONE E VERIFICA.

2) DIGITA I DATI SU TERMINALI.

3) POSIZIONA LA MACCHINA REGISTRATRICE E VERIFICATRICE A SECONDA DEI DATI E DEL TIPO DI FORMATO DA REGISTRARE.

4) PERFORA E/O REGISTRA LE INFORMAZIONI NEL FORMATO PRESTABILITO.

5) MANTIENE LA SEQUENZA DEI DOCUMENTI DI BASE.

6) INDIVIDUA GLI ERRORI ED EFFETTUA LE RELATIVE CORREZIONI.

7) VERIFICA LE INFORMAZIONI REGISTRATE E/O PERFORATE NEL FORMATO PRESTABILITO.

8) AGGIORNA LA CONOSCENZA CIRCA L'UTILIZZAZIONE DELLE MACCHINE PERFORATRICI/VERIFICATRICI E DI REGISTRAZIONE DEI DATI SU NASTRI.

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI

ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI

DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTESTATO DI SUPERAMENTO DI CORSO DI OPERATORE INFORMATICO

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, SEGUITO DA CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A TRE MESI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL PROFILO DI ADDETTO ALLE MACCHINE AUSILIARIE, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI CONVERSIONE PROFESSIONALE.

ART. 285 - PROFILO PROFESSIONALE: ADDETTO ALLE MACCHINE AUSILIARIE IV Q.

1) EFFETTUA LE OPERAZIONI NECESSARIE, PREVISTE NELLA BOLLA O SCHEDA DI ACCOMPAGNO, ALLA FINITURA DEGLI ELABORATI (SCARBONATURA, TAGLIO, IMPAGINAZIONE, RIDUZIONE, IMBUSTATURA, AFFRANCATURA, SMISTAMENTO COPIE, ECC.); CURA L'EFFICIENZA DELLE MACCHINE AFFIDATEGLI.

2) SELEZIONA E PREPARA GLI ELABORATI PER LE VARIE OPERAZIONI AUSILIARIE.

3) OPERA CON RESPONSABILITÀ DIRETTA SULLE MACCHINE AUSILIARIE.

4) REGISTRA I TEMPI DI UTILIZZAZIONE DELLE MACCHINE PER OGNI PROCEDURA.

5) RILEVA E SEGNALA TEMPESTIVAMENTE ANOMALIE E GUASTI DI FUNZIONAMENTO.

6) MANTIENE L'ORDINE DELLA EFFICIENZA DEI LOCALI ADIBITI ALLE OPERAZIONI AUSILIARIE.

7) SEGNALA AL PROGRAMMATORE DI GESTIONE OPERATIVA LA AVVENUTA ESECUZIONE DEI LAVORI E GLI CONSEGNA IL PRODOTTO FINITO.

8) CONOSCENZA DEL FUNZIONAMENTO DELLE MACCHINE AUSILIARIE (TAGLIERINE - SCARBONATRICI - IMBUSTATRICI ECC.).

9) OSSERVA TUTTI GLI ACCORGIMENTI PRESCRITTI PER LA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI ALLE QUALI È ADDETTO, UTILIZZA CORRETTAMENTE I PRESIDI ANTINFORTUNISTICI E SEGNALA EVENTUALI CARENZE ED INOSSERVANZE; MANTIENE, IN TALE AMBITO, LE PRESCRITTE E/O NECESSARIE CONDIZIONI DI IGIENE.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI OPERATORE PER MACCHINE ELETTRICHE.

MODALITÀ DI ACCESSO

IL RECLUTAMENTO AVVIENE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO CON PROVE A CONTENUTO TEORICO-PRATICO CUI SONO AMMESSI I CANDIDATI IN POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE E DEL TITOLO DI STUDIO PREVISTO PER L'ACCESSO AL PROFILO, SEGUITO DA CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DURATA NON INFERIORE A TRE MESI.

MOBILITÀ ORIZZONTALE

VERSO IL PROFILO DI ADDETTO ALLE UNITÀ DI ACQUISIZIONE DATI, PREVIO SUPERAMENTO DI CORSO DI CONVERSIONE PROFESSIONALE.